

ANNUARIO STATISTICO  
DELLE CITTÀ ITALIANE  
ANNO I - 1906

REDATTO, PER INCARICO DEL COMITATO  
ESECUTIVO, DAL RAG. PROF. UGO GIUSTI,  
CAPO DELLA SEZIONE DI STATISTICA, DEL  
COMUNE DI FIRENZE

FIRENZE  
ALFANI E VENTURI, EDITORI

1906

---

PROPRIETÀ LETTERARIA

---

FIRENZE, 87-1906-07. — Tipografia Barbèra - ALFANI e VENTURI proprietari.

Una numerosa Assemblea di egregi Colleghi d'ogni parte d'Italia, accogliendo una mia proposta, mi affidava nel Marzo dello scorso anno l'incarico di costituire un Comitato per iniziare la pubblicazione di un **Annuario Statistico delle Città italiane** che presentando, convenientemente elaborati, i dati più recenti sulla multiforme attività comunale e sui fenomeni demografici economici e sociali dei nostri maggiori centri urbani contribuisse allo sviluppo del governo locale e formasse un nuovo e simpatico vincolo fra i Comuni italiani.

A distanza di venti mesi presento ora ai Colleghi e agli studiosi il primo saggio di questa pubblicazione che il Comitato esecutivo volle affidata al Prof. Ugo Giusti, Capo della Sezione di Statistica del nostro Comune, che ne aveva tracciate le linee generali e che ne ha curato con amore grandissimo e con intelligente perseveranza la riuscita.

Mi è grato esprimere la più calda riconoscenza a quanti agevolarono l'opera e col consiglio il difficile lavoro: a S. E. l'On. Prof. Luigi Rava, che, come Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, aiutò fino dagli inizi l'opera del Comitato, e ai Capi degli Uffici governativi che così cortesemente vollero contribuire all'Annuario inviando notizie e dati preziosissimi.

Rivolgo pure un ringraziamento cordiale a tutti gli Onorevoli Sindaci e alle Amministrazioni aderenti e, insieme, ai Segretari e Impiegati dei singoli Comuni che diligentemente raccolsero il necessario materiale statistico.

Questo spontaneo e largo concorso mi dà certezza che al secondo volume, da pubblicarsi nel 1907 e a cui dovranno giovare la esperienza del primo lavoro e i consigli di tutti gli interessati e degli studiosi, non mancherà la adesione e la collaborazione anche delle poche città finora mancanti, sì da avere, per libero concorso dei Comuni, una pubblicazione degna di quelle consimili di Germania e di Inghilterra.

Ma affinché il lavoro riesca veramente quale lo vollero i proponenti e sia, non soltanto occasione di importanti ricerche scientifiche, ma incitamento a studi di pratica amministrazione, occorre evitare qualunque ritardo nella regolare pubblicazione dei volumi seguenti e si sono infatti già iniziati gli studi per le aggiunte e modificazioni al piano tecnico da sottoporsi al più presto alla approvazione del Comitato esecutivo.

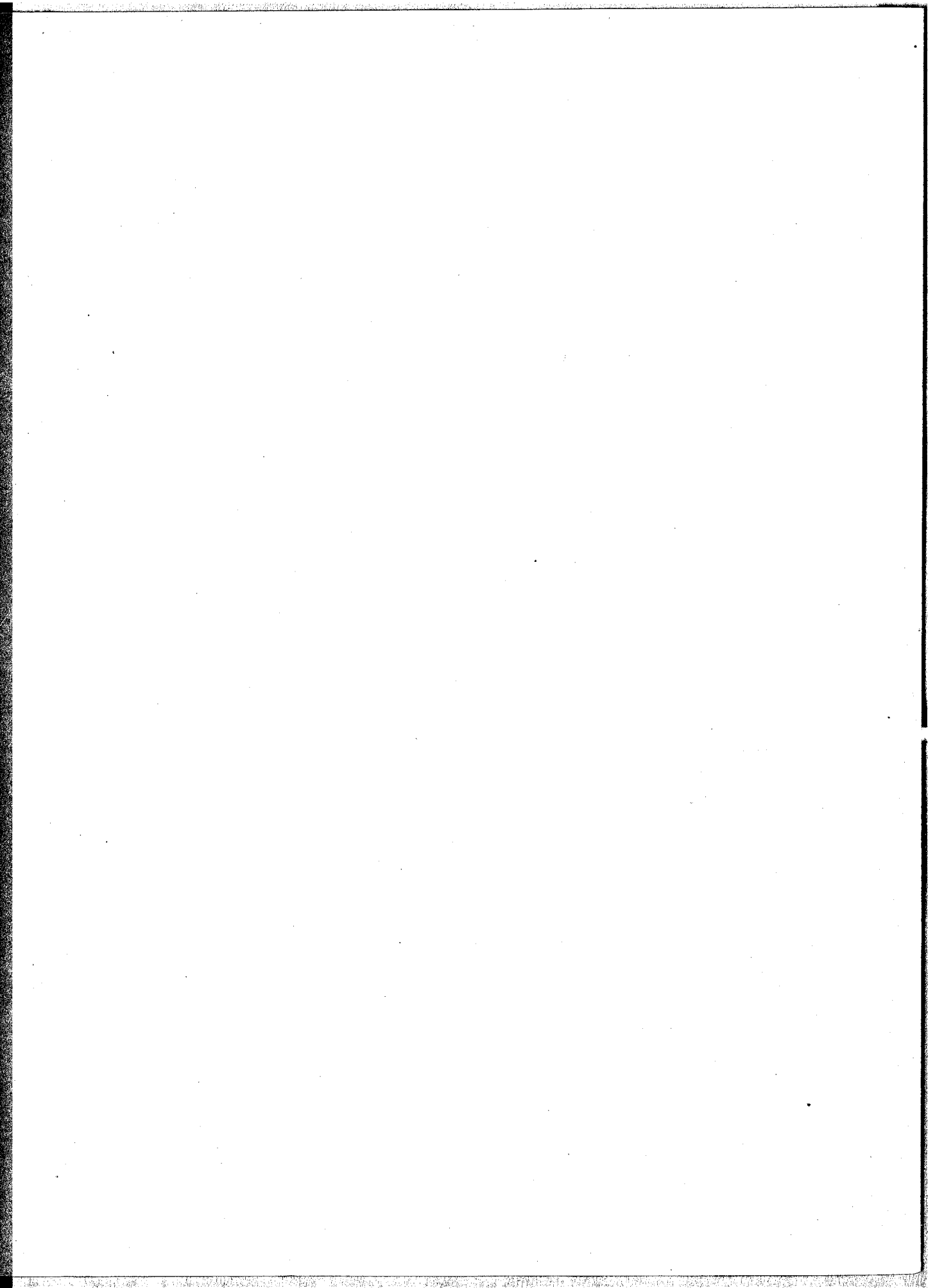
In una riunione di tutti gli interessati, da tenersi nella prossima primavera, si dovrà poi discutere sullo sviluppo da darsi alla Istituzione e sul modo migliore di organizzare stabilmente le relazioni fra essa e i singoli Comuni aderenti.

10 Novembre 1906.

Il Presidente

IPPOLITO NICCOLINI

Sindaco di Firenze.





---

---

# INDICE

---

Il segno • nelle tabelle sta in luogo dei dati non conosciuti; il segno — significa invece che non esiste il servizio o l'oggetto a cui dovrebbero riferirsi le cifre relative.

L'ANNUARIO STATISTICO DELLE CITTÀ ITALIANE. Introduzione . . . . . Pag. XI

## METEOROLOGIA.

Note illustrative . . . . .	1
Medie per periodo 1871-1900. . . . .	2
Dati meteorologici relativi all'anno 1905. . . . .	4

## TERRITORIO E POPOLAZIONE.

Note illustrative . . . . .	8
Aumento della popolazione dal 1° Gennaio 1862 al 10 Febbraio 1901 . . . . .	12
Movimento demografico nell'anno 1904. . . . .	15
Territorio e popolazione al 1° Luglio 1904. . . . .	18
Cause speciali di morte nell'anno 1904. . . . .	22
Movimento demografico nell'anno 1905. . . . .	25
Famiglie classificate secondo la professione del capo al 10 Febbraio 1901. . . . .	28
Movimenti migratori . . . . .	30

## ATTIVITÀ EDILIZIA — PREZZO DEI TERRENI E DEGLI AFFITTI.

Note illustrative . . . . .	40
Classificazione delle abitazioni del centro principale secondo il piano a cui erano situate al 10 Febbraio 1901. . . . .	42
Attività edilizia durante l'anno 1904. . . . .	46
Prezzo dei terreni fabbricativi — Prezzo e sistema degli affitti. . . . .	48
Società o Aziende per Case popolari . . . . .	50

## STRADE E PIAZZE COMUNALI — NETTEZZA PUBBLICA — GIARDINI PUBBLICI.

Note illustrative . . . . .	54
Strade e piazze comunali. . . . .	57
Servizi di pubblica nettezza. . . . .	60
Stabilimenti d'uso pubblico . . . . .	66
Giardini e Passeggi pubblici. . . . .	70

## ACQUE POTABILI — ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Note illustrative . . . . .	76
Provenienza delle acque potabili . . . . .	78
Distribuzione e consumo dell'acqua potabile . . . . .	83

— VIII —

Prezzo dell'acqua potabile per usi pubblici e privati . . . . .	Pag. 85
Acquedotti municipali . . . . .	88
Caratteri fisico-chimico-batteriologici di alcune acque potabili . . . . .	90
Servizio d'illuminazione . . . . .	92
Prezzo del gas e della energia elettrica per usi pubblici e privati . . . . .	98
Officine comunali del gas — Produzione. . . . .	102
» » Risultati finanziari dell'esercizio . . . . .	104
 <b>MERCATI E MACELLI PUBBLICI — CONSUMI PRINCIPALI.</b>	
Note illustrative. . . . .	106
Mercati delle vettovaglie. . . . .	109
Mercati del bestiame . . . . .	112
Macelli pubblici . . . . .	114
Consumi principali medi per abitante . . . . .	120
 <b>ISTRUZIONE PUBBLICA.</b>	
Note illustrative. . . . .	124
Istruzione elementare — Scuole, insegnanti e alunni . . . . .	127
» » Frequenza e risultati didattici. . . . .	130
Spesa complessiva per l'istruzione pubblica . . . . .	134
Istituzioni scolastiche di beneficenza . . . . .	136
Scuole serali e private confessionali e laiche. . . . .	138
Sposi e spose analfabeti negli anni 1904 e 1905 nei Comuni capoluoghi di Provincia. . . . .	140
 <b>BIBLIOTECHE E MUSEI COMUNALI — TEATRI, ORCHESTRE E BANDE COMUNALI.</b>	
Note illustrative. . . . .	142
Biblioteche e Musei comunali — Notizie generali . . . . .	143
» » Personale addetto, frequenza, entrate e spese nell'anno 1904 . . . . .	156
Spese fatte dai Comuni per Teatri, Orchestra e Bande municipali . . . . .	160
 <b>BENEFICENZA E PREVIDENZA.</b>	
Note illustrative. . . . .	164
Spese a carico dei Comuni per la pubblica beneficenza ed assistenza . . . . .	166
Congregazioni di Carità — Movimento finanziario. . . . .	169
Monti di Pietà — Movimento dei pegni. . . . .	170
Ospedali per malattie acute e croniche — Movimento degli ammalati . . . . .	172
Società di Mutuo Soccorso . . . . .	173
 <b>SERVIZI DI POLIZIA E DI SICUREZZA PUBBLICA.</b>	
Note illustrative. . . . .	176
Polizia comunale. . . . .	178
Spese per le Guardie di Città, per gli Uffici giudiziari e pel carcere mandamentale . . . . .	181
Servizio di estinzione degli incendi. . . . .	184
 <b>SPESE COMUNALI.</b>	
Note illustrative. . . . .	187
Spese comunali — Anno 1906. . . . .	190
Bilanci comunali — Percentuale per ogni singola categoria di spesa. . . . .	194
» » Spesa per abitante per ogni singola categoria . . . . .	196

TRIBUTI COMUNALI.

Note illustrative. . . . .	Pag. 197
Dazio di consumo — Rendite e spese. . . . .	200
» » Prodotto del dazio governativo e comunale nei Comuni chiusi e aperti. . . . .	202
Imposta e Sovrimeposte sui terreni. . . . .	206
Imposta e Sovrimeposte sui fabbricati. . . . .	208
Tasse di famiglia, sul valore locativo e sugli esercizi. . . . .	210
Provento delle Tasse comunali. . . . .	214
Riassunto dei proventi per Dazio di consumo, Sovrimeposte e Tasse comunali e ripartizione proporzionale dei medesimi. . . . .	218

MUTUI E PRESTITI COMUNALI.

Note illustrative. . . . .	220
Mutui e prestiti comunali — Residuo debito al 31 Dicembre 1900 e al 31 Dicembre 1904	221
Spese per il servizio dei debiti comunali. . . . .	224
Prestiti fatti nel biennio 1903-04. . . . .	226

IMPIEGATI E PENSIONATI COMUNALI.

Note illustrative. . . . .	230
Impiegati comunali e relativi stipendi. . . . .	232
Pensionati comunali. . . . .	238
Numero complessivo degli Impiegati e Pensionati comunali e spesa relativa. . . . .	242

ATTIVITÀ COMMERCIALE E MEZZI DI COMUNICAZIONE.

Note illustrative. . . . .	244
Esercizi pubblici e teatri. . . . .	248
Vetture pubbliche e private, automobili, velocipedi, capi di bestiame e cani . . . . .	250
Incassi nelle Stazioni ferroviarie principali del Regno . . . . .	253
Linee tranviarie urbane. . . . .	254
Movimento complessivo della navigazione a vapore ed a vela . . . . .	256
Movimento negli Uffici postali e telegrafici delle principali città d'Italia . . . . .	260
Movimento negli Uffici postali e telegrafici — Medie proporzionali . . . . .	266
Reti telefoniche urbane . . . . .	269

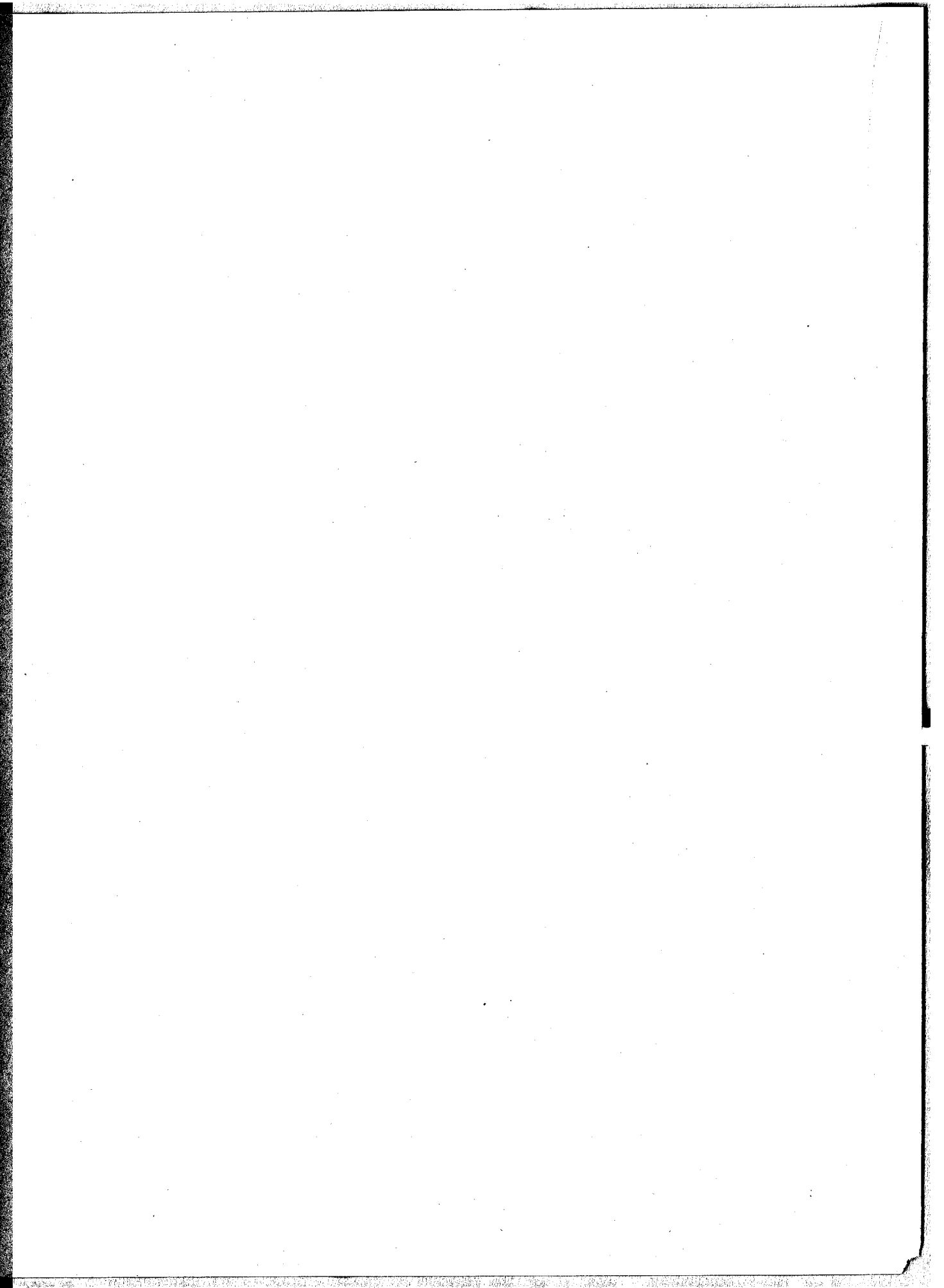
ASSUNZIONE DIRETTA DEI PUBBLICI SERVIZI.

Note illustrative. . . . .	270
Servizi gestiti con Azienda speciale . . . . .	274
Riassunto dei servizi gestiti con Azienda speciale . . . . .	278
Gestioni in economia in corso di trasformazione in Aziende speciali. . . . .	279
Servizi gestiti ad economia . . . . .	280
Proposte di municipalizzazioni allo studio o deliberate . . . . .	284
Magazzini generali di Senigallia e di Torino . . . . .	286
Emporio commerciale delle dogane di Genova . . . . .	ivi

GIUOCO DEL LOTTO.

Note illustrative. . . . .	287
Incassi dei banchi del lotto . . . . .	288

APPENDICE . . . . .	289
---------------------	-----



---

## L'ANNUARIO STATISTICO DELLE CITTÀ ITALIANE

---

Nelle brevi note premesse al primo *Annuario statistico del Comune di Firenze* pubblicato nel Novembre del 1904, accennavo alla possibilità e alla utilità di avere per libera cooperazione dei Comuni maggiori un libro che riassume metodicamente, anno per anno, la vita demografica, sociale, intellettuale ed economica delle Città italiane. L'accoglienza fatta molti anni prima alla bella pubblicazione della Direzione generale della Statistica sulle *Condizioni demografiche, edilizie e amministrative di alcune grandi Città* e lo splendido successo dell'*Annuario delle Città tedesche* redatto da molti anni dal Prof. Neefe di Breslavia, dovevano incoraggiare l'inizio di un lavoro cui non sarebbero certo mancate, data l'assenza completa fra noi di una organizzazione della statistica locale, difficoltà assai gravi.

E l'iniziativa fu presa subito ed energicamente proseguita dall'onorevole Marchese Senatore Ippolito Niccolini, Sindaco di Firenze, il quale, avute da molti colleghi d'Italia adesioni alla proposta di massima, per tradurre al più presto l'idea in realtà, come da più parti si faceva voto, invitava con sua lettera del 10 Marzo 1905 i Sindaci delle principali Città italiane ad un convegno in Palazzo Vecchio il 25 Marzo seguente, affine di stabilire le basi della pubblicazione proposta.

La riunione ebbe luogo, presieduta dal Senatore Niccolini e presenti o rappresentati 67 Sindaci di grandi Comuni: oltre a questa numerosa accorrenza erano di buono augurio per l'impresa iniziata le calde adesioni del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio on. Prof. Luigi Rava, del Direttore generale della Statistica, Dott. Carlo De' Negri, del Prof. Giovanni Montemartini, Direttore dell'Ufficio del Lavoro, che tracciava nella sua lettera un ampio programma di studi e ricerche, del Dottor K. T. von Inama, Presidente della Commissione centrale di Statistica austriaca, del Prof. Neefe di Breslavia, che inviava una cordialissima lettera.

Dopo una discussione assai animata sull'ampiezza e sul carattere da darsi alla pubblicazione, che si voleva concordemente iniziare, fu votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

#### GLI ADUNATI

Prendendo atto delle comunicazioni fatte dal Sindaco di Firenze, Senatore Ippolito Niccolini,

ritenuto che la pubblicazione di un *Annuario statistico delle Città italiane*, nel quale siano raccolti i dati dell'attività multiforme dei Comuni maggiori, della vita fisica, dell'igiene e sanità, dell'economia, delle industrie e del lavoro, sarà molto utile per lo studio delle questioni amministrative e sociali e per la ricerca delle leggi che governano i fatti,

considerando che l'*Annuario statistico*, nel quale sarà come un riflesso di pensiero e di vita, porterà un nuovo contributo alla unità del governo locale e un nuovo e simpatico vincolo tra i Comuni italiani,

#### DELIBERANO

di approvare in massima la proposta pubblicazione di un *Annuario statistico delle Città italiane*,

di affidare al Sindaco di Firenze, Marchese Senatore Ippolito Niccolini, l'incarico di costituire, sotto la sua presidenza, un Comitato che prepari l'ordinamento pratico dell'*Annuario*, formulando le istruzioni e i moduli per facilitare, col concorso dei Comuni interessati, l'esecuzione del lavoro.

L'on. Senatore Ippolito Niccolini, accettando la presidenza del Comitato, nominava a Membri del Comitato stesso i signori:

Cav. Uff. Dott. Luigi Mazzoni, Sindaco di Ascoli; Marchese G. Tanari, Sindaco di Bologna; on. De Felice Giuffrida, Pro Sindaco di Catania; Comm. Alberto Cerruti, Sindaco di Genova; Comm. Giuseppe Malenchini, Sindaco di Livorno; Marchese Senatore Ettore Ponti, Sindaco di Milano; Comm. Girolamo Di Martino, Sindaco di Palermo; Senatore Dott. Giovanni Mariotti, Sindaco di Parma; Comm. Ing. Enrico Cruciani-Aliprandi, Sindaco di Roma; Cav. Carlo Ponticelli, Sindaco di Siena; Avv. Comm. Senatore Secondo Frola, Sindaco di Torino; Conte Comm. Filippo Grimani, Sindaco di Venezia, ed i Sigg. Comm. Dott. Carlo De' Negri, Direttore generale della Statistica; Prof. Giovanni Montemartini, Direttore dell'Ufficio del Lavoro; Comm. Marchese Ing. Giorgio Niccolini, Presidente della Camera di Commercio di Firenze; Cav. Uff. Dott. Cesare Camera, Segretario generale del Comune di Firenze; Rag. Prof. Ugo Giusti, capo della Sezione di Statistica del Comune di Firenze.

L'on. Presidente mi dava poi incarico di studiare il piano tecnico della pubblicazione e di presentare le relative proposte alla prossima adunanza del Comitato esecutivo.

Riunitosi il 12 Luglio successivo in Palazzo Vecchio il Comitato stesso, furono da questo approvati i seguenti criteri fondamentali nella redazione dell'*Annuario*:

1° impiego di questionari appositi, non offrendo i bollettini statistici pubblicati da alcune città un materiale omogeneo da elaborare e confrontare;

2° ordinamento dei dati elaborati in tabelle sintetiche atte a presentare colla massima chiarezza i confronti fra le singole città ed esclusione quindi del sistema delle *monografie*, che, applicato a un numero grande di città, avrebbe ingrossato di troppo il volume e reso più difficili gli studi comparativi;

3° non dare alla pubblicazione fin di principio un contenuto schematico fisso, ma alternare periodicamente alcuni capitoli del libro con altri di ricerche più recenti e più ampie;

4° evitare un inutile e dannoso duplicato di ricerche quando altri provveda già a determinate inchieste, e completare invece il volume, in quanto occorra, con dati tolti da pubblicazioni già fatte dagli Ufizi centrali o invitare gli Ufizi medesimi a fornire essi i dati che fossero in loro possesso.

Si passò poi all'esame dei questionari e si stabilì che per il primo anno l'inchiesta sarebbe stata fatta sui seguenti argomenti:

1. *Territorio e popolazione — Strade e piazze comunali — Giardini pubblici.*
2. *Immigrazioni — Emigrazioni.*
3. *Attività edilizia — Prezzo dei terreni e degli affitti — Case popolari.*
4. *Acque potabili — Acquedotti comunali.*
5. *Illuminazione pubblica.*
6. *Officine comunali del gas.*
7. *Istruzione pubblica.*
8. *Biblioteche e Musei comunali — Teatri e Bande comunali.*
9. *Debiti comunali — Impiegati e Pensionati comunali.*
10. *Dazio di consumo — Consumi principali.*
11. *Imposte e tasse.*
12. *Aziende municipalizzate.*
13. *Polizia comunale e pubblica nettezza.*
14. *Mercati e Macelli pubblici.*
15. *Beneficenza e Assistenza pubblica.*
16. *Pompieri — Uffici postali — Spese per le Guardie di Città.*

La Direzione generale della Statistica doveva fornire i dati demografici, l'Ufficio del Lavoro quelli sui prezzi medi dei generi di maggior consumo, sulle municipalizzazioni ecc. Nel corso del lavoro, valendosi del cordiale appoggio dato dal Governo centrale, si avrebbe avuto ricorso ad altre Amministrazioni, se si fosse creduto utile.

Si deliberò poi il piano finanziario stabilendo di conservare la spesa nei più stretti limiti affinchè potessero contribuirvi tutti i Comuni di una certa importanza e si fissarono i termini seguenti per le adesioni:

1° i Comuni aderenti dovranno pagare una tassa di adesione e dovranno pure sottoscrivere per l'acquisto di un certo numero di copie dell'*Annuario*;

2° la tassa è stabilita in:

L. 25	per i Comuni con più di 250 000 abitanti
» 20	» » » » 60 000 »
» 15	» » » » 30 000 »
» 10	» » » » 5 000 »

e dovrà essere pagata non più tardi del 30 Settembre 1905;

3° il numero minimo di copie dell'*Annuario* che dovrà essere acquistato da ciascuno dei Comuni aderenti è determinato cogli stessi criteri di repartizione della tassa di adesione nel modo seguente per le quattro categorie sopra indicate: copie 50, copie 40, copie 30, copie 20;

4° il prezzo di ogni volume dell'*Annuario*, pei soli Comuni aderenti, è stabilito in L. 2. Il pagamento del prezzo delle copie sottoscritte verrà effettuato appena avvenuta la pubblicazione del libro.

A me fu dato l'onorevole incarico di preparare il volume, e la Giunta comunale di Firenze con sua deliberazione del dì 28 Settembre 1905, mentre faceva plauso alla iniziativa dell'onorevole Sindaco e autorizzava la Sezione di Statistica a compiere i necessari lavori, stanziava un contributo straordinario di L. 400 per meglio assicurare il buon esito dell'impresa.

Non si credè di fissare un criterio assoluto nella scelta dei Comuni ai quali dovevansi distribuire i questionari: e, siccome l'invito alla prima adunanza era stato mandato a tutti i Comuni capoluoghi di Provincia e a quelli aventi una popolazione accentrata di oltre 10 000 abitanti e così in tutto a 193 Comuni, la Redazione, nella impossibilità di continuare la propaganda fra tutti quelli che non avevano ancora risposto, si limitò a inviare i questionari ai Comuni con popolazione accentrata di oltre ventimila abitanti.



La spedizione dei questionari a 116 Comuni avvenne il 30 Agosto 1905 e la data per la riconsegna fu fissata al 31 Ottobre seguente.

Intanto, S. E. il Ministro Rava, che aveva sempre seguito con benevolenza l'iniziativa del Comune di Firenze, indirizzava ai Comuni aderenti la seguente lettera-circolare :

« Roma, addì 14 Ottobre 1905.

» La S. V. Ill.<sup>ma</sup>, che lodevolmente ha aderito all'iniziativa presa dal Sindaco di Firenze, on. Senatore Ippolito Niccolini, per la compilazione di un *Annuario Statistico delle Città italiane*, deve già aver ricevuto dall'Ufficio di Statistica di quel Comune una copia dei questionari predisposti per la raccolta delle notizie.

» Con viva soddisfazione io ho appreso questo risveglio di attività dei Municipi più importanti nell'interesse dell'Amministrazione locale, che riuscirà tanto meglio ordinata quanto più sarà illuminata dall'esatta conoscenza dell'andamento dei vari servizi messo a riscontro con quello dei servizi analoghi in altre città.

» Dall'esame dei quesiti che sono stati formulati nella riunione di Firenze ho tratto la convinzione che l'opera così avviata risulterà veramente utile ed interessante, anche per gli studiosi delle discipline amministrative ed economiche.

» Mentre per parte mia ho promesso di secondare l'iniziativa presa dall'onorevole Sindaco di Firenze, fornendogli quei dati che si vengono raccogliendo negli Uffici da me dipendenti, nutro fiducia che, per quanto riguarda codesto Comune, la S. V. si adoprerà efficacemente acciocchè le notizie richieste siano fornite colla maggiore esattezza possibile e con sollecitudine, per modo che la pubblicazione dell'*Annuario* non subisca eccessivi ritardi.

» Di ciò mi è gradito esprimerle in anticipazione i miei ringraziamenti.

» Il Ministro

RAVA. »

Purtroppo però molti Comuni, pure avendo aderito alla iniziativa, non poterono corrispondere colla necessaria prontezza alle richieste dei questionari e occorsero quindi numerose sollecitazioni e inviti che dettero luogo ad una voluminosa e costosa corrispondenza ed occuparono per mesi la attività della redazione. Infatti al 17 Novembre 1905, quando avrebbe dovuto incominciare il lavoro di revisione dei questionari, soltanto da otto

Comuni (Brindisi, Castellammare di Stabia, Cesena, Corato, Ravenna, Torino, Trani e Velletri) era pervenuto il materiale completo, insieme a pochi questionari inviati da altri 16 Comuni. Un lavoro intenso di propaganda e di sollecitazione portò in seguito a raccogliere in tutto o in parte il materiale richiesto per i seguenti 88 Comuni, divisi per regioni:

**Piemonte**, n. 8 — Alessandria — Cuneo — Novara — Torino — Vercelli — Asti — Biella — Pinerolo.

**Lombardia**, n. 8 — Bergamo — Brescia — Cremona — Mantova — Milano — Pavia — Monza — Lodi.

**Veneto**, n. 7 — Padova — Rovigo — Treviso — Udine — Venezia — Verona — Chioggia.

**Liguria**, n. 5 — Genova — Porto Maurizio — San Pier d'Arena — Savona — S. Remo.

**Emilia**, n. 12 — Bologna — Ferrara — Forlì — Modena — Parma — Piacenza — Ravenna — Reggio Emilia — Faenza — Rimini — Cesena — Imola.

**Toscana**, n. 9. — Arezzo — Firenze — Grosseto — Livorno — Lucca — Massa — Pisa — Siena — Prato.

**Marche**, n. 4 — Ancona — Ascoli-Piceno — Pesaro — Jesi.

**Umbria**, n. 2 — Perugia — Spoleto.

**Lazio**, n. 3 — Roma — Velletri — Civitavecchia.

**Abruzzi e Molise**, n. 1 — Campobasso.

**Campania**, n. 6 — Caserta — Napoli — Salerno — Castellammare di Stabia — Torre del Greco — Mercato S. Severino.

**Puglie**, n. 8 — Bari — Andria — Taranto — Corato — Barletta — Trani — Terlizzi — Brindisi.

**Basilicata**, n. 1 — Potenza.

**Calabria**, n. 3 — Catanzaro — Cosenza — Reggio Calabria.

**Sicilia**, n. 9 — Caltanissetta — Catania — Messina — Palermo — Trapani — Alcamo — Ragusa — Vittoria — Marsala.

**Sardegna**, n. 2 — Cagliari — Sassari.

Fra i Capoluoghi di Provincia nessuno rifiutò la sua adesione e da cinque soltanto: Avellino, Girgenti, Lecce, Sondrio, Teramo, non si ebbe mai alcuna risposta: mancò però completamente il materiale statistico di altri nove Capoluoghi: Aquila, Belluno, Benevento, Chieti, Como, Foggia, Macerata, Siracusa, Vicenza, fra i quali solo per Como, Macerata e Vicenza poterono ricavarsi alcuni dati dai rispettivi Conti consuntivi o dai Bilanci preventivi inviati alla Redazione.

Anche varii altri Comuni aderenti non capoluoghi: Acireale, Carrara, Cerignola, Piazza Armerina, San Giovanni a Teduccio, Terni, Viareggio, non spedirono i questionari, e figurano quindi nell'*Annuario*, insieme ai

Capoluoghi sopra ricordati, soltanto nelle tabelle demografiche e in poche altre tabelle.

La indagine sui servizi municipalizzati è estesa a tutti i Comuni senza distinzione.

Offrirono spontaneamente la loro adesione i Comuni di Mercato S. Severino e di Spoleto.

Due soli Comuni rifiutarono la collaborazione: quello di Torre Annunziata, che si dichiarò dolente di non potere, per ora, aderire alla pubblicazione, e quello di Pistoia, che ritenne di non aderire « in vista delle molteplici pubblicazioni statistiche che si fanno dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. »

Il lavoro di revisione fu lungo e minuzioso e dette luogo, come era naturale trattandosi di un primo esperimento e di un numero non indifferente di questioni, a una copiosa corrispondenza coi singoli Comuni per completare e correggere le notizie inviate. Purtroppo varie richieste rimasero senza risposta e si dovette quindi tralasciare una certa quantità di dati errati o di dubbio valore.

Alle notizie contenute nei questionari si aggiunsero quelle inviate cortesemente dai Direttori degli Osservatori meteorologici di Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Sassari, Torino e Venezia sulle *condizioni meteorologiche* dell'anno 1905: le tavole sul *movimento demografico* dei principali Comuni, e sulle *cause di morte*, compilate dalla Direzione generale della Statistica, il prospetto del *movimento postale e telegrafico* nei Capoluoghi di Provincia preparato dal Ministero delle Poste e Telegrafi, la tabella sulle *riscossioni dei banchi di lotto* negli stessi Comuni capoluoghi spedita dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle privative) e uno studio sulla *Assunzione diretta dei pubblici servizi* al 30 Giugno 1906 inviato dalla Direzione del Servizio delle Municipalizzazioni (Ministero dell'Interno).

Fra le pubblicazioni ufficiali consultate o di cui furono riassunti alcuni dati, sono da ricordarsi: l'*Annuario statistico italiano*, anno 1904, la *Statistica dei debiti comunali e provinciali al 31 Dicembre 1900*, lo studio statistico dell'Ispettorato generale del Credito e della Previdenza sulle *Società di Mutuo Soccorso* e la relazione dello stesso Ufficio sulle *Case popolari*, la *Relazione sull'esercizio delle Tramvie italiane nell'anno 1904* del Ministero dei Lavori Pubblici, la relazione sul *Movimento della navigazione, anno 1904*, pubblicata dal Ministero delle Finanze, le relazioni delle *Società ferroviarie Adriatica e Mediterranea* sull'esercizio delle reti rispettive nell'anno 1904 o 1903-04.

Mentre si stava preparando il volume furono raccolti e pubblicati separatamente in occasione del Congresso dell'Associazione dei Comuni italiani a Torino (Maggio 1906) alcuni dati sull'*Incremento delle spese per le Guardie di città nel sessennio 1899-1904* e *Sulla ripartizione dei tributi locali*, argomenti che dovevano appunto trattarsi nel Congresso suddetto.

Il primo volume dell'*Annuario* è risultato composto dei seguenti capitoli:

Meteorologia — Territorio e popolazione — Attività edilizia — Strade e piazze comunali — Acque potabili — Illuminazione pubblica — Mercati e Macelli — Consumi medi per abitante — Istruzione pubblica — Biblioteche, Musei e Teatri comunali — Beneficenza pubblica — Servizi di polizia e di sicurezza pubblica — Spese comunali in generale — Tributi comunali — Mutui e prestiti comunali — Impiegati e Pensionati comunali — Attività commerciale e mezzi di comunicazione — Aziende municipalizzate — Giuoco del Lotto.

La maggior parte dei capitoli si riferisce all'anno 1904: i dati meteorologici e quelli demografici comprendono anche l'anno 1905: l'esame comparativo delle Spese comunali è fatto sui Bilanci dell'anno 1906, lo studio sulla Assunzione diretta dei pubblici servizi è portato fino al 30 Giugno 1906.

Ad ogni capitolo è premessa una breve notizia riassuntiva del contenuto tabellare, avente principalmente lo scopo di facilitare la lettura e la interpretazione delle tabelle.<sup>1</sup>

Molti argomenti di importanza notevolissima restarono esclusi da questo primo volume dell'*Annuario*, quali: i servizi sanitari, le condizioni del lavoro nelle grandi città, le statistiche elettorali e militari, quelle giudiziarie civili e penali, ec.: altre questioni, come, ad esempio, quelle sulle migrazioni, sulle abitazioni, sulla beneficenza pubblica, meritano certo una trattazione molto più ampia di quella che si potè dare loro nel primo anno.

Ma l'*Annuario* verrà certamente completandosi man mano che il maggiore interesse delle Amministrazioni municipali per questo genere di studi, permetterà di raccogliere sui differenti problemi un materiale ricco e sicuro: potranno allora alternarsi, secondo quanto fu già stabilito affine di non ingrossare di troppo il volume, i nuovi capitoli con quelli che ebbero nell'anno antecedente un sufficiente svolgimento e che possono quindi, senza danno, rimandarsi agli anni successivi.

<sup>1</sup> Nella preparazione del lavoro mi furono intelligenti e zelanti collaboratori i signori Tullio Bechi ed Ezio Del Bianco, addetti alla Sezione di Statistica.

Dal movimento già manifestatosi a favore degli studi statistici nei Comuni italiani e soprattutto dalla larga e cordiale partecipazione a questo primo lavoro, possiamo trarre speranza che l'aiuto efficace delle singole Amministrazioni, indispensabile per poter compiere il vasto programma dell'*Annuario*, non verrà a mancare.

Nelle Amministrazioni comunali delle maggiori città si fa strada sempre più la convinzione che istituendo Uffici o Sezioni di Statistica non si tratta già di creare un nuovo servizio o di aumentare inutilmente delle spese, ma bensì di meglio ordinare e accentrare servizi esistenti e ora sparsi con poco profitto fra i varii uffici municipali, di raccogliere e utilizzare nell'interesse locale, le notizie sempre più numerose e complesse, che il Governo richiede dalle Autorità municipali, mentre d'altra parte la pubblicazione periodica di queste notizie, fatta con criterio e metodo scientifico non richiede certo spesa maggiore di quella fatta anche attualmente dai Comuni per la stampa di Relazioni o Conti morali voluminosi e ricchi di notizie, ma ai quali l'abbondanza di cifre inutili e la mancanza di metodo ordinativo tolgono spesso ogni valore scientifico e pratico.

Ma, come abbiamo detto, un cambiamento in bene a tale riguardo si verifica già in parecchi Comuni anche fra quelli di minore importanza e appunto per questi ultimi, cui resta difficile l'impianto di un servizio proprio di Statistica, deve l'*Annuario* sostituire, almeno in parte, l'azione accentratrice e regolatrice di tale ordinamento.

Ed affinchè l'opera del Comitato esecutivo e in special modo della Redazione, possa riuscire più spedita e proficua, gioverà, prendendo esempio dalla esperienza già fatta, tracciare succintamente la via da seguire nella preparazione del secondo volume.

In primo luogo per avere nell'*Annuario* un quadro completo di tutto quanto riguarda la vita dei centri urbani in Italia, è necessario che non manchi in avvenire la adesione e con essa la collaborazione effettiva di *tutti* i Capoluoghi di Provincia e dei Comuni aventi almeno ventimila abitanti di popolazione accentrata.

È pure opportuno che i Comuni collaboratori, rendendosi coll'esame del primo volume esatto conto degli scopi della pubblicazione, provvedano a riempire le lacune e a correggere le eventuali inesattezze, inviando le aggiunte e le correzioni alla Redazione, cui saranno prezioso materiale di riscontro e di confronto per i futuri lavori.

La distribuzione dei questionari dovrebbe avvenire entro il 31 Marzo e il loro rinvio alla Redazione entro il 30 Giugno seguente, affinchè il libro

potesse uscire prima della fine di ogni anno. L'esperienza del primo lavoro ha pure dimostrato che si è ottenuta la maggiore rapidità ed esattezza di compilazione dei questionari nei Comuni ove, pure affidando ai singoli Uffici i questionari stessi per le risposte, si è dato ad un incaricato speciale il compito di raccogliarli, coordinarli e spedirli.

La frequente necessità di verificare le notizie o le cifre riportate dai questionari per rettificarle o chiarirle, e la difficoltà grande, se non la impossibilità, di potersi rivolgere caso per caso alle singole Amministrazioni, rende indispensabile alla Redazione di raccogliere come materiale di consultazione tutte le pubblicazioni fatte dai Comuni: Bilanci e Conti Consuntivi, Relazioni annuali sull'andamento generale dei servizi o riguardanti un servizio determinato, Annuari e Bollettini statistici, nonchè le Carte topografiche più recenti dei singoli Comuni. Si potrà così evitare, in parte almeno, una laboriosa e poco profittevole corrispondenza.

Tali i desiderati in riguardo all'ordinamento tecnico del lavoro che mi parve doveroso esporre subito succintamente; sulle materie da trattarsi, sulle questioni da illustrarsi con maggiore larghezza, sulla opportunità di mantenere o modificare l'ordinamento finanziario ora in vigore, come pure sul concorso e sulla collaborazione delle Amministrazioni centrali, avranno luogo di discutere ampiamente l'on. Comitato esecutivo e l'Assemblea degli aderenti, al giudizio dei quali io sottopongo intanto, con animo trepidante, l'opera compiuta.

UGO GIUSTI.

I.  
**Meteorologia**

Le medie annuali del periodo 1871-1900 sono state ricavate dalle tabelle contenute nell'*Annuario statistico italiano — Anno 1904*.

I dati relativi alle condizioni meteorologiche dell'anno 1905 sono stati cortesemente trasmessi alla Redazione dai Direttori di undici Osservatori considerati nell'Annuario suddetto e dal Direttore dell'Osservatorio Carnevali di Ancona.

I dati pluviometrici per altre stazioni meteorologiche sono tolti dai bollettini statistici mensili pubblicati dai relativi Comuni.

**Posizione astronomica ed altitudine  
degli Osservatori meteorologici considerati nel capitolo.**

Osservatori	Posizione astronomica		Altitudine in metri
	Latitudine	Longitudine da Roma <sup>1</sup>	
Torino .....	45° 4'	4° 48' 0	276.4
Milano .....	45 28	3 18 0	147.1
Venezia .....	45 26	0 9 0	21.0
Genova .....	44 25	3 34 0	54.1
Bologna .....	44 30	1 8 0	85.1
Firenze .....	43 46	1 14 0	72.6
Ancona (Capitaneria di porto).....	43 37	1 3 E	16.0
Ancona (Osservatorio Carnevali) .....	43 37	1 3 E	91.5
Roma (Collegio Romano).....	41 54	0 0	50.6
Napoli (Specola Reale).....	40 52	1 47 E	149.0
Lecce .....	40 22	5 43 E	72.0
Palermo (Valverde).....	38 6	0 51 F	71.3
Sassari .....	40 44	3 54 0	224.1

<sup>1</sup> Le longitudini sono riferite all'osservatorio del Collegio Romano il quale si trova ad 1'42" 69 E da Monte Mario.

Tab. N. 1.

**Medie del**

CITTÀ	Temperatura (gradi centigradi)					Tensione del vapore (millimetri)		
	Media invernale	Media estiva	Media annuale	Estreme		Media invernale	Media estiva	Media annuale
				massima	minima			
Torino .....	1.7	21.8	11.9	32.5	— 8.5	4.2	12.3	8.1
Milano .....	2.3	23.1	12.8	35.4	— 7.7	4.5	12.3	8.3
Venezia .....	3.8	23.1	13.5	32.9	— 5.4	5.2	15.3	10.0
Genova .....	8.1	22.9	15.4	32.2	— 1.4	5.0	13.6	9.0
Bologna .....	3.0	23.6	13.4	35.2	— 7.0	4.5	12.8	8.6
Firenze .....	5.7	23.2	14.3	36.5	— 5.5	5.3	11.7	8.5
Ancona (Capit. di porto).	6.3	24.3	15.3	34.8	— 1.3	5.6	13.9	9.7
Roma .....	7.5	23.6	15.3	35.0	— 3.2	5.8	12.4	9.1
Napoli .....	8.9	23.2	15.8	33.4	— 0.8	6.2	14.1	10.0
Lecce .....	9.4	24.3	16.6	37.7	— 0.8	6.9	12.5	9.8
Palermo .....	11.3	23.9	17.5	39.5	+ 1.4	7.4	14.6	10.8
Sassari .....	8.9	22.9	15.7	37.1	— 0.3	6.4	11.6	8.9

NOTA. — Le medie diurne della *temperatura* sono calcolate facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture *relativa* furono dedotti mercè le indicazioni date dal psicometro ventilatore August-Belli-Cantoni e dalle tavole psicometriche.



periodo 1871-1900.

Umidità relativa (parti centesimali del massimo di saturazione)			Frequenza delle precipitazioni (numero dei giorni)			Quantità dell'acqua caduta (millimetri)		
Media invernale	Media estiva	Media annuale	in inverno	in estate	nell'anno	in inverno	in estate	nell'anno
79	59	69	19	28	107	129.7	232.1	865.9
80	56	68	26	25	117	194.4	232.9	1040.3
80	68	75	21	24	102	123.5	194.2	703.4
59	63	62	29	21	118	341.2	171.3	1302.1
77	57	68	23	18	98	153.7	154.3	807.8
73	53	64	31	19	116	208.9	141.5	850.1
76	61	69	27	17	101	170.8	118.5	656.9
70	54	63	36	13	115	254.3	81.2	888.4
71	64	68	35	12	109	282.8	61.1	848.8
73	53	65	36	11	103	206.8	50.8	601.2
74	64	69	46	8	117	297.0	32.4	729.6
70	53	63	37	8	109	193.9	44.8	621.6

meteorologiche fatte alle 9 e alle 21 e dividendo questa somma per quattro. La *tensione media del vapore* e il *valore dell'umidità* di Stephens-Morosini.

TAB. N. 2.

**Dati meteorologici relativi all'anno 1905.**

Mesi	Temperatura media mensile — Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA (Oss. Carr.)	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	-0.8	-0.0	-0.5	6.0	-0.3	2.0	2.8	4.1	5.2	6.7	9.0	7.7
Febbraio ...	1.7	2.9	4.0	7.9	2.2	4.9	5.7	6.4	7.0	8.7	9.7	6.8
Marzo.....	7.4	8.7	9.5	11.2	9.0	10.2	9.6	10.9	11.2	12.3	13.8	11.2
Aprile.....	12.2	13.4	13.2	14.1	13.0	13.9	13.5	14.1	14.0	15.8	16.6	15.5
Maggio.....	14.0	15.7	16.6	16.4	15.9	16.1	16.7	17.1	17.1	20.3	19.0	15.8
Giugno.....	19.5	21.4	22.0	21.5	21.0	21.3	20.8	21.6	20.4	23.7	22.6	20.3
Luglio.....	24.3	25.8	26.5	26.8	25.4	26.4	26.4	26.2	25.4	27.3	26.9	25.4
Agosto.....	21.4	22.9	24.4	21.4	24.0	23.9	24.8	24.5	24.2	27.1	26.8	23.8
Settembre..	18.2	20.0	21.4	21.7	21.0	20.8	18.5	21.7	22.5	24.7	25.2	21.4
Ottobre.....	9.1	10.3	10.8	13.9	10.3	10.6	14.8	13.5	14.5	17.1	18.4	13.4
Novembre..	5.9	7.3	9.1	10.8	8.2	9.7	10.0	12.8	14.0	15.8	17.2	12.6
Dicembre...	2.8	2.9	4.7	9.5	3.8	6.0	7.4	8.5	10.1	10.7	12.2	9.7
Medie annue	11.3	12.6	13.5	12.0	12.8	13.8	14.2	15.1	15.5	17.5	18.1	15.3

TAB. N. 3.

Mesi	Massimi di temperatura — Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA (Oss. Carr.)	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	14.3	14.8	9.2	18.7	12.6	13.8	9.1	12.9	8.3	13.5	15.6	14.0
Febbraio ...	8.4	10.3	9.3	15.0	10.2	14.1	11.8	15.7	10.2	15.8	18.1	13.5
Marzo.....	17.8	20.6	15.9	17.0	19.4	19.4	17.6	18.9	14.1	19.2	22.6	22.0
Aprile.....	20.1	24.1	18.3	20.0	21.9	23.0	20.7	22.9	17.4	24.8	27.9	20.8
Maggio.....	24.8	30.0	26.3	25.8	24.2	26.0	23.1	26.5	20.7	28.6	29.6	26.6
Giugno.....	30.0	34.0	28.7	30.3	29.2	34.5	27.3	31.9	24.0	32.6	35.9	38.1
Luglio.....	33.3	37.8	36.1	36.9	34.6	38.2	35.6	40.1	29.6	34.8	36.0	38.5
Agosto.....	28.4	33.9	30.8	29.9	32.6	34.1	31.6	33.1	28.4	35.6	38.1	33.6
Settembre..	26.9	30.7	29.4	27.5	29.4	31.0	26.2	30.8	26.6	31.3	36.3	33.4
Ottobre....	18.0	20.7	21.5	21.8	21.1	20.9	21.2	22.9	17.6	28.0	29.1	21.8
Novembre..	13.2	15.8	15.8	15.4	17.0	20.8	19.8	24.5	16.9	22.2	28.4	23.0
Dicembre...	10.4	10.2	11.9	14.9	9.0	15.2	16.1	17.5	12.7	16.6	18.1	15.1

TAB. N. 4.

Mesi	Minimi di temperatura — Gradi centigradi											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA (Oss. Carr.)	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	-8.6	-8.2	-9.3	0.8	-7.5	-6.6	-4.5	-5.0	2.7	-1.6	0.3	-3.4
Febbraio ...	-5.0	-3.5	-3.7	1.7	-4.8	-6.2	-0.2	-1.2	4.4	-3.4	-0.2	0.0
Marzo.....	0.0	0.6	1.0	2.9	2.8	2.4	4.3	2.8	8.8	4.4	3.0	3.9
Aprile.....	3.8	4.8	4.1	6.9	5.6	6.3	6.8	6.6	11.3	4.4	6.7	6.6
Maggio.....	8.0	7.3	10.1	10.7	10.5	8.2	12.1	9.7	14.0	10.2	7.7	7.8
Giugno.....	13.3	11.6	13.9	14.6	14.4	13.2	13.4	13.0	17.1	12.9	11.7	12.0
Luglio.....	16.0	17.0	17.8	19.5	19.2	16.6	18.4	17.1	21.7	16.3	16.7	18.9
Agosto.....	13.5	12.0	14.1	17.1	16.0	14.8	14.0	16.9	20.8	16.6	17.2	17.1
Settembre..	11.5	11.8	13.7	14.5	13.7	11.2	11.4	12.8	19.0	15.2	13.0	13.5
Ottobre....	1.6	1.7	1.8	6.1	3.0	-0.4	10.8	4.9	11.9	6.8	9.2	7.6
Novembre..	1.4	1.6	2.4	6.0	3.7	1.8	3.8	3.2	11.6	5.1	5.2	5.4
Dicembre...	-3.8	-4.7	-3.5	4.7	-4.4	-2.0	2.0	0.9	8.1	0.0	4.3	4.1

TAB. N. 5.

Mesi	Tensione media mensile del vapore — Millimetri											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA (Oss. Carr.)	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	3.4	3.1	3.6	4.0	3.3	3.8	4.8	4.1	4.7	5.3	5.9	5.2
Febbraio ...	3.9	4.1	4.6	4.3	4.0	4.6	4.9	4.8	5.1	5.7	6.0	4.6
Marzo.....	5.4	6.1	6.5	7.0	6.4	7.0	6.7	7.1	7.3	8.2	7.9	6.9
Aprile.....	6.7	7.4	8.2	8.6	7.7	8.5	7.9	8.4	8.7	8.7	9.0	8.3
Maggio.....	8.8	9.5	10.2	9.4	9.0	9.4	10.1	9.6	9.8	11.4	10.9	8.0
Giugno.....	11.3	11.8	13.8	10.3	11.6	12.5	12.9	12.7	13.2	13.1	12.9	10.3
Luglio.....	13.9	14.7	15.6	16.4	14.6	14.0	13.1	14.0	15.1	15.7	16.3	11.9
Agosto.....	12.5	13.3	15.3	14.7	12.2	12.2	12.8	13.5	14.6	15.2	15.8	11.4
Settembre..	11.6	12.1	13.8	13.6	11.9	12.2	11.1	12.8	14.5	15.8	15.1	11.6
Ottobre.....	5.8	6.2	6.3	6.6	6.5	7.1	10.6	7.9	9.3	10.8	10.5	7.1
Novembre..	5.6	6.3	7.3	7.0	6.8	7.8	6.5	8.2	9.1	10.3	9.3	7.2
Dicembre...	4.6	4.8	4.8	5.6	5.1	5.5	5.9	6.0	6.6	7.7	9.0	5.8
Medie annue	7.8	8.3	9.1	8.9	8.3	8.7	8.9	9.1	9.8	10.6	10.7	8.2

TAB. N. 6.

Mesi	Umidità relativa media mensile — Parti centesimali del massimo di saturazione.											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	77	67.1	72.4	52	71	66.7	72	62	67.4	71.9	68.5	70.5
Febbraio...	76	71.7	73.8	59	72	66.2	68	66	64.9	65.1	65.8	64.9
Marzo.....	71	73.6	79.2	69	73	69.4	73	69	71.9	76.2	66.8	65.1
Aprile.....	64	65.9	71.3	71	63	66.1	66	67	71.2	64.3	63.2	70.4
Maggio.....	76	75.6	75.6	69	66	67.0	70	63	65.3	64.7	65.8	67.7
Giugno.....	69	65.0	66.4	68	61	63.5	68	64	72.9	60.4	62.5	56.2
Luglio.....	63	61.0	60.7	63	58	50.3	49	53	60.2	59.5	60.2	48.4
Agosto.....	66	65.5	69.4	66	53	50.9	52	57	62.4	57.9	59.5	52.6
Settembre..	76	70.6	72.6	70	63	62.2	67	63	68.7	67.8	62.4	55.9
Ottobre....	69	67.5	67.1	57	68	67.6	82	64	72.9	73.7	66.3	63.5
Novembre..	81	83.1	83.8	73	83	81.4	67	71	74.9	76.2	64.5	68.4
Dicembre...	83	84.0	74.0	62	82	74.1	74	68	68.3	78.1	83.7	70.4
Medie.....	72	70.9	72.2	65	68	65.5	67	64	68.3	67.6	65.8	62.8

TAB. N. 7.

Mesi	Frequenza mensile delle precipitazioni — Numero dei giorni											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio....	6	5	6	6	4	5	13	10	9	13	16	10
Febbraio...	8	9	7	10	6	9	9	11	13	12	16	14
Marzo.....	13	12	14	15	11	12	14	10	15	16	10	12
Aprile.....	11	12	15	11	12	8	13	10	11	9	6	11
Maggio.....	22	21	17	19	14	13	21	11	12	8	8	18
Giugno.....	21	15	14	14	10	14	13	6	11	5	4	9
Luglio.....	7	8	9	3	5	2	4	2	3	2	4	2
Agosto.....	13	12	10	10	6	7	6	3	2	2	1	5
Settembre..	11	13	9	10	8	6	13	7	8	4	4	5
Ottobre....	5	7	13	8	12	14	14	13	19	16	17	15
Novembre..	20	19	24	21	20	25	8	19	24	8	12	24
Dicembre...	5	6	5	8	5	7	6	6	6	10	24	11
TOTALL..	142	139	143	135	113	122	134	108	133	105	122	136

TAB. N. 8.

Mesi	Quantità dell'acqua caduta — Millimetri											
	TORINO	MILANO	VENEZIA	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	ANCONA (Oss. Carr.)	ROMA	NAPOLI	LECCE	PALERMO	SASSARI
Gennaio . . . .	35.9	49.8	34.7	2.1	30.8	26.8	64.8	60.6	67.2	95.0	70.3	62.9
Febbraio . . .	52.5	80.8	71.8	80.1	63.0	41.5	18.5	134.5	128.9	75.0	97.3	39.6
Marzo . . . . .	56.4	92.4	61.8	181.9	65.4	77.5	24.2	71.4	63.2	82.1	35.5	35.7
Aprile . . . . .	106.4	121.9	62.1	169.8	34.7	36.1	25.4	79.0	63.8	15.5	42.4	87.6
Maggio . . . . .	306.5	339.1	214.1	189.9	102.8	109.6	97.8	134.2	68.4	29.5	54.4	74.7
Giugno . . . . .	172.8	77.7	80.6	180.2	20.2	155.5	91.9	97.8	120.8	26.6	39.3	7.4
Luglio . . . . .	49.5	111.1	32.1	87.5	67.6	7.4	20.4	37.8	37.3	10.4	10.9	17.8
Agosto . . . . .	112.4	87.0	137.4	110.5	24.8	52.9	31.6	41.2	11.0	11.9	1.4	10.7
Settembre . .	108.6	89.2	40.0	233.0	31.4	34.2	73.3	34.0	84.6	18.7	14.7	22.7
Ottobre . . . .	13.2	47.0	66.9	58.9	121.7	146.8	115.4	63.4	191.5	124.4	149.2	52.2
Novembre . .	123.2	196.5	163.5	355.2	157.1	272.6	6.6	259.5	96.4	39.9	65.7	177.3
Dicembre . . .	16.5	11.3	5.6	66.0	7.6	26.9	10.3	26.0	23.3	93.4	227.8	18.7
TOTALI . . . .	1153.9	1303.8	970.6	1715.1	727.1	987.8	580.2	1039.4	956.4	622.4	808.9	607.3

TAB. N. 9.

**Dati pluviometrici dell'anno 1905 per altre stazioni meteorologiche italiane.**

Mesi	Quantità dell'acqua caduta — Millimetri													
	BERGAMO	BRESCIA	CAGLIARI	CESENA	CREMONA	FERRARA	LIVORNO	PADOVA	PARMA	RAVENNA	RIMINI	ROVIGO	SPEZIA	UDINE
Gennaio . . . .	—	47.2	15.1	54.9	72.1	62.5	42.6	53.4	62.8	67.1	47.7	113.0	53.6	10.7
Febbraio . . .	67.0	117.0	52.2	29.0	157.1	85.9	98.9	84.6	167.6	59.3	58.9	71.5	41.6	65.4
Marzo . . . . .	61.1	115.2	113.8	31.3	59.2	68.4	67.8	97.9	98.5	67.1	47.1	69.0	288.6	92.8
Aprile . . . . .	12.6	115.2	19.5	42.5	70.3	31.8	45.2	101.0	42.4	33.2	46.0	33.5	108.7	158.7
Maggio . . . . .	337.4	251.4	86.0	36.6	183.7	165.3	98.1	293.5	96.5	192.5	171.9	231.5	179.9	335.8
Giugno . . . . .	112.7	86.0	34.0	105.2	106.3	89.9	78.6	71.0	65.1	62.0	85.3	194.5	162.7	121.8
Luglio . . . . .	114.7	114.0	1.0	24.0	32.5	207.6	56.2	98.1	2.6	49.3	53.2	6.5	131.4	54.8
Agosto . . . . .	165.6	106.8	—	29.9	65.4	12.8	91.1	105.0	44.2	41.3	9.7	1.7	83.2	321.3
Settembre . .	126.2	75.4	6.0	24.7	85.5	71.8	100.0	38.6	84.2	37.2	75.9	52.0	104.5	119.6
Ottobre . . . .	43.3	62.6	45.0	157.9	59.9	101.4	163.9	65.4	66.7	196.1	224.3	72.5	120.1	89.3
Novembre . .	174.9	133.2	49.5	107.4	176.6	194.9	227.3	170.8	130.3	196.1	155.7	188.5	358.3	294.7
Dicembre . . .	2.9	3.2	17.0	6.6	15.8	9.2	19.0	5.8	17.1	—	10.2	6.5	43.2	8.6
TOTALI . . . .	1218.1	1227.2	439.1	650.0	1084.4	1101.5	1088.7	1185.1	878.0	1011.2	985.9	1040.7	1675.8	1673.5

## II.

### Territorio e Popolazione<sup>1</sup>

L'aumento annuale medio della popolazione nel ventennio 1881-1901, che per il complesso del Regno fu di 7.38 per mille abitanti, si verificò in cifra superiore in 66 delle 108 città da noi esaminate, giungendo ad un massimo di 59.38 per mille a Spezia. Nel decennio precedente, di fronte ad un aumento medio di 6.19 nel Regno si giunse ad un massimo di 80.45 ad Alcamo seguito da un altro di 50.17 a S. Remo. Più rapidi aumenti si erano invece manifestati nel decennio 1861-71 (7.13 per mille nel Regno) con cifre massime di 154.05 a Torre del Greco, 108.78 a Spezia. Quest'ultima città, la popolazione della quale è pressochè sestuplicata in 40 anni, presenta nel periodo complessivo 1861-1901 il massimo incremento fra le città italiane.

Nell'ultimo ventennio segnarono dopo la Spezia aumenti notevoli (superiori al 25 per mille): Terni con 48.82, Taranto con 41.31, S. Pier d'Arena con 30.54, Trapani con 29.06, Roma con 28.30, Milano con 27.58, Monza con 27.27, Brindisi con 26.90, Catania con 25.47.

Ebbero una diminuzione di popolazione nel periodo suddetto 5 città: Chieti con una perdita annua media di 10.73 per mille, Potenza con 10.50, Acireale con 4.26, Rovigo con 1.03, Castellammare di Stabia con 0.39: la popolazione di Livorno rimase pressochè stazionaria.

Alla diminuzione di popolazione verificatasi nelle 5 città sopra nominate nell'ultimo ventennio facevano riscontro nei decenni precedenti degli aumenti più o meno notevoli, mentre tutte le 16 città (Ancona, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cosenza, Cremona, Faenza, Forlì, Grosseto, Napoli, Parma, Pavia, Pesaro, Piacenza, Piazza Armerina, Salerno) che fra il 1861 e il 1871 presentarono diminuzioni, hanno avuto nell'ultimo ventennio un aumento di popolazione.

Le 81 città esaminate alla tab. n. 3. *Territorio e Popolazione al 1° Luglio 1904*, si classificano secondo il numero degli abitanti nel modo seguente:

	Al di sotto di 10 mila abitanti	Fra 10 001 e 30 000	Fra 30 001 e 60 000	Da 60 001 a 100 000	Oltre 100 001
Abitanti dell'intero Comune.....	1	17	36	16	11
» del Comune chiuso o del centro principale .....	4	41	21	4	10

Le differenze fra le città medesime per quanto si riferisce alla superficie del territorio dei singoli comuni sono di gran lunga più sensibili, andandosi da comuni vastissimi, come quello di Roma con oltre 208498 ettari di superficie o di Ravenna con

<sup>1</sup> I dati della tabella n. 1 e della tabella 6 sono tolti dalla *Relazione sul Censimento della Popolazione del Regno d'Italia al 10 febbraio 1901, Roma 1904*, quelli delle tabelle n. 2, 4 e 5 sono stati forniti dalla *Direzione generale della Statistica*: le altre tabelle furono preparate coi dati inviati direttamente dai comuni aderenti.

61777 ettari, a comuni piccolissimi, come quello di S. Pier d'Arena, con meno di 128 ettari o di Mantova con 278 ettari di superficie.

Tenendo conto della sola superficie del comune chiuso o del centro principale si ha la seguente classificazione delle città esaminate nella tab. n. 2:

al di sotto di 50 ettari . . . . .	N. 8
fra 51 e 100 ettari . . . . .	> 17
> 101 e 500 » . . . . .	> 26
> 501 e 1000 » . . . . .	> 4
oltre a 1000 » . . . . .	> 9

Le 9 città con una superficie di oltre 1000 ettari di comune chiuso hanno una popolazione di oltre 100000 abitanti, eccettuata S. Remo (ove tutto il comune è considerato chiuso agli effetti della cinta daziaria), Reggio Calabria e Padova.

In relazione a questa differenza notevole nella superficie dei centri urbani si hanno densità assai differenti di popolazione. Tale densità è stata studiata nella tabella 2 sia in rapporto a tutta l'area del comune chiuso, compreso quindi lo spazio occupato da strade, giardini, acque pubbliche, sia in rapporto alla sola superficie coperta da case.

Le città che hanno nel loro territorio chiuso una popolazione meno densa sono: Reggio Calabria con 32 abitanti per ettaro, Padova con 50, Rimini con 56, Cuneo con 61, Brindisi con 85, Ferrara con 87: nella maggior parte dei casi a queste cifre corrispondono pure scarse densità sul territorio fabbricato: qualche volta, come a Cuneo, si ha invece un denso affollamento della parte costruita (850 abitanti per ettaro costruito).

Anche nelle città aventi nel territorio chiuso le densità più elevate: Corato 1085, abitanti per ettaro, Castellammare di Stabia 822, Potenza 739, Taranto 657, Barletta 522, Trapani 503, si ha corrispondenza nelle cifre della densità di popolazione nel suolo abitato con un massimo di 1447 abitanti per ettaro costruito a Corato. Fa eccezione Genova ove ad una cifra bassa di densità nel comune chiuso (145 abitanti per ettaro) fa riscontro una altissima densità del suolo fabbricato (1275 abitanti per ettaro). Ciò a causa delle grandi estensioni di terreno comprese entro la cinta daziaria e occupate da spalti, da mura fortificate e da terreni rocciosi e anche in relazione alla fisionomia edilizia della città.

Più importanti conclusioni potranno trarsi da questo studio sul territorio comunale quando un maggior numero di città corrisponderà colla necessaria precisione alle richieste dei questionari.

L'andamento dei fenomeni demografici illustrati nelle tabelle n. 2 e n. 5 non presenta nei due anni 1904 e 1905 differenze notevoli: le massime e le minime si conservano quasi sempre nelle stesse città e concordano nel maggior numero dei casi anche colle massime e colle minime per circondari del sessennio 1897-1902 illustrate nell'Atlante di Demografia e Geografia medica del dottor Raseri.<sup>1</sup>

Presentano una *matrimonialità* superiore all'8 per mille (massimo a Cesena di 10.4 per mille nel 1904, di 9.5 per mille nel 1905) varie città dell'Italia Meridionale e della Sicilia, e alcune della Toscana (Carrara e Viareggio): hanno invece scarsa matrimonialità, inferiore al 6 per mille alcune città della Romagna (Faenza), della Lombardia (Sondrio) e della Sicilia (Caltagirone ed Alcamo). Questa ultima città ha dato nei due anni il minimo di matrimoni colle cifre proporzionali di 4.3 per mille nel 1904 e di 4.7 nel 1905.

<sup>1</sup> Roma 1906, Istituto Geografico De Agostini.

Le *natalità* più elevate si verificarono nelle città delle Puglie con un massimo di 41,7 per mille a Corato nel 1904, e di 44.8 a Cerignola nel 1905, in alcuni luoghi della Toscana (Carrara e Massa), e del Veneto (Belluno e Chioggia). Le più basse in varie città dell'Emilia, della Liguria, del Piemonte: il minimo si ebbe in ambedue gli anni a Faenza con una natalità del 18.2 e rispettivamente del 18.3 per mille. Fra le città oltre 100 mila abitanti hanno natalità minime nel 1905 Bologna (20.1 <sup>00/00</sup>) e Torino (19.1 <sup>00/00</sup>), la massima è a Catania col 31.9 <sup>00/00</sup>.

Segnano *mortalità* elevate alcune città delle Puglie (massimo del 1904 a Cerignola con 35.2 per mille), della Lombardia (massimo del 1905 a Mantova con 37.3 per mille) e dell'Emilia: si hanno invece mortalità inferiori al 18 per mille (con un minimo di 12.6 nel 1904 a Trapani e uno di 13.2 nel 1905 a Marsala) in varie città della Sicilia occidentale, dell'Emilia, della Liguria e del Piemonte.

Fra le grandi città, Napoli ebbe nel 1904 la mortalità più alta (25.1 per mille), nel 1905 la ebbe Venezia (27.3 per mille). La minima di ambedue gli anni si ebbe a Torino (rispettivamente 18.7 e 20 per mille).

La *natalità illegittima* fu assai intensa nelle città dell'Emilia (massimo del 1904 a Parma con 22.8 nati illegittimi su 100 nati), e in alcune della Lombardia (massimo del 1905 a Mantova con 23 nati illegittimi su 100 nati), del Veneto, del Lazio, dell'Abruzzo: fu scarsissima nelle città della Sicilia (minimo del 1904 ad Alcamo con 1.8 nati illegittimi su 100 nati), dell'Italia meridionale e della Lombardia (minimi del 1905 di 1.3 % a Benevento e di 1.5 % a Monza).

Rimettendo per necessità alla seconda annata dell'Annuario uno studio completo sulle *Cause di morte* nelle città italiane, ricaviamo qui della tab. n. 4 le cifre proporzionali di queste cause di morte nell'anno 1904 in relazione a 1000 morti per le 12 principali città italiane.

**Cause principali di morte nelle 12 principali città italiane**  
**Anno 1904 — Cifre proporzionali.**

CITTÀ	Su 1000 casi di morte nell'anno 1904, si ebbero morti per:															
	Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre da malaria	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcoolismo	Suicidio
Bologna .....	—	1.6	—	18.3	0.3	2.5	5.7	97.9	30.5	113.6	31.4	65.4	2.8	67.7	0.3	13.4
Catania .....	7.4	0.2	1.1	55.1	7.6	1.9	26.8	68.5	93.2	57.8	10.1	203.4	9.0	20.8	—	4.9
Firenze .....	—	0.6	—	17.6	—	6.2	15.9	117.4	34.2	127.2	42.6	60.7	3.8	38.6	—	10.8
Genova .....	1.7	5.8	0.6	13.4	0.6	1.9	7.6	157.4	33.4	117.9	29.3	81.7	6.6	46.7	2.1	8.5
Livorno .....	0.5	1.0	0.5	17.4	—	4.5	3.5	93.8	70.3	91.3	26.4	109.8	1.5	55.4	1.5	9.0
Messina .....	0.3	2.9	14.1	16.5	2.6	—	7.3	82.3	66.9	77.3	13.5	113.8	24.8	26.2	—	1.8
Milano .....	—	4.1	0.4	20.3	1.1	3.1	13.1	114.5	45.3	117.9	25.5	84.2	6.9	57.2	1.1	8.9
Napoli .....	0.1	4.2	0.3	7.0	1.2	0.7	7.4	115.7	94.0	59.1	27.6	111.7	12.5	27.6	0.3	3.0
Palermo .....	17.5	3.3	0.3	7.0	2.7	1.8	1.2	95.4	97.8	79.0	19.3	147.8	4.2	19.7	0.1	2.2
Roma .....	0.1	16.7	0.8	20.3	5.5	2.9	7.2	120.2	43.8	96.3	31.0	80.0	12.8	45.8	1.1	10.2
Torino .....	—	1.8	2.9	23.6	0.3	4.6	3.1	126.1	30.4	124.3	24.5	84.9	2.7	39.9	1.5	10.4
Venezia .....	—	7.8	0.2	10.7	0.5	4.6	6.1	116.2	49.5	94.6	28.5	88.5	3.8	56.7	4.1	6.7



Il *vaiolo* è più frequente a Palermo e a Catania, manca quasi completamente nelle città settentrionali: il *morbillo* ha colpito più intensamente Roma, Venezia e Genova: la *scarlattina* a preferenza Messina: la *febbre tifoidea* è discretamente frequente in tutte le città con un massimo di casi a Catania e un minimo a Torino: la *febbre di malaria* dà qualche caso di morte a Catania e a Roma: la *pertosse* a Firenze e nelle città del Settentrione: la *difterite* presenta una cifra elevatissima a Catania, seguita a notevole distanza da Milano: la *polmonite acuta* fa maggior strage a Genova, è scarsa a Catania e nelle altre città siciliane, nelle quali invece è assai frequente la *bronchite*: la *tubercolosi* colpisce più fieramente Firenze e Torino, assai debolmente Napoli e le città di Sicilia le quali segnano invece alte percentuali di morte per *diarrea*: i *tumori maligni* sono più frequenti nelle città del Settentrione: l'*alcoolismo* a Venezia: il *suicidio* a Bologna, Firenze, Roma e Torino.

Si è cercato di tracciare nell'Annuario le prime linee di una statistica dei *movimenti migratori* di così alta e speciale importanza pei centri urbani: pur troppo la poco rigorosa applicazione in molti comuni delle disposizioni del Regolamento del 21 Settembre 1901, n. 445, per la tenuta dei registri di popolazione non ha permesso ancora di dare a questa statistica l'ampiezza e la precisione necessaria: è opportuno quindi anche qui attendere a dare una esposizione critica e sistematica del fenomeno fino a quando una più larga e più diligente partecipazione dei comuni maggiori permetterà di colmare le lacune e correggere le inesattezze inevitabili in un primo tentativo.

Del resto anche le tabelle qui accolte e che si credè bene far precedere dal prospetto riassuntivo della classificazione delle famiglie nei centri principali secondo la professione del capo, possono già dar luogo a interessanti osservazioni. Ci limitiamo qui ad esaminare l'intensità relativa dei fenomeni migratori nei 10 principali centri urbani (non si hanno i dati di Catania e di Palermo).

Città	Immigrati nel 1904		Emigrati nel 1904.		Differenza immigrati in + o in -	
	Numero assoluto	su 1000 abitanti	Numero assoluto	su 1000 abitanti	Numero assoluto	su 1000 abitanti
Bologna .....	8 011	50.6	5 115	32.3	+ 2 896	18.3
Firenze .....	6 744	31.7	4 596	21.6	+ 2 148	10.1
Genova .....	7 317	29.5	2 966	11.9	+ 4 351	17.5
Livorno .....	2 893	29.4	1 541	15.6	+ 1 352	13.7
Messina .....	3 195	20.7	2 191	14.1	+ 1 004	6.5
Milano .....	11 181	20.7	4 566	8.4	+ 6 615	12.2
Napoli .....	4 364	7.5	4 778	8.2	- 414	- 0.7
Roma .....	12 322	24.3	4 144	8.1	+ 8 178	16.1
Torino .....	10 613	29.9	8 306 <sup>1</sup>	23.4	+ 2 307	6.5
Venezia .....	3 834	24.7	2 781	17.9	+ 1 053	6.7

La immigrazione più intensa in cifre assolute è quella segnata da Roma, Milano, Torino: se si tiene conto della diminuzione contemporanea per il fenomeno opposto della emigrazione, si nota in tutte le città, eccetto Napoli, un eccesso di immigrati con un massimo di 18.3 per mille a Bologna e di 17.5 per mille a Genova. In questi calcoli non si è tenuto conto, per quanto riguarda gli emigrati all'estero, che dei dati comunicati dalle anagrafi comunali.

<sup>1</sup> In questa cifra sono comprese molte emigrazioni verificatesi in anni precedenti e registrate soltanto nel 1904.

TAB. N. 1.

Aumento della popolazione dal 1° Gennaio 1862 al 10 Febbraio 1901.

Comuni	Popolazione presente				Aumento medio aritmetico annuo su 1000 abitanti		
	al 1° Gennaio 1862 (cens.)	al 1° Gennaio 1872 (cens.)	al 1° Gennaio 1882 (cens.)	al 10 Febr. 1901 (cens.)	1862-71	1872-81	1882-1901 (10 Febr.)
Acireale .....	35 447	35 787	38 547	35 418	0.96	7.71	— 4.26
Alcamo .....	19 518	20 890	37 697	51 809	7.03	80.45	19.58
Alessandria .....	56 545	57 079	62 464	71 298	0.94	9.43	7.40
Ancona .....	46 090	45 741	47 729	56 835	— 0.76	4.35	9.99
Andria .....	30 892	34 034	37 182	49 569	10.17	9.25	17.43
Aquila .....	15 732	16 607	18 426	21 188	5.56	10.95	7.68
Arezzo .....	36 806	38 907	38 950	44 316	5.71	0.11	7.21
Ascoli Piceno .....	22 767	22 937	23 225	28 882	0.75	1.26	12.74
Asti .....	31 351	31 725	33 233	38 045	1.19	4.75	7.58
Avellino .....	19 761	20 492	22 920	23 760	3.70	11.85	1.90
Bari .....	34 063	50 524	60 575	77 478	48.33	19.89	14.59
Barletta .....	26 952	28 163	33 179	42 022	4.49	17.81	13.95
Belluno .....	•	15 509	15 560	18 747	•	0.97	10.50
Benevento .....	18 991	20 133	21 631	24 647	6.01	7.44	7.00
Bergamo .....	38 765	37 363	39 704	47 772	— 3.62	6.27	10.63
Biella .....	10 373	11 935	14 717	19 514	15.06	23.31	17.00
Bologna .....	109 395	115 957	123 274	152 009	6. —	6.31	12.20
Brescia .....	55 944	55 341	60 630	70 614	— 1.08	9.56	8.63
Brindisi .....	9 105	13 755	16 719	25 317	51.07	21.55	26.90
Cagliari .....	30 905	33 039	38 598	53 747	6.90	16.83	20.55
Caltagirone .....	24 417	25 978	32 323	44 879	6.39	24.42	20.32
Caltanissetta .....	23 879	26 156	30 480	43 303	9.54	16.53	22.01
Campobasso .....	14 346	140 90	14 824	15 030	— 1.78	5.21	0.72
Carrara .....	18 346	23 827	30 094	42 097	29.88	26.30	20.87
Caserta .....	27 728	29 451	30 550	32 709	6.21	3.73	3.70
Castellam. di Stabia.	21 794	26 385	33 102	32 841	21.06	25.46	— 0.39
Catania .....	68 810	84 397	100 417	149 295	22.65	18.98	25.47
Catanzaro .....	22 451	24 901	28 594	31 824	10.91	14.83	5.91
Cerignola .....	21 639	25 131	24 446	34 195	16.14	— 2.72	20.87
Cesena .....	33 871	35 870	38 223	42 240	5.90	6.56	5.49
Chieti .....	•	•	24 461	21 835	•	•	—10.73
Chioggia .....	•	26 336	28 015	30 563	•	6.37	4.78
Civitavecchia .....	•	116 40	11 980	17 589	•	2.92	24.50
Como .....	28 196	28 607	30 349	38 895	1.46	6.09	14.73
Corato .....	24 857	26 220	30 552	41 573	5.48	16.52	18.88

(Segue tab. N. 1).

Comuni	Popolazione presente				Aumento medio aritmetico annuo su 1000 abitanti		
	al 1° Gennaio 1862 (cens.)	al 1° Gennaio 1872 (cens.)	al 1° Gennaio 1882 (cens.)	al 10 Febr. 1901 (cens.)	1862-71	1872-81	1882-1901 (10 Febr.)
Cosenza .....	17 753	15 962	16 686	21 545	-10.09	4.53	15.22
Cremona.....	38 810	30 919	31 930	37 693	- 5.76	3.27	9.43
Cuneo.....	•	21 447	24 853	27 065	•	15.88	4.58
Faenza.....	36 357	36 299	36 042	40 370	- 0.16	- 0.70	6.27
Ferrara.....	67 988	72 447	75 553	87 648	6.56	4.29	8.38
Firenze.....	143 213	167 093	169 001	205 589	16.67	1.14	11.33
Foggia.....	34 052	38 138	40 283	5 351	12.00	5.62	16.73
Forlì.....	38 646	38 480	40 934	43 708	- 0.43	6.37	3.54
Genova.....	151 348	161 669	179 515	234 710	6.82	11.03	16.09
Girgenti.....	17 194	20 646	21 274	25 024	20.07	3.04	9.23
Grosseto.....	6 582	6 316	7 371	9 599	- 4.04	16.70	15.80
Imola.....	26 642	28 398	29 343	33 210	6.59	3.32	6.88
Lecce.....	21 345	23 247	25 934	32 687	8.91	11.55	13.61
Livorno.....	96 471	97 096	97 615	98 321	0.65	0.53	0.38
Lodi.....	25 667	25 685	25 804	27 811	0.07	0.46	4.00
Lucca.....	65 435	68 204	68 063	74 971	4.23	- 0.21	5.30
Macerata.....	19 283	19 831	20 249	22 784	2.84	2.11	6.47
Mantova.....	•	26 687	28 048	29 142	•	5.10	2.00
Marsala.....	31 350	34 202	40 251	57 567	9.10	17.69	22.51
Massa (Carrara)....	15 017	18 031	20 032	26 413	20.07	11.10	16.66
Messina.....	103 324	111 854	126 497	149 778	8.25	13.09	9.63
Milano.....	242 457	261 985	321 839	491 460	8.05	22.84	27.58
Modena.....	55 212	56 690	58 058	64 843	2.12	2.41	6.11
Modica.....	30 547	33 169	41 231	48 962	9.58	24.31	9.82
Molfetta.....	24 958	26 829	30 056	40 135	7.50	12.03	17.55
Monza.....	23 812	25 228	28 012	42 599	5.95	11.03	27.27
Napoli.....	449 050	448 335	494 314	563 540	- 0.16	10.25	7.33
Novara.....	27 528	29 516	33 077	45 248	7.22	12.06	19.26
Padova.....	•	66 107	72 174	82 281	•	9.18	7.33
Palermo.....	194 463	219 398	244 991	309 694	12.82	11.67	13.82
Parma.....	47 609	45 511	45 217	49 340	- 4.41	- 0.65	4.78
Pavia.....	34 399	33 837	34 286	35 447	- 1.63	1.33	1.78
Perugia.....	44 130	49 503	51 354	61 385	12.18	3.74	10.22
Pesaro.....	19 905	19 691	20 909	25 103	- 1.08	6.18	10.45
Piacenza.....	39 387	34 985	34 987	36 064	-11.18	0.01	1.60
Piazza Armerina ...	22 142	18 252	19 591	24 379	-17.57	7.34	12.74
Pinerolo.....	15 832	16 730	17 039	18 250	5.67	1.85	3.64
Pisa.....	45 914	50 341	53 957	61 321	9.64	7.18	7.14
Porto Maurizio.....	6 906	7 038	6 827	7 141	1.91	- 3.00	2.40
Potenza.....	15 777	18 513	20 281	16 186	17.34	9.55	-10.50

(Segue tab. N. 1).

Comuni	Popolazione presente				Aumento medio aritmetico annuo su 1000 abitanti		
	al 1° Gennaio 1862 (cens.)	al 1° Gennaio 1872 (cens.)	al 1° Gennaio 1882 (cens.)	al 10 Febr. 1901 (cens.)	1862-71	1872-81	1882-1901 (10 Febr.)
Prato.....	35 634	39 594	42 190	51 453	11.11	6.56	11.49
Ragusa.....	15 988	21 546	24 341	31 922	34.26	12.97	16.30
Ravenna.....	57 303	58 904	60 573	64 031	2.79	2.83	2.99
Reggio Calabria....	33 258	35 235	39 296	44 415	5.94	11.52	6.82
Reggio Emilia.....	50 371	50 657	50 651	58 490	0.57	0.01	8.09
Rimini.....	33 272	33 886	37 078	43 203	1.84	9.42	8.66
Roma.....	.	244 354	300 337	462 783	.	22.91	28.30
Rovigo.....	.	10 749	11 460	11 174	.	6.61	— 1.03
Salerno.....	29 031	27 759	31 245	42 727	— 4.38	12.56	19.24
S. Pier d' Arena....	14 008	16 756	22 028	34 885	19.62	31.46	30.54
S. Remo.....	10 012	10 691	16 055	21 440	6.78	50.17	17.55
Sassari.....	25 086	32 674	36 317	38 268	30.25	11.15	2.81
Savona.....	19 611	24 851	29 614	38 355	26.72	19.17	15.46
Siena.....	.	24 425	25 204	28 355	.	3.19	6.47
Siracusa.....	20 524	22 179	23 507	32 030	8.06	5.99	18.97
Sondrio.....	5 954	6 501	6 990	8 171	9.19	7.52	8.83
Spezia.....	11 556	24 127	30 732	65 612	108.78	27.38	59.38
Taranto.....	27 484	27 546	33 942	60 733	0.23	23.22	41.31
Teramo.....	19 045	19 721	20 309	24 563	3.55	2.98	11.—
Terni.....	14 663	15 037	15 853	30 641	2.55	5.43	48.82
Torino.....	205 378	213 414	253 648	335 656	3.91	18.85	16.92
Torre del Greco....	9 294	23 611	27 562	33 299	154.05	16.73	10.89
Trani.....	22 702	24 388	25 647	31 800	7.43	5.16	1.54
Trapani.....	31 420	33 634	38 231	59 452	7.05	13.67	29.06
Treviso.....	.	28 291	31 249	33 987	.	10.45	4.58
Udine.....	.	29 630	32 020	37 942	.	8.06	9.68
Varese.....	11 977	12 605	13 966	17 715	5.24	10.80	14.04
Velletri.....	.	16 310	16 493	19 574	.	1.12	9.77
Venezia.....	.	130 997	134 810	151 840	.	2.91	6.61
Vercelli.....	25 193	27 349	28 999	31 154	8.56	6.03	3.83
Verona.....	.	67 080	68 741	74 271	.	2.47	4.20
Vicenza.....	.	37 686	39 431	44 777	.	4.63	7.10
Vittoria.....	15 855	17 991	23 889	32 151	13.47	32.78	18.10

TAB. N. 2.

**Movimento demografico nell'anno 1904.**

Città	Popolazione presente calcolata al 1° Luglio 1904 <sup>1</sup>	Cifre assolute										Cifre relative			
		Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati Illegittimi ed esposti
			Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
					Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Acireale .....	35 418	270	536	500	1011	25	1036	58	330	390	720	7.6	29.2	20.3	2.4
Alcamo .....	55 244	237	611	582	1172	21	1193	55	376	369	745	4.3	21.6	13.5	1.8
Alessandria .....	73 086	500	900	935	1732	103	1835	56	701	640	1341	6.8	25.1	18.3	5.6
Ancona .....	58 755	329	853	723	1437	139	1576	66	555	545	1100	5.6	26.8	18.7	8.3
Andria .....	52 494	350	1046	944	1934	56	1990	86	717	691	1408	6.7	37.9	26.8	2.8
Aquila .....	21 750	141	295	282	461	116	577	16	244	239	483	6.5	26.5	22.2	20.1
Arezzo .....	45 393	313	714	686	1313	87	1400	82	581	511	1092	6.9	30.8	24.1	6.2
Ascoli Piceno .....	30 125	175	397	401	620	178	798	31	271	251	522	5.8	26.5	17.3	22.3
Asti .....	39 021	261	502	505	972	35	1007	53	313	280	593	6.7	25.8	15.2	3.5
Avellino .....	23 919	162	385	374	710	49	759	29	250	280	530	6.8	31.7	22.2	6.5
Aversa .....	23 865	135	325	323	629	19	648	60	316	280	596	5.7	27.1	25.0	2.9
Bari .....	81 308	664	1631	1606	2972	265	3237	186	994	996	1990	8.2	39.8	24.4	8.2
Barletta .....	44 006	338	886	743	1588	41	1629	144	557	541	1098	7.7	37.0	24.9	2.5
Belluno .....	19 404	127	368	325	679	14	693	25	242	215	457	6.6	35.7	23.5	2.0
Benevento .....	25 253	157	390	388	762	16	778	38	314	263	577	6.2	30.8	22.8	2.1
Bergamo .....	49 489	312	757	728	1400	85	1485	142	822	746	1568	6.3	30.0	31.7	5.7
Biella .....	20 640	139	255	237	446	46	492	10	202	162	364	6.7	23.8	17.6	9.3
Bologna .....	158 284	1041	1747	1529	2768	508	3276	139	1595	1520	3115	6.6	20.7	19.7	15.5
Brescia .....	72 673	438	1092	1052	1912	232	2144	132	1062	904	1966	6.0	29.5	27.0	10.8
Brindisi .....	27 623	212	437	404	766	75	841	17	321	284	605	7.7	30.4	21.9	8.9
Cagliari .....	57 479	325	803	709	1248	264	1512	85	576	545	1121	5.6	26.3	19.5	17.5
Caltagirone .....	47 966	281	645	655	1140	160	1300	92	464	510	974	5.9	27.1	20.3	12.3
Caltanissetta .....	46 527	299	680	651	1283	48	1331	63	396	391	787	6.4	28.6	16.9	3.6
Campobasso .....	15 064	120	228	182	388	22	410	25	168	152	320	8.0	27.2	21.2	5.4
Carrara .....	45 071	388	941	882	1607	216	1823	75	480	464	944	8.6	40.4	20.9	11.8
Caserta .....	33 122	220	557	485	895	147	1042	62	356	319	675	6.6	31.5	20.4	14.1
Castell. di Stabia .....	32 841	293	629	624	1222	31	1253	76	432	402	834	8.9	38.1	25.4	2.5
Castrogiovanni .....	27 475	177	437	444	836	45	881	16	352	337	689	6.4	32.1	25.1	5.1
Catania .....	162 160	1310	2611	2533	4534	610	5144	327	1841	1807	3648	8.1	31.7	22.5	11.9
Catanzaro .....	32 464	269	538	548	920	166	1086	100	467	509	976	8.3	33.4	30.1	15.3
Cerignola .....	36 610	291	755	712	1413	54	1467	110	676	613	1289	7.9	40.1	35.2	3.7
Cesena .....	43 030	449	758	709	1177	290	1467	41	423	417	840	10.4	34.1	19.5	19.8
Chieti .....	27 340	135	351	339	643	47	690	48	265	278	543	4.9	25.2	19.9	6.8
Chioggia .....	31 055	244	667	601	1136	132	1268	43	421	410	831	7.9	40.8	26.8	10.4
Civitavecchia .....	19 047	87	232	211	404	39	443	46	181	100	281	4.6	23.3	14.7	8.8

<sup>1</sup> Il calcolo è stato fatto nella supposizione che la popolazione di ciascun Comune dal 1901 in poi abbia continuato ad aumentare ogni anno colla stessa ragione aritmetica colla quale era aumentata nell'intervallo fra i due censimenti generali del 1882 e del 1901.

(Segue tab. N. 2).

Città	Popolazione presente calcolata all'1° Luglio 1904	Cifre assolute									Cifre relative				
		Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati Illegittimi ed esposti
			Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
					Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Como.....	40 832	268	480	439	829	90	919	78	544	423	967	6.6	22.5	23.7	9.8
Corato.....	44 228	355	931	913	1804	40	1844	141	480	501	981	8.0	41.7	22.2	2.2
Cosenza.....	22 351	176	386	401	679	108	787	10	270	294	564	7.9	35.2	25.2	13.7
Cremona.....	38 895	228	606	602	1105	103	1208	64	654	656	1310	5.9	31.1	33.7	8.5
Cuneo.....	27 495	185	421	383	758	46	804	58	369	341	710	6.7	29.2	25.8	5.7
Faenza.....	41 229	213	383	369	716	36	752	7	312	316	628	5.1	18.2	15.4	4.8
Ferrara.....	84 644	572	1607	1353	2344	616	2960	92	853	851	1704	6.8	35.0	20.1	20.8
Firenze.....	212 577	1489	2415	2407	4047	775	4822	196	2435	2273	4708	7.0	22.7	22.1	16.1
Foggia.....	56 158	334	911	883	1571	223	1794	152	805	935	1740	5.9	32.0	27.4	12.4
Forlì.....	44 233	321	571	615	1012	174	1186	41	407	386	793	7.3	26.8	17.9	14.7
Genova.....	247 487	1602	3073	2983	5345	711	6056	449	2731	2407	5138	6.5	24.5	20.8	11.7
Girgenti.....	25 803	189	451	426	807	70	877	66	327	325	652	7.3	34.0	25.3	8.0
Grosseto.....	10 117	68	158	133	245	46	291	13	110	87	197	6.7	28.8	19.5	15.8
Imola.....	33 985	201	460	323	767	116	883	31	417	365	782	5.9	26.0	23.0	13.1
Jesi.....	23 999	159	403	345	715	33	748	35	248	248	496	6.6	31.2	20.7	4.4
Lecce.....	34 194	218	457	476	822	111	933	42	314	290	604	6.4	27.3	17.7	11.9
Livorno.....	98 443	683	1248	1180	2255	177	2432	54	1024	979	2003	6.9	24.7	20.3	7.3
Lodi.....	28 194	154	407	360	729	38	767	22	304	361	755	5.5	27.2	26.8	4.9
Lucca.....	76 322	474	992	969	1839	122	1961	93	834	854	1688	6.2	25.7	22.1	6.2
Macerata.....	23 292	158	307	304	588	23	611	43	235	222	457	6.8	26.2	19.6	3.7
Mantova.....	29 409	173	366	347	554	159	713	70	502	465	967	5.9	24.2	32.9	22.3
Marsala.....	61 953	475	919	902	1732	89	1821	81	486	482	968	7.7	29.4	15.6	4.9
Massa (Carrara).....	27 903	211	610	560	1084	86	1170	75	300	301	601	7.5	41.9	21.5	7.3
Messina.....	154 661	1124	2496	2421	4311	606	4917	148	1697	1693	3390	7.3	31.8	21.9	12.3
Milano.....	539 103	3958	6824	6583	12198	1209	13407	512	5314	4969	10283	7.3	24.9	19.1	9.0
Modena.....	66 184	480	1047	967	1844	170	2014	95	848	747	1595	7.2	30.4	24.1	8.4
Modica.....	50 588	323	728	740	1361	107	1468	84	408	466	874	6.4	29.0	17.3	7.3
Molfetta.....	42 512	300	708	673	1357	24	1381	79	398	424	822	7.1	32.5	19.3	1.7
Monreale.....	24 691	140	328	243	571	—	571	32	230	250	480	5.7	23.1	19.4	—
Monza.....	46 528	340	805	762	1538	29	1567	38	499	421	920	7.3	33.7	19.8	1.8
Napoli.....	577 509	4067	8873	8344	15187	2030	17217	1197	7456	7035	14491	7.0	29.8	25.1	11.8
Novara.....	48 194	296	640	637	1141	136	1277	31	658	506	1164	6.1	26.5	24.1	10.6
Padova.....	84 323	465	1405	1252	2311	346	2657	97	943	909	1852	5.5	31.5	21.9	13.0
Palermo.....	324 171	2209	4999	4853	9442	410	9852	417	3128	3198	6326	6.8	30.4	19.5	4.1
Parma.....	50 139	315	746	645	1073	310	1383	76	772	720	1492	6.2	27.7	29.8	22.8
Pavia.....	35 657	206	440	432	740	132	872	87	498	477	975	5.8	24.5	27.3	15.1
Perugia.....	63 505	407	906	884	1636	154	1790	154	680	647	1327	6.4	28.2	20.9	8.6
Pesaro.....	25 997	151	376	352	620	108	728	23	305	240	545	5.8	28.0	20.9	14.8
Piacenza.....	36 257	344	541	435	820	156	976	71	568	507	1075	6.7	26.9	29.6	16.0
Piazza Armerina.....	25 434	184	468	378	773	73	846	73	332	357	689	7.2	32.3	27.1	8.6

Città	Popolazione presente calcolata al 1° Luglio 1904	Cifre assolute										Cifre relative			
		Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati Illegittimi ed esposti
			Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
					Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Pinerolo.....	18 480	98	207	186	368	25	393	19	165	163	328	5.3	21.3	17.7	6.4
Pisa.....	62 801	476	839	783	1487	135	1622	69	698	620	1318	7.6	25.8	21.0	8.3
Porto Maurizio..	7 202	65	76	83	154	5	159	6	69	57	126	9.0	22.1	17.5	3.1
Potenza.....	16 186	107	207	228	410	25	435	36	180	166	346	6.6	26.9	21.4	5.7
Prato.....	53 454	407	781	792	1498	75	1573	58	458	450	908	7.6	29.4	17.0	4.8
Ragusa.....	33 683	293	651	655	1277	29	1306	85	400	423	823	8.7	38.8	24.4	2.2
Ravenna.....	64 681	511	863	790	1470	183	1653	39	562	577	1139	7.9	25.5	17.6	11.1
Reggio Calabria..	45 441	385	772	729	1407	94	1501	145	447	560	1007	8.5	33.0	22.2	6.3
Reggio Emilia...	60 095	453	1004	986	1894	96	1990	122	782	719	1501	7.5	33.1	25.0	4.8
Rimini.....	44 467	316	805	761	1343	223	1566	41	464	425	869	7.1	35.2	20.0	14.2
Roma.....	507 064	3360	6305	5892	10050	2147	12197	842	5256	4700	9956	6.6	24.0	19.6	17.6
Rovigo.....	11 174	67	169	141	263	47	310	14	143	114	257	6.0	27.7	23.0	15.2
Salerno.....	45 504	316	751	741	1304	188	1492	97	491	503	994	6.9	32.8	21.8	12.6
S. Giov. a Teduc.	22 366	146	426	386	766	46	812	39	260	255	515	6.5	36.3	23.0	5.7
S. Pier d'Arena..	38 491	235	537	519	1017	39	1059	46	353	327	680	6.1	27.4	17.7	3.7
S. Remo.....	22 714	145	245	219	430	34	464	33	203	189	392	6.4	20.4	17.3	7.3
Sassari.....	38 637	254	661	580	1123	118	1241	65	456	415	871	6.6	32.1	22.5	9.5
Savona.....	40 360	354	594	575	1097	72	1169	51	431	396	827	6.3	28.9	20.5	6.2
Siena.....	28 985	154	303	343	548	98	646	35	517	454	971	5.4	22.3	33.5	15.2
Siracusa.....	34 089	336	611	539	1067	83	1150	41	347	394	741	9.9	33.7	21.7	7.2
Sondrio.....	8 415	52	137	104	231	10	241	17	74	68	142	6.2	28.6	16.9	4.1
Spezia.....	78 800	338	941	890	1669	162	1832	146	581	467	1048	4.3	23.2	13.3	8.8
Taranto.....	69 223	429	1177	1160	2143	194	2337	174	826	869	1695	6.2	33.8	24.5	8.3
Teramo.....	25 474	135	383	342	615	110	725	18	328	325	653	5.3	28.5	25.6	15.2
Terlizzi.....	23 759	180	455	406	842	19	861	43	416	380	796	7.6	36.2	33.5	2.2
Terni.....	35 703	213	415	432	750	97	847	70	316	269	585	6.0	23.7	16.4	11.4
Torino.....	354 880	2327	3654	3502	6420	736	7156	390	3376	3267	6643	6.6	20.2	18.7	10.3
Torre del Greco.	34 527	3 4	723	593	1283	33	1316	59	413	353	766	8.8	38.1	22.2	2.5
Trani.....	33 151	266	626	598	1184	40	1224	84	350	440	790	8.0	36.9	23.8	3.3
Trapani.....	65 297	410	918	855	1700	73	1773	96	428	397	825	6.3	27.1	12.6	4.1
Treviso.....	34 512	179	535	523	956	102	1058	42	456	398	858	5.2	30.7	24.7	9.6
Udine.....	39 185	268	626	623	1051	198	1249	11	533	450	983	6.8	31.9	25.1	15.8
Varese.....	18 557	158	245	237	471	11	482	34	201	184	385	8.5	26.0	20.7	2.3
Velletri.....	20 222	174	323	335	612	46	658	34	187	190	377	8.6	32.5	18.6	7.0
Venezia.....	155 230	937	2145	1961	3600	506	4106	184	1766	1668	3434	6.0	26.4	22.1	12.3
Vercelli.....	31 564	192	359	421	735	45	780	13	374	352	726	6.1	24.7	23.0	5.8
Verona.....	75 331	439	898	881	1560	219	1779	105	848	760	1608	5.8	23.6	21.3	12.3
Viareggio.....	18 224	144	291	305	574	22	596	41	165	159	324	7.9	32.7	17.8	3.7
Vicenza.....	45 854	265	753	708	1307	154	1461	53	621	600	1221	5.8	31.9	26.6	10.5
Vittoria.....	34 120	286	572	547	1013	106	1119	93	371	453	824	8.4	32.8	24.1	9.5

Città	Superficie del Territorio comunale							
	entro la cinta daziaria o nel centro principale				fuori della cinta daziaria o del centro principale			
	area costruita (case-cortili) ettari	strade piazze ponti acque pubbliche ettari	giardini parchi terreni col- tivati o incolti ettari	Totale ettari	area costruita (case-cortili) ettari	strade piazze ponti acque pubbliche ettari	giardini parchi terreni col- tivati o incolti ettari	Totale ettari
Alessandria .....	162. —	27. —	225. — <sup>1</sup>	414. —	88. —	541. —	22202. —	22831. —
Ancona .....	80.72	45.29	92.75	218.76	58.65	128.09	10333.58	10520.32
Arezzo .....	47.69	10.37	32.02	90.08	92.88	851. —	37409. —	38352.88
Ascoli Piceno .....	44.94	6.96	35.60	87.50	30. —	130. —	14589.16	14749.16
Asti .....	80. —	70. —	17. —	167. —	132. —	2632. —	10453. —	13217. —
Bari .....	•	•	•	340.11	•	•	•	6831.99
Barletta .....	50.80	30. —	1.52	82.32	13.92	131.22	14215.54	14360.68
* Bergamo .....	•	•	•	168.62	•	•	•	2433.38
* Biella .....	45. —	15. —	70. —	130. —	22. —	17.50	2432.50	2472. —
Bologna .....	•	•	•	2676. — <sup>3</sup>	78.92	79.53	7733.48	7891.93
Brescia .....	137.73	25.75	25.52	189. —	•	•	•	7177. —
Brindisi .....	180. —	80. —	4. —	264. —	•	•	•	200. —
Cagliari .....	•	•	•	•	•	•	•	•
Caltanissetta .....	68.96	11.68	3.48	84.12	•	•	•	339.96
Campobasso .....	•	•	•	37. —	•	•	•	5263. —
Carrara .....	•	•	•	•	•	•	•	•
Castell. di Stabia ..	27.19	5.20	3.50	35.89	—	—	—	1722.11
Catania .....	•	•	•	•	•	•	•	•
Catanzaro .....	•	•	•	•	•	•	•	•
Cerignola .....	•	•	•	•	•	•	•	•
* Cesena .....	—	—	—	—	51.55	856. —	21220.92	22128.47
* Chioggia .....	•	•	•	54.25	•	•	•	12408.74
Civitavecchia .....	48.72	20.15	5.28	74.15	•	•	•	12881.16
* Como .....	•	•	•	•	•	•	•	•
* Corato .....	30. —	7. —	3. —	40. —	24. —	29. —	16514. —	16547. —
Cosenza .....	31.07	12.93	6.96	50.96	5.60	5. —	3393.40	3404. —
Cremona .....	•	•	•	•	•	•	•	•
Cuneo .....	19.05	23.65	222.11	264.81	26.29	1010. —	10700. —	11736.29
Faenza .....	60.33	18.47	16.97	95.77	•	•	•	20293.42
Ferrara .....	•	•	•	380. —	•	•	•	37668. — <sup>5</sup>
Firenze .....	•	•	•	760. —	•	•	•	3520. —
Genova .....	173. —	82. —	1270. —	1525. —	5. —	35. —	1680. —	1720. —
Grosseto .....	12.10	5.14	3.96	21.20	2.42	10.59	40412.76	40425.77
* Imola .....	•	•	•	56.08	•	•	•	20020.92
* Jesi .....	46.87	6.40	75.31	128.58	164.09	402.56	10077.18	10643.83
Livorno .....	235. —	65. —	156. —	456. —	25. —	85. —	9620. —	9730. —
Lodi .....	90. —	12. —	3. —	105. —	•	•	•	4250. —
Lucca .....	78.28	27.10	25.07	130.45	•	•	•	17730. —
Mantova .....	176.52	35. —	2.50	214.02	0.50	1.60	62. —	64.10
Marsala .....	60. —	12. —	2. —	74. —	•	•	•	25426. —



al 1° Luglio 1904.

Superficie totale  ettari	Abitanti al 1° Luglio 1904		Abitanti per ogni ettaro		Osservazioni
	entro la cinta daziaria o nel centro principale	in tutto il Comune	dell'area costruita	di superficie entro la cinta daziaria o occupata dal centro principale	
23245. —	35951	73086	222	87	* I Comuni segnati con asterisco erano al 1° Luglio 1904 aperti agli effetti del dazio consumo.  a) Cifra calcolata approssimativamente sui dati del censimento 1901 tenendo conto dell'aumento complessivo della popolazione.  ¹ Comprese le fortificazioni ora annullate.  ² Compresa la frazione staccata di Oropa (ettari 1402).  ³ Di cui ettari 407.80 entro le antiche mura.  ⁴ Densità entro le antiche mura.
10739. 08	34337 <sup>a</sup>	58755	413	157	
38442. 96	11762 <sup>a</sup>	45393	247	130	
14836. 66	12754	30125	283	146	
13384. —	19787	39021	247	118	
7172. 10	76541	81308	•	225	
14443. —	43019 <sup>a</sup>	44006	846	522	
2612. —	25425	49489	•	•	
2602. — <sup>2</sup>	16509	20640	366	127	
10567. 93	102122	158284	•	250 <sup>4</sup>	
7366. —	45700 <sup>a</sup>	72673	331	242	
464. —	22496	27623	125	85	
•	51000 <sup>a</sup>	57479	•	•	
424. 08	30401	46527	440	361	
5300. —	12206	15064	•	330	
7084. —	17212 <sup>a</sup>	45071	•	•	
1758. —	29524	32841	1085	822	
18808. —	150000 <sup>a</sup>	162160	•	•	
8384. —	22799	32464	•	•	
60000. —	30320 <sup>a</sup>	36610	•	•	
22128. 47	12345	43030	240	•	
12462. 99	22111	31055	•	407	
12955. 31	12692	19047	260	171	
2147. —	—	40832	•	•	
16587. —	43435	44228	1447	1085	
3454. 96	16196	22351	521	317	
1317. —	31292 <sup>a</sup>	38895	•	•	
12001. 10	16207	27495	850	61	
20389. 19	13544	41229	224	141	
38048. —	32968	84644	•	87	
4280. —	162302	219024	•	213	
3245. —	220632	241078	1275	145	
40446. 97	6153	10117	508	290	
20077. —	9769	33985	•	174	
10772. 41	14561	23999	310	113	
10186. —	77911	98443	331	171	
4355. —	18605	28194	206	177	
17860. 45	20217	76322	258	155	
278. 12	29342 <sup>a</sup>	29409	166	137	
25500. —	26765	61953	446	361	

<sup>5</sup> Non compresa l'area del Comune di Vigarano di recente staccato da quello di Ferrara.



Superficie totale  ettari	Abitanti al 1° Luglio 1904		Abitanti per ogni ettaro		Osservazioni
	entro la cinta daziaria o nel centro principale	in tutto il Comune	dell'area costruita	di superficie entro la cinta daziaria o occupata dal centro principale	
9344. —	8900 <sup>a</sup>	27903	•	•	
20374. —	92000 <sup>a</sup>	154661	493 <sup>6</sup>	•	<sup>6</sup> Nel calcolo della densità è compresa l'area stradale
7461. 42	500601 <sup>a</sup>	539103	553	172	
18358. 82	28670	66184	316	196	
2700. —	30000 <sup>a</sup>	46328	240	133	
6509. 04	515000 <sup>a</sup>	577509	423	187	
•	18000 <sup>a</sup>	48194	250	128	
9265. 98	50000 <sup>a</sup>	84123	309	50	
14900. —	280000 <sup>a</sup>	324171	•	•	
3166. —	26390	35657	287	187	
42787. 39	21365	63505	280	223	
620. —	15803	25997	•	316	
439. —	36142	36257	150	126	
4402. 70	12639	18480	590	205	
18445. —	27227	62801	•	135	
700. —	7202	7202	720	•	<sup>7</sup> Tutto il territorio comu- nale è considerato chiuso agli effetti del dazio di consumo.
•	12642	16186	950	739	
13223. 12	15200	53454	260	211	
•	33183 <sup>a</sup>	33683	567	439	
61777. 40	11932	64681	185	118	
7575. —	38059 <sup>a</sup>	45441	254	32	
22285. —	19779	60095	192	160	
16225. —	18206	44467	284	56	
208498. 24	462109 <sup>a</sup>	507064	•	294	
5844. 80	24000	45504	•	401	
126. 94	37000 <sup>a</sup>	38491	•	303 <sup>8</sup>	<sup>8</sup> Dell'intero Comune.
4320. —	17768	22714	•	•	
•	32650 <sup>a</sup>	38637	611	406	
610. —	40360	40360	807	•	
46968. —	50000 <sup>a</sup>	69223	1041	657	
7078. —	22290	23759	743	464	
13013. —	292085 <sup>a</sup>	354880	623	176	
3056. —	28881 <sup>a</sup>	34527	304	255	
•	33151	33151	751	229	
27149. —	42804	65297	639	503	
5005. —	19196	34512	278	160	
541. 40	25251	39185	530	137	
13576. 34	14288	20222	893	285	
501. 62	151861 <sup>a</sup>	155230	622	302	
5289. —	64900	75331	364	150	
8046. —	24312 <sup>a</sup>	45854	•	•	

TAB. N. 4.

**Alcune cause speciali di morte nell'anno 1904.**

Città	Vaiolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcoolismo	Smicidio
Acireale .....	—	—	—	21	—	8	6	59	55	17	1	133	2	26	—	4
Alcamo .....	—	—	—	38	15	—	1	51	75	8	10	268	1	8	—	1
Alessandria .....	—	—	5	3	—	1	11	149	85	162	26	151	14	47	2	8
Ancona .....	2	14	1	13	—	8	3	103	96	94	33	69	4	41	6	14
Andria .....	—	6	3	21	25	19	—	121	136	49	73	285	—	16	—	2
Aquila .....	—	1	—	4	—	4	1	32	13	29	30	73	13	11	—	1
Arezzo .....	—	—	2	8	1	4	9	80	107	55	17	162	5	38	3	1
Ascoli Piceno .....	—	—	2	7	—	2	—	37	47	31	13	94	4	13	—	7
Asti .....	—	—	2	11	—	8	2	71	41	61	5	61	1	26	—	7
Avellino .....	—	14	—	6	3	6	3	77	38	9	17	93	2	18	—	—
Aversa .....	—	8	—	6	—	—	1	99	39	22	16	96	1	15	—	1
Bari .....	7	28	7	44	7	4	5	190	274	52	72	428	6	29	—	2
Barletta .....	—	1	—	50	37	—	—	89	196	46	31	229	1	15	—	5
Belluno .....	—	1	—	14	—	19	9	54	32	38	13	42	—	19	1	4
Benevento .....	—	—	—	10	12	—	1	74	71	18	8	124	1	9	—	3
Bergamo .....	—	29	—	54	—	8	7	160	60	141	47	177	5	61	7	3
Biella .....	—	—	—	14	1	1	1	47	13	30	3	30	1	17	—	2
Bologna .....	—	5	—	57	1	8	18	305	95	354	98	204	9	211	1	42
Brescia .....	—	3	3	45	—	2	10	175	82	180	46	225	6	97	7	9
Brindisi .....	51	—	—	22	34	1	—	78	32	44	10	87	4	12	—	—
Cagliari .....	—	28	—	26	13	—	4	79	59	102	54	212	4	16	3	10
Caltagirone .....	37	—	—	15	55	—	1	37	150	46	14	295	10	13	—	2
Caltanissetta .....	2	—	—	14	5	—	1	33	136	38	13	182	5	17	—	3
Campobasso .....	—	—	—	5	2	—	2	46	16	12	5	45	1	2	—	1
Carrara .....	—	—	—	55	—	7	6	104	78	91	46	170	—	34	—	2
Caserta .....	—	5	—	18	1	1	5	89	49	30	7	124	13	14	1	—
Castellam. di Stabia .....	—	2	—	4	3	—	4	105	65	32	24	206	4	14	—	5
Castrogiovanni .....	—	—	—	14	9	11	14	50	131	11	27	116	1	17	1	4
Catania .....	27	1	4	201	28	7	98	250	340	211	37	741	33	76	—	18
Catanzaro .....	—	5	—	38	27	10	2	46	82	34	18	146	42	20	—	3
Cerignola .....	—	81	1	1	17	—	3	132	122	40	60	366	—	9	—	—
Cesena .....	—	—	2	14	—	29	8	77	87	52	29	103	1	39	1	2
Chieti .....	—	—	1	9	5	—	—	32	37	33	21	90	12	14	—	—
Chioggia .....	—	—	—	15	4	2	2	55	64	53	36	96	—	27	—	3
Civitavecchia .....	—	5	—	5	11	—	2	48	12	30	10	27	3	16	1	1

(Segue tab. N. 4).

Città	Vaiolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malaria e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifilide	Tumori maligni	Alcolicismo	Suicidio
Como	—	—	—	13	—	5	10	72	23	111	36	94	13	63	5	7
Corato	1	—	—	5	3	—	—	58	200	24	26	288	4	11	—	—
Cosenza	3	—	—	17	9	—	1	73	39	13	32	84	11	9	—	1
Cremona	—	18	—	34	—	2	7	114	48	155	41	76	2	89	2	4
Cuneo	—	—	—	17	—	5	—	71	49	58	8	152	—	14	—	4
Faenza	—	1	—	15	—	—	2	69	25	67	66	50	1	62	—	3
Ferrara	1	10	1	30	4	33	8	128	109	144	40	168	12	88	—	9
Firenze	—	30	—	83	—	29	75	553	161	599	201	286	18	182	—	51
Foggia	—	45	—	28	84	1	—	174	145	62	17	300	8	18	—	1
Forlì	—	—	2	19	—	1	5	67	45	92	20	92	2	60	—	3
Genova	9	30	3	69	3	10	39	809	172	606	151	420	34	240	11	44
Girgenti	—	2	—	14	26	12	1	58	55	28	3	122	1	7	—	4
Grosseto	—	—	—	2	7	—	2	28	4	15	7	15	—	12	—	7
Imola	—	—	—	3	—	6	4	109	50	54	24	75	7	53	—	7
Jesi	—	3	—	10	—	14	—	38	42	31	12	63	2	12	—	—
Lecce	2	—	—	12	22	—	1	61	47	45	22	91	9	20	—	2
Livorno	1	2	1	35	—	9	7	188	141	183	53	220	3	111	3	18
Lodi	—	—	—	39	1	2	10	78	41	75	20	82	—	30	—	2
Lucca	—	—	—	36	—	21	8	195	142	178	44	127	5	79	5	4
Macerata	—	—	—	9	—	—	—	20	13	20	10	36	1	18	7	1
Mantova	—	—	2	19	3	2	7	63	66	85	18	122	5	30	2	9
Marsala	—	—	1	9	60	19	3	136	101	57	19	113	2	26	—	1
Massa (Carrara)	—	—	—	5	1	1	1	31	54	35	10	131	—	7	—	2
Messina	1	10	48	56	9	—	25	279	227	262	46	386	89	84	—	6
Milano	—	42	4	209	11	32	135	1178	466	1213	263	866	71	588	10	92
Modena	—	—	—	12	1	24	14	193	116	97	15	229	4	62	—	11
Modica	—	11	3	37	28	1	1	70	101	15	13	186	—	16	—	1
Molfetta	1	—	—	19	11	1	4	78	118	46	20	102	1	12	—	—
Monreale	1	6	1	16	6	1	—	26	96	21	5	76	—	8	—	—
Monza	—	3	—	17	—	—	15	78	105	65	11	65	—	34	2	6
Napoli	2	61	5	102	18	10	108	1677	1362	857	401	1619	181	400	4	44
Novara	—	—	—	20	3	1	6	111	46	114	18	121	6	47	7	4
Padova	—	11	1	33	1	39	7	172	61	187	70	154	8	87	6	14
Palermo	111	21	2	44	17	12	8	604	619	500	122	935	27	125	1	14
Parma	—	1	—	15	—	1	17	135	74	168	56	132	5	99	2	11
Pavia	—	1	—	24	1	1	4	129	50	83	24	61	1	47	—	10
Perugia	—	2	—	7	—	1	8	133	121	35	30	86	3	42	3	6
Pesaro	—	1	—	9	—	8	—	30	68	39	11	50	—	15	8	3
Piacenza	—	—	—	16	—	3	3	108	58	104	37	104	1	53	3	2
Piazza Armerina	—	—	1	39	4	—	16	35	126	37	12	140	2	8	—	1

(Segue tab. N. 4).

Città	Vaiolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Febbre di malarìa e cachessia palustre	Pertosse	Difterite e croup	Polmonite acuta	Bronchite acuta e cronica	Tubercolosi dissemin. e polmonare	Altre malattie tubercolari	Diarrea	Sifide	Tumori maligni	Alcolismo	Suicidio
Pinerolo.....	—	5	—	10	—	—	1	18	26	37	2	40	1	7	1	—
Pisa.....	—	—	1	34	1	12	3	139	75	155	41	97	1	72	1	9
Porto Maurizio.....	—	—	—	1	—	—	—	22	12	6	—	15	—	4	—	1
Potenza.....	3	—	—	4	18	—	—	40	30	10	6	64	1	3	—	1
Prato.....	2	7	—	26	—	5	3	90	32	86	11	129	1	50	—	2
Ragusa.....	—	9	—	43	18	9	6	45	24	46	6	244	1	13	—	—
Ravenna.....	—	1	—	18	1	10	2	111	68	71	39	118	1	78	—	9
Reggio Calabria.....	—	3	3	30	5	8	1	61	90	54	19	213	14	23	—	—
Reggio Emilia.....	—	—	—	16	1	20	4	150	132	90	42	211	16	57	—	6
Rimini.....	—	3	—	12	—	31	9	64	61	58	29	112	—	31	—	8
Roma.....	1	167	8	203	55	29	72	1197	436	959	309	776	128	456	9	101
Rovigo.....	1	3	—	6	—	—	—	13	9	19	9	15	—	3	—	2
Salerno.....	—	5	1	17	6	3	—	95	95	42	31	201	3	21	—	1
S. Giov. a Teduccio.....	—	7	—	—	1	—	1	48	39	22	32	39	1	4	—	—
S. Pier d'Arena.....	—	5	1	10	—	8	7	127	65	50	21	61	—	8	4	5
S. Remo.....	—	—	1	9	—	1	—	50	26	51	8	42	—	16	1	3
Sassari.....	—	6	—	3	12	—	2	115	41	83	24	234	2	14	—	2
Savona.....	—	14	—	4	—	3	3	91	49	80	30	118	3	24	2	9
Siena.....	—	7	—	32	1	1	6	63	32	93	33	79	2	68	2	4
Siracusa.....	—	3	—	30	11	1	1	56	65	39	19	117	5	19	3	3
Sondrio.....	—	—	—	3	1	3	1	22	5	9	6	18	—	3	—	—
Spezia.....	—	1	—	26	—	7	14	133	24	143	50	109	4	40	—	4
Taranto.....	268	17	10	22	87	5	5	128	144	72	33	306	8	21	1	6
Teramo.....	—	1	—	17	2	4	2	38	28	28	25	153	3	15	—	1
Terlizzi.....	—	—	2	—	—	2	—	64	173	30	39	135	1	6	—	—
Terni.....	—	—	—	22	1	8	3	33	36	52	17	57	1	19	4	4
Torino.....	—	12	19	157	2	31	20	838	202	826	163	564	18	397	10	69
Torre del Greco.....	—	2	—	8	1	1	5	64	52	50	20	177	2	22	—	2
Trani.....	2	—	1	24	12	—	1	93	53	42	23	171	8	12	2	2
Trapani.....	—	1	—	43	28	2	4	92	75	51	16	135	8	16	—	1
Treviso.....	—	1	—	14	1	5	4	91	20	97	23	65	1	44	3	5
Udine.....	—	1	1	6	—	1	5	70	58	101	23	82	1	54	8	4
Varese.....	—	—	—	10	—	2	2	58	19	37	9	51	—	24	2	2
Velletri.....	—	—	—	6	4	1	6	35	20	19	19	67	1	6	—	2
Venezia.....	—	27	1	37	2	16	21	399	170	325	98	304	13	195	14	23
Vercelli.....	—	—	—	19	—	—	5	90	27	81	12	88	1	33	—	6
Verona.....	—	7	2	72	1	3	4	150	82	171	42	90	25	66	10	6
Vicenza.....	1	2	—	11	—	4	9	113	54	101	27	96	10	44	3	10
Vittoria.....	—	17	—	37	15	3	—	107	48	26	5	198	5	17	—	1

TAB. N. 5.

**Movimento demografico nell'anno 1905.**

Città	Popolazione presente calcolata al 1° Luglio 1905 <sup>1</sup>	Cifre assolute										Cifre relative				
		Matrimoni	Nati-vivi						Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati Ilegittimi ed esposti
			Maschi	Femmine	Complesso			Maschi		Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti		
					Legittimi	Ilegittimi ed esposti	Totale									
Acireale .....	35 418	257	553	509	1039	23	1062	53	371	344	715	7.3	30.0	20.2	2.1	
Alcamo .....	56 259	266	647	551	1173	25	1198	50	410	392	802	4.7	21.2	14.2	2.1	
Alessandria .....	73 614	533	963	860	1673	150	1823	67	875	797	1672	7.2	24.7	24.8	8.2	
Ancona .....	59 322	396	814	771	1435	150	1585	55	602	569	1171	6.6	26.7	19.7	9.4	
Andria .....	53 358	410	1030	960	1958	32	1990	106	751	698	1449	7.6	37.3	27.1	1.6	
Aquila .....	21 916	130	301	310	494	117	611	15	241	269	510	5.9	27.8	23.2	19.1	
Arezzo .....	45 711	364	731	686	1328	89	1417	60	572	504	1076	7.9	30.9	23.5	6.2	
Ascoli Piceno .....	30 492	168	402	335	572	165	737	32	277	288	565	5.5	24.2	18.5	22.4	
Asti .....	39 309	279	485	511	963	33	996	82	402	414	816	7.1	25.3	20.7	3.3	
Avellino .....	23 966	172	347	361	657	51	708	43	218	247	465	7.2	29.5	19.4	7.2	
Aversa .....	23 980	163	301	295	568	28	596	49	309	277	586	6.8	24.8	24.4	4.7	
Bari .....	82 439	628	1592	1588	2880	300	3180	203	940	980	1920	7.6	38.6	23.3	9.4	
Barletta .....	44 592	384	844	749	1545	48	1593	156	523	517	1040	8.6	35.7	23.3	3.0	
Belluno .....	19 598	146	349	320	656	13	669	21	263	200	463	7.5	34.1	23.6	1.9	
Benevento .....	25 432	185	354	343	688	9	697	50	283	275	558	7.2	27.4	21.9	1.3	
Bergamo .....	49 966	337	817	719	1437	99	1536	118	767	713	1480	6.7	30.7	29.6	6.4	
Biella .....	20 973	122	239	200	396	43	439	9	235	189	424	5.8	20.7	20.2	9.8	
Bologna .....	160 138	1177	1682	1538	2716	504	3220	152	1856	1629	3485	7.3	20.1	21.7	15.6	
Brescia .....	73 281	471	1070	970	1804	236	2040	95	1206	1068	2274	6.4	27.8	31.0	11.5	
Brindisi .....	28 304	245	450	428	787	91	878	11	300	241	541	8.6	31.0	19.1	10.4	
Cagliari .....	58 581	337	749	726	1215	260	1475	77	654	549	1203	5.7	25.2	20.5	17.6	
Caltagirone .....	48 879	247	599	584	1115	68	1183	124	497	554	1051	5.1	24.2	21.5	6.6	
Caltanissetta .....	47 479	325	680	650	1288	42	1330	73	524	467	991	6.8	28.0	20.9	3.1	
Campobasso .....	15 074	103	212	200	383	29	412	21	213	185	398	6.8	27.3	26.4	7.0	
Carrara .....	45 949	386	874	877	1530	221	1751	77	469	448	917	8.4	38.1	20.0	12.6	
Caserta .....	33 243	226	570	492	941	121	1062	57	409	321	730	6.8	31.9	22.0	11.4	
Castell. di Stabia .....	32 841	289	624	595	1183	36	1219	74	393	438	831	8.8	37.1	25.3	3.0	
Castrogiovanni .....	27 962	212	443	437	837	43	880	13	288	277	565	7.6	31.5	20.2	4.9	
Catania .....	165 963	1317	2721	2581	4718	584	5302	320	1879	1893	3772	7.9	31.9	22.7	11.0	
Catanzaro .....	32 653	237	535	575	946	164	1110	122	504	468	972	7.2	34.0	29.7	14.8	
Cerignola .....	37 323	355	841	831	1620	52	1672	107	544	531	1075	9.5	44.8	28.8	3.1	
Cesena .....	43 259	405	759	760	1235	284	1519	27	520	506	1026	9.3	35.1	23.7	18.7	
Chieti .....	27 627	200	309	359	624	44	668	47	267	275	542	7.2	24.2	19.6	6.5	
Chioggia .....	31 200	232	681	625	1130	176	1306	32	555	511	1066	7.4	41.8	34.1	13.5	
Civitavecchia .....	19 479	126	213	223	397	39	436	37	188	142	330	6.5	22.4	16.9	9.0	

<sup>1</sup> Il calcolo è stato fatto nella supposizione che la popolazione di ciascun Comune dal 1901 in poi abbia continuato ad aumentare ogni anno nella stessa ragione aritmetica colla quale era aumentata nell'intervallo fra i due censimenti generali del 1882 e del 1901.

(Segue tab. N. 5).

Città	Popolazione presente calcolata all'1° Luglio 1905	Cifre assolute									Cifre relative				
		Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati
			Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
					Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Como.....	41 404	274	477	491	893	75	968	66	569	455	1024	6.6	23.3	24.7	7.7
Corato.....	45 012	327	961	904	1821	44	1865	144	634	594	1228	7.2	41.4	27.3	2.3
Cosenza.....	22 589	185	395	379	675	49	774	24	249	319	568	8.2	34.2	25.1	12.7
Cremona.....	39 250	266	632	590	1078	144	1222	68	685	658	1343	6.7	31.1	34.2	11.7
Cuneo.....	27 622	173	390	386	730	46	776	47	380	372	752	6.2	28.1	27.2	5.9
Faenza.....	41 483	228	390	370	723	37	760	3	391	351	742	5.5	18.3	17.8	4.9
Ferrara.....	85 336	577	1647	1423	2430	640	3070	115	1061	949	2010	6.7	35.9	23.5	20.8
Firenze.....	215 799	1535	2384	2279	3973	699	4663	191	2684	2395	5079	7.1	21.6	23.5	14.8
Foggia.....	57 046	379	957	909	1644	222	1866	142	641	556	1197	6.6	32.7	21.0	11.9
Forlì.....	44 388	338	594	539	973	160	1133	26	514	494	1008	7.6	25.5	22.7	14.1
Genova.....	251 264	1772	2979	2847	5187	639	5826	433	2998	2705	5703	7.0	23.2	22.7	11.0
Girgenti.....	26 033	184	455	446	820	81	901	67	271	303	574	7.1	34.6	22.0	9.0
Grosseto.....	10 270	90	139	139	235	43	278	23	143	86	229	8.8	27.1	22.3	15.4
Imola.....	34 214	213	427	328	670	85	755	47	475	409	884	6.2	22.1	25.8	11.2
Jesi.....	24 233	177	377	328	689	16	705	38	238	244	482	7.3	29.1	19.9	2.2
Lecce.....	34 639	216	463	436	803	96	899	49	347	322	669	6.2	25.9	19.3	10.6
Livorno.....	98 479	757	1210	1226	2248	188	2436	69	1138	1107	2245	7.8	24.8	22.8	7.7
Lodi.....	28 307	188	407	360	729	38	767	22	405	395	800	6.6	27.1	28.2	5.0
Lucca.....	76 721	491	952	915	1733	134	1867	85	896	852	1748	6.4	24.3	22.7	7.2
Macerata.....	23 442	157	318	281	580	19	599	40	273	267	540	6.7	25.5	23.0	3.2
Mantova.....	29 470	185	410	359	592	177	769	57	590	509	1099	6.3	26.1	37.3	23.0
Marsala.....	63 252	444	932	889	1732	89	1821	96	401	434	835	7.0	28.7	13.2	4.9
Massa.....	28 343	225	592	562	903	251	1154	94	349	351	700	7.9	40.7	24.7	21.7
Messina.....	156 103	1081	2267	2145	•	•	4412	153	1820	1843	3663	6.9	28.2	23.4	•
Milano.....	552 823	4111	6805	6606	12156	1255	13411	547	5825	5501	11326	7.4	24.2	20.4	9.3
Modena.....	66 580	460	1016	840	1695	161	1856	100	913	834	1747	6.9	27.8	26.2	8.6
Modica.....	51 068	328	761	642	1300	103	1403	77	350	457	807	6.4	27.4	15.8	7.3
Molfetta.....	43 223	304	686	700	1348	38	1386	81	419	424	843	7.0	32.1	19.5	2.7
Monreale.....	24 961	158	276	269	545	—	545	24	189	203	392	6.3	21.8	15.7	—
Monza.....	47 688	376	793	719	1488	24	1512	36	527	494	1021	7.8	31.7	21.4	1.5
Napoli.....	581 645	4207	8318	8015	14366	1967	16333	1136	7385	7072	14457	7.2	28.1	24.8	12.0
Novara.....	49 064	320	653	604	1120	137	1257	37	660	540	1200	6.5	25.6	24.4	10.9
Padova.....	84 926	529	1396	1180	2226	350	2576	53	1077	961	2038	6.2	30.3	24.0	13.6
Palermo.....	328 464	2337	4960	4703	9235	428	9663	338	3291	3457	6748	7.1	29.4	20.5	4.4
Parma.....	50 375	300	685	638	1066	257	1323	80	894	873	1767	5.9	26.2	35.1	19.1
Pavia.....	35 719	231	450	459	782	127	909	76	524	437	961	6.4	25.4	26.6	14.0
Perugia.....	64 131	451	930	828	1631	127	1758	137	737	685	1422	7.0	27.4	22.1	7.2
Pesaro.....	26 261	175	343	342	582	103	685	21	334	308	642	6.6	26.1	24.4	15.0
Piacenza.....	36 314	240	513	521	845	189	1034	56	599	582	1181	6.6	28.4	32.5	18.2
Piazza Armerina.....	25 746	178	424	410	778	56	834	76	389	370	759	6.9	32.4	29.4	6.7



(Segue tab. N. 5).

Città	Popolazione presente calcolata all'1° Luglio 1905	Cifre assolute									Cifre relative				
		Matrimoni	Nati-vivi					Nati-morti	Morti			per 1000 abitanti			per 100 nati Illegittimi ed esposti
			Maschi	Femmine	Complesso				Maschi	Femmine	Totale	Matrimoni	Nati-vivi	Morti	
					Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale								
Pinerolo.....	18 548	125	196	180	357	19	376	23	213	220	433	6.8	20.3	23.3	5.1
Pisa.....	63 238	447	839	732	1392	179	1571	70	783	661	1444	7.1	24.9	22.8	11.4
Porto Maurizio..	7 220	45	89	93	179	3	182	5	52	71	123	6.2	25.2	17.0	1.6
Potenza.....	16 186	92	219	208	405	22	427	56	198	163	361	5.6	26.4	22.3	5.1
Prato.....	54 045	394	824	748	1500	72	1572	81	560	535	1095	7.3	29.1	20.2	4.6
Ragusa.....	34 203	246	733	666	1377	22	1399	102	357	369	726	7.2	40.9	21.2	1.6
Ravenna.....	64 873	550	879	773	1463	189	1652	36	730	684	1414	8.4	25.4	21.8	11.4
Reggio Calabria..	45 744	356	825	741	1480	86	1566	154	518	595	1113	7.7	34.2	24.3	5.4
Reggio Emilia...	60 569	441	1078	966	1939	105	2044	102	880	789	1669	7.2	33.7	27.5	5.1
Rimini.....	44 840	325	758	762	1335	185	1520	31	529	502	1031	7.2	33.9	23.0	12.1
Roma.....	520 196	3262	6219	5943	10075	2087	12162	770	5706	4992	10698	6.2	23.3	20.5	17.1
Rovigo.....	11 174	75	170	140	257	53	310	21	190	171	361	6.7	27.7	32.3	17.1
Salerno.....	46 324	313	759	743	1288	214	1502	120	498	529	1027	6.7	32.4	22.1	14.2
S. Giov. a Teduc.	22 829	162	395	351	721	25	746	39	293	236	529	7.1	32.7	23.1	3.3
S. Pier d'Arena..	39 556	258	539	486	990	35	1025	41	377	343	720	6.6	26.0	18.2	3.4
S. Remo.....	23 090	134	231	227	419	39	458	34	212	188	400	5.7	19.8	17.3	8.5
Sassari.....	38 746	307	626	584	1109	101	1210	44	518	522	1040	7.9	31.2	26.8	8.3
Savona.....	40 952	275	568	567	1067	68	1135	62	441	418	859	6.7	27.7	21.0	6.0
Siena.....	39 481 <sup>1</sup>	258	391	416	716	91	807	44	618	600	1218	6.5	20.4	30.8	11.2
Siracusa.....	34 697	273	613	519	1053	79	1132	40	386	333	719	7.8	32.6	20.7	7.0
Sondrio.....	8 487	42	118	103	212	9	221	13	73	72	145	4.9	26.0	17.1	4.1
Spezia.....	82 706	410	897	882	1617	162	1779	146	703	588	1291	4.7	21.5	15.6	9.1
Taranto.....	71 737	450	1239	1203	2237	205	2442	184	638	599	1237	6.2	34.0	17.2	8.4
Teramo.....	25 743	158	343	353	603	93	696	33	344	367	711	6.1	27.0	27.6	13.3
Terlizzi.....	23 915	172	433	453	865	21	886	37	334	317	651	7.2	37.0	27.1	2.3
Terni.....	37 198	221	448	444	785	107	892	89	321	324	645	5.8	24.0	20.0	12.0
Torino.....	360 554	2544	3515	3365	6061	819	6880	492	3669	3540	7209	7.1	19.1	20.0	11.9
Torre del Greco.	34 890	276	570	554	1087	37	1124	67	464	420	884	7.9	32.2	25.3	3.3
Trani.....	33 550	277	522	601	1093	30	1123	69	440	435	875	8.2	33.4	26.1	2.7
Trapani.....	67 023	421	913	840	1687	66	1753	82	471	470	941	6.3	26.1	14.0	3.7
Treviso.....	34 667	204	550	493	931	112	1043	43	484	405	889	5.9	30.1	25.6	10.7
Udine.....	39 552	275	559	613	994	178	1172	41	601	536	1137	6.9	29.6	28.7	15.2
Varese.....	18 806	161	277	244	511	10	521	33	218	179	397	8.5	27.7	21.1	1.9
Velletri.....	20 413	174	342	318	600	60	660	40	193	176	369	8.5	32.3	18.1	9.1
Venezia.....	156 239	995	2008	1946	3471	483	3954	192	2217	2058	4275	6.3	25.3	27.3	12.2
Vercelli.....	31 685	226	395	354	703	46	749	11	386	368	754	7.1	23.6	23.8	6.1
Verona.....	75 644	450	925	877	1581	221	1802	100	940	898	1838	6.0	23.8	24.3	12.2
Viareggio.....	18 537	149	310	292	578	24	602	41	171	157	328	8.0	32.4	17.7	4.0
Vicenza.....	46 172	298	780	754	1396	138	1534	49	664	652	1316	6.4	33.2	28.5	9.0
Vittoria.....	34 702	266	544	533	991	86	1077	91	360	331	691	7.6	31.0	19.9	8.0

<sup>1</sup> Compresi n. 10310 abitanti del soppresso Comune delle Masse.

## Famiglie classificate secondo la professione

Cifre

TAB. N. 6.

Comuni aventi più di 100000 abitanti	Professioni dei															
	Agricoltura	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industria edilizia	Fabbricazione di prodotti chimici	Lavorazione del legno e della paglia	Industrie della carta e poligrafiche	Industrie tessili	Lavorazione delle pelli peli ed ossa	Industria del vestiario e dell'acconciatura della persona	Costruzione dei veicoli	Industrie di precisioni e di Jusso	Industrie alimentari	Industrie non specificate	Trasporti, poste telegrafi e telefoni	Vendita di merci e derrate
Napoli.....	4459	27	5169	6512	185	4354	995	538	1351	9517	1341	1775	3595	129	7285	11849
Milano.....	3774	178	9163	6586	1195	6215	2543	2777	1489	11933	119	1581	4279	590	6842	11996
Roma.....	5827	76	2834	7231	161	2899	1379	197	324	5870	325	666	2814	196	7477	6818
Torino.....	2940	39	8269	5077	686	4460	1495	1995	1816	8572	329	870	3069	9	6459	7997
Palermo.....	7117	79	2658	3726	115	2854	398	303	301	4716	226	518	2992	7	5768	8361
Genova.....	1155	105	2129	3782	97	1844	460	175	597	2960	568	376	1345	122	5645	4566
Firenze.....	1514	67	1562	2544	188	2434	729	102	243	3056	92	571	1937	270	4339	4348
Bologna.....	3483	—	1414	2332	290	1404	352	599	415	2761	108	295	1599	22	2744	2273
Venezia.....	462	1	2186	2766	110	1702	270	476	60	1762	1007	229	1073	61	2930	2815
Messina.....	8134	4	733	4533	56	1207	110	159	270	1976	62	122	837	198	2230	2223
Catania.....	3538	—	1389	2818	101	1274	117	247	302	2985	116	183	1301	110	3272	4140

## Cifre proporzionali

Napoli.....	40	—	46	58	2	39	9	5	12	85	12	16	32	1	65	106
Milano.....	30	1	72	52	9	56	20	22	10	94	1	11	34	4	53	94
Roma.....	68	1	33	84	2	33	16	3	4	68	4	7	32	3	86	78
Torino.....	33	—	92	57	8	50	16	22	20	96	4	10	34	—	72	89
Palermo.....	108	1	40	57	2	43	6	5	5	71	4	8	45	—	87	127
Genova.....	24	2	45	81	2	39	9	4	13	63	12	8	29	3	120	98
Firenze.....	33	1	33	55	4	52	16	2	5	65	2	12	42	6	92	93
Bologna.....	99	—	40	66	8	40	10	17	12	79	3	9	46	1	78	65
Venezia.....	15	—	67	85	3	52	8	15	2	54	30	7	32	2	90	86
Messina.....	237	—	31	132	1	35	3	4	7	57	2	3	24	5	65	64
Catania.....	106	—	41	84	3	38	4	8	9	89	4	6	39	3	98	123

del capo al 10 Febbraio 1901.

assolute.

capifamiglia.														Totale		Totale generale
Credito, cambio rappresen. commerciali	Esercizi pubblici	Persone di servizio e di fatica	Amministr. pubblica (esclusi gli insegnanti)	Amministr. private	Difesa del paese	Insegnamento	Culto	Professioni sanitarie	Professioni legali	Artisti	Capitalisti, benestanti e pensionati	Attendenti alle cure domestiche	Professione ignota	Maschi	Femm.	
3488	5462	7818	4028	2693	783	1513	1153	1413	1678	2124	11506	9027	203	95377	16593	111970
3153	2068	16573	2127	3647	332	1145	479	1143	636	3528	8796	11648	503	100422	26176	127098
1962	2596	5780	9734	1803	1071	933	751	927	807	1831	5797	7466	69	73534	13087	86621
2000	2273	3974	2814	1401	832	899	239	909	599	575	9502	9565	37	68581	21150	89731
1041	1239	3705	2656	2156	221	693	444	527	654	1182	4658	6200	383	56687	9211	65898
2283	1543	2807	1936	542	173	523	306	546	354	613	3834	5389	17	37372	9420	46792
1081	1650	3830	2024	787	333	503	286	603	239	971	3457	6859	102	35094	11637	46731
642	1277	2204	1116	634	261	358	216	383	198	654	3152	3838	94	28009	7109	35118
540	1129	2937	740	540	328	356	252	316	127	541	2377	4328	108	25450	7088	32538
791	393	920	1056	483	170	313	209	219	290	305	1844	4200	226	28523	5750	34273
842	654	1554	1250	478	55	341	114	234	408	434	1783	3399	44	28394	5119	33513

per ogni 1000 famiglie

31	48	70	36	24	7	13	10	12	15	20	103	81	2	851	149	1000
25	15	130	16	29	3	9	3	9	5	28	69	92	4	790	210	1000
22	30	67	112	21	12	11	8	11	9	21	67	86	1	849	151	1000
22	25	44	32	16	9	10	3	10	7	6	106	107	—	764	236	1000
16	19	56	40	32	3	11	6	8	10	18	71	95	6	860	140	1000
49	33	60	42	12	4	11	7	12	8	13	82	115	—	799	201	1000
23	36	82	44	17	8	10	6	13	5	20	75	146	2	750	250	1000
18	36	63	31	18	7	10	6	11	6	19	90	109	3	797	203	1000
17	35	90	23	17	10	11	8	10	4	17	73	134	3	782	218	1000
23	11	26	30	14	5	9	7	6	8	9	54	122	6	832	168	1000
25	19	46	37	14	2	10	5	7	12	13	53	101	1	847	153	1000

Movimenti  
Immigrati ed emigrati nel 1904

Città	Immigrati									Province dalle quali è più intenso il movimento
	da Comuni della stessa Provincia		da altre Province del Regno		dall'Estero		Totale			
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Comp.	
Alessandria	•	•	•	•	•	•	694	617	1311	•
Ancona	226	248	575	595	24	32	825	875	1700	Roma 108, Macerata 65, Perugia, Venezia, Foggia 56 a 50, Forlì, Pesaro, Bari 49 a 42.
Andria	•	•	•	•	•	•	13	4	17	•
Arezzo	180	215	158	198	27	26	365	439	804	Firenze 113, Siena 51, Roma 44.
Ascoli Piceno	110	105	132	124	—	—	232	229	461	Teramo 66, Roma 29, Napoli 14, Genova, Salerno, Firenze, Co- senza, Campobasso 11 a 8.
Asti	209	219	329	343	22	17	560	579	1139	Torino 262, Milano 132, Geno- va 104.
Bari	57	48	192	165	5	4	254	217	471	Lecce 74, Foggia 46, Ancona 24, Napoli 23, Palermo 17, Roma 13.
Bergamo	510	415	373	347	9	5	892	767	1659	Milano 201, Brescia 72, Como 53, Mantova 36, Novara, Bari, Ve- rona 25 a 17.
Biella	41	59	39	44	9	6	89	109	198	Venezia 13, Torino 11, Napoli e Porto Maurizio 7.
Bologna	1573	1518	3435	1485	—	—	5008	3003	8011	•
Brescia	606	595	335	313	—	—	941	908	1849	•
Brindisi	125	109	57	49	5	3	187	161	348	Campobasso 16, Genova 11, Li- vorno 3, Sassari 8, Bari 7, Roma 6.
Campobasso	47	61	276	246	•	•	323	307	630	Napoli 81, Roma 56, Bari 47, Be- nevento 41.
Caserta	125	145	176	304	—	—	301	449	750	Napoli 59, Roma 30.
Castellam. di Stabia.	99	102	79	71	32	23	211	196	407	Lecce 38, Salerno 29, Genova 22, Caserta 14, Messina e Roma 8.
Cesena	264	319	112	108	—	—	376	427	803	Ravenna 82, Milano 30, Torino 20, Roma 18, Bologna 15, Parma 10, Novara 9.
Chioggia	30	27	60	80	—	—	90	107	197	Padova 40, Rovigo 31, Vicenza 16, Bergamo e Rimini 10, Taran- to 12.
Civitavecchia	40	37	207	147	—	—	247	184	431	Alessandria 78, Firenze 58, Ge- nova 46, Milano 20, Avellino e Caserta 18.
Cosenza	30	45	140	245	10	16	180	306	486	Reggio Calabria 65, Messina 25.
Cremona	473	492	329	377	2	1	804	870	1674	•
Cuneo	240	34	174	95	4	1	418	130	548	Torino 65, Firenze 39, Roma 37, Alessandria 24, Milano 20.
Faenza	155	149	171	188	27	13	354	350	704	Forlì 163, Bologna 47, Firenze 40, Ferrara 14, Teramo 7, Venezia e Genova 5.
Ferrara	1084	1005	460	446	28	22	1572	1473	3045	Rovigo 293, Bologna 173, Raven- na 44, Modena 38, Padova 35, Torino, Venezia, Roma 26 a 22.
Firenze	1442	1474	1730	1768	139	191	3311	3433	6744	•
Forlì	139	135	297	290	10	5	446	430	876	Ravenna 246.
Genova	•	•	3430 <sup>1</sup>	3383 <sup>1</sup>	277	227	3707	3610	7317	•
Grosseto	50	28	291	155	2	2	343	185	528	Arezzo 76, Siena 74, Firenze 48, Modena 41, Perugia 36, Pisa 35.
Imola	160	141	191	178	—	—	351	319	670	Ravenna 143.
Jesi	95	111	41	51	—	—	136	162	298	Macerata 63, Ascoli 10.
Livorno	282	128	1010	1146	146	164	1438	1455	2893	Pisa 610, Firenze 209, Genova 227 Roma e Lucca 110, Massa 71.
Lodi	385	87	524	507	—	—	909	594	1503	•
Lucca	217	233	406	435	—	—	623	668	1291	Pisa 221, Firenze 148, Livorno 70, Massa 58, Genova 46, Roma 35, Perugia 22, Napoli 21.
Macerata	133	126	138	138	—	—	271	264	535	•
Mantova	529	513	208	197	2	3	739	713	1452	Verona 90, Brescia 30, Cremo- na 29, Milano e Reggio Emi- lia 27, Modena 25.
Marsala	73	53	146	108	31	39	250	200	450	•
Messina	327	142	1460	800	400	66	2187	1008	3195	•

<sup>1</sup> Comprende anche i Comuni della Provincia.

migratori.

secondo il sesso, la provenienza e destinazione.

Emigrati										
verso Comuni della stessa Provincia		verso altre Province del Regno		verso l'Estero		Totale			Emigrati all'Estero con passaporto della R. Questura	Province verso le quali è più intenso il movimento
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Compl.		
.	.	511 <sup>1</sup>	492 <sup>1</sup>	604	119	1115	611	1726	787	.
158	156	495	540	69	72	722	768	1490	333	Roma 213, Venezia 79, Firenze 76, Perugia, Pesaro, Milano da 59 a 52, Genova 43, Macerata 50.
.	.	.	.	.	.	35	14	49	32	.
215	241	335	269	5	3	555	513	1068	266	Firenze 270, Siena 72, Roma 33.
85	75	149	156	201	27	435	258	693	261	Firenze 72, Roma 45, Ancona 38, Teramo, Modena, Macerata, Perugia, Chieti 17 a 10.
189	191	291	329	140	50	620	570	1190	228	Torino 303, Milano 99, Genova 92.
7	7	244	238	278	39	529	274	803	475	Lecce e Roma 43, Venezia 40, Milano 33, Napoli 29, Genova 27, Foggia 25, Torino 24.
182	139	210	181	17	13	405	333	738	145	Milano 100, Brescia 41, Cremona 33, Piacenza 22, Bologna, Mantova, Novara, Genova 15 a 14.
4	17	52	66	27	17	83	100	183	324	Torino 43.
784	685	2463	1003	127	53	3374	1741	5115	651	.
459	430	402	340	—	—	861	770	1631	259	.
45	39	41	37	—	—	86	76	162	110	Venezia e Verona 10, Pesaro 7.
17	41	300	268	.	.	317	309	626	194	Napoli 64, Benevento 61, Bari 50, Roma 32.
98	115	280	245	355	71	733	431	1164	442	Napoli 125, Roma 85.
62	69	47	48	44	32	153	149	302	215	Genova 20, Sassari 10, Pesaro e Perugia 9, Lecce e Messina 6.
222	280	139	139	1	4	362	423	785	1146	Ravenna 109, Bologna 43, Verona 29, Milano 29, Roma 25, Novara 16.
9	1	28	7	—	—	37	8	45	49	.
19	18	114	98	46	4	179	120	299	53	Avellino 35, Perugia 33, Genova 24, Milano 21.
25	36	106	162	35	46	166	244	410	596	.
241	198	301	296	187	35	729	529	1258	270	.
168	281	152	73	55	30	375	384	759	481	Torino 48, Roma 30, Firenze 27, Genova 14, Milano e Alessandria 12.
133	131	142	143	167	23	442	317	759	173	Forlì 93, Bologna 64, Firenze 33, Livorno 13, Roma 11.
1035	1024	487	383	93	62	1615	1469	3084	201	Bologna 206, Rovigo 162, Milano 111, Genova 55, Padova 49, Roma, Firenze e Ravenna 38 a 34.
639	710	1261	1204	405	297	2305	2291	4596	.	.
170	174	299	302	30	15	499	491	990	413	.
.	.	1117 <sup>1</sup>	1061 <sup>1</sup>	573	215	1690	1276	2966	690	.
35	17	313	146	—	—	348	163	511	11	Siena 63, Arezzo 61, Firenze 33, Perugia 28, Pisa 25, Modena 24.
214	173	110	95	—	—	324	268	592	211	Ravenna 19.
81	81	28	27	—	—	109	108	217	149	Roma 20, Milano 7, Pesaro 6.
25	17	598	634	111	106	734	807	1541	1165	Pisa 276, Firenze 220, Genova 213, Roma 94, Lucca 61, Massa 52.
489	309	457	288	9	—	955	597	1552	55	.
126	177	231	249	—	—	357	426	783	2099	Firenze 105, Pisa 100, Livorno 39, Bologna 37, Massa 24, Roma 21, Genova 21, Perugia 17.
103	136	123	107	—	—	226	243	469	438	.
235	216	322	318	17	11	574	545	1119	208	Milano 173, Verona 91, Brescia 32, Cremona 31, Padova 30, Bergamo 28, Bologna 28, Modena 25.
96	28	191	56	265	188	552	272	824	202	.
269	31	944	199	548	200	1761	430	2191	1845	.

(Segue tab. N. 7).

Città	Immigrati									Province dalle quali è più intenso il movimento
	da Comuni della stessa Provincia		da altre Province del Regno		dall'Estero		Totale			
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Compl.	
Milano .....	1743	1740	3826	3684	97	91	5666	5515	11181	.
Modena .....	513	537	461	433	27	13	1001	983	1984	Bologna 207, Reggio Emilia 158, Milano 48, Parma 40, Genova 39, Mantova 25, Ferrara 16. Napoli 14, Avellino 7.
Monte S. Severino..	23	8	15	6	—	—	38	14	52	.
Monza .....	335	506	258	316	—	6	593	828	1421	Como 142, Bergamo 64, Pavia 39, Alessandria 31, Novara 30, To- rino 23.
Napoli .....	271	158	1805	1892	120	118	2196	2168	4364	.
Novara .....	718	729	456	476	14	15	1188	1220	2408	.
Padova .....	511	589	784	787	11	13	1306	1389	2695	Venezia 425, Vicenza 230, Tre- viso 160, Verona 102, Rovigo 81, Udine 49, Bologna 46, Milano 45.
Parma .....	352	426	300	400	9	5	661	831	1492	.
Pavia .....	459	477	237	202	1		697	679	1376	.
Pesaro .....	.	.	.	.	.	.	398	389	787	.
Pinerolo .....	144	130	46	49	12	9	202	188	382	Cuneo 36, Porto Maurizio 9, Ales- sandria 7.
Pisa .....	164	172	750	775	44	32	958	979	1937	Livorno 184, Firenze 175, Geno- va 161, Lucca 154, Massa 146, Roma 127, Siena 109, Torino 87.
Porto Maurizio.....	27	28	126	136	14	117	167	261	428	Genova 63, Cuneo 62, Pavia 14, Torino 12, Verona 10, Milano 9, Bergamo 8, Bari 7.
Potenza .....	11	6	230	245	5	6	246	257	503	.
Prato .....	353	305	88	82	6	4	447	391	838	Bologna 43, Milano 29, Pisa 21, Livorno 11, Siena 9, Arezzo 8, Roma e Genova 7.
Ragusa .....	.	.	.	.	.	.	36	10	46	.
Ravenna .....	274	240	418	334	3	3	695	567	1272	.
Reggio Calabria....	80	64	297	138	19	9	396	211	607	Messina 25, Napoli 18, Catania 15, Roma 12.
Reggio Emilia.....	405	420	441	388	—	—	846	808	1614	Milano 216, Parma 206, Mode- na 170.
Rimini .....	237	225	221	239	2	3	460	464	924	Ancona 86, Bologna 66, Milano 8.
Roma .....	.	.	.	.	.	.	6513	5809	12322	.
Rovigo .....	208	208	209	175	16	9	423	392	825	.
Salerno .....	42	54	153	177	1	1	196	232	428	.
S. Pier d' Arena....	604	510	540	501	91	33	1235	1044	2279	Napoli 179, Alessandria 160, No- vara 144, Palermo 131, Tori- no 79, Milano 63, Firenze 53, Sassari, 42.
S. Remo .....	73	77	138	121	96	138	307	336	643	.
Sassari .....	15	10	100	75	26	12	141	97	238	.
Savona .....	110	90	892	812	65	82	1067	984	2051	Torino 305, Alessandria 275, Cuo- neo 230, Perugia 194, Milano 154, Pisa 148, Napoli 78, Vene- zia 66.
Siena .....	129	261	271	273	3	5	403	539	942	.
Spezia .....	.	.	.	.	.	.	1331	1327	2658	.
Torino .....	.	.	5218 <sup>1</sup>	4961 <sup>1</sup>	221	213	5439	5174	10613	.
Torre del Greco ...	80	52	40	20	5	—	125	72	197	.
Treviso .....	359	315	148	173	—	—	507	488	995	Venezia 30, Padova 44, Belluno 20, Verona 25, Vicenza 20, Mi- lano 30, Rovigo 17.
Udine .....	151	138	226	202	24	26	401	366	767	Venezia 117, Treviso 92, Bellu- no 39, Milano 32.
Venezia .....	381	340	1451	1456	104	102	1936	1898	3834	Treviso 391, Padova 358, Udine 191, Genova 168, Verona 119, Rovigo 118, Milano 109, Bolo- gna 95.
Vercelli .....	260	274	310	265	19	12	589	551	1140	Torino 203, Pavia 127, Alessan- dria 136, Genova 58, Roma 22.
Verona .....	.	.	.	.	.	.	1344	1248	2592	.
Vittoria .....	310	101	41	29	—	—	351	130	481	.

<sup>1</sup> Comprende anche i Comuni della Provincia.

<sup>2</sup> In questa cifra sono comprese molte emigrazioni verificatesi in anni anteriori.

Emigrati

verso Comuni della stessa Provincia		verso altre Province del Regno		verso l'Estero		Totale			Emigrati all'Estero con passaporto della R. Questura	Province verso le quali è più intenso il movimento
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Compl.		
926	988	1310	1342	—	—	2236	2330	4566	1069	.
465	495	558	491	34	20	1057	1006	2063	413	Bologna 191, Reggio E. 184, Milano 126, Genova 55, Mantova 36, Parma 34, Ferrara e Torino 15.
4	2	—	—	259	41	263	43	306	.	.
286	329	139	124	11	8	436	461	897	126	Como 54, Bergamo 52, Alessandria 21, Pavia 20, Torino 15.
227	170	800	818	1723*	1040	2750	2028	4778	3312	.
278	253	305	300	66	11	649	564	1213	91	.
383	359	677	663	30	23	1090	1045	2135	508	Venezia 387, Vicenza 192, Treviso 127, Milano 107, Verona 94, Roma 45, Torino 45, Ferrara 45.
354	497	286	338	15	7	655	842	1497	287	.
293	380	327	339	2	5	622	624	1246	103	.
.	.	.	.	.	.	466	248	714	403	.
114	111	38	41	215	45	367	197	564	166	Cuneo 30, Genova 17, Alessandria 9.
105	106	559	574	—	—	664	680	1344	296	Firenze 176, Livorno 174, Lucca 161, Genova 150, Roma 91, Massa 61, Milano 45, Siena 35.
16	22	53	58	5	—	74	86	160	14	Genova 34, Torino 16, Salerno 10, Venezia 10, Roma 8, Pavia, Perugia e Alessandria 5.
13	5	276	245	155	109	444	359	803	298	.
179	158	79	58	1	1	259	217	476	108	Pisa 22, Lucca 13, Roma e Genova 11, Grosseto e Arezzo 10, Novara e Bologna 8.
.	.	.	.	.	.	417	30	447	262	.
179	213	435	396	247	12	861	621	1482	249	.
160	57	290	126	498	136	948	319	1267	764	Messina 25, Napoli 21, Roma 14, Caserta 12.
250	255	298	276	—	—	548	531	1079	369	Milano 181, Genova 108, Modena 55, Parma 95.
125	192	155	107	56	45	336	344	680	614	Milano 76, Bologna 23, Genova 18, Roma e Ancona 11.
.	.	.	.	.	.	2081	2063	4144	1040	.
172	159	215	192	17	15	404	366	770	65	.
13	18	187	195	367	193	567	406	973	381	.
150	117	104	91	18	18	272	226	498	89	Torino 43, Milano 42, Firenze 41.
33	32	83	84	103	104	217	220	437	112	.
11	17	158	127	38	24	207	168	375	175	Cagliari 41, Genova 18, Torino 15, Firenze 12, Roma 9.
60	59	300	274	64	38	424	397	821	169	Torino 97, Alessandria 85, Cuneo 77, Perugia 76, Pisa 65, Milano 57, Napoli 51, Venezia 38.
115	126	222	233	—	—	337	359	696	54	.
.	.	.	.	.	.	1043	1015	2058	155	.
.	.	3292 <sup>1</sup>	3323 <sup>1</sup>	996	695	4288	4018	8306 <sup>2</sup>	2254	.
18	8	60	21	20	17	98	46	144	96	.
230	253	176	153	—	—	406	406	812	185	Venezia 110, Vicenza 46, Belluno 42, Padova 41, Udine 26, Rovigo 20, Milano 10.
88	72	111	123	22	13	221	208	429	648	Venezia 47, Treviso 27, Milano 17, Belluno 9.
284	294	1102	959	82	60	1468	1313	2781	528	Padova 338, Treviso 360, Milano 154, Udine 122, Genova 109, Napoli 98, Firenze 91, Roma 87.
112	104	275	298	—	—	387	402	789	236	Torino 247, Alessandria 94, Genova 87, Milano 58, Roma 53.
333	281	611	594	151	116	1095	991	2086	782	Milano 295, Venezia 104, Vicenza 81, Brescia 79, Mantova 76, Padova 75, Roma 69, Torino 66.
58	15	68	17	186	112	312	144	456	.	.

**Movimenti**

**Immigrati ed emigrati nel 1904**

TAB. N. 8.

Città		Benestanti impiegati professionisti commercianti, ecc.		Operai e persone di							
		Maschi	Femmine	Industrie edilizie		Industrie meccaniche e metallurgiche		Industrie del legno		Industria delle pelli e del vestiario	
				Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Ancona .....	{ I.	288	92	9	—	34	—	20	1	19	24
	{ E.	188	5	5	—	45	—	12	—	10	10
Arezzo .....	{ I.	73	26	—	—	—	—	—	—	2	—
	{ E.	95	46	10	—	—	—	16	—	6	5
Ascoli Piceno .....	{ I.	56	17	1	—	4	—	2	—	7	3
	{ E.	68	32	14	—	5	—	11	—	10	8
Asti <sup>a</sup> .....	{ I.	81	79	62	—	39	26	26	—	9	27
	{ E.	88	86	76	—	46	28	32	—	15	45
Bari .....	{ I.	112	—	10	—	17	—	14	—	4	53
	{ E.	174	—	59	—	—	—	38	—	35	—
Bergamo .....	{ I.	220	138	18	—	58	—	19	—	36	87
	{ E.	82	58	7	—	18	—	7	—	14	36
Biella .....	{ I.	9	4	—	—	17	—	—	—	2	19
	{ E.	6	3	21	—	9	—	2	—	3	16
Brindisi <sup>a</sup> .....	{ I.	61	51	3	2	6	4	9	7	15	11
	{ E.	55	32	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso .....	{ I.	124	12	11	—	—	—	—	—	—	—
	{ E.	117	26	7	—	—	—	—	—	—	—
Castell. di Stabia ..	{ I.	53	6	—	—	9	—	8	—	—	—
	{ E.	41	—	—	—	4	—	—	—	2	—
Cesena .....	{ I.	37	40	—	—	—	—	—	—	—	—
	{ E.	42	31	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo .....	{ I.	39	7	31	—	19	—	21	—	33	9
	{ E.	21	12	26	—	13	—	9	—	28	5
Faenza .....	{ I.	94	33	2	—	6	—	3	—	4	14
	{ E.	108	45	4	—	7	—	11	—	26	31
Ferrara .....	{ I.	201	49	14	—	13	—	16	—	39	45
	{ E.	188	17	7	—	5	—	14	—	42	32
Grosseto .....	{ I.	65	2	38	—	8	—	—	—	3	15
	{ E.	58	1	27	—	11	—	—	—	14	10
Imola .....	{ I.	60	31	3	2	4	3	3	2	5	5
	{ E.	56	54	1	—	8	8	5	1	7	6
Livorno .....	{ I.	434	132	28	—	127	—	32	—	40	48
	{ E.	265	68	3	—	41	—	12	—	21	31

<sup>a</sup> Nella classificazione le donne maritate furono comprese nella categoria dei rispettivi mariti.



migratori.

secondo il sesso e la condizione sociale.

servizio e di fatica								Persone a carico (minori e vecchi) donne di casa ecc.		Totale		
Altre industrie		Servizi domestici e affini		Lavoratori di fatica o senza professione determinata (manovali braccianti, facchini ecc.)		Totale		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Compl.
Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
23	—	15	46	21	4	141	75	417	687	846	854	1700
33	7	6	24	140	11	251	52	313	681	752	738	1490
76	18	10	36	106	148	194	202	98	211	365	439	804
128	36	12	41	102	116	274	198	186	269	555	513	1068
53	17	6	11	26	12	99	43	77	169	232	229	461
64	2	3	12	191	6	298	28	69	198	435	258	693
71	98	86	137	131	123	424	411	55	89	560	579	1139
62	97	115	145	135	85	481	400	51	84	620	570	1190
36	66	—	—	29	—	150	119	32	98	254	217	471
71	119	43	23	96	31	339	173	13	101	529	274	803
40	14	47	227	175	42	493	370	279	259	892	767	1659
23	3	16	96	74	17	159	152	164	123	405	333	738
29	65	3	11	7	—	58	95	22	10	89	109	198
21	44	—	5	9	—	65	65	12	32	83	100	183
20	16	10	6	25	19	88	65	38	45	187	161	348
11	9	—	—	—	—	11	9	20	35	86	76	162
6	—	17	29	39	3	73	32	126	263	323	307	630
9	—	18	43	27	4	61	47	139	256	317	309	626
18	—	1	—	44	8	80	8	78	182	211	196	407
7	—	2	—	28	3	43	3	69	146	153	149	302
10	3	—	—	307	280	317	283	22	104	376	427	803
7	4	—	5	295	305	302	314	18	78	362	423	785
18	7	11	7	203	69	336	92	43	21	418	130	548
13	2	10	20	190	158	289	185	65	187	375	384	759
4	—	6	31	181	91	206	136	54	181	354	350	704
8	—	18	41	199	98	273	170	61	102	442	317	759
3	3	20	58	548	127	653	233	718	1191	1572	1473	3045
12	6	24	32	632	113	736	183	727	1235	1615	1469	3084
15	—	14	35	150	—	228	50	50	133	343	185	528
9	—	28	27	144	—	233	37	57	125	348	163	511
6	6	5	10	145	125	171	153	120	135	351	319	670
12	5	6	20	188	92	227	132	41	82	324	268	592
65	15	60	96	228	28	580	187	424	1136	1438	1455	2893
41	16	13	44	110	12	241	103	228	648	734	807	1541

(Segue tab. N. 8).

Città	Benestanti impiegati professionisti commercianti, ecc.		Operai e persone di							
	Maschi	Femmine	Industrie edilizie		Industrie meccaniche e metallurgiche		Industrie del legno		Industria delle pelli e del vestiario	
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lodi <sup>a</sup> .....	{ I. 150	43	48	35	163	7	—	—	42	20
	{ E. 225	113	72	37	133	77	63	51	112	81
Lucca.....	{ I. 95	7	10	—	4	—	18	—	12	10
	{ E. 88	3	5	—	3	—	14	—	10	7
Mantova.....	{ I. 109	35	51	—	32	—	28	—	23	30
	{ E. 172	60	21	—	25	—	29	—	16	27
Marsala.....	{ I. 40	—	9	—	7	—	16	—	17	—
	{ E. 123	—	26	—	20	—	27	—	35	—
Milano.....	{ I. 1751	557	200	—	368	15	203	4	307	704
	{ E. 570	225	40	—	142	3	40	—	95	257
Monte S. Severino.....	{ I. 6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{ E. 3	4	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli.....	{ I. 675	307	156	—	146	—	73	—	157	177
	{ E. 474	147	173	—	270	—	156	—	366	372
Padova.....	{ I. 336	111	6	—	29	—	15	—	26	30
	{ E. 207	140	4	—	28	—	11	—	10	10
Parma.....	{ I. 252	110	15	—	11	—	8	—	35	32
	{ E. 233	117	17	—	9	—	12	—	43	35
Pinerolo.....	{ I. 29	31	14	—	12	—	10	—	15	35
	{ E. 33	25	41	—	20	—	15	—	14	25
Pisa.....	{ I. 323	74	9	—	34	—	9	—	13	26
	{ E. 247	48	1	—	20	—	4	—	5	8
Porto Maurizio.....	{ I. 68	139	2	—	—	—	5	—	1	—
	{ E. 35	29	—	—	—	—	1	—	2	—
Prato.....	{ I. 72	3	5	—	17	—	5	—	119	30
	{ E. 65	5	1	—	5	—	2	—	4	2
Ravenna.....	{ I. 243	39	1	—	7	—	6	—	9	5
	{ E. 244	34	4	—	14	—	4	—	5	10
Reggio Calabria.....	{ I. 196	64	8	3	4	—	60	20	2	—
	{ E. 265	83	6	1	4	2	40	11	—	—
Reggio Emilia.....	{ I. 110	90	60	—	65	—	32	—	15	—
	{ E. 80	60	48	—	40	—	15	—	10	—
Rimini.....	{ I. 93	64	54	—	8	—	16	—	23	87
	{ E. 42	62	32	—	75	—	36	—	18	53
Rovigo.....	{ I. 67	23	4	—	—	—	15	—	12	15
	{ E. 62	19	3	—	—	—	11	—	10	13

<sup>a</sup> Vedi nota alla pagina precedente.

<sup>1</sup> Più 25 immigrati dall'Estero e 32 emigrati all'Estero di cui non si conosce la professione.

servizio e di fatica								Persone a carico (minori e vecchi) donne di casa ecc.		Totale		
Altre industrie		Servizi domestici e affini		Lavoratori di fatica o senza professione determinata (manovali, braccianti, facchini ecc.).		Totale		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Compl.
Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Compl.
348	276	30	125	128	77	759	610	—	11	909	594	1503
220	187	11	13	45	10	656	456	74	28	955	597	1552
57	121	23	36	125	—	249	167	279	494	623	668	1291
41	95	7	14	84	—	164	116	105	307	357	426	783
36	26	42	49	126	89	338	194	292	484	739	713	1452
62	43	24	28	63	86	240	184	181	326	574	545	1119
20	—	8	—	60	—	137	—	73	200	250	200	450
30	—	15	—	100	—	313	—	116	272	552	272	824
57	24	377	173	959	504	2471	1424	1444	3534	5666	5515	11181
27	15	120	48	622	427	1093	750	573	1355	2236	2330	4566
—	—	4	8	25	—	29	25	3	6	38	14	52
—	—	—	—	260	39	260	39	—	—	263	43	306
139	—	151	245	202	124	1024	546	497	1315	2196	2168	4364
486	52	207	224	141	5	1799	653	477	1228	2750	2028	4778
114	17	55	77	177	103	422	227	548	1051	1306	1389	2695
56	8	13	9	136	74	258	101	625	804	1090	1045	2135
32	—	33	140	75	53	209	225	200	496	661	831	1492
29	12	19	153	68	73	196	273	225	452	655	842	1497
16	25	6	36	50	6	123	102	50	47	202	180	382
76	26	56	36	65	5	287	92	47	80	367	197	564
37	4	9	43	228	86	339	159	229	746	958	979	1937
22	—	6	26	152	58	270	82	207	540	664	680	1344
9	—	2	32	20	11	39	43	60	79	167	261	428
8	—	—	7	1	—	12	7	27	50	74	86	160
20	—	—	172	121	65	287	267	88	121	447	391	838
16	3	—	104	98	36	126	145	68	67	259	217	476
9	5	27	105	198	79	257	194	195	344	695	577	1272
12	9	15	68	138	71	192	158	425	429	861	621	1482
80	60	20	32	6	—	180	115	20	32	396	211	607
45	39	56	81	498	102	649	236	34	—	948	319	1267
80	—	42	125	217	196	511	321	225	397	846	808	1654
50	—	27	75	134	86	324	161	144	310	548	531	1079
42	37	18	62	56	85	217	271	150	129	460	464	924
13	69	18	61	60	12	252	195	42	87	336	344	680
26	9	30	40	117	81	204	145	146	207	417	383	800 <sup>1</sup>
21	7	25	39	103	72	173	131	152	201	387	351	738 <sup>1</sup>

(Segue tab. N. 8).

Città	Benestanti impiegati professionisti commercianti, ecc.		Operai e persone di								
	Maschi	Femmine	Industrie edilizie		Industrie meccaniche e metallurgiche		Industrie del legno		Industria delle pelli e del vestiario		
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Salerno	I.	61	6	4	—	6	—	5	—	3	1
	E.	53	2	3	—	8	—	21	—	34	6
S. Pier d'Arena	I.	35	—	189	—	115	—	40	—	15	—
	E.	—	—	15	—	112	—	—	—	—	—
S. Remo	I.	78	61	9	—	6	—	4	—	6	10
	E.	60	45	7	—	2	—	4	—	1	5
Sassari	I.	90	75	15 <sup>1</sup>	8 <sup>1</sup>	—	—	—	—	—	—
	E.	48	57	25	10	12	9	14	3	10	8
Savona	I.	90	20	173	—	220	—	68	—	20	8
	E.	21	5	58	—	89	—	19	—	5	2
Siena	I.	104	16	11	—	23	—	9	—	7	2
	E.	104	25	6	—	16	—	12	—	6	1
Torino	I.	1757	1012	.	.	.	.	.	.	.	.
	E.	1256	600	.	.	.	.	.	.	.	.
Torre del Greco	I.	15	7	—	—	—	—	10	—	—	—
	E.	9	6	4	—	16	—	—	—	—	—
Treviso	I.	80	—	4	—	60	—	30	—	40	50
	E.	40	—	2	—	48	—	20	—	14	46
Udine	I.	112	16	43	—	58	—	26	—	8	—
	E.	92	11	31	—	6	—	5	—	8	4
Venezia	I.	709	186	41	—	97	—	46	—	49	83
	E.	616	181	19	—	54	—	25	—	25	55
Vercelli	I.	28	11	106	—	74	—	26	—	18	130
	E.	21	27	50	—	30	—	22	—	80	51
Verona	I.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
	E.	336	119	36	—	52	—	23	—	54	56
Vittoria	I.	58	18	30	—	10	—	15	—	—	—
	E.	10	5	18	—	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Operai in genere.

<sup>2</sup> Più 298 emigrati all'Estero di cui non si conosce la professione.

servizio e di fatica								Persone a carico (minori e vecchi) donne di casa ecc.		Totale		
Altre industrie		Servizi domestici e affini		Lavoratori di fatica o senza professione determinata (manovali braccianti, facchini ecc.).		Totale		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Compl.
Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
4	2	9	39	36	35	67	77	68	149	196	232	428
7	—	23	32	284	72	380	110	134	294	567	406	973
80	—	20	10	415	—	774	10	326	1034	1235	1044	2279
—	—	5	—	140	—	272	—	—	226	272	226	498
27	—	17	9	82	—	151	19	78	256	307	336	643
9	2	46	40	8	—	77	47	80	128	217	220	437
—	—	4	2	28	10	47	20	4	2	141	97	238
13	5	5	12	75	50	154	97	5	14	207	168	375
114	73	20	126	162	60	777	267	210	697	1067	984	2051
49	20	3	73	87	21	310	116	93	276	424	397	821
46	3	6	36	66	—	168	41	131	482	403	539	942
24	2	5	17	44	—	113	20	120	314	337	359	696
.	.	.	.	.	.	1480	801	2202	3361	5439	5174	10613
.	.	.	.	.	.	1583	924	1449	2494	4288	4018	8306
17	8	8	14	75	43	110	65	—	—	125	72	197
24	14	8	10	37	16	69	40	—	—	98	46	144
100	60	20	46	90	—	344	156	83	332	507	488	995
132	88	10	26	50	—	276	160	90	246	406	406	812
24	29	19	38	23	—	201	67	88	283	401	366	767
7	7	18	21	14	—	89	32	40	165	221	208	429
179	39	62	118	80	—	554	240	673	1472	1936	1898	3834
93	20	28	59	44	—	288	134	564	998	1468	1313	2781
58	155	34	209	160	15	490	509	85	31	589	551	1140
38	120	91	100	20	32	—	—	35	52	387	402	789
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1344	1248	2592
190	25	48	93	59	65	462	239	297	633	1095	991	2086
21	14	46	21	152	—	274	35	19	77	351	130	481
12	6	8	7	67	—	105	13	11	14	126	32	158 <sup>2</sup>

III.

Attività edilizia. — Prezzo dei terreni  
e degli affitti

Alla tabella sulla attività edilizia dell'anno 1904 abbiamo fatto precedere, riassumendola dai dati raccolti nella già citata Relazione nel Censimento del 10 Febbraio 1901, la classificazione delle abitazioni del centro principale dei maggiori comuni. Le stesse ragioni di spazio e di tempo ricordate nelle brevi note dichiarative del capitolo precedente ci impediscono di illustrare più da vicino la fisionomia edilizia di tutte le 73 città raccolte nella tab. n. 1: ci limitiamo perciò a desumere per le 12 principali città italiane le medie proporzionali delle abitazioni secondo il piano a cui sono collocate. Queste cifre danno modo di valutare meglio quelle dello *addensamento* riportate nel capitolo precedente.

Classificazione delle abitazioni dei maggiori centri urbani  
al 10 Febbraio 1901.

Città	Su 1000 abitazioni del centro principale erano										
	sotter- ranee	a piano terreno	al mezza- nino	al 1° piano	al 2° piano	al 3° piano	al 4° piano	al 5° piano	al 6° piano e a piani super.	in soffitte	in più piani
Bologna .....	—	227	16	323	258	106	18	2	—	13	37
Catania .....	4	779	6	142	44	22	3	—	—	—	—
Firenze .....	2	187	28	283	249	156	43	5	1	2	44
Genova .....	22	112	8	193	168	148	130	100	96	13	10
Livorno .....	1	177	3	246	208	161	98	41	9	16	40
Messina .....	2	496	56	177	95	36	7	0.8	—	0.2	130
Milano .....	—	85	25	275	241	196	112	29	3	27	7
Napoli .....	0.6	265	94	210	173	139	85	22	4	5	2.4
Palermo .....	8	472	18	256	144	74	19	4	1	2	2
Roma .....	1	113	65	221	205	178	130	56	10	8	10
Torino .....	1	146	19	214	178	160	115	47	2	110	8
Venezia .....	—	81	3	408	263	119	29	4	1	1	91

Per valutare con esattezza la maggiore o minore *attività edilizia* nelle differenti città (tab. n. 2) occorrerebbe potere per ognuna di esse confrontare il numero di locali nuovi ottenuti nell'anno, al netto di quelli demoliti, col numero di locali esistenti alla fine dell'anno precedente e coll'incremento della popolazione nel periodo medesimo. Il primo dato manca assolutamente, il secondo è ancora troppo incompleto per dar modo di giudicare se la offerta di abitazione fu o no tale da controbilanciare la domanda e se quindi il mercato delle abitazioni ebbe a subire modificazioni durante l'annata. Manca pure completamente un altro elemento essenziale di valutazione, cioè il computo annuale dai quartieri vuoti da farsi, sia sulle dichiarazioni imposte ai proprietari in caso di cambiamento d'inquilini (art. 26 del Regolamento 21 Settembre 1901 sul registro di popolazione), come consiglia il prof. Montemartini,<sup>1</sup> sia per mezzo di inchieste, come vien fatto nelle città tedesche e svizzere.

In cifre assolute fra le città riportate alla tab. n. 2 primeggiano come attività costruttrice Genova, Milano, Roma, Firenze, seguite subito da Monza con un incremento edilizio che quel Municipio afferma non dipendere affatto da circostanze speciali o transitorie. Demolizioni notevoli si hanno a Roma, Bologna, Ragusa, Genova e Udine.

I dati raccolti nella tab. n. 3 sul prezzo di terreni fabbricativi e sul prezzo degli affitti non sono rilevati da vere e proprie indagini, ma denunziati dai singoli Municipi come i prezzi d'uso più comuni. Probabilmente furono anche diversi nei vari luoghi i criteri coi quali si distinsero i terreni e le abitazioni secondo la loro destinazione, e quindi i dati stessi debbono considerarsi come cifre approssimative rivelanti all'ingrosso le differenze sostanziali fra le città esaminate.

I prezzi più elevati di terreni sono segnalati, fra le città principali, a Napoli, a Genova, a Milano, a Torino: fra le minori, a S. Remo, a Savona, a Torre del Greco, ad Alcamo: prezzi bassi si hanno invece a Cesena e nelle altre città dell'Emilia, in molte città del Mezzogiorno e delle Isole.

I prezzi più elevati degli affitti non sempre si muovono parallelamente agli alti prezzi dei terreni: così mentre danno prezzi elevati di affitti: Napoli, Milano, Torino, S. Remo già ricordate per alto prezzo di terreni, tali prezzi sono pure altissimi nelle città delle Puglie (Andria, Bari, Barletta) e in altre del resto del Mezzogiorno e delle Isole: Cosenza, Messina, Palermo, Potenza, nelle quali i prezzi dei terreni sono invece assai bassi.

Fra i sistemi di pagamento prevale il mensile anticipato, più rara è l'anticipazione di un semestre, aggravata a Firenze e a Iesi dalla consuetudine del pagamento anteriore di alcuni mesi all'inizio dell'affitto.

Sullo sviluppo nelle maggiori città delle società o aziende per case popolari dà notizia la tabella n. 4 riassunta dalla Relazione dell'Ispettorato generale del Credito e della Previdenza (Roma, 1906) con qualche aggiunta di dati forniti direttamente dai Municipi.

<sup>1</sup> Vedasi *Atti del Comitato esecutivo dell'Annuario Statistico*, n. 1, pag. 9.

TAB. N. 1.

Classificazione delle abitazioni del centro principal

Comuni	Popolazione censita al 10 Febbraio 1901 nel centro principale		Numero				
	Numero delle famiglie	Numero degli abitanti	sotterranee	a pian terreno	al mezzanino	al 1° piano	al 2° piano
Acireale .....	5360	23467	3	5582	—	991	164
Alcamo .....	8979	51157	—	8797	84	817	132
Alessandria .....	8377	35916	—	2757	65	3419	1981
Ancona .....	7258	34159	9	822	22	2691	1863
Andria .....	11854	48588	2635	6993	—	2390	55
Avellino .....	—	—	—	—	—	—	—
Aversa .....	4790	22839	1	3952	407	1950	509
Bari .....	15864	72346	112	6366	3026	4058	2067
Barletta .....	9380	40388	839	4420	167	3361	2080
Bergamo .....	9559	41679	25	759	9	3374	2731
Bologna .....	29975	124424	—	6740	470	9587	7639
Brescia .....	12553	48077	—	1354	52	3635	3741
Brindisi .....	4525	20981	17	4022	30	1162	59
Cagliari .....	8596	48673	58	4377	303	2693	1201
Caltagirone .....	9197	34239	—	8554	10	2280	550
Caltanissetta .....	7411	29504	401	6602	139	1633	406
Castellamm. di Stabia .....	6969	29309	4	1380	155	1880	1343
Castrogiovanni .....	5676	23290	696	3814	222	3099	213
Catania .....	32394	143184	179	33699	267	6129	1892
Catanzaro .....	5023	22265	48	2966	51	1687	491
Cerignola .....	7133	29983	704	5975	48	779	29
Chioggia .....	5662	25771	—	310	74	1685	1273
Como .....	7846	32050	4	804	30	2251	2508
Corato .....	9356	40884	520	5047	93	1716	679
Cremona .....	9965	36915	2	2166	42	3225	2415
Faenza .....	5300	22239	2	1441	1284	967	317
Ferrara .....	8808	35825	2	851	215	3815	1561
Firenze .....	37392	158517	60	6206	929	9368	8224
Foggia .....	10255	48931	993	6680	—	1010	156
Genova .....	33332	159233	748	3808	281	6506	5687
Girgenti .....	4700	20964	107	4506	49	1809	323
Lecce .....	5629	28536	29	3677	16	1807	180
Livorno .....	16306	85102	19	3368	60	4667	3940
Lodi .....	5207	20730	—	1205	12	2000	1373
Lucca .....	6451	30634	5	429	73	1721	1539



secondo il piano a cui sono situate al 10 Febbraio 1901.

nelle abitazioni

al 3° piano	al 4° piano	al 5° piano o a piani superiori	in soffitte	in più piani	Totale			Abitazioni vuote per 100 abitazioni
					occupate	vuote	complesso	
13	—	—	—	—	4369	2384	6753	35
10	—	—	—	152	9091	901	9992	9
506	34	—	35	82	8389	490	8879	6
1177	529	161	2	69	7258	117	7375	2
1	—	—	—	—	8067	4907	12074	33
—	—	—	—	—	—	—	—	—
32	—	—	—	—	4813	2033	6851	30
584	6	—	—	6	15871	354	16225	2
450	378	—	—	—	9387	2308	11695	20
1798	416	77	52	627	9794	74	9868	1
3132	532	52	396	1097	28843	802	29645	3
2418	928	122	39	1217	12715	791	13506	6
11	—	—	—	158	4142	1317	5459	24
421	71	9	4	101	8567	661	9228	7
48	1	—	—	104	9317	2240	11557	19
85	1	—	—	209	7413	2063	9476	22
875	460	85	4	2	5556	632	6188	10
26	2	—	76	—	5699	2449	8148	30
925	137	19	—	—	32263	10984	43247	25
154	24	—	—	118	4892	647	5539	12
—	—	—	—	—	5852	1683	7535	22
910	60	—	90	520	4749	173	4922	4
925	103	—	—	1672	7981	316	8297	4
412	—	—	—	—	8409	61	8470	1
288	3	—	11	2543	10158	537	10695	5
—	—	—	31	1588	5292	333	5630	6
319	6	—	146	1429	8269	75	8344	1
5146	1439	193	68	1467	30970	2135	33105	6
19	—	—	—	—	8087	771	8858	9
5035	4396	6644	457	352	30528	3286	33814	10
80	15	—	—	7	4852	2044	6896	30
18	—	—	—	29	5462	294	5756	5
3048	1862	953	310	760	16565	2422	18987	13
144	1	—	6	624	5224	141	5365	3
1033	192	21	36	2061	6354	751	7105	11

(Segue tab. N. 1).

Comuni	Popolazione censita al 10 Febbraio 1901 nel centro principale		Numeri				
	Numero delle famiglie	Numero degli abitanti	sotterranee	a pian terreno	al mezzanino	al 1° piano	al 2° piano
Mantova.....	7348	29142	1	2105	70	2623	1347
Marsala.....	5579	25040	—	6927	102	2554	319
Messina.....	20168	92410	62	16006	1765	5707	3082
Milano.....	122321	463971	—	10597	3165	34175	29933
Modena.....	6761	28434	2	98	675	2021	2037
Monreale.....	4253	20389	92	3335	43	1586	357
Monza.....	6731	27597	—	945	—	2494	1647
Napoli.....	97345	492693	63	27841	9841	21964	18176
Novara.....	6893	29619	—	1349	189	2258	1585
Padova.....	11188	51535	14	1384	71	2812	2582
Palermo.....	56985	266537	426	26470	995	14364	8058
Parma.....	11597	47467	—	1539	133	4220	4005
Pavia.....	8078	29897	2	2033	59	3472	2086
Perugia.....	4942	20580	16	43	16	2056	1261
Piacenza.....	8521	35952	—	2337	40	2561	1567
Piazza Armerina.....	5084	20069	93	3512	40	1917	491
Pisa.....	5850	28046	15	517	249	1936	1792
Ragusa.....	6248	30952	—	4351	7	530	40
Reggio Calabria.....	6719	30998	4	5076	30	2479	1094
Roma.....	81928	424860	68	8099	4652	15821	14612
Salerno.....	5367	25658	76	1397	57	1620	966
S. Giovanni a Teduccio.....	4685	20797	12	2887	71	1718	740
Sassari.....	7534	32763	—	3447	48	2342	408
Savona.....	6080	29395	—	178	91	1506	1263
Siena.....	5947	26610	14	544	31	2003	1549
Siracusa.....	5121	23247	21	4449	21	1936	528
Spezia.....	8170	38294	16	760	93	2158	1855
Taranto.....	9765	47837	46	3597	435	2987	2444
Terlizzi.....	5611	22590	1635	2501	43	1007	549
Torino.....	78064	282753	66	11966	1596	17508	14557
Torre del Greco.....	7208	26879	403	4351	283	3132	1299
Trani.....	7195	31216	44	5714	184	2588	1346
Trapani.....	9283	44166	—	2968	392	2292	1997
Udine.....	5795	25441	—	129	20	601	779
Venezia.....	32744	145471	—	2655	107	13361	8637
Verona.....	13516	62024	24	1918	224	4113	4033
Vicenza.....	6587	30030	2	1422	56	2285	1795
Vittoria.....	7380	30086	2	7859	11	419	29

Alle abitazioni

al 3° piano	al 4° piano	al 5° piano o a piani superiori	in soffitte	in più piani	Totale			Abitazioni vuote per 100 abitazioni
					occupate	vuote	complesso	
230	23	5	161	1687	7375	877	8252	11
2	—	—	—	—	5579	4331	9910	44
1184	227	27	11	4201	20560	11712	32272	36
24415	13956	4003	3450	772	123277	1189	124466	1
1401	456	56	131	131	6698	310	7008	4
45	11	—	—	—	3914	1555	5469	28
473	15	—	44	1227	6770	75	6845	1
14545	9005	2701	422	274	96892	7940	104832	8
527	48	—	97	1352	7121	284	7405	4
609	58	5	187	3603	11048	277	11325	2
4142	1089	307	84	84	50011	6008	56019	11
1406	267	—	1	654	11600	625	12225	5
516	46	3	11	534	8093	669	8762	8
511	98	12	6	252	4118	153	4271	4
270	21	—	54	2060	8482	428	8910	5
29	—	—	—	471	5084	1469	6553	22
823	157	12	29	401	5441	490	5931	8
—	—	—	—	1686	6256	358	6614	5
358	39	6	—	479	7154	2411	9565	25
12708	9305	4729	576	735	69230	2075	71305	3
705	326	165	72	52	5161	275	5436	5
254	46	22	4	—	5123	631	5754	11
398	27	—	237	405	6777	535	7312	7
1103	825	544	448	381	5945	394	6339	6
1047	371	121	33	208	5529	392	5921	7
65	5	—	—	—	5121	1904	7025	27
1737	1214	443	81	92	8171	278	8449	3
829	56	—	10	2	9444	962	10406	9
—	—	—	—	13	5703	45	5748	1
13150	9409	3968	8981	690	78064	3827	81891	5
320	58	3	26	—	7064	2811	9875	28
154	—	—	31	—	7189	2872	10061	29
1534	178	—	32	619	8884	1128	10012	—
341	53	80	—	3568	5383	188	5371	3
3896	946	159	36	2996	32451	342	32793	1
1723	242	68	170	1562	13423	654	14077	5
794	137	8	109	600	6619	589	7208	8
—	—	—	—	—	7381	939	8320	11

TAB. N. 2.

Attività edilizia durante l'anno 1904.

Città	Costruzioni nuove				Demolizioni			
	Case di abitazione		Case ad uso industr. o di ufficio		Case di abitazione		Case ad uso industr. o di ufficio	
	N.	con locali N.	N.	con locali N.	N.	con locali N.	N.	con locali N.
Alessandria.....	5	54	7	20	—	—	—	—
Ancona.....	44	665 <sup>1</sup>	7	105	2	30	—	—
Andria.....	19	76	1	4	2	6	—	—
Arezzo.....	11	•	1	•	•	•	—	—
Ascoli Piceno.....	—	—	—	—	1	3	—	—
Asti.....	8 <sup>a</sup>	85	—	—	5 <sup>a</sup>	44	—	—
Bari.....	24	198	8	95 <sup>2</sup>	3	75	—	—
Barletta.....	6	31	—	—	—	—	—	—
Biella.....	20	250	5	50	—	—	—	—
Bologna.....	13	205	—	—	18	401	—	—
Brindisi.....	72	419 <sup>3</sup>	19 <sup>b</sup>	185 <sup>4</sup>	20	96	7	19
Campobasso.....	1	10	—	—	—	—	—	—
Caserta.....	6	174	1	11	—	—	—	—
Cesena.....	22	88	1	5	4	13	—	—
Chioggia.....	17	85	—	—	9	20	—	—
Civitavecchia.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Corato.....	147	236	9	16	—	—	—	—
Cosenza.....	4	12	1	6	3	18	—	—
Cuneo.....	9	121 <sup>5</sup>	2	26	2	30	—	—
Faenza.....	13	86	2	19	4	17	—	—
Ferrara.....	26	204 <sup>6</sup>	4	37 <sup>7</sup>	1	2	—	—
Firenze.....	89	1428	4	40	1	3	—	—
Genova.....	89	7350	3	150	9	220	—	—
Grosseto.....	4	23 <sup>c</sup>	—	—	—	—	—	—
Jesi.....	5	25	4	15	—	—	—	—
Livorno.....	20	•	—	—	2	•	—	—
Lodi.....	8	150	—	—	2	29	—	—
Lucca.....	16	166	10	48 <sup>8</sup>	—	—	1	4
Mantova.....	—	—	1	20	—	—	1	20
Messina.....	36	•	5	15	—	•	2	•

<sup>a</sup> Escluse quelle fuori della cinta daziaria, per le quali non si richiede il permesso dell'autorità comunale.

<sup>b</sup> Edifici per l'industria del vino. <sup>c</sup> Sole superedificazioni.

<sup>1</sup> Di cui 20 per trasformazione di locali già ad uso industriale.  
<sup>2</sup> » 37 » » di abitazione.  
<sup>3</sup> » 14 » » industriale.  
<sup>4</sup> » 15 » » di abitazione.  
<sup>5</sup> » 8 » » industriale.  
<sup>6</sup> » 43 » »  
<sup>7</sup> » 22 » » di abitazione.  
<sup>8</sup> » 20 » »

(Segue tab. N. 2).

Città	Costruzioni nuove				Demolizioni			
	Case di abitazione		Case ad uso industr. o di ufficio		Case di abitazione		Case ad uso industr. o di ufficio	
	N.	con locali N.	N.	con locali N.	N.	con locali N.	N.	con locali N.
Milano.....	223	5011 <sup>a</sup>	•	•	18	•	—	—
Mercato S. Sever..	15	150	—	—	—	—	—	—
Modena.....	19	240 <sup>b</sup>	—	—	—	—	—	—
Monza.....	138	1400	10	100	—	—	9	16
Napoli.....	9 <sup>e</sup>	930	9	90	—	—	—	—
Novara.....	41	603	4	12	3	11	—	—
Padova.....	54	468	3	28	—	—	—	—
Pavia.....	3	47	2	68	3	56	—	—
Perugia.....	16	•	8	37	2	•	—	—
Pesaro.....	15	91	—	—	2	13	—	—
Piacenza.....	3	30	1	1	—	—	—	—
Pinerolo.....	4	42	—	—	2	25	—	—
Pisa.....	33	338	2	2	—	—	—	—
Porto Maurizio...	4	25	2	12	—	—	—	—
Potenza.....	3	8	3 <sup>1</sup>	51	—	—	—	—
Prato.....	38	198	—	—	—	—	—	—
Ragusa.....	72	316	4	26 <sup>2</sup>	75	225 <sup>d</sup>	—	—
Ravenna.....	57	285	6	6	3	12	—	—
Reggio Calabria...	6	62	—	—	2	4	—	—
Reggio Emilia.....	36	432	15	120	—	—	—	—
Rimini.....	74	238	1	2	2	8	—	—
Roma.....	131	4148	4	68	14	559	—	—
Salerno.....	30	255	—	—	—	—	—	—
S. Remo.....	16	315	—	—	—	—	—	—
Sassari.....	4	23	—	—	3	5	—	—
Savona.....	15	406	1	4	1	50	—	—
Taranto.....	8	40	1	8	1	4	—	—
Terlizzi.....	5	13	7	21	2	6	—	—
Torino.....	572 <sup>e</sup>	•	40	•	49	•	3	•
Torre del Greco..	2	18	1	10	—	—	—	—
Trani.....	13	106	—	—	—	—	—	—
Trapani.....	31	141	2	13	4	20	—	—
Treviso.....	120	•	—	—	12	•	—	—
Udine.....	71	342	23	95 <sup>3</sup>	35	130	5	20
Velletri.....	—	—	2	16 <sup>4</sup>	—	—	—	—
Verona.....	35	401 <sup>5</sup>	1	100	2	12	1	10
Vittoria.....	12	48 <sup>6</sup>	3	13 <sup>7</sup>	2	8	—	—

\* Comprese le case a uso industriale — <sup>b</sup> Comprese 9 case ad uso colonico con 90 locali — <sup>c</sup> Più 30 sopraedificazioni con un numero non conosciuto di locali — <sup>d</sup> Le demolizioni furono fatte dai proprietari per migliorare ed ampliare vecchi edifici — <sup>e</sup> Più 96 sopraedificazioni.

<sup>1</sup> Locali già ad uso di abitazione.

<sup>2</sup> Di cui 12 per trasformazione di locali già ad uso di abitazione.

<sup>3</sup> » 30 » » » »

<sup>4</sup> » 16 » » » »

<sup>5</sup> » 24 » » » industriale.

<sup>6</sup> » 20 » » » »

<sup>7</sup> » 5 » » » di abitazione.

TAB. N. 3.

**Prezzo dei terreni fabbricativi — Prezzo e sistema degli affitti.**

Città	Prezzo al mq. dei terreni fabbricabili in località			Prezzo medio annuo degli affitti			Sistema e modalità di pagamento degli affitti	
	abitate da classi		adibite a costruzioni industriali	per abitazione civile (non dis stanze (non compresa cucina o ingresso)	in alloggi abitati da popolazione operaia			
	operaie	agiate			di 1 stanza	di 2 stanze		di 3 stanze
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
Alcamo.....	2 a 15	15 a 50	—	350 a 450	25	45	100	
Alessandria.....	2 a 3	5 a 10	2.50 a 4	500 a 600	60	96 a 120	144 a 180	Anticipato mensile per quartieri con non più di 3 stanze, trimestr. o semestr. per quartieri più vasti.
Ancona.....	6	10	•	450	70	120	150	Semestrale o mensile anticipato.
Andria.....	5	10	4	450 a 600	100	140	180	Con garanzia personale, in due rate: il 25 dicembre e il 10 agosto.
Arezzo.....	2.50	6	2.50	360	36	•	95	Mensile anticipato.
Ascoli Piceno...	2 a 5	10	•	300	60	96	140	Mensile con cauzione.
Asti.....	2 a 3.50	5 a 10	1.50 a 2	300 a 450	48 a 100	96 a 180	144 a 240	Posticipato a mesi, bimestri, trimestri, semestri.
Bari.....	10	15	8	900	120	192	210	Mensile anticipato od a quadrimestre: il cambiamento di alloggio è il 10 agosto; il fitto è pagato al 10 del mese.
Barletta.....	5	10	•	600	80 a 100	160 a 200	250 a 300	A quadrimestri posticipati.
Biella.....	Lire 10 circa			600	72	120	250	
Bologna.....	2 a 6	8 a 12	5 a 8	350	50 a 80	100 a 150	160 a 200	Predomina l'affitto annuo con anticipo di un semestre o garanzia solidale; in affitti mensili anticipo di due mesi.
Brindisi.....	3.50	12	2.50	600	120	180	240	Mensile anticipato.
Campobasso.....	da Lire 1 a 5			440	36	60	84	Mensile o quadrimestrale anticipato.
Caserta.....	2.50	5	0.75	600	60	108	144	Mensile anticipato.
Cesena.....	0.50 a 1.50	3	1.50 a 3	300 a 500	20 a 35	40 a 55	60 a 80	Annuo anticipato o posticipato con cauzione.
Chioggia.....	8	10	•	480	36	72	168	Mensile.
Civitavecchia....	Si concedono le aree gratuitamente dal Comune.			700	120	240	360	Mensile.
Corato.....	5.70	8	7	450	50	95	140	Mensili, quadrimestr. o annui con anticipi parziali oppure posticipati con garanzia.
Cosenza.....	3	4 a 5	4 a 5	700 a 900	140 a 160	200 a 250	300 a 400	Quadrimestr. con fideiussione.
Cuneo.....	da Lire 5 a 15			500	60	100	140	Semestrale anticipato.
Faenza.....	0.80	2	0.50	300	40	65	90	Semestrale anticipato.
Ferrara.....	1.50	2.50	3.50	350 a 400	60	120	200	Semestr. o mensile anticipato.
Firenze.....	2.50 a 6	6 a 30	6	500 a 700	60 a 80	120 a 140	160 a 180	Semestrale con pagamento due mesi prima del principio dell'affitto.
Forlì.....	0.50	3 a 10	2 a 5	360	30	60	90	Semestrali senza cauzione.
Genova.....	in campagna 5 a 10	50 a 500	noi sobbor. 5 a 50	700	150	250	325	Mensile o trimestr. anticipato.
Grosseto.....	4	5	3	400 a 500	60 a 70	120 a 150	200 a 230	Mensile, bimestr., trimestr., semestr. anticipato.
Imola.....	•	•	•	300	30	60	100	Semestrale anticipato con fideiussione. Scadenze 8 maggio e 8 novembre.
Jesi.....	2 a 3	3 a 4	2 a 4	350	30	60	90	Anticipato in gennaio per semestre 1 aprile-30 settembre, in luglio per semestre 1 ottobre-31 marzo.
Livorno.....	4 a 5	4 a 9	5	360	60	96	144	Mensile anticipato.
Lodi.....	circa Lire 5			250	45	90	140	Semestrale anticipato.
Lucca.....	2 a 3	6 a 10	4 a 6	300	60	75	100	Mensile.

(Segue tab. N. 3).

Città	Prezzo al mq. dei terreni fabbricabili in località			Prezzo medio annuo degli affitti			Sistema e modalità di pagamento degli affitti	
	abitate da classi		adibite a costruzioni industriali	per abitazione civile di 5 stanze (non compresa cucina o ingresso)	in alloggi abitati da popolazione operaia			
	operaie	agiate			di 1 stanza	di 2 stanze		di 3 stanze
Mantova.....	Lire —	Lire 18	Lire 2	Lire 400	Lire 60	Lire 96	Lire 144	Mensile anticipato.
Marsala.....	1.50 a 3	3 a 20	1.50 a 2	150 a 300	18	24 a 36	36 a 48	Quadrimestrale anticipato
Messina.....	5 a 10	10 a 25	10 a 15	400 a 500	100 a 125	200 a 250	300 a 350	Mensile anticipato.
Milano.....	5 a 20	5 a 200	5 a 40	500 a 800	100 a 130	180 a 220	250 a 350	Pagamento anticipato: locazione semestrale o trimestrale: cauzione all'atto del primo affitto.
Mercato S. Sever...	2	3	—	600	60	100	150	Mensile o quadrimestrale anticipato.
Modena.....	Lire 3			380	36	48	60	Semestrale anticipato.
Monza.....	5	8	4 a 5	500	80	150	210	Trimestr., semestr., annuo anticipato.
Napoli.....	20	100 a 500	5	<sup>a</sup> 640 a 1920 <sup>b</sup> 510 a 900	144 a 216	192 a 436	276 a 456	
Novara.....	2.50	3 a 8	—	550	90	180	270	Semestrale anticipato.
Palermo.....	12	40	10	800	100	150	200	Mensile, quadrimestr. o annuo anticipato.
Perugia.....	da 1 a 3.50			300	36	60	120	Trimestr. anticipato o con garanzia personale.
Pesaro.....	3	6	3	300	40	70	90	Semestrale anticipato.
Pinerolo.....	2	5	3	400	40	80	120	Trimestrale anticipato.
Pisa.....	3	6	1.50	420	60	96	144	Mensile anticipato.
Porto Maurizio...	3	10	3	500	50	70	100	Trimestrale posticipato.
Potenza.....	1	1.50	—	720	120	180	240	Anticipato mensile.
Prato.....	2.50	5	3	250	30	60	80	Semestrale anticipato o posticipato con garanzia.
Ragusa.....	5	10	—	200 a 300	50 a 75	75 a 100	100 a 150	Mensile a trimestr. anticipato.
Ravenna.....	2.50	4	7	450	50	90	120	Semestr. anticipato, per gli impiegati mensile.
Reggio Calabria...	3	10	3	600	70	130	180	Mensile o quadrimestrale anticipato.
Reggio Emilia....	3	5	4	280	50	80	120	Mensile o semestrale anticipato ed anche con cauzione.
Rimini.....	3	6	2.50	350	25	50	75	Mensile, trimestr., semestr., con garanzia.
Salerno.....	3	10	6	600	84	120	180	Anticipato mensile con garanzia solidale.
S. Remo.....	15 a 25	25 a 100	—	500 a 700	30 a 50	50 a 60	60 a 100	Affitto annuo con pagamento a trimestri anticipati.
Sassari.....	2.50	4	3	450	50	90	140	Mensile anticipato.
Savona.....	20	30 a 50	15	360	60	120	180	Mensile o eccezionalmente trimestrale anticipato.
Taranto.....	8	12	8	600	120	200	300	Anticipato mensile.
Terlizzi.....	3	4	2.50	300	70	120	150	Semestrale posticipato (10 dicembre e 10 luglio).
Torino.....	4 a 8	10 a 100	5 a 20	700 a 800	150	300	400	Mensile o trimestr. anticipato: a semestri metà scaduti e metà anticipati senza cauzione.
Torre del Greco..	5 a 10	20 a 30	•	600	48	100	120 a 180	Anticipato mensile o semestr.
Trani.....	5	7.50	2.50	600	75	100	150	Mensile o quadrimestrale.
Trapani.....	4	15	2	150	25	38	50	Mensile o quadrimestrale.
Treviso.....	2	3.50	5	450	72	130	180	Anticipato mensile.
Udine.....	2	5	3	480	48	72	120	Mensile anticipato.
Velletri.....	3	5	—	300	36	66	90	Mensile per abitazioni civili, annuo per abitazioni agricole, senza cauzione, generalmente posticipato.
Venezia.....	8	15	10	•	120 a 168	192 a 264	240 a 384	Mensile anticipato con cauzione pari a un mese d'affitto.
Verona.....	da 1 a 10			300 a 500	24 a 48	48 a 96	72 a 144	Mensile anticipato.
Vittoria.....	•	•	•	300	60	84	120	Mensile o semestr. con cauzione.

<sup>a-b</sup> Massimi e minimi secondo i differenti quartieri, il piano, la orientazione.

### Società o Aziende per Case popolari esistenti al 31 Dicembre 1905.

TAB. N. 4.

Comuni	Società cooperative	Istituti autonomi	Opere pie	Aziende municipali	Provvedimenti dei Comuni e Azione delle Società e degli Enti privati
Alessandria...	1	—	—	—	
Arezzo.....	1	—	—	—	
Ascoli Piceno.	1	—	—	—	La Cassa di Risparmio concesse L. 3000 a fondo perduto per l'acquisto delle prime aree e L. 300 per le spese d'ufficio.
Bari.....	—	1	—	—	
Bergamo.....	2	—	—	—	
Bologna.....	1	—	—	—	Sono costruite 35 case con 233 alloggi di 2, 3, 4 stanze oltre la cantina: le pigioni vanno da L. 85 a L. 275 per alloggio e da L. 42. 50 a L. 62. 50 per ambiente. Sono stati venduti 15 alloggi con 4 ambienti e cantine a L. 3900-4000 e 8 alloggi con 6 ambienti e cantine a L. 5400. Sono in costruzione 2 case con 42 alloggi da affittarsi e 2 case con 2 alloggi da vendere. — Da parte del Comune, cessione gratuita del terreno, esonero per 10 anni dalla sovrimposta e premio di 1 1/2 % sulle spese di costruzione per 15 anni; da parte della Provincia, esonero dalla sovrimposta per 10 anni: la Cassa di Risparmio ha consentito i mutui per l'intero valore delle case.
Brescia.....	—	—	—	1	Mutuo di L. 500,000 ammortizzabili in 30 anni al 4 % netto. Sono in costruzione 83 case con 130 alloggi: il prezzo del terreno è stato di L. 1. 60 a L. 3 il mq. Il Municipio assegnò, nel gennaio 1878, un primo fondo di L. 100,000 che fu poi accresciuto con offerte di altri enti e di privati.
Carrara.....	—	—	—	1	Assegnato dal Comune il capitale di L. 30,000.
Catania.....	2	—	—	—	
Civitavecchia.	1	—	—	—	Da parte del Comune: esenzione per 10 anni dalla sovrimposta, esenzione dal dazio sui materiali e cessione di aree gratuite.
Como.....	1	—	—	—	Sono costruite 6 case con 94 alloggi: vi abitano 384 persone; la pigione varia da L. 132 a L. 150 per alloggio di 2 stanze abitabili. Il costo per ambiente L. 1203 senza terreno e L. 1305. 50 col terreno costato L. 3. 27 il mq. Si sta costruendo un edificio con 80 vani. — Da parte del Comune, acquisto di azioni per la somma massima consentita dalla legge, esenzione dal dazio per i materiali da costruzione, sistemazione delle strade d'accesso.
Cremona.....	2	—	—	—	È costruita 1 casa con 8 alloggi, di 4 ambienti ciascuno, affittati a L. 50 per ambiente e occupati da 13 famiglie. Il costo per ambiente fu di L. 1335, il prezzo del terreno L. 4. 96 il mq. Il Comune, la Banca Popolare e la Congregazione di Carità hanno acquistato azioni.



(Segue tab. N. 4).

Comuni	Società cooperative	Istituti autonomi	Opere pie	Aziende municipali	Provvedimenti dei Comuni e Azione delle Società e degli Enti privati
Cuneo .....	—	—	—	—	Per iniziativa privata furono costruite 13 casette da 5 a 6 stanze ognuna e terreno per orto, affittate a L. 300 fino a L. 350.
Ferrara .....	1	—	—	—	Sono in costruzione 4 case operaie.
Firenze .....	7	—	1	—	Le cooperative pagarono il terreno da L. 2 a L. 6 il mq.: gli alloggi sono di 6 a 8 stanze con orto. Per questi ultimi (Cooperativa edificatrice operaia di Bellosguardo) si paga la quota annua di L. 360. Il Comune ha deliberato di concedere terreni a prezzi di favore e concorrere con una somma a fondo perduto ad un Consorzio. L'opera pia, Comitato per le case ad uso degli indigenti, ha costruito 50 alloggi da 2 stanze, 192 da 3, 37 da 4: vi alloggiano 1332 persone. I fabbricati hanno un valore di L. 707,846.
Foggia .....	1	—	—	—	Le cooperative pagarono il terreno da L. 15 a L. 25 il mq.: la Cooperativa San Giorgio ha costruito 8 case con 199 alloggi ceduti al prezzo di costo di L. 7450 ciascuno, estinguibile in 14 annualità. La Cooperativa per costruzione e acquisto di appartamenti, ha costruito 3 case con 68 alloggi e 453 ambienti, più 12 botteghe. In costruzione 1 casa con 14 alloggi. Le pigioni rappresentano il 4 <sup>0/10</sup> del prezzo di costo che fu di L. 1.463 per ambiente. La Cooperativa per costruzione di case economiche operaie ha costruito 8 case con 378 alloggi; la pigione è di L. 217, il prezzo di vendita L. 6190 per alloggio. L'opera pia De Ferraris Galliera ha costruito fabbricati per un valore di L. 1.999,075: alloggia 210 famiglie con pigioni mensili da L. 5 a L. 9. Il Comune ha promesso un sussidio di L. 1.50 il mc., la cessione gratuita di aree, anticipazione, garanzia dei prestiti necessari.
Genova .....	13	—	1	—	
Imola .....	1	—	—	—	La Società ha un capitale di 2000 azioni da L. 25: ha costruito e risanato due grandi corpi di case ove abitano oltre 80 famiglie con 4 persone in media per famiglia. La pigione annua è di L. 30 per ambiente. Il Comune acquista delle azioni della Società.
Lecce .....	1	—	—	—	È costruito un fabbricato col prezzo di costo di L. 800 per ambiente e L. 2963.47 per alloggio: 10 alloggi sono affittati a L. 54.14 per ambiente, altri 20 furono venduti al prezzo di costo. Il Comune cedè gratuitamente il terreno.
Livorno .....	—	—	—	—	Sono in costruzione case operaie.

(Segue tab. N. 4).

Comuni	Società cooperative	Istituti autonomi	Opere pie	Aziende municipali	Provvedimenti dei Comuni e Azione delle Società e degli Enti privati
Lodi .....	1	—	—	—	Sono costruiti, in un caseggiato, 17 alloggi da due, 3 da tre stanze e 1 da una stanza e vi abitano 106 persone. Il terreno fu pagato L. 6 al mq., il costo per ambiente fu di L. 1210. La pigione varia da L. 45 a L. 50. È in costruzione un fabbricato con 92 ambienti. Da parte del Comune un sussidio di L. 10,000 a fondo perduto.
Macerata .....	1	—	—	—	
Milano .....	3	—	1	1	La Società <i>Alberghi Popolari</i> con capitale di L. 434,200 in 4257 azioni alla fine del 1905 e beni immobili per L. 654,500. L'Albergo popolare ebbe una frequenza media di 417 persone nel 1904 e di 478 nel 1905. Si sta costruendo un altro albergo. Nel 1905 fu inaugurato il <i>Dormitorio</i> con 375 letti. La Società <i>Umanitaria</i> ha assegnato 2 milioni per costruzione di case operaie. Il Comune ha assegnato 4 milioni per l' <i>Azienda comunale</i> . Sono costruiti 3 fabbricati con 62 alloggi e 144 ambienti al prezzo medio di L. 1695 per ambiente: il terreno costò L. 8 il mq. La pigione è di L. 100 a L. 140 per ambiente.
Padova .....	—	—	1	—	Dal Comune, contribuzione di aree e di denaro.
Palermo .....	1	—	—	—	
Parma .....	—	—	—	1	Assegnate dal Municipio L. 500,000, più L. 20,000 dalla Cassa di Risparmio.
Pesaro .....	1	—	—	—	Costruiti 3 casamenti: capitale sociale L. 32,000: 7 alloggi sono affittati e 8 venduti: la pigione annua è di L. 120 per alloggio, il prezzo di vendita L. 2680. Il Comune dà un premio di L. 200 per le prime 20 case che saranno costrutte.
Pisa .....	—	—	—	—	Il Municipio sta per iniziare la costruzione di case operaie.
Prato .....	1	—	—	—	
Ravenna .....	1	1	—	—	L' Istituto autonomo fondato dalla Cassa di Risparmio e riconosciuto verso la fine del 1904, ha una dotazione di L. 75,000.
Reggio Emilia.	1	—	—	—	Costruiti 3 fabbricati con 46 alloggi abitati da 140 persone. Il costo per ambiente fu di L. 1011.60, il prezzo annuo d'affitto L. 41.
Rimini .....	1	—	—	—	Sono costruite 7 case con 4 ambienti ciascuna. Vi abitano 40 persone.
Roma .....	7	1	—	—	L' Istituto autonomo aveva alla fine del 1905 un patrimonio di L. 1,203,225.59 e aveva in corso di costruzione 2 fabbricati su un' area di 988 mq. — Da parte del Comune cessione di aree a condizioni di favore, dotazione all' Istituto: imposta sui terreni edificabili.
Rovigo .....	1	—	—	—	

(Segue tab. N. 4).

Comuni	Società cooperative	Istituti autonomi	Opere pie	Aziende municipali	Provvedimenti dei Comuni e Azione delle Società e degli Enti privati
Savona .....	1	—	—	—	Costruiti 68 alloggi di 2 e 3 stanze: in tutto 205 ambienti: la pigione massima è di L. 180 per alloggio.
Spezia .....	1	—	—	—	Costruite 3 case con 36 alloggi e 135 ambienti tutti di proprietà dei soci con ammortamento in 25 anni. Prezzo del terreno L. 8.45 il mq., prezzo per ambiente L. 1650.84. Da parte del Comune premio di L. 6278.50 pari al 12 <sup>o</sup> / <sub>100</sub> del prezzo di perizia della prima casa costruita.
Teramo .....	1	—	—	—	Costruita una casa con 8 alloggi da due, 8 da tre e 4 da cinque ambienti: il costo per ambiente è di L. 667. Le pigioni annue sono di L. 72 per gli alloggi di due stanze, di L. 108 per quelli di tre, di L. 180 per quelli di cinque.
Torino .....	3	—	—	—	Costruite due case: una di 32 alloggi di quattro ambienti e una con 20 alloggi da tre e 20 da due ambienti. Il costo del terreno fu L. 7.75 il mq., il prezzo per ambiente di L. 1122. Vi abitano in complesso 311 persone. La pigione mensile varia da L. 21 a L. 23 per gli alloggi della prima casa: da L. 14.50 a L. 15.50 per gli alloggi di due stanze, da L. 18.50 a L. 19.50 per quelli di tre. Sono in costruzione altri 38 alloggi da due e tre ambienti. Da parte del Comune, cessione di terreno a prezzo di favore e cessione di somma a fondo perduto.
Udine .....	1	—	—	—	Promessa del Comune di acquistare a prezzo di costo il terreno che sarà occupato dalle strade.
Venezia .....	1	—	—	1	Fra acquisti di aree e costruzione si sono già spese, dall'Azienda municipale, L. 1,929,072.96: il prezzo dei terreni fu da L. 6.33 a L. 20.10 il mq. Sono già costruiti 303 alloggi con 884 ambienti, il costo medio è di L. 955 a L. 1425 per ambiente. Colle nuove costruzioni si giungerà a 396 alloggi con 1204 vani. L'Azienda ha acquistato altre aree per mq. 19,330. La pigione media è di L. 243.66. Da parte del Comune: acquisto di azioni, cessione gratuita di aree e premi alle costruzioni: azienda municipale con due fondi di L. 500,000 ciascuno.
Verona .....	1	—	1	—	Costruiti dalla Cooperativa 8 fabbricati con 46 alloggi: costo di ogni ambiente L. 653: la pigione annua è di L. 54 per ambiente. La <i>Fondazione delle case operaie Canossa</i> ha due case ove dimorano 24 famiglie che pagano pigioni annue da L. 109 a L. 156. Il Comune ha elargito L. 15,000.
Vicenza .....	1	—	—	—	

N. B. — In complesso alla fine del 1905 esistevano Società o Istituti per case popolari in 88 Comuni sparsi in 40 province.

IV.

## Strade e piazze comunali — Nettezza pubblica Giardini pubblici

Le lunghezze e le superficie delle strade comunali, riportate alla tab. n. 1, si riferiscono a tutta la estensione del territorio comunale e non a quella del solo centro urbano: per tale ragione i vastissimi comuni dell' Emilia e della Romagna: Cesena, Faenza, Ferrara, Ravenna, Rimini, presentano reti stradali superiori per lunghezza e superficie a quelle delle principali città.

Riuscirebbero quindi assai inesatti i confronti che si facessero senz'altro fra le varie città: ad esempio, quello sul prezzo di mantenimento di una determinata unità di superficie stradale, troppa essendo la differenza fra la spesa di mantenimento delle strade urbane e quella delle strade rurali.

Nondimeno per rendere possibile qualche studio comparativo si sono calcolate su 100 mq. di superficie totale le medie proporzionali delle varie forme di pavimentazione stradale, che spiegano, in parte, la maggiore o minore altezza del costo di mantenimento.

Le strade lastricate sono frequenti in alcune città principali come Genova, Firenze, Napoli, Catania e in varie città meridionali: quelle ciottolate abbondano nelle città dell'Italia superiore e particolarmente nella Lombardia e nel Piemonte. Nei Comuni aventi territorio rurale assai vasto prevalgono naturalmente le strade massicciate.

Con avvertenza di tener presenti le considerazioni e le restrizioni fatte più sopra sul valore dei confronti a questo riguardo, riportiamo il prezzo relativo annuo di mantenimento di 100 mq. di superficie stradale in 9 principali città italiane:

	Costo del mantenimento annuo di 100 mq. di superficie stradale	Pavimentature più usate (i numeri in parentesi rappresentano le percentuali)
Bologna .....	L. 11.06	Massicciate (70) - Ciottolate (29)
Catania .....	» 23.91	Ciottolate (43) - Lastricate (57)
Firenze .....	» 38.08	Massicciate (65) - Lastricate (35)
Genova .....	» 48.25	Massicciate (42) - Lastricate (53)
Livorno .....	» 10.02	Massicciate (87) - Lastricate (13)
Milano .....	» 22.01	Massicciate (54.6) - Ciottolate (36.5)
Napoli .....	» 20.26	Massicciate (35) - Lastricate (64)
Palermo .....	» 18.25	Massicciate (78) - Lastricate (10)
Torino .....	» 16.82	Massicciate (43) - Ciottolate (51)

Alla alta media di Genova contribuiscono i grandiosi lavori di complete ripavimentazioni fatte nel 1904 per circa L. 200,000.

I *porticati* sono frequenti a Bologna, a Padova, a Torino, e in varie altre città del Piemonte e dell'Emilia; assai più rari altrove.

Anche per la tabella relativa ai *Servizi di pubblica nettezza* occorre fare, come in quella precedente, per quanto riguarda i confronti, notevoli restrizioni, perchè, mentre si conosce con una notevole approssimazione la superficie stradale dalla quale si debbono rimuovere le immondizie, non si tiene invece conto della frequenza dei servizi in tutte o in parte delle strade, nè del modo col quale sono esercitati tali servizi.

E siccome in generale le spese di pubblica nettezza nelle principali città si riferiscono nella massima parte al centro principale e alle strade lastricate o ciottolate (il servizio su quelle massicciate è quasi sempre affidato ai cantonieri municipali), noi abbiamo limitato appunto a queste strade, il seguente studio comparativo fra le spese di pubblica nettezza in alcune città:

	Superficie stradale lastricata o ciottolata	Spesa nel 1904 per pubblica nettezza per ogni mq. di superficie lastricata o ciottolata
<b>Bologna</b> .....	Mq. 457 000	L. 0. 15
<b>Catania</b> .....	» 410 661	» 0. 20
<b>Firenze</b> .....	» 665 696	» 0. 24
<b>Genova</b> .....	» 550 000	» 0. 63
<b>Milano</b> .....	» 1 400 000	» 0. 24
<b>Napoli</b> .....	» 1 740 000	» 0. 30
<b>Palermo</b> .....	» 420 000	» 0. 40
<b>Torino</b> .....	» 1 600 000	» 0. 18

È necessario osservare, per quanto riguarda Bologna, che, riconosciutasi la insufficienza del servizio, si stabilì di stanziare dal 1905 in poi per spese di pubblica nettezza una somma assai maggiore.

Al trasporto delle *spazzature casalinghe* si provvede in tutto o in parte dal Comune nelle città di Ancona, Bari, Biella, Bologna (in parte), Brescia (in parte), Caltanissetta, Campobasso, Catanzaro, Cesena, Chioggia, Corato, Cosenza, Cuneo, Faenza, Imola, Lodi, Padova, Pavia, Pesaro, Pisa (in parte), Porto Maurizio, Potenza, Prato (in parte), Ravenna, Rimini (in parte), Roma, Rovigo, S. Remo, Savona (in parte), Taranto, Torre del Greco, Trapani, Udine, Venezia, Vercelli (in parte).

Tale trasporto è affidato all'accollatario del servizio di pubblica nettezza a Andria, Arezzo (in parte), Barletta, Brindisi, Cagliari, Catania, Ferrara, Genova, S. Pier d' Arena, Sassari, Terlizzi, Trani, Verona (in parte).

Nelle altre città, fra le quali: Firenze, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino, il servizio è fatto da privati: a Novara è affidato ad un accollatario speciale.

*La distruzione degli animali morti e delle carogne infette* viene fatta nella maggior parte delle città per mezzo del sotterramento in fosse a profondità di oltre due metri con speciali cautele per gli animali infetti.

Tale distruzione si fa invece per mezzo di caldaie a vapore (autoclave) o con acido solforico in appositi stabilimenti nelle città di Alessandria, Arezzo, Asti, Bologna, Brindisi, Caltanissetta, Catania, Faenza, Firenze, Genova, Lodi, Lucca, Milano, Modena, Novara, Palermo, Pavia, Pisa, Reggio Emilia, Sassari e Torino.

Stabilimenti consimili stavano per sorgere a Campobasso, a Messina e a Monza.

Varie città posseggono *giardini e passeggi pubblici* di notevole ampiezza: Milano, Firenze, Palermo, Torino, Bologna, ed altre minori: si noti peraltro che nelle superficie date nella tabella è qualche volta compresa quella dei viali alberati, qualche volta no, come è esplicitamente dichiarato per Torino.

Ragguagliando al numero degli abitanti la superficie dei passeggi pubblici si trova un massimo di estensione a Firenze con 587 mq. per ogni cento abitanti, a Mantova (529), a Pavia (426): le spese relative più alte, pure per ogni cento abitanti, si hanno a Firenze (L. 68,50), a Grosseto (L. 53,82), a Porto Maurizio, a Roma (di cui mancano i dati relativi alla superficie), a Mantova. L'alta cifra data da Trapani dipende nella massima parte dai lavori straordinari.

I *viali alberati* sono frequenti a Torino e anche nelle minori città del Piemonte, a Milano, a Firenze: sono invece assai scarsi nelle città meridionali e hanno in complesso uno sviluppo poco notevole.

TAB. N. 1.

**Strade e piazze comunali al 31 Dicembre 1904.**

Città	Strade e piazze comunali						Porticati — Sviluppo in metri	Spesa di manuten- zione nell'anno 1904  lire
	Lunghezza  ml.	Superficie  mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano					
			lastri- cati	massic- ciati	ciotto- lati	con pavimen- tazione diversa		
Alcamo.....	17 720	74 600	7	75	18	—	—	8 000
Alessandria.....	163 000	1 003 100	—	83	17	—	697	74 100
Ancona.....	151 140	995 695	1	88	11	—	460	48 000
Andria.....	43 200	309 600	39	61	—	—	—	49 968
Arezzo.....	221 670	1 084 685	6	94	—	—	250	35 432
Ascoli Piceno.....	25 080	69 600	3	43	54	—	230	3 838
Asti.....	59 840	562 247	—	89	11	—	800	19 500
Bari.....	77 051	759 693	57	43	—	—	—	42 000
Barletta.....	28 804	304 938	39	61	—	—	118	31 000
Bergamo.....	.	.	.	.	.	.	.	77 533
Biella.....	30 603	170 506	—	64	33	—	—	16 000
Bologna.....	317 884	1 505 927	0.5	70.5	29	—	76 000	166 700
Brescia.....	74 768	.	.	.	.	.	659	104 000
Brindisi.....	62 665	501 520	85	15	—	—	—	10 465
Cagliari.....	.	.	.	.	.	.	.	33 853
Caltanissetta.....	32 528	116 800	26	38	36	—	—	25 000
Campobasso.....	.	90 621	14	67	16	3 <sup>1</sup>	60	3 042
Caserta.....	80 200	490 600	14	85	1	—	—	18 000
Castellam. di Stabia.....	12 460	52 800	28	72	—	—	—	14 460
Catania.....	57 476	410 661	57	—	43	—	—	99 385
Catanzaro.....	.	.	.	.	.	.	.	3 200
Cesena.....	724 149	3 789 769	2	98	—	—	1 055	35 900
Chioggia.....	14 360	153 700	61	39	—	—	—	4 500
Civitavecchia.....	.	50 622	45	55	—	—	—	10 000
Como.....	.	.	.	.	.	.	.	48 429
Corato.....	32 000	155 000	29	71	—	—	—	9 500
Cosenza.....	12 577	89 341	—	44	56	—	—	7 767
Cremona.....	.	.	.	.	.	.	.	23 711
Cuneo.....	96 100	566 100	—	16	84	—	1 820	18 000
Faenza.....	621 400	2 825 000	—	96	4	.	393	61 000

<sup>1</sup> Accolltellati di mattoni.

<sup>2</sup> Sono lastricati i soli marciapiedi e le rotaie.

(Segue tab. N. 1).

Città	Strade e piazze comunali						Porticati — Sviluppo in metri	Spesa di manuten- zione nell'anno 1904  lire
	Lunghezza  ml.	Superficie  mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano					
			lastri- cati	massic- ciati	ciotto- lati	con pavimen- tazione diversa		
Ferrara.....	364 700	2 498 128	0.3	89	10	0.7 <sup>1</sup>	1 300	145 000
Firenze.....	233 653	1 882 545	35	65	—	—	1 313	715 520
Genova.....	144 200	952 000	53	42	5	—	1 200	459 400 <sup>2</sup>
Grosseto.....	17 038	157 234	23	77	—	—	130	.
Imola <sup>3</sup> .....	17 500	84 000	—	17	83	—	300	4 800
Jesi.....	177 457	1 414 631	1	97	2	—	210	18 000
Livorno.....	156 754	1 385 452	13	87	—	—	350	138 799
Lodi.....	75 500	460 000	1	78	21	—	.	20 632
Lucca.....	294 510	1 611 850	5	94.5	0.5	—	110	73 662
Macerata.....	.	.	.	.	.	.	.	13 800
Mantova.....	.	310 430	1	5	93.5	0.5	730	25 000
Marsala.....	94 000	735 000	5	95	—	—	—	36 696
Messina.....	81 000	.	.	.	.	.	.	420 000
Milano.....	304 233	3 071 845	9	54.6	36.1	0.3	360	676 008
Modena.....	366 825	3 726 975	—	91	9	—	—	46 635
Monza.....	52 150	351 000	0.3	40	59.7	—	—	50 000
Napoli.....	300 002	2 698 861	64	35	0.7	0.3 <sup>4</sup>	—	546 927
Novara.....	45 000	338 000	—	64	36	—	400	45 247
Padova.....	174 132	1 198 166	6	73	21	—	20 398	92 999 <sup>5</sup>
Palermo.....	399 639	2 006 459	10	78	10	2 <sup>6</sup>	—	366 361
Parma.....	.	.	.	.	.	.	.	38 412
Pavia.....	35 590	313 274	33	10	57	.	.	21 000
Perugia.....	33 075	194 295	70	30	—	.	200	33 828
Pesaro.....	111 000	422 360	29	71	—	—	140	15 333
Piacenza.....	51 355	468 333	0.5	15	84.5	—	115	25 414
Pinerolo.....	15 000	150 000	.	46	54	—	2 200	8 150
Pisa.....	125 211	970 630	20	80	—	—	660	96 573
Porto Maurizio.....	10 100	67 000	16	75	9	—	150	7 000
Potenza.....	8 300	38 000	13	8	79	—	—	2 328
Prato.....	181 965	934 193	6	94	—	—	250	41 287

<sup>1</sup> In asfalto.

<sup>2</sup> Di cui L. 200,000 per nuove ripavimentazioni.

<sup>3</sup> I dati si riferiscono alle sole strade del centro principale; per quelle del suburbio si spesero altre L. 50,000

<sup>4</sup> In asfalto o granito.

<sup>5</sup> Non comprese L. 32698 per i cantonieri addetti alla manutenzione delle strade massicciate.

<sup>6</sup> In cemento.



(Segue tab. N. 1).

Città	Strade e piazze comunali						Porticati — Sviluppo in metri	Spesa di manuten- zione nell'anno 1904  lire
	Lunghezza  ml.	Superficie  mq.	Su 100 mq. di superficie stradale erano					
			lastri- cati	massic- ciati	ciotto- lati	con pavimen- tazione diversa		
Ragusa .....	31 220	261 460	87	13	—	—	—	2 195
Ravenna .....	638 441	3 310 010	0.5	93	6.5	•	80	167 000
Reggio Calabria .....	74 650	500 000	8	76	16	•	•	11 500 <sup>1</sup>
Reggio Emilia .....	•	160 000	7	93	—	—	4 000	14 000
Rimini .....	465 608	3 228 986	1.5	97.5	2	—	350	25 191
Roma .....	•	•	•	•	•	•	•	1 202 932
Rovigo .....	•	•	•	•	•	•	•	15 708
Salerno .....	68 470	•	•	•	•	•	•	37 105
S. Remo .....	80 000	293 000	2.2	56	41	0.8	30	41 000
Sassari .....	18 326	151 330	11	73	16	—	70	5 164
Savona .....	31 000	315 000	79	21	—	—	1 500	30 000
Siena .....	•	•	•	•	•	•	•	14 984
Spezia .....	•	•	•	•	•	•	•	41 277
Spoleto .....	•	•	•	•	•	•	•	14 500
Taranto .....	17 300	181 000	11	89	—	—	—	22 000
Terlizzi .....	20 050	100 000	13	87	—	—	•	2 100
Torino .....	185 916 <sup>2</sup>	2 831 712	5	43	51	1 <sup>3</sup>	10 740	476 485
Torre del Greco .....	6 000	24 000	100	—	—	—	•	•
Trani .....	20 798	•	36	64	—	—	•	15 976
Trapani .....	26 670	217 470	23	73	4	—	160	12 000
Treviso .....	118 690	936 296	—	92	8	—	—	56 535
Udine .....	111 180	765 000	2	76	22	—	1 450	48 900
Velletri .....	6 600	29 000	—	10	90	—	—	1 250
Venezia .....	—	—	—	—	—	—	612	170 271
Verona .....	189 740	1 568 005	0.5	77	22	0.5	400	67 000
Vicenza .....	•	•	•	•	•	•	•	62 899
Vittoria .....	41 000	266 000	19	45	36	—	—	5 000

<sup>1</sup> Compreso il servizio di innaffiamento.

<sup>2</sup> Per le sole strade urbane.

<sup>3</sup> In legno, asfalto e diversi.

Città	Nettezza delle vie e piazze										Totale
	Personale		Materiale in uso			Spese per il servizio					
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carri	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manutenzione locali e mobili e mantenim. cavalli	per pigioni	per canone all'accollatario	Straordinari e servizi speciali	
*Alcamo.....	•	•	4	4	1	6469	—	—	—	2515	8984
Alessandria.....	—	40	6	6	4	26330	2000	—	6152	•	34482
*Ancona.....	—	57	8	5	30	26937	1300	1758	7300	300	37595
Andria.....	—	45	7	10	5	—	—	—	35285	—	35285
Arezzo.....	—	12	1	1	12	—	—	—	5415	—	5415
*Ascoli Piceno...	—	20	—	—	4	8064	97	—	—	72	8233
*Asti.....	—	40	5	3	14	21178	7305	190	—	—	28573
*Bari.....	—	153	24	24	84	68578	3682	800	44442	4922	114424
Barletta.....	6	61	12	12	16	29930	2500	1000	—	—	33430
Bergamo.....	•	•	•	•	•	—	—	—	12000	—	12000
*Biella.....	•	•	15	•	15	10500	750	—	—	—	11250
*Bologna.....	16	90	16	16	43	59901	200	3370	11441	750	75662
*Brescia.....	8	31	8	8	20	•	•	•	—	•	33642
Brindisi.....	2	33	6	8	15	—	—	—	•	—	—
Cagliari.....	2	66	17	17	35	—	—	—	42000	—	42000
*Caltanissetta...	•	•	6	6	4	14409	3606	123	—	125	18263
*Campobasso.....	—	16	2	2	10	6135	1400	180	—	—	7715
*Caserta.....	—	21	21	—	—	4500	—	—	—	—	4500
Castell. di Stabia.	•	29	4	4	2	—	—	—	5548	—	5548
Catania.....	12	153	20	20	143	—	—	—	82476	—	82476
*Catanzaro.....	•	53	2	2	8	14000	1000	—	—	—	15000
*Cesena.....	•	12	2	2	5	7659	2308	130	—	—	10097
*Chioggia.....	•	8	—	—	8	2555	60	240	—	—	2855
*Civitavecchia...	1	18	—	—	14	12000	1350	400	—	—	13750
Como.....	•	•	•	•	•	—	—	—	2000*	•	2000
*Corato.....	3	57	24	24	9	24018	4991	5938	—	—	34947
*Cosenza.....	—	30	—	—	15	14150	—	—	—	100	14250
*Cremona.....	•	•	•	•	•	20696		450	—	—	21146
*Cuneo.....	—	17	—	—	18	9384	—	125	—	300	9839
*Faenza.....	—	19	22	3	15	8170	500	800	—	500	9970
Ferrara.....	•	47	12	17	10	•	•	•	•	•	•
Firenze.....	•	166	26	20	70	6482 <sup>1</sup>	1319 <sup>2</sup>	403	152317	4138	164659
*Forlì.....	•	17	2	1	13	10737	393	150	—	•	11280
Genova.....	—	—	110	60	100	—	—	—	351670	—	351670
*Grosseto.....	•	•	1	1	5	5014	307	120	547	—	5988

<sup>1</sup> Compresa nella spesa della pubblica nettezza.

<sup>2</sup> Contributi per assicurazione degli spazzini alla Cassa pensione.

<sup>3</sup> Il ricavato viene rilasciato agli spazzini.

<sup>4</sup> Compresa la spesa per distruzione delle carogne.

**Nettezza nell'anno 1904.**

per proprio conto il servizio di nettezza.

Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Spesa per rimozione della neve	Servizio d'innaffiamento			Requisizioni cani		Osservazioni
			N.° delle botte	N.° delle cassette d'innaffiamento	Spesa	Cani requisiti	Spesa	
—	8984	—	—	—	—	112	603	
—	34482	1453	6	—	1	180	750	
9560	28035	1942	6	78	1609	140	1541	Appaltato il servizio di trasporto.
—	35285	—	—	—	—	315	•	idem.
—	415	—	3	23	1	141	133	Dal 1905 esercitato direttamente.
—	8233	9	1	—	173	96	65	
963	27610	10850	5	—	2680	149	120	
14625	99799	—	5	—	1780	•	1267	Accollo mantenimento cavalli.
2380	30550	—	3	—	1	1100	833	
—	12000	2331	•	•	12716	•	3321	A economia dal 1906.
2500 *	8750	670	1	24	550	97	750	* Di cui L. 1800 per abb. di privati.
4000	71662	1180	25	—	17800	•	5900	Accollo mantenimento cavalli.
2000	31642	3903	—	—	1	626	7165 <sup>1</sup>	
—	•	•	2	10	105	160	95	
—	42000	—	8	—	1	542	1365	
400	17863	—	1	10	—	167	—	
—	7715	69	1	—	1	310	60	
3	4500	—	4	—	1	200	100	
—	5548	—	—	—	1	270	333	In inverno 17 spazzini.
—	82476	—	•	•	5000	•	3680	
—	15000	—	—	—	—	•	•	Fra gli spazzini n° 26 donne.
1451	8646	—	2	—	1	169	222	
—	2855	—	1	1	200	190	95	
351	13399	—	4	—	2000	450	1227	In inverno 14 spazzini.
—	2000	•	•	•	12667	•	340	* Concorso del Comune.
10139	24808	—	—	—	—	123	143	
650	13600	1225	2	5	1	910	205	
4700	16446	1506	•	•	3917	•	2742	
3	9839	2034	•	•	1036	88	835	
—	9970	8000	6	2	1	250	100	
•	•	•	8	—	3564	211	3500	
—	164659	—	24	2096	13886	971	1348	* Personale di sorveglianza.
3	11280	—	4	•	330	135	1119	
—	351670	1	50	35	1	901	8142	
317	5671	—	2	5	394	•	917	In accollo il servizio delle frazioni.

(Segue tab. N. 2).

Città	Nettezza delle vie e piazze										
	Personale		Materiale in uso			Spese per il servizio					Totale
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carri	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manutenzione locali e mobili e mantenim. cavalli	per pigioni	per canone all'accollatario	Straordinari e servizi speciali	
*Imola.....	•	13	1	1	12	9552	—	25	—	—	
*Jesi.....	•	12	—	—	12	3960	230	—	—	—	4190
Livorno.....	•	•	•	•	•	•	—	•	•	•	•
*Lodi.....	•	15	—	—	15	5121	—	—	—	—	5121
*Lucca.....	1	25	3	2	15	17018	1778	—	—	30	18826
*Macerata.....	•	•	•	•	•	4304	650	—	—	—	4954
Mantova.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	21037
*Marsala.....	2	22	—	—	—	9835	350	—	—	—	10185
*Mercato S. Sever.	•	18	2	—	2	300	—	—	—	25	325
*Messina.....	—	—	15	20	60	68000	12000	—	—	—	80000
*Milano.....	•	346	46	46	300	278539 <sup>3</sup>	39358	6450	—	17518	341865
*Modena.....	1	32	4	4	26	26788	7505	—	—	2573 <sup>4</sup>	36866
*Monza.....	1	21	—	—	21	15934	208	—	—	2079 <sup>5</sup>	18221
*Napoli.....	47	530	140	140	240	338555	—	5000	177720	6000	527075
*Novara.....	•	16	1	1	8	9275	779	—	—	—	10054
*Padova.....	1	49	6	5	40	34196	900	350	—	757 <sup>6</sup>	36203
*Palermo.....	—	—	15	17	11	160000	—	1000	—	4000	165000
*Parma.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	24071
*Pavia.....	1	29	3	3	22	•	•	•	•	•	•
*Pesaro.....	—	15	1	1	30	5850	•	•	•	•	5850
Piacenza.....	•	•	•	•	•	—	—	—	13000	—	13000
*Pinerolo.....	•	•	—	—	8	8540	290	100	—	—	8930
*Pisa.....	1	43	7	7	32	35415	18192	300	—	3468	57375
*Porto Maurizio..	•	5	3	2	5	2854	243	—	489	—	3586
*Potenza.....	•	23	2	2	3	14392	551	—	—	—	14943
*Prato.....	•	11	—	—	9	6620	596	—	—	658	7874
Ragusa.....	—	—	12	12	24	—	—	—	10257	—	10257
*Ravenna.....	1	16	6	2	8	10900	2425	202	—	—	13527
Reggio Calabria..	•	38	2	2	38	14448	—	—	200	400	15048
*Reggio Emilia..	•	20	4	4	16	15300	600	380	1300	100	17680

<sup>1</sup> Il ricavato viene lasciato agli spazzini.

<sup>2</sup> Compresa nella spesa della pubblica nettezza.

<sup>3</sup> Di cui L. 6314 per assicurazione del personale alla Cassa infortuni.

<sup>4</sup> Espurgo cloache.

<sup>5</sup> Spese per fornimento di divise agli spazzini.

<sup>6</sup> In questa cifra è compresa la spesa per il trasporto del fango.

<sup>7</sup> Il ricavato dalla vendita delle spazzature non è noto; però forma parte del corrispettivo all'appaltatore del servizio di

<sup>8</sup> In questa cifra sono comprese L. 630 per vendita di cavalli e L. 50 per portatura d'acqua ai privati.

Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Spesa per rimozione della neve	Servizio d'innaffiamento			Requisizioni cani		Osservazioni
			N.º delle botte	N.º delle cassette d'innaffiamento	Spesa	Cani requisiti	Spesa	
1	9577	—	2	—	211	31	31	Il servizio era nel 1904 in appalto, ma l'impresa abbandonò il ser- vizio: non si hanno quindi dati esatti.
1	4190	—	1	—	497	37	420	
.	.	.	.	—	.	.	2123	
1	5121	4304	7	—	5251	78	1200	
1000	17826	—	3	4	30 <sup>2</sup>	420	100	
—	4954	1500	.	—	400	.	780	
—	21037	10000	.	—	2	.	2750	
1	10185	—	2	—	2	.	.	
1	325	12	4	—	38	—	—	
10000	70000	—	10	—	4500	700	1800	
6829	335036	41558	101	1240	125759	1875	12824	Appaltato il servizio di trasporto.
1725	35141	264	5	—	750	75	395	
960	17261	13814	3	—	8632 <sup>6</sup>	.	.	
7	527075	—	45	1800	154516	150	2891	
.	10054	4730	9	—	6699	89	1544	
8362	27341	—	6	1	3926	281	4197	
2000	163000	—	35	—	30000	1157	3505	
—	24071	2	.	.	4000	.	2647	
.	.	.	.	.	.	.	.	
1	5850	—	1	.	335	.	1335	
—	13000	5000	.	—	2700	.	1710	
3725	5205	670	4	.	730	125	70	
4860 <sup>8</sup>	52515	—	15	30	2374	56	1630	In estate il numero degli spazzini e il numero dei cavalli sono au- mentati.
—	3586	—	1	88	950	52	430	
530	14410	150	1	.	—	74	100	
1	7874	—	1	9	1439	96	438	
1	10257	—	.	.	780	.	.	
1	13527	—	3	—	917	259	1402	
—	15048	—	6	—	1914	.	100	
1200	16480	24000	3	1	1200	150	1500	

trasporto delle medesime.

(Segue tab. N. 2).

Città	Nettezza delle vie e piazze										
	Personale		Materiale in uso			Spese per il servizio					Totale
	direttivo e di sorveglianza	Operai e spazzini	Carri	Cavalli o muli	Carretti	per il personale	per manutenzione locali e mobili e mantenim. cavalli	per pigioni	per canone all'accollatario	Straordinari e servizi speciali	
*Rimini.....	•	12	—	—	12	6500	200	—	—	—	
*Roma.....	60	854	110	140	520	997314	260570				1257884
*Rovigo.....	•	9	5	9	—	5001	2162	—	—	—	7163
*Salerno.....	•	43	2	2	30	7139	—	—	—	—	7139
S. Pier d'Arena..	•	70	7	7	30	•	•	•	•	•	•
*S. Remo.....	•	45	4	4	18	36887	4280	420	—	2000	43587
Sassari.....	•	•	10	10	6	—	—	—	17000	•	17000
*Savona.....	•	40	—	—	14	31088	—	—	—	4350	33438
Siena.....	—	16	2	2	16	—	—	—	7987	300	8287
Spezia.....	•	•	•	•	•	34500	3500	—	—	—	38000
Spoleto.....	—	8	•	1	•	4694	700	—	—	406	5800
*Taranto.....	•	•	10	10	34	58708	—	—	—	—	57708
Terlizzi.....	•	•	12	12	6	—	—	—	12000	—	12000
*Torino.....	26	360	•	•	143	270327	30896	3790	—	18629	323642
*Torre del Greco.	1	30	4	4	3	11570	48	72	—	—	11690
Trani.....	•	52	8	12	29	—	—	—	22640	—	22640
*Trapani.....	•	•	25	—	12	—	—	—	—	—	22103
*Treviso.....	•	26	—	—	26	3812	—	—	—	—	3812
*Udine.....	•	31	—	—	16	11500	—	—	—	700	12200
*Velletri.....	—	15	1	1	10	7508	2698	—	—	—	10206
*Venezia.....	8	131	16 barche	—	102 car- riuoie	88747	19230		—	4000	111977
*Vercelli.....	1	9	12	12	8	3300	—	—	—	—	3300
Verona.....	—	—	15	15	29	—	—	—	31010	—	31010
*Vicenza.....	•	•	•	•	•	11835	715	•	•	•	12550
Vittoria.....	•	•	12	12	4	•	•	•	•	•	•

**Uso delle spazzature.** — Le spazzature vengono dappertutto trasportate fuori dell'abitato e adoperate duti a parte.

In alcune città sono stati fatti studi per l'applicazione del sistema dell'incenerimento.

<sup>1</sup> Il ricavato viene lasciato agli spazzini.

<sup>2</sup> Introiti derivanti per la massima parte dagli abbonamenti coi privati pel ritiro delle loro immondizie dalle case e dalle botteghe.

<sup>3</sup> In questa cifra è compresa un'innaffiatrice automobile.

<sup>4</sup> Compresa nella spesa della pubblica nettezza.

<sup>5</sup> In questa cifra non è compresa la paga ai canicidi.

<sup>6</sup> Spesa per la manutenzione del materiale.

<sup>7</sup> L'innaffiamento è limitato alla Piazza e Piazzetta di S. Marco, Giardinetto Reale, Pescheria, Erberia.

Entrate del servizio (Vendita di spazzature e diverse)	Spesa netta	Spesa per rimozione della neve	Servizio d'innaffiamento			Requisizioni cani		Osservazioni
			N.° delle botti	N.° delle cassette d'innaffiamento	Spesa	Cani requisiti	Spesa	
4	6700	—	4	—	2000	133	750	
318350 <sup>2</sup>	939534	—	36 <sup>3</sup>	1771	75000	2500	2500	Inoltre vi è un numero non fisso di bottaroli, ecc.
400	6763	—	10	—	2038	86	1247	
1850	5289	—	12	1	3696	500	1076	Appaltato il servizio di trasporto.
.	.	.	4	2	.	202	1500	
—	43587	—	3	190	.	181	990	Appaltato il servizio di trasporto.
—	17000	3	6	—	.	—	—	
—	35438	—	2	—	1878	166	966	Appaltato il servizio di trasporto.
—	8287	—	4	—	.	.	360	In estate 19 spazzini.
—	38000	—	.	.	4000	.	1000	
—	5800	700	—	—	—	—	1040	
13956	44752	—	6	—	1846	722	419	
—	12000	—	—	—	—	—	—	La vendita delle spazzature (L. 3000 circa all'anno) è a beneficio dell'accollatario.
22431	301161	130966	155	—	59833	769	5194	
4977	6713	—	—	—	367	115	232	
—	22640	.	6	—	.	.	122	In alcune stagioni 18 cavalli.
1730	20373	—	3	—	1263	180	.	
4	3812	—	8	—	4334	321	414 <sup>5</sup>	
4	12200	2000	.	324	3000	94	1950	
552	9654	—	1	—	—	5	131	
19352	92625	129 <sup>6</sup>	2	—	3393 <sup>7</sup>	378	3534	
500	2300	—	14	—	—	170	1200	
—	31010	129	11	—	9385	.	4549	
4	12550	—	.	.	6611	.	1770	
.	.	.	1	.	.	110	818	

per la concimazione dei terreni; in molti casi si fa prima la scelta di ossa e stracci che vengono ven-

TAB. N. 3.

Stabilimenti d'uso pubblico. — Anno 1904.

Città	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	pagamento	gratuite	Introiti 1904	Spese 1904	sistema Beetz	conservio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Alcamo.....	—	1	—	—	—	—	18	18	—	1	—
Alessandria.....	—	2	—	<sup>1</sup>	•	•	•	•	—	—	Nel 1904 erano in costruzione i bagni popolari comunali.
Ancona.....	2	3	<sup>2</sup>	860	—	25	225	250	—	3	Il Comune sussidia con L. 3650 due stabilimenti di bagni di mare.
Andria.....	—	—	—	—	—	—	10	10	—	—	—
Arezzo.....	3	3	<sup>2</sup>	904	1	—	115	116	1	8	—
Ascoli Piceno....	—	1	—	240	—	40	19	59	2	1	Esiste un bagno pubblico presso l'ospedale Mazzoni.
Asti.....	—	3	—	<sup>1</sup>	—	—	96	96	—	—	Il Comune spende L. 240 per sorveglianza ai bagni nel fiume Tanaro durante la stagione estiva.
Bari.....	2	4	225	2419	—	—	—	—	—	—	—
Barletta.....	1	1	<sup>2</sup>	<sup>1</sup>	—	—	10	—	—	—	—
Biella.....	—	4	—	<sup>1</sup>	2	6	75	83	4	1	—
Bologna.....	6	5	1476	3910	44	40	200	284	—	—	Il Comune possiede 2 stabilimenti per bagni, 1 d'aspersione soltanto, l'altro, aperto nel 1905, d'aspersione e immersione. Nello stabilimento esistente nel 1904, furono presi 54658 bagni a pagamento, 505 a prezzo ridotto, e 28733 gratuiti agli alunni delle scuole. Le entrate furono L. 14490, le spese L. 16567.
Brindisi.....	—	—	—	—	—	—	40	40	—	—	—
Cagliari.....	3	1	901	4837	—	15	18	33	2	—	—
Caltanissetta....	—	—	—	—	—	—	36	36	—	—	—
Campobasso.....	—	—	—	—	1	—	15	16	—	2	Esiste un servizio di bagni a doccia presso l'ospedale civico.
Caserta.....	—	1	—	360	—	2	11	13	—	—	Il Comune sussidia con L. 300 uno stabilimento di bagni.
Castell. di Stabia.	1	1	<sup>2</sup>	360	—	5	23	28	—	1	Nello stabilimento comunale dell'acque minerali si danno bagni gratuiti ai poveri della città.
Catania.....	3	5	<sup>2</sup>	2500	—	15	85	100	2	—	—
Catanzaro.....	—	1	—	240	—	10	12	22	—	4	—
Cesena.....	—	4	—	2555	—	—	—	—	—	—	—
Chioggia.....	—	—	—	—	10	—	35	45	—	—	—
Civitavecchia....	1	1	<sup>2</sup>	720	—	7	60	67	2	—	—

<sup>1</sup> Comprese nel servizio di pubblica nettezza.

<sup>2</sup> I proventi vanno a profitto dei custodi.



(Segue tab. N. 3).

Città	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	pagamento	gratuite	Introiti 1904	Spese 1904	sistema Beetz	conservizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Corato.....	—	1	—	340	—	—	4	4	—	—	—
Cosenza.....	—	—	—	—	—	102	30	132	—	—	—
Cuneo.....	—	2	—	60	—	26	56	82	1	1	—
Faenza.....	—	5	—	150	2	—	50	52	1	4	Esistono bagni popolari presso l'Ospedale « infermi. »
Ferrara.....	1	1	<sup>1</sup>	<sup>2</sup>	2	—	178	180	—	1	Nel bagno comunale furono presi 20175 bagni d'aspersione, in tinozza e speciale 5817. Le entrate furono L.9780, le spese L. 10330.
Firenze.....	9	10	3501	13387	66	219	238	523	—	—	Nel 1905 fu inaugurato un bagno comunale d'aspersione. Il Comune spese per bagni pubblici nel fiume Arno L. 5988.
Forlì.....	1	1	880	776	—	—	202	202	2	—	Nello stabilimento fondato dalla Congregazione di Carità furono presi 2053 bagni ordinari e 1329 medicati. Le entrate furono L. 2392, le spese L. 2989.
Genova.....	19	4	14247	•	—	400	—	400	70	5	Nello stabilimento municipale di bagni di mare furono presi 205641 bagni. Le spese furono di L. 8170.
Grosseto.....	—	2	—	1334	—	34	5	39	1	—	Esiste un bagno termale di proprietà comunale.
Imola.....	2	4	<sup>1</sup>	<sup>3</sup>	2	—	90	92	—	—	Lo stabilimento per i bagni per i poveri è annesso all'ospedale.
Jesi.....	1	1	<sup>1</sup>	200	—	—	104	104	4	3	Come sopra.
Lodi.....	2	—	<sup>1</sup>	<sup>3</sup>	—	—	70	70	1	2	—
Lucca.....	—	2	—	70	—	—	260	260	—	5	Il Comune spese L. 379 per il bagno nel Serchio.
Marsala.....	—	1	—	<sup>3</sup>	—	30	10	40	—	—	—
Messina.....	—	3	—	1800	—	—	100	100	—	—	—
Milano.....	12	3	3050	9898	4	294	550	848	4	—	Esistono 3 stabilimenti di bagni comunali, 2 a doccia e vasca e 1 sul Naviglio. I bagni presi nel 1904 furono n. 83603 a doccia, n. 41886 in vasca e n. 46362 nel Naviglio. Le entrate furono L. 15903, le spese L. 28537.
Modena.....	1	1	<sup>1</sup>	1054	—	2	140	142	3	—	Nello stabilimento comunale affittato ad una Società ginnastica furono presi n. 7200 bagni. Le entrate furono L. 940.
Monza.....	—	—	—	—	—	—	60	60	4	3	—
Napoli.....	42	33	<sup>4</sup>	20467	6	517	373	896	1	2	—
Novara.....	—	1	—	96	1	5	97	103	1	—	—

<sup>1</sup> I proventi vanno a profitto dei custodi.

<sup>2</sup> Il servizio è appaltato.

<sup>3</sup> Compresa nel servizio di pubblica nettezza.

<sup>4</sup> Il servizio è assunto da un'impresa.

(Segue tab. N. 3).

Città	Pubbliche latrine				Orinatoi				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento	gratuite	Introiti 1904	Spese 1904	sistema Beetz	conservizio d'acqua	ordinari	Totale	coperti	scoperti	
	n.	n.	lire	lire	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Padova .....	8	16	<sup>1</sup>	2800	53	6	95	154	2	1	Esistono 3 stabilimenti di bagni comunali; 1 provvisorio nel fiume Bacchiglione, 2 a doccia. I bagni presi nel 1904 nel fiume furono 19028, negli stabilimenti a doccia 23521. Le entrate furono di L. 4818, le spese di L. 9104.
Palermo .....	4	4	•	•	•	•	•	•	•	•	Esistono 2 stabilimenti per i bagni di mare, uno municipale per i poveri, l'altro fondato dall'ospizio marino per bambini.
Pavia .....	1	—	<sup>1</sup>	<sup>2</sup>	10	—	106	116	—	—	Esiste 1 bagno popolare nel fiume Ticino.
Pesaro .....	—	4	—	615	—	—	300	300	6	4	Esistono 2 stabilimenti di bagni comunali. Uno marino, l'altro idroterapico. I bagni presi nel 1904 nel 1° furono 12556, nel 2° 258. Le entrate ammontarono a L. 6642, le spese a L. 11084. La differenza di tale bilancio speciale viene ricoperta con analogo contributo del bilancio generale.
Pinerolo .....	—	—	—	—	—	—	200	200	3	1	Esiste un bagno popolare sul Canale industriale. La spesa fu di L. 48.
Pisa .....	2	3	<sup>3</sup>	—	2	—	246	248	—	—	Esistono 4 bagni gratuiti comunali, di cui 2 nel fiume Arno e 2 a Marina di Pisa, ove pure esiste l'ospizio marino nel quale vengono ricoverati i poveri affetti da malattie costituzionali. Le spese furono di L. 729.
Porto Maurizio ..	—	1	—	•	—	2	10	12	3	—	—
Potenza .....	—	4	—	669	—	10	3	13	3	—	—
Prato .....	2	2	<sup>1</sup>	579 <sup>4</sup>	—	—	113	113	4	4	—
Ragusa .....	—	—	—	—	—	8	16	24	2	—	—
Ravenna .....	6	9	<sup>1</sup>	3500	—	—	50	50	1	—	—
Reggio Calabria ..	1	3	<sup>1</sup>	200	—	3	28	31	1	3	Non esistono bagni popolari. I poveri del Comune usufruiscono gratuitamente della concessione imposta dal Municipio ad un privato stabilimento per bagni medicati.
Reggio Emilia ...	2	5	<sup>1</sup>	100	1	30	90	121	—	1	Esiste un bagno pubblico popolare. Non vengono registrati i frequentatori.
Rimini .....	2	2	•	•	1	1	92	92	2	—	—
Roma .....	14	21	<sup>5</sup>	—	•	•	•	•	•	•	•
Rovigo .....	—	10	—	194	—	—	25	25	—	—	Esistono bagni popolari.

<sup>1</sup> I proventi vanno a profitto dei custodi.

<sup>2</sup> Compresa nel servizio di pubblica nettezza.

<sup>3</sup> Il servizio vien fatto dall'Ospizio di mendicizia, a cui è devoluto l'incasso.

<sup>4</sup> Non compresa la spesa di L. 402 per manutenzione degli orinatoi e pubbliche latrine.

<sup>5</sup> Il servizio è dato in appalto, mediante la corresponsione del canone di L. 32 664.

(Segue tab. N. 3).

Città	Pubbliche latrine				Orinatori				Lavatoi pubblici		Bagni pubblici
	a pagamento n.	gratuite n.	Introiti 1904 lire	Spese 1904 lire	sistema Beetz n.	con servizio d'acqua n.	ordinari n.	Totale n.	coperti n.	scoperti n.	
Salerno .....	2	2	•	•	—	2	40	42	2	—	—
S. Pier d'Arena ..	—	5	—	1	—	60	25	85	—	—	—
S. Remo .....	—	1	—	900	—	26	9	35	4	—	Esiste uno stabilimento di bagni di mare fondato per azioni e col sussidio annuo del Comune di L. 5200. Il Comune ha pure istituito delle cabine per le donne del popolo, per i bagni di mare gratuiti.
Sassari .....	—	—	—	—	—	15	20	35	2	2	—
Savona .....	4	9	2	1248	—	21	10	31	8	—	Esistono due bagni popolari uno a doccia e uno marino; le spese furono di L. 150 per salario al custode.
Siena .....	2	3	•	•	2	—	180	182	5	1	I bagni pubblici comunali in vasca natatoria sono appaltati. Le entrate furono di L. 565.
Taranto .....	3	4	2	600	—	4	40	44	—	—	—
Terlizzi .....	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Torino .....	14	15	7268	21903	39	209	409	657	6	—	Esistono bagni comunali eserciti da un Comitato speciale nominato dal Consiglio Comunale: 5 stabilimenti di cui 4 a doccia ed 1 sul fiume Po. I bagni presi nel 1904 furono: in vasche n. 13661, a doccia n. 108893, nel Po n. 54474. Il concorso municipale fu di L. 2995.
Torre del Greco ..	—	1	—	420	—	—	15	15	1	—	—
Trani .....	—	2	—	600	—	—	12	12	•	•	•
Treviso .....	—	2	—	778	6	—	40	46	—	12	Esiste un bagno popolare di proprietà del Governo al quale vien pagato il canone di L. 250.
Udine .....	3	3	2	600	—	10	20	30	1	20	Esiste uno stabilimento completo per bagni.
Velletri .....	—	1	—	•	—	3	50	53	—	10	—
Venezia .....	5	5	•	13362	2	371	149	522	1	—	Esiste uno stabilimento per bagni popolari a doccia, costruito ed esercitato in economia dal Comune. Nello stabilimento furono fornite dal 26 Aprile 1904, data dell'apertura, n. 29300 doccie. Le entrate furono di L. 4317, le spese di Lire 11842.
Vercelli .....	1	2	2	240	—	—	130	130	—	16	Esistono bagni comunali. Le entrate furono di L. 7247, le spese di L. 4000.
Verona .....	2	2	360	1658	3	82	102	187	—	10	Il bagno pubblico per immersione è di proprietà dell'autorità militare, la quale l'ha ceduto al Comune dietro corresponsione di un canone. Il bagno è aperto da Giugno a Settembre. La spesa nel 1904 fu di Lire 2347.
Vittoria .....	—	—	—	—	—	2 (in esperi- mento)	—	2	—	—	—

<sup>1</sup> Comprese nel servizio di pubblica nettezza.

<sup>2</sup> I proventi vanno a profitto dei custodi.

TAB. N. 4.

**Giardini e**

Città	Area dei pubblici giardini  mq.	Vie e piazze alberate			Personale addetto ai pubblici giardini			Spese per giardini e	
		N.º	Lunghezza filari d'alberi  metri	Alberi piantati  n.	Giardinieri  n.	Guardie campestri e operai  n.	Totale  n.	per il personale  lire	per il manteni- mento  lire
Alcamo.....	1 500	2	100	20	1	—	1	600	50
Alessandria.....	135 800	•	20 800	4 160	1	8	9	6 500	6 700
Ancona.....	4 200	4	4 800	2 000	3	—	3	2 100	600
Andria.....	5 000	5	3 000	700	1	4	5	2 131	
Arezzo.....	65 000	3	1 400	495	2	—	2	720	1 300
Ascoli Piceno.....	13 425	3	630	120	2	2	4	600	200
Asti.....	51 800	5	9 100	3 050	4	6	10	5 000	1 300
Bari.....	44 068	5	5 130	1 280	5	—	5	4 200	1 600
Barletta.....	15 176	3	1 620	325	3	6	9	1 800	1 053
Bergamo.....	—	—	—	—	—	—	—	1 320	1 971
Biella.....	30 000	6	1 900	380	1	7	8	1 200	—
Bologna.....	316 500	11	11 300	6 300	1	2	3	3 906	15 654
Brescia.....	255 200	6	•	•	9	18	27	4 140	9 960
Brindisi.....	6 005	3	1 566	462	2	—	2	360	773
Cagliari.....	•	•	•	•	10		10	7 145	8 400
Caltanissetta.....	•	7	2 400	600	4	6	10	3 000	1 472
Campobasso.....	5 800	10	1 500	253	1	2	3	2 400	
Caserta.....	•	8	11 620	1 600	—	18	18	630	400
Castellam. di Stabia.	6 000	4	•	3 000	1	2	3	1 680	300
Catania.....	97 000	8	2 330	330	•	•	41	22 495	3 815
Catanzaro.....	7 000	—	—	—	3	2	5	3 000	500
Cesena.....	25 200	1	700	•	1	3	4	1 260	1 350
Civitavecchia.....	35 000	9	4 200	1 700	3	3	6	4 800	1 700
Como.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Cosenza.....	4 620	11	955	289	•	•	7	3 662	401
Cremona.....	•	•	•	•	(in accolto)			—	2 119
Cuneo.....	5 400	21	30 000	4 400	2	40	42	997	999
Faenza.....	21 000	6	1 300	300	1	•	• <sup>1</sup>	600	400

<sup>1</sup> Sono assunti straordinariamente in servizio 50 operai.

**Passeggi pubblici.**

Piantagioni nel 1904		Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1904				Spesa netta nel 1904 lire	Per ogni 100 abitanti	
Straordi- narie lire	Totale lire	fitti locali lire	tagli di alberi e di prati lire	vendita di fiori lire	Totale lire		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta lire
—	650	—	—	—	—	650	2	1.17
—	13 200	—	—	—	—	13 200	185	18.06
—	2 700	—	125	—	125	2 575	7	4.38
—	2 131	—	—	—	—	2 131	9	4.05
—	2 020	—	—	—	—	2 020	143	4.45
—	800	—	—	—	—	800	44	2.65
950	7 250	—	1 000	—	—	6 250	132	16.01
2 000	7 800	—	—	—	—	7 800	54	9.59
632	3 485	—	—	—	—	3 485	34	7.91
•	3 291	—	713	—	713	2 578	•	5.41
—	1 200	—	—	—	—	1 200	145	5.81
10 000	29 560	950	831	1 928	3 700	25 851	199	16.33
—	14 100	—	—	—	—	14 100	351	19.40
—	1 133	—	—	—	—	1 133	21	4.10
—	15 545	—	169	—	169	15 376	•	26.75
1 500	5 972	—	—	—	—	5 972	•	12.83
—	2 400	—	—	—	—	2 400	38	15.93
500	1 500	—	—	—	—	1 500	•	4.52
—	1 980	—	1 500	—	1 500	480	18	1.46
—	26 310	774	—	—	774	25 536	59	15.68
200	3 700	1 000	500	—	1 500	2 200	21	6.77
200	2 710	—	200	100	300	2 410	58	5.60
1 500	8 000	—	—	—	—	8 000	183	42.00
•	6 055	—	—	—	—	6 055	•	14.80
—	4 063	—	—	—	—	4 063	20	18.17
—	2 119	—	—	—	—	2 119	•	5.44
—	1 996	60	1 408	—	1 468	528	19	1.92
—	1 000	—	600	—	600	400	50	0.97

(Segue tab. N. 4).

Città	Area dei pubblici giardini  mq.	Vie e piazze alberate			Personale addetto ai pubblici giardini			Spese per giardini e	
		N.º	Lunghezza filari d'alberi  metri	Alberi piantati  n.	Giardinieri  n.	Guardie campestri e operai  n.	Totale  n.	per il personale  lire	per il manteni- mento  lire
Ferrara .....	160 300	15	20 000	.	1	5	6	2 300	5 800
Firenze .....	1 268 549	30	54 980	14 660	67	68	135	154 402	47 039
Forlì .....	35 000	7	5 000	700	2	—	2	720	4 886
Genova .....	150 000	.	19 380	3 800	35	15	50	25 000	47 000
Grosseto .....	39 656	4	4 000	800	5	2	7	3 388	2 974
Imola .....	—	1	100	.	.	.	.	.	.
Jesi .....	—	3	3 850	450	.	.	.	.	.
Livorno .....	180 000	15	23 950	5 386	11	28	39	5 988	6 946
Lodi .....	5 000	1	400	450	1	6	7	1 000	1 390
Lucca .....	69 200	5	1 030	290	6	3	9	4 100	2 999
Macerata .....	.	.	.	—	.	.	.	—	700
Mantova .....	155 770	7	5 000	.	1	6	7	.	.
Marsala .....	24 298	13	5 500	550	4	12	16	2 792	.
Messina .....	.	31	.	2 127	16	24	40	4 000	1 000
Milano .....	1 409 627	106	75 660	13 734	(in appalto)			54 000	16 420
Modena .....	52 054	.	.	50	—	10	10	2 680	10 697
Monza .....	3	4	550	110	—	—	—	—	—
Napoli .....	165 636	9	48 300	6 900	96	24	120	84 000	14 793
Novara .....	70 000	4	7 000	700	—	9	9	.	.
Padova .....	.	32	50 240	5 268	1	3	4	900	2 145
Palermo .....	451 458	103	47 200	.	.	.	.	.	.
Parma .....	.	.	.	.	.	.	.	5 690	6 065
Pavia .....	151 904	5	9 984	.	2	5	7	1 800	3 000
Perugia .....	15 000	6	4 000	800	3	4	7	2 160	2 200
Pesaro .....	7 300	.	12 400	.	1	—	1	1 200	700
Piacenza .....	10 000	16	12 000	1 790	2	—	—	1 300	800
Pinerolo .....	45 000	7	3 000	1 000	3	6	9	1 900	1 420
Pisa .....	.	5	.	.	1	7	8	3 500 <sup>5</sup>	
Porto Maurizio .....	15 000	6	1 300	280	1	6	7	1 200	1 200 <sup>6</sup>
Potenza .....	20 000	2	300	68	2	—	2	1 540	468

<sup>1</sup> Comprese L. 10250 per rimborsi diversi.

<sup>2</sup> Ricavo vendita volatili e uova.

<sup>3</sup> Mq. 70 000 nel parco reale.

<sup>4</sup> Di cui L. 1805 per fitto di sedie.

<sup>5</sup> Canone d'appalto.

<sup>6</sup> Contributo corrisposto dal Comune alla Società « Pro Porto Maurizio » che cura la manutenzione dei giardini.

Piantagioni nel 1904		Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1904				Spesa netta nel 1904	Per ogni 100 abitanti	
Straordinarie	Totale	fitti locali	tagli di alberi e di prati	vendita di fiori	Totale		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
—	8 100	—	1 000	—	1 000	7 100	189	8.38
19 456	200 897	21 590	14 033	37 307 <sup>1</sup>	72 930	147 967	587	68.50
—	5 606	—	—	1 000	1 000	4 606	79	10.41
20 000	92 000	—	—	—	—	92 000	66	37.17
—	6 362	130	—	787	917	5 445	391	53.82
•	800	•	•	•	•	800	•	2.35
•	•	•	•	•	•	•	•	•
—	12 934	—	—	—	—	12 934	182	13.13
—	2 390	—	—	—	—	2 390	17	8.48
—	7 099	150	—	415	565	6 534	96	8.56
—	700	—	—	—	—	700	•	3.00
•	8 000	•	•	•	230	7 770	529	29.85
400	3 192	—	—	—	—	3 192	39	5.15
1 500	6 500	500	1 600	—	2 100	4 400	•	2.84
—	74 420	—	—	1 454 <sup>2</sup>	1 454	63 966	261	11.86
—	13 377	—	—	2 742	2 742	10 635	79	16.06
—	—	—	—	—	—	—	—	—
15 000	113 793	3 090 <sup>4</sup>	590	—	3 680	110 113	28	19.06
•	9 373	—	95	—	95	9 278	145	19.25
—	3 045	—	—	—	—	3 045	•	3.61
•	74 420	—	—	—	—	—	139	22.95
—	11 755	—	—	—	—	11 755	•	23.44
—	4 800	—	300	—	300	4 500	426	12.62
600	4 960	—	—	—	—	4 960	20	7.66
—	1 900	—	—	—	—	1 900	28	7.30
100	2 200	—	—	—	—	2 200	27	6.07
710	4 030	•	250	—	250	3 780	243	20.45
2 790	6 290	—	130	385	515	5 775	•	9.19
800	3 200	—	—	—	—	3 200	208	44.43
—	2 008	—	—	110	110	1 898	123	12.08

Città	Area dei pubblici giardini  mq.	Vie e piazze alberate			Personale addetto ai pubblici giardini			Spese per giardini e	
		N.°	Lunghezza filare d'alberi  metri	Alberi piantati  n.	Giardinieri  n.	Guardie campestri e operai  n.	Totale  n.	per il personale  lire	per il manteni- mento  lire
Prato.....	1 000	—	—	—	1	—	1	240	300
Ragusa.....	5 000	1	200	100	2	4	6	730	175
Ravenna.....	22 700	3	2 400	960	1	1	2	1 380	220
Reggio Calabria....	1 870	12	6 800	1 370	2	2	4	1 260	818
Reggio Emilia.....	30 000	•	12 000	2 400	6	10	16	2 000	10 000
Rimini.....	36 625	8	4 500	8 500	1	8	9	621	3 000
Roma.....	•	•	•	•	•	•	•	147 020	55 355
Salerno.....	19 700	—	—	—	1	6	7	3 221	742
S. Remo.....	13 200	9	3 200	700	5	2	7	5 800	1 000
Sassari.....	135 348	15	11 620	2 300	3	2	5	1 980	1 305
Savona.....	42 000	7	3 900	800	5	6	11	5 000	2 000
Siena.....	•	•	•	•	•	•	•	2 800	2 740
Spezia.....	•	•	•	•	•	•	•	8 500	3 000
Taranto.....	10 000	—	—	—	1	3	4	•	•
Terlizzi.....	•	•	•	500	1	—	1	250	100
Torino.....	396 420 <sup>3</sup>	43	76 530	11 000	14	20	34	30 418	27 544
Trani.....	26 154	4	1 430	376	3	—	3	2 240	2 793
Trapani.....	27 150	8	1 050	450	4	—	4	4 275	—
Treviso.....	30 000	4	3 000	5 000	1	20	21	•	•
Udine.....	90 000	28	18 000	3 125	10	5	15	6 000	1 350
Velletri.....	15 000	6	3 000	750	2	2	4	1 800	300
Venezia.....	65 657	7	1 500	•	6	3	9	9 568	6 587
Verona.....	30 000	25	11 300	2 300	5	6	11	7 390	—

Non esistono giardini pubblici nelle città di Chioggia, Corato, Torre del Greco, Vittoria.

<sup>1</sup> La legna ricavata dalla potatura viene distribuita ad istituzione di beneficenza e adoperata per l'ufficio comunale.

<sup>2</sup> Esclusa la superficie dei Viali.

<sup>3</sup> Per la nuova cancellata.

<sup>4</sup> Si ebbe un provento per taglio di boschi di L. 47 512.



piantagioni nel 1904		Rendite di giardini e piantagioni nell'anno 1904				Spesa netta nel 1904	Per ogni 100 abitanti	
Straordi- narie	Totale	fitti locali	tagli di alberi e di rati	vendita di fiori	Totale		Superficie di giardini in mq.	Spesa netta
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
—	540	—	—	—	—	540	1	1.01
—	905	—	—	—	—	905	14	2.68
—	1 600	—	—	—	—	1 600	35	2.47
—	2 078	—	—	—	—	2 078	4	4.57
1 000	13 000	—	1 000	—	1 000	12 000	49	19.96
1 200	4 821	750	—	500	1 250	3 571	82	8.03
—	202 375	—	10 000	6 000	16 000	186 375	•	33.73
1 397	5 360	—	—	—	—	5 360	43	27.20
—	6 800	—	—	—	—	6 800	58	29.93
—	3 285	—	—	—	—	3 285	350	8.50
1 000	8 000	—	—	—	—	8 000	104	19.09
—	5 540	—	—	100	—	5 440	•	18.76
—	11 500	—	1 000	—	1 000	10 500	•	13.32
•	•	•	•	•	•	•	14	•
—	350	—	—	—	—	350	•	1.47
—	57 962	2 372	7 863	1 265	11 500	46 462	111	13.09
—	5 033	300	—	—	300	4 733	78	14.27
40 000 <sup>3</sup>	44 275	—	—	—	—	44 275	41	67.80
•	2 281	—	2 000	—	2 000	281	86	0.81
—	7 350	—	—	350	350	7 000	229	17.87
—	2 100	—	—	—	—	2 100	74	10.03
—	16 155	—	—	—	—	16 155	42	10.40
1 728	9 118	—	—	400	400	8 718	39	11.57

## Acque potabili — Illuminazione pubblica

Confrontando le brevi notizie generali sulla *provenienza delle acque potabili* a pag. 78 coi dati raccolti nella *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei Comuni del Regno del 9 gennaio 1885* (vol. I, Roma 1886), potremo osservare il notevole miglioramento avvenuto nell'ultimo ventennio nelle principali città italiane riguardo alla provvista di acque. Fra le 52 città Capoluoghi di Provincia, che risposero al questionario relativo, se ne contano 24 e cioè: Ascoli-Piceno, Catania, Catanzaro, Cosenza, Ferrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Messina, Milano, Novara, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Piacenza, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, le quali nel 1885 disponevano di acqua scarsa o cattiva e che nel corso del ventennio suddetto inaugurarono nuovi acquedotti o ingrandirono e migliorarono quelli già esistenti.

Riguardo ai dati sulla *distribuzione e sul consumo delle acque potabili* raccolti nella tabella n. 1, devesi osservare che essi si riferiscono ai soli acquedotti pei quali è possibile controllare l'uscita delle acque e non alle acque tolte da pozzi o cisterne aperte in numero maggiore o minore nelle varie città, mentre d'altra parte l'impiego delle acque potabili per uso di irrigazione o di industria contribuisce in alcune città ad inalzare sensibilmente il consumo. Tenendo presenti tali considerazioni nei confronti fra i differenti luoghi, noi rileviamo i consumi massimi giornalieri per abitante a Roma (439 litri), a Brescia (231 litri), a Genova (201 litri), e i minori a Ragusa (3 litri), a Chioggia (7 litri), a Sassari (8 litri), a Pisa (11 litri), a Ferrara (17 litri), a Cesena e a Taranto (20 litri).

Molto diverso è il reparto del consumo complessivo in usi pubblici e usi privati nelle varie città e può dar luogo ad altri raffronti mettendolo in relazione sia col numero complessivo degli abitanti sia con quello delle concessioni.

I prezzi delle acque potabili, raccolti nella tabella n. 2, non sono sempre facilmente confrontabili sia perchè l'unità di misura non è la stessa per tutte le città, sia per le molteplici condizioni speciali a cui va soggetta la gradazione dei prezzi stessi (prezzi a *forfait*, quantità, consumi massimi), scopo delle concessioni e, qualche volta (Messina), anche il reddito imponibile del concessionario.

Si possono in ogni modo indicare fra le città ove è più alto il prezzo delle acque potabili (trascurando i prezzi eccezionali di quelle trasportate in ferrovia ad Andria e a Trani): Chioggia con un massimo di L. 1 al m<sup>3</sup>, Catania e Lucca con L. 0.80 al m<sup>3</sup>, Livorno, Sassari e Venezia con L. 0.65 o L. 0.60 al m<sup>3</sup>, Catania e Campobasso con L. 0.50 al m<sup>3</sup>. Si hanno prezzi minimi di vendita per uso casalingo (inferiori a cent. 20 al m<sup>3</sup>) ad Arezzo, a Faenza, a Genova, a Milano, a Novara, a Reggio Emilia, a Udine, Vicenza.

Fra gli *acquedotti municipali* (tab. n. 3) emergono per importanza quelli di Milano e di Firenze che ebbero nel 1904 un'entrata per concessioni di acqua rispettivamente di L. 1032327 e di L. 695083: seguono a notevole distanza quelli di Padova, di Trapani, di Vicenza, di Livorno, di Udine. I risultati finanziari, in generale assai buoni, dimostrano la convenienza dell'esercizio municipale di questo importantissimo servizio: nell'esaminarli e nel confrontarli devesi peraltro tener conto del diverso modo col quale dalle varie amministrazioni si tien conto di elementi importantissimi di calcolo, quali il valore dell'acqua adoprata in pubblici servizi, gli interessi sul valor capitale, la presenza o la mancanza di forti cifre di ammortamento in caso di riscatto.

Per le difficoltà più volte notate nello stabilire confronti fra i grandi servizi pubblici in Comuni aventi carattere spiccatamente urbano e in Comuni nei quali ha grande parte il territorio rurale, non si è creduto di calcolare nella tab. n. 5, *Servizio di illuminazione*, la spesa media per abitante. Limitiamo perciò il confronto stesso alle città principali:

	Fanali a gas per ogni 1000 abitanti	Lampade ad arco	Fanali a petrolio o ad acetilene (in complesso)	Spesa per abitante lire
<b>Bologna</b> (eserciz. municipale)	15	—	—	0.76
<b>Catania</b> .....	13	40	868	2.47
<b>Firenze</b> .....	18	31	283	2.04
<b>Genova</b> .....	16	298	—	2.15
<b>Livorno</b> (eserciz. municipale)	17	40	115	0.81
<b>Messina</b> .....	16	8	—	1.16
<b>Milano</b> .....	12	416	16	1.23
<b>Napoli</b> .....	14	659	125	1.64
<b>Palermo</b> .....	11	48	142	1.61
<b>Roma</b> .....	17	227	1067	2.32
<b>Torino</b> .....	14	445	399	1.95
<b>Venezia</b> .....	22	—	79	1.74

Le differenze assai notevoli di spesa fra le varie città possono essere in parte spiegate dai dati raccolti nella tab. n. 6 relativa al *prezzo del gas* per gli usi pubblici e privati. Si hanno prezzi elevati (oltre L. 0.25 il m<sup>3</sup>) per il gas adoprato nella illuminazione pubblica a Bari, a Barletta (L. 0.28), a Cagliari (L. 0.27), a Catanzaro (L. 0.32), a Firenze (L. 0.255), a Girgenti (L. 0.26); i prezzi minimi (inferiori a L. 0.15 il m<sup>3</sup>) sono dati da Asti (L. 0.12), Bergamo (L. 0.10), Bologna (L. 0.14), Brescia (L. 0.10), Como (L. 0.14), Cremona (L. 0.132), Livorno (L. 0.145), Milano (L. 0.13), Modena (L. 0.12), Padova (L. 0.10), Piacenza (L. 0.122), Pisa (L. 0.14).

I prezzi per i privati vanno da L. 0.40 al m<sup>3</sup> a Catanzaro e a Girgenti a un minimo di L. 0.16 a Modena e a Milano (per il Comune esterno in quest'ultima città L. 0.33).

Fra i *gazometri comunali* (tab. n. 7 e n. 8) i più importanti per produzione sono quelli di Bologna (oltre 6 milioni di m<sup>3</sup>) e di Padova (oltre 4 milioni di m<sup>3</sup>) con un'entrata rispettiva di L. 1854057 e L. 1071879.

Tolti i piccoli impianti d'Ascoli-Piceno, di Cosenza e di Reggio Calabria, l'esercizio finanziario dà nelle altre città risultati favorevoli, con avanzi oltre 200 mila lire, a Bologna e a Padova e di oltre 100 mila a Livorno.

### Provenienza delle acque potabili.

**Alcamo.** — Le acque vengono condotte con tubatura metallica da una sorgente a 5 chilometri dalla città: nell'interno di questa sono circa 600 cisterne alimentate, parte coll'acqua della sorgente suddetta, parte con acqua piovana. Si hanno 4 filtri a pozzetto costituiti da ghiaia e carbone di legno.

**Alessandria.** — Esiste soltanto una condotta d'acqua con prese dal Canale Carlo Alberto per la bagnatura delle vie e per l'innaffiamento dei pubblici giardini.

Le case sono provviste di pozzi, trovandosi sempre nel sottosuolo alla profondità media di m. 12 acqua buonissima.

**Ancona.** — Le acque vengono trasportate con tubazioni in ghisa mediante sollevamento meccanico dalla valle del fiume Esino a km. 12½ dalla città: la qualità è buona.

**Andria.** — *a)* Si raccolgono le acque piovane in cisterne in tutte le case; *b)* si vende da un'impresa privata l'acqua del Serino (Napoli) trasportata con appositi carri ferroviari.

Il consumo di quest'ultima è di circa 700 m<sup>3</sup> all'anno: il prezzo di vendita di cent. 5 al litro se gelata, di cent. 2½ se allo stato normale. Il Comune sussidia l'impresa con L. 1000 all'anno per 10 anni.

**Arezzo.** — L'acqua di cui è provvista la città è buona, come risulta da analisi. Le acque dei pozzi sono in parte discrete, in parte cattive. L'acqua di città deriva da sorgente alla distanza di km. 3½ e vien trasportata in condotta libera in muratura. Il Comune ha costruito inoltre nella campagna: n. 15 condotte di acqua con uno sviluppo complessivo di m. 9500 e n. 27 pozzi pubblici di cui 10 provvisti di pompa; vi sono poi 20 pozzi privati soggetti a servitù pubblica.

**Ascoli-Piceno.** — L'acqua deriva da sorgenti alla distanza di km. 4 a km. 9 dalla città cui vien condotta in tubatura di ghisa. Nella campagna sono poi altri acquedotti a tubatura di piombo, ghisa e terracotta. L'impianto iniziato nel 1891 costò L. 300 mila.

**Asti.** — Le acque di eccellente qualità provengono da una sorgente in Comune di Cantarana a km. 19 dalla città ove si trasportano con tubi di ghisa e cemento. Vi sono due filtri a ghiaia e carbone al serbatoio di presa.

**Bari.** — Viene usata l'acqua raccolta nelle cisterne.

**Barletta.** — L'acqua adoprata come bevanda viene trasportata dall'Ofantino per mezzo di carri ferroviari.

**Bergamo.** — Le acque provengono da sorgenti in Val Seriana a circa km. 16 dalla città cui vengono condotte in tubi di ghisa a condotta forzata.

**Bologna.** — Le acque dei pozzi sono in generale cattive: buone invece quelle dell'acquedotto che derivano dalla sottocorrente del torrente Setta a km. 18,800 dalla città cui vengono guidate in cunicolo murato sotterraneo a condotta libera.

**Brescia.** — Le acque provengono dalle sorgenti di Mompiano a km. 3,480 dalla città cui vengono trasportate con tubazione in cemento del diametro di un metro.

**Brindisi.** — Esistono pozzi e cisterne e un acquedotto con acqua relativamente potabile. Mancano le analisi chimiche. L'acquedotto ha origine in località detta *Pozzo di Vito* ove esiste una gran vasca di costruzione romana a km. 11 dalla città: il trasporto è a condotta libera e solo in parte metallica.

**Cagliari.** — L'acqua è trasportata a condotta forzata in ghisa da un lago artificiale della capacità di 1,200,000 m<sup>3</sup> formato da sbarramento in muratura sul torrente Corongiu a km. 18,500 dalla città: il corso del Corongiu non è perenne e si riduce quasi a nulla in estate. Esistono due filtri a sabbia.

**Campobasso.** — L'acqua viene trasportata in tubi di ghisa da sorgente sul territorio dell'antica abbazia di Monteverde a km. 5,800 dall'abitato.

**Caserta.** — L'acqua proviene da sorgente a km. 33 dalla città, cui viene condotta con canale coperto in muratura a pelo libero.

**Castellammare di Stabia.** — L'acqua di ottima qualità proviene dalla sorgente Acqua Fredda in Comune di Scala a circa 1000 m. di altezza e a km. 10 dalla città. È trasportata con condotta forzata in tubi di ghisa: vi sono due serbatoi, uno a 210 e uno a 120 metri.

**Catania.** — L'acqua ottima viene trasportata da sorgenti distanti km. 6 a km. 10 dalla città in tubatura di cemento e in acquedotto in muratura.

**Catanzaro.** — L'acqua di sorgente viene trasportata in città con galleria in muratura, per piccolo tratto in condotto in muratura a pelo libero, nel resto in condotta forzata in ghisa.

**Cesena.** — In città e nelle frazioni esistono numerosi pozzi con acqua poco buona. Ad uso di bevanda si adopra quella dell'acquedotto formato da molti pozzi cementati e perfettamente chiusi, con zona di protezione, a 4-6 km. dalla città cui viene condotta in tubi di ghisa e, sulla parte superiore, di cemento. Esisteva un filtro ma è stato abbandonato.

**Chioggia.** — Le acque di buona qualità raccolte in un cisternone vengono trasportate in tubatura di ghisa. Esistono due filtri.

**Civitavecchia.** — L'acqua viene trasportata a condotta forzata in ghisa dalle sorgenti della *Trinità* e *Passo della Vecchia* a km. 18 dalla città.

**Corato.** — Le acque, non del tutto pure, provengono esclusivamente da pozzi e da cisterne: quelle piovane che si raccolgono in queste ultime sono di buona qualità ove le costruzioni sono tenute con cura: dove la conservazione è trascurata sono invece deficienti e talvolta dannose. Il Comune mantiene ad uso della popolazione povera tre grandi cisterne.

Nell'abitato e negli orti vi sono poi a 8 a 12 metri dei pozzi di acqua detta *sorgiva* ma che è realmente acqua sudaria di qualità assai buona e di sapore leggermente salato.

**Cosenza.** — Le acque vengono trasportate in tubi di ghisa da sorgente alle falde della Sila a km. 20 circa dalla città.

**Cuneo.** — Le acque provengono da sorgente e dal corso sotterraneo del torrente Gesso a km. 10 dalla città cui si trasportano in tubi di ghisa 20 e di 30 cent. di diametro.

**Faenza.** — Le acque eccellenti derivano da sorgente nella Galleria degli Allocchi a km. 47 dalla città cui si trasportano con tubi di ghisa di m. 0,255. Esistono filtri a breccia, sabbia e carbone.

**Ferrara.** — Le acque di qualità eccellente derivano da una sorgente a km. 57 dalla città cui sono condotte con tubazione di cemento.

**Firenze.** — L'acqua potabile della pubblica conduttura ha tre diverse origini. Dall'acquedotto di Cercina e Montereggi si deviano acque sorgive dei vicini monti; dal Campo di Marte si estrae acqua freatica e dall'Anconella si devia acqua laterale del fiume Arno mediante una galleria filtrante e mediante pozzi con impianti indipendenti l'uno dall'altro. Con adatti mezzi elevatori queste acque sono raccolte in serbatoi che funzionano alla lor volta da serbatoi di carico.

**Foggia.** — Esiste soltanto acqua di pozzi.

**Forlì.** — Acque del sottosuolo presso Bussecchio a km. 4 dalla città, provenienti dall'antico corso del fiume Ronco: la presa viene effettuata con 4 pozzi artesiani di 120 mm. di diametro. Il trasporto alla città è fatto in tubi di ghisa. Il servizio fu iniziato nel settembre 1905.

**Genova.** — Ha tre acquedotti: del *Bisagno* (Civico), del *Gorziente* (De Ferrari Galliera) e della *Scrivia* (Nicolay). Raccolgono tutti acque superficiali, torrentizie, direttamente il primo (a km. 28, condotta libera in muratura), con interposti serbatoi il secondo (2 laghi artificiali capaci di 5 milioni di m<sup>3</sup> a km. 24, condotta forzata metallica), con galleria filtrante il terzo (km. 22, condotta forzata metallica). Le acque del Nicolay sono mediocri, poco più che mediocri quelle del De Ferrari, meno che mediocri quelle dell'acquedotto civico.

L'acquedotto civico e quello De Ferrari non hanno filtri; quello Nicolay ne ha uno a sabbia.

La canalizzazione dell'acquedotto civico comprende  $\frac{1}{3}$  circa del territorio comunale, quelle degli altri due sono estese per tutto il territorio stesso.

**Grosseto.** — Ha due acquedotti, uno per la città, l'altro per la frazione di Batignano. Il primo conduce acqua eccellente da sorgente nel gruppo del Monte Amiata a km. 55 di distanza: il secondo conduce acqua potabile di qualità un po' inferiore, da sorgente sui poggi circostanti a km. 5 di distanza. Il trasporto è fatto in condotta metallica forzata.

**Imola.** — Esiste soltanto acqua di pozzo.

**Iesi.** — L'acquedotto per la fontana in Piazza Plebiscito trasporta in condotta forzata metallica acqua di falda raccolta in un'altura a 1480 metri dalla città. Vi sono 14 filtri a ghiaia, sabbia e carbone.

Esistono pure n. 5 fontanelle di sorgiva prossime alla città e 12 pozzi la cui acqua si eleva con pompe a mano. È allo studio la costruzione di un acquedotto.

**Livorno.** — L'acqua proviene dalle sorgenti di *Colognole* a km. 17 dalla città: l'acquedotto è in parte a condotta libera, in parte a condotta forzata.

**Lodi.** — L'acqua d'ottima qualità proviene da un pozzo artesiano profondo m. 132 ed è trasportata in conduttura di ghisa alle pubbliche fontane. Si sta facendo l'impianto del servizio di distribuzione.

**Lucca.** — Le acque provengono da sorgenti e gallerie filtranti nei monti di Vorno distanti dal confine del Comune km. 2,800 e dalla città km. 4,900: sono trasportate a condotta libera per m. 1250 sul terreno e m. 3250 su archi. A circa 400 metri dalle mura urbane comincia la condotta di ghisa per la distribuzione.

**Mantova.** — L'acqua proviene in quantità sufficiente da pozzi artesiani nel territorio comunale alla profondità di m. 120 circa.

**Marsala.** — Le acque provengono da sorgenti a km. 5 dalla città cui sono trasportate con condotta forzata.

**Massa.** — L'acqua è di fiume e proviene in condotta forzata da km. 4 dalla città.

**Messina.** — Le acque provengono da sorgenti delle foreste Fronte in S. Pier Niceto e Monforte S. Giorgio sulle cime dei monti peloritani a 26 km. dalla città: la conduttura è in cemento. L'acquedotto fu aperto al pubblico servizio nell'agosto 1905.

**Milano.** — L'acqua deriva dal sottosuolo: i pozzi hanno 80 cm. di diametro e una profondità variabile dai 30 ai 60 metri. Nel 1904 si avevano 23 pozzi e altri 10 in costruzione: 5 impianti a sollevamento funzionanti e uno in costruzione. Tali impianti sono in territorio del Comune e quindi allacciati direttamente alla rete di distribuzione.

**Mercato S. Severino.** — L'acqua è provvista da pozzi esistenti in quasi tutte le abitazioni.

**Modena.** — L'acqua è fornita da pozzi di diversi sistemi e di diverse profondità.

**Monza.** — Acqua di pozzo.

**Napoli.** — L'acqua del Serino è derivata da sorgente alla distanza di km. 50 in linea retta dalla città, mentre l'acquedotto sviluppa circa km. 83. È portata in condotta libera in muratura per 60 km., nei rimanenti in tubi di ghisa a condotta forzata.

**Novara.** — Le acque di ottima qualità provengono da sorgente a km. 25 dalla città trasportate con conduttura in parte libera e in parte forzata.

**Padova.** — Le acque, perfettamente potabili, provengono dal sottosuolo in Comune di Villaverla, frazione di Dueville, Provincia di Vicenza, con impianto tubi Northon. Il trasporto avviene a condotta libera fino al macchinario in città: la rete di distribuzione è a condotta forzata.

**Palermo.** — Le acque private, di cui è permesso l'uso, sono generalmente buone: quelle provenienti da sorgente (Scillato) in Comune di Collisano, a 67 km. dalla città in canali coperti, sono perfettamente potabili.

**Pavia.** — La città trae generalmente l'acqua dal sottosuolo a profondità non maggiore di 20 metri. Da poco tempo furono costruiti dal Comune tre pozzi e altri due da privati, alla profondità di 100 metri e si ha da essi un'acqua eccellente per ogni riguardo.

Fra breve saranno scavati altri cinque pozzi con relativa condotta di allacciamento e distribuzione a 160 fonti pubbliche e ai privati.

**Perugia.** — Le acque derivano dalla sorgente di Bagnara nel Comune di Nocera Umbra e vengono trasportate in tubatura di ghisa lunga km. 44.

**Pesaro.** — L'acqua proviene da Novilara, sui colli prossimi alla città, a km. 7 di distanza dalla città: in parte è sorgiva, in parte viene raccolta mediante gallerie filtranti.

È trasportata in cunicolo in muratura per tutto il percorso fino al Vascone e di qui in condotta forzata fino alla città. Esistono 2 filtri a carbone di legna e ghiaia.

**Piacenza.** — Acque freatiche raccolte in gallerie filtranti alle quali sono allacciate varie sorgenti a km. 14 dalla città: il trasporto è fatto in condotta forzata in ghisa cementata all'interno di mm. 400 di diametro.

**Pisa.** — Le acque di sorgente e di serra (Asciano e Agnano) provengono da circa km. 8 di distanza e sono trasportate in città con condotta libera sostenuta da manufatto in muratura. Vi sono due bacini di filtro a strati di ghiaia, sabbia e pellicola argillosa per le acque di serra. Alla Marina di Pisa vi sono acque di pozzo.

**Porto Maurizio.** — L'acqua ottima, una delle migliori d'Italia, proviene da sorgenti alla distanza di km. 30 e serve anche per la città di S. Remo. La condotta è libera in cemento per km. 16, forzata in ghisa negli altri 14.

**Potenza.** — Acqua di sorgente a km. 10 dal Comune trasportata in condotta metallica.

**Prato.** — La città è provvista fino dal 1400 di acqua di sorgente presa alla distanza di km. 1½ e trasportata mediante condotta in tubi di terra cotta verniciata. Le acque dei pozzi ancora in uso non sono generalmente buone: su 193 analisi batteriologiche, risultarono potabili 56 campioni.

**Ragusa.** Il centro principale è provvisto di buona acqua di sorgente presa a km. 3 di distanza e trasportata in tubatura o in canale di calcare fino ai serbatoi: in tubi di ghisa per la distribuzione.

**Ravenna.** — L'acqua proviene unicamente da pozzi scavati nel terreno ed è, in generale, di cattiva qualità per infiltrazioni del sottosuolo e per vicinanza di cessi o fogne. L'esame batteriologico delle acque è difficilissimo a causa dell'enorme quantità di batteri in esse contenuti e dà risultati molto diversi a seconda della posizione del pozzo.

**Reggio Calabria.** — L'acqua deriva da filtrazioni del torrente Calopinace a km. 5,200 ed è trasportata in galleria in muratura. Esiste un filtro a carbone naturale e ghiaia.

**Reggio Emilia.** — Acqua di fiume a km. 15 dalla città, cui vien trasportata con tubi in cemento e con tubi in ghisa.

**Rimini.** — L'acqua della pubblica fonte, dichiarata potabile mediante analisi, proviene da un pozzo artesiano antichissimo distante circa 1 km. dalla città. Nelle località più lontane e nei sobborghi si è incominciata da qualche anno la perforazione di pozzi Northon che danno pure acqua potabile.

**Roma.** — Le sorgenti dell'acqua *Vergine* distano km. 10 dalla città in linea retta: l'acquedotto lungo km. 19,300 e a pelo libero in parte scavato nella roccia, in parte sotterraneo e murato, in piccola parte murato sopra terra.

Le sorgenti della *Pia Marcia* distano km. 42: l'acquedotto, lungo km. 52 è fino a Tivoli a pelo libero murato in parte sotterraneo in parte sopra terra (km. 27): da Tivoli a Roma è a condotta forzata metallica.

Le sorgenti della *Felice* distano km. 20: l'acquedotto, lungo km. 33,740, è a pelo libero, in parte scavato nella roccia, in parte sotterraneo e murato, in parte murato sopra terra.

L'acqua *Paola* proveniente in parte da sorgenti, in parte dal Lago di Bracciano; non è più adoperata per uso potabile.

**Rovigo.** — La maggior parte delle case è provvista di pozzi. Il Comune mantiene 42 pozzi pubblici, alcuni a sistema tubolare Northon, gli altri con canna in terra cotta e cemento muniti di pompa.

**Salerno.** — L'acqua proviene da tre sorgenti a km. 9 dalla città: altre due condotte sussidiarie servono alle frazioni. La conduzione dell'acquedotto principale è fatta in tubi di argilla custoditi in canale in muratura.

Le condotte sussidiarie sono in tubi di creta comune e di ghisa.

**San Remo.** — L'acqua eccellente è quella stessa che alimenta Porto Maurizio: proviene da varie sorgenti nella Valla dell'Ossentina alla distanza di km. 22 a km. 31 dalla città, cui è trasportata per la massima parte a pelo libero in canale di cemento a sezione circolare di m. 0,45 di diametro. Vi sono poi alcuni sifoni di ghisa a condotta forzata per la traversata di alcune valli profonde.

**Sassari.** — Le acque di qualità buona provengono da sorgente a km. 5 dalla città, cui sono condotte in cunicolo di cemento entro galleria per 4 km. e per 1 km. in tubi di ghisa di gran portata.

**Savona.** — Acque di sorgenti a km. 12 dalla città e di 2 pozzi a km. 7. Il trasporto è fatto in condutture di ghisa; esiste un filtro a sabbia.

**Taranto.** — L'acqua deriva da sorgente a km. 12 dalla città cui viene condotta, parte in cunicoli antichi dell'epoca romana e parte (km. 7) in tubatura di ghisa. Esiste un filtro a 4 scompartimenti con ghiaia, arena e carbone vegetale: vi è inoltre un pozzo decarburante.

**Terlizzi.** — Acque piovane raccolte in cisterne.

**Torino.** — È provvista di acque potabili, provenienti da sorgenti e allacciamenti di acque sotterranee a km. 20 circa dalla città. Il trasporto è fatto mediante gallerie in muratura e condotte forzate con tubi di ghisa e Chameroy.

**Torre del Greco.** — L'acqua che alimenta la grande fontana a 78 getti continui, proviene da sorgente di cui si ignora la posizione esatta, in cunicolo naturale scavato nella roccia.

**Trani.** — Si raccolgono 16 acque piovane in cisterne costruite nei singoli fabbricati. Si vendono in un chiosco apposito in Piazza Vittorio Emanuele le acque del Serino (Napoli), che vengono scaricate dai carri ferroviari in conduttura apposita terminante al chiosco suddetto.

**Trapani.** — L'acqua deriva da sorgenti situate presso S. Giuseppe Iato a 65 km. dalla città cui vien trasportata in tubi di ghisa da 300 e da 200 mm.

**Treviso.** — L'acqua è fornita da pozzi comuni e da pozzi tubulari Northon.

**Udine.** — Le acque, di eccellente qualità, provengono da 5 sorgenti principali alla destra del fiume-torrente Torre a km. 14 dalla città. Sono raccolte in una galleria parte filtrante e parte impermeabile in muratura lunga 1 km.: passano poi in una tubulatura in cemento (condotta libera) per 5 km. fino a un edificio di raccolta da cui sono trasportate alla città con 8 km. di percorrenza forzata in doppia tubulatura di ghisa.

**Velletri.** — Le acque, di buona qualità, provengono da sorgenti a km. 7 di distanza per mezzo di condotta murata a luce libera e per tubi di ferro.

**Venezia.** — L'acqua, di buona qualità, proviene da sorgenti a km. 32 di distanza (Provincia di Treviso) ed è trasportata in città in tubi di gres e di ghisa.

**Verona.** — L'acqua, di qualità eccellente, proviene dal sottosuolo, ossia da fontanile alimentato dalle acque sotterranee provenienti dal bacino del fiume Adige naturalmente filtrate. Il fontanile è a metri 400 dalla città e l'acqua è trasportata in tubi di ghisa di cui i principali hanno mm. 400 di diametro e m. 40 di pressione.

**Vittoria.** — Le acque, di eccellente qualità, provengono da sorgente distante km. 15 in tubulatura di ferro a condotta forzata.



TAB. N. 1.

**Distribuzione e consumo dell'acqua potabile nell'anno 1904.**

Città	Sviluppo della rete di distribuzione metri	Numero approssimativo degli abitanti nella zona provvista d'acqua	Concessionari di acqua potabile n.	Fontane pubbliche		Quantità d'acqua consumata nel 1904			Consumo giornaliero		Consumo medio giornaliero per abitante litri
				a getto continuo n.	a getto intermittente n.	per servizi pubblici m <sup>3</sup>	da privati m <sup>3</sup>	Totale m <sup>3</sup>	massimo m <sup>3</sup>	minimo m <sup>3</sup>	
Alcamo.....	1 500	51 300	—	10	—	.	.	.	.	.	.
Ancona.....	48 327	40 000	1 253	31	3	213 530	1 288 470	1 502 000	5 000	3 000	103
Andria.....	—	—	—	—	—	—	—	700 <sup>1</sup>	2.1/2	1.1/2	.
Arezzo.....	4 950	11 762	228	1	23	91 320	45 660	136 980	424	251	32
Ascoli Piceno.....	11 000	.	250	28	—	216 000	144 000	360 000	1 000	.	.
Asti.....	13 000	21 800	540	10	2	206 122	138 724	344 846	1 100	800	43
Bergamo.....	56 688	49 489	1 386	7	82	550 000	570 000	1 120 000	3 300	2 550	62
Biella.....	27 750	16 509	392	38	—	138 000	240 000	378 000	1 300	950	63
Bologna.....	.	125 000	.	20	—	321 930	2 050 570	2 372 500	7 000	6 000	52
Brescia.....	32 000	60 000	1 171	92	33	1 608 190	3 878 860	5 487 050	15 050		251
Brindisi.....	.	.	.	4	—	.	.	7 945	.	.	.
Cagliari.....	25 000	51 000	2 100	—	150	781 347	488 653	1 270 000	4 500	2 300	68
Campobasso.....	500	12 206	10	6	—	300 000	26 000	326 000	900		73
Caserta.....	33 000	31 678	113	23	—	.	.	1 008 860	2 764		87
Castellam. di Stabia.	12 327	32 841	1 760	—	30	223 000	178 000	401 000	1 500	800	33
Catania.....	—	120 000	.	12	196	2 600 000	.	.	.	.	.
Catanzaro.....	15 000	30 000	.	26	—	.	.	.	.	.	.
Cesena.....	8 000	12 000	11	12	15	.	.	88 000	300	200	20
Chioggia.....	10 350	22 111	127	—	23	43 700	15 000	58 700	185	120	7
Civitavecchia.....	4 000	12 692	80	9	9	132 000	160 000	292 000	880	720	63
Cosenza.....	10 000	21 000	.	21	—	130 000	1 176 000	1 306 000	3 578		170
Cuneo.....	28 000	13 000	320	77	—	37 800	42 660	80 460	220		17
Faenza.....	9 012	20 000	571	—	24	240 972	131 400	372 372	1 140	500	51
Ferrara.....	42 000	48 132	1 394	—	30	100 000	210 000	310 000	850		18
Firenze.....	136 175	175 000	6 955	24	165	3 040 200	2 116 800	5 157 000	19 804	9 652	81
Forlì.....	12 810	—	300	25	—	.	.	.	500	250	.
Genova.....	166 000	247 487	43 000	120	50	2 435 000	15 725 000	18 160 000	49 753		201
Grosseto.....	12 500	10 000	154	17	2	286 964	163 036	450 000	1 232		123
Livorno.....	30 000	81 676	320	—	72	22 000	700 000	722 000	1 977		24
Lucca.....	11 880	26 000	30	18	19	220 500	26 750	247 250	850	600	26
Mantova.....	.	29 342	.	—	—	.	.	1 171 574	3 208		109
Marsala.....	.	29 000	700	23	—	164 250	456 250	620 500	1 700		58
Massa (Carrara).....	.	8 900	250	28	—	420 000	150 000	570 000	600	350	175
Messina.....	45 000	100 000	.	75	—	.	.	.	.	.	.

<sup>1</sup> Per la sola acqua del *Serino*.

(Segue tab. N. 1).

Città	Sviluppo della rete di distribuzione metri	Numero approssimativo degli abitanti nella zona provvista d'acqua	Concessionari di acqua potabile n.	Fontane pubbliche		Quantità d'acqua consumata nel 1904			Consumo giornaliero		Consumo medio giornaliero per abitante litri
				a getto continuo n.	a getto intermittente n.	per servizi pubblici m <sup>3</sup>	da privati m <sup>3</sup>	Totale m <sup>3</sup>	massimo m <sup>3</sup>	minimo m <sup>3</sup>	
Milano.....	168 076	500 601	5 306	112	—	3 706 916	6 031 435	9 738 351	46 900	27 500	53
Napoli.....	223 175	577 509	29 676	278 <sup>1</sup>	—	9 400 000	9 200 000	18 600 000	50 960		88
Novara.....	•	36 000	350	31	—	190 800	720 000	910 800	2 500	1 500	69
Padova.....	118 000	84 323	4 373	95	105	•	•	•	•	•	•
Palermo.....	100 000	280 000	•	350	—	•	•	•	•	•	•
Perugia.....	13 500	21 365	800	—	50	600 000	260 000	860 000	2 500	1 200	110
Pesaro.....	•	16 800	36	6	6	219 000	18 250	237 250	1 000	360	39
Piacenza.....	30 000	36 142	700	10	—	•	•	788 400	2 160		59
Pisa.....	•	60 000	192	2	37	182 500	73 000	255 500	870	530	11
Porto Maurizio.....	11 500	7 202	380	—	10	150 000	50 000	200 000	650	500	76
Potenza.....	34 000	12 000	159	20	—	73 000	19 555	92 555	300	200	21
Prato.....	1 600	16 600	•	4	6	•	•	200 000	•	•	33
Ragusa.....	•	33 183	327	—	70	8 000	33 000	41 000	150	90	3
Reggio Calabria.....	8 200	38 059	206	45	5	•	•	•	800	336	•
Reggio Emilia.....	22 000	19 779	860	7	2	12 000	350 000	362 000	1 000	800	50
Roma.....	370 340	462 109	30 000	422	—	18 000 000	56 000 000	74 000 000 <sup>2</sup>	203 000 <sup>3</sup>		439
Salerno.....	4 000	35 000	•	60	15	•	•	693 500	1 900		54
S. Remo.....	93 000	22 714	1 178 <sup>4</sup>	8	22	366 000	534 000 <sup>5</sup>	900 000	2 465		108
Sassari.....	•	40 000	1 129	—	4	2 000 <sup>6</sup>	116 558	118 558	388	222	8
Savona.....	40 750	40 000	2 036	—	45	168 495	699 573	868 068	2 862	1 962	59
Taranto.....	14 000	55 000	750	1	13	100 000	300 000	400 000	1 000	800	20
Torino.....	235 000	300 000	5 145	187	2	1 492 782	4 745 103	6 237 885	17 043		57
Trapani.....	25 000	59 000	1 750	40	4	1 095 000	365 000	1 460 000	4 000	3 500	67
Udine.....	82 000	40 000	1 200	4	97	1 113 250	736 000	1 849 250	4 200	840	128
Venezia.....	200 000	155 230	5 000	94	5	795 000	2 500 000	3 295 000	9 000		58
Verona.....	47 000	64 900	2 000	—	67	1 450 000	750 600	2 200 600	4 700		94
Vicenza <sup>7</sup> .....	•	45 854	•	—	—	272 957	402 362	675 319	•	•	41
Vittoria.....	14 000	24 312	•	60	3	•	•	•	1 900	320	•

<sup>1</sup> Di cui 18 ornamentali.

<sup>2</sup> Esclusa l'acqua Paola.

<sup>3</sup> Esclusi i 57 000 m<sup>3</sup> giornalieri dell'acqua Paola.

<sup>4</sup> Di cui 255 per irrigazione.

<sup>5</sup> Di cui 190 000 m<sup>3</sup> per irrigazione.

<sup>6</sup> Esistono inoltre tre fonti pubbliche ricche d'acqua ma senza rete di canalizzazione.

<sup>7</sup> I dati si riferiscono all'anno 1905.

## Prezzo dell'acqua potabile per usi pubblici e privati.

Tab. N. 2. Nei comuni segnati con \* esiste un acquedotto municipale.

Città	Per usi pubblici	Per i privati
Ancona . . . . .	L. 0.15 al m <sup>3</sup> oltre i 400 m <sup>3</sup> giornalieri spettanti per contratto al Comune.	L. 0.20 al m <sup>3</sup> .
Andria . . . . .	Il Comune paga all'Impresa pel trasporto dell'acqua del Serino un sussidio annuo di L. 1000.	L. 0.025 al litro (L. 25 al m <sup>3</sup> ).
Arezzo . . . . .	Il Comune paga un canone annuo di L. 2121.	L. 0.139 al m <sup>3</sup> .
*Ascoli Piceno . . . . .	—	L. 25 all'anno per 1 m <sup>3</sup> al giorno.
Asti . . . . .	L. 0.20 al m <sup>3</sup> (in complesso L. 800).	L. 0.25 al m <sup>3</sup> .
Bergamo . . . . .	Il prezzo è fissato a <i>forfait</i> in L. 22877.50, corrispondente a circa L. 0.04 il m <sup>3</sup> . Per consumi non indicati nei contratti: L. 0.10 al m <sup>3</sup> .	Da L. 0.266 a L. 0.152 al m <sup>3</sup> .
Biella . . . . .	Il Comune possiede $\frac{1}{3}$ delle azioni della Società concessionaria e l'acqua di cui dispone in conseguenza, basta agli usi pubblici.	L'acqua viene fornita agli azionisti della Società in ragione di 500 litri al giorno per azione e agli altri nella stessa quantità per L. 30 annue.
Bologna . . . . .	L. 0.09 al m <sup>3</sup> (in complesso L. 32000).	L. 0.30 al m <sup>3</sup> .
*Brescia . . . . .	—	Per le nuove concessioni L. 25 annue per un consumo annuo fino a 100 m <sup>3</sup> : per consumo maggiore L. 0.05 al m <sup>3</sup> .
Cagliari . . . . .	Gratuita per le fontane pubbliche e in determinata misura anche per gli stabilimenti municipali. Il Comune per provvedere di acqua tutti i servizi pubblici pagò in complesso nel 1904 L. 116888. Però tutti i proventi dell'acquedotto (circa L. 145000) sono per convenzione divisi a metà fra il Comune e la <i>Cagliari Gas and Water Company Limited</i> di Londra. L'acquedotto serve, durante il suo percorso, cinque villaggi con una popolazione di 25000 abitanti: i proventi relativi spettano completamente alla Società.	L. 0.35 al m <sup>3</sup> per uso domestico, L. 0.30 a L. 0.20 per uso industriale, L. 0.20 a L. 0.15 per uso di irrigazione.
*Campobasso . . . . .	—	Da L. 0.50 a L. 0.18 al m <sup>3</sup> .
Caserta . . . . .	Prezzo medio L. 0.03 al m <sup>3</sup> .	Prezzo medio L. 0.03. (Le antiche e le nuove concessioni hanno prezzi differenti).
*Castell. di Stabia . . . . .	—	L. 0.40 al m <sup>3</sup> per uso domestico, L. 0.22 a L. 0.18 per uso industriale.
Catania . . . . .	L. 0.55 e L. 0.45 al m <sup>3</sup> (in complesso L. 19672, più L. 52000 rata annuale delle L. 165000 per impianto delle prime linee della distribuzione d'acqua di Valcorrente).	L. 0.80 a L. 0.50 al m <sup>3</sup> .
*Catanzaro . . . . .	—	L. 0.50 al m <sup>3</sup> .
*Cesena . . . . .	—	Gratuita.
*Chioggia . . . . .	—	L. 1.00 al m <sup>3</sup> per uso domestico, L. 0.70 al m <sup>3</sup> ad uso industriale.
*Civitavecchia . . . . .	—	L. 700 annue per 1 oncia di acqua pari a m <sup>3</sup> 20 al giorno.
*Cosenza . . . . .	—	L. 0.30 al m <sup>3</sup> .
*Cuneo . . . . .	—	Concessione minima giornaliera litri 1500 al prezzo annuo di L. 25; riduzioni per le erogazioni in quantità superiore: il prezzo medio è di circa L. 0.43 al m <sup>3</sup> .

(Segue tab. N. 2).

Città	Per usi pubblici	Per i privati
*Faenza .....	—	L. 0.16 al m <sup>3</sup> con ribasso del 75 % agli Istituti di Beneficenza.
Ferrara .....	Il Comune concorre coll'Impresa nei lavori di impianto.	L. 0.246 al m <sup>3</sup> .
*Firenze .....	—	Da L. 0.40 a L. 0.25 al m <sup>3</sup> (efflusso facoltativo), da L. 0.22 a L. 0.16 (efflusso continuo), L. 50 per 1 bocca da incendio, L. 25 per ogni bocca successiva.
*Forlì .....	L. 0.15 al m <sup>3</sup> .	L. 0.20 al m <sup>3</sup> .
*Genova .....	L. 0.045 a bocca tassata — L. 0.06 a contatore (circa L. 74000 all'anno).	Da L. 0.25 o L. 0.35 al m <sup>3</sup> (secondo le zone) a L. 0.10 o L. 0.12 a contatore: prezzi diversi a bocca tassata.
*Grosseto .....	—	L. 0.25 per uso domestico, L. 0.12 concessione ferrovia, L. 0.10 per uso fabbricazione.
*Livorno .....	—	Da L. 0.65 a L. 0.35 al m <sup>3</sup> .
*Lodi .....	—	L. 0.20 al m <sup>3</sup> . L'acqua è distribuita finora soltanto a qualche stabilimento.
Lucca .....	—	Da L. 0.80 a L. 0.60 al m <sup>3</sup> a contatore. Canone annuo da L. 150 a L. 100 per m <sup>3</sup> per consumi oltre 500 litri giornalieri.
*Marsala .....	—	L. 0.35 al m <sup>3</sup> .
*Massa (Carrara) ..	—	L. 0.20 al m <sup>3</sup> .
*Messina (dall'agosto 1905).	—	L. 0.50 al m <sup>3</sup> per abitazioni con imponente al di là di L. 50; L. 0.30 per le altre, L. 0.30 per le navi, e per le convivenze, L. 0.10 per gli stabilimenti di beneficenza.
*Milano .....	Per gli stabili comunali l'acqua si valuta in ragione di L. 0.06 al m <sup>3</sup> .	L. 0.20 a L. 0.15 al m <sup>3</sup> con tariffa speciale da L. 0.14 a L. 0.06 per usi industriali, per caserme, per bagni pubblici, latrine pubbliche e Istituzioni di beneficenza. A getto continuo: canone annuo da L. 168 per 3 m <sup>3</sup> giornalieri a L. 480 per 10 m <sup>3</sup> .
Napoli .....	Il Comune ha il diritto di adoperare per usi pubblici tutta l'acqua invenduta, ma non mai meno di 15000 m <sup>3</sup> al giorno; oltre quella che si consuma per gli edifici pubblici comunali al prezzo di L. 0.10 al m <sup>3</sup> .	L. 0.40 per concessioni temporanee, L. 0.35 per usi domestici, L. 0.25 per usi industriali, L. 0.20 per Istituzioni di beneficenza.
Novara .....	L. 0.065 al m <sup>3</sup> (circa L. 12500 all'anno).	Da L. 0.25 a L. 0.10 al m <sup>3</sup> .
*Padova .....	—	L. 2.50 mensili per 12 m <sup>3</sup> al mese, oltre il minimo L. 0.16 al m <sup>3</sup> .
Palermo .....	L. 0.10 (L. 54750 all'anno per 1500 m <sup>3</sup> al giorno, oltre m <sup>3</sup> 6000 il corrispettivo dei quali è compreso nei 4 milioni e mezzo pagati per la costruzione dell'acquedotto).	L. 0.20 al m <sup>3</sup> .
*Perugia .....	—	L. 0.30 al m <sup>3</sup> per usi domestici, L. 0.20 per usi industriali.
*Pesaro .....	—	L. 120 all'anno per 1 m <sup>3</sup> al giorno
Piacenza .....	L. 0.24 al m <sup>3</sup> (L. 6000 all'anno in complesso).	L. 0.28 al m <sup>3</sup> .
*Pisa .....	—	L'acqua dell'acquedotto comunale di Agnano è tutta impegnata in vecchie concessioni o per fonti pubbliche, non v'è quindi luogo a vendite per parte del Comune.

(Segue tab. N. 2).

Città	Per usi pubblici	Per i privati
Porto Maurizio . . .	Il Comune ha pattuito un canone annuo fisso di L. 20000 per anni 50, più la garanzia di tanti abbonamenti privati per L. 15000.	Per 1 m <sup>3</sup> al giorno, L. 100 all'anno.
*Potenza . . . . .	—	L. 0.40 al m <sup>3</sup> .
*Prato . . . . .	—	Gratuita.
*Ragusa . . . . .	—	L. 0.10 al giorno fino a 500 litri, L. 0.20 da 500 a 1000 litri, L. 0.30 per quantità maggiori.
*Reggio Calabria . .	—	L. 0.274 al m <sup>3</sup> .
Reggio Emilia . . . .	L. 0.22 al m <sup>3</sup> .	Da L. 0.27 a L. 0.15 al m <sup>3</sup> .
Roma . . . . .	Il Comune possiede da secoli l'acqua Vergine, Felice e Paola, inoltre esso ha acquistato litri 250 al secondo di acqua Pia Marcia con L. 16000 all'anno per litro al secondo.	L'acqua Pia Marcia da L. 0.15 a L. 0.08 al m <sup>3</sup> . L'acqua Vergine sollevata meccanicamente da L. 0.06 a L. 0.045 al m <sup>3</sup> .
S. Remo . . . . .	Per 1000 m <sup>3</sup> al giorno un canone annuo di L. 17500.	Per uso potabile: per litri 100 al giorno L. 25 all'anno, per litri 250 L. 45, per litri 500 L. 60, per 1 m <sup>3</sup> L. 100, per ogni m <sup>3</sup> in più L. 90 all'anno. Per irrigazione L. 0.10 al m <sup>3</sup> .
*Sassari . . . . .	—	L. 0.60 al m <sup>3</sup> .
Savona . . . . .	L. 0.12 al m <sup>3</sup> con una spesa di L. 18500 nel 1905.	Da L. 0.25 a L. 0.18 al m <sup>3</sup> .
Siena . . . . .	—	L. 25 all'anno per <i>dado</i> (m <sup>3</sup> ) per uso domestico, L. 7 per uso industriale.
*Taranto . . . . .	—	L. 0.38 al m <sup>3</sup> .
Torino . . . . .	L. 0.03 al m <sup>3</sup> per litri 30 al secondo per fontane, latrine ec., L. 4.80 annue per ogni ettolitro giornaliero per edifici pubblici, L. 0.12 al m <sup>3</sup> per innaffiamento, L. 0.20 al m <sup>3</sup> per erogazioni a contatore: L. 20 annue per bocche da incendio (L. 90514 in complesso).	L. 0.20 al m <sup>3</sup> al contatore e L. 0.23 al m <sup>3</sup> a L. 0.137 per erogazioni a lente idrometrica.
Trani . . . . .	Il Comune paga L. 900 annue all'assuntore del trasporto dell'acqua del Serino.	L. 0.05 per ogni due litri di acqua di sorgente trasportata con carri ferroviari.
*Trapani . . . . .	—	L. 0.35 al m <sup>3</sup> .
*Udine . . . . .	—	Alle famiglie da 0.12 a L. 0.08 al m <sup>3</sup> (contatore) e da L. 0.08 a L. 0.052 (lente idrometrica), agli esercizi rispettivamente da L. 0.18 a L. 0.105 e da L. 0.12 a L. 0.07; per bocche da incendi canone annuo da L. 20 a L. 8.
Venezia . . . . .	L. 0.20 al m <sup>3</sup> per il Cimitero di S. Michele in Isola, L. 0.10 per stabili e servizi diversi, L. 0.05 per gli orinatori (L. 131829 in complesso).	L. 0.60 al m <sup>3</sup> (per quantità grandi L. 0.50).
Verona . . . . .	Il Comune ha diritto a 1500 m <sup>3</sup> al giorno: il di più vien pagato al massimo L. 0.15 al m <sup>3</sup> (L. 12000 circa all'anno).	In media L. 0.28 al m <sup>3</sup> .
*Vicenza . . . . .	L. 0.093 al m <sup>3</sup> .	L. 0.175 al m <sup>3</sup> nella zona inferiore e L. 0.80 a L. 1 nella zona superiore.
*Vittoria . . . . .	—	L. 0.20 al m <sup>3</sup> .

TAB. N. 3.

Acquedotti municipali

Città	Da quando è municipale	Personale addetto		Entrate			per il personale	
		amministrativo	tecnico	per vendita d'acqua a privati	per acqua usata nei pubblici servizi	Totale	amministrativo	tecnico
Alcamo .....	.	2	2	—	—	—	1 200	2 600
Ascoli Piceno.....	1891	—	2	10 000	—	10 000	—	—
Brescia .....	.	.	.	.	.	.	.	.
Campobasso.....	1887	—	—	6 403	—	6 403	—	540
Castellam. di Stabia .	1899	2	6	51 000	.	51 000	2 150	3 880
Catanzaro.....	.	1	4	.	.	.	1 440	4 620
Chioggia .....	1904	3	2	24 137	2 000	26 137	10 041	
Civitavecchia .....	1883	.	.	15 000	12 000	27 000	3 708	
Cosenza.....	—	2	3	62 827	.	62 827	1 226	4 140
Cuneo.....	1843	—	—	15 483	6 000	21 483	400	1 000
Faenza.....	1896	—	—	14 402	38 555	52 957	1 000	—
Firenze .....	1881	11	16	695 083	.	695 083	18 500	30 277
Genova .....	antichis.	—	7	28 086	15 750	43 836	—	12 150
Grosseto.....	1896	—	11	26 876	50 000	76 876	—	7 582
Livorno.....	1846	—	3	76 000	.	76 000	.	.
Lucca.....	1835	—	—	1 606	.	1 606	800	—
Macerata.....	.	1	4	50 365	18 571	68 936	1 000	3 691
Marsala.....	1894	—	—	15 131	—	15 131	—	—
Massa (Carrara).....	.	1	1	10 000	57 000	67 000	600	450
Milano.....	—	7	66	1 032 327	.	1 032 327	.	.
Padova.....	1892	—	—	169 294	11 821 <sup>1</sup>	181 115	12 487	28 231
Perugia .....	1899	1	11	52 182	70 000	121 182	1 400	6 000
Pesaro.....	.	—	1	2 000	.	2 000	.	.
Pisa.....	.	—	6	9 275	18 250	27 525	—	6 380
Potenza.....	1886	—	1	7 822	14 000	21 822	—	1 800
Ragusa.....	.	—	2	3 871	—	3 871	—	1 540
Reggio Calabria.....	1854	1	—	9 200	11 950	21 150	1 200	—
Sassari.....	1880	2	2	65 856	1 200	67 056	3 000	3 000
Spezia .....	.	5	14	42 750	.	42 750	2 692	15 932
Taranto.....	1898	12	2	98 000	30 000	128 000	9 110	1 600
Trapani.....	.	6	17	112 000	60 000	172 000	7 315	22 660
Udine.....	1888	1	3	71 511 <sup>2</sup>	1 446	72 957	2 173	4 047
Velletri.....	.	2	—	—	—	—	720	—
Vicenza.....	.	.	.	77 009	32 419	109 428	13 827	
Vittoria.....	1898	1	1	3 726	1 000	4 726	.	.

<sup>1</sup> Compresa L. 3152 di rendite diverse.

<sup>2</sup> Compresa L. 5269 di rimborsi.

<sup>3</sup> Compresi i deprezzamenti in L. 14 592.

**(Gestione dell'anno 1904).**

Uscite					Avanzo (+) o disavanzo (-) (non tenendo conto delle nuove costru- zioni) lire	Osservazioni	
per mantenimento e diverse lire	per imposte e tasse lire	Interessi e ammortamenti lire	Nuove costruzioni lire	Totale lire			
500	—	—	—	4 300	—	4 300	
3 600	—	12 000	—	15 600	—	5 600	Il servizio è affidato all'Ufficio tecnico.
.	.	.	.	.	.	.	Idem (non si hanno le notizie finanziarie per l'anno 1904).
259	—	—	—	799	+	5 604	Il personale è quello stesso dell'Ufficio tecnico. L'acquedotto non è ancora completo.
1 470	—	59 725	10 000	77 225	—	16 225	
2 540	7 000	114 000	4 000	133 600	.	.	
3 600	1 060	7 446	600	22 747	+	3 390	Resultati finanziari nell'anno 1905.
1 319	—	—	—	5 027	+	21 973	
6 887	—	54 441	1 515	68 209	—	3 867	
1 100	1 000	—	25 000	28 500	+	17 983	Il servizio è affidato all'Ufficio tecnico.
2 859	—	27 802	4 530	36 191	+	21 296	Come sopra.
72 937	48 457	—	29 029	199 200	+	524 912	
10 000	—	—	24 000	46 150	+	21 686	
4 870	418	46 537	1 000	60 407	+	17 469	
.	.	.	.	15 500	+	60 500	
3 660	145	—	13 605	18 210	—	2 999	
2 100	2 013	26 218	5 000	40 022	+	33 914	
—	—	—	—	—	+	15 131	L'esercizio è affidato ad un'impresa privata che paga un canone al Comune.
—	—	—	9 000	10 050	+	65 950	
.	.	.	.	300 000	+	732 327	Comprende anche il servizio della fognatura.
10 051	2 063	122 722	—	175 554	+	5 561	Il personale è quello stesso dell'Azienda del gas.
9 135	—	119 650	8 000	144 185	—	15 003	
.	.	.	.	.	+	2 000	
4 447	—	—	—	10 827	+	16 698	
899	1 181	16 314	—	20 594	+	1 228	
2 208	—	.	—	3 748	+	123	Non è stata valutata la quota di ammortamento e interessi gravante l'acquedotto.
—	—	—	5 000	6 200	+	19 950	
12 000	—	3 000	—	21 000	+	46 056	
23 100	1 100	—	22 000	64 824	—	74	
4 500	3 786	47 860	2 000	68 856	+	61 144	
12 000	167	—	—	42 142	+	129 858	
10 860	1 194	37 261	9 568	65 103	+	17 442	
1 000	—	—	—	1 720	—	1 720	
34 452	3 611	41 992 <sup>3</sup>	—	93 882	+	15 546	
.	.	.	.	.	.	.	

TAB. N. 4.

**Caratteri fisico-chimico-batteriologici**

Città	Caratteri fisico-chimici							
	Temperatura delle acque	Reazione	Residuo in 1 litro		Acido nitrico grammi	Acido nitroso grammi	Ammoniaca grammi	Cloro grammi
			ottenuto alla temperatura di gradi	grammi				
Ancona.....	13°.5	legg. alcalina	120°	0.3712	tracce	—	—	0.0296
Ascoli Piceno (Acqua della Maddalena).....	.	.	180°	0.1373	0.0013	—	—	0.0092
Id. (Sorgente di S. Marco)....	.	.	180°	0.2227	0.0009	—	—	0.0090
Asti.....	.	neutra	180°	0.2846	—	—	—	0.0002
Cagliari (Fontanella Piazza Ospedale).....	.	id.	180°	0.2348	0.0026	—	—	0.084
Campobasso (Sorgente Monteverde).....	11°	legg. alcalina	.	.	tracce	—	—	0.00875
Cosenza.....	.	.	180°	0.1036	—	—	—	0.008
Cuneo.....	.	alcalina	180°	0.09880	tracce	—	—	0.00142
Firenze {	.	.	180°	0.2628	tracce	—	—	0.0128
Galleria Filtrante..	.	.	180	0.2640	tracce	—	—	0.0156
Grosseto.....	.	.	180°	0.0886	—	—	—	.
Jesi (Fontana Piazza Plebiscito)	12°.5	alcalina	100°	0.5750	quantità discreta	—	—	0.0871
Lucca (Sorgenti riunite).....	.	neutra	120°	0.0472	—	—	—	0.0155
Milano (Impianto Arena - Agosto 1904).....	13°	.	150°	0.2400	0.00434	—	—	0.0080
Napoli (Acqua del Serino)....	.	.	180°	0.2373	0.0008	—	—	0.0073
Piacenza (Sorgenti S. Rocco)..	.	.	.	0.228	0.0035	—	—	0.0010
Roma (Acqua Marcia).....	Cloruro di sodio 0.000643; Carbonato di sodio 0.000186; Nitrato di potassio di calcio 0.01927; Carbonato di magnesio 0.00688; Acido silicico							
Torre del Greco.....	.	.	180°	0.8830	tracce	—	—	0.1124
Treviso (Pozzi tubolari a 71 metro).....	13°	.	.	0.254	0.0003	—	—	0.0108



di alcune acque potabili.

delle acque potabili					Osservazioni	Caratteri batteriologici
Acido solforico grammi	Ossido di calcio grammi	Ossido di magnesio grammi	Acido silicilico grammi	Ossigeno consumato (Kubel) grammi		
0.0398	0.1292	0.0391	0.0133	0.0160	—	<i>All'Officina di pompaggio:</i> colonie fondenti per cm <sup>3</sup> 0 — non fondenti 56; ifomiceti 4. — <i>Fontana delle 13 cannelle:</i> colonie fondenti 21; non fondenti 148; ifomiceti 13. Assenza di germi patogeni.
0.0080	0.0574	0.0096	0.0105	tracce	Acido carbonico 0.496.	.
0.0100	0.0867	0.0114	0.0120	.	» » 0.0801.	.
scarso	—	—	—	0.00120	—	N. 17 microrganismi per ogni cm <sup>3</sup> .
0.0156	0.0235	0.0169	0.015	0.00174	—	N. 142 microrganismi per ogni cm <sup>3</sup> .
tracce	discreta quantità	tracce	.	0.00039	—	Per ogni cm <sup>3</sup> : Blastomiti 0; ifomiceti 17; schizomiceti fondenti 18; non fondenti 81. Assenza di germi patogeni.
tracce	—	—	—	—	—	.
0.004128	0.03795	0.00464	0.00383	0.00064	—	Per ogni cm <sup>3</sup> : minimo di 6 germi nelle epoche ordinarie e massime di 120 in epoche di piogge.
—	—	—	—	0.0008	—	.
—	—	—	—	0.0007	—	.
.	.	.	0.0416	0.008	—	.
0.0410	0.1285	0.0435	0.0149	0.00628	Tracce d'alluminio.	.
0.0076	0.0036	0.0028	0.008	0.0010	Acido carbonico 0.0131 e Ferro alluminio ecc. 0.0004.	Germi 25 per cm <sup>3</sup> .
—	—	0.0257	—	0.00065	Carbonato di calcio 0.1275; Solfato di calcio 0.0243.	Germi 25 per cm <sup>3</sup> , di cui 9 muffe.
0.0163	0.0708	0.0162	0.0167	0.00009	Ossido di ferro e Alluminio 0.0030.	.
—	—	—	—	0.000149	Silice 0.0081; Carbonato di calcio 0.134; Solfato di magnesio 0.0735; Cloruri e nitrati alcalini 0.0124.	.
0.000429; Solfato di calcio 0.000449; Nitrato di calcio 0.000074; Carbonato 0.000680						.
0.1038	0.1297	0.0864	0.0440	0.008	Acido carbonico 0.5134; Ossido di potassio 0.1336; Ossido di sodio 0.0931.	Per cm <sup>3</sup> 152 a 231 colonie; di queste ultime 47 fondenti.
0.0390	0.047	0.039	0.0116	quantità minima	—	.

Tab. N. 5.

**Servizio di illuminazione**

Città	Illuminazione a gas							Spesa per il servizio pubblico lire
	Sviluppo della rete di canalizza- zione metri	Consumo di gas			Fanali nelle vie e piazze			
		in usi pubblici	in usi privati	Totale	a farfalla	a incan- descenza	Totale	
		m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	n.	n.	n.	
Alcamo.....	—	—	—	—	—	—	—	
Alessandria.....	34 550	179 780	1 283 410	1 463 190	460	—	460	34 801
Ancona.....	23 600	243 142	1 027 622	1 270 764	—	620	620	64 793
Andria.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno.....	12 800	18 000	101 862	119 862	100	330	430	21 530
Asti.....	•	200 000	900 000	1 100 000	80	500	580	32 000
Bari.....	37 807	594 138	576 992	1 171 130	1 325	—	1 325	135 458
Barletta.....	•	223 000	250 000	473 000	554	—	554	60 300
Bergamo.....	•	183 238	1 086 470	1 269 708	322	220	542	20 112
Biella.....	25 000	—	350 000	350 000	—	—	—	—
Bologna.....	110 000	870 006	4 665 059	5 535 065	6	2 306	2 312	121 801
Brescia.....	51 200	235 936	1 565 156	1 801 092	—	585	585	23 600
Brindisi.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari.....	20 000	295 787	801 770	1 097 557	458	355	813	82 000
Caltanissetta.....	15 000	283 314	55 626	338 940	208 <sup>6</sup>	542	750	50 000
Campobasso.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta.....	•	152 730	213 000	365 730	101	351	452	33 500
Castellam. di Stabia.	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.....	65 000	1 116 757	1 023 614	2 140 371	1 818	258	2 076	292 395
Cesena.....	11 000	140 000	130 000	270 000	348	67	415	25 600
Chioggia.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia.....	7 000	87 995	35 000	122 995	—	223	223	21 559
Como.....	•	281 787	2 228 991	2 518 778	•	•	•	56 400
Corato.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza.....	12 000	39 745	2 652	42 397	416	—	416	39 966
Cremona.....	•	•	•	8	•	•	•	34 973
Cuneo.....	6 000	—	325 000	325 000	—	—	—	—
Faenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara.....	47 000	304 597	734 901	1 039 498	257	536	793	56 000

<sup>1</sup> Nei sobborghi.

<sup>2</sup> Distribuite nelle 17 Borgate esterne.

<sup>3</sup> In alcuni villaggi.

<sup>4</sup> In un villaggio.

<sup>5</sup> Illuminazione a olio di schisto.

<sup>6</sup> Di cui 29 con gas carburato.

<sup>8</sup> Nel 1900 il consumo era stato di m<sup>3</sup> 275046 per usi pubblici e di m<sup>3</sup> 813223 per usi privati.

<sup>9</sup> Nella frazione di Granarolo.

nell'anno 1904.

Illuminazione elettrica			Illuminazione a petrolio		Illuminazione a gas acetilene		Spesa complessiva per la pubblica illuminazione  lire
Lampade		Spesa per il servizio pubblico  lire	Lampade  n.	Spesa per il servizio pubblico  lire	Lampade  n.	Spesa per il servizio pubblico  lire	
ad arco  n.	a incandescenza  n.						
50	500	38 000	—	—	—	—	
89	21	33 470	175 <sup>1</sup>	12 803	—	—	81 074
20	—	6 666	32 <sup>2</sup>	3 348	—	—	74 807
74	583	54 500	—	—	—	—	54 500
30	301	27 050	12 <sup>3</sup>	459	1 <sup>4</sup>	60	27 569
—	—	—	8	263	—	—	21 793
—	—	—	—	—	—	—	32 000
—	—	—	63	10 725	—	—	146 183
—	—	—	—	—	—	—	60 300
•	•	6 800	•	—	—	—	26 912
25	190	13 700	—	—	—	—	13 700
—	—	—	—	—	—	—	121 801
104	43	20 951	127 <sup>5</sup>	8 600	—	—	53 151
20	264	30 017	—	—	—	—	30 017
16	—	6 500	3	300	—	—	88 800
—	—	—	12	720	—	—	50 720
59	190	19 000	253 <sup>7</sup>	—	—	—	19 000
—	—	—	•	9 519 <sup>1</sup>	—	—	43 019
60	—	9 000	—	—	—	—	9 000
40	—	27 139	868	84 000	—	—	403 534
—	—	—	27	3 400 <sup>1</sup>	—	—	29 038
—	322	21 459	—	—	—	—	21 459
24	—	2 200	—	—	—	—	23 759
•	•	17 996	•	4 700	—	—	79 096
62	424	34 559	—	—	—	—	34 559
—	—	—	—	—	12	726	40 692
•	•	8 117	—	—	—	—	43 090
12	250	28 451	—	—	—	—	28 451
55	256	30 977	10 <sup>9</sup>	950	—	—	35 000 <sup>10</sup>
—	—	—	—	—	—	—	56 000

<sup>7</sup> Nel solo caso di guasto al macchinario per la pubblica illuminazione elettrica si effettua provvisoriamente e a cura dell'Impresa appaltatrice, l'illuminazione a petrolio.

<sup>10</sup> In questa cifra sono comprese altre spese inerenti al servizio d'illuminazione.

(Segue tab. N. 5).

Città	Illuminazione a gas							
	Sviluppo della rete di canalizza- zione  metri	Consumo di gas			Fanali nelle vie e piazze			Spesa per il servizio pubblico  lire
		in usi pubblici	in usi privati	Totale	a farfalla	a incan- descenza	Totale	
		m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	n.	n.	n.	
Firenze.....	160 529	1 434 530	•	•	2 562	1 351	3 913	389 122
Forlì.....	15 000	176 400	208 800	385 200	60	385	445	37 040
Genova.....	300 000	1 781 214	14 000 000	15 781 214	3 157	840	3 997	303 806
Grosseto.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Imola.....	13 000	120 219	156 744	276 963	240	80	320	25 235
Jesi.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno.....	77 069	58 716	1 471 498	1 530 214	555	1 182	1 737	54 367
Lodi.....	15 000	66 150	450 690	516 840	—	340	340	22 000
Lucca.....	35 000	135 000	694 978	829 978	—	920	920	29 700
Macerata.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova.....	31 465	325 000	1 107 400	1 432 400	742	—	742	65 000
Marsala.....	20 000	208 018	52 900	260 918	394	73	467	52 000
Mercato S. Severino.	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina <sup>2</sup> .....	61 500	881 573	1 526 335	2 407 908	—	2 436	2 436	174 967
Milano.....	331 094	2 132 857	41 098 347	43 231 204	—	6 290	6 290	321 432
Modena.....	34 026	231 240	1 454 530	1 685 770	150	554	704	27 951
Monza.....	31 791	—	1 401 092	1 401 092	—	—	—	—
Napoli.....	345 000	2 779 323	7 847 817	10 627 140	7 763	216	7 979	581 307
Novara.....	15 000	136 091	858 998	995 089	—	468	468	34 023
Padova.....	60 000	439 991	2 954 285	3 394 276	—	1 120	1 120	73 788
Palermo.....	190 000	1 757 738	5 242 883	7 000 621	3 272	381	3 653	386 702
Parma.....	•	•	•	•	•	•	•	21 793
Pavia.....	27 385	210 611	683 247	893 858	749	66	815	47 384
Perugia.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro.....	20 000	149 149	267 749	416 898	275	83	358	31 960
Piacenza.....	20 000	160 739	1 072 267	1 232 006	293	210	503	27 180
Pinerolo.....	15 000	100 000	250 000	350 000	10	246	256	15 000
Pisa.....	32 615	251 167	620 100	871 267	—	870	870	35 163
Porto Maurizio.....	9 000	40 000	110 090	150 090	—	210	210	10 667
Potenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Prato.....	22 000	115 655	491 039	606 694	—	374	374	33 946
Ragusa.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna.....	23 800	182 500	474 500	657 000	249	318	567	30 242
Reggio Calabria.....	•	301 819	117 375	419 194	533	—	533	30 491
Reggio Emilia.....	40 000	137 700	652 000	789 700	—	440	440	27 540

<sup>1</sup> In una frazione.

<sup>2</sup> Le cifre si riferiscono all'ultimo anno commerciale, dal 1° Luglio 1904 al 30 Giugno 1905.

<sup>3</sup> In questa cifra sono comprese altre spese inerenti al servizio di illuminazione.

Illuminazione elettrica			Illuminazione a petrolio		Illuminazione a gas acetilene		Spesa complessiva per la pubblica illuminazione lire
Lampade		Spesa per il servizio pubblico lire	Lampade n.	Spesa per il servizio pubblico lire	Lampade n.	Spesa per il servizio pubblico lire	
ad arco n.	a incandescenza n.						
31	—	23 692	183	12 927	100	8 794	
—	—	—	—	—	—	—	37 040
298	8	227 928	—	—	—	—	531 734
8	93	12 000	—	—	—	—	12 000
—	—	—	25	1 800	—	—	27 035
18	388	17 825	—	—	—	—	17 825
40	—	11 332	115	14 415	—	—	80 113
4	—	1 800	—	—	—	—	23 800
—	17	400	—	—	17	1 760	31 860
•	•	16 226	•	2 035	—	—	18 261
41	—	24 448	—	—	—	—	89 448
38	—	2 500	13 <sup>4</sup>	876	—	—	55 376
—	—	—	66	4 000	—	—	4 000
8	—	4 600	—	—	—	—	179 567
416	—	331 415	16	2 240	—	—	666 095 <sup>3</sup>
39	15	9 450	2	100	—	—	37 501
146	152	35 280	22 <sup>4</sup>	3 015	—	—	38 295
659	—	358 791	125	9 979	—	—	950 077
2	22	2 130	36	3 226	—	—	39 379
—	—	—	—	—	105	7 700	81 488
48	1200	117 468	142	18 076	—	—	522 247
•	•	31 430	—	—	—	—	53 223
—	2	172	12	1 175	—	—	48 731
44	553	25 000	64 <sup>5</sup>	5 225	—	—	30 225
—	—	—	15	600	—	—	32 560
69	90	25 925	—	—	—	—	53 105
—	10	500	9 <sup>6</sup>	800	—	—	16 300
—	175	12 320	13	1 006	—	—	48 489
—	—	—	9	490	—	—	11 157
10	224	20 770	—	—	—	—	20 770
—	—	—	38 <sup>6</sup>	2 185	20 <sup>6</sup>	1 633	37 782 <sup>3</sup>
—	—	19 000 <sup>7</sup>	460	14 146	—	—	14 146
—	—	—	69	7 121 <sup>8</sup>	—	—	37 406 <sup>3</sup>
—	—	—	171	13 852	—	—	44 343
20	—	3 000	—	—	—	—	30 540

<sup>4</sup> Nelle frazioni rurali.

<sup>5</sup> Nella campagna.

<sup>6</sup> Nelle borgate.

<sup>7</sup> Spesa per l'impianto dell'esercizio.

<sup>8</sup> Compresi gli assegni agli accenditori.

(Segue tab. N. 5).

Città	Illuminazione a gas							
	Sviluppo della rete di canalizza- zione  metri	Consumo di gas			Fanali nelle vie e piazze			Spesa per il servizio pubblico  lire
		in	in	Totale	a	a incan-	Totale	
		usi pubblici	usi privati		farfalla	descenza		
m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	n.	n.	n.			
Rimini.....	35 000	125 392	265 139	390 531	481	56	537	32 500
Roma.....	249 845	4 540 813	14 714 282	19 255 095	6 717	2 000	8 717	785 386
Rovigo.....	12 600	101 304	246 327	347 631	—	281	281	15 182
Salerno.....	17 456	155 526	242 025	397 551	•	•	388	40 000
S. Pier d'Arena.....	26 500	156 344	1 108 576	1 264 920	8	307	315	32 432
S. Remo.....	31 000	141 142	465 650	606 792	6	518	524	29 877
Sassari.....	11 000	143 582	227 514	371 096	231	276	507	28 712
Savona.....	•	•	•	•	•	•	840	47 000
Siena.....	•	•	•	•	•	•	•	48 350
Taranto.....	31 300	258 069	335 939	594 008	730	—	730	69 679
Terlizzi.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino.....	560 000	1 636 060	27 698 558	29 334 618	6	4 933	4 939	346 035
Torre del Greco....	28 500	210 412	140 216	350 628	614	—	614	71 604
Trani.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani.....	20 436	200 000	170 000	370 000	498	159	657	54 000
Treviso.....	20 000	258 164	10 680	268 844	403	234	637	40 367
Udine.....	20 368	16 381 <sup>3</sup>	314 201	330 582	—	149	149	2 311
Velletri.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia.....	130 000	1 200 000	3 500 000	4 700 000	2 828	570	3 398	250 000
Vercelli.....	12 000	95 000	250 000	345 000	—	375	375	17 000
Verona.....	52 000	453 061	1 727 007	2 180 068	1 002	204	1 206	75 680
Vicenza.....	•	•	•	6	•	•	•	31 077
Vittoria.....	—	—	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Nelle borgate.

<sup>2</sup> In questa cifra sono comprese altre spese inerenti al servizio di illuminazione.

<sup>3</sup> L'illuminazione pubblica a gas incominciò soltanto nel mese di Ottobre 1904.

<sup>4</sup> Nelle frazioni.

<sup>5</sup> Di cui 50 a olio di schisto in città e sobborghi.

<sup>6</sup> Il consumo è previsto per il 1906 in m<sup>3</sup> 198 000 per usi pubblici e m<sup>3</sup> 1 097 000 per usi privati.

<sup>7</sup> Nella frazione Scoglitti.

Illuminazione elettrica			Illuminazione a petrolio		Illuminazione a gas acetilene		Spesa complessiva per la pubblica illuminazione  lire
Lampade		Spesa per il servizio pubblico  lire	Lampade  n.	Spesa per il servizio pubblico  lire	Lampade  n.	Spesa per il servizio pubblico  lire	
ad arco  n.	a incandescenza  n.						
12	2	1 700	70 <sup>4</sup>	3 100	3	360	
227	—	221 484	800	96 604	267	7500	1 176 474 <sup>2</sup>
—	—	—	3	214	—	—	15 396
12	—	3 838	30	1 918	—	—	45 756
64	—	30 896	—	—	—	—	64 800 <sup>2</sup>
3	13	8 300	17	1 300	—	—	39 477
—	—	—	—	—	—	—	28 712
58	—	14 000	18	2 900	—	—	63 900
—	—	—	•	1 650	—	—	50 000
—	—	—	106	5 819	—	—	75 498
40	290	21 574	—	—	—	—	21 574
446	21	287 451	399	58 351	—	—	692 150 <sup>2</sup>
—	—	—	22	1 758	—	—	73 362
50	290	40 489	—	—	—	—	40 489
28	5	3 000	60	5 000	—	—	62 000
—	64	4 195	—	—	—	—	44 562
57	392	34 302	23 <sup>4</sup>	1 051	5 <sup>4</sup>	293	37 956
35	380	23 890	—	—	—	—	23 890
—	100	15 000	79	5 000	—	—	270 000
50	—	8 000	—	—	—	—	25 000
—	—	—	55 <sup>5</sup>	9 120	5	200	85 000
—	—	800	—	—	—	—	31 877
120	450	20 672	32 <sup>7</sup>	500	—	—	21 172

TAB. N. 6.

## Prezzo del gas e della energia elettrica per usi pubblici e privati.

Nei Comuni segnati con \* esiste un gazometro municipale.

Città	Prezzo del gas				Sistema di produzione e prezzo dell'energia elettrica		
	per gli usi pubblici lire	per i privati			Sistema di produzione	Prezzo dell'energia per ogni Hettow	
		illuminazione lire	riscaldamento lire	usi industriali lire		per illuminaz. pubblica lire	per usi privati lire
Alcamo .....	—	—	—	—	motore a gas povero	—	0.08
Alessandria .....	0.18	0.25	0.20	0.20	vapore	•	0.08 <sup>1</sup> per illuminaz. 0.03 forza motrice
Ancona .....	0.25 <sup>2</sup>	0.27	0.22	0.14	id.	•	0.08 a 0.11
Andria .....	—	—	—	—	motore a gas povero	•	0.10
Arezzo .....	—	—	—	—	vap. e idrau.	•	0.06 <sup>3</sup>
*Ascoli Piceno .....	0.25	0.25	0.20	0.20	—	—	—
*Asti .....	0.12	0.20	0.20	0.16	—	—	—
Bari .....	da 0.28 a 0.25 <sup>5</sup>	da 0.36 a 0.22	da 0.35 a 0.23	da 0.25 a 0.13	—	—	—
Barletta .....	da 0.30 <sup>4</sup> a 0.28 <sup>5</sup>	0.30	0.25	0.20	—	—	—
Bergamo .....	0.10	0.19	0.15	•	—	—	—
Biella .....	0.20 <sup>4</sup>	0.25	0.25	0.22 <sup>6</sup>	vap. e idrau.	•	•
*Bologna .....	0.14	0.25 <sup>7</sup>	0.23	0.20	—	—	—
Brescia .....	da 0.15 <sup>4</sup> a 0.10 <sup>5</sup>	0.19 <sup>8</sup>	0.19 <sup>8</sup>	0.15	idraulico	•	• <sup>9</sup>
Brindisi .....	—	—	—	—	•	0.10	—
Cagliari .....	0.27 <sup>10</sup>	0.32	0.20	0.20	a gas povero	•	• <sup>11</sup>
Caltanissetta .....	•	0.27	0.22	0.20	—	—	—
Campobasso .....	—	—	—	—	idraulico	0.017 <sup>12</sup>	—
Caserta .....	0.25	0.30	0.26	da 0.30 a 0.20	a gas povero	—	0.06 a 0.03
Castell. di Stabia ..	0.25	0.35	0.21	—	id.	•	• <sup>13</sup>
Catania .....	0.25 a 0.23	0.25	0.20	0.16	id.	14	•
Catanzaro .....	0.32	0.40	—	—	—	—	—
Cesena .....	0.185	0.22	0.22	0.22	•	—	•
Chioggia .....	—	—	—	—	a gas povero	•	0.08 <sup>15</sup>
Civitavecchia .....	0.245	0.28	0.20	— <sup>16</sup>	vapore	•	0.075 <sup>17</sup>

<sup>1</sup> La Società concede a *forfait* lampade senza limite d'orario (Sistema Tantal) e lampade a incandescenza comune con limite d'orario facendo servizio d'accendimento e spegnimento.

<sup>2</sup> È a carico della Società la spesa della conduttura dei fanali e del mantenimento e collocamento dei medesimi.

<sup>3</sup> Esclusa la tassa governativa.

<sup>4</sup> Per gli edifici pubblici.

<sup>5</sup> Per l'illuminazione stradale.

<sup>6</sup> Anche per gli stabilimenti pubblici.

<sup>7</sup> Per usi misti L. 0.24.

<sup>8</sup> Compresa la tassa comunale di L. 0.01 per m<sup>3</sup>.

<sup>9</sup> Il Comune paga per ogni lampada accesa tutta la notte: a incandescenza di 50 candele L. 51.72 all'anno; per le lampade ad arco da L. 288.70 (7 ampère) a L. 206.20 (5<sup>1</sup>/<sub>2</sub> ampère).

<sup>10</sup> Anche per Gallerie e loggiati comunali.

<sup>11</sup> Il Comune acquista l'energia dalla Società del gas pagando L. 10 per sera, il che porta il prezzo di ogni lampada-ora (8 a 10 ampère) da L. 0.35 a L. 0.50.

<sup>12</sup> Appalto a *forfait*. Prezzo approssimativo.

<sup>13</sup> A *forfait* a prezzi diversi.

<sup>14</sup> Officina elettrica municipale già soppressa.

<sup>15</sup> Oltre il noleggio del contatore.

<sup>16</sup> La vendita ai privati è fatta a mezzo di contatore in base al consumo mensile effettivo ponendo a carico dell'utente oltre la tassa governativa L. 0.50 per nolo contatore.

<sup>17</sup> La vendita ai privati è fatta a mezzo di contatore in base al consumo mensile ponendo a carico dell'utente la tassa governativa. Il contatore viene acquistato e pagato subito dall'utente all'atto dell'impianto e di cui rimane proprietario.



(Segue tab. N. 6).

Città	Prezzo del gas				Sistema di produzione e prezzo dell'energia elettrica		
	per gli usi pubblici lire	per i privati			Sistema di produzione	Prezzo dell'energia per ogni Hettow	
		illuminazione lire	riscaldamento lire	usi industriali lire		per illuminaz. pubblica lire	per usi privati lire
*Como .....	0.14	0.20	.	.	.	0.015	0.05 <sup>1</sup>
Corato .....	—	—	—	—	gas povero	.	0.09 <sup>2</sup>
*Cosenza .....	.	3	—	—	—	—	—
Cremona .....	0.132 <sup>4</sup>	0.24	0.20	—	—	—	—
Cuneo .....	0.21	0.23	0.23	0.19	idraulico	.	0.01
Faenza .....	—	—	—	—	vapore	.	.
Ferrara .....	0.16	0.25	0.20	0.15	—	—	—
Firenze .....	0.255	0.32	0.32	0.22 <sup>5</sup>	vapore	.	. <sup>6</sup>
*Forlì .....	0.21 <sup>7</sup>	0.21	0.21	0.17	—	—	—
Genova .....	0.17	0.20	0.20	0.16 <sup>8</sup>	vapore	.	0.09 a 0.04
Girgenti .....	0.26	0.40	0.30	—	—	—	—
Grosseto .....	—	—	—	—	turbine idra.	.	.
*Imola .....	0.207	0.25	0.22	0.20	—	—	—
Jesi .....	—	—	—	—	idraulico	—	0.055 <sup>9</sup>
*Livorno .....	0.145	0.25 <sup>10</sup>	0.20 <sup>10</sup>	0.18	.	0.01 <sup>11</sup>	.
Lodi .....	0.22	0.22	0.22	0.22	gas povero	.	.
Lucca .....	0.22	0.23	0.20	0.18	idraulico	<sup>12</sup>	—
*Macerata .....	—	—	—	—	.	.	.
Mantova .....	0.20	0.24	0.19	0.14	.	.	0.1094
Marsala .....	0.24	0.35	0.285	—	vapore	<sup>13</sup>	.
Messina .....	0.20 <sup>14</sup>	0.33	0.24	da 0.21 a 0.15	gas povero	0.10	—
Milano .....	0.13	da 0.16 a 0.13	da 0.16 a 0.13	da 0.16 a 0.13 <sup>15</sup>	idraulico	—	—
Modena .....	0.12	0.16	0.16	0.14	.	<sup>16</sup>	0.075
Monza .....	0.15	0.20	0.19	0.13	idraulico	.	0.07 <sup>17</sup>
Napoli .....	0.17	0.17	0.17	0.17	vapore	.	0.07

<sup>1</sup> Azienda municipalizzata del gas e della luce elettrica.

<sup>2</sup> Esclusa la tassa governativa.

<sup>3</sup> Da 1 m<sup>3</sup> a 5 al mese L. 1.60; da 6 a 25 m<sup>3</sup> L. 1.50 sopra ai 25 m<sup>3</sup> L. 1.40.

<sup>4</sup> Dati del 1900.

<sup>5</sup> Con riduzioni progressive per grandi consumi.

<sup>6</sup> Esercizio municipale.

<sup>7</sup> Compreso il servizio di accensione e manutenzione fanali.

<sup>8</sup> Per gli stabilimenti comunali 0.15 al m<sup>3</sup>.

<sup>9</sup> Abbonamento per tutta notte e per ogni candela a incandescenza L. 2.80 annue; per lampade ad arco L. 0.08 per ogni 100 candele-ora.

<sup>10</sup> Esclusa la tassa municipale di L. 0.0225.

<sup>11</sup> L'energia viene fornita ai trasformatori municipali per mezzo di contatori.

<sup>12</sup> Per le lampade ad incandescenza il Comune paga un canone annuo di L. 400 a *forfait*.

<sup>13</sup> Il Comune paga L. 13.50 per ogni ora d'illuminazione (limitata a soli tre mesi, due volte alla settimana) restando a carico dell'impresa le spese occorrenti per il personale e il combustibile.

<sup>14</sup> L. 0.23 al m<sup>3</sup> per gli stabilimenti comunali chiusi.

<sup>15</sup> Il prezzo di L. 0.16 vien pagato dai privati nell'ex circondario interno della città e di L. 0.13 in quello esterno.

<sup>16</sup> Il Comune paga a *forfait* L. 45 annue per ogni lampada di 16 candele.

<sup>17</sup> L'energia elettrica generata da 4 turbine idrauliche, collegate ad alternatori trifasi della potenza di 2000 cavalli ciascuno, con una tensione di 2700 *volts* di 42 periodi vien trasportata sul posto alla tensione di 25000 *volts*.

(Segue tab. N. 6).

Città	Prezzo del gas				Sistema di produzione e prezzo dell'energia elettrica		
	per gli usi pubblici lire	per i privati			Sistema di produzione	Prezzo dell'energia per ogni Hettow	
		illuminazione lire	riscaldamento lire	usi industriali lire		per illuminaz. pubblica lire	per usi privati lire
Novara.....	0.25	0.23 <sup>1</sup>	0.23 <sup>1</sup>	0.16	idraulico	<sup>2</sup>	•
*Padova.....	0.10	0.20	0.20	0.18 <sup>3</sup>	—	—	—
Palermo.....	0.22	0.22 <sup>4</sup>	0.20 <sup>4</sup>	0.20	vapore	0.07 <sup>5</sup>	•
Parma.....	•	•	•	•	idraulico e a gas povero	0.05	0.05 per illuminaz. 0.025 forzatrice
Pavia.....	0.19	0.19	0.19	0.15	•	•	—
Perugia.....	—	—	—	—	vapore	•	•
Pesaro.....	0.21	0.25	—	0.18	—	—	—
Piacenza.....	0.1223	0.166	0.166	0.1485	vapore	—	da 0.131 a 0.0635
Pinerolo.....	0.15	0.17	—	—	idraulico	<sup>6</sup>	•
*Pisa.....	0.14	0.24	0.18	0.18	•	•	•
Porto Maurizio...	0.22	0.25	0.25	0.25	—	—	—
Potenza.....	—	—	—	—	vapore	•	0.10
Prato.....	da 0.30 a 0.20	0.23	0.20	0.18 <sup>7</sup>	—	—	—
Ragusa.....	—	—	—	—	•	•	• <sup>8</sup>
Ravenna.....	0.18	0.20	0.20	0.20	—	—	—
*Reggio Calabria..	•	0.30	0.25	da 0.20 a 0.14	—	—	—
*Reggio Emilia...	0.20	0.20	0.17	0.15	•	•	•
Rimini.....	0.2408	da 0.35 a 0.20	da 0.30 a 0.20	—	vapore	•	•
Roma.....	0.17	0.21	0.16	0.16	idraulico	•	0.07
Rovigo.....	0.1497	0.18	—	—	—	—	—
Salerno.....	0.22	0.32	0.20	0.20	idraulico	•	0.06
S. Pier d'Arena...	0.17	0.20	0.20	da 0.16 a 0.14 <sup>9</sup>	vapore	<sup>10</sup>	•
S. Remo.....	0.19	0.25	0.22	0.20 <sup>11</sup>	idraulico	0.07 <sup>12</sup>	•

<sup>1</sup> Esclusa la tassa comunale di L. 0.08.

<sup>2</sup> Il Comune paga a *forfait* L. 450 annue per le due lampade ad arco e L. 1470 per le 22 ad incandescenza. Le lampade ad arco vengono accese soltanto nei giorni festivi per circa 4 ore, quelle ad incandescenza tutto l'anno e tutta la notte.

<sup>3</sup> Il prezzo del gas al m<sup>3</sup> per gli stabilimenti comunali è di L. 0.12 compresa la tassa governativa.

<sup>4</sup> Esclusa la tassa municipale L. 0.02 al m<sup>3</sup>.

<sup>5</sup> Inclusa la tassa governativa di L. 0.005 per Hw. e quella comunale di L. 0.01.

<sup>6</sup> L'energia elettrica costa L. 2 annue per ogni candela-ora.

<sup>7</sup> Ai privati viene concesso uno sconto annuo da 0.01 a 0.08 al m<sup>3</sup> a seconda dell'entità del consumo.

<sup>8</sup> È stato approvato e dato in appalto l'impianto della illuminazione elettrica alla Società Oerlikon di Milano: l'esercizio sarà tenuto in economia. La spesa di impianto è prevista in L. 19000.

<sup>9</sup> Per la manutenzione dei becchi Auer il Comune paga L. 1.60 al mese per ogni fanale, sia a semplice sia a doppio becco. Per l'illuminazione degli stabilimenti municipali paga L. 0.15 al m<sup>3</sup>.

<sup>10</sup> Il Comune paga per ogni lampada-ora dall'accensione fino alla mezzanotte L. 0.20; dalla mezzanotte fino allo spegnimento L. 0.15. In questo prezzo è compresa la manutenzione e l'annua quota di ammortizzo dell'impianto il quale alla fine del contratto con la Società appaltatrice, diventa proprietà del Comune.

<sup>11</sup> Nei prezzi fatti ai privati non è compreso il nolo dei contatori.

<sup>12</sup> Il Comune paga L. 2 al mese per nolo del contatore.

Città	Prezzo del gas				Sistema di produzione e prezzo dell'energia elettrica		
	per gli usi pubblici lire	per i privati			Sistema di produzione	Prezzo dell'energia per ogni Hettow	
		illuminazione lire	riscaldamento lire	usi industriali lire		per illuminaz. pubblica lire	per usi privati lire
Sassari.....	0.20	0.38	0.30	0.25	—	—	—
Savona.....	0.17	0.17	0.17	da 0.15 a 0.14	•	0.06	—
*Spezia.....	•	0.25	0.20	•	gas povero	• <sup>1</sup>	da L. 0.08 a L. 0.05
Taranto.....	0.27	da 0.36 a 0.25	0.25	da 0.25 a 0.20	—	—	—
Terlizzi.....	—	—	—	—	gas povero	•	0.09 <sup>2</sup> a contatore
Torino.....	0.11	0.15 <sup>3</sup>	0.15 <sup>3</sup>	0.13	idro-termico	• <sup>4</sup>	da 0.09 a 0.063
Torre del Greco ..	0.30	0.30	0.25	0.20	—	—	—
Trani.....	—	—	—	—	vapore	•	— <sup>5</sup>
Trapani.....	da 0.25 a 0.27	0.27	•	•	•	•	•
Treviso.....	0.15	0.20	0.20	0.15	idraulico	•	• <sup>6</sup>
*Udine.....	0.12	da 0.24 a 0.18	0.18	da 0.18 a 0.16	idraulico	•	•
Velletri.....	—	—	—	—	idraulico	•	• <sup>7</sup>
Venezia.....	0.21 <sup>8</sup>	0.33 <sup>9</sup>	0.28 <sup>10</sup>	0.28	idraulico	•	•
Vercelli.....	0.14	0.21	0.21	0.21	idraulico e a vapore	—	— <sup>11</sup>
Verona.....	<sup>12</sup>	0.30 <sup>13</sup>	0.26 <sup>13</sup>	0.26 <sup>13</sup>	—	—	—
*Vicenza.....	0.1255	0.20	0.18	0.18	•	•	•
Vittoria.....	—	—	—	—	gas povero	•	0.075

<sup>1</sup> Officina elettrica municipale.

<sup>2</sup> Vengono praticati prezzi a *forfait* per ogni candela-ora a L. 3 circa annue. I pagamenti si fanno a rate mensili posticipate. Nolo contatore L. 1 mensili.

<sup>3</sup> Esclusa la tassa comunale di L. 0.03 al m<sup>3</sup>.

<sup>4</sup> Il prezzo per l'illuminazione pubblica è di L. 0.14 per lampada-ora ad arco di 10 ampères a corrente continua; per l'illuminazione degli edifici municipali il prezzo varia da L. 0.046 a L. 0.045.

<sup>5</sup> L'energia elettrica costa da un minimo di L. 0.03 per lampada-ora di 10 candele a un massimo di L. 0.08 per lampada-ora di 32 candele.

<sup>6</sup> Vengono praticati prezzi a *forfait* e tariffe a contatore. I primi si partono da L. 1.25 al mese per lampade da 5 candele a L. 4.50 per lampade da 32 candele; le seconde da un minimo di L. 0.03 per Hettow-ora a L. 0.06.

<sup>7</sup> Vengono praticati prezzi a *forfait* che si partono da un minimo di L. 3 al mese per ogni lampada da 10 candele ad un massimo di L. 5.25 per ogni lampada da 32 candele. Le spese d'impianto sono a carico dell'utente.

<sup>8</sup> Prezzo medio a seconda delle categorie delle fiamme.

<sup>9</sup> Non compresa la tassa governativa.

<sup>10</sup> Compresa la tassa governativa.

<sup>11</sup> L'energia viene prodotta dalla officina comunale.

<sup>12</sup> Vengono praticati due prezzi: secondo la Società L. 0.16705 al m<sup>3</sup> e secondo il Comune L. 0.1515 al m<sup>3</sup>.

<sup>13</sup> Non compresa la tassa governativa.

TAB. N. 7.

Officine comunali del Gas.

Città	Gas venduto a privati				Gas consumato per usi pubblici		
	per illumina- zione m <sup>3</sup>	per riscalda- mento m <sup>3</sup>	per industria m <sup>3</sup>	Totale m <sup>3</sup>	per illumina- zione pubblica m <sup>3</sup>	per altri servizi comunali compresa l'officina m <sup>3</sup>	Totale m <sup>3</sup>
Ascoli Piceno.....	89 438	6 223	620	96 281	170 100	20 000	190 100
Asti .....	840 000		60 000	900 000	250 000		250 000
Bologna .....	1 023 618	3 530 825 <sup>1</sup>	110 616	4 665 059	870 006	224 507	1 094 513
Caltanissetta.....	—	55 626	—	55 626	283 314	20 591	303 905
Como.....	1 939 439		289 552	2 228 991	281 787	—	281 787
Cosenza <sup>3</sup> .....	1 747	—	—	1 747	39 745	905	40 650
Forlì <sup>4</sup> .....	124 875	—	6 335	201 210	176 430	40 950	217 380
Imola.....	134 549		22 195	156 744	111 435	8 784	120 219
Livorno.....	1 137 156	56 627	187 538	1 381 321	579 050	148 739 <sup>5</sup>	727 789
Padova .....	2 754 887		121 206	2 876 093	439 991	75 292	515 283
Pisa .....	467 097	153 003		620 100	251 167	79 178	330 345
Reggio Calabria ....	111 830	2 018	3 527	117 375	301 819	34 258	336 077
Reggio Emilia.....	393 148	177 198	81 497	651 843	137 700	24 807	162 507
Spezia .....	491 532	95 331		586 863	302 830	276 936	579 766
Udine .....	99 390	161 160	26 629	287 179	16 381	27 022	43 403
Vicenza <sup>7</sup> .....	667 421	177 808	98 060	943 289	191 466	7 442	198 908

**Produzione nell'anno 1904.**

Dispersione	Totale produzione	Su 1000 kg. di carbone				Osservazioni
		Gas	Coke	Catrame	Ammoniaca e sottoprodotti diversi	
m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	kg.	kg.	kg.	
33 100	319 481	280	700	20	.	
250 000	1 400 000	270	760	.	.	
392 468	6 152 040	295	673 <sup>2</sup>	50	9	<sup>1</sup> Di cui m <sup>3</sup> 3.138.949 per usi misti. <sup>2</sup> Più kg. 56 di polvere di Coke.
49 074	408 605	260	651	40	.	
.	2 510 778	.	.	.	.	
14 554	56 951	550	—	150	—	<sup>3</sup> Il gas è estratto dai residui di petrolio.
103 930	522 520	250	680	450	—	<sup>4</sup> Esercizio 1905: il gazometro cominciò a funzionare il 1° luglio 1904.
128 587	405 550	245	675	40	—	
356 195	2 465 305	269	739	40	1.33	<sup>5</sup> Di cui m <sup>3</sup> 8466 per il porto.
633 366	4 024 740	291	630	50	6	<sup>6</sup> Nel 1904 kg. 72000 di solfato ammonico.
250 285	1 200 730	290	661	45	—	
127 700	581 152	270	700	40	—	
182 766	997 110	302	713	60	.	
158 537	1 325 166	274	666	60		
102 763	433 345	266	724	45	—	
162 773	1 304 970	.	.	.	.	<sup>7</sup> Esercizio 1905.

TAB. N. 8.

**Officine comunali del Gas.**

Città	Entrate							Totale	Provvista di carbone da distillare	Provvista di combustibile per forni	Mantenimento fabbricati ed uffici
	per vendita del Gas a privati lire	per vendita del Gas per usi pubblici lire	per vendita di altri prodotti lire	Rimborso impianti lire	Nolo contatori lire	Altre entrate lire	Totale lire				
Ascoli Piceno....	26 308	—	18 986	7 086	755	3 045	56 180	36 389	4 732	7 564	
Asti.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
Bologna.....	1 086 624	153232 <sup>1</sup>	577 323	5 222	27 478	4 178	1 854 057	594 525	130 616	2 047	
Caltanissetta.....	•	•	•	•	•	•	99 573	48 255	14 720	500	
Como.....	457 040	39 450	198 325	—	28 000	119 042 <sup>3</sup>	842 857	298 984		20 000	
Cosenza.....	2 719	—	238	—	115	394	3 466	23 158 <sup>4</sup>	4 844	171	
Forlì <sup>5</sup> .....	41 900	38 900	49 000	—	200	2 500	132 500	58 000	10 000	—	
Imola.....	37 146	25 235	45 504	—	1 725	—	109 610	47 699	17 842	950	
Livorno.....	322 964	86 081	132 872	18 263	22 488	103 281	685 949	197 048	75 306	3 259	
Padova.....	572 794	55 085	409 467	2 354	27 482	4 697	1 071 879	330 990	113 982	19 279	
Pisa.....	212 446		99 823	—	9 016	1 021	322 306	94 366	34 677	335	
Reggio Calabria..	23 137	—	23 825	190	2 887	127	50 166	50 498	—	3 830	
Reggio Emilia...	121 067	27 540	99 912	3 419		3 336	255 274	100 875	30 476	3 876	
Spezia.....	140 351	84 283	65 638	887	271	1 813 <sup>6</sup>	293 243	115 725	—	684	
Udine.....	61 440	4 340	42 348	11 001	4 084	8 729	131 942	45 444	12 252	2 516	
Vicenza <sup>8</sup> .....	190 203	47 515	127 470	643	12 038	20 025	397 894	115 224	34 478	8 674	

<sup>a</sup> Questo disavanzo rappresenta il costo della pubblica illuminazione a carico del bilancio comunale.  
<sup>b</sup> Non si hanno le cifre esatte: in complesso, di fronte a un'entrata di L. 210 000, si ebbe un'uscita di L. 350 000. Il disavanzo  
<sup>c</sup> Questo avanzo è passato al bilancio comunale per L. 116 955 e serve per parte dell'ammortamento dei mutui creati per il  
<sup>d</sup> Gli utili dell'esercizio sono compensati nel prezzo per m<sup>3</sup> del gas fornito per gli usi pubblici, il quale rappresenta la differenza costituisce precisamente la differenza fra le spese ed introiti.  
<sup>e</sup> Passato a vantaggio del Comune.  
<sup>f</sup> Non si hanno spiegazioni sul come viene impiegato l'utile dell'esercizio.  
<sup>g</sup> Questo avanzo fu portato nei Residui Attivi dell'esercizio finanziario 1905.  
<sup>h</sup> Questo avanzo cumulato con l'utile netto dell'esercizio 1903 in L. 1972, non ancora assegnato, fu repartito nel modo seguente: L. 10 181 a saldo capitale anticipato per aumenti patrimoniali; L. 41 164 a pareggio debito del personale; L. 157 898 contanti passati a vantaggio del Bilancio comunale; L. 20 440 quota d'ammortamento.  
<sup>i</sup> L'utile netto fu passato a vantaggio del Bilancio comunale.  
<sup>m</sup> id. id. id.  
<sup>n</sup> Il Comune concede gratuitamente una quantità considerevole di gas e di coke ad istituti di pubblica istruzione e beneficenza.  
<sup>o</sup> L'utile netto fu passato a vantaggio del Bilancio comunale per L. 3 100 e per L. 1412 a fondo di riserva.  
<sup>p</sup> L'utile è passato a vantaggio del Bilancio comunale.

<sup>1</sup> Di cui L. 16 621 per servizi officina.      <sup>2</sup> Di cui L. 47 112 per il servizio d'illuminazione pubblica.  
<sup>5</sup> Esercizio 1905; il gazzometro cominciò a funzionare il 1° Luglio 1904.      <sup>6</sup> Compresa L. 56 539 per tassa gas.

**Risultati finanziari dell'esercizio 1904.**

Spese											Avanzo (+)
Altre spese per la produzione	Mantenimento condutture ecc.	Altre spese	Stipendi al personale amministrativo	Paghe al personale tecnico dell'officina	Paghe agli accenditori	Imposte e tasse	Altre spese generali ordinarie	Spese straordinarie	Ammortamento e interessi	Totale	disavanzo (-)
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
1 200	3 700	750	11 834			4 125	2 300	—	4 308	76 902	— 20 722 <sup>a</sup>
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. <sup>b</sup>
148 157	34 400	119 017	54 407	10 502	83 365 <sup>3</sup>	48 541	79 324	20 240	275 083	1 600 224	+ 253 833 <sup>c</sup>
4 764	9 407		3 000	4 321	7 098	3 628	3 880	—	—	99 573	<sup>d</sup>
48 250	11 116	18 623	67 580		9 480	105 800	18 623	65 000	113 555	768 388	+ 74 469 <sup>e</sup>
1 463	550	576	2 400	3 111	4 124	294	—	—	—	40 692	— 37 226 <sup>a</sup>
5 000	—	1 500	6 000	20 000		—	1 500	—	17 800	119 800	+ 12 700 <sup>f</sup>
473	1 565	2 506	1 600	10 150	4 378	3 110	5 965	1 099	9 994	107 331	+ 2 279 <sup>g</sup>
12 833	4 523	9 741	31 395	62 078	36 773	27 622	40 362	4 207	45 187	550 334	+ 135 615 <sup>h</sup>
35 958	3 790	3 599	12 487	106 879	20 777	84 150 <sup>6</sup>	10 191	—	95 746 <sup>7</sup>	837 828	+ 234 051 <sup>i</sup>
10 496	9 327	37 184	12 094	31 419	15 700	12 952	39 228	—	15 000	312 778	+ 9 526
1 931	—	—	3 556	8 370	7 946	1 169	296	—	9 325	86 921	— 36 755 <sup>a</sup>
1 400	5 007	277	9 556	26 004	8 862	1 531	5 612	—	17 838	221 314	+ 33 960 <sup>m</sup>
17 637	10 106		10 187	69 883		20 623	1 204	15 826	29 900	291 775	+ 1 468 <sup>n</sup>
987	1 262	7 298	7 406	10 360		7 395	4 849	2 486	25 175	127 430	+ 4 512 <sup>o</sup>
4 856	.	48 922	54 265		.	8 550	2 447	.	61 092	338 508	+ 59 386 <sup>p</sup>

<sup>a</sup> è motivato da lavori straordinari.

Riscatto dell'officina e per L. 136 878 ad un fondo di riserva a favore dell'officina stessa.

ronza fra le spese e gl'introiti essendo l'esercizio tenuto in economia dal Comune. Il prezzo di L. 0.1287 è la media dell'anno

fonte: L. 13 575 al Fondo di riserva (10<sup>o</sup>/<sub>o</sub>); L. 2 036 al Fondo di previdenza per gl'impiegati (1.50<sup>o</sup>/<sub>o</sub>); L. 5 980 quota di Municipio in c/c; L. 64 663 a disposizione del Municipio; e in fine L. 38 a conto nuovo.

mortamento mutuo; L. 55 712 per nuovi lavori d'ingrandimento.

L'utile netto fu passato a vantaggio del Bilancio comunale.

<sup>3</sup> Compresi i proventi dell'energia elettrica.

<sup>4</sup> Spesa per provvista di residui di petrolio.

<sup>7</sup> Di cui L. 45 117 per interessi sul mutuo e L. 50 628 per svalutazione del patrimonio.

<sup>8</sup> Esercizio 1905.

---

---

VI.

## Mercati e Macelli pubblici — Consumi principali

---

Fra i 73 Comuni che hanno risposto al questionario relativo ai *Mercati delle vetto-  
vaglie* se ne contano 9 nei quali tali mercati non esistevano e 50 nei quali i mercati  
stessi erano amministrati direttamente dal Comune; i rimanenti avevano affittato i  
locali ad un accollatario o li lasciavano in libero uso ai cittadini.

Notevoli superficie di mercati coperti si hanno a Torino (mq. 10098), a Firenze  
(mq. 6477), a Livorno (mq. 5200); in molte altre città, anche fra le principali, preval-  
gono i mercati scoperti. Per importanza di redditi primeggia pure Torino con oltre  
300 mila lire di incassi, seguito a notevole distanza da Genova, Roma e Firenze con  
circa 100 mila lire di proventi. Molto notevoli sono pure i redditi dei mercati di Li-  
vorno (L. 69053), di tutte le città minori del Piemonte: Asti, Alessandria, Cuneo, No-  
vara, Biella e dei mercati di Cagliari.

Più difficile è il confronto fra le spese relative, principalmente perchè, come avremo  
occasione di notare anche in seguito, il modello attuale del bilancio comunale riunendo  
fra le spese generali, le spese di mantenimento di locali e di mobili, di illuminazione,  
riscaldamento, ecc., dei mercati, dei macelli, delle scuole, ecc., toglie il modo di cal-  
colare esattamente per ogni singolo servizio, di fronte ai proventi, le spese che ad  
esso si riferiscono.

Oltre a ciò molti Comuni, nei quali i servizi di esazione e di sorveglianza sono fatti  
non da un personale apposito ma da guardie o altri agenti municipali, non hanno potuto  
o voluto calcolare la quota degli stipendi che andrebbe a carico della gestione dei  
mercati e non è quindi sempre possibile valutare gli utili o le perdite dell'esercizio.

Si hanno vaste aree adibite ad uso di *Mercati del bestiame* ad Asti, Padova, Ra-  
venna (oltre 50 mila mq.): il numero massimo dei *bovini* presentati è dato dal mercato  
di Milano (138561 capi), seguito da quelli di Padova, Asti, Alessandria (oltre 70000 capi):  
il mercato di Faenza dà la cifra massima di *suini* (50000 capi), ed è seguito da quello  
di Reggio Emilia e di Milano (oltre 40 mila): abbondano gli *equini* sui mercati di  
Padova, Alessandria e Verona, gli *ovini* su quello di Napoli (144437 capi), seguito a  
grande distanza dai mercati di Torino, di Cuneo e di Genova.

Anche per i *Macelli pubblici* predomina l'esercizio diretto municipale, essendo indi-  
cato soltanto da 12 sugli 85 Comuni, di cui si hanno le notizie alla tab. n. 3, il sistema  
dell'appalto.



Il massimo numero di animali viene naturalmente abbattuto negli stabilimenti delle città più popolate: mancano peraltro troppi dati e non è abbastanza sicura la omogeneità della classificazione per poter tentare dei confronti fra i singoli luoghi, tanto più che talvolta le cifre contenute nei questionari e relative al 1904 non coincidono neanche lontanamente con quelle relative al 1903, pubblicate dalla Direzione generale della Sanità e fornite pure dai Comuni.<sup>1</sup>

Per importanza di proventi viene primo lo stabilimento di Napoli, seguito da quelli di Milano, di Roma, di Torino, di Firenze e di Genova.

Per le spese valgono le osservazioni fatte a proposito dei Mercati.

La tavola n. 4 dà i *consumi medi* per abitante per alcuni principali generi di consumo. Le medie sono calcolate sulla quantità dei differenti generi entrata nei singoli Comuni chiusi.

Il consumo della *carne* presenta sbalzi notevoli e va generalmente diminuendo da Nord a Sud: il massimo è di kg. 95.830 a Novara, il minimo di kg. 9.880 a Trapani.<sup>2</sup>

I dati così ottenuti si scostano non di rado da quelli calcolati dalla Direzione generale della Sanità sul numero degli animali abbattuti nei macelli dei singoli Comuni.<sup>3</sup> Ecco infatti per alcune principali città italiane le cifre date dalle due statistiche:

	Consumo di carne per abitante nel 1904 (vedasi tab. n. 4.	Consumo di carne per abitante nel 1903 (Stat. ministeriale)
Bologna .....	Kg. 64.270	Kg. 43.254
Firenze.....	» 50.580	» 109.359
Genova.....	» 70.880	» 74.123
Messina .....	» 27.700	» 16.360
Milano.....	» 70.260	» 158.322
Napoli.....	» 27.120	» 28.430
Palermo.....	» 28.550	» 28.170
Torino.....	» 69.260	» 74.262
Venezia.....	» 43.810	» 59.563

Notevoli risultano soprattutto le differenze nei consumi medi di Firenze e di Milano, che, calcolati dal peso medio degli animali abbattuti (*peso vivo*), salgono a una cifra superiore al doppio di quella ottenuta sulla quantità di carne effettivamente entrata nel Comune chiuso, per quanto in questa ultima sia compresa la carne proveniente dal di fuori, di cui non è tenuto conto nella statistica ministeriale. È da ritenersi che la causa principale di queste gravissime differenze sia da cercarsi nel modo con cui è stato stabilito per le varie città il peso medio degli animali abbattuti. Ad esempio è certamente eccessivo il peso medio di kg. 520 per capo, stabilito per i bovini macellati a Firenze, quando si tenga conto che in questa città oltre un terzo di tali bovini è rappresentato da vitelli lattanti.

<sup>1</sup> *Statistica della macellazione degli animali e sul consumo della carne nel Regno nel 1903*, Roma, 1906.

<sup>2</sup> In questi confronti non si tiene mai conto delle cifre di Alcamo, Andria e Corato, che sono Comuni aperti.

<sup>3</sup> Opera citata.

Il consumo di *pesce di fiume o di lago* è in generale molto scarso: soltanto a Rovigo, ad Asti, ad Alessandria, a Cremona tale consumo supera 1 kg. all'anno per abitante: più importante è il consumo del *pesce di mare* che in alcune città supera i 15 kg. (Savona e Rimini). Non è però improbabile che in molte città marittime una gran parte del pesce venga introdotto senza pagar dazio.

In poche città esiste il dazio sulle *uova* e perciò mancano per la maggior parte dei Comuni i dati relativi a questo consumo: Alessandria e Bologna danno le cifre più elevate: Torre del Greco e Perugia le minime.

Il consumo del caffè supera i kg. 2  $\frac{1}{2}$  all'anno per abitante a Cuneo, Genova, Livorno, Lucca, Novara, Porto Maurizio, Rovigo (massimo con kg. 4.260), Torino, Venezia: le città dell'Italia meridionale danno sovente consumi inferiori al  $\frac{1}{2}$  kg. per abitante: Barletta (minimo con kg. 0.220), Brindisi, Foggia, Marsala, Torre del Greco, Trani, Trapani.

Non diversamente si repartisce il consumo dello *zucchero* fra le varie città: dai consumi massimi di oltre 14 kg. all'anno a Cuneo, Porto Maurizio, Savona (kg. 15.740) e Torino ai minimi di Barletta (kg. 1.460), di Marsala, di Trani, inferiori ai 2 kg.

Insieme al consumo del *vino* è stato calcolato quello dell'*uva fresca* introdotta in molte città in quantità grandi a scopo di produzione: i consumi più elevati si verificano nelle città del Piemonte, della Liguria, della Toscana, dell'Emilia e dell'Umbria, i più bassi nell'Italia meridionale e in Sicilia, ove scarsissimo e quasi nullo, anche nelle maggiori città, è l'uso della *birra*, abbastanza diffuso invece nel settentrione (massimo a Udine con litri 16.2 e a Rovigo con litri 15.7).

Fra le poche città delle quali si hanno notizie circa il consumo del *latte*, Parma e Genova ne indicano di oltre 60 litri annui; Civitavecchia e Grosseto uno assai scarso, rispettivamente di 11 e di 8 litri.

Le differenze nel consumo del *petrolio* sono meno sensibili fra le varie regioni e, mentre le città settentrionali danno le cifre massime (Perugia, Savona, Porto Maurizio e Firenze superano i 6 kg. e alcune del mezzogiorno le minime (Torre del Greco kg. 1.720), altre città meridionali consumano questo prodotto in quantità assai elevate: Palermo kg. 5.200, Caltanissetta kg. 4.500, Bari kg. 4.140, Brindisi kg. 4.110.

Le statistiche dei consumi acquisteranno in seguito importanza maggiore per i confronti possibili sulle loro oscillazioni messe in relazione coi prezzi medi dei generi stessi.

TAB. N. I.

### Mercati delle vettovaglie. — Esercizio 1904.

Nei Comuni segnati con \* i Mercati sono esercitati direttamente dal Comune.

Città	Area occupata		Numero dei banchi di vendita	Entrate				Spese			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
Alcamo <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Alessandria <sup>2</sup> .....	•	•	36	120	36 905	11 177	48 202	1000	1250	—	2250
*Ancona <sup>3</sup> .....	—	2 800	—	945	4 900	640	6 485	—	50	325	375
Andria <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Arezzo <sup>4</sup> .....	600	800	—	—	47	8	55	—	—	—	—
*Ascoli Piceno .....	240	3 950	—	—	5 526	—	5 526	1351	—	—	1351
Asti .....	520	59 044	186	19 281	31 580	10 971	61 831	—	—	—	—
*Bari .....	•	•	—	1 536	14 181	127	15 844	3800	560	3702	8062
Barletta <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Biella .....	400	8 000	200	500	27 000	3 500	31 000	4000	100	1000	5100
*Bologna <sup>5</sup> .....	1070	2 670	427	—	14 316	—	14 316	900	250	—	1150
Brindisi .....	—	3 560	91	—	4 855	—	4 855	—	—	—	—
Cagliari .....	•	•	•	25 000	28 377	1 350	54 727	720	5423	—	6143
*Campobasso <sup>6</sup> .....	200	640	250	1 135	1 212	96	2 443	—	—	—	—
Caserta .....	—	660	700	—	10 800	2 000	12 800	3000	300	300	3600
*Castell. di Stabia <sup>7</sup> ..	—	2 595	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania .....	400	1 500 <sup>8</sup>	26	8 000	18 000	—	26 000	—	—	—	—
Catanzaro <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Cesena .....	1296	14 697	—	2 438	8 117	9 984	20 539	6062		—	6062
*Chioggia .....	500	1 000	76	—	3 600	—	3 000	—	—	200	200
*Civitavecchia .....	—	1 000	—	—	355	—	355	—	36	600 <sup>9</sup>	636
Corato <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Cosenza .....	—	9 540	15	60	650	—	710	—	—	—	—
*Cuneo .....	—	18 000	154	—	18 954	13 671	32 625	5795	296	260	6351

<sup>1</sup> Non esistono mercati.

<sup>2</sup> I mercati sono 7; quello per commestibili d'ogni specie e quello della frutta e verdura sono appaltati per le occupazioni di suolo. <sup>3</sup> Le esazioni sono fatte dalle guardie municipali.

<sup>4</sup> Esiste il solo mercato dei cereali.

<sup>5</sup> Esiste pure un altro mercato di proprietà privata.

<sup>6</sup> Il servizio viene fatto dalle guardie municipali.

<sup>7</sup> I mercati sono liberi. <sup>8</sup> Il grande mercato del lunedì occupa mq. 50 000. L'esercizio del mercato quotidiano è appaltato, le occupazioni dei posti sparsi in città vengono pagate direttamente al Comune e sorvegliate dalle guardie municipali.

<sup>9</sup> Le L. 600 rappresentano il fitto dell'area.

(Segue tab. N. 1).

Città	Area occupata		Numero dei banchi di vendita	Entrate				Spese			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
	mq.	mq.		lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
*Faenza .....	—	5 940	140	32 <sup>1</sup>	50	900	982	—	200	1100	1300
Ferrara .....	240	4 900	280	—	—	—	—	—	—	—	—
*Firenze .....	6477	7 258	432 <sup>2</sup>	52 418	44 738	3 030	100 186	49 766	7000	5439	62 205
*Forlì .....	—	10 400	14	—	7 000	7 000	14 000	5 000	300	1000	6 300 <sup>3</sup>
Genova .....	4	4	•	108 500	—	—	108 500	—	—	—	—
*Grosseto .....	—	500	—	—	1 341	826	2 167	—	—	120	120
*Imola .....	600	3 000	97	1 997	2 155	336	4 488	5	—	—	—
*Jesi .....	500	2 500	223	—	4 102	—	4 102	1 193	121	1142 <sup>6</sup>	2 456
*Livorno .....	5200	1 365	201	33 838	5 484	29 731 <sup>7</sup>	69 053	3 657	1024	2455	7 136
Lodi .....	783	8 470	200	7 052		6 382	13 434	—	—	—	—
*Lucca .....	—	14 550	52	—	1 400	—	1 400	—	—	—	—
*Macerata .....	•	•	•	1 100	—	3 477	4 577	1 130	200	400	1 730
*Mantova .....	3351	1 350	127	1 600	10 000	9 000	20 600	3 100	200	5700	9 000
*Marsala .....	•	•	—	355	1 045	—	1 400	657	—	—	657
*Milano .....	2000	37 000	351	7 405	21 457	203	29 065	1 289	290	846	2 425
*Modena .....	—	8 000	100	•	•	•	4 806	•	•	•	2 082
*Monza .....	600	5 500	—	—	11 035	1 870	12 905	900	—	—	900
*Napoli .....	1456	—	160	22 795	—	—	22 795	3 460	—	454	3 914
Novara .....	—	5 500	—	505	24 943	9 760 <sup>8</sup>	35 208	—	353	4796	5 149
*Padova .....	1500	16 000	80	—	23 719	5 816	29 535	832	1162	1422	3 416
Palermo <sup>9</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Pesaro .....	—	3 000	—	—	5 000	4 000	9 000	1 460	200	—	1 660
Pinerolo .....	—	50 000	50	150	12 500	5 800	18 450	2 000	150	610	2 760
*Pisa .....	2150	470	93	2 364	500	—	2 864	276	—	—	276
Porto Maurizio <sup>9</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Le L. 32 rappresentano diritti di pascolo.

<sup>2</sup> Si hanno pure 312 magazzini.

<sup>3</sup> Le spese si riferiscono quasi unicamente al mercato dei bozzoli.

<sup>4</sup> Esistono due mercati scoperti e uno coperto.

<sup>5</sup> Il servizio di esazione e di sorveglianza vien fatto dalle guardie municipali.

<sup>6</sup> Di cui L. 1097 per ingrandimenti.

<sup>7</sup> Di cui L. 18017 spettanti alla carovana dei pesatori.

<sup>8</sup> Di cui L. 3893 per il mercato dei bozzoli.

<sup>9</sup> Non esistono mercati.

(Segue tab. N. 1).

Città	Area occupata		Numero dei banchi di vendita	Entrate				Spese			
	coperta	scoperta		Fitto di locali	Occu- pazioni di suolo	Diritti di peso pubblico	Totale	Stipendi e paghe	Manu- tenzione locali e mobili	Altre spese	Totale
	mq.	mq.		lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
*Prato.....	•	•	191	2 000	1 000	—	3 000	—	—	—	—
Ragusa <sup>1</sup> .....	—	800	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Ravenna.....	2 100	4 500	—	—	7 550	—	7 550	720 <sup>2</sup>	—	200	920
*Reggio Calabria....	—	1 182	—	—	368	520 <sup>3</sup>	888	—	—	—	—
*Reggio Emilia.....	2 300	5 000	250	380	8 400	5 000	13 780	3 700	500	200	4 400
*Roma.....	•	•	•	•	•	•	101 763 <sup>4</sup>	30 785	8218		39 003
*Salerno.....	—	5 600	17	—	2 500	—	2 500	<sup>5</sup>	—	—	—
S. Pier d'Arena.....	350	1 450	—	6 300		3 211	9 511	—	—	—	—
*S. Remo.....	60	2 800	34	15 000	—	150	15 150	1 300	1 000	200	2 500
*Sassari.....	2 040	2 473	47	15 550	16 026	1 605	33 181	1 080	2 658	2 043	5 781
*Siena.....	•	•	120	—	359	—	359	—	—	—	—
Spezia.....	•	•	•	30 000		4 000	34 000	3 066	499	—	3 565
*Taranto.....	<sup>6</sup>	<sup>6</sup>	25	1 784	—	—	1 784	565	602	—	1 617
*Terlizzi.....	500	—	36	—	500	1 200	1 700	120	—	—	120
*Torino.....	10 098	38 742	444	27 092	244 938	29 149 <sup>7</sup>	301 179	36 617	4 011	4 757	45 385
Torre del Greco <sup>7</sup> ...	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani <sup>8</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Treviso.....	250	30 000	26	—	22 102	2 145	24 247	2 749	350	2 014	5 113
*Udine.....	240	9 260	—	900	5 000	7 000	12 900	2 000	200	300	2 500
*Velletri <sup>9</sup> .....	—	620	—	—	—	—	—	—	—	—	—
*Venezia <sup>10</sup> .....	•	•	•	—	1 705	7 973	9 678	3293		•	3 293
Vercelli.....	1 000	500	300	—	—	—	19 420	—	—	—	—
*Verona.....	880	15 677	—	—	31 764		31 764	12 961	—	1 305	14 266
*Vittoria.....	—	•	—	—	3 901	1 134	5 035	540	36	50	626

<sup>1</sup> I mercati sono liberi.

<sup>2</sup> Per il mercato del pesce a Porto Corsini.

<sup>4</sup> Il servizio vien fatto dalle guardie municipali.

<sup>6</sup> Un mercato all'aperto e uno coperto di recente costruzione.

<sup>7</sup> Di cui L. 3749 per esercizio ghiacciaie.

<sup>9</sup> I mercati sono liberi.

<sup>3</sup> I diritti di peso pubblico sono dati in appalto.

<sup>5</sup> Il servizio di esazione vien fatto dall'Ufficio di Polizia Municipale.

<sup>8</sup> Non esistono mercati.

<sup>10</sup> I diritti di peso sono appaltati. È in costruzione il mercato del pesce.

TAB. N. 2

**Mercati del bestiame. — Anno 1904.**

Città	Area mq.	Bestiame presentato al Mercato					Entrate lire	Spese lire
		Bovini	Suini	Equini	Ovini	Totale Numero dei capi		
		n.	n.	n.	n.			
Alcamo .....	20 000	460	300	—	13 000	17 760	•	•
Alessandria .....	•	72 122	2 427	19 918	1 712	96 179	•	500
Ancona .....	3 000	•	•	•	•	•	•	•
Arezzo .....	8 000	•	•	•	•	•	•	•
Ascoli Piceno .....	20 400	•	•	•	•	•	2 763	170
Asti .....	57 820	72 928	1 968	9 037	1 057	84 990	•	•
Biella .....	1 000	3 468	4 000	—	700	8 168	•	•
Bologna .....	22 476	29 360	19 997	7 992	—	57 349	5 325	1850
Brescia .....	•	26 295	3 941	8 554	467	39 257	4 100	1000
Brindisi .....	9 990	309	355	292	8 675	9 631	313	571
Campobasso .....	800	•	•	•	•	•	•	•
Caserta .....	200	—	1 200	—	8 000	9 200	1 500	200
Catania .....	8 000	•	•	•	•	1 698	—	—
Cesena .....	25 194	•	•	•	•	•	—	718
Corato .....	15 000	462	—	600	100	1 162	1	
Cosenza .....	750	4 390	6 900	515	9 500	21 305	•	•
Cuneo .....	17 800	42 633	37 560	3 874	25 645	109 712	—	482
Faenza .....	18 000	51 020	50 000	—	—	101 020	—	200
Ferrara .....	6 560	•	•	•	•	•	2	
Firenze .....	17 700	29	9 707	—	11 103	10 839	1 000	1626 <sup>3</sup>
Forlì .....	25 800	•	•	•	•	•	—	—
Genova .....	800	17 500	—	—	20 000	37 500	4	
Grosseto .....	3 000	1 320	650	200	10 000	12 170	36	350
Imola .....	10 000	17 050	10 000	3 000	5 000	35 050	—	178 <sup>5</sup>
Jesi .....	2 500	7 200	3 000	800	1 000	12 000	—	1050
Livorno .....	4 450	171	—	14	—	185	460 <sup>6</sup>	442
Lucca .....	18 000	42 280	8 000	300	1 350	51 930	—	—
Mantova .....	16 479	•	•	•	•	•	1 510	2600
Milano .....	10 830	138 561	41 169	6 989	17 005	203 724	39 636 <sup>7</sup>	5206 <sup>8</sup>
Monza .....	14 000	9 650	3 000	5 700	400	18 750	1 184	<sup>9</sup>

<sup>1</sup> Non vien pagato alcun diritto al Comune, il quale non sostiene alcuna spesa.

<sup>2</sup> L'esercizio è appaltato.

<sup>3</sup> Di cui L. 1220 per costruzione di stalle e L. 406 per assicurazioni. Le altre spese sono a carico dell'Impresa dei Pubblici Macelli.

<sup>4</sup> L'esercizio è appaltato, e l'appaltatore percepisce ad ogni contrattazione di bovini da macello un diritto di centesimi 80.

<sup>5</sup> Spesa per la manutenzione.

<sup>6</sup> Entrate costituite da sussidi del Comune, del Governo e della Cassa di Risparmio.

<sup>7</sup> Di cui L. 32883 per percentuale sugli introiti versata dalla Società concessionaria.

<sup>8</sup> Spese per la vigilanza veterinaria.

<sup>9</sup> Il servizio di vigilanza è disimpegnato dallo stesso personale adibito per il mercato pubblico.

(Segue tab. N. 2).

Città	Area mq.	Bestiame presentato al Mercato					Entrate lire	Spese lire
		Bovini	Suini	Equini	Ovini	Totale		
		n.	n.	n.	n.	Numero dei capi		
Napoli .....	6 990	38 826	38 639	—	144 437	221 902	146 856	•
Novara .....	—	—	—	—	—	—	—	1 065
Padova .....	51 000	79 537	18 921	21 127	6 178	125 763	—	6 150
Pesaro .....	8 400	•	•	•	•	•	•	•
Pinerolo .....	21 248	3 525	1 000	300	750	5 575	—	780
Pisa .....	2 000	9 684	<sup>1</sup>	—	—	•	1 035	130
Potenza .....	8 000	860	2 000	500	4 000	7 360	171	—
Prato .....	2 431	•	•	•	•	•	•	•
Ragusa .....	3 000	5 250	300	2 000	1 500	9 050	<sup>2</sup>	—
Ravenna .....	50 000	2 500	2 500	500	1 100	6 600	—	200
Reggio Calabria .....	2 600	•	•	•	•	•	—	—
Reggio Emilia .....	20 000	28 163	41 172	741	7 136	77 212	—	550
Salerno .....	900	•	•	•	•	•	•	<sup>3</sup>
S. Pier d'Arena <sup>4</sup> .....	•	14 000	—	1 500	7 000	22 500	—	—
S. Remo .....	3 000	260	—	350	150	760	—	—
Sassari .....	3 500	3 400	31	45	90	3 566	—	638
Siena .....	•	16 000	2 100	1 300	1 100	19 500	•	•
Taranto .....	•	410	—	50	300	760	—	—
Torino .....	17 163	38 099	4 964	—	32 762	75 825	—	11 474
Treviso .....	18 000	36 500	10 000	1 140	18 000	65 640	—	—
Udine .....	7 000	14 775	13 210	2 536	4 456	34 977	—	1 000
Velletri .....	6 820	665	1 827	317	1 260	4 069	—	—
Verona .....	40 000	15 750	2 600	11 500	3 600	33 450	4 543	17 458
Vittoria .....	•	496	543	—	1 443	2 482	—	50

<sup>1</sup> Non pagano la tassa di occupazione, quindi è impossibile accertare il loro numero.

<sup>2</sup> I mercati hanno luogo in certe determinate vie entro l'abitato, e non vien pagato alcun diritto di entrata e di sosta.

<sup>3</sup> Il servizio del mercato del bestiame è disimpegnato dall'Amministrazione del dazio consumo.

<sup>4</sup> I due mercati esistenti sono di proprietà privata.

<sup>5</sup> Il mercato è esente da ogni tassa. Per la vigilanza si provvede con personale sanitario municipale e con quello dei Pubblici Mercati.

<sup>6</sup> Il mercato è esente da ogni tassa. Per la vigilanza si provvede con le guardie campestri Municipali-Daziarie e con quelle della Polizia Urbana.

**Macelli pubblici.**

Nei Comuni segnati con \*

TAB. N. 3.

Città	Animali abbattuti							
	Bovi	Vacche	Tori	Vitelli mossi	Vitelli lattanti	Pecore e capre	Agnelli e capretti	Suini
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Alcamao.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Alessandria.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Ancona.....	411	546	33	1 110	250	5 996	1 <sup>1</sup>	1277
*Andria.....	383	—	—	83	—	5 680	4 245	306
*Arezzo.....	41	56	6	1 954	11	—	8 784	1945
*Ascoli Piceno.....	101	55	1	1 398	13	665	—	776
*Asti.....	189	60	29	3 138	—	60	1 402	1463
*Bari.....	627	1016	115 <sup>4</sup>	2 945	85	2 613	16 267	1855
*Barletta.....	450	64	25	70	30	3 200	3 000	250
*Bergamo.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Biella.....	400	200	4	4 000	—	100	500	1000
*Bologna.....	4723	4827	—	8 411	—	21 289	1 249	4366
*Brescia.....	1016	102	69	9 506	—	2	13 142	2231
*Brindisi.....	466	82	21	229	98	45	6 630	811
*Campobasso <sup>5</sup> .....	82	205	—	649	—	280	9 561	235
Caserta.....	734	627	—	375	—	—	2 068	508
Castellamm. di Stabia <sup>6</sup> .....	20	200	250	560	120	1 354	1 295	803
*Catania.....	—	—	8748	—	—	380	—	4690
*Catanzaro.....	631	344	10	523	20	2 578	1 047	1847
*Cesena.....	652	274	—	530	—	1 008	3 703	983
Chicoggia <sup>7</sup> .....	43	205	9	9	690	284	80	1132
*Civitavecchia.....	395	618	18	36	360	47	131	439
*Corato.....	230	110	—	40	10	5 762	5 412	249
*Cosenza.....	150	500	40	500	12	6 500	4 250	2900
*Cremona.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Cuneo.....	529	52	—	1 899	—	4 583	—	934
*Faenza.....	921	5	9	1	361	7 452	6 404	1571
*Ferrara.....	1255	1004	35	2 564	—	245	5 700	1850
Firenze.....	2941	1520	—	18 747	13 898	—	148	3575
*Forlì.....	497	661	17	7	598	7 229	7 396	1820

<sup>1</sup> L'abbattimento può farsi in ogni luogo.

<sup>2</sup> La tassa di macellazione è compresa nel dazio di entrata.

<sup>3</sup> Di cui L. 2560 per diritti di trasporto di carne macellata e per il servizio di peso.

<sup>4</sup> Manzetti.

<sup>5</sup> Il servizio è appaltato dal 1° Luglio 1905.

<sup>6</sup> Il pubblico macello appartiene ad un privato che riscuote i diritti di macellazione. Il solo servizio veterinario è a carico

<sup>7</sup> È appaltato gratuitamente.

<sup>8</sup> Parte della tassa di macellazione dovuta all'Impresa concessionaria come ammortamento delle spese di costruzione.



**Esercizio 1904.**

Esercizio del Macello è municipale.

		Esercizio Finanziario 1904				
Equini n.	Totale animali n.	Entrate lire	Spese			Totale lire
			Stipendi e paghe lire	Mantenimento e diverse lire	Nuove costruzioni lire	
.	.	1 600	—	—	—	—
.	.	13 353	11 700	1 280	—	12 980
—	9 624	540 <sup>2</sup>	4 860	3 700	—	8 560
494	11 191	5 058	1 680	195	—	1 875
—	12 683	11 190 <sup>3</sup>	2 511	2 309	1 559	6 379
—	3 130	8 215	2 340	388	—	2 728
—	6 381	15 215	3 950	500	150	4 600
4	25 527	23 381	5 490	2 316	—	7 806
1300	8 189	11 000	2 040	—	8 000	10 040
.	.	41 949	8 577	10 482	—	19 059
—	6 204	7 000	2 004	500	200 000	202 504
1425	46 290	95 184	33 056	7 850	—	40 906
657	26 725	40 422	13 155	—	—	13 155
273	8 655	4 000	1 860	200	—	2 060
—	10 012	7 445	2 136	495	—	2 631
—	4 312	11 000	4 080	200	—	4 280
—	4 602	—	1 800	—	—	1 800
—	13 818	42 155	7 210	—	5 000	12 210
—	7 000	.	1 500	700	—	2 200
—	7 150	10 092	2 830	825	—	3 655
—	2 452	—	—	—	—	—
—	2 045	11 079	2 720	2 362	—	5 082
1364	13 177	3 909	2 484	220	—	2 704
—	14 852	10 884	2 310	300	—	2 610
.	.	23 115	4 566	5 967	—	10 533
11	7 997	6 690	3 496	1 448	—	4 944
—	16 724	10 739	.	.	.	6 000
222	12 875	23 836	6 135	3 660	727	10 522
—	40 469	185 355	32 565	7 878	152 238 <sup>8</sup>	192 681
—	18 225	15 893	5 010	1 035	—	6 045

Comune.

(Segue tab. N. 3).

Città	Animali abbattuti							
	Bovi	Vacche	Tori	Vitelli mossi	Vitelli lattanti	Pecore e capre	Agnelli e capretti	Suini
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
*Genova.....	6 036	16 869	946	4 604	15 625	16 457	44 148	3 869
*Grosseto.....	191	322		215		190	8 783	630
*Imola.....	743	—	—	200	56	6 150	1 075	3 105
*Jesi.....	41	30	92	447	14	3 456	5 822	516
Livorno.....	619	1 598	28	5 772	3 591	323	16 248	2 291
*Lodi.....	352	1 272		6	1 889	—	278	1 518
*Lucca.....	86	495	10	6 651	1 214	—	—	1 556
*Macerata.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Mantova.....	1 096	768	235	158	2 495	16	142	2 010
*Marsala.....	522	56	7	96	—	913	6 000	294
*Messina.....	493	1 012	69	7 219	534	641	31	4 495
*Milano.....	13 279	29 957		62 806	—	3 305	13 502	40 973
*Modena.....	1 457	1 320	—	—	2 266	52	4 316	6 387
Monza <sup>3</sup> .....	504	2 211	33	3 973	—	401	—	3 017
*Napoli.....	1 612	13 799	4 245	19 691	1 775	—	147 657	32 275
*Novara.....	1 129	940	93	4 123	—	4	33	982
*Padova.....	2 586	1 179		4 671		8 461		2 249
*Palermo.....	3 286	2 802	12 060	1 828	—	4 390	4 256	8 255
Parma.....	•	•	•	•	•	•	•	•
Pavia <sup>4</sup> .....	479	2 693		6 731		—	349	2 624
*Pesaro.....	350	200	92	21	535	892	7 404	1 234
*Piacenza.....	•	•	•	•	•	•	•	•
*Pinerolo.....	352	—	14	1 907	873	9	538	671
*Pisa.....	224	425		3 650	1 301	1 118	11 039	1 343
*Porto Maurizio.....	167	90	—	1 608	—	23	578	132
*Potenza.....	314	320	—	111	34	458	9 007	571
Prato.....	283	80		1 606	153	13 662		1 584
Ragusa.....	2	40	2	350	—	400	500	435
*Ravenna.....	1 271	185	—	751	—	19 943	—	4 737
*Reggio Calabria.....	967	486	—	10	—	—	2 015	1 330

<sup>1</sup> Di cui L. 225 000 per rata di riscatto.

<sup>2</sup> Fitto figurativo.

<sup>3</sup> Il nuovo macello non è ancora attivato. Gli esercenti abbattano il bestiame ognuno in proprio privato macello: le cifre

<sup>4</sup> È gestito da una Società anonima con diritto di riscatto da parte del Comune dopo 20 anni di esercizio e cessione diret

<sup>5</sup> I proventi derivanti dalla tassa di macellazione vengono riscossi dall'appaltatore del dazio al quale viene concesso l'aggio

<sup>6</sup> Per stipendi al personale sanitario.

		Esercizio Finanziario 1904				
Equini	Totale animali	Entrate	Spese			
			Stipendi e paghe	Mantenimento e diverse	Nuove costruzioni	Totale
n.	n.	lire	lire	lire	lire	lire
67	108 621	172 851	36 100	13 000	—	49 100
—	1 548	3 969	2 568	744	—	3 312
—	11 329	10 261	1 982	302	—	2 284
—	10 418	9 437	1 740	330	—	2 070
—	29 134	60 867	7 884	143	—	8 027
538	5 853	11 904	4 150	4 705	—	8 855
—	10 012	19 270	7 200	—	—	7 200
•	•	19 389	4 100	2 051	—	6 151
356	7 276	16 820	5 623	5 700	2 240	13 543
—	7 888	6 472	1 740	257	—	1 997
—	14 494	41 363	10 100	—	—	10 100
6773	170 595	569 868	104 291	19 499	230 230 <sup>1</sup>	354 020
78	15 876	27 273	10 821	7 182	3 309 <sup>2</sup>	21 312
207	10 346	—	1 800	700	—	2 500
—	221 044	597 005	39 300	22 699	46 355	108 354
66	7 370	13 383	5 861	5 121	1 245	12 227
—	19 146	21 431	8 230	6 931	—	15 161
—	36 877	85 745	11 794	3 498	—	15 292
—	•	50 000	7 791	3 003	540	11 334
126	13 002	—	—	—	—	—
—	10 728	32 471	1 906	2 500	—	4 406
•	•	39 800	11 848	2 117	400	14 365
—	4 364	15 293	2 920	4 526	—	7 446
—	19 100	19 069	15 300	2 000	—	17 300
—	2 608	2 463 <sup>3</sup>	2 550	522	—	3 072
—	10 816	3 152	2 120	66	—	2 186
—	17 368	7 436	—	—	—	—
—	1 731	2 657	500 <sup>6</sup>	50	—	550
43	26 990	27 480	10 463	5 000	11 000	26 463
—	4 808	42 911	2 196	546	—	2 742

portate nella tabella si riferiscono appunto agli animali abbattuti dai privati.

opo 50 anni.

iscossione del 10 %.

(Segue tab. N. 3).

Città	Animali abbattuti							
	Bovi	Vacche	Tori	Vitelli mossi	Vitelli lattanti	Pecore e capre	Agnelli e capretti	Suini
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
*Reggio Emilia .....	1179	771	28	207	1 841	315	2 743	3 955
*Rimini .....	402	598		9	594	2 981	4 476	1 105
*Roma .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Rovigo .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Salerno .....	2 429		110	—	—	530	2	2 032
*S. Pier d'Arena .....	902	1200	547	802	372	2 500	1 472	973
*S. Remo .....	577	414	60	2 266	—	43	4 317	485
*Sassari .....	848	1687	2	119	10	4 469	46 311	3 166
*Savona .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Siena .....	1455	354	3	1 131	600	705	36 <sup>4</sup>	2 312
*Spezia .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Taranto .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Terlizzi .....	60	75	—	—	—	1 753	2 865	111
*Torino <sup>7</sup> .....	2711	4294		37 073	20 872	7 093	59 209	11 059
*Torre del Greco .....	—	895	—	—	—	—	325	580
*Trani .....	86	232	2	724	10	1 855	6 249	403
*Trapani .....	1457		—	233		370	—	1 022
*Treviso .....	1084	457	86	80	2 136	517	1	1 134
*Udine .....	1223	1050	—	469	7 212	374	4 107	2 191
*Velletri .....	249	105	—	93	—	113	85	598
*Venezia .....	4691	5948	143	—	10 782	23 934	5 925	2 045
*Vercelli .....	657	468	53	3 149	—	38	338	1 222
*Verona .....	.	.	.	.	.	.	.	.
*Vicenza .....	.	.	.	.	.	.	.	.
Vittoria .....	.	.	.	.	.	.	.	.

<sup>1</sup> Più L. 52 012 per stipendi ai veterinari.

<sup>2</sup> Gli agnelli e i capretti vengono abbattuti in città dai privati.

<sup>3</sup> Per il solo personale sanitario.

<sup>4</sup> Gli agnelli vengono introdotti in città già macellati.

<sup>5</sup> In questa cifra non sono compresi quasi altrettanti animali macellati nel territorio forese.

<sup>6</sup> Questa cifra è approssimativa essendo la riscossione in appalto insieme con altri cespiti.

<sup>7</sup> L'esercizio delle stalle è affidato ad un'impresa privata.

<sup>8</sup> Esclusi gli stipendi al personale sanitario e amministrativo.

<sup>9</sup> Non compreso lo stipendio al personale sanitario.

<sup>10</sup> Stipendio al personale sanitario.

Esercizio Finanziario 1904

Equini n.	Totale animali n.	Entrate lire	Spese			
			Stipendi e paghe	Mantenimento e diverse	Nuove costruzioni	Totale
			lire	lire	lire	lire
191	11 230	25 788	7 080	5 600	2 500	15 180
—	10 165	12 071	.	.	.	5 457
.	.	451 320	52 362 <sup>1</sup>	77 454	—	129 816
.	.	3 289	1 310	292	—	1 602
—	5 101	.	1 800 <sup>3</sup>	—	—	1 800
—	8 768	12 509	5 300	3 300	—	8 600
—	8 162	13 547	6 730	360	1 200	8 290
—	56 612	18 963	4 860	2 842	—	7 702
.	.	20 000	7 377	665	—	8 042
—	6 596 <sup>5</sup>	10 600	6 390	1 000	—	7 390
.	.	28 249	5 390	9 605	—	14 995
.	.	18 000 <sup>6</sup>	4 820	1 311	—	6 131
—	4 864	1 913	1 230	300	—	1 530
332	142 643	266 661	46 427	48 542	20 000	114 969
—	1 800	2 651	1 960	500	—	2 460
526	10 087	6 608	360 <sup>8</sup>	—	—	360
—	3 082	10 501	6 331	—	—	6 331
2	5 497	12 499	2 900	1 706	—	4 606
14	16 640	16 000	7 000	2 000	—	9 000
—	1 243	—	720 <sup>9</sup>	725	—	1 445
629	54 097	114 120	16 970	5 943	49 200	72 113
—	5 925	9 919	.	.	.	8 850
.	.	51 497	12 644	2 728	—	15 372
.	.	19 924	2 317	1 802	—	4 119
.	.	.	500 <sup>10</sup>	.	.	.

Consumi principali medi

TAB. N. 4.

Città	Carni							Pesce		
	Vaccina	Ovina	Suina	Equina	Pollame e caccia	Carni salate e insaccate	Totale	di lago o di fiume	di mare	affumica- to, salato secco, in salamoia
	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.
Alcamo.....	1.460	0.290	0.290	—	•	•	2.040	—	0.740	•
Alessandria.....	35.570	0.240	5.730	3.770	4.820	0.870	51.000	1.080	0.225	3.300
Ancona.....	24.780	6.280	6.210	—	5.320	2.740	45.330	—	4.920	3.090
Andria <sup>1</sup> .....	4.790			—	•	0.190	4.980	—	1.300	•
Arezzo.....	57.110	5.960	19.380	—	•	1.030	83.480	•	•	1.270
Asti.....	43.210	1.020	12.870	—	1.060	0.460	58.620	1.630	0.260	3.210
Bari.....	11.650	1.770	2.210	—	0.630	1.240	16.500	—	5.860	2.550
Barletta.....	5.820	2.940	0.230	0.350	•	0.660	10.000	—	5.530	
Bologna.....	34.260	3.000	20.390	1.480	4.570	3.570	64.270	1.400		•
Brescia.....	54.400	2.140	7.390	4.160	7.690	1.240	77.020	0.950		1.660
Brindisi.....	•	•	•	•	•	•	11.450	—	4.480	0.800
Caltanissetta.....	13.900			—	•	0.280	14.180	2.060		1.280
Campobasso.....	19.170	8.060	2.320	—	•	1.140	29.550	—	1.790	3.030
Caserta.....	16.440	0.500	3.840	—	•	2.540	23.320	—	2.500	2.600
Castellam. di Stabia	9.470	0.110		—	•	0.660	10.240	•	•	1.720
Catanzaro.....	17.280	1.440	7.450	—	•	1.130	27.300	—	3.180	2.010
Civitavecchia.....	43.680	3.160	3.600	—	0.710	2.510	53.660	—	8.110	6.770
Corato <sup>1</sup> .....	5.480			1.860	•	0.130	7.470	—	1.530	0.890
Cosenza.....	12.580	7.940	10.970	—	•	0.640	32.130	—	2.290	4.290
Cremona.....	38.140	0.330	8.370	3.050	3.460	1.350	54.700	1.160	0.180	1.020 <sup>2</sup>
Cuneo.....	30.740	1.150	7.850	—	0.130 <sup>3</sup>	1.280	39.870	0.940		•
Faenza.....	27.140	18.920	17.240	—	3.400	0.360	67.060	5.940		3.000
Ferrara.....	29.190	0.920	11.820	1.670	5.050	2.630	51.280	0.940	2.410	1.610
Firenze.....	36.100	3.180	2.400	—	6.140	2.760	50.580	0.260	2.070	2.980
Foggia.....	8.650	7.980	2.290	0.190	•	1.410	20.520	3.290		2.170
Genova.....	59.560	4.800	2.670	—	1.940	1.910	70.880	0.110	2.570	2.580
Grosseto.....	23.690	8.500	8.240	—	•	0.280	40.710	1.150		1.600
Livorno.....	29.660	1.190	2.350	—	3.090	1.170	37.460	6.120		—
Lodi.....	38.730	0.140	0.960	6.990	0.990 <sup>3</sup>	1.550	49.360	0.130		•
Lucca.....	37.760	2.330	8.810	•	3.280	0.890	53.070	0.790	0.980	3.150
Mantova.....	47.330	0.320	0.700	0.430	7.350	1.360	57.550	0.120	0.610	2.040
Marsala.....	7.840	5.340	0.700	—	•	0.180	14.060	—	3.940	0.620
Messina.....	26.060			—	1.300 <sup>4</sup>	0.340	27.700	—	9.360	3.000
Milano.....	53.590	2.650	5.250	4.070	3.460 <sup>4</sup>	1.240	70.260	0.930		0.700 <sup>5</sup>
Modena.....	31.280	1.860	14.200	0.440	6.880	3.550	58.210	0.730		1.100 <sup>5</sup>

<sup>1</sup> Comune aperto.

<sup>4</sup> Per il solo pollame.

<sup>2</sup> Per il solo pesce fino preparato.

<sup>5</sup> Per il solo pesce all'olio.

<sup>3</sup> Per la sola caccia.

per abitante nell'anno 1904.

Uova	Caffè	Zucchero	Vino	Uva fresca	Birra			Latte	Petrolio
					Fabbricata in città	Introdotta	Totale		
n.	kg.	kg.	litri	kg.	litri	litri	litri	kg.	
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
80	1.910	6.950	63	105	2.3	0.4	2.7	•	5.450
297	1.150	5.080	162	8	1	1.6	2.6	25	4.390
•	0.060	0.180	22	•	•	•	•	•	•
•	1.650	5.290	108	160	•	•	•	•	2.030
•	1.770	9.440	84	357	4.1	—	4.1	•	3.360
56	0.580	3.520	82	4	—	0.5	0.5	•	4.140
•	0.220	1.460	71	•	—	0.1	0.1	•	2.450
228	1.970	10.060	54	250	7.2		7.2	•	4.720
•	1.600	9.320	136	51	—	7.5	7.5	•	•
•	0.410	2.520	96	4	—	0.06	0.06	•	4.110
•	0.550	3.130	62	5	—	0.02	0.02	•	4.500
•	1.000	4.100	92	32	—	0.01	0.01	•	2.270
•	1.010	3.800	93	14	—	0.1	0.1	•	2.700
•	0.730	4.290	68	5	—	0.2	0.2	•	2.280
•	1.670	5.650	73	1	—	—	—	•	3.510
122	1.490	5.530	168	8	0.2	0.2	0.4	11	3.840
•	•	0.250	14	•	•	•	•	•	1.900
•	1.330	5.000	67	1	—	—	—	•	4.580
•	1.540	7.030	34	197	0.9	1.4	2.3	48	•
•	2.920	15.240	91	163	0.6	2.5	3.1	•	3.700
•	1.570	5.540	15	277	•	0.7	0.7	•	4.710
•	1.820	8.200	96	61	—	3.4	3.4	•	5.220
136	2.190	8.820	170	3	0.2	2.4	2.6	46	6.380
•	0.380	2.490	93	2.3	—	0.05	0.05	•	3.550
175	2.750	11.530	180	11.2	—	4.06	4.06	60	4.240
24	1.210	3.960	122	1.8	—	0.7	0.7	8	1.780
96	2.550	8.230	144	6.5	0.7	0.5	1.2	34	4.110
•	1.310	7.840	81	90.0	2.3		2.3	51	•
91	2.870	9.060	191	5.6	•	1.3	•	32	2.990
•	2.090	7.940	38	171.7	—	4.9	4.9	•	•
•	0.310	1.880	31	0.2	—	—	—	•	3.110
•	1.000	6.210	97	1.8	—	0.3	0.3	•	3.590
•	•	•	141	24.8	5.5		5.5	•	•
142	1.710	8.620	102	105.6	—	2.5	2.5	•	•

(Segue tab. N. 4).

Città	Carni							Pesce			
	Vaccina	Ovina	Suina	Equina	Pollame e caccia	Carni salate e insaccate	Totale	di lago o di fiume	di mare	affumica- to, salato secco, in salamoia	
	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	
Napoli.....	15.410	0.180	8.710	—	1.620	1.200	27.120	0.850		2.350	
Novara.....	76.520	0.790	9.550	1.270	6.730	0.970	95.830	0.410	0.170	2.130	
Padova.....	34.240	5.600	5.500	—	3.780	1.570	50.690	—	2.530	•	
Palermo.....	22.750	1.200	2.830	—	0.600	1.170	28.550	—	3.120	0.380	
Parma.....	36.390	1.380	10.420	4.260	3.970	3.890	60.310	0.200	0.410	0.800	
Perugia.....	30.150	24.600		—	•	0.880	55.630	0.590	1.250	1.250	
Pesaro.....	16.600	9.860	46.930	—	2.320	0.470	76.180	—	8.650	2.260	
Piacenza.....	43.190	1.190	9.130	•	5.870	3.760	63.140	0.670	0.240	2.190	
Pinerolo.....	33.380	6.340	3.340	—	•	0.080	43.140	0.820		10.120	
Pisa.....	45.220	0.940	11.480	—	5.520	1.760	54.920	0.620	1.440	1.850	
Porto Maurizio....	20.540	1.280	1.700	—	0.800	1.280	25.600	—	2.510	4.000	
Potenza.....			25.080			1.320	26.400	1.970		2.470	
Prato.....	34.550	3.810	6.770	—	2.670	0.730	48.530	0.330	0.630	0.140 <sup>1</sup>	
Ravenna.....	33.640	7.100	14.110	•	8.170	2.840	65.860	8.580		1.870	
Reggio Calabria...	11.060	1.760	5.250	—	0.630	1.000	19.700	—	4.020	4.020	
Reggio Emilia.....	11.310	0.190	14.070	—	5.630	2.080	33.280	•	0.860	3.540	
Rimini.....	22.500	4.320	7.050	•	3.690	2.050	39.610	—	16.820	4.560	
Roma.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
Rovigo.....	•	•	•	•	•	3.740	•	2.500	5.270	1.600	
Salerno.....	20.700	•	•	•	•	2.790	•	•	—	2.910	
S. Pier d'Arena....	34.380	3.070	2.530	—	2.400	2.490	44.870	•	•	6.130	
Sassari.....	14.350	9.270	3.840	—	0.540	0.650	28.650	7.260		0.790	
Savona.....	35.710	2.670	4.610	—	1.310	0.610	44.910	—	20.150	1.930	
Siena.....	28.580	5.280	6.320	—	5.590	0.920	46.690	0.080	1.780	2.620	
Taranto.....	15.420	0.640	—	0.690	•	0.900	17.650	—	•	2.230	
Torino.....	55.290	2.980	6.350	0.380	3.890	0.370	69.260	0.870	0.300	2.330	
Torre del Greco...	6.530	0.230	3.970	—	0.620	0.270	11.620	—	1.940	1.590	
Trani.....		9.510		•	0.050	0.810	10.370	—	4.238	0.660	
Trapani.....		8.940			•	0.710	0.230	9.880	—	3.270	2.770
Treviso.....	39.180	1.870	5.600	0.030	•	0.940	47.680	4.340		1.590	
Udine.....	40.560	2.660	10.330	•	•	1.370	54.920	•	•	•	
Velletri.....	8.290	1.870	3.810	—	•	0.900	14.970	0.610	1.010	4.900	
Venezia <sup>2</sup> .....	26.920	4.960	5.460	0.950	4.810	0.710	43.810	•	•	•	
Verona.....	45.310	5.780	5.680	0.210	8.980	0.560	46.520	1.490		1.150	

<sup>1</sup> Per il solo pesce sott'olio.

<sup>2</sup> Nel calcolo dei consumi medi è compresa la popolazione di Murano.



Uova n.	Caffè kg.	Zucchero kg.	Vino litri	Uva fresca kg.	Birra			Latte litri	Petrolio kg.
					Fabbricata in città litri	Introdotta litri	Totale litri		
55	1.620	6.720	85	4.1	—	0.7	0.7	•	2.290
•	2.920	11.860	148	26.3	—	6.1	6.1	39	3.510
•	2.250	8.800	159	18.9	2.9	4.6	7.5	•	•
•	1.230	5.210	71	1.6	—	0.2	0.2	•	5.200
•	0.970	6.510	94	125.2	—	1.9	1.9	63	3.000
24	1.330	5.930	281	9.4	0.5	0.3	0.8	21	6.840
•	0.780	3.950	21	277	3.0		3.0	17	3.600
•	1.470	7.730	65	149	—	1.6	1.6	•	3.450
•	2.170	7.840	133	19.1	—	10.6	10.6	•	3.350
92	2.380	7.870	146	3.6	0.6	1.9	2.5	42	•
80	3.260	14.570	70	70	2.8		2.8	35	6.230
•	0.700	3.090	96	2.2	—	0.02	0.02	•	4.700
61	1.560	8.970	163	5.7	1.7		1.7	29	2.840
•	1.480	6.750	112	150	—	2.6	2.6	45	3.580
•	1.130	5.620	63	0.3	—	0.1	0.1	•	3.520
•	1.450	7.660	126	110.3	—	2.7	2.7	•	4.340
•	1.250	5.450	167	32.1	—	1.0	1.0	25	4.820
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	4.260	12.960	190	45.7	—	15.7	15.7	•	•
•	1.600	6.440	76	5.9	—	0.2	0.2	•	4.710
109	2.230	10.750	179	22.6	2.6		2.6	•	•
•	0.640	3.420	103	2.7	—	0.3	0.3	15	2.840
99	2.280	15.740	122	62.4	2.7		2.7	•	6.500
114	1.550	7.410	202	4.8	•	0.4	•	21	3.520
•	0.730	3.610	60	3.6	—	0.1	0.1	•	3.480
•	2.630	14.760	139	42.7	4.0	2.6	6.6	•	4.820
19	0.360	2.400	50	4.2	—	0.05	0.05	•	1.720
•	0.400	1.940	61	0.3	—	0.02	0.02	•	3.370
•	0.270	2.520	47	1.8	—	0.04	0.04	•	2.630
•	2.380	9.450	182	17.7	—	9.1	9.1	•	3.290
•	2.060	10.330	155	12.5	—	16.2	16.2	•	•
•	0.280	2.160	73	•	—	0.19	0.19	•	1.880
94	3.470	9.030	144	12.1	—	10.2	10.2	•	•
•	1.460	6.950	115	45.3	1.3	2.7	4	•	4.090

## VII.

### Istruzione pubblica

Il numero delle *iscrizioni* nelle scuole elementari pubbliche (tab. n. 1) varia considerevolmente, sia per la quantità maggiore o minore di fanciulli che si sottraggono all'obbligo della istruzione, sia per la maggiore o minore abbondanza di scuole private nelle diverse città. Per questa ultima causa le percentuali di alunni iscritti nei Comuni maggiori (ove più numerose sono le scuole private) non differiscono molto e rimangono anzi talvolta al disotto delle medie per compartimenti rilevate per l'anno scolastico 1901-02 nel volume recentemente pubblicato dalla Direzione generale della Statistica.<sup>1</sup> Così, fra le città in cui maggiore è la frequenza di alunni nelle pubbliche scuole, Alessandria, Asti, Cuneo danno una media di 10 o 11 alunni per 100 abitanti non molto lontana dalla media del Piemonte che è di 11,8, mentre Torino, ove oltre 8000 fanciulli frequentano scuole serali e altri moltissimi le scuole diurne private, la frequenza nelle scuole elementari comunali è soltanto di 7 alunni su cento abitanti. Così pure a Napoli, ove ben 15 mila fanciulli frequentano scuole private, non si hanno nelle scuole pubbliche più di 4 iscritti su 100 abitanti mentre la media per il complesso della Campania è di 5,33.

I dati relativi alla frequenza nelle scuole private e nelle serali non sono molto numerosi, nè sempre molto esatti, per la trascuratezza colla quale in molti luoghi vengono applicate le disposizioni sulla istruzione elementare e sul relativo censimento scolastico: nondimeno li abbiamo raccolti nella tabella n. 5, potendo essi, come abbiamo detto sopra, servire di complemento e di commento alle cifre indicate nelle tabelle precedenti.

Le spese per la istruzione elementare variano notevolmente da un massimo di L. 187,39 per alunno e L. 14,63 per abitante a Vicenza, ai minimi di L. 15,53 per alunno a Lucca e di L. 1,14 per abitante a Brindisi e a Ragusa.

In molti casi le cifre più elevate derivano peraltro in parte da spese straordinarie fatte nel 1904 per costruzione di nuovi edifici scolastici e tali spese furono perciò segnate in nota alla tabella n. 1 affinché siano resi possibili i confronti fra le differenti città.

Per valutare la efficacia della scuola nel miglioramento della coltura pubblica non basta vedere quanti fanciulli si iscrivano nelle scuole, ma occorre altresì verificare in quale misura questi fanciulli frequentino realmente e assiduamente le scuole stesse, vengano promossi da classe a classe e conseguano il certificato di proscioglimento dalle tre classi inferiori o la licenza elementare.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> *Statistica dell'istruzione primaria e normale per l'anno scolastico 1901-02*, Roma, 1906.

<sup>2</sup> Nell'anno scolastico 1903-04 qui esaminato non hanno effetto le disposizioni della legge 8 Luglio 1904, n. 407, che estende l'obbligo della istruzione fino al 5° corso nei Comuni ove già esistevano le due classi superiori.

Le ultime colonne della tabella n. 2 ci presentano appunto alcuni dati circa la assiduità e la permanenza degli alunni del corso elementare, nonchè sui risultati didattici del corso stesso.

Su 100 alunni iscritti in complesso ne rimanevano a fine d'anno oltre 90 nelle città di Bari, Bologna, Faenza, Ferrara, Imola, Livorno, Milano, Modena, Monza, Savona, Siena, Torino: la minor assiduità si aveva a Corato con una presenza agli esami finali del 57 % degli iscritti al principio del corso.

Le più alte percentuali di *promozioni* si avevano a Corato col 92 % di promossi, a Palermo col 94 %, a Potenza col 91 %: le minime a Brescia col 53 %, a Catanzaro a Reggio Calabria, a Reggio Emilia, a Savona col 52 %.

Molto grande è purtroppo il numero degli alunni che, iscritti alla 1° classe elementare, abbandonarono la scuola, prima della fine del corso inferiore: soltanto ad Alessandria, a Biella, a Novara e a S. Remo il numero degli alunni (maschi) iscritti alla 3° classe uguaglia o supera quello degli iscritti alla 1°, mentre vi sono città ove dopo due anni di corso gli alunni sono ridotti a meno di un quarto: Arezzo 24 %, Trani 19 %. Per le femmine si ha un massimo di iscritte nella 3° classe di fronte a quelle iscritte nella 1° classe, a Milano 91 % e a S. Remo 90 %: un minimo nelle stesse due città ricordate più sopra: Arezzo 22 % e Trani 23 %.

Più scarsa ancora è la popolazione scolastica delle 5° classi ove in alcune città gli iscritti non giungono al 10 % degli alunni di 1° classe: Andria 8 % per i maschi e 6 % per le femmine, Barletta 8 % e 4 %, Chioggia 6 % e 5 %, Corato 7 % e 6 %, Lucca 7 % tanto per i maschi, quanto per le femmine, Rimini e Trani 9 % e 4 %. Percentuali elevate di alunni di 5° classe (maschi) si hanno a Biella 48 %, a Campobasso 45 %, a Novara 50 %, a Porto Maurizio 45 %, a S. Remo 40 %. Per le femmine la percentuale più alta è data da Pavia con 35 alunne di quinta su 100 di prima classe.

Nella tabella n. 3 alle spese per la istruzione elementare, classificate secondo la loro diversa natura, furono aggiunte quelle per la *istruzione superiore* che giungono a cifre notevolissime nelle maggiori città: Torino L. 984 260, Milano L. 808 331, Roma L. 709 813, Genova L. 562 182, Firenze L. 538 973. Non si potevano calcolare per queste spese le medie proporzionali per alunno o per abitante essendo molto differente l'impiego di queste somme nelle varie città e rappresentando generalmente una parte soltanto delle spese per la istruzione secondaria e superiore cui provvedono pure il Governo e, in grado minore, le Provincie o speciali Enti autonomi.

Una ragione frequente di errori e di difficoltà nei confronti è, del resto, anche per quanto riguarda la pubblica istruzione, la forma attuale del bilancio comunale, nel quale le spese di mantenimento, di illuminazione, di riscaldamento e altre ancora riferentisi alle scuole, vanno confuse fra le *Spese generali*, rendendo quindi impossibile una esatta distinzione fra esse e le spese fatte per altri servizi comunali.

Nei questionari relativi alla istruzione pubblica era pure richiesto il numero degli alunni che domandarono l'*insegnamento religioso* nelle scuole elementari.

Dalla maggior parte dei questionari ritornati non si rileva peraltro con esattezza se la mancanza dei dati richiesti voglia indicare che l'insegnamento religioso non è impartito, oppure che non si tenne conto del numero di alunni che lo frequentarono.

I Comuni di Asti, Castellammare di Stabia, Genova, Modena, Monza, Pinerolo risposero che l'insegnamento religioso veniva dato a *tutti* o *quasi tutti* gli alunni.

Tutte le altre città, eccettuate le seguenti di cui riportiamo i dati trasmessi, o non dettero indicazioni o dichiararono che *nessuno* degli alunni aveva richiesto l'insegnamento religioso.

Città	Alunni iscritti	Alunni che domandarono l'insegnamento religioso		Città	Alunni iscritti	Alunni che domandarono l'insegnamento religioso	
		N.	% degli iscritti			N.	% degli iscritti
Alessandria.....	8 409	8 384	99	Pavia.....	3 224	1 002	31
Ancona.....	5 318	1 015	19	Roma.....	31 563	27 492	87
Biella.....	1 625	1 611	99	S. Pier d'Arena..	3 514	3 230	92
Brescia.....	5 849	5 799	99	Spoletto.....	1 999	620	31
Faenza.....	2 847	1 427	50	Torino.....	25 526	24 674	96
Firenze <sup>1</sup> .....	—	—	—	Treviso.....	3 424	3 411	99
Lodi.....	2 886	2 800	97	Udine.....	3 622	2 276	63
Napoli.....	26 889	19 050	71	Venezia.....	10 592	10 476	99
Novara.....	4 804	3 345	69	Verona.....	5 944	5 917	99
Padova.....	7 503	3 733	49				

Le cifre gentilmente comunicateci dalla Direzione generale della Statistica e riportate nella tabella n. 6, sull'*analfabetismo* degli sposi, non danno in complesso un quadro molto confortante delle condizioni e del progresso della pubblica cultura nei maggiori centri italiani. Se è infatti già dolorosa constatazione l'osservare che nell'anno 1905 in 29 dei 69 capoluoghi di provincia oltre un quarto degli sposi e in 36 oltre un quarto delle spose non furono in grado di apporre la loro firma al contratto nuziale, più grave ancora è il fatto che nello stesso anno 1905 ben 24 capoluoghi danno cifre percentuali di analfabeti più elevate di quelle dell'anno precedente. Le massime più elevate di analfabetismo sono date nel 1905 dalle città di: Teramo 59.1 %, Cosenza 57.3 %, Ascoli Piceno 53.9 %, Caltanissetta 53.2 %, Massa 52.4 %, Catanzaro 51.4 %, Trapani 50 %.

Nell'anno precedente si avevano le massime cifre nelle città di: Bari 57 %, Teramo 56.9 %, Ascoli Piceno 56.3 %, Cosenza 55.6 %, Girgenti 52.6 %, Catanzaro 50.7 %, Massa 50.6 %.

Le cifre minime si ebbero nel 1905 a Torino 1.1 %, a Sondrio 1.2 % (nessuna sposa analfabeta), Como 1.3 %, Milano 1.7 %, Novara 2.5 %, Bergamo 2.08 %: nell'anno precedente si avevano le minime di 1.4 % a Torino, di 1.6 % a Como, di 1.9 % a Milano, di 2.1 % a Cremona, di 2.7 % a Livorno, di 2.8 % a Sondrio.

Fra le città nelle quali appaiono ampiamente sviluppate le istituzioni di *beneficenza scolastica* (tab. n. 4) sono: Milano, col più grande impianto di servizio comunale di refezione scolastica, per la quale il Comune stesso spese nel 1904 quasi 200 mila lire oltre la somma ingente ricavata dalle razioni a pagamento, Torino, Padova, Firenze, Bologna, Genova, Brescia e molte anche fra le minori. Tali istituzioni mancano invece o sono appena iniziate in varie città anche fra le maggiori specialmente nel Mezzogiorno e nelle isole.

<sup>1</sup> Mancano i dati per l'anno scolastico 1903-04: nell'anno precedente su 13 369 iscritti n. 13 053 (97 %) richiesero l'insegnamento religioso, nel 1904-05 su 13 798 iscritti il numero dei richiedenti fu di 13 225 (95 %).

Istruzione elementare  
Scuole, insegnanti e alunni — Anno scolastico 1903-04.

TAB. N. 1.

Città	Edifici ed aule scolastiche				Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1904 lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifici n.	Aule			M. n.	F. n.	Totale n.				per alunno iscritto lire	per abit. <sup>te</sup> lire
		corso inferiore n.	corso superiore n.	Totale n.								
		n.	n.	n.								
Alessandria	•	131	31	162	52	111	163	8 409	337 320	11	40.11	4.61
Ancona	35	112	23	135	18	94	112	5 318	175 243	9	32.95	2.98
Andria	•	46	8	54	31	28	59	2 467	185 518 <sup>1</sup>	4	75.20	3.53
Arezzo	•	40	6	46	7	44	51	2 804	68 778	6	24.52	1.51
Asti	•	73	12	85	13	72	85	4 134	108 940	10	26.35	2.78
Bari	•	115	27	142	78	82	160	6 421	269 333	7	41.95	1.18
Barletta	•	40	5	45	21	24	45 <sup>2</sup>	2 602	78 157	5	30.03	1.77
Bergamo	•	53	14	67	17	60	77	3 068	117 289	6	38.21	2.37
Biella	•	28	10	38	11	33	44	1 625	97 900 <sup>3</sup>	7	60.25	4.69
Bologna	•	222	48	270	57	181	238	12 881	696 655	8	54.06	4.40
Brescia	24	108	24	132	34	115	149	5 849	295 051	8	50.46	4.05
Brindisi	•	20	6	26	13	13	26	1 454	31 662	5	21.77	1.14
Cagliari	•	35	13	48	21	27	48	2 858	116 934	4	40.91	2.03
Caltanissetta	•	34	11	45	19	32	51	2 853	•	6	•	•
Campobasso	•	12	6	18	8	10	18	909	29 107	6	32.02	1.93
Caserta	•	20	7	27	17	10	27	1 037	52 024	3	50.16	1.57
Castell. di Stabia	•	36	8	44	27	17	44	1 684	58 363	5	34.65	1.77
Catania	•	196	74	270	116	123	239	9 497	570 384	5	60.06	3.51
Catanzaro	•	23	8	31	12	19	31	1 637	42 476	5	25.94	1.30
Cesena	•	60	9	69	8	61	69	3 477	108 189	8	31.11	2.51
Chioggia	•	43	4	47	9	24	33	2 484	41 688	7	16.78	1.34
Civitavecchia	2	18	6	24	12	12	24	1 442	33 506	7	23.23	1.79
Como	•	50	11	61	15	46	61	2 800	141 070	6	50.38	3.45
Corato	•	34	6	40	22	22	44	2 096	60 148	4	28.69	1.35
Cosenza	•	31	7	38	11	17	28	818	36 862	3	45.06	1.64
Cremona	•	•	•	•	•	•	•	•	348 346 <sup>4</sup>	•	•	8.95
Cuneo	•	45	9	54	18	39	57	2 972	85 551	10	28.78	3.11
Faenza	•	51	8	59	20	39	59	2 847	89 600	6	31.47	2.17
Ferrara	•	119	17	136	37	99	136	7 838	252 725	9	32.24	2.09
Firenze	28	245	88	333	67	295	362	13 851	886 636 <sup>5</sup>	6	64.01	4.17

<sup>1</sup> Compresa la spesa straordinaria di L. 110 268 per nuove costruzioni.

<sup>2</sup> Più due supplenti.

<sup>3</sup> Compresa la spesa straordinaria di L. 45 000.

<sup>4</sup> Di cui L. 185 556 per nuove costruzioni.

<sup>5</sup> Di cui L. 90 417 per nuove costruzioni.

(Segue tab. N. 1).

Città	Edifici ed aule scolastiche				Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1904 lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifici	Aule		Totale	M.	F.	Totale				per alunno iscritto lire	per abit. <sup>10</sup> lire
		corso inferiore	corso superiore									
Foggia.....	•	50	14	64	22	66	88	3 527	•	6	•	•
Forlì.....	•	72	15	87	15	72	87	3 508	159 318	7	45.41	3.60
Genova.....	•	303	132	435	149	312	461	18 371	1 569 205 <sup>1</sup>	7	85.41	6.34
Grosseto.....	•	10	4	14	4	11	15	713	22 549	7	31.62	2.22
Imola.....	•	52	8	60	14	44	58	3 153	91 171	9	28.91	2.68
Jesi.....	•	43	8	51	21	31	52	2 209	73 673	9	32.89	3.06
Livorno.....	20	117	38	155	88	67	155	7 262	315 190	7	43.41	3.20
Lodi.....	•	44	8	52	15	38	53 <sup>2</sup>	2 886	249 596 <sup>3</sup>	10	86.48	8.85
Lucca.....	•	292	8	300	14	66	80	6 361	98 847	8	15.53	1.29
Macerata.....	•	20	4	24	5	22	27	1 457	63 550 <sup>4</sup>	6	43.61	2.71
Mantova.....	•	43	15	58	10	48	58 <sup>5</sup>	2 744	117 513	9	42.82	3.99
Marsala.....	•	41	12	53	39	21	60	2 558	109 675	4	42.87	1.76
Milano.....	•	683	210	893	144	749	893	43 018	4 064 509 <sup>6</sup>	8	94.48	7.35
Modena.....	•	85	17	102	20	91	111	5 745	165 887	8	28.87	2.48
Monza.....	•	75	12	87	10	70	80	4 366	196 200 <sup>7</sup>	9	44.93	4.21
Napoli.....	•	492	165	657	230	427	657	26 889	1 689 331	4	62.82	2.92
Novara.....	•	75	23	98	9	94	103	4 804	164 507	9	34.24	3.41
Padova.....	•	111	25	136	25	133	158	7 503	363 414	8	48.43	4.54
Palermo.....	•	338	89	427	158	338	496	22 581	1 912 345 <sup>8</sup>	6	84.68	5.89
Parma.....	•	•	•	•	16 <sup>9</sup>	76	92	•	207 538	•	•	4.13
Pavia.....	•	49	19	68	13	83	96	3 224	132 423	9	41.07	3.71
Piacenza.....	•	37	14	51	11	53	64	2 448	126 075	6	51.50	3.47
Pinerolo.....	•	31	6	37	4	41	45	1 200	56 091 <sup>10</sup>	6	46.65	3.03
Pisa.....	•	57	13	70	32	53	85	4 617	162 788	7	35.25	2.59
Porto Maurizio...	•	10	5	15	4	13	17	565	20 974	7	37.12	2.91
Potenza.....	•	14	5	19	7	12	19	830	22 369	5	26.95	1.38
Prato.....	•	38	6	44 <sup>11</sup>	16	29	45	1 426 <sup>11</sup>	75 489	7 <sup>11</sup>	52.93	1.41
Ragusa.....	•	21	5	26	10	16	26	1 462	38 552	4	26.36	1.14
Ravenna.....	•	107	16	123	35	95	130	5 317	194 515	8	36.58	3.00
Reggio Calabria...	•	39	6	45	8	17	25	2 396	68 941	5	28.78	1.51

<sup>1</sup> Di cui L. 100 000 per nuove costruzioni.

<sup>2</sup> Più 6 supplenti.

<sup>3</sup> Di cui L. 160 000 per nuove costruzioni.

<sup>4</sup> Di cui L. 22 108 per nuove costruzioni.

<sup>5</sup> Più 8 supplenti,

<sup>6</sup> Di cui L. 624 404 per nuove costruzioni.

<sup>7</sup> Di cui L. 55 000 per nuove costruzioni.

<sup>8</sup> » L. 900 000 »

<sup>9</sup> Più 2 supplenti.

<sup>10</sup> Di cui L. 13 626 per nuove costruzioni.

<sup>11</sup> Per le sole scuole urbane.

(Segue tab. N. 1).

Città	Edifici ed aule scolastiche				Insegnanti			Alunni iscritti	Spesa per le scuole elementari nell'anno 1904 lire	Alunni per 100 abitanti	Spesa per la istruzione elementare	
	Edifici n.	Aule			M. n.	F. n.	Totale n.				per alunno iscritto lire	per abit. <sup>100</sup> lire
		corso inferiore n.	corso superiore n.	Totale n.								
Reggio Emilia. . . . .	•	99	14	113	21	94	115	6 057	159 991	10	26.41	2.66
Rimini . . . . .	•	65	10	75	14	61	75	4 985	126 007 <sup>1</sup>	11	25.27	2.83
Roma <sup>2</sup> . . . . .	48	563	209	772	235	810	1045	31 563	2 960 402 <sup>3</sup>	6	93.79	5.83
Rovigo . . . . .	5	25	6	31	6	21	27	1 037	36 358	9	35.06	3.25
Salerno . . . . .	•	40	11	51	28	27	55	2 550	65 114	5	25.53	1.43
S. Pier d'Arena . . . . .	•	57	14	71	44	40	84	3 514	485 667 <sup>4</sup>	9	138.20	12.61
S. Remo . . . . .	•	27	9	36	21	15	36	1 632	107 386	7	65.80	4.72
Sassari . . . . .	•	43	10	53	12	42	54	2 846	69 688	7	24.40	1.80
Savona . . . . .	•	60	25	85	35	56	91	3 830	495 818 <sup>5</sup>	9	129.45	12.28
Siena . . . . .	•	34	11	45	8	30	38	1 689	66 018	5	39.09	2.31
Spezia . . . . .	•	•	•	•	•	•	•	•	417 352 <sup>6</sup>	•	•	5.29
Spoleto . . . . .	•	50	8	58	14	40	44	1 999	49 465	8	24.83	2.01
Taranto . . . . .	•	54	13	67	20	49	69	3 639	114 324	5	31.41	1.65
Terlizzi . . . . .	•	20	5	25	13	12	25	1 359	38 482	5	28.31	1.61
Torino . . . . .	•	442	148	590	107	599	706	25 126	2 628 296 <sup>7</sup>	7	104.60	7.40
Trani . . . . .	•	33	6	39	18	21	39	2 356	51 879	7	22.01	1.56
Treviso . . . . .	•	47	11	58	9	50	59	3 424	132 269	9	38.62	3.83
Udine . . . . .	•	58	14	72	12	61	73	3 622	193 845 <sup>8</sup>	9	53.51	4.94
Varese . . . . .	•	31	8	39	8	33	41	1 900	•	10	•	•
Velletri . . . . .	•	24	5	29	11	6	17	•	28 621	•	•	1.41
Venezia . . . . .	•	181	50	231	43	210	253	10 592	720 045	6	68.07	4.63
Vercelli . . . . .	•	51	10	61	8	58	66	2 400	•	7	•	•
Verona . . . . .	•	99	29	128	34	118	152	5 944	272 373	7	45.82	3.74
Vicenza . . . . .	•	54	10	64	19	46	65	3 580	670 863 <sup>9</sup>	7	187.39	14.63
Vittoria . . . . .	•	21	7	28	14	14	28	1 611	32 002	4	19.86	0.93

<sup>1</sup> Di cui L. 35 110 per nuove costruzioni.

<sup>2</sup> Per le sole scuole urbane.

<sup>3</sup> Di cui L. 114 886 per nuove costruzioni.

<sup>4</sup> » » 300 000 » »

<sup>5</sup> » » 350 000 » »

<sup>6</sup> » » 99 700 » »

<sup>7</sup> » » 172 400 » »

<sup>8</sup> » » 41 259 » »

<sup>9</sup> » » 568 485 » »

Istruzione

Frequenza e risultati didattici.

TAB. N. 2

Città	Alunni iscritti												
	Maschi					Femmine					Totale		
	1 <sup>a</sup> classe n.	2 <sup>a</sup> classe n.	3 <sup>a</sup> classe n.	4 <sup>a</sup> classe n.	5 <sup>a</sup> classe n.	1 <sup>a</sup> classe n.	2 <sup>a</sup> classe n.	3 <sup>a</sup> classe n.	4 <sup>a</sup> classe n.	5 <sup>a</sup> classe n.	M. n.	F. n.	Com- plessivo n.
Alessandria.....	1216	1232	1221	652	354	1192	1220	955	215	152	4675	3734	8 409
Ancona.....	986	785	663	305	259	752	660	549	230	129	2998	2320	5 318
Andria.....	670	278	210	98	52	628	289	157	47	38	1308	1159	2 467
Arezzo.....	775	407	192	138	105	562	326	125	108	66	1617	1187	2 804
Asti.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	2133	2001	4 134
Bari.....	1140	956	622	347	215	1220	987	604	195	135	3280	3141	6 421
Barletta.....	568	242	193	78	48	763	413	191	70	36	1129	1473	2 602
Bergamo.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	3 068
Biella.....	200	214	205	196	97	224	185	186	81	37	912	713	1 625
Bologna.....	1834	1820	1714	966	659	1739	1668	1521	605	355	6993	5888	12 881
Brescia.....	926	913	890	406	203	802	784	647	182	96	3338	2511	5 849
Brindisi.....	261	197	182	81	60	219	157	171	69	57	781	673	1 454
Cagliari.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	2 858
Caltanissetta.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	2 853
Campobasso.....	136	126	112	87	62	126	101	73	49	37	523	386	909
Caserta.....	169	131	163	106	62	158	113	55	58	22	631	406	1 037
Castellam. di Stabia.....	460	243	179	156	76	225	175	120	35	15	1114	570	1 684
Catania.....	1718	1113	927	578	440	1724	1191	925	585	296	4776	4721	9 497
Catanzaro.....	321	207	140	133	77	359	167	122	62	49	878	759	1 637
Cesena.....	746	624	378	135	96	586	427	343	99	43	1979	1498	3 477
Chioggia.....	694	375	198	68	42	590	245	179	59	34	1377	1107	2 484
Civitavecchia.....	217	237	172	131	57	260	165	108	62	33	814	628	1 442
Como.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	2 800
Corato.....	499	275	175	83	37	489	290	147	70	31	1069	1027	2 096
Cosenza.....	123	90	75	75	44	210	94	69	17	21	407	411	818
Cuneo.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1572	1400	2 972
Faenza.....	585	480	372	128	82	479	338	293	59	31	1647	1200	2 847
Ferrara.....	1756	1264	794	363	195	1523	1046	603	179	115	4372	3466	7 838
Firenze.....	2211	2093	1717	1131	821	1859	1591	1301	612	515	7973	5878	13 851
Foggia.....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	3 527
Forlì.....	584	588	389	179	104	617	455	367	147	78	1844	1664	3 508
Genova.....	3054	2322	2168	1342	976	2594	2133	1741	1184	857	9862	8509	18 371
Grosseto.....	153	97	66	51	25	117	77	68	42	17	392	321	713
Imola.....	600	544	387	102	62	487	500	348	72	51	1695	1458	3 153
Jesi.....	421	287	270	148	51	404	239	284	64	41	1177	1032	2 209
Livorno.....	1634	1035	950	470	283	1216	846	547	193	88	4372	2890	7 262
Lodi.....	514	394	335	168	112	490	435	270	110	58	1523	1363	2 886



ementare.

anno scolastico 1903-04.

Alunni presenti a fine d'anno			Alunni promossi			Percentuale di frequenza			Percentuale di promozione			Su 100 alunni iscritti nella 1ª classe erano iscritti			
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Com- plessiva	M.	F.	Com- plessiva	nella 3ª classe		nella 5ª classe	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	M.	F.	M.	F.
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
3608	2733	6341	2755	2059	4814	77	73	75	76	75	75	100	80	29	13
2654	2022	4676	1590	1173	2763	88	87	87	60	58	59	67	73	26	17
1038	885	1923	542	501	1043	79	76	78	52	56	54	31	25	8	6
1287	938	2225	801	604	1405	79	79	79	62	64	63	24	22	13	12
1714	1732	3446	1084	1127	2211	80	86	83	63	65	64	.	.	.	.
2987	2844	5831	1924	1894	3818	91	90	91	64	66	65	54	49	19	11
648	863	1511	499	703	1202	57	59	58	77	81	79	34	25	8	4
.	.	.	.	.	1700	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
750	556	1306	598	431	1029	82	78	80	79	77	78	102	83	48	16
3557	5370	11927	4188	3542	7730	93	91	92	64	66	65	93	87	36	20
2299	1442	3741	1197	777	1974	68	57	63	52	54	53	96	81	22	12
667	579	1247	568	490	1058	85	86	86	85	84	84	70	78	23	26
.	.	.	.	.	1266	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
.	.	.	.	.	1436	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
420	312	732	310	218	528	80	81	80	73	69	72	82	58	45	29
526	338	864	289	221	510	83	83	83	55	65	58	96	53	36	7
1015	490	1505	663	412	1075	91	85	88	65	84	71	38	53	16	6
1000	3975	7975	2212	2846	5058	83	84	83	55	71	63	54	54	25	17
728	592	1320	380	302	682	82	78	80	52	51	52	43	34	24	13
597	1124	2721	1000	837	1837	81	75	78	62	74	67	51	58	12	7
1123	881	2004	760	718	1478	81	79	80	67	81	73	28	30	6	5
665	463	1118	416	371	747	81	73	77	62	80	67	79	41	26	13
.	.	.	.	.	1700	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
570	632	1202	503	613	1116	53	61	57	88	97	92	35	30	7	6
292	357	649	212	187	399	71	86	79	73	52	61	61	33	36	10
229	1185	2414	755	723	1478	78	84	81	61	61	61	.	.	.	.
477	1118	2595	974	842	1816	89	93	91	66	75	70	63	61	14	6
1032	3109	7141	2252	1939	4291	92	89	91	55	62	60	45	39	11	7
113	5089	12202	4200	3498	7698	89	86	88	59	69	63	77	69	37	28
.	.	.	.	.	1729	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
608	1329	2937	1083	1110	2193	87	80	83	67	83	74	66	59	17	12
921	6782	14703	5940	5323	11263	80	79	80	75	78	76	71	67	32	33
270	224	494	181	113	294	68	70	69	67	50	60	43	58	16	14
544	1324	2868	848	868	1716	91	91	91	54	65	59	64	71	10	10
971	822	1793	610	519	1129	82	80	81	62	63	63	64	70	12	10
094	2546	6640	2057	1794	3851	93	88	91	50	70	58	58	45	17	7
300	1265	2565	742	901	1643	85	93	89	57	71	64	65	55	22	12

(Segue tab. N. 2).

Città	Alunni iscritti												
	Maschi					Femmine					Totale		
	1 <sup>a</sup> classe n.	2 <sup>a</sup> classe n.	3 <sup>a</sup> classe n.	4 <sup>a</sup> classe n.	5 <sup>a</sup> classe n.	1 <sup>a</sup> classe n.	2 <sup>a</sup> classe n.	3 <sup>a</sup> classe n.	4 <sup>a</sup> classe n.	5 <sup>a</sup> classe n.	M. n.	F. n.	Com- plessivo n.
Lucca .....	1682	1004	645	110	116	1120	932	598	76	78	3 557	2 804	6 361
Macerata .....	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	1 457
Mantova .....	397	330	333	236	135	411	330	296	171	105	1 431	1 313	2 744
Marsala .....	523	401	282	137	125	496	341	183	50	20	1 468	1 090	2 558
Milano.....	5703	6047	5440	3461	2106	5341	5741	4860	2791	1528	22 757	20 261	43 018
Modena.....	1066	822	635	276	230	1080	777	547	188	124	3 029	2 716	5 745
Monza.....	826	710	590	269	93	745	565	366	140	62	2 488	1 878	4 366
Napoli.....	5218	3611	2983	2048	1503	4787	2835	2028	1151	725	15 363	11 526	26 889
Novara.....	594	723	669	392	249	616	581	547	304	129	2 627	2 177	4 804
Padova.....	1562	1198	892	420	210	1319	957	667	162	116	4 282	3 221	7 503
Palermo.....	3853	2893	1933	1195	726	4152	3318	2628	1165	718	10 600	11 981	22 581
Pavia.....	489	442	419	306	177	376	396	298	188	133	1 833	1 391	3 224
Pinerolo.....	212	163	130	89	55	210	162	122	37	20	649	551	1 200
Pisa.....	877	660	578	333	244	669	576	366	176	138	2 692	1 925	4 617
Porto Maurizio.....	101	84	70	64	44	68	50	42	24	18	363	202	565
Potenza.....	137	90	85	70	52	160	98	76	40	22	434	396	830
Prato.....	307	186	132	138	88	238	140	108	47	42	851	575	1 426
Ragusa.....	249	245	146	63	36	326	218	104	52	23	739	723	1 462
Ravenna.....	925	934	620	252	106	977	853	475	114	61	2 837	2 480	5 317
Reggio Calabria.....	288	174	149	161	94	289	157	91	64	33	866 <sup>1</sup>	634 <sup>1</sup>	1 500
Reggio Emilia.....	1198	1126	729	185	155	1021	864	540	156	83	3 393	2 664	6 057
Rimini.....	1270	666	484	191	115	1163	614	341	111	50	2 706	2 279	4 985
Roma.....	4978	4463	3730	2337	1494	4323	3857	2898	2140	1343	17 002	14 561	31 563
Rovigo.....	186	159	121	94	43	176	88	86	52	32	603	434	0 137
Salerno.....	484	397	336	158	100	503	272	220	37	43	1 475	1 075	2 550
S. Pier d'Arena.....	631	522	415	215	130	566	475	322	175	63	1 913	1 601	3 514
S. Remo.....	209	230	257	131	83	197	187	178	107	53	910	722	1 632
Sassari.....	610	417	260	106	75	523	376	274	131	74	1 468	1 378	2 846
Savona.....	763	555	428	180	153	592	480	390	178	111	2 079	1 751	3 830
Siena.....	329	243	265	170	108	177	152	127	62	50	1 115	568	1 683
Spoletto.....	468	291	209	97	45	368	237	185	58	41	1 110	889	1 999
Taranto.....	756	480	361	270	143	703	456	278	123	69	2 010	1 629	3 639
Terlizzi.....	248	220	136	53	27	251	271	92	39	22	684	675	1 359
Torino.....	3816	3324	2832	1703	1158	3974	3061	2857	1536	965	12 833	12 393	25 226
Trani.....	556	297	110	81	52	685	307	163	75	30	1 096	1 260	2 356
Treviso.....	599	601	462	263	155	512	450	271	70	41	2 080	1 344	3 424
Udine.....	546	500	432	284	179	555	450	426	163	87	1 941	1 681	3 622
Venezia.....	2121	1656	1277	658	465	1702	1280	796	406	231	6 177	4 415	10 592
Verona.....	1024	890	752	461	336	764	719	509	298	191	3 463	2 481	5 944
Vittoria.....	297	193	159	74	53	275	355	138	39	28	776	835	1 611

<sup>1</sup> Più 507 maschi e 308 femmine delle scuole rurali.

Alunni presenti a fine d'anno			Alunni promossi			Percentuale di frequenza			Percentuale di promozione			Su 100 alunni iscritti nella 1ª classe erano iscritti			
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Com- plessiva	M.	F.	Com- plessiva	nella 3ª classe		nella 5ª classe	
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	M.	F.	M.	F.
2884	2554	5438	1543	1454	2997	81	91	85	53	57	55	38	53	7	7
.	.	.	.	.	675	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
1232	1117	2349	768	684	1462	86	85	85	62	61	62	83	72	34	25
1180	895	2075	850	649	1499	79	82	81	72	72	72	54	37	24	4
0658	18337	38995	14905	13400	28305	90	90	90	72	73	72	95	91	37	28
2840	2516	5356	1981	1677	3658	93	93	93	70	66	68	60	51	21	11
2286	1740	4026	1492	1172	2664	92	94	93	65	67	66	71	49	11	8
2683	9703	22386	11704	7467	19171	82	84	83	92	77	85	57	42	28	15
2341	1934	4275	1794	1551	3345	89	88	89	76	80	78	112	88	50	22
3570	2707	6272	2242	1729	3971	83	83	83	62	63	63	57	51	14	8
4753	7284	12037	4657	6750	11407	45	61	53	93	92	94	50	63	19	17
1601	1179	2780	1044	805	1849	87	85	86	65	68	66	86	80	36	35
420	283	703	366	273	639	64	51	58	87	96	91	61	58	26	9
2219	1640	3859	1709	1354	3063	82	85	83	77	83	79	65	54	28	21
292	140	432	230	121	351	80	69	76	78	86	81	70	72	44	31
395	342	737	350	320	670	92	86	88	88	93	91	62	41	38	14
711	422	1133	479	321	800	83	73	79	67	76	70	43	45	28	18
618	650	1268	422	375	797	83	90	86	68	51	62	58	32	14	7
2541	2041	4582	1575	1285	2860	89	82	86	62	63	62	67	48	11	6
701	469	1170	361	256	617	81	74	78	51	54	52	52	31	32	11
2921	2198	5119	1426	1285	2711	86	82	84	48	58	52	67	52	12	8
2093	1710	3803	1450	1129	2579	77	75	76	70	66	68	38	29	9	4
4432	11833	26315	.	.	19624	85	81	83	.	.	76	75	67	30	31
447	290	737	306	203	509	80	66	71	68	70	69	65	50	23	18
183	919	2102	595	426	1021	80	85	82	50	46	48	70	43	20	8
604	1219	2823	1078	846	1924	84	76	80	67	69	68	65	57	20	11
815	606	1421	481	386	867	89	84	87	59	63	61	123	90	40	27
157	966	2123	600	621	1221	78	70	74	52	64	57	43	55	12	14
889	1601	3490	896	912	1808	90	91	91	47	56	52	56	66	20	18
029	521	1550	669	356	1025	92	92	92	65	68	66	80	72	32	28
859	693	1552	382	380	768	78	78	78	44	55	49	45	50	9	11
449	1301	2760	971	819	1780	72	79	76	67	62	64	47	29	18	9
437	469	906	279	355	634	63	69	66	63	75	69	54	36	11	8
563	11250	22813	8030	8165	16195	90	91	90	69	72	70	74	72	30	24
678	844	1522	313	516	829	62	67	65	46	61	54	19	23	9	4
792	1080	2872	1225	781	2006	86	80	83	68	72	70	77	53	26	8
696	1475	3122	1247	1073	2320	87	87	87	73	73	73	79	76	33	15
701	3458	8159	3347	2555	5902	76	78	77	71	73	72	60	47	22	13
940	2121	5061	1939	1584	3523	84	85	85	66	74	70	73	66	33	25
640	630	1274	429	387	816	82	75	79	67	61	64	53	50	17	7

### Spesa complessiva per la istruzione pubblica nell'anno 1904.

TAB. N. 3

CITTÀ	Spesa per la istruzione elementare								Spesa per la istruzione superiore	Totale delle spese per la istruzione pubblica
	Stipendi agli insegnanti	Salari agli inservienti	Mantenim.to locali, mobili e affitto	Illuminaz.ne riscaldamento stampati ec.	Refezione scolastica libri gratuiti ec.	Concorsi a istituzioni di pubblica cultura	Spese straordinarie (nuove co-istruzioni)	Totale		
Alessandria.....	275 925	6 045	24 000	11 850	8 800	6 700	4 000	337 320	155 968	493 288
Ancona.....	135 272	6 027	4 713	21 546	7 135	550	—	175 243	27 165	202 408
Andria.....	61 540	5 625	2 321	638	5 126	—	110 268	185 518	31 870	217 388
Arezzo.....	47 636	2 220	750	2 691	1 500	400	13 581	68 778	42 132	110 910
Asti.....	92 993	2 280	3 840	3 934	5 893	—	—	108 940	133 670	242 610
Bari.....	173 707	18 846	35 135	8 326	7 848	3 500	21 971	269 333	78 534	347 867
Barletta.....	55 757	7 800	3 000	800	800	—	10 000	78 157	30 438	108 595
Bergamo.....	87 778	4 083	8 603	7 954	7 699 <sup>1</sup>	—	1 172	117 289	38 125	155 414
Biella.....	47 000	700	1 000	4 200	—	—	45 000	97 900	56 100	154 000
Bologna.....	402 168	34 869	105 218	31 900	85 500	37 000	—	696 655	342 064	1 038 719
Brescia <sup>2</sup> .....	163 490	16 615	39 671		27 798	47 477	—	295 051	69 788	364 839
Brindisi.....	26 611	1 460	1 728	658	1 205	—	—	31 662	29 453	61 115
Cagliari.....	78 053	6 565	7 120	1 150	7 000	10 546	6 500	116 934	96 560	213 494
Campobasso.....	22 813	990	334	1 570 <sup>3</sup>	—	3 400	—	29 107	18 194	47 301
Caserta.....	48 621	2 011	142	1 250	—	—	—	52 024	—	52 024
Castell. di Stabia.	49 498	5 582	1 000	783	—	1 500	—	58 363	17 316	75 679
Catania.....	460 241	39 245	36 405	10 778	3 715	—	20 000	570 384	180 447	750 831
Catanzaro.....	29 740	1 236	800	700	1 500	8 500	—	42 476	21 785	64 261
Cesena.....	84 614	2 273	5 245	5 476	6 100	4 481	—	108 189	34 644	142 833
Chioggia.....	36 012	1 226	1 500	900	1 600	450	—	41 688	8 314	50 002
Civitavecchia.....	25 950	2 107	5 204	245	—	—	—	33 506	—	33 506
Como.....	103 615	3 985	13 110	6 360	10 000	—	4 000	141 070	58 587	199 657
Corato.....	48 816	3 589	3 893	850	450	2 550	—	60 148	—	60 148
Cosenza.....	27 628	1 338	4 990	508	1 798	600	—	36 862	3 710	40 572
Cremona.....	100 194	8 181	11 384	7 317	33 267	2 447	185 556	348 346	39 622	387 968
Cuneo.....	56 610	2 374	1 697	7 688	3 148	—	14 034	85 551	45 113	130 664
Faenza.....	61 200	2 100	11 200	3 400	8 000	3 700	—	89 600	32 000	121 600
Ferrara.....	195 000	6 925	28 000	6 000	16 800	—	—	252 725	155 023	407 748
Firenze.....	583 760	81 692	31 148	24 243	69 376	6 000	90 417	886 636	538 973	1 425 609
Forlì.....	109 913	9 726	16 281	5 193	7 134	6 620	4 451	159 318	47 435	206 753
Genova.....	1 156 700	111 755	76 500	32 500	55 000	36 750	100 000	1 569 205	562 182	2 131 387
Grosseto.....	17 353	2 381	1 015	300	1 500	—	—	22 549	10 987	33 536
Imola.....	59 083	3 540	7 898	2 274	8 943	8 396	1 337	91 471	27 558	119 029
Jesi.....	54 576	2 520	2 068	—	4 936	—	9 573	73 673	65 049	138 722
Livorno.....	248 676	20 218	10 980	6 868	20 944	7 504	—	315 190	90 190	405 380
Lodi.....	61 556	2 400	9 211	3 404	13 025	—	160 000	249 596	28 659	278 255
Lucca.....	70 539	7 258	11 929	6 921	1 200	1 000	—	98 847	46 202	145 049
Macerata.....	31 408	800	2 589	450	4 000	2 195	22 108	63 550	44 625	108 175
Mantova.....	81 501	5 030	9 468	4 632	16 182	700	—	117 513	37 423	154 936

<sup>1</sup> Più L. 8000 dal 1906 per la refezione scolastica.

<sup>2</sup> Spese dell'anno 1903.

<sup>3</sup> Compresa le scuole secondarie.

(Segue tab. N. 3).

CITTÀ	Spesa per la istruzione elementare								Spesa per la istruzione superiore	Totale delle spese per la istruzione pubblica
	Stipendi agli insegnanti	Salari agli inservienti	Mantenim.to locali, mobili e affitto	Illuminaz.ne riscaldamento stampati ec.	Refezione scolastica libri gratuiti ec.	Concorsi a istituzioni di pubblica cultura	Spese straordinarie (nuove costruzioni)	Totale		
Marsala.....	80 734	5 940	4 285	100	2 800	—	15 816	109 675	16 135	125 810
Milano.....	2 370 190	225 881	39 141	455 910	348 983	—	624 404	4 064 509	808 331	4 872 840
Modena.....	131 953	6 072	7 181	7 641	5 750	3 530	3 760	165 887	86 136	252 023
Monza.....	92 800	5 237	16 294	7 400	13 500	5 969	55 000	196 200	13 300	209 500
Napoli.....	1 150 097	107 553	242 659	6 072	171 035	5 717	6 198	1 689 331	365 464	2 054 795
Novara.....	113 830	2 914	27 107	6 717	2 500	1 000	10 439	164 507	103 617	268 124
Padova.....	222 701	19 842	40 467	9 714	70 690	—	—	363 414	107 570	470 984
Palermo.....	687 229	86 806	102 510	36 300	55 200	44 300	900 000	1 912 345	247 815	2 160 160
Parma.....	132 809	13 501	11 529	9 560	20 542	7 270	12 327	207 538	143 147	350 685
Pavia.....	106 263	6 300	1 360	4 000	14 500	—	—	132 423	44 335	176 758
Piacenza.....	95 112	4 390	4 233	7 400	8 769	6 171	—	126 075	66 104	192 179
Pinerolo.....	34 789	1 100	1 840	2 850	1 092	794	13 626	56 091	57 471	113 562
Pisa.....	108 847	10 351	17 112	—	12 774	13 704	—	162 788	56 390	219 178
Porto Maurizio..	16 531	1 020	1 000	486	737	1 200	—	20 974	14 183	35 157
Potenza.....	21 010	1 020	89	250	—	—	—	22 369	1 130	23 499
Prato.....	52 316	2 986	1 171	4 766	900	4 169	9 181	75 489	45 000	120 489
Ragusa.....	30 998	750	1 096	294	14	5 000	400	38 552	11 077	49 629
Ravenna.....	167 680	5 935	4 500	9 490	6 259	651	—	194 515	82 005	276 520
Reggio Calabria..	57 095	2 805	6 581	—	2 460	—	—	68 941	18 714	87 655
Reggio Emilia...	109 162	5 976	13 890	5 963	1 000	—	24 000	159 991	61 074	221 065
Rimini.....	66 401	3 696	3 000	2 300	12 559	2 950	35 110	126 007	55 633	181 640
Roma.....	2 312 890	310 540	56 000	46 086	120 000	—	114 886	2 960 402	709 813	3 670 215
Rovigo.....	28 755	1 195	731	1 966	2 670	1 041	—	36 358	21 150	57 508
Salerno.....	56 650	2 912	1 300	932	320	3 000	—	65 114	400	65 514
S. Pier d'Arena..	112 297	7 730	6 000	3 000	28 000	28 640	300 000	485 667	30 552	516 219
S. Remo.....	52 587	4 347	4 970	3 512	16 400	23 570	2 000	107 386	26 521	133 907
Sassari.....	57 973	4 202	1 186	1 239	5 088	—	—	69 688	37 323	107 011
Savona.....	108 217	5 100	15 501	4 000	10 000	3 000	350 000	495 818	65 700	561 518
Siena.....	54 368	5 800	1 500	2 350	2 000	—	—	66 018	79 817	145 835
Spezia.....	237 252	20 600	29 450	6 000	24 350	—	99 700	417 352	102 320	519 672
Spoleto.....	42 209	1 538	1 540	3 578	600	—	—	49 465	48 421	97 896
Taranto.....	85 662	9 434	604	1 902	15 628	—	1 094	114 324	69 640	183 964
Terlizzi.....	35 442	1 440	1 000	100	500	—	— <sup>1</sup>	38 482	—	38 482
Torino.....	1 786 546	57 850	382 000	123 500	75 000	31 000	172 400	2 628 296	984 260	3 612 556
Trani.....	42 903	1 380	842	3 553	3 201	—	—	51 879	33 064	84 943
Treviso.....	68 842	3 908	7 198	1 757	8 060	35 784	6 720	132 269	15 550	147 819
Udine.....	100 640	4 352	10 000	3 053	22 651	11 890	41 259	193 845	70 488	264 333
Velletri.....	23 885	3 000	250	800	686	—	—	28 621	26 963	55 584
Venezia.....	474 907	18 869	56 382	137 667	32 220	—	—	720 045	259 804	979 849
Verona.....	196 348	25 763	6 051	11 487	20 419	—	12 305	272 373	84 824	357 197
Vicenza.....	84 230	2 505	6 137	2 059	7 447	—	568 485	670 863	55 907	726 770
Vittoria.....	30 379	1 200	123	100	200	—	—	32 002	900	32 902

<sup>1</sup> Si sta contraendo un mutuo di L. 70 000 per costruzione di edifici scolastici.

Istituzioni scolastiche di beneficenza. — Anno 1904.

Tab. N. 4.

Città	Alunni delle Scuole elementari che goderonο				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
Alessandria.....	5075	60.3	626	7.7	7 000	Vi provvede la Commissione per le Scuole elementari.
Ancona.....	635	11.9	822	15.4	7 000	Il servizio è affidato a una speciale istituzione.
Andria.....	—	—	496	20.0	4 644	Il servizio è fatto dal Comune.
Arezzo.....	800	28.5	257	9.1	1 650	» Patronato scolastico.
Asti.....	1290	31.2	1800	43.5	4 893	» Comune.
Bari.....	2500	38.9	2000	31.1	5 268	
Barletta.....	236	9.0	15	0.5	500	Il servizio è fatto dal Patronato scolastico.
Bergamo.....	•	•	—	—	—	La refezione scolastica fu iniziata nel 1906.
Biella.....	468	28.8	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Bologna.....	4406	34.2	3682	30.0	49 034	Il servizio è fatto dal Comune; alla spesa segnata è da aggiungersi lo stipendio di due impiegati.
Brescia.....	3793	64.8	2700	46.1	40 030	Il servizio è fatto dal Comune.
Brindisi.....	—	—	76	5.2	1 000	» da un Comitato speciale.
Cagliari.....	—	—	—	—	—	La refezione scolastica fu iniziata nel 1905.
Campobasso.....	—	—	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Caserta.....	—	—	—	—	—	Id.
Castell. di Stabia.....	200	11.9	—	—	—	Id.
Catania.....	—	—	—	—	—	Id.
Catanzaro.....	221	—	221	13.5	1 500	Il servizio è fatto da un Comitato.
Cesena.....	1118	32.1	575	16.5	5 300	Id. (Spesa compl. L. 5577).
Chioggia.....	1502	60.4	135	5.4	700	Il servizio è fatto dal Patronato scolastico. (Spesa complessiva L. 2500).
Civitavecchia.....	830	57.5	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Como.....	•	•	•	•	10 000	Da un Comitato.
Corato.....	334	16.0	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Cosenza.....	113	13.8	96	11.7	1 000	Dal Patronato scolastico.
Cremona.....	•	•	•	•	21 680	Da un Comitato.
Cuneo.....	1059	35.6	300	10.1	500	Id.
Faenza.....	1375	48.3	722	25.3	3 500	Da un Comitato permanente di beneficenza.
Ferrara.....	3152	40.2	1350	17.2	10 000	Dal Patronato scolastico.
Firenze.....	7176	51.8	3573	25.8	55 897	Da un Comitato.
Forlì.....	3508	100	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Genova.....	3650	20	6477	35.2	40 000	Dal Patronato scolastico — a 3584 alunni viene data la refezione a pagamento.
Grosseto.....	143	20	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Imola.....	1624	51.5	946	30	4 000	Da un Comitato. (Spesa complessiva L. 8798).
Jesi.....	1080	48.8	800	36.2	4 336	Dal Comune.
Livorno.....	1700	23.4	1700	23.4	20 000	Dal Patronato scolastico.
Lodi.....	1194	41.4	800	27.7	8 001	Id.
Lucca.....	2511	39.4	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Macerata.....	•	•	•	•	4 000	Dal Comune.
Mantova.....	1324	48.2	1106	40	12 000	Id.

(Segue tab. N. 4).

Città	Alunni delle Scuole elementari che godono				Spesa fatta dal Comune per la refezione scolastica lire	Funzionamento del servizio di refezione scolastica
	del materiale scolastico gratuito		della refezione scolastica			
	N.	% degli iscritti	N.	% degli iscritti		
Marsala.....	391	15.2	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Milano.....	19 433	45.1	14 457	33.6	195 436	Direttamente dal Comune per mezzo di una commissione di 9 membri. Furono distribuite pure n. 721 011 razioni a pagamento per lire 72 101.
Modena.....	.	.	.	.	5 000	Dal Patronato scolastico.
Monza.....	—	—	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Napoli.....	9 060	33.7	—	—	—	Id.
Novara.....	2 243	46.7	—	—	—	Id.
Padova.....	5 766	76.8	4 473	59.6	60 000	Dal Comune.
Palermo.....	.	.	.	.	13 200	
Parma.....	.	.	.	.	15 500	
Pavia.....	1 275	39.5	1 485	46	14 965	Dal Comune.
Pinerolo.....	150	12.5	220	18.3	200	Dal Patronato scolastico.
Pisa.....	1 326	28.7	1 645	35.6	17 000	Dal Comune.
Porto Maurizio..	98	17.3	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Potenza.....	317	38.2	—	—	—	Id.
Prato.....	365	25.6	—	—	—	Id.
Ragusa.....	78	5.3	—	—	—	Id.
Ravenna.....	2 716	51.1	—	—	—	Id.
Reggio Calabria.	—	—	—	—	—	Id.
Reggio Emilia...	3 262	53.8	—	—	—	Id.
Rimini.....	518	10.4	2 299	46.1	12 000	Dal Comune.
Roma.....	23 081	73.1	—	—	—	Esisteva in alcuni quartieri affidata a Comitati speciali. Nel 1906 furono stanziate L. 68 420.
Rovigo.....	636	61.3	520	50.0	2 732	Dal Comune.
Salerno.....	—	—	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
S. Pier d'Arena..	1 071	30.4	2 862	81.4	.	Da una Società Cooperativa.
San Remo.....	694	42.5	754	46.2	15 000	Dal Comune.
Sassari.....	850	29.9	713	25.0	4 000	Id.
Savona.....	2 320	60.5	.	.	17 361	Il servizio di refezione fu sospeso nel 1905.
Siena.....	503	29.8	300	17.7	2 000	Dal Patronato scolastico.
Spezia.....	.	.	.	.	18 000	Id.
Spoleto.....	258	43.0	—	—	—	Il Comune concorre con L. 1500 annue alle spese per un ricreatorio privato.
Taranto.....	200	5.5	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Terlizzi.....	680	50.0	—	—	—	Id.
Torino.....	13 184	52.3	3 007	11.9	75 000	Dal Patronato scolastico.
Trani.....	627	26.6	388	16.4	3 500	Dal Comune.
Treviso.....	2 221	64.8	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.
Udine.....	2 239	61.8	1 292	35.6	12 000	Dal Comune.
Venezia.....	8 438	79.6	3 624	34.2	25 000	Dall' Opera pia Combi.
Verona.....	3 911	65.8	2 234	37.5	4 000	Da un Comitato. (Spesa complessiva L. 15 000).
Vittoria.....	—	—	—	—	—	Non esisteva la refezione scolastica.

**Scuole serali e private confessionali e laiche. — Anno scolastico 1903.**

TAB. N. 5.

Città	Scuole private confessionali e laiche				Scuole serali e festive					
	Scuole n.	Alunni			Scuole n.	Classi od aule n.	Inse- gnanti n.	Alunni		
		Maschi n.	Femmine n.	Totale n.				Maschi n.	Femmine n.	Totale n.
Alessandria .....	4	56	92	148	—	—	—	—	—	—
Ancona .....	10	135	531	466	2	2	2	41	39	80
Andria .....	6	45	125	170	—	—	—	—	—	—
Arezzo .....	22	485	756	1241	7	7	7	65	33	98
Asti .....	4	60	80	140	12	12	12	—	540	540
Bari .....	•	•	•	•	20	20	24	1035	—	1035
Barletta .....	4	216	232	•	11	11	11	519	—	519
Biella .....	•	300	200	500	3	10	11	220	40	260
Bologna .....	143	1891	2841	4732	84	128	84	1462	812	2274
Brescia .....	•	•	•	•	15	26	26	485	406	891
Brindisi .....	•	•	•	•	2	2	2	85	—	85
Campobasso .....	4	20	30	50	5 <sup>1</sup>	5	5	123	—	123
Caserta .....	4	76	84	160	1	3	1	45	—	45
Catania .....	•	•	•	•	•	26	26	1121	—	1121
Catanzaro .....	•	•	•	•	1	3	3	185	—	185
Chioggia .....	2	400	1235	1635	•	11	11	300	170	470
Civitavecchia .....	3	11	115	126	—	—	—	—	—	—
Corato .....	3	78	97	175	•	6	5	503	—	503
Cosenza .....	•	•	•	•	•	3	3	140	—	140
Cuneo .....	8 <sup>2</sup>	91	285	376	•	10	10	213	127	340
Faenza .....	12	6	212	218	—	—	—	—	—	—
Ferrara .....	19	146	531	677	—	—	—	—	—	—
Firenze .....	110 <sup>3</sup>	2325	3393	5718	4	—	—	—	—	—
Genova .....	86	1284	2507	3791	16	54	54	2384	—	2384
Grosseto .....	1 <sup>2</sup>	—	12	12	1	2	2	48	—	48
Imola .....	6	95	225	320	•	4	4	60	—	60
Jesi .....	•	77	126	203	1	1	3	98	—	98
Livorno .....	32	516	672	1188	•	7	7	118	48	166
Lodi .....	10	90	56	146	2	14	14	284	345	629
Lucca .....	15	214	506	720	4	11	11	625	—	625
Mantova .....	8	92	170	262	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Anno scolastico 1904-05. Nell'anno precedente non esistevano scuole serali.

<sup>2</sup> Confessionali.

<sup>3</sup> Di cui 53 confessionali.

<sup>4</sup> Non esistono scuole serali o festive comunali; i dati relativi alle scuole private comprendono anche gli alunni di scuole serali o festive non comunali.



(Segue tab. N. 5).

Città	Scuole private confessionali e laiche				Scuole serali e festivi					
	Scuole n.	Alunni			Scuole n.	Classi od aule n.	Inse- gnanti n.	Alunni		
		Maschi n.	Femmine n.	Totale n.				Maschi n.	Femmine n.	Totale n.
Marsala.....	3	50	70	120	1	2	3	50	—	50
Milano.....	•	•	•	•	60	289	362	6536	4652	11 188
Modena.....	12	191	463	684	1	1	1	40	—	40
Napoli.....	423	6332	8 336	14 368	11	31	31	1241	—	1 241
Novara.....	4	220	200	420	3	8	8	451	—	451
Padova.....	23	285	816	1 101	20	30	30	154	57	211
Palermo.....	73	8800	10 500	19 300	29	81	81	4601	—	4 601
Pavia.....	7	82	315	397	2	10	10	303	130	433
Pinerolo.....	—	—	—	—	•	4	4	78	104	182
Pisa.....	34	432	988	1 420	2	3	11	30	150	180
Porto Maurizio ...	4	42	215	257	1	3	4	120	—	120
Potenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prato.....	9	146	156	302	—	—	—	—	—	—
Ragusa.....	—	—	—	—	1	1	1	63	—	63
Ravenna.....	9	26	81	107	—	—	—	—	—	—
Reggio Calabria...	8	472	230	702	•	5	5	305	—	305
Reggio Emilia....	•	•	•	•	•	34	34	1080	85	1 165
Rimini.....	6	•	•	•	•	7	7	338	—	338
Roma.....	•	•	•	•	7	29	29	1085	—	1 085
Rovigo.....	8	30	48	78	2	7	7	160	19	179
S. Pier d'Arena...	6	180	455	635	2	20	22	585	—	585
S. Remo.....	9	245	188	433	2	8	6	287	—	287
Sassari.....	4	78	101	179	•	10	10	175	—	175
Savona.....	•	•	•	•	2	8	10	230	70	300
Siena <sup>1</sup> .....	•	290	150	440	—	—	—	—	—	—
Spoletto.....	•	•	•	•	•	5	5	105	—	105
Taranto.....	•	•	•	•	•	9	9	456	—	456
Terlizzi.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino.....	•	•	•	•	67	209	209	4596	2527	7 123
Trani.....	5	300	200	500	•	9	9	400	—	400
Treviso.....	7	86	297	383	3	7	10	181	—	181
Udine.....	15	•	•	•	3	6	6	299	168	467
Velletri.....	4	120	196	316	•	4	4	125	89	214
Venezia.....	82	1011	1 585	2 596	10	31	31	528	652	1 180
Verona.....	34 <sup>2</sup>	396	1 879	2 275	11	21	39	345	83	428
Vittoria.....	2	180	60	240	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Confessionali.

<sup>2</sup> Di cui 16 confessionali.

### Sposi e spose analfabeti negli anni 1904 e 1905 nei Comuni capoluoghi di Provincia.

TAB. N. 6.

Città	Anno 1904				Anno 1905				Percentuale degli analfabeti					
	Analfabeti			Totale Matri- moni	Analfabeti			Totale Matri- moni	1904			1905		
	Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.	Sposi	Spose	Comp.
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Alessandria.....	14	26	40	500	12	26	38	533	2.8	5.2	4.0	2.3	4.9	3.6
Ancona.....	42	82	124	329	45	84	129	396	12.7	25.1	18.8	11.4	21.2	16.3
Aquila.....	20	53	73	141	18	39	57	130	14.1	37.5	25.8	13.3	30.0	21.6
Arezzo.....	95	164	259	313	110	204	314	364	30.3	52.3	41.3	32.9	56.0	44.5
Ascoli Piceno.....	77	120	197	175	71	110	181	168	44.0	68.5	56.3	42.3	65.5	53.9
Avellino.....	43	82	125	162	45	110	155	172	26.5	50.6	39.0	26.2	64.0	45.1
Bari.....	300	455	755	664	240	373	613	628	45.1	68.9	57.0	38.2	59.4	48.8
Belluno.....	14	20	34	127	13	24	37	146	11.0	15.7	13.4	8.9	16.4	12.6
Benevento.....	44	88	132	157	54	113	167	185	28.0	56.0	42.0	29.2	61.1	45.1
Bergamo.....	12	12	24	312	9	10	19	337	3.8	3.8	3.8	2.7	3.0	2.8
Bologna.....	55	106	161	1041	63	112	175	1177	5.2	10.1	7.6	5.3	9.5	7.4
Brescia.....	22	30	52	438	11	21	31	471	5.0	9.1	7.1	2.3	4.5	3.4
Cagliari.....	86	128	214	325	86	130	216	337	26.4	39.3	32.9	25.5	38.6	32.0
Caltanissetta.....	124	174	298	299	155	191	346	325	41.4	58.2	49.8	47.7	58.8	53.2
Campobasso.....	35	68	103	120	26	58	84	103	29.1	56.7	42.9	25.2	56.3	40.8
Caserta.....	72	120	192	220	70	107	177	226	32.7	54.5	43.6	31.0	47.3	39.1
Catania.....	466	599	1065	1310	510	663	1173	1317	35.5	45.7	40.6	38.7	50.3	44.5
Catanzaro.....	120	153	273	269	105	139	244	237	44.6	56.8	50.7	44.3	58.6	51.4
Chieti.....	42	91	133	135	57	117	174	200	31.1	67.4	49.2	28.5	58.5	43.5
Como.....	6	3	9	268	3	4	7	274	2.2	1.1	1.6	1.1	1.5	1.3
Cosenza.....	78	118	196	176	82	130	212	185	44.3	67.0	55.6	44.3	70.3	57.3
Cremona.....	7	3	10	228	16	17	33	266	3.0	1.3	2.1	6.0	6.4	6.2
Cuneo.....	10	11	21	185	9	11	20	173	5.4	5.9	5.6	5.2	6.4	5.8
Ferrara.....	139	205	344	572	121	206	327	577	24.3	35.8	30.0	20.9	35.7	28.3
Firenze.....	62	104	166	1489	67	103	170	1535	4.1	6.9	5.5	4.3	6.7	5.5
Foggia.....	114	180	294	334	130	203	333	379	34.1	53.8	43.9	34.3	53.6	43.9
Forlì.....	119	133	252	321	118	130	248	338	37.0	41.4	39.2	34.9	38.4	36.6
Genova.....	79	104	183	1602	62	119	181	1772	4.9	6.4	5.6	3.4	6.7	5.0
Girgenti.....	82	117	199	189	75	102	177	184	43.3	61.9	52.6	40.8	55.4	48.1
Grosseto.....	17	26	43	68	14	39	53	90	25.0	38.2	32.6	15.5	43.3	29.4
Lecce.....	48	91	139	218	35	78	113	216	22.0	41.7	31.8	16.2	36.1	26.1
Livorno.....	16	22	38	683	44	87	131	757	2.3	3.2	2.7	5.8	11.4	8.6
Lucca.....	62	105	167	474	76	95	171	491	13.0	22.1	17.5	15.4	19.3	17.3
Macerata.....	45	96	141	158	32	67	99	157	28.6	60.7	49.6	20.4	42.7	31.5
Mantova.....	6	13	19	173	11	14	25	185	3.4	7.5	5.4	5.9	7.6	6.7

(Segue tab. N. 6).

Città	Anno 1904				Anno 1905				Percentuale degli analfabeti					
	Analfabeti			Totale Matri- moni	Analfabeti			Totale Matri- moni	1904			1905		
	Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.		Sposi	Spose	Compl.	Sposi	Spose	Comp.
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
Massa.....	82	132	214	211	92	144	236	225	38.8	62.5	50.6	40.8	64.0	52.4
Messina.....	430	601	1031	1124	382	518	900	1081	38.2	53.4	45.8	35.3	47.9	41.6
Milano.....	63	92	155	3958	67	74	141	4111	1.5	2.3	1.9	1.6	1.8	1.7
Modena.....	84	124	208	480	76	88	164	460	17.5	25.8	21.6	16.5	19.1	17.8
Napoli.....	914	1557	2471	4067	910	1520	2430	4207	22.4	38.2	30.6	21.6	36.1	28.8
Novara.....	14	12	26	296	9	7	16	320	4.7	4.0	4.3	2.8	2.2	2.5
Padova.....	38	69	107	465	52	71	123	529	8.1	14.8	11.4	9.8	13.4	11.6
Palermo.....	596	781	1377	2209	637	823	1460	2337	26.9	35.3	31.1	27.3	35.2	31.2
Parma.....	34	36	70	315	18	25	43	300	10.7	11.4	11.0	6.0	8.3	7.1
Pavia.....	14	11	25	206	17	16	33	231	6.7	5.3	6.0	7.4	6.9	7.1
Perugia.....	155	187	342	407	157	217	374	451	38.0	45.9	41.9	34.8	48.1	41.4
Pesaro.....	43	49	92	151	45	48	93	175	28.4	32.5	30.4	25.7	27.4	26.5
Piacenza.....	17	17	34	344	13	14	27	240	4.9	4.9	4.9	5.4	5.8	5.6
Pisa.....	67	175	242	476	61	140	201	447	14.0	36.7	25.3	13.6	31.3	22.4
Porto Maurizio.....	2	3	5	65	3	3	6	45	3.0	4.6	3.8	6.7	6.7	6.7
Potenza.....	44	66	110	107	37	50	87	92	41.1	61.6	51.3	40.2	54.3	47.2
Ravenna.....	170	233	403	511	197	236	433	550	33.2	45.5	39.3	35.8	42.3	39.5
Reggio Calabria.....	145	206	351	385	134	190	324	356	35.0	53.5	44.2	37.6	53.4	45.5
Reggio Emilia.....	56	87	143	453	49	77	126	441	12.3	19.2	15.7	11.1	17.4	14.2
Roma.....	234	568	802	3360	185	502	687	3262	6.9	16.8	11.8	5.7	15.3	10.5
Rovigo.....	5	14	19	67	3	6	9	75	7.4	20.8	14.1	4.0	8.0	6.0
Salerno.....	95	154	249	316	89	142	231	313	30.0	48.7	39.3	28.4	45.4	36.9
Sassari.....	86	113	199	254	95	126	221	307	33.8	44.4	39.1	30.9	41.0	36.0
Siena.....	19	29	48	154	48	63	111	258	12.3	18.8	15.5	18.6	24.4	21.5
Siracusa.....	121	173	294	336	78	133	211	273	36.0	51.4	43.7	28.6	48.7	38.6
Sondrio.....	1	2	3	52	1	—	1	42	1.9	3.8	2.8	2.4	0.0	1.2
Teramo.....	60	92	152	135	75	112	187	158	45.8	68.1	56.9	47.4	70.8	59.1
Torino.....	23	35	58	2327	23	35	58	2544	0.9	1.5	1.4	0.9	1.4	1.1
Trapani.....	168	233	401	410	175	218	393	421	40.9	56.8	48.8	44.5	55.5	50.0
Treviso.....	21	34	55	179	17	43	60	204	11.7	18.9	15.3	8.3	21.0	14.6
Udine.....	7	20	27	268	11	27	38	275	2.6	7.4	5.0	4.0	9.8	6.9
Venezia.....	94	170	264	937	105	194	299	995	10.0	18.1	14.0	10.5	19.4	14.9
Verona.....	15	33	48	439	17	28	45	450	3.4	7.5	5.4	3.7	6.2	4.9
Vicenza.....	20	40	60	265	26	37	63	298	7.4	14.8	11.1	8.7	12.6	10.6

---

---

## VIII.

### Biblioteche e Musei comunali Teatri, Orchestre e Bande comunali

Si ebbero da 77 città notizie su *Biblioteche e Musei comunali* in esse esistenti: la parte generale e descrittiva fu raccolta in brevissimi cenni nelle pagine seguenti; coi dati statistici indicati nei questionari o desunti dai Bilanci si formò la tabella n. 1 a pag. 156.

Tali Istituzioni, frequenti e spesso di notevole importanza nelle città dell'Italia superiore, dell'Emilia e della Toscana, sono assai più scarse e di minor rilievo nelle altre regioni e in alcune grandi città come Venezia, Firenze, Roma, Napoli, ove esistono invece Biblioteche e Musei governativi e privati di importanza ben altrimenti superiore. Bisogna pure notare che in molti casi si tratta di biblioteche passate ai Comuni dopo la soppressione di antichi conventi e non mantenute poi al corrente degli studi, cosicchè, se in esse non sono infrequenti manoscritti e incunabuli preziosi, vi difettano sovente i libri di moderna cultura. Mancano poi quasi interamente le biblioteche di carattere popolare e quelle circolanti. Così pure di fronte a un notevole numero di importanti Musei civici di archeologia o di arte antica, sono rarissimi i Musei scientifici, industriali o di arte industriale.

È da sperare che si possano in seguito raccogliere per tutte queste Istituzioni di pubblica coltura, municipali o no, i dati relativi alla frequenza dei visitatori o lettori: le poche cifre riportate alla tabella n. 1 non bastano finora a illustrare sufficientemente questo lato importantissimo e caratteristico nella vita dei centri urbani.

Un numero ragguardevole di città contribuisce alle spese per *spettacoli teatrali* o mantiene a proprie spese *orchestre* o *bande comunali* (tab. n. 2).

Per importanza di contributi di questo genere si distinguono le città di Asti, Bologna, Cagliari, Castellammare di Stabia, Catania, Cremona, Ferrara, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Piacenza, Roma, Torino, Venezia: in generale prevale il sistema della *dote* o concorso pecuniario a un concessionario privato che assume i rischi e i benefici dell'impresa: in pochi casi, e in modo speciale a Torino, la concessione è subordinata e disciplinata da condizioni intese a garantire sia la bontà intrinseca degli spettacoli, sia la possibilità di accesso agli spettacoli stessi per parte del pubblico meno abbiente: le votazioni di *referendum* sperimentate, bensì con scarso numero di votanti, in alcune città (Ferrara, Mantova, Milano) risultarono contrarie a tali concessioni.

---

---

## Biblioteche e Musei comunali.

### Notizie generali.

*Nota.* — Quando non è indicato altrimenti, i dati relativi alla consistenza si riferiscono al 1° Gennaio 1904.

**Alcamo.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1870, possiede oltre 6000 volumi con prevalenza di opere teologiche, più alcuni manoscritti.

**Alessandria.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1773, ma aperta al pubblico soltanto sul principio del XIX secolo, poi chiusa, infine riaperta nel 1820 col nome di *civica*, è di carattere generale. Conteneva nel 1889 circa 41 mila volumi stampati, 7 mila opuscoli, 181 incunabili fino al 1500. Nell'anno 1904 fu chiusa per lavori di restauro. La biblioteca occupa 14 stanze, compresa una sala di lettura con 60 posti per i lettori.

La *Pinacoteca comunale*, istituita nel 1854, contiene oltre 30 dipinti di Giovanni Migliora, pittore alessandrino, alcuni dipinti di Francesco Mensi e quattro preziosi antifonari miniati provenienti dal soppresso Convento dei Domenicani di Bosco Marengo. Arricchita negli ultimi tempi per donazioni contiene ora 180 opere d'arte fra pitture e sculture.

Il *Museo storico archeologico* ha avuto la sua origine colla riunione degli oggetti e documenti che erano stati inviati alla Mostra storica del Risorgimento italiano in Torino nel 1884 ed è destinato a raccogliere e conservare tutto ciò che serve ad illustrare la storia di Alessandria e dei Comuni della Provincia. Contiene oggetti delle epoche preistorica, romana e moderna ed è stabilito in locale appositamente costruito dal Municipio.

Tanto la pinacoteca, quanto il museo sono aperti al pubblico due volte la settimana.

**Ancona.** — La *Biblioteca comunale*, aperta nel 1750, si arricchì presto mediante acquisti e mediante doni di privati e poi coi libri di conventi soppressi. Nel 1882 la biblioteca fu trasportata in un nuovo locale nel centro della città: comprende otto sale, fra cui una vasta sala di lettura, è di carattere generale con copiose raccolte di opere letterarie, filosofiche, storiche e giuridiche ed è aperta al pubblico tutti i giorni, meno i festivi.

Contiene circa 35000 opere, 73 manoscritti e 2000 opuscoli: si acquistarono nel 1904 124 opere, ne pervennero in dono 44.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1884, è aperta gratuitamente tutti i giorni feriali e per due ore anche nei giorni festivi. Comprende 99 opere e la sorveglianza è affidata a una commissione nominata dal Consiglio comunale.

Annesso alla pinacoteca è il *Museo nazionale* nel quale si conservano oggetti di antichità appartenenti al Comune.

**Arezzo.**<sup>1</sup> — Non ha biblioteche nè musei comunali. Concorre con L. 800 al mantenimento della Biblioteca e del Museo della Pia Fraternità dei Laici.

**Asti.** — La *Biblioteca civica Vittorio Alfieri*, fondata nel 1873, è situata in sei sale del palazzo, ove nacque il grande tragico: ha carattere generale ed è aperta quotidianamente al pubblico dall'ottobre a tutto luglio, nei giorni feriali. Comprende n. 17756 volumi di teologia, giurisprudenza, scienze, arti, letteratura e storia. L'incremento nel 1904 fra doni e acquisti fu di 450 volumi. La biblioteca è diretta dal Presidente del Liceo.

---

<sup>1</sup> La Biblioteca della Pia Fraternità dei Laici (1631) con 29000 volumi e 492 manoscritti, ebbe circa 700 lettori nel 1904. Il Museo della detta Pia Fraternità contiene armi, vasi, bronzi, maioliche, sculture, epigrafi.

Nel Palazzo comunale esiste un *Archivio storico*, ordinato fino dal 1885 e contenente pergamene e documenti cartacei riferentisi alla Storia del Comune astigiano nonchè gli ordinati consigliari dal 1389 al 1600.

Il *Museo storico*, fondato nel 1903, è ordinato in dieci sale dello stesso palazzo Alfieri e contiene ricordi alfieriani, oggetti artistici e archeologici, memorie del Risorgimento generale: è aperto gratuitamente al pubblico nel pomeriggio dei giorni festivi o di mercato, può essere però visitato anche in altri giorni dietro richiesta. Nel 1904 si arricchì di alcuni quadri. Funge da conservatore il distributore della biblioteca, vi è adetto un custode coadiuvato nei giorni di apertura da due bidelli delle Scuole. Il mantenimento è finora a carico degli eredi del donatore, conte Ottolenghi.

**Bari.** — La *Biblioteca Sagarriga Visconti Volpi*, fondata nel 1874 come biblioteca *civica*, è ora *consorziale* e mantenuta dalla Provincia (per  $\frac{2}{3}$ ) e dal Comune ( $\frac{1}{3}$ ): ha sede nel pianterreno dell'*Ateneo*, possiede 30 000 volumi con un archivio che interessa la storia generale, e 192 pergamene di cui la più antica risale al 1125. Riceve 86 riviste. Furono acquistati nel 1902 n. 394 volumi e ne pervennero in dono 172: è aperta al pubblico 6 ore al giorno.

**Barletta.** — La *Biblioteca comunale*, aperta nel 1864, ha carattere generale, contiene 2779 opere in oltre 8000 volumi. Il Comune provvede con qualche sussidio all'acquisto di nuove opere.

Esiste pure un piccolo *Museo* recentemente fondato con varie donazioni di privati e contenente vasi appulo-greci e oggetti di scavo rinvenuti nel sottosuolo della città (antica Barduli).

**Biella.** — La *Biblioteca civica* conta circa 20 000 volumi in gran parte donati dal cav. Venanzio Serra, con abbondanza di opere di medicina, chimica e storia naturale: ma non è stata mantenuta al corrente degli studi, è aperta al pubblico alcuni giorni della settimana, il numero dei lettori è scarso.

La *Biblioteca del Liceo* è pur comunale: conta circa 7710 volumi (di cui 3250 regalati nel 1904) in gran parte di opere moderne: possiede un discreto materiale per la storia dell'Arte e 800 fotografie e incisioni di cose d'arte. Gli alunni delle Scuole secondarie per essere ammessi pagano una tassa di L. 2 per rimborso di guasti ecc.; è pure concesso il prestito a domicilio. È aperta da poco al pubblico anche in ore serali.

**Bologna.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca comunale*, aperta nel 1801, è formata da librerie di corporazioni religiose, cui si aggiunsero le librerie Magnani, Mugnoz, Palagi ed altri. È disposta in 18 sale del Palazzo dell'Archiginnasio, nelle quali sono pure vari oggetti d'arte. Comprende 259 199 opere, compresi una ventina di codici greci e 300 circa latini: l'incremento per acquisti e doni nel 1904 fu di 1836 volumi. Si introdusse nel 1904 la lettura serale.

La *Biblioteca del Liceo musicale* è l'archivio della Scuola di musica e uno degli archivi musicali più ricchi del mondo. Basti ricordare i libri musicali del Petrucci e i manoscritti del padre Martini. Comprende n. 21 620 volumi; l'incremento del 1904 fu di 97 volumi.

Il *Museo civico* è fino dal 1881 riunito nel palazzo Galvani con quello *Universitario*: quest'ultimo fu fondato nel 1712 da Luigi F. Marsili e accresciuto coi Musei Aldovrandi e Cospi e da vari doni successivi fra i quali il medagliere lasciato da Benedetto XIX. Il Museo civico inaugurato nel 1871 è formato dalla raccolta Palagi, dai sepolcri etruschi trovati dall'ing. Zannoni, da antichità umbre e dalla importante collezione di bronzi primitivi rinvenuta nella Piazza di S. Francesco. Possiede pure un ricchissimo medagliere: vi è annessa una sala dedicata al Risorgimento musicale. È aperto al pubblico gratuitamente nei giorni festivi e mediante pagamento di una lira nei feriali.

**Brescia.** — Il *Museo « Età Romana »*, costruito nel 1830 sulle rovine di un tempio romano messo allo scoperto in seguito a sterramenti continui per un periodo di otto anni, i quali importarono la spesa di L. 113 095, contiene quasi tutte le antichità, che vennero man mano scoprendosi nella città e provincia, dall'epoca della pietra fino alla barbarica, e una biblioteca di quasi 3000 volumi e opuscoli, che servono esclusivamente per lo studio del materiale custodito: archeologia, numismatica, piccole arti e medaglistica. Va poi ricordato un ricco

<sup>1</sup> La *Biblioteca Universitaria* (1605) governativa con 255 000 volumi, 48 opuscoli, 5000 manoscritti.

medagliere di monete greche, repubblica romana, consolari, imperatorie, bizantine, mediovali e moderne, italiane ed estere, ecc., nonchè la numerosa raccolta di epigrafi romane ed i bronzi.

Il *Museo medioevale*, inaugurato nel 1882, nell'ex chiesa di S. Giulia, contiene affreschi del Ferramola, del Foppa, del Romanino, e verso levante l'annessa chiesa di S. Salvatore del secolo XIV, le cui volte sono sostenute da colonne romane con capitelli bizantini e longobardi. Gli oggetti raccolti sono: avori, smalti, armi, ceramiche di Urbino, Faenza, ecc., vetri di Venezia, rami incisi, placchette, bronzi del Rinascimento, ecc. e 28 corali in pergamena, miniati del secolo XV, ecc.

La tassa d'ingresso ai due musei è di L. 1.

**Brindisi.**<sup>1</sup> — Non esistono biblioteche comunali.

**Cagliari.**<sup>2</sup> — Si sta ordinando una *Biblioteca comunale* con libri pervenuti per varie donazioni.

**Campobasso.** — Non esistono biblioteche pubbliche di nessun genere. È in via di formazione una biblioteca giuridica per gli ufizi del Comune.

**Caserta.** — Non esistono biblioteche di nessun genere.

**Castellammare di Stabia.** — La *Biblioteca comunale* prende nome da Gaetano Filangeri: fu fondata nel 1871 ed è aperta gratuitamente al pubblico: contiene più di 4000 opere, in massima parte letterarie e storiche e pochi incunabuli.

**Catania.**<sup>3</sup> — La *Biblioteca comunale* già appartenente al Monastero dei Benedettini, fondata nel secolo XVI, ha carattere generale con abbondanza di opere ascetiche e accoglie circa 50 000 volumi. Ha avuto però dal 1860 scarso incremento e vi manca quindi la produzione intellettuale della seconda metà del XIX secolo. Numerosi sono i manoscritti fra cui 1696 pergamene dell'epoca normanna: della parte diplomatica è stato recentemente compilato il *registro* a cura del Comune. Fu chiusa al pubblico, ma essendo stati riordinati i cataloghi, sarà fra breve riaperta.

Il *Museo*, fondato nel 1775, contiene opere d'arte e oggetti antichi della Sicilia e quadri di artisti siciliani.

**Catanzaro.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1883 e aumentata poi con legati copiosi, contiene 26 200 volumi, fra cui 157 rari e 7 manoscritti: ha carattere generale.

**Cesena.** — La *Biblioteca Malatestiana*, fondata da Malatesta Novello nel 1452, è la quarta in Italia per l'epoca a cui risale ed è un insigne monumento del Rinascimento. La sala, che è di semplicità ed eleganza ammirabili, è divisa in tre navate, sorrette da eleganti colonne ed è illuminata da 44 finestre. In 58 plutei sono distribuiti 347 codici di valore inestimabile dal secolo VIII al XV quasi tutti membranacei con miniature e legature preziose, assicurati agli armadi per mezzo di caratteristiche catenelle. Ai codici furono aggiunti 12 antifonari del secolo XV ammirabili per lo splendore dei fregi e pel valore paleografico. La collezione dei manoscritti è d'indole generale, essendo in essi rappresentato tutto lo scibile di quel tempo. Fra i cimeli emergono due bibbie, una del secolo XIII e una del XIV, un Boezio e un Giustino del XIV e un S. Agostino del secolo XV. La lettura e la visita vi sono gratuite. Il Municipio provvede alla manutenzione e alla direzione che è comune alla Biblioteca comunale e alla Pinacoteca.

La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1797, è annessa alla precedente, conta oltre 55 000 volumi, più di 300 incunabuli, 200 edizioni rare, 800 manoscritti dal secolo XII al XIX e più migliaia di carte e lettere. È aperta al pubblico tutti i giorni gratuitamente.

L'*Archivio Storico municipale* comprende numerosi documenti relativi al Comune, dalla fine del secolo XIV al 1859. Contiene pure interessanti pergamene e una copiosa raccolta di sigilli. Non è aperto al pubblico, ma gli studiosi vi sono sempre ammessi; ne è direttore il Conservatore dell'Archivio notarile e il Municipio provvede alla sua manutenzione.

<sup>1</sup> *Biblioteca De Leo* (1813) di proprietà del Seminario con circa 7000 volumi.

<sup>2</sup> La *Universitaria* (1792) con 80 000 volumi, 15 500 opuscoli e 367 manoscritti.

<sup>3</sup> La *Biblioteca Universitaria* insieme alla *Ventimilliana* (1750) con 132 000 vol., 150 000 opuscoli e 311 mss.

La *Pinacoteca comunale*, istituita nel 1883, comprende circa 400 quadri, fra i quali alcuni del Francia, del Guercino, dell'Aleotti, pittore di Argenta, del Sassoferrato, di Innocenzo da Imola, di Guido Reni, del Domenichino, del Botticelli, del Veronese, del Rubens, e di altri fiamminghi, del Caravaggio, del Garofano, della Sirani, del Cignani. È aperta gratuitamente al pubblico.

**Chioggia.** — La *Biblioteca comunale Saladino*, fondata nel 1868, è di carattere popolare, contiene però copiose raccolte di opere di letteratura italiana e latina, di storia e di geografia. È aperta al pubblico per la lettura e per il prestito, che è gratuito, due ore al giorno; la frequentano specialmente insegnanti e studenti del Liceo e del Ginnasio. Contiene 5010 opere; nel 1904 non si fecero acquisti, ma si ebbe qualche dono.

**Civitavecchia.** — La *Biblioteca civica*, fondata nel 1872, ha carattere generale: contiene alcuni manoscritti anteriori al 1200. È aperta al pubblico due ore il lunedì, il giovedì e a richiesta anche in altri giorni. Contiene varie migliaia di volumi e alcuni manoscritti; è frequentata segnatamente da ufficiali, insegnanti, studenti ed armatori.

**Corato.** — La *Biblioteca scolastica circolante*, fondata nel 1894, serve agli insegnanti e agli alunni delle scuole pubbliche: contiene 639 volumi.

La *Biblioteca Imbriani* possiede 3500 volumi e sarà aperta al pubblico gratuitamente non appena approvato il regolamento.

**Cosenza.** — La *Biblioteca civica*, sorta nel 1898 ad iniziativa dell'Accademia cosentina che la dotò delle opere da essa possedute, contiene oltre 6000 opere e parecchi manoscritti ed incunabuli: è aperta al pubblico otto ore al giorno, con orario che varia a seconda della stagione: si danno pure gratuitamente i libri in prestito a domicilio. È governata da un Consiglio di Amministrazione in cui sono rappresentati: il Comune di Cosenza, la Provincia, l'Accademia Cosentina e la Sezione Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione.

Alla Biblioteca è annesso un piccolo *Museo* che raccoglie gli scarsi prodotti delle stazioni archeologiche di Sibari, mai più riattivate: più alcuni quadri di qualche valore donati dal Municipio insieme ad antichissimi preziosi libri corali. Suscita scarso interesse e scarsissimi sono i visitatori, l'interesse della raccolta aumenterebbe certamente se il Governo riattivasse le stazioni archeologiche.

**Cremona.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca civica* proviene dal legato Ala-Ponzone, è collocata nei locali della Biblioteca governativa ed è ricca di pergamene e di codici provenienti da pregevoli librerie private.

Il *Museo civico*, proveniente dal legato suddetto, fu aperto nel 1889: l'ingresso è gratuito un giorno festivo al mese, negli altri giorni costa L. 0.50. Si spesero L. 18 000 pel suo riordinamento.

**Cuneo.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1802, ha carattere generale: contiene n. 12760 opere con 24719 volumi, vari incunabuli, e manoscritti, disposti in due sale e cinque stanze nel Palazzo municipale. Nel 1904 furono acquistati 96 volumi e ne pervennero in dono 91. È aperta al pubblico cinque ore al giorno e dal novembre al marzo anche nelle ore serali.

**Faenza.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1804, e accresciuta dopo da cospicue donazioni, è di carattere generale con abbondanza di opere teologico-dogmatiche. Comprende circa 50 000 volumi. È aperta al pubblico ogni giorno.

L'*Archivio* per gli atti storici del Comune e per gli atti correnti fu fondato nel 1605 ed è aperto al pubblico insieme alla Biblioteca.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1864, è accolta in parecchie sale del Palazzo comunale: comprende sculture fra le quali un busto di S. *Giovannino* di Donatello e molti dipinti fra i quali una raccolta di opere di pittori faentini. Vi sono annessi il *Museo civico* di recente fondazione contenente oggetti di storia e di scavi, e un *Museo del Risorgimento*

<sup>1</sup> La *Biblioteca Governativa* (1774) con 100 000 volumi e oltre 3000 fra manoscritti e documenti.



fondato nel 1904. La Pinacoteca e i Musei sono aperti al pubblico nei giorni feriali mediante tassa d'ingresso di cent. 25; gratuitamente la domenica.

**Ferrara.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1747, ha carattere generale: è aperta al pubblico gratuitamente e comprende 91 000 volumi circa, 1423 incunabuli, 1696 manoscritti ferraresi, 421 manoscritti non ferraresi, 3192 autografi, 2350 stampe, furono acquistati nel 1904 n. 155 opere in 311 volumi e 55 opuscoli, pervennero in dono 66 opere in volumi 86 e 132 opuscoli.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1836, è disposta in tredici sale del Palazzo dei Diamanti: ha carattere locale, appartenendo la maggior parte dei 300 dipinti, che essa contiene alla Scuola ferrarese (Tura, Dosso Dossi, Garofalo).

Vi è unito il *Museo del Risorgimento* ordinato nel 1903 e contenente collezioni di uniformi, di armi, di bandiere, di decorazioni e molti documenti storici. Le due collezioni sono aperte al pubblico con tassa d'ingresso di L. 1.

Il *Museo numismatico*, fondato nel 1758, ha sede nel Palazzo Schifanoia: è aperto al pubblico con tassa d'ingresso di L. 1 nei giorni feriali (L. 0,50 prima del 1905), gratuitamente nei festivi. Contiene circa 20 000 pezzi, quasi esclusivamente monete greche e romane e monete e medaglie italiane di tutti i secoli e di tutti i metalli: vi si custodiscono pure preziosi corali. Nel 1904 la raccolta si aumentò di 30 pezzi.

**Firenze.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1901, non presenta determinato carattere, nè speciale importanza essendo formata coi volumi sparsi nei vari Uffici comunali. Ricchissimo è invece l'Archivio Storico del Comune, che essa accoglie: il materiale studiato finora comprende 969 fra filze, protocolli, copialettere che offrono larga messe di fatti riguardanti la vita dell'Amministrazione civica fiorentina dopo la istituzione della Comunità, cioè dal 1° marzo 1782.

La *Collezione d'opere statistiche*, iniziata nel 1903 presso l'Ufficio comunale di Statistica, comprende oltre 2000 volumi per la massima parte di opere relative alla statistica locale ottenuti esclusivamente col cambio delle pubblicazioni cogli Uffici di Statistica italiani ed esteri. L'incremento annuo è di circa 700 volumi. La raccolta, pur non essendo aperta al pubblico, è a disposizione degli studiosi ed è consultata spesso da medici, professionisti, ecc.

Si sta attualmente ordinando il *Museo civico* (quadri, ceramiche pervenute in dono al Comune) e il *Museo del Risorgimento*.

**Forlì.** — La *Biblioteca comunale Aurelio Saffi*, fondata nel 1750, ha carattere generale: è aperta al pubblico ogni giorno: comprende circa 114 000 opere e 836 manoscritti; nel 1904 si arricchì di 150 opere e di molti opuscoli.

La *Pinacoteca comunale* contiene in buon numero opere di pittori locali (Palmezzani, Agresti, Cignani, ecc.) e una raccolta di monete, medaglie e oggetti di scavo.

Il *Museo del Risorgimento* contiene ricordi patriottici, autografi e una collezione di circa 1000 ritratti.

**Genova.**<sup>2</sup> — *Biblioteca Brignole Sale De Ferrari* (Palazzo Rossi). Ceduta alla città di Genova nel 1874 insieme alla Galleria di quadri, comprende circa 17 000 fra volumi, fascicoli e manoscritti di storia e documenti per la maggior parte riflettenti Genova e la Liguria, ordinati in cinque splendide sale, due corridoi e tre gabinetti.

Vi è annessa una grande Pinacoteca con opere notevoli del Van Dyck, di Paris Bordone del Guercino ed altri.

Il pubblico vi è sempre ammesso gratuitamente.

Il *Museo di Palazzo Bianco*, fondato nel 1893, comprende quadri (Gerard David, Palma-vecchio, Sassoferrato, Rubens), marmi, vasi antichi, ceramiche, monete, oggetti archeologici, parte avuti in lascito dalla duchessa di Galliera e da altri, parte acquistati dal Comune o

<sup>1</sup> La *Biblioteca Nazionale* con oltre 500 mila volumi, 700 mila opuscoli, 20 mila manoscritti; la *Mediceo Laurenziana* con 11 027 volumi e 9679 manoscritti; la *Marucelliana* con oltre 150 mila volumi e 1500 manoscritti; la *Riccardiana* con 32 600 volumi e 3900 manoscritti.

<sup>2</sup> *Biblioteca Universitaria* (1773) con 124 466 volumi, 59 005 opuscoli e 1588 manoscritti; *Biblioteca Berio* (1794) con 76 525 volumi e 828 manoscritti.

depositati da privati: è aperto al pubblico tutti i giorni con tassa di cent. 50: la domenica e il giovedì cent. 25, l'ultima domenica di ogni mese gratuitamente.

**Grosseto.** — La *Biblioteca comunale* è di carattere generale e contiene circa 24 000 volumi disposti in quattro sale del Palazzo del Comune insieme a vari libri rari, documenti in pergamena e manoscritti dei secoli VIII e successivi. Nel 1904 la Biblioteca si accrebbe di 250 volumi fra doni e acquisti. Una Commissione di quattro membri e un direttore (cariche onorarie) vi presiedono.

Il *Museo comunale*, fondato nel 1861, è disposto in varie sale del Palazzo del Comune e contiene oggetti dell'epoca preistorica e di tempi meno remoti (vasi, armi, arnesi, monete ecc.): ha prevalentemente carattere locale, ma conserva pure materiali di altri territori. È aperto al pubblico gratuitamente ogni giorno.

**Imola.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1608, ha carattere generale e conta circa 35 000 volumi, numerosi manoscritti e incunabuli, ordinati in dieci stanze più una sala di lettura con venticinque posti. I locali sono diventati però insufficienti e occorre presto provvederne altri.

Il *Museo comunale*, fondato nel 1858, con alcune raccolte di storia naturale e arricchito in seguito di altre pregevoli collezioni di mineralogia, geologia, di armi in pietra dura e di antichità, possiede pure una collezione di 5821 monete. Il Museo è aperto al pubblico la prima domenica di ogni mese.

**Jesi.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1860, occupa tre stanze ed ha carattere generale con prevalenza di libri storici e religiosi: possiede circa 30 000 volumi, incunabuli, manoscritti: è aperta al pubblico la sera nei giorni feriali e la mattina nei festivi.

**Livorno.** — La *Biblioteca comunale Labronica*, ceduta al Comune nel 1852, ha carattere generale, contiene circa 60 000 volumi, vari incunabuli, 700 manoscritti, codici latini e greci, autografi di autori moderni. L'incremento nel 1904 fu di 900 volumi di cui 200 per donazioni.

L'*Archivio Storico*, inaugurato nel 1899, contiene preziosi documenti. Le ricerche sono gratuite e a pagamento.

Il *Museo civico*, inaugurato nel 1896, comprende vari dipinti, una raccolta archeologica e una numismatica contenente principalmente monete dei Comuni italiani e di Casa Savoia. L'ingresso è libero nei giorni festivi, nei feriali la tassa è di L. 1.

**Lodi.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1780, ha carattere generale, sta aperta tutti i giorni per tre ore, tranne il lunedì. Si concedono pure libri in prestito: e si ha il cambio colle Biblioteche governative, possiede circa 15 000 opere con 30 000 volumi, parecchie migliaia di opuscoli e importanti manoscritti riferentisi a cose lodigiane. Nel 1904 si ebbero numerosi e importanti doni.

Il *Museo comunale*, inaugurato nel 1869, contiene lapidi romane e medioevali, oggetti di scavo, maioliche lodigiane, quadri e altre opere d'arte di artisti lodigiani, ricordi storici e una collezione etnografica. Il materiale di scavo fa parte dei resti dell'antica *Laus Pompeia*, la maggior parte dei quali è raccolta nei Musei di Londra e di Parigi. Nel 1904 si acquistarono maioliche, due quadri e una moneta lodigiana del 1403.

**Lucca.**<sup>1</sup> — La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1875, è disposta in alcune sale del palazzo pubblico e contiene oggetti d'arte di ogni specie. Fino al 1904 l'entrata fu gratuita, dal 1905 fu istituita una tassa d'ingresso di cent. 50.

**Mantova.** — La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1780 e ceduta al Comune nel 1884, è di carattere generale con prevalenza di opere di storia, di letteratura, filosofia, teologia e giurisprudenza: è aperta sei ore al giorno e si concedono con speciali condizioni regolamentari libri in prestito. Contiene 98 000 volumi e 1279 manoscritti: l'incremento del 1904 fu di 307 volumi per acquisti e di 135 per doni.

<sup>1</sup> La *Biblioteca Regia* con 209 534 volumi, 36 349 opuscoli e 3057 manoscritti.

Il *Museo civico*, comprendente il museo preistorico, il museo epigrafico, il museo numismatico, il medagliere, la pinacoteca, la gliptoteca, la gipsoteca, fu fondato nel 1853 dal conte Carlo D'Arco e da altri cittadini.

Il *Museo statuario d'arte greca e romana*, fondato da Maria Teresa nel 1779, contiene preziose opere d'arte. L'ingresso è gratuito.

**Marsala.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1836, ha carattere generale, comprende molte migliaia di volumi ed è aperta al pubblico tutti i giorni, meno i festivi: non si danno libri a domicilio: furono acquistate nel 1904 n. 18 opere e se ne ebbero 2 in dono.

Il *Museo*, fondato nel 1870, è aperto al pubblico insieme alla Biblioteca, cui ha comune il personale: contiene alcune tavole bizantine, altre del secolo XV, dipinti del Novelli, del Ferri, del Lojacono: alcune statue romane, statuette in avorio del secolo XIV, vasi, capitelli, sarcofaghi, vari oggetti di scavo.

L'incremento nel 1904 si limita ad alcuni vasi, alcune urnette di piombo e monete.

**Massa.** — La piccola Biblioteca, già comunale, è passata ad aumentare la Biblioteca dei Rinnovati, a cui il Comune passa un sussidio di L. 150.

**Messina.**<sup>1</sup> — Non esistono biblioteche comunali.

**Milano.**<sup>2</sup> — La *Biblioteca circolante per le Scuole e gli uffici comunali* (1898) è collocata presso la Soprintendenza scolastica nel Palazzo civico ed è messa a disposizione del personale delle Scuole e degli Uffici. Contiene 7356 opere di cui 610 aumentate nel 1904 per doni o acquisti.

Il *Museo artistico*, fondato nel 1878, trasportato nel 1900 al Castello Sforzesco: contiene 33 038 opere, la maggior parte di proprietà comunale: l'incremento del 1904 fu di 169 opere di cui 57 per doni: è amministrato insieme al seguente da una Commissione di 8 membri presieduta dall'Assessore per l'istruzione secondaria e superiore.

Il *Museo archeologico*, fondato nei primi anni del secolo XIX e trasportato pure nel 1900 al Castello Sforzesco, contiene 3811 oggetti, cui si aggiunsero altri 20 nel 1904.

La *Galleria d'Arte Moderna*, aperta nel 1903, contiene 896 opere di proprietà del Comune, di altri Enti e di privati: nel 1904 si aumentò di 15 opere di cui 8 per doni. È amministrata da una Commissione di 4 membri di cui è presidente l'Assessore per l'istruzione secondaria e superiore.

Il *Museo del Risorgimento*, fondato nel 1885, e trasportato nel Castello Sforzesco nel 1895, contiene 12787 oggetti, quasi tutti di proprietà comunale e nel 1904 se ne aggiunsero per doni altri 72: è amministrato da una Commissione di 13 membri.

Tutti i musei sono aperti al pubblico a pagamento, eccettuato dalle 9 alle 11 1/2 del giovedì e dei giorni festivi in cui l'ingresso è gratuito.

**Modena.** — La *Biblioteca comunale Poletti*, fondata nel 1869, è speciale per la matematica e le belle arti: è aperta a lettura pubblica quattro ore al giorno per tre giorni della settimana in estate e autunno e cinque giorni in inverno e primavera. Contiene n. 9495 volumi e 2917 opuscoli: l'incremento del 1904 fu di volumi 66 per acquisti e doni, più il lascito Silingardi di 3611 volumi e 782 opuscoli.

Il *Museo civico* d'arte contemporanea, arte sacra, archeologia, comprende raccolte svariatissime fra cui una collezione di medaglie pregevolissima per numero, bellezza e finitezza dei conii, fu fondato nel 1875, è aperto al pubblico gratuitamente nei giorni festivi, con biglietto di L. 0,50 nei feriali.

La *Galleria Poletti* è una raccolta dei saggi di pittura, scultura e architettura che i tre pensionati dell'Opera Poletti hanno obbligo di mandare durante la permanenza agli studi.

È aperta gratuitamente nei giorni festivi.

Il *Museo del Risorgimento*, fondato nel 1884, è disposto nei locali del Museo civico, e contiene circa 10 mila oggetti.

<sup>1</sup> *Biblioteca Universitaria* (1548) con 35 221 volumi, 6821 opuscoli e 778 manoscritti.

<sup>2</sup> *Biblioteca Nazionale Braidense* (1770) con 231 861 volumi, 138 186 opuscoli e 1684 manoscritti; *Biblioteca Ambrosiana* (1609) con 210 000 volumi, 8850 manoscritti, incisioni, medaglie, ecc.

**Monza.** — Il Comune concorre al mantenimento di una *Biblioteca circolante* istituita nel 1875, che presta gratuitamente al pubblico libri a domicilio e contiene circa 4000 volumi.

Possiede pure una biblioteca di circa 30 000 volumi legata al Comune da un benemerito Zucchi di Milano: essa non è aperta al pubblico non essendo ancora compilati i cataloghi.

Alcune pietre antiche costituiscono un embrione di *Museo civico* che non ha ancora sede adatta.

**Napoli.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca comunale Cuomo*, fondata nel 1875, contiene circa 40 000 volumi e 287 manoscritti in gran parte riguardanti la storia dell'antico Regno di Napoli. È aperta al pubblico tutti i giorni feriali nelle ore antimeridiane: non ha incremento di sorta: i frequentatori sono poco numerosi.

**Novara.**<sup>2</sup> — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1852, ha carattere generale con abbondanza di opere storiche, letterarie, scientifiche e statistiche, ed è aperta al pubblico tutti i giorni feriali per undici mesi dell'anno. L'incremento nel 1904 fu di 200 volumi.

Il *Museo civico* destinato a raccogliere oggetti di antichità e d'arte rinvenuti nel contado di Novara, fu fondato colla suppellettile proveniente dalla Società Archeologica disciolta nel 1890: contiene dipinti, incisioni, armi antiche, medaglie, monete, e nel 1904 si arricchì di una lapide onoraria. È aperto al pubblico gratuitamente tutte le domeniche.

**Padova.**<sup>3</sup> — La *Biblioteca popolare* di carattere generale, fondata nel 1867, contiene 5000 opere circa di lettura amena: la frequentazione e il prestito dei libri (uno per volta con garanzia di persona solvente) sono gratuiti: è aperta sei ore al giorno nei giorni feriali e due nei festivi: le opere acquistate nel 1904 furono 67.

La *Biblioteca popolare in Borgata Porta Brenta*, fondata nel 1875, contiene circa 800 opere educative, istruttive e di amena lettura: è aperta un'ora al giorno per la consegna e il ritiro dei libri dati a prestito gratuitamente. I libri acquistati nel 1904 furono 32.

La *Biblioteca Pedagogica*, fondata nel 1880, è aperta nei giorni feriali pei soli insegnanti, contiene oltre 1400 opere letterarie, storiche e pedagogiche: l'incremento del 1904 fu di 72 opere: il prestito è gratuito, la restituzione deve esser fatta entro 15 giorni. Vi è addetto un impiegato dell'ufficio di Istruzione.

Il *Museo civico* che si divide in tre Sezioni: la Biblioteca, gli Archivi, le Raccolte artistiche, archeologiche a varie: comprende pure il *Museo Bottaccin*. Il primo nucleo del Museo risale al 1780, la collezione archeologica al 1815, il primo fondo della Biblioteca pervenne per lascito nel 1839. Il Museo è aperto al pubblico, nei giorni feriali, mediante la tassa di L. 0,50 per gli adulti, di L. 0,25 per i ragazzi, nei giorni festivi gratuitamente: la Biblioteca e l'Archivio sono aperti nei giorni feriali: al 1° gennaio 1904 le raccolte contenevano n. 29 617 oggetti: il Museo Bottaccin n. 24 861 e n. 1996 volumi. La Biblioteca era formata da 13 862 volumi, 1082 manoscritti, 5557 autografi: l'Archivio di 37 136 buste e volumi e 36 057 pergamene. Il Museo si arricchì per doni nel 1904 di 1703 volumi e si acquistarono 1613 opere, il Museo Bottaccin di 129 per doni e di 885 per acquisti.

**Palermo.**<sup>4</sup> — La *Biblioteca comunale* accoglie principalmente stampati e manoscritti riguardanti la Sicilia o di autori siciliani, abbonda però anche di opere di carattere generale: fu fondata nel 1760 e nel 1775 ebbe stabile sede nella Casa Professa ove si trova tutt'ora. La Biblioteca contiene pure vari quadri e altre opere d'arte. È pubblica e contiene 28 500 stampati e 3745 manoscritti. Nel 1904 furono acquistati 1055 volumi e si ebbe in dono un'ampia raccolta di lettere. La Biblioteca è retta da una Deputazione di tre consiglieri comunali presieduta dal Sindaco.

<sup>1</sup> *Biblioteca Nazionale* (1734) con 381 641 volumi, 220 280 opuscoli e 7889 manoscritti; la *Branacciana* (1690) con 115 000 volumi e 3000 manoscritti; la *Universitaria* (1812) con 250 868 volumi e 33 243 opuscoli.

<sup>2</sup> *Biblioteca del Seminario Vescovile* (1788) con 30 000 volumi e 150 incunabuli.

<sup>3</sup> La *Biblioteca Universitaria* (1629) con oltre 200 000 volumi e 2442 manoscritti; la *Biblioteca del Seminario* (1671) con 90 000 volumi e 800 manoscritti.

<sup>4</sup> *Biblioteca Nazionale* (1782) con 160 750 volumi, 33 179 opuscoli e 1532 manoscritti.

**Perugia.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1615, ha carattere prevalentemente letterario e storico, comprende circa 70 000 volumi fra cui una preziosa raccolta di incunabuli, molti manoscritti, una collezione quasi completa di edizioni Aldine e pressochè tutti i libri stampati a Perugia dacchè fu introdotta in questa città l'arte della stampa. Vi è pure unito l'*Archivio Storico del Comune*.

La *Pinacoteca comunale Vannucci*, ordinata nel 1863, contiene preziosi dipinti del Bonfigli, di Taddeo Bartoli, dell'Angelico, del Perugino, del Pinturicchio, degli Alfani e di altri artisti della scuola umbra.

Il *Museo Archeologico* fu fondato nel 1790 colle antichità raccolte da Francesco Friggeri: vi è unito un piccolo Museo medioevale.

**Piacenza.** — La *Biblioteca comunale Passerini-Landi*, fondata nel 1791, ha carattere generale: è aperta al pubblico per undici mesi dell'anno, otto ore al giorno in inverno e sette in estate, contiene 140 000 volumi circa e 1500 manoscritti, fra cui preziosissimi il *Salterio della Regina Angilberga* del secolo VIII e un *codice dantesco* del 1336. L'incremento è scarsissimo: 50 volumi nel 1904, oltre le riviste.

**Pinerolo.** — La *Biblioteca municipale Alliandi*, fondata nel 1866, ha carattere generale, è aperta al pubblico quattro ore al giorno e nell'inverno anche la sera: contiene circa 18 000 volumi e importanti manoscritti di storia locale: l'incremento fu di opere 153.

Il *Museo civico*, fondato nel 1902, ha per scopo la raccolta di oggetti e memorie che interessano la storia locale e i concittadini illustri. Non è ancora aperto al pubblico, ma può sempre esser visitato facendone richiesta al Bibliotecario.

**Pisa.**<sup>2</sup> — Il *Museo civico* contiene specialmente opere dei più antichi pittori e scultori toscani, arazzi, medaglie, ricordi storici: fu fondato nel 1893, è aperto al pubblico con tassa di L. 1 nei giorni feriali, gratuitamente nei festivi.

**Porto Maurizio.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1860, possiede circa 6000 volumi di vario genere. Non funziona ancora regolarmente.

**Prato.**<sup>3</sup> — La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1858, contiene 40 quadri di notevole valore di Fra Filippo Lippi, Pacino di Buonaguida, Giovanni da Milano, Angiolo Gaddi, Paolo Uccello, Andrea del Castagno e altri, un putto del Tacca e varie sculture moderne. È aperta gratuitamente al pubblico.

**Ragusa.** — Non esistono nè Biblioteche, nè Musei comunali.

**Ravenna.** — La *Biblioteca comunale classense*, fondata nel 1714, ha carattere generale e contiene oltre 70 000 volumi, 700 manoscritti e stampe pregevoli.

**Reggio Calabria.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel secolo XVIII, dall'abate Spizzicagli, possiede molte migliaia di volumi ma per mancanza di fondi non è tenuta al corrente: il catalogo non è completo: è aperta al pubblico tutti i giorni feriali gratuitamente.

Il *Museo comunale*, fondato nel 1872 e arricchito dall'abbondante materiale di scavo della Magna Grecia, non può però coi soli mezzi del Comune prendere sviluppo. Contiene collezioni di marmi, bronzi, mosaici e terrecotte. La ceramica è rappresentata ampiamente sotto tutte le forme dalle più arcaiche alle più fini. È preziosa e ricca la collezione delle monete di Reggio. Chiuso per vario tempo per provvedere ad un riordinamento completo, il Museo fu riaperto nel Luglio 1906.

**Reggio d' Emilia.** — La *Biblioteca municipale*, fondata del 1796, ha carattere generale ed è aperta al pubblico tutti i giorni feriali per sei ore: comprende 89 000 fra volumi e opuscoli e 3000 manoscritti. Nel 1904 si arricchì di oltre 1100 fra volumi e opuscoli di cui 132 per doni.

Il *Museo Spallanzani di Storia Naturale*, fondato alla fine del secolo XVII, coll'acquisto delle collezioni del celebre naturalista, accoglie ora molte collezioni posteriori.

<sup>1</sup> *Biblioteca Universitaria* (1848) con 52 000 volumi e 2000 opuscoli.

<sup>2</sup> *Biblioteca Universitaria* (1742) con 136 000 volumi, 90 000 opuscoli e 630 manoscritti.

<sup>3</sup> *Biblioteca Roncioniana* (XVII sec.) con 25 000 volumi e 700 manoscritti.

Il *Museo Chierici di Paleontologia e Storia Naturale* fu creato nel 1861.

La *Gliptoteca* contiene una ricca collezione di cimeli romani, medioevali e del Rinascimento.

La *Pinacoteca*, fondata nel 1901, oltre a vari quadri interessanti la storia della pittura locale ha quadri del Dossi, di Palma il giovane, del Tiarni e di altri maestri bolognesi. Contiene pure buone pitture moderne.

Il *Museo d'Arte industriale*, aperto nel 1904, illustra didatticamente la storia delle industrie artistiche antiche e specialmente le paesane.

Tutti i Musei dipendono da due Commissioni presiedute dal Sindaco: il Comune stipendia un solo custode. L'ingresso è sempre gratuito. Oltre il Comune, concorrono alle spese la Provincia, altri enti cittadini e i privati.

**Rimini.** — La *Biblioteca comunale Gambalunga* ha carattere generale con prevalenza di opere scientifiche, storiche e letterarie, fu fondata nel 1617, da Alessandro Gambalunga, è aperta al pubblico gratuitamente tutti i giorni meno i festivi dalle 10 alle 14 in inverno, dalle 9 alle 14 in estate: contiene circa 40 000 volumi e 4800 manoscritti italiani e latini. Annesso alla Biblioteca è un *Museo Archeologico* fondato nel 1872 dal bibliotecario dottor Luigi Tonini, che racchiude oggetti di antichità patria: al piano superiore dello stesso Palazzo Gambalunga è disposto un *Museo di Storia Naturale* fondato nel 1874 dal sacerdote Luigi Matteini e che contiene oltre 4000 capi. Nella residenza municipale esiste pure una *Pinacoteca* con pregevoli dipinti. Non vi sono stanziamenti speciali in bilancio per queste collezioni.

**Roma.**<sup>1</sup> — La *Biblioteca Capitolina* è di carattere amministrativo ad uso degli Uffici comunali. La *Biblioteca Sarti* donata al Comune nel 1877 e ora disposta nei locali della R. Accademia di S. Luca, ha prevalentemente carattere artistico: l'ingresso è permesso agli studiosi con autorizzazione del Sindaco.

*Museo Capitolino.* Ricca e interessante raccolta di statue, marmi, bronzi di arte romana, greca, egizia: di lapidi imperiali, pagane e cristiane. Ingresso gratuito nei giorni festivi, a pagamento (cent. 50) nei feriali.

*Palazzo de' Conservatori.* Appartamento dei Conservatori, oggi residenza ufficiale del Sindaco: le sale sono decorate con pitture alle pareti, arazzi, statue, busti. Una sala è destinata alla Collezione *Cini* (porcellane). Vi si trova pure un museo di statue, busti, sarcofagi ed altri cimeli artistici rinvenuti nel sottosuolo di Roma dopo il 1870. Una sala raccoglie i cimeli di Garibaldi. Vi è pure ordinato ed esposto il Medagliere Capitolino e al piano superiore sono contenute le collezioni di bronzi, terrecotte, mosaici, nonchè in sei sale la Pinacoteca capitolina. Ingresso gratuito nei giorni festivi, a pagamento (cent. 50) nei feriali.

*Tabularium.* In questo antico edificio romano si contengono frammenti architettonici provenienti da edifici romani, specialmente dal Foro. Ingresso cent. 50.

*Antiquarium.* È formato con opere d'arte venute in luce dopo il 1870 ed è ordinato in apposito locale all'Orto Botanico. Contiene una ricca collezione di busti, teste, statue, frammenti architettonici, terrecotte, marmi antichi di rara e pregiata qualità e una raccolta di tubi e fistole acquarie scritte. Ingresso cent. 25. Fu chiuso nel 1904 per restauri.

*Museo Barracco.* Donato al Comune nel 1904 dal Senatore Giovanni Barracco e posto in un edificio appositamente costruito in Corso Vittorio Emanuele, contiene opere pregevolissime di arte greca, egizia, etrusca, romana. È aperto al pubblico gratuitamente il martedì e il venerdì.

*Museo Tassiano.* È in S. Onofrio al Gianicolo. Visibile a pagamento (cent. 25) i giorni feriali, gratis i festivi. Vi sono raccolte memorie tassiane, ricordi e cimeli fra i quali la maschera funebre del grande poeta.

**Rovigo.** — La *Biblioteca* e le *Collezioni artistiche e scientifiche* sono, dal 1836, di comune proprietà dell'Accademia dei Concordi e del Municipio; la Biblioteca ha carattere generale ed è aperta gratuitamente al pubblico: contiene circa 70 000 volumi. La *Pinacoteca* ad essa unita comprende 480 quadri: vi è poi un *Medagliere* di 5000 pezzi e un *Museo Zoologico*.

<sup>1</sup> La *Biblioteca Nazionale centrale V. Emanuele* (1875) con 350 000 vol., 245 000 opuscoli e 746 mss.; la *Biblioteca Casanatense* (1698) con 115 791 vol., 76 778 opuscoli, 5440 mss.; la *Biblioteca Angelica* (1605) con 60 000 vol. e 2326 mss.; la *Biblioteca Universitaria* (1665) con 114 000 vol., 90 000 opuscoli e 320 mss.

**San Pier d'Arena.** — La *Biblioteca civica*, fondata nel 1852 dal Sindaco, dal Parroco e dall'Ispettore delle contribuzioni, ha carattere generale ed è aperta al pubblico nel pomeriggio e la sera durante l'anno scolastico: comprende 2230 opere in 5817 volumi e tre manoscritti: fra doni e acquisti ebbe, nel 1904, n. 54 volumi.

**San Remo.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1862, ha carattere generale, contiene ora circa 25 000 volumi: è aperta al pubblico (da 12 anni circa) gratuitamente otto ore tutti i giorni non festivi: nell'inverno anche in ore serali: comprende 7324 opere, l'incremento del 1904 fu di 120 opere.

**Sassari.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1900, è disposta nei locali del Municipio e ancora in corso di formazione: contiene pubblicazioni ufficiali e amministrative e circa 1000 opere di argomento sardo che si collegano allo storico *Archivio antico* del Comune ricco di molti documenti a cominciare dal secolo XVI oltre ai famosi statuti sassaresi del secolo XIII e all'*Archivio Tola* con manoscritti avuti in dono dal dotto storico sassarese nel 1902. Non è ancora aperta al pubblico, ma è consultata da molti studiosi col permesso del Sindaco.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1877, con donazione del cittadino sassarese Giov. Antonio Sama, e disposti in alcune sale del palazzo municipale comprende 264 quadri fra cui molti di autore sardo e una ventina di buoni autori della scuola bolognese, romana, veneziana e napoletana. È visibile al pubblico con permesso del Sindaco.

Il *Museo di Antichità*, donato pure dal Sama, è annesso al Museo della R. Università e aperto gratuitamente al pubblico.

**Savona.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1845 dalla Società economica e passata al Comune nel 1862, contiene circa 25 000 fra volumi e opuscoli: ebbe doni da Re Carlo Alberto, dal Re Umberto e dal Governo. Possiede anche preziosi manoscritti e si concede con speciali cautele il prestito a domicilio.

La *Pinacoteca civica*, fondata nel 1880, contiene quadri, miniature, maioliche, riproduzioni in gesso, tritici e polittici del secolo XII: vi è annessa una collezione ornitologica ligure.

**Siena.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1759, è aperta ogni giorno al pubblico: possiede oltre 80 000 volumi, 736 incunabili e 4999 manoscritti: si accrebbe nel 1904 per acquisti e per doni di 480 volumi e 450 opuscoli.

Nella Biblioteca trovasi un piccolo *Museo* di medaglie, monete e sigilli antichi e moderni.

**Spezia.** — La *Biblioteca comunale* è unita all'Archivio Storico comunale (1400-1815) e fu fondata nel 1898: è aperta al pubblico tutti i giorni per sei ore: fa prestito a domicilio e con le Biblioteche di Stato. Contiene circa 25 000 volumi fra cui un centinaio di manoscritti e alcuni libri corali in pergamena con miniature del secolo XV e XVI. L'incremento del 1904 fu di 3484 volumi di cui 788 per acquisto.

Il *Museo civico*, fondato nel 1873, è regionale di Storia naturale e di Archeologia con sezione esotica di storia: è aperto al pubblico gratuitamente due volte la settimana per sei ore al giorno: conteneva 4884 oggetti cui si aggiunsero nel 1904 altri 446 per doni e acquisti.

**Spoleto.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1861, ha carattere generale: è aperta al pubblico tutto l'anno (meno 15 giorni di vacanza) di giorno e di sera: contiene 21 211 volumi formanti 10 996 opere di arte, di letteratura e di scienza. L'incremento nel 1904 per acquisti e per doni fu di 96 opere con 180 volumi.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1861, ha carattere misto contenendo affreschi, quadri, sculture e oggetti vari: è aperta al pubblico gratuitamente tutto l'anno per quattro ore e mezzo al giorno: contiene 142 fra quadri e affreschi e 13 sculture.

**Taranto.** — La *Biblioteca comunale Pietro Acclavio*, fondata nel 1891, ha carattere generale ed è aperta al pubblico tutti i giorni: fa prestito a domicilio con garanzia personale: l'incremento fu di 292 opere.

**Terlizzi.** — La *Pinacoteca De Napoli*, donata al Comune insieme al palazzo che l'accoglie dall'artista da cui prende nome, contiene circa 700 opere e studi. È aperta al pubblico gratuitamente il giovedì e la domenica.

**Torino.** — La *Biblioteca civica*,<sup>1</sup> inaugurata nel 1869, ha per scopo principale di favorire lo studio delle scienze applicate alle arti e alle industrie e di favorire cognizioni utili alla classe operaia: è aperta al pubblico tutti i giorni, compresi i festivi, nell'inverno anche in ore serali. Il pubblico vi è ammesso senza distinzione di età, una sala è riservata alle lettrici. Contiene 72 547 volumi e 22 548 opuscoli non compresi altri 14 000 volumi circa non ancora catalogati: vi sono pure 11 271 autografi di Principi di Casa Savoia dal secolo XV ai giorni nostri e di uomini illustri di ogni nazione. L'incremento del 1904 fu di 937 fra libri e opuscoli di cui 315 per donazioni.

Il *Museo civico*, inaugurato nel 1863, consta di due sezioni in due distinti fabbricati: Arte antica e Arte moderna: la prima illustra la storia dell'arte applicata all'industria, principalmente in Piemonte dal principio del medio evo alla metà del secolo XIX, e comprende 3570 oggetti fra intagli in legno, ceramiche, vetri dipinti, bronzi, ecc.; la seconda illustra la storia della pittura e della scultura in Piemonte dalla metà del secolo XIX ai nostri giorni e comprende 415 fra quadri e statue. Nel 1904 si ebbero 7 doni e 2 lasciti. È aperto al pubblico gratuitamente tre giorni della settimana (compresa la domenica), con tassa di L. 1 gli altri giorni: gli artisti, gli studenti di belle arti, gli insegnanti e gli allievi della scuola di disegno, gli industriali e gli operai sono però sempre ammessi a fare studi anche quando il Museo è chiuso al pubblico.

**Torre del Greco.** — Il Comune possiede una quantità di libri (circa 5000) provenienti da monasteri soppressi, in gran parte opere ascetiche, ma anche di letteratura e di scienze pubblicate fra il secolo XV e il XVII, più alcuni manoscritti in lingua georgiana. L'ordinamento è ancora incompleto: l'amministrazione ha però intenzione di creare una *Biblioteca civica* iniziandola col materiale suddetto.

**Trani.** — La *Biblioteca comunale* si è formata nel 1903 colle opere giuridiche, amministrative e letterarie sparse negli uffici. Conta circa 2000 volumi ed è aperta al pubblico: il servizio è fatto dall'Economo comunale.

**Treviso.** — La *Biblioteca comunale*, fondata alla fine del secolo XVIII, ordinata in nuovi locali insieme al Museo nel 1878, è aperta gratuitamente e fa prestito a domicilio: contiene 23 293 opere con 41 000 volumi, 1334 manoscritti e 16 096 opuscoli: l'incremento del 1904 fu di 156 opere con 200 volumi.

Il *Museo Trevigiano*, fondato nel 1887, accoglie in 40 stanze, ceramiche, stoffe, mobili, ritratti: è aperto al pubblico nei giorni festivi. La direzione è ad *honorem*.

La *Pinacoteca comunale*, fondata nel 1878, ha una direzione speciale da quella del Museo e pure ad *honorem*.

**Udine.** — La *Biblioteca comunale* ha carattere generale con prevalenza di opere storiche, letterarie e di quelle riflettenti la illustrazione letteraria, artistica, storica, etnografica della Provincia. Fu fondata nel 1827 dal conte Ottaviano Tartagna e aperta al pubblico nel 1864: l'orario è di sette ore al giorno per undici mesi. Contiene 37 598 opere con oltre 80 000 volumi e 6000 manoscritti. L'incremento fu di circa 1000 volumi.

Il *Museo Friulano*, unito alla Biblioteca, contiene 120 fra dipinti e sculture, 1300 fra stampe e disegni, oltre 7000 monete, medaglie e sigilli e un migliaio di oggetti di archeologia: pregevole è specialmente la raccolta di ambre romane provenienti da Aquileia. L'ingresso è gratuito. Alle due istituzioni presiede una Commissione di sette cittadini eletta dal Consiglio comunale.

**Velletri.** — La *Biblioteca comunale*, fondata nel secolo XV, ma aumentata grandemente di volumi per lasciti; verso la metà del 1800, avuto nuovo incremento, il Comune la stabilì in locale più ampio, la corredò di cataloghi e la aprì al pubblico per cinque ore in tutti i giorni feriali. Conta 35 000 volumi fra stampati e manoscritti e qualche centinaio di pergamene dal secolo XI in poi.

È in via di formazione nel Palazzo comunale un *Museo civico* con oggetti specialmente di epoca romana.

<sup>1</sup> La *Biblioteca Nazionale* (1720) con 350 000 volumi e 1500 manoscritti.



**Venezia.**<sup>1</sup>—Il *Museo civico* e *Raccolta Correr* con *Biblioteca* annessa fu inaugurato nel 1840: il Museo contiene bronzi, quadri, ricordi storici, armi, bandiere, maioliche, raccolte etnografiche, ecc.: è aperto al pubblico gratuitamente per due giorni della settimana, con tassa di L. 1 negli altri.

La *Biblioteca* possiede 40 000 volumi, 100 000 opuscoli, 10 000 manoscritti: in gran parte opere storico-artistiche; furono acquistati 360 volumi e se ne ebbero in dono 100, più 80 manoscritti: gli studiosi furono 422.

**Verona.**<sup>2</sup>—La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1772, ha carattere generale, è aperta al pubblico: nei giorni feriali in inverno sei ore di giorno e tre di sera, in estate sette ore di giorno: nei festivi dalle 9 alle 12.

Le opere erano 115 823 con 160 473 volumi e si ebbe un incremento di opere 148 in 353 per acquisto e di 531 opere in 704 volumi per donazioni.

Il *Museo civico*, fondato nel 1854, comprende una ricca e svariata pinacoteca, molto materiale romano e post-romano, statue, lapidi e bronzi, un medagliere, gessi e terrecotte: Museo di geologia e di storia naturale. Poi fauna italiana e veronese: erpetologia e malacologia, mineralogia e botanica.

È aperto al pubblico con pagamento di L. 1, eccettuate le persone munite di regolare permesso. Nell'anno 1904 pervennero al Museo: dipinti 8, monete e bronzi: 51 per donazioni e 36 per acquisti, 29 lapidi per donazione e 2 per acquisto, 38 terrecotte e gessi per donazione e 5 per acquisto, 45 oggetti di storia naturale per donazione e 75 per acquisto, disegni, stampe e fotografie: 37 per donazione e 268 per acquisto, libri 196 per donazione, 27 per scambio e 47 per acquisto.

**Vittoria.**—La *Biblioteca comunale*, fondata nel 1882 e addetta al R. Ginnasio, è di carattere generale con prevalenza di opere letterarie e non è aperta al pubblico. Non ebbe nel 1904 incremento di sorta.

---

<sup>1</sup> *Biblioteca Nazionale Marciana* (1461) con 406 850 volumi, 93 408 opuscoli e 12 031 manoscritti.

<sup>2</sup> *Biblioteca Capitolare* (IX) con 30 000 volumi e 1114 manoscritti.

**Biblioteche e Musei comunali.**

**Personale addetto — Frequenza — Entrate e spese nell'anno 1904.**

Tab. N. 1.

Città	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	permanen- te ediverse lire	Totale lire
Alcamo.....	Bibliot. comunale	1	—	•	—	1 000	500	1 500
Alessandria.....	Bibliot. comunale	2	2	9800 lettori	—	5 550	3 995	9 545
»	Pinacot. e Museo	1	1	—	—	800	808	1 608
Ancona.....	Bibliot. comunale		1	3880 lettori con 2375 opere	—	3 156	893	4 049
»	Pinacot. comunale	3	1	—	—	620	62	689
Arezzo.....	—	—	—	—	—	—	—	800 <sup>1</sup>
Asti.....	Biblioteca civica	1	1	6443 più 414 a domic.	—	•	1 500	•
Bari.....	Bibliot. Sagarriga Visconti-Volpi	4	1	13808 con 19994 opere	—	—	—	3 800 <sup>2</sup>
Barletta.....	Bibliot. comunale	1	—	2481 lettori	—	1 200	—	1 200
Bergamo.....	Museo e Bibliotec.	•	•	•	3715 <sup>3</sup>	6 372	5 978	12 350
Biella.....	Biblioteca civica	•	•	pochi lettori	—	•	•	700
»	Bibliot. del Liceo	•	•	vol. 1400	—	•	•	500
Bologna.....	Bibliot. comunale	10	4	33973 volumi	—	16 459	1 8774	35 233
»	Bibliot. del Liceo musicale	3	1	—	—	•	1 200	1 200
»	Museo civico	5	9	2070 visitatori a pag.	2070	10 872	6 035	6 907
Brescia.....	Museo Romano e Medioevale	3	2	1632 visitatori a pag.	1632	6 300	890	7 280
Cagliari.....	Bibliot. comunale	—	—	non ancora aperta	—	—	193	193
Castell. di Stabia.	Bibliot. comunale	1	1	3000 lettori	—	•	•	•
Catania.....	Bibliot. comunale	1	1	chiusa nel 1904	—	800	121	921
Catanzaro.....	Bibliot. comunale	2	1	11000 lettori	—	3 000	1 020	4 020
Cesena.....	Bibl. Malatestiana	—	—	—	—	—	—	—
»	Bibliot. comunale		—	10000 volumi	—	3 745	1 873	5 618
»	Pinacot. comunale	2	—	•	—	—	—	—
Chioggia.....	Bibliot. comunale	1	1	•	—	460	200	660
Civitavecchia.....	Biblioteca civica	—	1	•	—	240	200	440

<sup>1</sup> Concorso al mantenimento della Biblioteca e al Museo della Pia Fraternità dei Laici.

<sup>2</sup> Quota a carico del Comune sulle L. 13 687 di spesa complessiva.

<sup>3</sup> Entrate patrimoniali: il Comune concorse al mantenimento con L. 10 915.

(Segue tab. N. 1).

Città	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	per manutenimen. e diverse lire	Totale lire
Como.....	Biblioteca civica	2	1	.	500	3 480	2 350	5 830
»	Musei d'Arte e di Storia Naturale	2	3	.	250	3 350	650	5 000
Cosenza.....	Biblioteca civica	2	1	7000 lettori con 16000 volumi	—	3 000	3 000	6 000
Cremona.....	Biblioteca civica	.	.	.	.	.	.	200
»	Museo civico	—	—	200 lettori	100	—	—	3 000
Cuneo.....	Bibliot. comunale	1	—	12546 lettori	—	1 500	1 000	2 500
Faenza.....	Bibliot. comunale	1	1	.	—	.	.	3 598
»	Pinacot. comunale	1	1	436 visitatori a pag.	109	.	.	805
Ferrara.....	Bibliot. comunale	.	.	lettori 7875	—	.	.	.
»	Pinacot. comunale	1	1	visitatori 600	600	2 998	1 350	4 348
»	Museo numismat.	1	1	visitatori 500	250	638	500	1 138
Firenze.....	Bibliot. comunale	1	—	—	—	500	600	1 100 <sup>1</sup>
Forlì.....	Bibliot. comunale Saffi	2	1	lettori 3216 con 6636 opere	—	1 750	1 200	2 950
Genova.....	Museo di Palazzo Bianco	1	5	visitat. gratuiti 440, a pagamento 9455	.	.	.	18 160
»	Museo civico di St. Naturale	5	2	.	.	13 510	10 238	23 748
»	Bibl. civica Berio	8	4	lettori 64566	—	26 320	14 768	41 088
Grosseto.....	Bibliot. comunale			lettori 229	—	1 100	354 <sup>2</sup>	1 454
»	Museo comunale	1	1	visitatori 47	—	.	.	.
Imola.....	Bibliot. comunale			volumi 3573	—			
»	Museo comunale	1	1	—	—	2 760	2 500	5 260 <sup>3</sup>
Jesi.....	Bibliot. comunale	1	1	lett. 400 con 450 opere	—	.	.	550
Livorno.....	Bibliot. comunale	3	1	.	—	.	.	9 500
»	Museo civico	.	.	.	—	.	.	1 340
»	Archivio storico	2	1	.	—	.	.	2 357
Lodi.....	Bibliot. comunale			lettori 1600	—	798	1 013	1 811
»	Museo comunale	1	1	visitatori 500	496 <sup>4</sup>	.	.	840
Lucca.....	Pinacot. comunale	1	2	.	—	1 640	100	1 740
Macerata.....	Bibliot. comunale	.	.	—	—	800	100 <sup>5</sup>	900
Mantova.....	Bibliot. comunale			7115 lettori con 8398 opere e 1660 a domicilio	—	5 182	2 450	7 632
»	Museo civico	3	2	214 visitatori di cui 27 stranieri	—	—	730	730
»	Museo statuario			249 visitatori di cui 120 stranieri	—	.	.	.

<sup>1</sup> Più un sussidio annuo di L. 500 alla Biblioteca Marcelliana.

<sup>2</sup> A queste spese si fa fronte con gli interessi di un lascito.

<sup>3</sup> A queste spese si fa fronte con l'entrate dell'azienda speciale Biblioteca e Museo.

<sup>4</sup> Rendite patrimoniali.

<sup>5</sup> Per mantenimento del Museo.

(Segue tab. N. 1).

Città	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per personale lire	permanen- e diverse lire	Totale lire
Marsala.....	Bibliot. comunale	2	1	350 lettori	—	•	•	3 600
Milano.....	Bibliot. circolante	•	•	1500 opere	—	—	3 500	3 500
»	Musei municipali e Arena	1	27 <sup>1</sup>	57397 visitat. a pagamento e 42930 gratuiti	21 493	•	•	•
Modena.....	Bibliot. comunale Poletti	1	1	opere 1409 con 3836 lettori	—	2 126	1 477	3 603
»	Museo civico			237 visitatori	118	1 630	700	2 330
»	Galleria Poletti	2	2	•	—	800	—	800
»	Museo del Risorgimento			•	—	—	320	320
Monza.....	Bibliot. circolante	•	•	•	—	•	•	641
Napoli.....	Bibliot. comunale Cuomo	3	3	•	—	—	—	4000*
Novara.....	Bibliot. comunale			opere 5800	—	3 490	4 067	8 557
»	Museo civico	2	2	•	282	—	—	282
Padova.....	Bibliot. popolare	1	—	•	—	1 700	200	1 900
»	Biblioteca popolare Ponte Brenta	•	•	•	—	100	•	100
»	Bibl. pedagogica	•	•	•	—	—	250	—
»	Museo civico	8	3	•	2 995	23 020	2 934	25 954
Palermo.....	Bibliot. comunale	11	2	58000 lett. con 117000 opere	—	•	•	39 252
Perugia.....	Bibliot. comunale	2	1	volumi 5597 in lettura e 713 a prestito	—	4 225	3 341	7 566
Piacenza.....	Bibliot. comunale Passerini-Landi	4	1	lettori 13000 con volumi 20000	—	8 760	15 458	24218 <sup>3</sup>
Pinerolo.....	Bibliot. comunale Agliandi	2	—	lettori 7107 con 8997 opere	—	2 600	11 000	3 700
Pisa.....	Museo civico	1	3	visitatori 2197	2 197	2 400	1 725	4 125
Porto Maurizio..	Bibliot. comunale	•	•	•	—	•	•	150
Ravenna.....	Bibliot. comunale	—	—	•	—	4 980	1 950	5 930
Reggio Calabria..	Bibliot. comunale	1	1	•	—	1 500	200	1 700
»	Museo comunale	—	—	•	—	•	•	1 760
Reggio Emilia...	Bibliot. comunale	3	1	8846 lettori con 11234 volumi e 4470 a domicilio con 5514 vol.	—	5 495	4 749	10 244
Rimini.....	Bibliot. comunale	2	1	lettori 4500	—	2 648	873	3 521
Roma.....	Bibliot. comunale	•	•	•	—	2 860	4 191	7 051
»	Museo Capitolino	—	—	visit. a pagam. 30149	15 074	42 747	22 613	65 360
»	Palazzo dei Conservatori	—	—	visit. a pagam. 19955	9 982			
»	Tabularium	—	—	visit. a pagam. 1910	955			
»	Museo Tassiano	—	—	visit. a pagam. 2234	558			

<sup>1</sup> Di cui 24 vigili urbani e pompieri.

<sup>2</sup> Assegno del Comune alla Società di Storia Patria.

<sup>3</sup> Il Comune concorse a queste spese con L. 14 965.

(Segue tab. N. 1).

Città	Nome della istituzione	Personale		Visitatori o lettori Opere in lettura	Entrate lire	Spese		
		di concetto	di servizio			per perso- nale lire	permanen- tenimen- e diverse lire	Totale lire
<b>San Pier d'Arena.</b>	Biblioteca civica	1	1	lettori 3039	—	368	1 432	1 800
<b>San Remo</b> .....	Bibliot. comunale	2	—	lettori 1169	—	1 140	1 360	2 500
<b>Savona</b> .....	Bibliot. comunale	2	1	volumi 20000	—	3 800	1 850	5 650
»	Pinacoteca civica	1	1	•	—	450	640	1 090
<b>Siena</b> .....	Bibliot. comunale	5	1	lettori 7384 con 9237 opere; a domicilio 1141 lett. con 1446 opere	—	9 942	4 858	14 800
<b>Spezia</b> .....	Bibliot. comunale	2	1	lett. 10298 con 11183 volumi; opere a do- micilio 505	—	3 600	2 000	5 600
»	Museo civico	2	1	visitatori 5283	—	2 694	600	3 294
<b>Spoletto</b> .....	Bibliot. comunale	1	2	lett. 3868 con 4391 op.	—	•	•	1 144 <sup>1</sup>
»	Pinacoteca civica	—	—	•	—	•	•	1 048
<b>Taranto</b> .....	Bibliot. comunale Acclavio	1	1	•	—	2 720	869	3 589
<b>Torino</b> .....	Biblioteca civica	8	1	lett. 128968 con 153342 opere	—	30 009	18 186	48 195
»	Museo civico	2	9	visitatori 571 a paga- mento e 28458 gra- tuiti	1771 <sup>2</sup>	9 385	3 710	13 095
<b>Trani</b> .....	Bibliot. comunale	•	•	non vi furono lettori	—	—	—	300
<b>Treviso</b> .....	Bibliot. comunale	2	1	930 lettori e 740 a do- micilio	—	3 300	1 600	4 900
»	Museo trevigiano	—	—	—	—	300	1 500	1 800
<b>Udine</b> .....	Bibliot. comunale	3	1	lettori 8689 e 1326 a domicilio	—	5 320	3 000 <sup>3</sup>	8 320
<b>Velletri</b> .....	Bibliot. comunale	1	—	opere 300	—	—	—	1 599
<b>Venezia</b> .....	Museo civico	4	7	—	—	24 816	8 351	33 167
<b>Verona</b> .....	Bibliot. comunale	8	2	lett. 16664 con 19683 opere	—	16 463	7 545	24 008
»	Museo civico	3	2	visitatori 3046 a pa- gamento e 180 gra- tuiti	1544	6 105	7 861	13 966
<b>Vicenza</b> .....	Bibliot. civica	•	•	•	—	5 830	2 773	8 603
»	Bibliot. municipale circolante	—	—	—	—	—	240	240
»	Museo civico	•	•	•	—	2 990	2 764	5 354
<b>Vittoria</b> .....	Bibliot. comunale	•	•	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Il sussidio stanziato dal Comune è di L. 1500.

<sup>2</sup> Di cui L. 1200 patrimoniali.

<sup>3</sup> Di cui L. 500 per il Museo Friulano.

**Spese fatte dai Comuni nel 1904  
per Teatri, Orchestre e Bande municipali.**

TAB. N. 2.

Città	Spese per spettacoli teatrali		Spese per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Alcamo.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Alessandria.....	—	120	—	Come sopra.
Ancona.....	—	—	—	Come sopra.
Andria.....	—	80	8 372	Come sopra.
Arezzo.....	10 000	—	3 977	Come sopra. — Fu dato un concorso straordinario per uno spettacolo musicale in occasione del Centenario di Francesco Petrarca.
Asti.....	13 300	—	11 385	Il teatro Alfieri appartiene ad una società che lo ha temporaneamente concesso al Comune: la compagnia di prosa (concorso L. 2200) in carnevale ebbe l'obbligo di dare 20 recite in abbonamento; all'impresario per lo spettacolo di opera (concorso L. 11000) si fissarono le opere: <i>Gioconda</i> e <i>Bohème</i> con obbligo di 18 recite in abbonamento.
Bari.....	—	—	3 000	Dopo l'apertura di un Politeama alla cui costruzione il Comune concorse con L. 40 000 e colla cessione gratuita del suolo, non viene accordata più alcuna dote teatrale.
Barletta.....	—	2 300	—	
Bergamo.....	—	—	2 258	
Biella.....	—	—	2 100	
Bologna.....	17 000	2 000	26 110	Oltre al concorso è a carico del Comune l'illuminazione del Teatro comunale. Nel 1904 furono date le opere: <i>I Maestri Cantori</i> e <i>Dinorah</i> .
Brescia.....	8 000	200	16 791	Dà un sussidio alla Deputazione in tempo di Fiera.
Brindisi.....	2 000	730	—	Furono eseguite 20 rappresentazioni delle opere: <i>Trovatore</i> , <i>Lucia</i> , <i>Forza del Destino</i> .
Cagliari.....	2 040	15 512	35 335	Si dettero tre opere in musica con 40 rappresentazioni di obbligo durante il carnevale: il Comune mantiene un'orchestra e una banda musicale.
Campobasso.....	—	—	—	Non sussidia imprese teatrali.
Caserta.....	1 000	—	16 000	Qualche volta vengono concessi sussidi teatrali.
Castellam. di Stabia.	—	—	24 545	Non sussidia imprese teatrali.
Catania.....	10 000	4 629	41 745	Minimo di 40 rappresentazioni: le opere date furono: <i>Poliuto</i> , <i>Tosca</i> , <i>Adriana Lecouvreur</i> , <i>Aida</i> e <i>Cabrera</i> .
Catanzaro.....	4 000	—	—	Non sussidia abitualmente imprese teatrali.
ChioGGia.....	—	100	—	Come sopra.
Civitavecchia.....	—	1 272	4 743	Il Comune concede il teatro e solo in alcuni casi, trattandosi di spettacoli lirici, esso rimborsa le spese di illuminazione. Si dettero 10 spettacoli di opera, 20 di prosa e 9 di varietà.

(Segue tab. N. 2).

Città	Spese per spettacoli teatrali		Spesa per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Como.....	—	—	10 998	
Corato.....	—	—	2 500	Il Comune concede il teatro provvedendo alle spese di illuminazione: si ebbero 40 rappresentazioni di operette.
Cosenza.....	—	—	1 300	Non sussidia imprese teatrali.
Cremona.....	—	2 000	24 850	Come sopra: nel 1904 si dette soltanto la energia elettrica per l'illuminazione del teatro.
Cuneo.....	1 000	2 000	13 521	L'impresario ebbe oltre il concorso municipale, (dote e spese di riscaldamento e illuminazione), L. 5000 da un comitato speciale e L. 6000 dai palchettisti. Si dettero le opere: <i>Fedora</i> , <i>Mignon</i> , <i>Cavalleria</i> e <i>Pagliacci</i> .
Faenza.....	2 500	3 743	6 085	Spettacolo lirico e di prosa: esiste pure una scuola comunale di musica che costò L. 5382.
Ferrara.....	12 000	2 000	17 726	Furono date nel 1904 le opere: <i>Otello</i> , <i>Rigoletto</i> , e <i>Manon Lescaut</i> ( <i>Puccini</i> ). Il 27 Marzo 1904 ebbe luogo un <i>referendum</i> circa la concessione della dote teatrale, gli iscritti furono 6106, i votanti 2372 dei quali 1006 favorevoli e 1235 contrari.
Firenze.....	—	—	1 500	Il Comune dà soltanto un sussidio ad una banda cittadina compensandola inoltre per i servizi straordinari.
Forlì.....	—	603	7 137	Non sussidia imprese teatrali.
Genova.....	85 000	—	—	L'obbligo all'impresario nella stagione di carnevale è di dare 4 opere con ballo.
Grosseto.....	1 000	—	400	Il Comune sussidia con L. 200 ciascuna due bande musicali private.
Imola.....	—	—	1 200	Qualche volta si esonera l'impresa dalla spesa serale di illuminazione.
Jesi.....	—	—	1 619	Spesa per la scuola di musica: le spese per il teatro sono sostenute in parte dal condominio teatrale, in parte per sottoscrizione popolare.
Livorno.....	—	—	—	
Lodi.....	—	—	8 357	
Lucca.....	4 200	1 000	13 600	Furono eseguite le opere: <i>Trovatore</i> , <i>Ernani</i> , <i>Fedora</i> , <i>Favorita</i> , <i>Traviata</i> , <i>Lucia</i> e rappresentazioni di prosa e varietà.
Macerata.....	1 000	275	6 910	
Mantova.....	—	—	3 020	La votazione di <i>referendum</i> del 24 Aprile 1904 sulla concessione della dote, dette 455 voti favorevoli e 699 contrari.
Marsala.....	—	—	1 000	
Massa.....	—	—	6 200	Si cede gratuitamente all'impresario il teatro comunale. Fu rappresentata l'opera <i>Faust</i> .
Messina.....	—	—	56 843	Il Comune cede gratuitamente il teatro comunale V. Emanuele obbligando l'impresario a dare un certo numero di rappresentazioni e mettendogli delle condizioni riguardo alla scelta delle opere e dei cantanti, ai prezzi serali e di abbonamento.

(Segue tab. N. 2).

Città	Spese per spettacoli teatrali		Spesa per Orchestra o Banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti lire	Spese diverse lire		
Milano.....	60 000	9 136	57 764	Il teatro della Scala è esercitato da una Società di palchettisti: secondo la convenzione 3 Maggio 1902 il Comune corrisponde fino al 30 Giugno 1907 un' annualità di L. 60 000. Si ebbe un' entrata di L. 4826,50 per tasse di visita al teatro. Nel 1901 ebbe luogo un <i>referendum</i> sulla questione della dote municipale al teatro: gli iscritti furono 56 983, i votanti 18 908 di cui 7214 favorevoli e 11 460 contrari.
Modena.....	30 000	—	10 700	Furono rappresentate le opere: <i>Manon, Adriana Lecouvreur, Cavalleria, Pagliacci, Siberia.</i>
Monza.....	—	—	1 000	Assegno per una volta tanto ad un corpo musicale privato.
Napoli.....	89 500	40 000	50 000	Le condizioni principali fatte all'impresario sono: 1° Dare un determinato numero di spettacoli (nel 1904 n.° 80 di musica e ballo). 2° Eseguire un'opera nuova di maestro napoletano. 3° Usare delle agevolazioni agli allievi nel Conservatorio di musica di S. Pietro a Majella, circa l'intervento agli spettacoli e alle prove. 4° Obbligo di istituire una scuola di canto corale.
Novara.....	12 000	—	15 000	
Padova.....	—	—	36 000	Il concorso del Comune è dato all'Istituto musicale per provvedere alla banda cittadina e all'insegnamento degli elementi di musica e canto nelle scuole elementari.
Palermo.....	—	31 200	40 413	Il Comune cede il teatro massimo V. Emanuele coll'obbligo all'impresario di dare non meno di 30 rappresentazioni di opere nella stagione e di tenere aperto con spettacolo di operette, circo od altro anche il Politeama Garibaldi. Il Comune provvede alla illuminazione e al mantenimento degli edifici.
Perugia.....	—	—	7 819	
Piacenza.....	28 048	6 457	—	L'impresario riceve la sovvenzione in 9 rate, ed ha l'obbligo di dare spettacoli di opera e ballo nella stagione di carnevale
Pinerolo.....	2 500	—	8 730	La società del teatro ha l'obbligo di dare due spettacoli, uno di musica e uno di prosa.
Pisa.....	13 000	—	500	Fu imposta all'impresario del teatro Verdi la rappresentazione di due opere.
Porto Maurizio.....	800	500	4 493	L'impresario è obbligato a dare 45 spettacoli di opera in musica.
Potenza.....	—	50	—	
Prato.....	—	—	2 500	
Ragusa.....	—	130	8 346	Si cede il teatro comunale gratuitamente: vi si rappresentano generalmente operette.
Ravenna.....	8 000	1 620	—	Furono rappresentate la <i>Dannazione di Faust</i> e la <i>Bohème.</i>
Reggio Calabria.....	—	—	25 290	
Reggio Emilia.....	—	—	—	Il Comune cede all'impresa il teatro comunale rilasciandole il canone dei palchi (L. 3442 per carnevale 1903-04; L. 6639 per la primavera 1904): si ebbero le opere: <i>Trovatore, Aida, Otello, Elcìcir d'Amore, Tosca.</i>



(Segue tab. N. 2).

Città	Spese per spettacoli teatrali		Spesa per Orchestra o banda comunale lire	Modalità del concorso municipale a spese per spettacoli teatrali
	Sussidi o doti	Spese diverse		
	lire	lire		
Rimini.....	—	—	3 730	
Roma.....	—	27 087	70 000	Con delib. 27 Marzo 1905 fu trasformata la banda musicale in corpo orchestrale e stabilito un concorso al teatro Drammatico stabile.
Rovigo.....	—	—	12 000	Per la scuola di musica e per la banda municipale.
Salerno.....	—	1 078	17 700	Si concedono solo eccezionalmente sussidi teatrali.
San Pier d'Arena..	—	—	2 000	Furono stanziati L. 2000 per dote, ma non furono erogate essendo il teatro chiuso per restauri.
Sassari.....	—	—	—	Non si danno doti teatrali.
Savona.....	5 000	1 000	—	La dote viene concessa per gli spettacoli lirici.
Siena.....	—	—	—	Non si danno doti teatrali.
Spoleto.....	10 605	1 384	2 197	Si concede pure la illuminazione elettrica. Normalmente si dà una sola opera per 10 o 12 rappresentazioni: nel 1904 fu dato l' <i>Otello</i> di G. Verdi. Gli azionisti rimborsarono L. 5320.
Taranto.....	—	—	8 700	Come sopra.
Terlizzi.....	—	280	1 500	Qualche volta il Comune concede gratuitamente la illuminazione elettrica, (circa L. 27 per sera).
Torino.....	—	—	94 970	Nel 1904 il teatro Regio era in riparazione. Nel capitolato 20 Marzo 1905 per gli anni 1905-08 sono fissate le seguenti condizioni principali per la concessione del teatro stesso: 1° La concessione avviene per la stagione di carnevale, quaresima, ma l'assuntore può valersi del teatro anche nelle altre stagioni. 2° Il Comune dà per ogni stagione normale un sussidio di L. 20 000 in tre rate e l'opera gratuita per 90 giorni dell'orchestra municipale. Il Municipio ha però diritto di svincolarsi da quest'ultimo obbligo aumentando il sussidio a L. 60 000. 3° Nella stagione d'obbligo si debbono dare almeno 40 rappresentazioni serali di 5 opere in musica di cui 2 grandi opere e 1 nuova per Torino, oppure 3 opere in musica con 1 ballo grandioso o 2 di mezzo carattere; gli artisti debbono corrispondere per numero e qualità all'importanza degli spettacoli. 4° Tutte le opere per il teatro e per lo spettacolo sono a carico dell'assuntore, a cui profitto vanno pure tutte le entrate. 5° Il prezzo del biglietto d'ingresso per le sere normali è fissato da L. 3 (platea, 1ª galleria) a L. 1 (3ª galleria): per ogni spettacolo deve essere data una rappresentazione a prezzi popolari (L. 1,50 a L. 0,50). I prezzi possono essere aumentati per le due prime sere di ogni spettacolo. Un certo numero di biglietti di ingresso è posto a disposizione del Liceo Musicale.
Torre del Greco....	—	—	3 000	
Trani.....	—	—	4 814	Sussidio alla banda locale per i concerti nel Giardino pubblico.
Treviso.....	5 000	388	17 623	Di cui L. 1845 per la scuola di musica.
Velletri.....	—	—	9 738	
Venezia.....	—	—	65 133	
Verona.....	10 000	—	2 935	Furono date 10 rappresentazioni d'opera.
Vittoria.....	—	—	4 500	

## IX.

## Beneficenza e previdenza

I dati raccolti nelle tabelle di questo capitolo sono soltanto una piccola parte di quelli che occorrerebbe avere per tracciare un quadro complessivo e sintetico della indigenza urbana e dei mezzi posti attualmente in opera per combatterla.

La tabella n. 1 dà le sole spese fatte dai Comuni per questo titolo, senza tener conto di quanto vien fatto da altri Enti, e siccome la attività di questi Enti e la importanza dei mezzi di cui dispongono è diversa da città a città, i Comuni sono gravati in modo variabilissimo da queste spese. Così, trascurando la quota eccezionale di L. 8.97 per abitante ad Ancona, dovuta in massima parte alle spese per costruzione di un nuovo ospedale, noi vediamo che le spese per pubblica beneficenza vanno dalle cifre massime di L. 6.15 a Livorno, L. 5.80 a Firenze, L. 5.76 a Genova, L. 5.08 a Venezia alle quote tenuissime di Biella, Cesena, Cosenza, Napoli, Potenza, Ragusa Rimini, Roma, Vittoria (L. 0.03 a L. 0.17), derivanti dal fatto che leggi speciali o Istituzioni benefiche con capitali propri provvedono in tali città a bisogni cui, altrove deve soddisfare il Comune.

Le tre tabelle seguenti sulle *Congregazioni di carità*, sui *Monti di Pietà*, sugli *Ospedali* sono ancora ben lungi da formare il necessario complemento della tabella precedente, e servono soltanto d'inizio ad uno studio da farsi in seguito sulle funzioni di beneficenza pubblica nelle grandi città.

Ci limitiamo perciò a dare per alcune principali città le medie del movimento e del valore dei pegni, della impegnatura, restituzione e vendita dei pegni stessi durante l'anno 1904 nonchè della esistenza al 31 Dicembre 1904.

Città	Valore medio dei pegni				Su 100 abitanti			
	fatti e rinnovati	restituiti	venduti	esistenti al 31 Dicembre 1904	Pegni fatti e rinnovati	Pegni restituiti	Pegni venduti	Pegni esistenti al 31 Dicembre 1904
	lire	lire	lire	lire	n.	n.	n.	n.
Catania.....	17.77	20.88	11.98	19.72	59.8	34.6	0.6	31.3
Firenze.....	15.73	15.88	7.61	17.01	173.1	118.5	9.3	101.2
Genova.....	28.87	28.70	15.16	30.52	118.3	111.7	9.5	73.4
Livorno.....	7.27	7.44	4.04	8.93	230.5	219.0	15.5	111.7
Milano.....	22.15	22.27	15.05	22.09	94.6	87.1	5.7	59.4
Napoli.....	59.96	56.65	15.91	44.57	59.6	64.9	3.1	40.4
Palermo.....	18.72	23.92	14.46	21.83	91.1	67.1	3.8	65.7
Torino.....	19.53	20.04	11.68	20.12	84.2	76.1	6.8	61.1
Venezia.....	10.90	9.93	8.39	12.10	379.6	234.5	19.3	119.3

Non abbiamo creduto opportuno fare altri confronti fra le varie città per servizi non dipendenti direttamente dal Comune, tanto più che si dovettero tralasciare parecchi dati su Orfanotrofi, Ospizi, Ricoveri, raccolti nei questionari ma troppo incerti o eterogenei per poter dar luogo a un proficuo studio statistico.

Il vastissimo campo della *Previdenza* è appena toccato in questo volume: si dovettero trascurare anche qui vari dati sulle Casse di Risparmio postali e su quelle ordinarie, perchè incompleti o inesatti confondendosi coi risultati propri del Capoluogo quelli di tutta la Provincia o di un'intera Azienda.

Furono soltanto riassunti dalla bellissima pubblicazione fatta dall'Ispettorato generale del Credito e della Previdenza sulle *Società di Mutuo Soccorso in Italia al 31 Dicembre 1904*, i dati relativi alle Società esistenti nei principali centri urbani, affine di mostrare il differente sviluppo di tali istituzioni nelle città delle varie regioni italiane. In tale intendimento riportiamo pure per i 12 Comuni più popolosi, nel prospetto seguente, il numero delle Società suddette, dei soci relativi, delle spese da esse fatte in complesso nel 1904 e del patrimonio di cui disponevano al 31 Dicembre 1904 in relazione a 1000 abitanti.

Città	Su 1000 abitanti si avevano			
	Società di mutuo soccorso	Soci	Spesa annua in complesso	Patrimonio al 31 Dicembre 1904
	n.	n.	lire	lire
Bologna .....	0.2	157	2778	16 513
Catania .....	0.06	15	118	649
Firenze .....	0.3	111	1098	5 465
Genova .....	0.2	38	764	2 300
Livorno .....	0.1	34	458	1 753
Messina .....	0.03	7	73	258
Milano .....	0.2	80	1724	15 629
Napoli .....	0.1	21	334	1 141
Palermo <sup>1</sup> .....	0.1	10	608	1 165
Roma .....	0.1	42	863	4 536
Torino .....	0.4	110	2995	21 488
Venezia .....	0.3	49	923	8 095

In avvenire sarà certamente possibile di raccogliere sia con inchieste proprie, sia con accordi con Uffici già esistenti, anche sulle varie manifestazioni dello spirito di previdenza: Casse di Risparmio, di Assicurazione, ecc., un numero sufficiente di dati che renda possibile lo studio delle manifestazioni stesse in quanto specialmente si riferisce alle condizioni dei grandi centri urbani.

Mancano i dati relativi a molte Società di Mutuo Soccorso.

## Spese a carico dei Comuni per la pubblica beneficenza ed assistenza nell'anno 1904.

TAB. N. 1.

Città	Cura sanitaria dei poveri				Mantenimento esposti e infanzia abbandonata	Beneficenza elemosiniera e diverse	Concorsi a istituzioni di beneficenza	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante per pubbl. beneficenza
	Spedalità per i poveri		Bagni di mare e Stazioni estive per fanciulli	Totale						
	in ospedali locali	in ospedali di altre città								
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Alessandria.....	18 000	1 000	800	19 800	4 367	5 800	5 630	—	35 597	0.48
Ancona.....	75 000 <sup>1</sup>	3 333	305	78 638	25 980	13 334	9 487	400 000 <sup>2</sup>	527 439	8.97
Andria.....	—	820	—	820	2 773	14 541	—	1 500	19 634	0.37
Arezzo.....	53 500 <sup>3</sup>	6 500	—	60 000	12 240	15 100	15 624	—	102 964	2.26
Asti.....	5 000	3 250	400	8 650	500	13 000	6 000	4 500	32 650	0.83
Bari.....	22 195	358	—	22 753	35 998 <sup>4</sup>	28 295 <sup>5</sup>	59 954	2 000	149 001	1.83
Barletta.....	8 000	795	—	8 795	—	10 817	23 093	—	42 705	0.94
Bergamo.....	48 500	1 500	—	50 000	2 506	1 000	10 810	—	64 316	1.29
Biella.....	—	300	100	400	2 075	300	300	—	3 075	0.14
Bologna.....	70 000	12 761	3 000	85 761	75 677	22 309	39 100	—	222 847	1.47
Brindisi.....	84	564	—	648	3 000	1 812	15 000	—	20 460	0.74
Cagliari.....	4 476	—	—	4 476	3 161	15 900	22 600	500	46 637	0.81
Campobasso.....	27	1 045	—	1 072	560	557	5 000	1 500	8 689	0.57
Caserta.....	9 500	1 000	—	10 500	2 500	—	3 700	—	16 700	0.50
Castell. di Stabia.	—	1 579	—	1 579	6 308	1 036	16 837	—	25 760	0.78
Catania.....	204 539	1 000	—	205 539	35 814	5 582	211 925 <sup>6</sup>	11 225	470 085	2.89
Catanzaro.....	7 000	122	—	7 122	4 229	—	47 400	—	58 751	1.80
Cesena.....	—	5 252	620	5 872	—	—	500	—	6 372	0.14
Chioggia.....	18 500	3 000	—	21 500	500	3 800	6 000	—	31 800	1.02
Civitavecchia.....	18 329	2 706	—	21 035	—	8 139	7 599	—	36 773	1.93
Como.....	7 300	1 200	3 500	12 000	1 908	9 178	8 800	800	32 686	0.80
Cosenza.....	—	294	—	294	—	2 130	1 500	—	3 924	0.17
Cremona.....	47 428	3 420	—	50 848	—	177	27 331	—	78 356	2.01
Cuneo.....	—	175	500	675	3 263	5 943 <sup>7</sup>	2 800	—	12 681	0.46
Faenza.....	30 000	3 200	1 000	34 200	1 300	—	19 000 <sup>8</sup>	—	54 500	1.32
Ferrara.....	108 000	5 760	1 200	114 960	55 429	6 413	5 896 <sup>9</sup>	900	183 598	2.16
Firenze.....	77 354 <sup>10</sup>	18 600	18 438	810 379	9 320	60 775 <sup>11</sup>	351 471 <sup>12</sup>	—	1 232 145	5.80
Foggia.....	13 500	1 000	—	14 500	48 000	7 000	2 400	840	72 740	1.29
Forlì.....	35 000	2 379	1 000	38 379	500	800	5 500 <sup>13</sup>	—	45 179	1.02
Genova.....	693 700	12 924	6 000	712 624	21 836	—	142 350	550 000	1 426 810	5.76

<sup>1</sup> Contributo a pareggio della spesa per malati poveri.

<sup>2</sup> Costruzione di un nuovo ospedale.

<sup>3</sup> Compresa L. 1500 per spedalità ad incinte occulte.

<sup>4</sup> Compresa L. 2895 per baliatici ai figli di genitori poveri.

<sup>5</sup> Compresa L. 15161 per distribuzione di medicine ad ammalati poveri.

<sup>6</sup> Di cui L. 99000 all'Ospizio di Mendicità.

<sup>7</sup> Di cui L. 4583 per distribuzione di medicine ad ammalati poveri.

<sup>8</sup> Di cui L. 10000 al Ricovero di Mendicità, L. 8000 all'Asilo infantile e L. 1000 alle Cucine economiche.

<sup>9</sup> Di cui L. 1596 pel Ricovero di Mendicità e L. 2700 per sussidi per baliatici.

<sup>10</sup> Di cui L. 18541 per sussidi di incurabili.

<sup>11</sup> Di cui L. 46000 per sussidi di baliatico.

<sup>12</sup> Di cui L. 318311 per mantenimento indigenti nella Pia Casa di Lavoro.

<sup>13</sup> Di cui L. 2400 all'Asilo infantile, L. 1000 al Ricovero di Mendicità.

(Segue tab. N. 1).

Città	Cura sanitaria dei poveri				Mantenimento esposti e infanzia abbandonata	Beneficenza elemosiniera e diverse	Concorsi a istituzioni di beneficenza	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante per pubbl. beneficenza
	Spedalità per i poveri		Bagni di mare e Stazioni estive per fanciulli	Totale						
	in ospedali locali	in ospedali di altre città								
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Grosseto.....	29 421	3 046	868	33 335	2 808	8 780	2 600	—	47 523	4.69
Imola.....	15 181	2 735	750	18 666	16 511	2 484	8 711 <sup>1</sup>	—	46 372	1.36
Jesi.....	23 950	461	250	24 661	216	8 703	3 273	—	36 853	1.53
Livorno.....	343 517	13 000	3 110	359 627	779	3 700	241 584	—	605 690	6.15
Lodi.....	10 791	3 441	—	14 232	—	—	8 900 <sup>2</sup>	—	23 132	0.82
Lucca.....	64 241	5 983	1 620	71 844	20 331	22 347	10 000	—	124 522	1.63
Macerata.....	1 500	—	—	1 500	18 242	360	425	—	20 527	0.87
Mantova.....	70 613	5 876	—	76 489	1 544	2 554	65 261	—	145 848	4.96
Marsala.....	8 000 <sup>3</sup>	—	—	8 000	500	3 880 <sup>4</sup>	8 633 <sup>5</sup>	—	21 013	0.33
Massa (Carrara).....	3 500	2 000	300	5 800	7 234	1 500	3 760	—	18 294	0.65
Milano.....	579 760 <sup>6</sup>	248 863	—	828 623	96 679	334 569	94 026	60 000	1 413 897	2.62
Modena.....	12 683	4 176	1 000	17 859	22 000	24 664 <sup>7</sup>	38 364 <sup>8</sup>	—	102 887	1.55
Monza.....	2 400	188	300	2 888	—	—	37 500 <sup>9</sup>	—	40 388	0.86
Napoli.....	13 811	3 297	1 500	18 608	600	21 384	10 500	—	51 092	0.08
Novara.....	—	—	400	400	4 765	4 581	819	1 054	11 619	0.24
Padova.....	188090 <sup>10</sup>	8 802	800	197 692	21 819	37 628 <sup>11</sup>	49 724	22 540	329 403	3.88
Palermo.....	83 275	1 433	3 000	87 708	72 000	89 638	348 774 <sup>12</sup>	4 000 <sup>13</sup>	602 140	1.85
Parma.....	116 000	—	—	116 000	30 500	996	12 000 <sup>14</sup>	22 881	182 377	3.62
Piacenza.....	35 000	—	—	35 000	13 282	24 448	29 557 <sup>15</sup>	—	102 287	2.30
Pinerolo.....	3 110	372	127	3 609	1 829	1 250	—	—	6 688	0.36
Pisa.....	249 878	4 647	13 349	267 874	10 373	21 637	7 110	—	306 994	4.87
Porto Maurizio.....	1 752	—	—	1 752	662	1 740 <sup>16</sup>	—	—	4 154	0.57
Potenza.....	—	561	—	561	—	—	—	—	561	0.03
Prato.....	60 000	10 921	300	71 221	4 318	3 049	750	—	79 338	1.48
Ragusa.....	1 700	50	—	1 750	—	995	—	—	2 745	0.08
Ravenna.....	30 000	1 014	500	31 514	—	7 314 <sup>17</sup>	15 000	—	53 828	0.83
Reggio Calabria.....	—	992	—	992	—	1 249	26 790	—	29 031	0.63
Reggio Emilia.....	53 451	6 368	1 602	61 421	2 638	30 090 <sup>18</sup>	110 111 <sup>19</sup>	—	204 260	3.39
Rimini.....	—	601	—	601	—	4 610	—	—	5 211	0.11

<sup>1</sup> Di cui L. 7262 per mantenimento indigenti.

<sup>2</sup> Di cui L. 3500 alla Casa d'Industria, L. 3900 agli Asili e L. 1500 in sussidi di baliatico.

<sup>3</sup> Concorso allo Spedale locale.

<sup>4</sup> Di cui L. 3214 per medicinali ai poveri.

<sup>5</sup> Di cui L. 8033 al Ricovero di Mendicità.

<sup>6</sup> Di cui L. 31610 per sussidi ad incurabili.

<sup>7</sup> Di cui L. 8286 per medicinali ai poveri.

<sup>8</sup> Di cui L. 32364 al Ricovero di Mendicità.

<sup>9</sup> Canone alla Congregazione di Carità per i servizi di beneficenza.

<sup>10</sup> Di cui L. 51020 per la cura a domicilio

<sup>11</sup> Di cui L. 17150 per sussidi di baliatico.

<sup>12</sup> Di cui L. 222240 per ricovero di indigenti.

<sup>13</sup> Il Consiglio ha inoltre approvato la spesa di L. 1000000 per concorso alla costruzione di un nuovo ospedale.

<sup>14</sup> Assegno alla Congregazione di Carità.

<sup>15</sup> Di cui L. 24000 per mantenimento indigenti.

<sup>16</sup> Di cui L. 1300 per assistenza di malati a domicilio.

<sup>17</sup> Di cui L. 4014 per sussidi di baliatico.

<sup>18</sup> Di cui L. 9725 per medicinali gratuiti.

<sup>19</sup> Di cui L. 80619 per mantenimento indigenti.

(Segue tab. N. 1).

Città	Cura sanitaria dei poveri				Mantenimento esposti e infanzia abbandonata	Beneficenza elemosiniera e diverse	Concorsi a istituzioni di beneficenza	Spese straordinarie	Totale delle spese per beneficenza	Spesa per abitante per pubbl. beneficenza
	Spedalità per i poveri		Bagni di mare e Stazioni estive per fanciulli	Totale						
	in ospedali locali	in ospedali di altre città								
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	
Roma.....	—	—	—	—	54 347	—	—	—	54 347	0.10
Rovigo.....	13 000	1 982	1 050	16 037	—	3 300	1 700	—	21 037	1.88
Salerno.....	—	208	—	208	7 836	5 517	—	13 882	27 443	0.60
S. Pier d'Arena..	49 000	35 000	1 000	85 000	3 391	3 000	26 100	—	117 491	3.05
S. Remo.....	4 621	1 000	—	5 621	1 941	2 000	12 914	—	22 476	0.99
Sassari.....	—	1 288	—	1 288	13 996	2 703 <sup>1</sup>	8 624 <sup>2</sup>	—	26 611	0.68
Savona.....	16 000	1 261	650	17 911	—	862	7 955	—	26 728	0.66
Siena.....	53 078	5 096	600	58 774	485	10 961 <sup>3</sup>	2 491	—	72 711	2.50
Spoleto.....	25 000	2 000	—	27 000	—	2 740	4 220	—	33 960	1.38
Terlizzi.....	—	630	400	1 030	5 000	2 000	—	—	8 030	0.35
Torino.....	—	7 473	1 000	8 473	33 421	20 000 <sup>5</sup>	297 010	100 000 <sup>6</sup>	458 904	1.30
Torre del Greco.	7 217	1 771	—	8 988	9 702 <sup>7</sup>	1 852 <sup>8</sup>	9 059	—	29 601	0.85
Trani.....	1 600 <sup>9</sup>	540	—	2 140	18 802 <sup>10</sup>	6 396	11 912	—	59 250	1.78
Treviso.....	8 589	8 838	3 739	21 166	10 076	12 916	2 600	—	46 758	1.35
Udine.....	45 148	2 436	490	48 074	2 523	28 517 <sup>11</sup>	—	—	79 114	2.01
Velletri.....	6 000	2 400	185	8 585	3 676	3 177	1 612	—	17 050	0.85
Venezia.....	490 987	15 054	13 260	519 301	—	—	189 438 <sup>12</sup>	80 573	789 312	5.08
Verona.....	69 798	5 995	1 770	77 563	23 000	—	61 695 <sup>13</sup>	—	162 258	2.15
Vicenza.....	97 927	6 000	1 500	105 427	11 500	8 991	26 144 <sup>14</sup>	—	152 062	3.31
Vittoria.....	1 000	38	—	1 038	72	1 600	—	1 000	3 710	0.10

<sup>1</sup> Sussidi per baliatici.

<sup>2</sup> Di cui L. 2424 per ricovero indigenti.

<sup>3</sup> Sussidi per baliatici e a domicilio.

<sup>4</sup> Gli spedali locali curano gratuitamente i malati poveri appartenenti al Comune.

<sup>5</sup> Sussidio alla Congregazione di Carità.

<sup>6</sup> Secondo fondo per la riforma ospitaliera.

<sup>7</sup> Sussidio al Brefotrofo Stabilimento dell'Annunziata di Napoli.

<sup>8</sup> Sussidio ad infermi poveri.

<sup>9</sup> Sussidio annuo all'Ospedale locale.

<sup>10</sup> Di cui L. 3205 per medicine somministrate ai poveri infermi.

<sup>11</sup> Di cui L. 26600, contributo annuo alla Congregazione di Carità, e L. 1917, medicinali ai poveri.

<sup>12</sup> Di cui L. 20138 per mantenimento ricoverate e spese minute di beneficenza.

<sup>13</sup> Di cui L. 36000 per gli asili degli inabili al lavoro, L. 3000 alla Opera pia israelitica, L. 5395 per mantenimento esposti e L. 17300 all'Istituto degli Artigianelli.

<sup>14</sup> Di cui L. 20988 per gli inabili al lavoro.

**Congregazioni di Carità. — Movimento finanziario dell'anno 1904.**

TAB. N. 2.

Città	Entrate lire	Spese			Attività netta al 31 Dic. 1904 lire	Osservazioni
		di ammini- strazione lire	di beneficenza lire	Totale lire		
Ancona.....	46 220	7 167	29 513	36 680	783 372	
Andria.....	—	—	—	—	—	Non ha beni propri ma amministra 4 enti morali.
Arezzo.....	15 353	443	14 910	15 353	—	Compresi gli assegni del Comune in L. 15000.
Asti.....	20 174	6 474	13 700	20 174	160 369	
Bari.....	31 201	2 977	19 208	22 185	•	
Barletta.....	—	—	—	—	—	Non ha beni propri nè entrate di altra natura.
Biella.....	14 032	1 330	12 632	13 962	231 314	
Brindisi.....	33 560	4 984	34 650	39 634	—	
Caserta.....	68 949	22 934	45 383	68 317	587 012	
Catania.....	27 349	3 769	19 223	22 992	—	
Cesena.....	391 640	26 752	213 840	240 590	5 455 993	
Corato.....	35 767	11 174	20 261	31 435	—	Non ha patrimon. proprio.
Cosenza.....	—	—	—	—	—	Id.
Cuneo.....	47 214	20 332	40 739	61 071	930 907	
Faenza.....	205 421	96 366	103 455	199 821	2 914 661	
Ferrara.....	279 657	71 315	205 830	277 145	5 155 622	
Firenze.....	215 639	•	•	210 115	2 876 042	
Genova.....	58 579	6 598	51 981	58 579	•	
Imola.....	120 709	12 183	105 006	117 189	1 694 606	
Jesi.....	221 381	16 358	202 341	218 699	1 771 426	
Livorno.....	144 728	10 035	80 347	90 382	1 278 930	
Marsala.....	14 014	8 261	5 753	14 014	18 666	
Massa.....	71 247	6 345	64 902	71 247	—	
Milano.....	2 329 260	273 557	1 900 171	2 173 728	36 213 563	
Modena.....	515 362	62 676	432 103	494 779	5 152 702	
Napoli.....	118 174	22 747	45 475	68 222	2 017 448	
Novara.....	8 922	720	10 126	10 846	268 668	
Padova.....	110 916	31 456	79 459	110 915	1 452 074	
Pinerolo.....	2 778	•	•	2 531	48 500	
Pisa.....	28 276	2 898	23 926	26 824	161 849	
Porto Maurizio..	—	—	—	—	—	Non ha nè patrimonio, nè entrate.
Potenza.....	2 843	205	928	1 133	2 086	
Prato.....	5 918	•	•	5 054	2 516	
Ragusa.....	3 458	517	1 143	1 660	1 798	
Ravenna.....	167 204	49 074	84 204	133 278	1 322 188	
Reggio Calabria..	5 635	300	5 335	5 635	3 350	

(Segue tab. N. 2).

Città	Entrate lire	Spese			Attività netta al 31 Dic. 1904 lire	Osservazioni
		di ammini- strazione lire	di beneficenza lire	Totale lire		
Reggio Emilia...	286 762	48 325	190 617	238 942	2 889 668	
Rimini.....	308 780	23 200	156 020	179 220	3 701 100	
Rovigo.....	29 806	6 934	21 328	28 262	2 028	
Salerno.....	20 985	5 250	15 785	21 035	—	
San Pier d'Arena.	12 846	350	13 543	13 893	—	
Sassari.....	2 795	279	2 391	2 670	62 093	
Savona.....	7 067	1 005	6 062	7 067	172 143	
Siena.....	25 502	1 408	22 702	24 110	116 859	
Spoletto.....	175 230	34 676	134 887	169 563	1 345 943	
Taranto.....	84 960	7 208	77 752	84 960	108 239	
Terluzzi.....	1 436	385	900	1 285	3 237	
Torino.....	260 208	19 009	164 255	183 264	2 524 919	
Torre del Greco.	8 458	600	1 254	1 854	6 826	
Trani.....	36 419	5 067	31 352	36 419	274 709	
Velletri.....	—	—	—	—	—	Non ha patrimonio, nè entrate proprie.
Venezia.....	377 453	104 472	242 834	347 306	6 963 186	
Verona.....	107 886	9 301	91 359	100 660	287 367	

### Monti di Pietà. — Movimento dei pegni nell'anno 1904.

TAB. N. 3.

Città	Pegni fatti e rinnovati		Pegni restituiti		Pegni venduti		Pegni esistenti al 31 Dicembre 1904	
	N.	Valore lire	N.	Valore lire	N.	Valore lire	N.	Valore lire
Ancona.....	10 444	124 248	5 009	57 132	189	1 770	8 882	108 993
Andria.....	4 713	91 360	5 721	95 565	102	2 912	5 273	108 442
Asti.....	20 216	220 564	19 933	216 740	530	3 479	18 803	211 152
Bari.....	62 765	2 602 550	61 968	2 459 384	2092	58 829	44 645	1 960 340
Barletta.....	22 752	703 138	13 890	461 861	564	11 791	11 842	516 060
Biella.....	9 614	90 934	10 445	18 211	282	1 748	10 727	109 958
Catania.....	97 038	1 724 892	56 227	1 174 291	931	11 152	50 726	1 000 592
Cesena.....	12 242	87 173	11 972	85 005	546	3 419	10 914	83 176
Chioggia.....	54 948	346 326	56 628	40 573	4764	24 570	31 264	261 703
Cosenza.....	1 845	54 058	1 916	52 527	132	2 843	2 312	75 941



(Segue tab. N. 3).

Città	Pegni fatti e rinnovati		Pegni restituiti		Pegni venduti		Pegni esistenti al 31 Dicembre 1904	
	N.	Valore lire	N.	Valore lire	N.	Valore lire	N.	Valore lire
Cuneo .....	24 389	270 168	15 857	177 544	276	2 129	8 256	90 494
Faenza .....	17 626	147 607	17 598	146 863	871	5 060	21 960	159 856
Ferrara .....	76 262	596 941	73 897	597 130	7 159	29 094	43 000	390 121
Firenze .....	367 927	5 788 720	252 113	4 005 075	19 926	151 646	215 168	3 660 499
Foggia .....	15 009	259 144	15 390	244 710	519	6 098	10 101	224 908
Genova .....	292 888	8 455 315	276 437	7 934 823	23 656	358 672	181 720	5 547 509
Imola .....	3 868	26 916	3 925	24 918	72	232	5 637	36 140
Jesi .....	6 884	43 091	6 391	37 415	145	644	5 988	36 662
Livorno .....	226 919	1 649 780	215 596	1 604 070	15 333	62 097	109 978	982 521
Lodi .....	1 746	21 740	945	7 450	314	5 959	2 956	45 004
Lucca .....	32 057	599 562	31 388	505 180	1 800	16 401	24 173	411 188
Marsala .....	3 162	73 291	1 268	29 748	66	1 499	1 828	42 044
Milano .....	510 383	11 305 433	469 780	10 465 973	31 011	466 882	320 284	7 077 434
Modena .....	17 567	203 915	17 355	199 602	281	2 303	13 346	154 565
Napoli <sup>1</sup> .....	344 562	20 662 840	375 284	21 262 585	17 521	278 793	233 344	10 400 382
Novara .....	2 140	10 653	2 192	10 913	135	579	1 569	8 584
Padova .....	154 235	2 797 492	108 688	1 368 740	7 000	62 463	87 251	1 343 516
Palermo .....	295 552	5 543 722	217 729	5 208 763	12 347	178 651	213 135	4 653 106
Pinerolo .....	17 578	149 426	16 417	145 040	1 738	9 547	7 518	65 816
Pisa .....	68 899	796 482	19 573	173 854	50 768	640 701	49 326	622 628
Prato .....	32 609	349 151	32 784	352 597	2 273	15 099	22 326	258 468
Ragusa .....	1 680	7 386	1 068	4 679	236	1 031	1 264	10 593
Ravenna .....	15 348	121 356	16 243	126 994	265	1 510	16 715	136 889
Reggio Calabria ..	172	2 190	203	2 673	—	—	216	2 963
Reggio Emilia ..	30 160	958 518	31 282 <sup>1</sup>	1 066 610 <sup>2</sup>	—	—	19 802	251 668
Rimini .....	8 621	75 094	8 180	69 818	386	2 595	8 881	77 948
Rovigo .....	25 013	250 182	23 697	242 219	2 220	17 599	17 076	204 523
S. Pier d'Arena ..	2 889	50 044	838	13 001	—	—	2 051	37 043
Sassari .....	2 042	100 144	1 917	98 746	70	2 087	1 660	86 744
Savona .....	18 225	208 223	17 344	201 594	720	5 110	12 784	173 130
Spoleto .....	2 482	28 309	2 512	27 186	110	1 030	3 077	35 506
Terlizzi .....	1 652	31 703	700	11 658	145	1 512	807	18 533
Torino .....	299 146	5 934 068	270 028	5 413 783	24 327	284 282	216 646	4 358 993
Treviso .....	58 263	832 846	56 105	831 113	2 510	23 517	36 019	697 106
Udine .....	73 961	893 614	71 441	855 924	1 438	12 514	70 284	908 598
Velletri .....	5 074	84 464	3 437	49 077	68	518	4 311	72 347
Venezia .....	589 397	6 435 767	364 164	3 615 223	30 067	252 434	185 223	2 241 265
Verona .....	123 577	1 230 848	80 173	677 531	10 425	63 738	73 733	829 729

<sup>1</sup> Le cifre indicate riassumono i risultati dei seguenti Istituti: *Banco di Napoli, Società di Assicurazioni diverse, Banca popolare di Napoli e Banca di depositi e anticipazioni.*

<sup>2</sup> Compresi i venduti.

**Ospedali per malattie acute e croniche. — Movimento nel 1904.**

TAB. N. 4

Città	Esistenti al 31 Dicem- bre 1903 e ammessi nel 1904 n.	Usciti nel 1904		Esistenti al 31 Di- cembre 1904 n.	Città	Esistenti al 31 Dicem- bre 1903 e ammessi nel 1904 n.	Usciti nel 1904		Esistenti al 31 Di- cembre 1904 n.
		per gua- rigione n.	per morte n.				per gua- rigione n.	per morte n.	
Ancona.....	2 127 <sup>1</sup>	1 716	216	125	Napoli.....	17 069 <sup>5</sup>	13 140	2377	1552
Andria.....	101	73	13	15	Novara.....	7 331 <sup>6</sup>	4 562	400	397
Arezzo.....	1 978	1 660	157	161	Padova.....	5 511	6 534	480	469
Asti.....	1 146	997	81	68	Palermo.....	6 474	5 197	659	618
Bari.....	1 761 <sup>2</sup>	1 565	74	122	Pinerolo.....	311	75	28	208
Barletta.....	516	421	46	49	Pisa.....	5 896	5 070	387	439
Biella.....	973	836	75	62	Porto Maurizio	216	176	20	20
Campobasso.....	50	30	5	15	Potenza.....	289	246	19	24
Caserta.....	385	304	57	24	Prato.....	1 493	1 218	162	113
Castell. di Stabia.	193	165	20	8	Ragusa.....	34	31	—	3
Cesena.....	1 786	1 546	147	93	Ravenna.....	2 566 <sup>7</sup>	2 228	236	102
Civitavecchia....	1 300	860	106	334	Reggio Calabr.	121 <sup>8</sup>	32	22	67
Corato.....	133	116	8	9	Reggio Emilia	1 967 <sup>9</sup>	1 530	212	225
Cosenza.....	78	51	27	—	Rimini.....	898	773	60	65
Cuneo.....	1 555	1 278	160	117	Rovigo.....	772	612	94	66
Ferrara.....	2 908	2 373	322	213	Salerno.....	293 <sup>10</sup>	217	32	44
Firenze.....	19 767 <sup>3</sup>	16 619	1584	1564	San Remo....	509 <sup>11</sup>	458	61	49
Genova.....	19 524	15 819	1642	2063	Sassari.....	955 <sup>12</sup>	806	74	75
Imola.....	962	779	101	82	Savona.....	1 349	1 075	149	125
Jesi.....	667	516	82	69	Siena.....	3 850	3 269	313	343
Livorno.....	6 861	5 884	523	454	Trani.....	20 <sup>13</sup>	14	—	6
Lodi.....	980	474	251	255	Treviso.....	2 859	2 271	312	276
Lucca.....	4 124	3 402	369	353	Venezia.....	15 704 <sup>14</sup>	13 230	1100	1374
Marsala.....	522	445	51	26	Verona.....	3 615	2 814	409	392
Milano.....	33 743 <sup>4</sup>	27 249	3086	3408	Vittoria.....	58 <sup>15</sup>	55	—	3

<sup>1</sup> Più 741 nei silificomi e dispensari celtici.

<sup>3</sup> » 4728 » » »

<sup>5</sup> » 8809 » » »

<sup>7</sup> » 64 » » »

<sup>9</sup> » 35 » » »

<sup>11</sup> » 16 » » »

<sup>13</sup> » 160 » » »

<sup>15</sup> » 200 » » »

<sup>2</sup> Più 192 nei silificomi e dispensari celtici.

<sup>4</sup> » 1974 » » »

<sup>6</sup> » 132 » » »

<sup>8</sup> » 886 » » »

<sup>10</sup> » 64 » » »

<sup>12</sup> » 117 » » »

<sup>14</sup> » 1531 » » »

**Società di Mutuo soccorso.**

TAB. N. 5

**Numero dei Soci al 31 Dicembre 1904 e movimento finanziario nell'anno 1904**

Città	Numero delle Società	Numero dei soci al 31 Dicembre 1904			Spese dell'anno 1904			Patrimonio al 31 Dicembre 1904
		Maschi	Femmine	Totale	per sussidi lire	di amministr. e diverse lire	Totale lire	
Acireale.....	1	112	—	112	500	1 288	1 788	8 182
Alcamo.....	1	135	—	135	1 192	856	2 058	12 461
Alessandria.....	29	3 722	172	3 894	42 426	14 540	56 966	243 520
Ancona.....	7	968	—	968	10 328	4 367	14 695	113 110
Andria.....	4	467	3	470	170	2 000	2 170	32 797
Aquila.....	10	442	—	442	471	822	1 293	5 526
Arezzo.....	12	1 323	137	1 460	10 035	4 183	14 218	118 340
Ascoli Piceno....	13	1 325	95	1 420	5 550	2 756	8 306	30 038
Asti.....	25	1 583	85	1 668	28 428	7 880	36 308	112 380
Avellino.....	5	363	33	396	1 400	897	2 297	30 042
Aversa.....	4	335	—	335	150	1 264	1 414	2 552
Bari.....	18	1 169	26	1 195	13 706	6 492	20 198	139 145
Barletta.....	2	129	—	129	250	1 302	1 552	1 400
Belluno.....	1	145	—	145	455	633	1 088	48 474
Benevento.....	1	297	23	320	1 429	1 222	2 651	42 935
Bergamo.....	6	2 436	138	2 574	26 045	11 827	37 872	228 333
Biella.....	16	1 765	817	2 582	31 536	7 258	38 794	272 120
Bologna.....	46	22 759	2102	24 861	290 603	149 264	439 867	2 613 813
Brescia.....	32	3 910	181	4 091	37 083	22 422	59 505	639 177
Brindisi.....	4	421	—	421	—	924	924	13 037
Cagliari.....	3	491	—	491	10 313	12 155	22 498	74 587
Caltagirone.....	4	284	—	284	285	2 142	2 427	1 127
Caltanissetta....	5	2 156	150	—	17 463	13 726	31 189	73 335
Campobasso.....	1	250	—	250	141	1 529	1 670	11 500
Carrara.....	5	807	5	812	11 927	3 664	15 591	74 130
Caserta.....	4	226	—	226	95	576	671	484
Castell. di Stabia.	9	2 337	—	2 337	26 116	12 161	38 277	134 504
Castrogiovanni ..	2	485	—	485	1 119	37 665	38 784	25 626
Catania.....	10	2 435	10	2 445	12 044	7 114	19 158	105 290
Catanzaro.....	4	849	16	865	3 573	7 924	11 497	60 996
Cerignola.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena.....	7	640	23	663	4 283	3 337	7 620	65 645
Chieti.....	1	664	—	664	3 790	2 075	5 865	50 804
Chioggia.....	3	498	52	550	2 258	697	2 955	50 397
Civitavecchia....	5	433	—	433	2 841	934	3 775	17 714
Como.....	25	5 475	243	5 718	68 262	22 677	90 939	283 011
Corato.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza.....	3	330	—	330	1 594	1 339	2 833	19 741
Cremona.....	8	2 448	919	3 367	51 666	13 626	65 392	920 758

(Segue tab. N. 5).

Città	Numero delle Società	Numero dei soci al 31 Dicembre 1904			Spese dell'anno 1904			Patrimonio al 31 Dicembre 1904
		Maschi	Femmine	Totale	per sussidi lire	di amministr. e diverse lire	Totale lire	
Cuneo .....	4	778	211	989	8 377	5 469	13 846	122 204
Faenza .....	11	1 679	67	1 746	7 105	4 719	12 424	71 322
Ferrara .....	20	2 980	551	3 531	25 090	13 544	38 634	252 336
Firenze .....	64	12 559	1246	23 805	142 372	91 120	233 492	1 161 766
Foggia .....	3	173	—	173	1 110	629	1 739	2 838
Forlì .....	6	1 596	68	1 664	11 498	4 403	15 901	58 289
Genova .....	57	9 559	11	9 570	103 069	86 095	189 164	569 241
Girgenti .....	4	221	—	221	1 080	1 090	2 170	1 340
Grosseto .....	1	71	14	85	1 021	880	1 901	13 827
Imola .....	6	1 815	54	1 869	71 725	3 213	74 938	125 323
Jesi .....	2	129	6	135	485	424	909	14 602
Lecce .....	2	283	—	283	120	1 028	1 148	51 342
Livorno .....	17	3 342	92	3 434	12 572	32 578	45 150	172 630
Lodi .....	6	906	157	1 063	17 639	4 000	21 639	237 536
Lucca .....	28	3 349	1309	4 658	38 799	6 903	45 702	249 892
Macerata .....	5	1 003	111	1 114	9 482	3 933	13 415	101 839
Mantova .....	4	473	138	601	9 849	2 676	12 525	153 754
Marsala .....	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa (Carrara) ..	2	199	—	199	802	2 823	3 625	14 807
Messina .....	6	1 015	94	1 139	4 729	6 630	11 359	40 053
Milano .....	144	40 134	3287	43 421	601 757	327 840	929 597	8 426 015
Modena .....	19	3 265	1999	5 264	48 459	13 908	62 367	256 404
Modica .....	5	501	—	501	227	1 850	2 077	8 890
Molfetta .....	3	1 069	23	1 092	19 185	8 546	27 731	133 361
Monreale .....	1	300	—	300	3 000	2 000	5 000	12 000
Monza .....	11	6 125	1420	7 545	64 813	22 787	87 600	232 696
Napoli .....	80	11 034	1230	12 264	124 667	68 506	193 173	659 142
Novara .....	16	2 735	314	3 049	24 123	12 871	36 994	342 471
Padova .....	20	2 729	146	2 875	43 495	13 672	57 167	505 495
Palermo <sup>1</sup> .....	58	3 480	30	3 510	28 141	169 229	197 370	377 831
Parma .....	20	3 472	493	3 965	49 950	20 687	70 637	238 673
Pavia .....	14	2 047	226	2 373	27 339	7 929	35 268	157 506
Perugia .....	10	1 446	484	1 930	17 920	10 115	28 035	129 352
Pesaro .....	8	1 314	—	1 314	650	5 555	6 205	22 940
Piacenza .....	9	2 652	479	3 131	52 643	20 853	73 496	451 520
Piazza Armerina ..	4	826	—	826	472	4 667	5 139	1 200
Pinerolo .....	17	1 390	267	1 657	14 855	10 962	25 817	112 671
Pisa .....	17	2 843	160	3 003	13 757	8 454	22 211	109 328
Porto Maurizio ..	2	138	—	138	263	776	1 039	21 017
Potenza .....	2	377	186	563	3 438	2 571	6 009	34 525

<sup>1</sup> Mancano i dati a molte Società di Mutuo Soccorso.

(Segue tab. N. 5).

Città	Numero delle Società	Numero dei soci al 31 Dicembre 1904			Spese dell'anno 1904			Patrimonio al 31 Dicembre 1904 lire
		Maschi	Femmine	Totale	per sussidi lire	di amministr. e diverse lire	Totale lire	
Prato.....	4	902	144	1 046	12 621	3 203	15 824	85 414
Ragusa.....	1	122	—	122	30	534	564	2 956
Ravenna.....	13	2 119	310	2 429	22 684	7 087	29 771	161 216
Reggio Calabria..	9	712	85	797	2 524	7 110	9 634	86 126
Reggio Emilia...	23	1 671	116	1 787	14 160	6 237	20 397	123 647
Rimini.....	9	1 094	104	1 198	5 997	4 011	10 008	130 085
Roma.....	90	19 493	1925	21 418	253 733	184 242	437 975	2 300 284
Rovigo.....	4	425	311	736	10 574	5 184	15 758	109 027
Salerno.....	2	227	—	227	1 342	1 913	3 255	35 016
S. Giov. a Ted....	4	1 272	—	1 272	1 970	2 459	4 429	2 410
S. Pier d'Arena..	3	3 181	—	3 181	38 142	33 959	72 101	129 999
S. Remo.....	6	490	—	490	3 214	7 369	10 583	46 084
Sassari.....	7	624	8	632	1 435	3 251	4 686	9 705
Savona.....	13	2 199	25	2 224	14 034	13 995	28 029	81 395
Siena.....	16	2 254	344	2 598	14 204	6 397	20 601	114 155
Siracusa.....	7	567	—	567	5 347	5 453	10 800	21 200
Sondrio.....	2	484	325	809	20 528	6 109	26 637	460 548
Spezia.....	39	5 293	252	5 545	76 725	31 047	107 772	143 952
Spoleto.....	5	711	108	819	11 897	1 790	13 687	111 677
Taranto.....	7	2 743	—	2 743	31 985	13 184	45 169	275 649
Teramo.....	1	•	•	•	•	•	•	•
Terlizzi.....	2	135	—	135	60	384	444	214
Terni.....	5	2 303	15	2 318	33 021	4 324	37 345	64 461
Torino.....	145	35 357	3825	39 182	693 646	370 342	1 063 988	7 625 848
Torre del Greco.	8	1 265	2	1 267	10 034	4 986	15 020	107 854
Trani.....	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani <sup>1</sup> .....	17	549	—	549	3 325	4 424	7 749	135 685
Treviso.....	10	1 440	574	2 014	7 464	3 883	11 347	93 525
Udine.....	8	1 693	331	2 024	32 021	8 525	40 546	293 325
Varese.....	6	1 545	167	1 712	14 574	7 262	21 836	109 250
Velletri.....	4	173	2	175	600	150	750	250
Venezia.....	49	7 508	194	7 702	102 071	41 254	143 325	1 256 626
Vercelli.....	15	1 871	323	2 194	18 665	10 725	29 390	251 536
Verona.....	35	4 229	319	4 548	97 193	22 430	119 623	125 801
Viareggio.....	2	130	—	130	626	354	980	9 704
Vicenza.....	27	4 781	865	5 646	45 805	12 010	57 815	327 983
Vittoria.....	2	467	2	469	650	1 669	2 319	1 300

<sup>1</sup> Mancano i dati relativi a diverse Società.

---

---

X.

## Servizi di polizia e di sicurezza pubblica

---

Il servizio di *polizia comunale* (tabella n. 1) e quello di *estinzione degli incendi* (tabella n. 3) sono esercitati in molti Comuni da uno stesso Corpo organizzato: in altri, e specialmente nei più grandi, si affidano ai Pompieri mansioni speciali, quali il trasporto dei cadaveri e degli oggetti da disinfettare, mentre le Guardie comunali compiono pure sovente le funzioni di agenti dei mercati e simili, dimodochè non riesce molto facile stabilire confronti fra le diverse città sul modo col quale vi sono esercitati i servizi di vigilanza e sulle spese ad essi relative.

Come numero di addetti viene primo, per quanto riguarda il Corpo delle Guardie comunali, il Comune di Milano con 647 fra ufficiali e militi, seguito da quello di Napoli con 612 e da quello di Roma con 602. Sono impiegate *guardie a cavallo* ad Alcamo, a Brindisi, a Caltanissetta, a Firenze, a Messina, a Palermo, a Roma, a Taranto. La spesa più elevata per stipendi e spese di mantenimento del Corpo stesso si verifica a Roma con L. 861 104; seguono Napoli con L. 772 080, Torino con L. 570 874, Milano L. 563 407.

La cifra più elevata di incassi per *contravvenzioni* conciliate è data da Palermo con L. 76 000; seguono Roma con L. 41 982, Milano con L. 38 498: come numero di contravvenzioni contestate viene prima Roma con 65 973 contravvenzioni, superando di poco Napoli (63 268).

Le spese indicate alla tabella n. 2 fanno parte di quelle poste a carico dei Comuni e che, secondo l'art. 272 della Legge Comunale e Provinciale del 10 Febbraio 1889, dovrebbero essere già passate allo Stato.

La quota di concorso più elevata per il mantenimento delle Guardie di Città è pagata allo Stato dal Comune di Napoli (L. 723 793); seguono Roma con L. 543 016 e Milano con L. 451 268.

Le cifre relative agli *uffici giudiziari* e al *carcere mandamentale* non danno sufficiente guarentigia di esattezza, avendo evidentemente alcuni Comuni compreso nelle spese suddette anche le quote da essi soltanto anticipate e che vengono loro restituite poi dai Comuni del Circondario o della Provincia.

Per numero di *incendi* verificatisi nell'anno 1904 viene prima Milano con 620 casi di cui 17 gravi: a Roma gli incendi furono 271 fra cui 29 gravi, a Torino 227 di cui uno soltanto grave; seguono Napoli con 213 incendi, Genova con 163 e Firenze con 162. Le cifre più elevate di spesa per il servizio di estinzione si ebbero a Milano L. 389 121, a Roma L. 310 534, a Napoli L. 292 835.

Non abbiamo ritenuto opportuno fare medie proporzionali sulle spese per questo servizio, sia per le differenze sostanziali nel modo con cui esso è istituito nelle varie città, sia perchè i termini possibili di confronto (numero degli abitanti, numero degli incendi, superficie del Comune, area fabbricata) dànno luogo a risultati assai sconcordanti fra loro, mentre non può rendersi numericamente valutabile uno dei più importanti elementi, cioè la probabilità maggiore o minore d'incendio secondo i vari luoghi (clima, modo di costruzione, abbondanza di fabbriche, ecc.).

Ecco ad esempio i risultati comparativi per alcune principali città<sup>1</sup>:

	Spesa per ogni 100 mq. di superficie			
	Spesa per abitante	di tutto il territorio comunale	del Comune chiuso	Spesa per ogni incendio
	lire	lire	lire	lire
Bologna .....	0.26	0.04	0.15	252
Catania.....	0.08	0.01	•	293
Firenze.....	0.43	0.27	1.20	565
Genova.....	0.48	0.36	0.76	724
Livorno .....	0.46	0.04	1.00	785
Milano .....	0.65	0.47	1.22	571
Napoli.....	0.51	0.45	2.15	1374
Palermo.....	0.29	0.07	•	1010
Roma.....	0.61	0.02	1.97	1145
Torino.....	0.54	0.14	1.14	840
Venezia .....	0.74	2.19	2.19	791

La spesa massima rispetto al numero degli abitanti e alla estensione del Comune si verifica a Venezia: se si tien conto invece del numero degli incendi, il costo del servizio è assai più elevato a Napoli.

<sup>1</sup> Dalla spesa si sono detratte le entrate reali o figurative per servizi speciali prestati dai pompieri.

**Polizia comunale.**

**Spese e servizi nell'anno 1904.**

TAB. N. 1.

Città	Corpo delle Guardie comunali		Spese per il Corpo delle Guardie comunali			Contravvenzioni contestate				Somma incassata per contravvenzioni conciliate lire
	Ufficiali e sott'ufficiali n.	Guardie n.	per paghe lire	per mantenimento caserme ecc. lire	Totale lire	in ordine a		di altra specie n.	Totale n.	
						Regolamenti comunali n.	Leggi dello Stato n.			
Alcamo.....	1	25 <sup>1</sup>	16 500	900	17 400	221	—	—	221	237
Alessandria.....	1	30	30 600		30 600	.	.	.	.	2339 <sup>2</sup>
Ancona.....	3	20	24 692	2 770	27 462	998	179	—	1 177	1330
Andria.....	1	30	26 432		26 432	51	—	—	51	83
Arezzo.....	1	7	7 080		7 080	431	75	21	527	588
Ascoli Piceno...	—	8	7 654		7 654	.	.	.	.	986
Asti.....	5	26	29 642	1 000	30 642	655	73	—	728	491
Bari.....	5	48 <sup>3</sup>	52 845	9 340 <sup>4</sup>	62 185	.	.	.	.	1658
Barletta.....	6	33 <sup>5</sup>	29 233	—	29 233	300	—	—	300	2214
Bergamo.....	1	28	22 185	3 982	26 167	.	.	.	.	4760
Biella.....	1	5	4 939	—	4 939	235	9	—	244	528
Bologna.....	7	65	87 170	8 842	96 012	10 452	261	—	10 753	6064
Brescia.....	3	24	25 382	759	26 141	990	202	103	1 295	3243
Brindisi.....	2	20 <sup>6</sup>	23 153	—	23 153	391	24	7	422	1698
Cagliari.....	5	45	66 471	1 059	67 530	2 167	—	—	2 167	1432
Caltanissetta....	3	21 <sup>7</sup>	20 240	1 800	22 040	773	—	—	773	763
Campobasso.....	2	5 <sup>5</sup>	5 682	—	5 682	400	45	—	445	294
Caserta.....	2	23	13 740	—	13 740	1 100	50	—	1 150	710
Castell. di Stabia.	4	21	23 160	—	23 160	1 643	72	4	1 769	519
Catania.....	14	88	137 290	1 543	138 833	.	.	.	.	4994
Catanzaro.....	2	21 <sup>5</sup>	18 440	2 200	20 640	.	.	.	.	.
Cesena.....	2	9	.	.	.	666	158	.	824	694
Chioggia.....	1	6	5 380	50	5 430	900	—	—	900	1062
Civitavecchia....	1	10	12 177	1 464	13 641	660	20	15	695	678
Como.....	1	19	17 412	3 405	20 817	.	.	.	.	1896
Corato.....	3	19	17 280	—	17 280	124	—	—	124	76
Cosenza.....	3	9	.	.	.	1 000	100	100	1 200	1650

<sup>1</sup> Di cui 20 a cavallo.

<sup>2</sup> Questi proventi vengono tutti distribuiti alle Guardie: n. 7 Guardie funzionano come pompieri.

<sup>3</sup> N. 16 Guardie funzionano come pompieri.

<sup>4</sup> Spesa per mantenimento del corredo.

<sup>5</sup> Le Guardie provvedono pure alla estinzione degli incendi.

<sup>6</sup> Di cui 8 a cavallo.

<sup>7</sup> Di cui 5 a cavallo.



(Segue tab. N. 1).

Città	Corpo delle Guardie comunali		Spese per il Corpo delle Guardie comunali			Contravvenzioni contestate				Somma incassata per contravvenzioni conciliate lire
	Ufficiali e sott'ufficiali n.	Guardie n.	per paghe lire	per mantenimento caserme ecc. lire	Totale lire	in ordine a			Totale n.	
						Regolamenti comunali n.	Leggi dello Stato n.	di altra specie n.		
Cremona .....	•	•	•	•	25 130	•	•	•	•	1 150
Cuneo .....	2	17	18 000	—	18 000	370	9	—	379	609
Faenza .....	2	15	15 300	—	15 300	900	50	300	1 250	2 500
Ferrara .....	2	20	20 344	—	20 344	1 500	100	—	1 600	1 800
Firenze .....	21	167 <sup>1</sup>	239 504	40 509	280 013	18 882	3568	401	22 741	14 758 <sup>2</sup>
Forlì .....	1	18	11 415	5 628 <sup>2</sup>	17 043	929	511	140	1 580	1 750 <sup>2</sup>
Genova .....	23	161	296 336	7 600	303 936	19 527	119	45	19 691	27 330
Grosseto .....	1	3	3 880	591	4 471	150	15	10	175	118
Imola .....	2	13	12 781	100	12 881	720	50	21	791	859
Jesi .....	1	7	6 598	957	7 555	378	—	—	378	822
Livorno .....	7	59	88 325	450	88 775	4 485	—	—	4 485	2 784
Lodi .....	2	14	12 900	330	13 330	422	60	278	760	984
Lucca .....	3	20	27 930	—	27 930	920	35	15	970	1 044
Macerata .....	1	8	7 380	—	7 380	•	•	•	•	20
Mantova .....	1	19 <sup>3</sup>	23 620	7 140	30 760	•	•	•	•	1 000
Marsala .....	1	12 <sup>3</sup>	11 256	1 757	13 013	•	•	•	•	991
Mercato S. Sever.	—	4	1 720	—	1 720	321	4	5	330	162
Messina .....	8	58 <sup>4</sup>	78 600	4 000	82 600	6 000	221	50	6 271	4 000
Milano .....	17	630	513 646	48 761	563 407	6 740	637	422	7 799	38 498
Modena .....	5	22	23 248	—	23 248	1 954	480	—	2 434	7 207
Monza .....	1	12	12 360	2 175	14 535	1 918	39	—	1 957	5 681
Napoli .....	62	550	768 040	4 040	772 080	59 117	4151	—	63 268	20 816
Novara .....	1	11	16 166	1 215	13 381	637	—	—	637	3 332 <sup>2</sup>
Padova .....	4	36	62 670	600	63 270	2 936	862	—	3 798	3 340
Palermo .....	19	262 <sup>5</sup>	249 422	10 000	259 422	17 847	2210	267	20 324	76 000
Parma .....	•	•	40 035	1 024	41 059	•	•	•	•	2 130
Pesaro .....	1	10	13 075	—	13 075	•	•	•	•	•
Piacenza .....	1	19	26 580	102	26 682	•	•	•	•	280
Pinerolo .....	3	12	15 360	—	15 360	183	—	—	183	537
Pisa .....	4	20	23 998	2 363	26 361	739	—	—	739	928
Porto Maurizio ..	1	4	4 112	—	4 112	140	11	1	152	190
Potenza .....	2	6	8 220	—	8 220	530	—	—	530	369

<sup>1</sup> Di cui 8 a cavallo.

<sup>2</sup> Di cui 1/2 a favore delle Guardie comunali.

<sup>3</sup> Le Guardie comunali fanno pure il servizio di estinzione degli incendi.

<sup>4</sup> Di cui 2 a cavallo.

<sup>5</sup> Di cui 6 a cavallo.

(Segue tab. N. 1).

Città	Corpo delle Guardie comunali		Spese per il Corpo delle Guardie comunali			Contravvenzioni contestate				Somma incassata per contravvenzioni conciliato lire
	Ufficiali e sott'ufficiali n.	Guardie n.	per paghe lire	per mantenimento caserme ecc. lire	Totale lire	in ordine a		di altra specie n.	Totale n.	
						Regolamenti comunali n.	Leggi dello Stato n.			
Prato.....	2	16	17 228	1 060	18 288	284	135	—	419	1 220
Ragusa.....	2	13	7 159	1 140	8 299	300	—	—	300	447
Ravenna.....	1	16	19 200	1 800	21 000	1 075	225	264	1 564	2 290
Reggio Calabria..	2	20	22 685	—	22 685	1 400	94	100	1 594	•
Reggio Emilia...	2	18	18 000	8 56	18 856	344	—	—	344	1 200
Rimini.....	2	10	11 020	—	11 020	536	78	—	614	809
Roma.....	58	544 <sup>1</sup>	792 965	68 139	861 104	57 839	2252	5882	65 973	41 982
Rovigo.....	1	4 <sup>2</sup>	3 880	970	4 850	262	20	13	295	528
Salerno.....	2	16	15 009	—	15 009	2 318	110	320	430	1 011
S. Pier d'Arena..	2	15	26 525	—	26 525	2 646	250	—	2 896	1 663
S. Remo.....	3	18	24 849	—	24 849	1 201	55	—	1 256	371
Sassari.....	5	35	32 921	—	32 921	5 862	—	—	5 862	2 574
Savona.....	2	18	17 126	—	17 126	916	458	—	1 374	3 256
Siena.....	4	14	23 320	200	23 520	953	130	—	1 083	1 501
Spezia.....	6	30 <sup>2</sup>	40 114	5 844	45 958	•	•	•	•	3 604 <sup>3</sup>
Spoletto.....	—	7	5 040	200	5 240	•	•	•	•	400
Taranto.....	4	47 <sup>4</sup>	61 412	6 087	67 499	1 016	200	150	1 366	214
Torino.....	60	270	479 988	90 886	570 874	8 332	120	1964	10 416	35 699
Torre del Greco.	3	17	17 020	—	17 020	889	52	—	941	354
Trani.....	4	23	23 000	—	23 000	103	38	—	141	228
Trapani.....	2	20	17 933	—	17 933	374	2	—	376	194
Treviso.....	1	10	13 152	—	13 152	1 255	30	—	1 285	1 608
Udine.....	2	24	24 000	300	24 300	565	340	—	905	1 500
Velletri.....	2	4	5 160	—	5 160	2 714	—	—	2 714	544
Venezia.....	33	153 <sup>5</sup>	212 389 <sup>6</sup>	37 936	250 325	•	•	•	•	10 278 <sup>7</sup>
Vercelli.....	3	35	•	•	•	350	26	—	376	802
Verona.....	2	41	53 303	—	53 303	9 244	316	4239	13 799	4 725
Vicenza.....	•	•	31 210	1 306	32 516	•	•	•	•	1 936
Vittoria.....	1	9	6 192	—	6 192	341	—	—	341	1 212

<sup>1</sup> Di cui 24 a cavallo.

<sup>2</sup> Le Guardie disimpegnano pure il servizio di estinzione degli incendi.

<sup>3</sup> Di cui  $\frac{1}{3}$  spettante alle Guardie.

<sup>4</sup> Di cui 2 a cavallo.

<sup>5</sup> Fra le Guardie comunali sono compresi in un unico organico i pompieri comunali.

<sup>6</sup> Di cui L. 78 821 per i pompieri.

<sup>7</sup> Di cui  $\frac{1}{8}$  a favore della Cassa del Corpo delle Guardie.

Spese per le Guardie di Città,  
per gli uffici giudiziari e pel carcere mandamentale. — Anno 1904.

TAB. N. 2.

Città	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1904 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe lire	per casermaggio lire	Totale lire	
Alcamo .....	•	4 898	1 692	6 590	3 285
Alessandria .....	27	15 825	3 782	19 607	12 068
Ancona .....	•	42 100	14 976	57 076	6 262
Andria .....	—	—	—	—	3 123
Aquila .....	•	12 070	3 860	15 930	•
Arezzo .....	15	8 450	2 840	11 290	2 412
Ascoli Piceno .....	•	8 450	1 200	9 650	•
Asti .....	7	3 965	1 000	4 965	3 800
Avellino .....	•	8 450	1 200	9 650	•
Bari .....	67	34 721	8 995	43 716	600
Barletta .....	13	5 471	3 986	9 457	4 178
Belluno .....	•	4 550	600	5 150	•
Benevento .....	•	6 775	2 640	9 415	•
Bergamo .....	30	17 000	3 528	20 528	1 428
Biella .....	10	6 000	780	6 780	4 400
Bologna .....	214	120 750	25 325	146 075	13 379
Brescia .....	•	14 175	2 825	17 000	•
Brindisi .....	17	9 550	1 657	11 207	2 227
Cagliari .....	28	15 850	4 716	20 566	10 244
Campobasso .....	15	8 426	1 514	9 940	1 907
Caserta .....	•	11 400	1 400	12 800	739
Castell. di Stabia .....	21	6 775	3 500	10 275	2 543
Catania .....	•	78 325	15 444	93 769	14 399
Catanzaro .....	•	9 500	3 000	12 500	600 <sup>1</sup>
Cesena .....	15	8 000	1 534	9 534	3 331
Chieti .....	•	8 450	4 076	12 526	•
Chioggia .....	—	—	—	—	1 822
Civitavecchia .....	12	15 200	1 437	6 637	1 217
Como .....	•	12 000	3 500	15 500	1 737

<sup>1</sup> Per gli uffici giudiziari vi è lite vertente colla Provincia.

(Segue tab. N. 2).

Città	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1904 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe	per casermaggio	Totale	
		lire	lire	lire	
Corato.....	—	—	—	—	1 875
Cosenza.....	13	7 396	4 035	11 431	1 475
Cremona.....	•	10 300	3 000	13 300	•
Cuneo.....	15	8 450	2 887	11 337	2 358
Faenza.....	18	9 000	3 494	12 494	3 808
Ferrara.....	43	25 650	5 300	30 950	3 493
Firenze.....	222	130 160	26 760	156 920	3 620
Forlì.....	•	9 959	1 895	11 854	600
Genova.....	423	198 314	65 482	263 796	50 561
Girgenti.....	•	14 575	4 600	19 175	•
Grosseto.....	11	5 506	878	6 384	1 080
Imola.....	12	8 180	877	9 057	7 367
Jesi.....	—	—	—	—	3 821
Lecce.....	•	10 241	2 990	13 231	•
Livorno.....	212	118 175	23 980	142 155	—
Lodi.....	—	—	—	—	1 695
Lucca.....	20	8 479	1 497	9 976	2 641
Macerata.....	•	8 463	1 300	9 763	2 190
Mantova.....	20	11 400	2 330	13 730	2 198
Marsala.....	13	7 900	1 274	9 174	3 570
Massa (Carrara).....	18	9 400	2 500	11 900	1 800
Messina.....	•	66 225	16 083	82 308	•
Milano.....	588	331 091	120 177	451 268	30 452
Modena.....	30	16 950	2 246	19 196	786
Monza.....	•	6 906	3 630	10 536	3 684
Napoli.....	1118	627 600	96 193	723 793	56 283
Novara.....	14	11 375	3 835	15 210	2 138
Padova.....	45	25 450	7 941	33 391	3 650
Palermo.....	458	268 175	49 855	318 030	10 276
Parma.....	•	17 100	5 730	22 830	2 496
Pavia.....	•	13 766	3 527	17 293	•
Perugia.....	32	18 000	2 580	20 580	29 107
Pesaro.....	20	11 400	2 080	13 480	1 857

(Segue tab. N. 2).

Città	Guardie di città in servizio al 31 Dicembre 1904 n.	Spesa a carico dei Comuni			Spesa per gli uffici giudiziari e il carcere mandamentale lire
		per quota delle paghe	per casermaggio	Totale	
		lire	lire	lire	
Piacenza.....	22	12 525	3 937	16 462	1 545
Pinerolo.....	—	—	—	—	790
Pisa.....	40	22 505	5 049	27 554	9 046
Porto Maurizio.....	7	4 025	1 375	5 400	1 746
Potenza.....	15	7 875	1 800	9 675	2 241
Prato.....	•	3 971	1 061	5 032	4 181
Ragusa.....	—	—	—	—	2 108
Ravenna.....	•	22 616	5 050	27 666	2 589
Reggio Calabria.....	28	15 825	3 396	19 221	3 658
Reggio Emilia.....	18	10 325	1 825	12 150	2 192
Rimini.....	•	10 200	1 100	11 300	3 216
Roma.....	•	391 950	151 066	543 016	65 031
Rovigo.....	12	6 775	1 690	8 465	765
Salerno.....	20	10 300	3 655	13 955	•
S. Pier d'Arena.....	17	5 749	573	6 322	3 260
S. Remo.....	14	7 875	1 488	9 363	2 330
Sassari.....	29	16 400	4 879	21 279	3 376
Savona.....	•	15 745	3 683	19 428	3 300
Siena.....	•	9 000	2 250	11 250	1 800
Siracusa.....	•	11 377	3 585	14 962	•
Sondrio.....	•	3 425	1 045	4 470	•
Spezia.....	•	17 000	5 871	22 871	8 480
Taranto.....	40	17 550	9 140	26 690	2 631
Terlizzi.....	—	—	—	—	1 580
Torino.....	354	198 750	57 331	256 081	43 439
Trani.....	6	3 483	1 411	4 894	514
Trapani.....	62	21 843	4 177	26 020	2 100
Treviso.....	•	8 450	3 598	12 048	1 335
Udine.....	22	12 575	3 351	15 926	2 546
Velletri.....	4	2 825	500	3 325	3 309
Venezia.....	187	101 675	17 865	119 540	10 516
Verona.....	70	39 600	10 283	49 883	6 343
Vicenza.....	•	9 577	2 233	11 810	3 157
Vittoria.....	—	—	—	—	512

Servizio di estinzione degli incendi. — Anno 1904.

TAB. N. 3.

Città	Numero dei Pompieri in servizio	Incendi nel 1904				Spese per il Corpo dei Pompieri			
		Lievi n.	Medi n.	Gravi n.	Totale n.	Paghe e indennità lire	Mante- nimento e diverse lire	Acquisto nuovi materiali lire	Totale lire
Alessandria.....	1	2	6	6	14	—	—	—	—
Ancona.....	49	6	3	—	9	6 585	3 340	1 500	11 425
Andria <sup>2</sup> .....	—	•	•	•	•	—	—	—	—
Arezzo.....	35	4	4	2	10	1 674	—	400	2 074
Asti.....	19	5	20	10	35	2 273	405	202	2 880
Bari.....	1	•	•	•	•	—	—	—	—
Barletta.....	1	•	•	•	•	—	—	—	—
Bergamo.....	•	•	•	•	•	6 000	312	2 000	8 312
Biella.....	76	7	3	11	21	2 760	671 <sup>3</sup>	1 000	4 431
Bologna.....	85 (4 ufficiali)	113	39	7	159	25 156	16 950 <sup>4</sup>	7 000	49 106
Brescia.....	38 (12 allievi)	83	24	14	121	30 450	5 450	4 100	40 000
Brindisi.....	2	—	1	—	1	—	—	—	—
Cagliari.....	26	10	2	1	13	8 066	1 449 <sup>5</sup>	1 097	10 612
Campobasso.....	1	5	—	—	5	—	—	—	—
Castell. di Stabia.	2	•	•	•	•	—	—	—	—
Catania.....	28	28	16	8	42	9 167	—	3 153	12 320 <sup>6</sup>
Catanzaro.....	1	•	•	•	•	—	—	—	—
Cesena.....	35 (3 ufficiali)	3	3	1	7	785	608 <sup>7</sup>	200	1 643
Chioggia.....	7	4	1	—	5	700	100	200	1 000
Civitavecchia....	40	5	2	—	7	3 177	521	2 100	5 798
Como.....	•	•	•	•	•	2 184	4 602		6 786
Cremona.....	•	•	•	•	•	3 175	915	—	4 090
Cuneo.....	53	6	1	1	8	4 705	920 <sup>8</sup>	—	5 625
Faenza.....	46	11	2	2	15	3 000	1 120 <sup>9</sup>	800	4 920

<sup>1</sup> Le Guardie di Polizia comunale fungono anche da pompieri e la spesa occorrente è compresa in quella per le Guardie stesse.

<sup>2</sup> Non vi sono pompieri.

<sup>3</sup> Di cui L. 146 per assicurazione dei pompieri contro gli infortuni.

<sup>4</sup> Più L. 14 621 percepite dal personale per servizi diversi (trasporto di cadaveri, oggetti da disinfettare ecc.). Fra le entrate effettive figurano le seguenti: L. 2315 per bollatura di misure, vetture pubbliche, per servizio nettezza ecc., e L. 6263 per spese sostenute dai proprietari dei teatri per servizio di sicurezza.

<sup>5</sup> Le entrate per servizi diversi disimpegnati dai pompieri (trasporto di cadaveri, oggetti da disinfettare ecc.) sono di L. 102.

<sup>6</sup> I proprietari dei teatri pagano per il servizio di sicurezza L. 1142. Non vi è un Corpo speciale di pompieri il servizio è disimpegnato da una parte delle Guardie comunali retribuite con un assegno speciale.

<sup>7</sup> Di cui L. 103 per assicurazione contro gli infortuni.

<sup>8</sup> » » 189

<sup>9</sup> » » 220

(Segue tab. N. 3).

Città	Numero dei Pompieri in servizio	Incendi nel 1904				Spese per il Corpo dei Pompieri			
		Lievi	Medi	Gravi	Totale	Paghe e indennità	Mantenimento e diverse	Acquisto nuovi materiali	Totale
		n.	n.	n.	n.	lire	lire	lire	lire
Ferrara.....	41	54	2	2	58	5 818	3 966	1 711	11 495
Firenze.....	134	122	36	4	162	78 723	11 032 <sup>1</sup>	28 149 <sup>2</sup>	117 904
Forlì.....	70	3	5	3	11	2 411	2 526		4 937
Genova.....	90	117	30	16	163	114 922	1 395	20 805	137 122 <sup>3</sup>
Grosseto.....	21	2	1	—	3	1 131	100	551	1 782
Imola.....	30	2	—	2	4	1 620	1 500		3 120
Jesi.....	4	2	—	—	2	—	—	—	—
Livorno.....	34	41	9	8	58	34 065	3 450	8 000	45 515
Lodi.....	24	26	6	1	33	3 264	550	160	3 974 <sup>4</sup>
Lucca.....	44	12	20	—	32	12 794	2 500		15 294
Macerata.....	.	.	.	.	.	250	100	—	350
Mantova.....	6	25	10	10	45	880	499	814	2 193
Marsala.....	7	.	.	.	.	—	—	—	—
Massa (Carrara)..	12	—	—	—	—	800	100	3 000	3 900
Milano.....	203	507	96	17	620	245 778	108 654	34 689	389 121 <sup>5</sup>
Modena.....	39	42	7	3	52	6 965	9 034 <sup>6</sup>	3 800	12 899
Monza.....	30	12	4	4	20	14 000	1 000	2 000	17 000
Napoli.....	201	131	56	26	213	246 025	46 810		292 835
Novara.....	53 <sup>10</sup>	12	6	—	18	5 873 <sup>11</sup>	1 814	—	7 687
Padova.....	46	27	43	15	85	32 845	2 967	2 931	38 743
Palermo.....	69	69	18	7	94	81 705	12 746	1 375	95 826 <sup>12</sup>
Parma.....	6	.	.	.	.	1 906	6 528	—	8 434
Perugia.....	42	11	9	9	29	3 195	700		3 895 <sup>13</sup>
Pesaro.....	8	.	.	.	.	750	800	650	2 200
Piacenza.....	14	.	.	.	.	11 193	605	—	11 798

<sup>1</sup> Di cui L. 3484 per spese trasporto cadaveri, disinfezioni ecc. Le entrate effettive per servizi diversi (trasporto dei cadaveri, oggetti da disinfettare ecc.) sono di L. 26 219.

<sup>2</sup> In questa somma è compresa la spesa per il mantenimento cavalli.

<sup>3</sup> Le entrate effettive per servizi diversi (trasporto di cadaveri, oggetti da disinfettare ecc.) sono di L. 19 052.

<sup>4</sup> Il servizio è disimpegnato da alcuni operai correati di attrezzi e pompe di proprietà del Comune. Gli operai in servizio vengono pagati in ragione di L. 2,50 ciascuno, per ogni giornata di lavoro.

<sup>5</sup> Le entrate effettive per servizi diversi (trasporto di cadaveri ecc.) sono di L. 1289.

<sup>6</sup> Il servizio di estinzione degli incendi è disimpegnato dalle Guardie municipali; alle quali oltre il salario vien corrisposta un'indennità per l'estinzione degli incendi.

<sup>7</sup> Il servizio è affidato alle Guardie municipali.

<sup>8</sup> Le entrate in L. 34 829 sono costituite da rimborsi dei Comuni foresi per il deterioramento macchine e attrezzi, e dal pagamento per i servizi di sorveglianza ecc., per parte delle imprese teatrali.

<sup>9</sup> Di cui L. 6900 per lavori di manutenzione eseguiti nell'officina della caserma dei pompieri.

<sup>10</sup> Di cui 23 pompieri urbani e 30 foresi (cioè 5 in ognuna delle 6 frazioni del Comune).

<sup>11</sup> Di cui L. 2333 (spese figurative) ripartite fra i pompieri che disimpegnano servizi diversi (trasporto di cadaveri, oggetti da disinfettare ecc.).

<sup>12</sup> Le entrate in L. 851 sono provenienti da noleggi di scale aeree e per uso del materiale da incendi nei teatri.

<sup>13</sup> Le entrate in L. 100 sono provenienti da noleggi, macchine ed attrezzi.





---

---

## XI.

### Spese comunali

---

La tabella n. 1 raccoglie e classifica secondo le varie categorie le *spese comunali* quali risultano dai Bilanci Preventivi per l'anno 1906. Tale classificazione, nonostante la uniformità del modello per i bilanci di tutti i Comuni italiani senza distinzione di carattere o di importanza, presenta difficoltà assai notevoli, e rende necessario uno studio delle varie parti del bilancio per non mettere di fronte l'una all'altra cifre non omogenee.

Una delle ragioni di queste difficoltà consiste nell'aver riunito nel modello ora in vigore, fra le *Spese generali*, tutte quelle relative a manutenzione di locali, di mobili, di illuminazione, di riscaldamento, ecc., risguardanti tutti i servizi comunali, rendendo così impossibile qualsiasi chiara classificazione delle spese stesse. Ora, mentre alcuni Comuni hanno seguito tal sistema, spingendosi perfino a mettere fra le *Spese generali straordinarie* le somme erogate in costruzione di edifici scolastici, se ne hanno invece altri che continuano nel sistema anteriore al 1900 e tengono distinte le spese per i servizi diversi (Scuole, Mercati, Caserme, ecc.) nelle varie categorie ove logicamente dovrebbero iscriversi insieme alle spese per stipendi, indennità e simili.

Del resto non è questo il solo caso di disformità nel modo di collocare gli stanziamenti dei bilanci: vi sono Comuni ove, ad esempio, il canone governativo di abbonamento per il dazio di consumo, invece che fra le partite di giro, è posto fra le spese effettive di fronte a un corrispondente stanziamento fra le entrate effettive, le spese per costruzione di edifici scolastici, di mercati, di macelli e simili figurano in alcuni bilanci nel *movimento di capitali*, in altri invece fra le spese effettive straordinarie: gli stanziamenti per teatri, biblioteche, musei, ecc., sono talora compresi nella categoria delle spese generali, tal'altra in quelle delle spese per istruzione.

Completamente differente fra città e città è poi il modo col quale si iscrivono in bilancio le entrate e le spese relative ai servizi municipalizzati amministrati in economia o in aziende speciali. Qualche volta figurano in entrata e in uscita tutti gli stanziamenti ad essi relativi, qualche volta invece soltanto l'utile o il disavanzo netto e le somme relative sono iscritte, per l'entrata, ora fra le Rendite patrimoniali, ora fra i Proventi diversi, ora in una speciale categoria aggiunta al modello unico: per l'uscita ora fra le spese generali, ora fra quelle per opere pubbliche, ora infine nella categoria speciale accennata più sopra. Nè le differenze sostanziali si arrestano qui e danno spesso ragione di sbalzi gravissimi apparenti nel confronto fra città e città in riguardo ad una determinata categoria di spese.

Nella preparazione della tabella n. 1 si è cercato di togliere, per quanto era possibile, la maggior parte di queste differenze: così pure non si tenne conto di certi stanziamenti

menti collocati nel *Movimento di capitali* da alcuni Comuni e che avevano, con uguale stanziamento nella parte attiva, più il carattere di *partite di giro* che non di cambiamenti patrimoniali. Tali le somme stanziare in entrata e in uscita per *buoni del tesoro* (avanzi di cassa) da riscuotersi e reinvestirsi e altre simili che avrebbero turbato grandemente il reparto proporzionale delle varie categorie di spese.

In numerose note alla tab. n. 1 furono indicate le spese di carattere straordinario che hanno notevolmente influito nel bilancio 1906 ad aumentare le quote proporzionali relative.

Per importanza di stanziamenti tiene il primo posto fra i bilanci delle principali città, quello di Milano con oltre 44 milioni di lire di spese; seguono: quello di Roma con oltre 35 milioni, di Napoli con quasi 23 milioni, di Torino con circa 22 milioni e mezzo, di Genova con quasi 21 milioni, di Palermo con 16 milioni, di Firenze con 11 milioni e mezzo, di Bologna con 8 milioni, di Venezia con oltre 7 milioni. Relativamente alla popolazione, tiene il primo posto Genova con L. 82.81 per abitante: seguono Milano con L. 80.76, Roma con L. 67.60, Torino con L. 62.14, S. Remo con L. 56.14, Porto Maurizio con L. 54.62, Firenze con L. 53.65, Bologna con L. 50.44.

Esaminando partitamente nelle tabelle n. 2 e n. 3 le singole categorie di spese, noi troviamo in rapporto alla *quota per abitante* e alla *percentuale sul complesso del Bilancio* ridotto a 100, le seguenti cifre massime e minime.

#### Quote per abitante.

Categorie di spese	Cifre massime	Cifre minime
Interessi passivi.....	Roma L. 16.46, Genova 15.37, Napoli 11.71.	Piacenza L. 0.56, Prato 0.22, Treviso 0.08.
Oneri patrimoniali...	Cagliari 2.92, Brescia 2.49, Spezia 2.17.	Prato 0.28, Empoli 0.18, Monza 0.16.
Spese generali.....	Milano 16.46, Genova 15.45, Livorno 15.04.	Arezzo 3.80, Prato 3.71, Empoli 2.72.
Polizia e Igiene.....	Milano 13.46, Porto Maurizio 13.26, Roma 10.05.	Arezzo 2.42, Prato 1.98, Empoli 1.96.
Sicurezza e Giustizia.	Milano 2.54, Genova 2.27, Roma 2.14.	Empoli 0.32, Prato 0.26, Ravenna 0.23.
Opere pubbliche.....	Genova 23.92, Palermo 20.16, Porto Maurizio 18.28.	Arezzo 1.69, Prato 1.42, Empoli 1.28.
Istruzione pubblica..	Alessandria 14.15, Piacenza 12.73, Ravenna 12.65.	Empoli 2.39, Spoleto 2.32, Arezzo 2.30.
Culti.....	Palermo 0.51, Vicenza 0.49, Cagliari 0.47.	—
Beneficenza.....	Livorno 5.76, Firenze 5.60, Verona 4.91.	Empoli 0.73, Monza 0.69, Roma 0.12.
Estinzione di debiti..	Bologna 5.81, Napoli 4.82, Genova 4.04.	Spoleto 0.08, Piacenza 0.02, Livorno —.
Impiego di capitali ..	Milano 13.31, Torino 12.45, Bologna 3.75.	—

**Percentuali sul complesso del Bilancio.**

Categorie di spese	Cifre massime per ‰	Cifre minime per ‰
Interessi passivi.....	Napoli 30, Roma 24.3, Pisa 23.5.	Prato 1.9, Piacenza 1.4, Treviso 0.4.
Oneri patrimoniali...	Cagliari 9, Brescia 8.3, Verona 5.1.	Venezia e Piacenza 0.9, Monza 0.8.
Spese generali.....	Siena 40.2, Rovigo 38, Livorno 36.6.	Torino e Roma 15, Ravenna 14.1, Porto Maurizio 10.3.
Polizia e Igiene.....	Porto Maurizio 24.3, Treviso 21.2, Bari 20.5.	Livorno 9.3, Palermo 8.5, Spezia 7.3.
Sicurezza e Giustizia.	Treviso 5.5, Napoli 4.9, Livorno 4.6.	Imola 1.2, Ravenna 0.6.
Opere pubbliche.....	Palermo 41.2, Porto Maurizio 33.5, S. Pier d'Arena 31.8.	Siena 6.6, Pisa 6.2, Piacenza 4.6.
Istruzione pubblica..	Imola 48, Ravenna 37, Piacenza 32.6.	Porto Maurizio 9.8, Palermo e Livorno 9.
Culti.....	Vicenza 1.6, Cagliari 1.5, Palermo 1.	—
Beneficenza pubblica.	Arezzo 18.2, Livorno 14, Verona 13.2.	Savona 2, S. Remo 1.9, Roma 0.2.
Estinzione di debiti..	Napoli 12.4, Macerata 12.3, Bologna 11.5.	Spoletto 0.4, Piacenza 0.1, Livorno —.
Impiego di capitali ..	Torino 20, Milano 16.5, Monza 13.7.	—

Le differenze fra i due diversi modi di considerare la importanza delle singole categorie sono abbastanza notevoli, specialmente per quanto riguarda le *Spese generali*, quelle per la *Polizia e Igiene*, per la *Sicurezza e Giustizia*.

TAB. N. 1.

Spese comunali.

Città	Interessi passivi	Oneri patrimoniali diversi	Spese generali	Polizia e Igiene	Sicurezza e Giustizia
	lire	lire	lire	lire	lire
Alessandria.....	138 106	64 668	341 177	261 345	41 140
Ancona.....	209 610	54 203	563 506 <sup>1</sup>	279 168	83 586
Arezzo.....	72 985	35 294	173 839	110 616	24 119
Bari.....	151 272	45 063	674 107	546 859	108 567
Bergamo.....	220 050	34 481	295 564	273 696	49 964
Bologna.....	705 990 <sup>2</sup>	230 505	1 661 713	950 803	236 953
Brescia.....	205 348	180 963	508 176	358 849	92 315
Cagliari.....	172 823	170 358 <sup>3</sup>	467 748	303 250	60 044
Catania.....	413 114	163 184	1 246 391	787 915	148 504
Como.....	174 405	30 502	273 750	194 123	38 510
Cremona.....	110 974	21 980	445 468	220 898	25 936
Empoli.....	16 263	3 700	57 076	41 308	6 603
Firenze.....	1 136 977	275 821	2 784 186	1 889 717	305 577
Genova.....	3 863 081	255 232	3 883 873	2 082 712	570 464
Imola.....	27 706	20 681	150 548	117 840	10 090
Livorno <sup>4</sup> .....	612 599	83 312	1 481 852	378 540	185 582
Macerata.....	39 503	11 361	193 606	103 777	5 451 <sup>17</sup>
Milano.....	5 020 715	1 023 232	9 099 378	7 436 913	1 396 110
Monza.....	99 781	7 774	200 379	181 338	38 982
Napoli.....	6 812 748	439 641	3 579 168	3 240 726	1 119 771
Padova.....	119 679	114 983	741 677	505 152	95 429
Palermo.....	1 020 272	185 622	3 837 916	1 366 985	480 184
Parma.....	181 119	38 763	525 429	284 156	51 252

<sup>1</sup> Cifra ottenuta togliendo da quella indicata in bilancio l'ammontare del canone governativo per il dazio di consumo incluso nel Bilancio d'Ancona in questa categoria, invece che nelle partite di giro.

<sup>2</sup> Di cui L. 197300 per opere straordinarie e principalmente per lastricamento delle vie di Bari nuova.

<sup>3</sup> » » 152000 per costruzione d'edifici scolastici.

<sup>4</sup> » » 18000 per gl'interessi sul mutuo per costruzione del palazzo delle Poste e Telegrafi che sono rimborsate dallo Stato.

<sup>5</sup> » » 343346 per spese straordinarie.

<sup>6</sup> » » 560000 per costruzione di nuovi fabbricati scolastici.

<sup>7</sup> Anticipazione per conto dello Stato per la costruzione del palazzo ad uso delle Poste e dei Telegrafi.

<sup>8</sup> Di cui L. 114000 per annualità dovuta alla Società dell'acquedotto.

<sup>9</sup> » » 240500 per spese straordinarie.

<sup>10</sup> » » 12250 come spesa relativa alla Cappella civica, resa obbligatoria pel Comune, in seguito al contratto stipulato con il Capitolo cagliaritano il 15 Aprile 1649.

Anno 1906.

Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culti	Beneficenza pubblica	Movimento di capitali		Totale
				Estinzione di debiti	Impiego di capitali	
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
155 640	500 972	600	69 248	63 967	8 800	1 645 663
168 748	254 937	3 883	131 931	87 294	86 812	1 923 668
76 991	105 348	3 900	138 554	17 384	—	759 030
278 923 <sup>2</sup>	628 919 <sup>3</sup>	3 200	149 760	48 311	29 000	2 663 981
203 937	246 438	109	54 716	23 769	—	1 402 724
652 491 <sup>5</sup>	1 901 699 <sup>6</sup>	6 073	200 603	930 851	600 000 <sup>7</sup>	8 077 681
189 600	529 900	4 250	97 739	26 252	—	2 193 392
368 124 <sup>9</sup>	228 604	26 793 <sup>10</sup>	58 937	39 556	1 000	1 897 237
413 744 <sup>11</sup>	1 138 797 <sup>12</sup>	10 500	486 105	159 118	—	4 967 372
191 090	212 811	400	35 489	116 086	52 811	1 319 977
204 809 <sup>13</sup>	250 097	—	61 550	61 911	—	1 403 623
26 769	50 269	1 962	15 132	20 776	—	239 858
1 746 871	1 334 280	42 000	1 207 540	837 416	7 719	11 568 104
6 007 957 <sup>14</sup>	2 367 230	21 162	743 479	1 013 395	—	20 808 585
62 166	412 155 <sup>15</sup>	—	40 821	16 638	—	858 645
356 613	362 845	2 700	567 041	—	10 000	4 041 084
43 643	88 561	4 288	20 504	71 250	35	581 959
4 944 896	5 825 890	10 141	1 717 025	816 005	7 358 175 <sup>18</sup>	44 648 480
93 223	239 938	3 864	33 000	14 327	144 000	1 056 606
1 557 351	2 384 399	126 426	640 350	2 803 215	5 000	22 708 795
394 375 <sup>19</sup>	574 778	3 000	316 940	230 158	31 200	3 127 371
6 520 366 <sup>20</sup>	1 449 016	167 168	595 408	376 559	—	16 099 496
179 312	383 828	840	158 000	36 297	130 000	1 968 996

<sup>11</sup> Di cui L. 254400 per opere straordinarie.

<sup>12</sup> » » 362900 per costruzione di edifici scolastici.

<sup>13</sup> » » 167950 per opere straordinarie (per costruzione del Mercato coperto del bestiame L. 148700).

<sup>14</sup> » » 5240900 per opere straordinarie (piano regolatore della parte orientale della città, fognatura, complemento della Via Venti Settembre, costruzione del palazzo delle Poste e Telegrafi, prima rata per costruzione di un albergo popolare ecc.).

<sup>15</sup> di cui L. 270000 per costruzione di edifici scolastici.

<sup>16</sup> Bilancio normale 1903-1907.

<sup>17</sup> Le spese per le Guardie di Città furono radiate dal Bilancio comunale.

<sup>18</sup> Di cui L. 3851175 per acquisto di aree per i nuovi quartieri popolari e per l'impianto di un giardino pubblico a sud della città, L. 200000 per costruzione di case popolari, L. 1507000 per impianto di linee tramviarie, L. 1400000 per impianto di una centrale elettrica per pubblici servizi e L. 400000 per l'officina di riparazioni.

<sup>19</sup> Di cui L. 160973 per sistemazione e costruzione di nuove strade.

<sup>20</sup> » » 6142943 per costruzione di nuove strade, fognature ecc.

(Segue tab. N. 1).

Città	Interessi passivi	Oneri patrimoniali diversi	Spese generali	Polizia e Igiene	Sicurezza e Giustizia
	lire	lire	lire	lire	lire
Piacenza.....	20 508	12 229	434 236	232 704	42 222
Pisa.....	566 688	57 162	580 952	243 673	70 365
Porto Maurizio.....	27 594	15 116	40 527	95 717 <sup>3</sup>	8 667
Prato.....	11 852	15 300	200 399	106 969	13 956
Ravenna.....	145 923	75 114	312 204	314 823	14 929
Roma.....	8 560 305	539 782	5 278 963	5 229 867	1 112 018
Rovigo.....	11 922	14 205	156 325	56 424	18 172
S. Pier d'Arena.....	138 032	22 719	447 925	231 365	57 854
S. Remo.....	196 579	16 482	253 192	223 949	23 261
Savona.....	222 569	52 779	412 885	276 803	53 085
Siena.....	39 908	27 050	487 851	174 280	32 792
Spezia.....	421 168	179 531	1 184 566 <sup>10</sup>	275 329	67 410
Spoleto.....	16 145	16 907	121 246	83 304	14 542
Torino.....	1 210 685	517 010	3 358 860	2 855 850	646 200
Treviso.....	2 483	19 417	181 942	161 650	42 500
Udine.....	113 567	41 149	412 246	185 452	52 057
Venezia.....	459 846	64 935	2 098 708	1 258 297	315 864
Verona.....	307 446	144 177	707 905	412 931	109 780
Vicenza.....	146 539	52 476	425 945	193 599	36 875

<sup>1</sup> Di cui L. 250000 per costruzione di un nuovo edificio scolastico.

<sup>2</sup> Nell'anno 1906 fu rimborsato un debito di L. 1588346.86 mediante contrazione di altro mutuo equivalente.

<sup>3</sup> In questa somma sono comprese L. 37354 per canone alla Società concessionaria dell'acquedotto.

<sup>4</sup> Di cui L. 103500 per lavori straordinari.

<sup>5</sup> » » 500000 per costruzione di edifici scolastici.

<sup>6</sup> » » 5147133 per spese straordinarie pel piano regolatore.

<sup>7</sup> » » 553628 per sistemazione di nuove strade, costruzione del pubblico mattatoio, adattamento di un nuovo palazzo municipale ecc.

<sup>8</sup> Di cui L. 250000 per costruzione di una nuova caserma militare.

<sup>9</sup> » » 140450 per nuove costruzioni, sistemazione del piano industriale sulla destra del Letimbro ecc.

Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culti	Beneficenza pubblica	Movimento di capitali		Totale
				Estinzione di debiti	Impiego di capitali	
				lire	lire	
65 817	462 444 <sup>1</sup>	3 650	112 482	582 <sup>2</sup>	30 200	1 417 074
149 502	265 450	375	251 700	213 447	5 000	2 404 314
132 011 <sup>4</sup>	38 549	800	9 613	25 822	—	394 416
76 714	132 771	—	70 535	9 144	—	637 640
314 358	820 540 <sup>5</sup>	—	70 812	91 486	56 899	2 217 088
8 021 461 <sup>6</sup>	4 426 015	2 292	61 726	1 356 381	631 250	35 220 060
31 611	84 341	200	20 918	8 323	9 000	411 441
615 028 <sup>7</sup>	259 479	342	123 555	35 755	—	1 932 054
366 472 <sup>8</sup>	133 899	5 565	24 509	27 551	24 884	1 296 343
230 849 <sup>9</sup>	305 594	—	32 872	38 672	—	1 626 108
79 996	203 780	2 584	121 747	44 379	360	1 214 727
430 921 <sup>11</sup>	765 514 <sup>12</sup>	2 995	327 976 <sup>13</sup>	91 685	15 000	3 762 095
149 368	57 153	—	46 647	1 824	2 875	510 011
3 665 350 <sup>14</sup>	4 002 110	6 803	649 150	998 970	4 491 000 <sup>15</sup>	22 401 988
118 829	178 142	1 015	50 069	8 603	—	764 650
377 210 <sup>16</sup>	365 286 <sup>17</sup>	5 400	78 174	17 158	—	1 647 699
535 641	1 397 767	19 815	693 390	375 211	60 000	7 279 474
236 000	443 808	1 250	371 660	68 392	735	2 804 084
140 066	223 233	22 659	185 487	43 000	—	1 469 929

<sup>10</sup> In questa cifra sono comprese L. 473276 per stipendi e spese per i servizi amministrati ad economia (gazometro, officina elettrica, acquedotto).

<sup>11</sup> Di cui L. 274296 per spese straordinarie.

<sup>12</sup> » » 213200 per costruzione di nuovi edifici scolastici.

<sup>13</sup> » » 192404 per costruzione di un ospedale,

<sup>14</sup> » » 2380750 per costruzione della fognatura, sistemazione di nuove strade ecc.

<sup>15</sup> Per acquisto di stabili dall'Amministrazione Militare, per costruzione del palazzo delle Poste, per l'impianto idro-termo-elettrico e per l'acquedotto municipale.

<sup>16</sup> Di cui L. 224500 per opere straordinarie.

<sup>17</sup> » » 151500 per opere straordinarie.

**Bilanci**  
Percentuale per ogni

Sulle cifre proporzionali segnate con \* hanno influenza notevole le spese

TAB. N. 2.

Città	Interessi passivi	Oneri patrimoniali diversi	Spese generali	Polizia e Igiene	Sicurezza e Giustizia
	lire	lire	lire	lire	lire
Alessandria.....	8.4	3.9	20.8	15.9	2.6
Ancona.....	10.9	2.9	29.4	14.6	4.4
Arezzo.....	9.6	4.6	22.9	14.6	3.2
Bari.....	5.7	1.7	25.3	20.5	4.1
Bergamo.....	15.7	2.5	21.—	19.5	3.5
Bologna.....	8.7	2.8	20.6	11.8	2.9
Brescia.....	9.4	8.3	22.6	16.4	4.3
Cagliari.....	9.2	9.—*	24.7	16.0	3.2
Catania.....	8.3	3.3	25.1	15.9	3.—
Como.....	13.2	2.3	20.8	14.7	3.—
Cremona.....	7.9	1.5	31.8	15.7	1.9
Empoli.....	6.7	1.6	23.8	17.1	2.8
Firenze.....	9.8	2.3	24.—	16.3	2.6
Genova.....	18.6	1.2	18.7	10.—	2.7
Imola.....	3.2	2.4	17.6	13.7	1.2
Livorno.....	15.2	2.1	36.6	9.3	4.6
Macerata.....	6.8	1.9	33.3	17.8	0.9*
Milano.....	11.2	2.3	20.4	16.7	3.1
Monza.....	9.4	0.8	19.—	17.1	3.6
Napoli.....	30.—	2.—	15.7	14.3	4.9
Padova.....	3.8	3.7	23.8	16.2	3.—
Palermo.....	6.3	1.2	23.8	8.5	3.—
Parma.....	9.2	2.—	26.7	14.4	2.6
Piacenza.....	1.4	0.9	30.6	16.4	3.—
Pisa.....	23.5	2.4	24.2	10.1	2.9
Porto Maurizio.....	7.—	3.8	10.3	24.3*	2.2
Prato.....	1.9	2.4	31.5	16.8	2.2
Ravenna.....	6.6	3.4	14.1	14.2	0.6
Roma.....	24.3	1.6	15.—	14.8	3.1
Rovigo.....	2.9	3.4	38.—	13.7	4.4
S. Pier d'Arena.....	7.2	1.2	23.2	12.—	3.—
S. Remo.....	15.2	1.2	19.5	17.3	1.8
Savona.....	13.7	3.3	25.4	17.—	3.2
Siena.....	3.3	2.2	40.2	14.3	2.7
Spezia.....	11.2	4.8	31.5*	7.3	1.8
Spoleto.....	3.1	3.3	23.9	16.3	2.8
Torino.....	5.4	2.3	15.—	12.7	2.9
Treviso.....	0.4	2.5	23.8	21.2	5.5
Udine.....	6.9	2.5	25.—	11.2	3.2
Venezia.....	6.3	0.9	28.9	17.3	4.3
Verona.....	11.—	5.1	25.3	14.8	3.9
Vicenza.....	10.—	3.5	29.—	13.1	2.5



**comunali 1906.**

**singola categoria di spesa.**

per opere straordinarie (vedansi le note della tabella n. 1, alla categoria corrispondente).

Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Culti	Beneficenza pubblica	Movimento di capitali		Totale
				Estinzione di debiti	Impiego di capitali	
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
9.4	30.4	—	4.2	3.9	0.5	100
8.3	13.3	0.1	7.—	4.6	4.5	100
10.2	13.9	0.5	18.2	2.3	—	100
10.5*	23.6*	0.1	5.6	1.8	1.1	100
14.5	17.6	—	4.—	1.7	—	100
8.1*	23.6*	0.1	2.5	11.5	7.4	100
9.—	24.2	0.2	4.5	1.1	—	100
19.—*	12.1	1.5	3.1	2.1	0.1	100
8.3*	22.9*	0.2	9.8	3.2	—	100
14.4*	16.1	—	2.7	8.8	4.—	100
14.6*	17.8	—	4.4	4.4	—	100
11.2	21.—	0.8	6.4	8.6	—	100
15.1	11.5	0.3	10.4	7.2	0.5	100
28.9*	11.4	0.1	3.5	4.9	—	100
7.2	48.—*	—	4.8	1.9	—	100
8.8	9.—	0.1	14.—	—	0.3	100
7.5	15.2	0.8	3.5	12.3	—	100
11.—	13.1	—	3.9	1.8	16.5	100
8.9	22.7	0.4	3.1	1.3	13.7	100
6.8	10.5	0.6	2.8	12.4	—	100
12.6*	18.4	0.1	10.1	7.3	1.—	100
41.2*	9.—	1.—	3.7	2.3	—	100
9.1	19.5	—	8.—	1.9	6.6	100
4.6	32.6*	0.3	8.—	0.1	2.1	100
6.2	11.1	—	10.5	8.9	0.2	100
33.5*	9.8	0.2	2.4	6.5	—	100
12.—	20.7	—	11.—	1.4	—	100
14.2	37.—*	—	3.2	4.1	2.6	100
22.8*	12.6	—	0.2	3.8	1.8	100
7.6	20.5	0.1	5.—	2.—	2.4	100
31.8*	13.4	—	6.4	1.8	—	100
28.3*	10.3	0.4	1.9	2.1	2.—	100
14.2*	18.8	—	2.—	2.4	—	100
6.6	16.8	0.2	10.—	3.7	—	100
11.4*	20.4*	0.1	8.7*	2.4	0.4	100
29.3	11.2	—	9.1	0.4	0.6	100
16.4*	17.9	—	2.9	4.5	20.—*	100
15.6	23.3	0.1	6.5	1.1	—	100
22.9*	22.2*	0.3	4.7	1.1	—	100
7.4	19.—	0.3	9.5	5.2	0.9	100
8.4	15.8	0.1	13.2	2.4	—	100
9.5	15.2	1.6	12.6	3.—	—	100

**Bilanci comunali 1906.**

Spesa per abitante per ogni singola categoria.

Tab. N. 3.

Comuni	Inte- ressi passivi lire	Oneri patri- moniali diversi lire	Spese generali lire	Polizia e Igiene lire	Sicu- rezza e Giu- stizia lire	Opere pub- bliche lire	Istru- zione pub- blica lire	Culti lire	Bene- ficienza pub- blica lire	Movimento di capitali		Totale lire
										Estin- zione di debiti lire	Impiego di capitali lire	
Alessandria.....	3.90	1.80	9.64	7.38	1.17	4.40	14.15	0.01	1.96	1.80	0.25	46.46
Ancona.....	3.50	0.92	9.50	4.71	1.41	2.86	4.31	0.06	2.22	1.47	1.46	32.42
Arezzo.....	1.60	0.77	3.80	2.42	0.53	1.69	2.30	0.08	3.03	0.38	—	16.60
Bari.....	1.84	0.55	8.18	6.63	1.32	3.39	7.62	0.04	1.82	0.58	0.35	32.32
Bergamo.....	4.41	0.70	5.89	5.47	1. —	4.08	4.94	—	1.09	0.47	—	28.05
Bologna.....	4.41	1.43	10.37	5.94	1.48	4.08	11.88	0.04	1.25	5.81	3.75	50.44
Brescia.....	2.83	2.49	6.99	4.94	1.28	2.61	7.29	0.05	1.34	0.36	—	30.18
Cagliari.....	3. —	2.92	8. —	5.18	1.04	6.13	3.91	0.47	1.02	0.68	0.03	32.38
Catania.....	2.48	0.98	7.52	4.75	0.90	2.50	6.86	0.06	2.92	0.95	—	29.92
Como.....	4.21	0.73	6.61	4.69	0.95	4.61	5.15	0.01	0.85	2.80	1.27	31.88
Cremona.....	2.83	0.55	11.35	5.63	0.66	5.22	6.38	—	1.56	1.58	—	35.76
Empoli.....	0.77	0.18	2.72	1.96	0.32	1.28	2.39	0.09	0.73	0.98	—	11.42
Firenze.....	5.27	1.28	12.91	8.76	1.42	8.10	6.19	0.20	5.60	3.89	0.03	53.65
Genova.....	15.37	1.02	15.45	8.28	2.27	23.92	9.43	0.08	2.95	4.04	—	82.81
Imola.....	0.81	0.61	4.40	3.45	0.29	1.82	12.05	—	1.19	0.48	—	25.10
Livorno.....	6.22	0.85	15.04	3.84	1.89	3.62	3.69	0.03	5.76	—	0.10	41.04
Macerata.....	1.69	0.48	8.26	4.43	0.23	1.86	3.78	0.18	0.87	3.04	—	24.82
Milano.....	9.09	1.86	16.46	13.46	2.54	8.88	10.55	0.02	3.11	1.48	13.31	80.76
Monza.....	2.09	0.16	4.20	3.80	0.81	1.97	5.03	0.08	0.69	0.30	3.02	22.15
Napoli.....	11.71	0.76	6.15	5.57	1.92	2.63	4.10	0.22	1.10	4.82	0.01	39.04
Padova.....	1.41	1.35	8.74	5.95	1.12	4.64	6.77	0.04	3.73	2.71	0.36	36.82
Palermo.....	3.11	0.57	11.68	4.16	1.46	20.16	4.41	0.51	1.81	1.14	—	49.01
Parma.....	3.59	0.77	10.43	5.64	1.02	3.56	7.62	0.01	3.14	0.72	2.58	39.08
Piacenza.....	0.56	0.34	11.95	6.41	1.16	1.81	12.73	0.10	3.11	0.02	0.83	39.02
Pisa.....	8.96	0.90	9.19	3.85	1.11	2.37	4.20	—	3.98	3.38	0.08	38.02
Porto Maurizio..	3.82	2.09	5.62	13.26	1.20	18.28	5.34	0.11	1.33	3.57	—	54.62
Prato.....	0.22	0.28	3.71	1.98	0.26	1.42	2.45	—	1.30	0.17	—	11.79
Ravenna.....	2.25	1.16	4.81	4.85	0.23	4.85	12.65	—	1.09	1.41	0.87	34.17
Roma.....	16.46	1.04	10.14	10.05	2.14	15.42	8.51	—	0.12	2.61	1.21	67.70
Rovigo.....	1.07	1.27	13.99	5.05	1.63	2.83	7.55	0.02	1.87	0.75	0.89	36.82
S. Pier d'Arena..	3.49	0.58	11.32	5.85	1.47	15.54	6.56	0.01	3.12	0.90	—	48.84
S. Remo.....	8.51	0.71	10.97	9.70	1.01	15.87	5.80	0.24	1.06	1.19	1.08	56.14
Savona.....	5.44	1.29	10.08	6.76	1.30	5.63	7.46	—	0.80	0.94	—	39.70
Siena.....	1.01	0.69	12.36	4.41	0.83	2.03	5.16	0.06	3.08	1.12	0.01	30.76
Spezia.....	5.09	2.17	14.32	3.33	0.81	5.21	9.25	0.04	3.97	1.11	0.18	45.48
Spoletto.....	0.65	0.68	4.92	3.38	0.99	6.06	2.32	—	1.89	0.08	0.12	20.69
Torino.....	3.36	1.43	9.32	7.92	1.79	10.17	11.10	0.02	1.80	2.77	12.45	62.13
Treviso.....	0.08	0.56	5.24	4.67	1.22	3.43	5.14	0.03	1.44	0.25	—	22.05
Udine.....	2.87	1.04	10.42	4.69	1.32	9.53	9.24	0.13	1.96	0.46	—	41.66
Venezia.....	2.94	0.42	13.43	8.05	2.02	3.44	8.95	0.12	4.44	2.40	0.38	46.59
Verona.....	4.06	1.90	9.36	5.46	1.45	3.12	5.87	0.02	4.91	0.90	0.01	37.06
Vicenza.....	3.18	1.14	9.22	4.19	0.80	3.03	4.84	0.49	4.01	0.93	—	31.83

---

---

## XII.

### Tributi comunali

---

I dati relativi ai tributi comunali furono riassunti in 7 tabelle, di cui le prime due si riferiscono al *Dazio consumo*, la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> alle *Imposte e sovrimposte sui terreni e sui fabbricati*, la 5<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> alle *Tasse comunali*, mentre la 7<sup>a</sup> illustra la varia ripartizione di queste forme di tributi nelle diverse città italiane.

Il provento complessivo massimo per dazio di consumo è dato da Roma con quasi 17 milioni di incasso; seguono Milano con 15 776 800 lire, Genova con 12 589 000, Napoli con 12 278 879, Torino con 11 672 754, Firenze con 7 110 620, Venezia con 5 492 273. Le spese di esazione stanno di fronte alle entrate in proporzione assai differenti nelle diverse città: influiscono nella maggiore o minore altezza delle spese la lunghezza delle cinte daziare, la quantità delle aperture in essa praticate, la complessità delle tariffe, il carico delle pensioni per il personale a riposo: le spese proporzionalmente più alte si verificano a Marsala 32.9 % delle entrate, a Torre del Greco 30 %, a Pisa 28.8 %, Siena 28.2 %; le più basse, non tenendo conto che dei Comuni chiusi, a Cuneo 9.6 %, a Reggio Calabria 9.7 %, a Modena 10.1 %, a Torino 10.5 %, a Milano 10.7 %.

L'*aggravio medio* per abitante, che può rilevarsi dalla tabella n. 2, è nella parte chiusa dei Comuni di gran lunga superiore a quello della parte aperta e presenta un massimo a Genova con L. 56.78 per abitante, alta cifra dovuta in parte anche al consumo ingente fatto in quella città da popolazione fluttuante. Seguono, sempre per la parte chiusa: Firenze con L. 41.79 per abitante, Bologna con L. 40.93, Torino con L. 39.24. Le quote minori sono date da Torre del Greco con L. 6.21, da Trani con L. 9.44, da Barletta con L. 10.75 per abitante.

La *Sovrimposta sui terreni* dà naturalmente un reddito maggiore nei Comuni aventi vaste estensioni di territorio rurale e in specie nei Comuni dell'Emilia: il provento massimo assoluto è quello del Comune di Roma con 485 374 lire: altri proventi notevoli si hanno a Ferrara L. 412 184, Ravenna L. 377 545, Faenza L. 282 585, Reggio Emilia L. 273 224, Cesena L. 260 785, Forlì L. 238 672, Imola L. 200 648. Le aliquote più elevate si avevano a Rovigo: 37.445 su 100 lire di estimo, a Grosseto: 34.842, a Chioggia: 32.400.

La *Sovrimposta sui fabbricati* dà i suoi maggiori proventi: a Milano con oltre 5 milioni di lire, a Napoli con L. 4 201 060, a Roma con L. 2 991 870, a Firenze con L. 2 748 353, a Genova con L. 2 254 719, a Torino con L. 1 738 829, a Palermo con L. 918 516.

Le aliquote più elevate erano quelle applicate a Grosseto: 27.392 su 100 lire di estimo, Arezzo: 23.143, Rovigo: 21.924, Rimini: 20.659.

La *tassa di famiglia*, applicata in 50 dei 78 Comuni da cui si sono avute le risposte al questionario, dà proventi notevoli a Roma con L. 919 624, a Firenze con L. 468 049, a Bologna con L. 334 624, a Palermo con L. 175 000.

La *tassa sul valore locativo* applicata in soli otto dei Comuni suddetti produce un reddito ragguardevole soltanto a Milano con oltre un milione di lire ai proventi, quella sugli *esercizi*, applicata in 56 Comuni, dà un provento pure di oltre un milione al Comune di Milano, e redditi assai inferiori: a Genova con L. 345 000, a Bologna con L. 153 163, a Palermo con L. 125 000.

Proventi ragguardevoli delle *tasse sulle vetture pubbliche e private e sui domestici*, riunite in molti Comuni in un unico ruolo, si hanno a Milano con L. 233 455, a Roma con L. 147 181, a Torino con L. 130 924, a Napoli con L. 127 301, a Palermo con L. 104 924, a Firenze con L. 78 582, a Genova con L. 67 426.

La *tassa sul bestiame* dà proventi abbastanza elevati a Roma L. 246 857 e in alcuni Comuni dell'Emilia: Ravenna L. 162 769, Forlì L. 70 899, Faenza L. 65 605, Ferrara L. 60 953: quella sulle *bestie da tiro, da sella e da soma* a Roma con L. 267 709 e a Napoli L. 131 626.

La *tassa sui cani* produce un reddito superiore a 50 mila lire soltanto a Milano con L. 140 820 e a Torino con L. 64 750: quella sulle *licenze*, soltanto a Roma con L. 60 678. Quote elevate di *tasse sui velocipedi* spettano ai Comuni di Milano con L. 98 565, di Torino con L. 69 814, di Roma con L. 44 767, di Firenze con L. 38 828. La *tassa sugli spettacoli* dà un reddito elevato a Milano L. 100 143, assai scarso altrove: quella sulla *fabbricazione delle acque gazoze* dà redditi notevoli a Milano con L. 76 044, a Torino con L. 72 000, a Genova con L. 20 242, a Bologna con L. 20 050. Per *occupazioni di pubblico suolo* (escluse quelle dei mercati) si riscuotono somme notevoli a Roma con L. 274 069 e a Milano L. 157 428.

Queste rilevanti differenze, di cui la breve esposizione fatta non è che un fuggevole accenno, danno luogo a un riparto di tributi essenzialmente e profondamente diverso da città a città.

Così la parte rappresentata dal *Dazio di consumo* varia da un massimo oscillante fra l'86 % e il 92 % nei Comuni di Catania, Piacenza, Spezia, San Pier d'Arena, Savona, a un minimo del 18 % a Cesena, del 14 % a Jesi, del 6 % a Imola. La quota per dazio di consumo rimane anche elevatissima in quasi tutte le grandi città, come Messina (82 %), Palermo (83 %), Torino (80 %), Venezia (84 %), discendendo fino a 60 % circa a Milano e a Firenze.

Naturalmente le quote massime si riscontrano nei Comuni che considerano chiuso agli effetti del dazio tutto o quasi tutto il loro territorio, e le minime invece nei Comuni aperti. Vi sono però delle eccezioni derivanti da condizioni locali, fra cui non ultime la estensione e la fertilità del territorio rurale del Comune e la diversa distribuzione demografica. Così nel Comune di Arezzo (chiuso) il dazio rappresenta soltanto il 29 % del provento di tutti i tributi, mentre in alcuni Comuni aperti si avvicina al 50 %, superando qualche volta anche questa proporzione, come avviene a Corato. Ma nel Comune di Arezzo la popolazione agglomerata in città è di soli 11 432 abitanti su oltre 44 000 di popolazione complessiva, mentre a Corato su un numero quasi uguale di abitanti (43 435), soltanto 800 di essi abitano fuori del centro principale.

Nel massimo numero dei casi la posizione geografica non sembra avere influenza caratteristica su queste differenze di repartizione: si possono peraltro indicare, come regioni nelle quali prevale il dazio di consumo, la Liguria, il Mezzogiorno e le Isole, mentre le quote minime si notano in molte città dell'Emilia, anche in quelle ove esistevano ancora nel 1904 le barriere daziarie: Ferrara 38 %, Faenza (aperta nel 1905) 82 %, Rimini 44 %.

Di fronte a queste minime le città dell'Emilia e anche quelle delle Marche segnano quote elevate di sovrimposta e di tasse comunali.

La *sovrimposta ai tributi diretti* rappresenta per esempio ad Imola il 68 %, a Cesena il 57 % e rimane sempre elevata anche nei Comuni chiusi di Faenza (aperto nel 1905), di Ferrara, di Ravenna (aperto nel 1906). È invece proporzionalmente scarsa nelle città della Liguria, rappresentando essa appena il 7 % del provento totale per tributi a Porto Maurizio, a S. Remo, a San Pier d'Arena, il 5 % a Savona.

Nelle grandi città la sovrimposta presenta cifre medie fra quelle sopra indicate, passando da un minimo dell'11 % a Catania a un massimo del 32 % a Firenze.

Grandi sono anche gli sbalzi fra città e città nei proventi per *tasse comunali*: anche qui il massimo è dato dalle città dell'Emilia e delle Marche con quote fra il 25 % (Cesena) e il 36 % (Jesi). Anche alcune città aperte dell'Italia superiore, come Biella e Bergamo, ricorrono largamente alle tasse comunali per far fronte alle necessità del bilancio. Invece in molte città della Liguria, del Piemonte e dell'Italia meridionale il provento delle tasse comunali è minimo, giungendo soltanto al 5 % a Torino e a Bari; al 4 % a Genova, a Catania, a Torre del Greco, a Cosenza, a Reggio Calabria; al 3 % a Pinerolo, a S. Pier d'Arena, a Savona, a Taranto, a Catania; al 2 % a Castellammare; all'1 % a Caserta.

Nel complesso i vari tributi comunali gravano proporzionalmente in grado diverso gli abitanti dei Comuni da noi esaminati: l'aggravio massimo con L. 56.49 per abitante è dato da Genova, seguita a distanza assai notevole da Roma con L. 44.23, da Porto Maurizio con L. 43.09, da Firenze con L. 41.68, da Milano con L. 37.98. Si hanno invece quote minime di tributi comunali a Andria con L. 9.76, a Prato con L. 9.51, a Marsala con L. 9.13, a Corato con L. 8.23, a Chioggia con L. 7.62, a Torre del Greco con L. 7.60 ed Alcamo con L. 4.60 per abitante.

**Dazio di Consumo. — Rendite e spese nell'anno 1904.**

Tab. N. 1.

I Comuni segnati con \* esercitano per proprio conto il servizio del dazio.

Città	Perimetro della cinta daziaria metri	Ufizi o Barriere		Personale addetto					Introito complessivo lire	Spese di esazione					Percentuali delle spese sugli introiti lire
		di sdeziamento n.	di semplice passaggio n.	di amministr. e di cassa n.	di visitat., controlli ecc. n.	di inservienti n.	di guardie daziarie o di finanza n.	Totale n.		per stipendi lire	per pensioni lire	per mantenimento cinta e ufizi lire	altre spese lire	Totale lire	
Alcamo <sup>1</sup> .....	—	—	—	2	13	—	—	15	52 705	12 113	—	—	333	12 446	23.6
*Alessandria..	7000	9	3	25	20	1	44	90	1 021 335	107 230	3 860	10 000	—	121 090	11.0
*Ancona.....	7080	12	3	32	19	—	117	168	1 348 316	236 054	—	3 227	10 961	250 245	18.5
Andria <sup>1</sup> .....	—	—	—	6	4	1	14	25	137 966	19 726	—	—	4 418	24 141	17.5
*Arezzo.....	4000	3	3	10	—	2	24	36	270 629	36 726	11 078	208	12 491	60 503	22.3
*Asti.....	5200	5	7	8	1	1	45	55	459 245	58 000	447	4 000	4 000	66 447	14.4
*Bari.....	8300	12	—	11	39	2	139	191	1 681 056	214 131	39 304	2 666	14 029	270 130	16.0
Barletta.....	4475	11	8	14	19	1	67	101	463 862	63 686	—	86	6 112	69 884	15.0
Bergamo <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	2	390 819	—	33 868	—	—	33 868	8.6
Biella <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	2	157 121	—	—	—	—	—	—
*Bologna.....	20000	31	12	112	11	16	340	479	4 271 357	465 779	50 137	14 415	175 396	705 727	16.5
*Brescia.....	5000	5	2	32	2	—	83	117	1 599 428	138 196	24 357	7 590	29 214	199 357	12.4
*Brindisi.....	3824	7	—	5	3	2	48	58	272 355	54 100	—	200	2 360	56 660	20.8
*Caltanissetta.	•	6	13	10	18	—	46	74	530 139	87 533	9 109	—	3 400	100 042	18.8
*Campobasso <sup>3</sup> .	3500	5	—	9	—	—	40	49	220 312	28 525	—	720	2 524	31 769	14.4
Caserta.....	14000	20	20	22	8	1	89	120	506 865	80 000	—	2 900	5 486	88 386	17.4
*Cast. di Stabia	•	11	12	24	10	6	53	93	513 847	67 800	—	1 200	2 970	71 970	14.0
*Catanzaro.....	10400	8	6	9	—	—	50	59	443 245	41 781	—	—	7 152	48 933	11.0
*Cesena <sup>1</sup> .....	—	—	—	4	1	—	3	8	118 701	19 380	10 408	—	800	30 588	26.6
Chioggia <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	82 112	—	—	—	—	—	—
*Civitavecchia	5000	8	—	13	—	—	28	41	389 090	43 196	537	1 000	7 314	52 047	13.3
*Corato <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	111 211	—	—	—	—	25 417	22.8
*Cosenza.....	•	8	—	1	2	1	91	95	388 603	56 500	—	—	—	56 500	14.5
Cremona.....	6000	4	1	21	—	48	—	69	942 716	95 117	42 365	1 200	10 602	149 284	15.8
*Cuneo.....	5050	6	3	3	2	1	31	37	503 239	40 822	—	7 743	—	48 555	9.6
*Faenza.....	4600	5	1	—	—	—	—	—	324 642	49 489	2 492	456	4 590	57 027	17.1
*Ferrara <sup>4</sup> .....	9500	5	1	5	26	1	28	60	849 313	80 664	16 967	4 639	5 623	107 893	12.7
*Firenze.....	16250	21	7	111	175	20	241	550	7 110 620	831 155	321 567	8 000	91 342	1 252 061	17.6
*Genova.....	24447	40	57	92	127	14	380	613	12 589 000	1 204 869	291 223	8 170	140 237	1 644 499	13.0
*Grosseto.....	2000	2	—	7	2	—	10	19	112 480	22 000	2 500	200	200	24 900	22.1
*Imola <sup>5</sup> .....	4500	1	—	6	1	1	4	12	87 876	17 200	—	—	1 400	18 520	21.0
*Jesi <sup>1</sup> .....	—	—	—	—	—	—	—	—	89 505	16 818	—	—	1 000	17 818	19.9
*Livorno.....	11250	14	6	80	—	14	177	271	3 007 301	399 792	196 514	6 333	108 022	710 701	23.6
*Lodi.....	3700	4	1	3	12	1	34	50	361 630	54 989	6 455	300	7 221	68 968	19.0
*Lucca.....	4200	6	2	33	39	13	29	114	916 673	154 663	21 475	3 865	25 000	205 003	22.3
*Mantova.....	5000	8	1	17	18	1	46	82	818 755	97 212	10 729 <sup>6</sup>	1 508	13 183	122 632	15.0
*Marsala.....	5000	7	—	15	24	2	86	127	269 723	82 700	—	5 300	—	88 000	32.9
Massa Carrara	4500	6	10	6	5	—	36	47	139 705	36 000	—	500	280	36 780	26.3
*Messina.....	12000	18	2	18	128	7	212	365	2 645 898	456 947	10 440	10 175	20 011	497 573	18.8
*Milano.....	25460	40	131	21	140	17	610	788	15 776 800	1 078 027	246 752	33 164	343 501	1 701 444	10.7

<sup>1</sup> Comune aperto.

<sup>2</sup> Appaltato ad un Consorzio d' esercenti.

<sup>3</sup> Col 1° Luglio 1905 in appalto.

<sup>4</sup> In appalto la parte esterna.

<sup>5</sup> Aperto dal 1° Maggio 1904.

<sup>6</sup> Fondo previdenza.

(Segue tab. N. 1).

Città	Perimetro della cinta daziaria metri	Ufizi o Barriere		Personale addetto						Introito complessivo lire	Spese di esazione					Percentuali delle spese sugli introiti lire	
		di sdaziamento n.	di semplice passaggio n.	di cass n.	amminist. e di n.	controlli ecc. n.	inservienti n.	guardie daziarie o di finanza n.	Totale n.		per stipendi lire	per pensioni lire	per mantenimento cinta e ufizi		altre spese lire		Totale lire
													lire	lire			
*Modena .....	5000	5	2	22	4	1	40	67	944 315	86 095	—	1 100	8 252	95 447	10.1		
*Monza <sup>1</sup> .....	—	—	—	3	1	—	14	18	145 375	9 230	—	—	3 262	12 492	8.5		
Napoli <sup>2</sup> .....	24354	24	4	20	219	40	616	875	12 278 879	1 176 043	3	200 700	95 000	1 471 743	11.9		
*Novara .....	5000	8	7	13	5	—	55	73	787 321	72 077	7 615	795	11 873	92 360	11.7		
*Padova .....	10500	10	—	42	—	—	91	133	1 719 295	178 037	12 051 <sup>3</sup>	3 138	14 450	207 676	12.0		
*Palermo .....	23000	16	—	137	—	28	978	1143	7 301 957	1 180 000	185 000	80 000		1 445 000	19.7		
*Parma .....	6500	6	1	34	—	—	77	111	1 393 113	162 221	19 749	700	11 380	194 050	13.9		
Perugia .....	•	9	4	17	3	—	42	62	698 137	85 000	—	—	46 000	129 000	18.4		
*Pesaro .....	•	4	2	14	2	1	33	50	399 988	56 5 0	3 285	411	23 827	84 053	21.0		
*Piacenza .....	7500	6	2	27	—	4	52	83	1 008 413	111 888	11 752	6 890	8 613	139 143	13.8		
Pinerolo .....	6102	14	—	6	—	—	30	36	407 881	39 970	—	—	13 870	53 840	13.2		
*Pisa .....	5900	8	4	26	29	10	29	94	1 018 303	173 887	106 115	13 325		293 327	28.8		
Porto Maurizio <sup>5</sup> .....	—	7	—	•	•	•	•	•	260 162	—	—	—	—	—	—		
*Potenza .....	3000	3	1	4	—	—	27	31	241 892	24 909	—	—	3 009	27 918	11.5		
*Prato .....	3200	6	—	16	27	10	9	62	408 158	62 535	14 178	7 437		84 150	20.6		
*Ravenna .....	4500	9	—	2	9	20	35	66	451 007	83 441	20 191	1 100	2 773	107 505	23.8		
*Reggio Calab. .....	25000	19	3	12	2	—	72	86	716 236	63 226	—	—	6 268	69 494	9.7		
*Reggio Emilia .....	4000	5	1	4	19	1	39	63	616 181	79 528	6 400	1 970	5 317	93 215	15.0		
*Rimini .....	7750	11	7	23	—	—	63	86	435 851	96 942	9 447	844	11 190	118 423	27.1		
Roma <sup>2</sup> .....	•	•	•	•	•	•	•	•	16 922 966	•	•	•	•	•	•		
Rovigo <sup>6</sup> .....	•	4	2	2	12	1	30	45	210 345	—	—	—	—	—	—		
Salerno .....	•	•	8	18	16	—	74	108	564 277	70 758	—	3 834	29 520	104 112	18.4		
*S. Pier d' A- rena <sup>5</sup> .....	—	6	10	22	16	—	68	106	1 113 260	168 935	14 869	5 600		189 404	17.0		
*Sassari .....	5800	8	28	4	18	2	72	96	1 609 124	80 100	—	1 390	2 500	83 990	13.7		
*Savona <sup>3</sup> .....	30000	9	5	9	—	1	67	77	1 168 372	118 139	10 298	2 500	11 635	142 542	12.2		
*Siena .....	6900	9	1	32	22	16	29	99	854 461	137 883	88 337	13 962		240 182	28.1		
Taranto .....	5000	•	4	15	15	2	56	88	767 428	•	•	•	•	108 576	14.1		
*Torino <sup>7</sup> .....	16190	28	13	87	27	23	338	475	11 672 754	775 191	340 136	32 941	74 475	1 227 743	10.5		
*Torre del Gre- co .....	•	7	13	14	1	1	53	69	184 606	49 324	—	6 400		55 724	30.1		
*Trani .....	3810	10	8	20	13	1	28	62	313 426	59 197	—	4 506		63 703	20.3		
*Trapani .....	5200	5	—	19	—	2	90	111	572 167	103 667	98	600	5 046	109 411	19.1		
Treviso <sup>8</sup> .....	4700	5	—	5	19	—	28	52	618 281	•	•	•	•	128 551	20.7		
*Udine .....	6125	7	3	4	22	1	62	89	799 468	105 583	—	15 739		121 322	15.1		
*Velletri <sup>1</sup> .....	—	—	—	3	1	1	11	16	141 683	20 787	—	—	6 313	27 100	19.1		
Venezia <sup>8</sup> .....	42000	15	18	103	6	324	433	5 492 273	•	•	•	•	•	895 021	16.2		
Verona .....	•	11	—	•	•	•	•	•	2 284 057	•	•	•	•	293 701	12.8		
*Vittoria <sup>1</sup> .....	—	—	—	1	4	—	—	5	43 169	2 737	•	•	•	2 737	6.3		

<sup>1</sup> Comune aperto.    <sup>2</sup> Esercizio governativo.    <sup>3</sup> Non si conosce la spesa per le pensioni fatta dal Ministero delle Finanze.  
<sup>4</sup> Contributo per il fondo previdenza.    <sup>5</sup> Tutto il territorio è considerato chiuso.  
<sup>6</sup> Col 1° Gennaio 1906 l'esazione è condotta in economia.  
<sup>7</sup> Il Dazio del Comune aperto è appaltato a una Società di esercenti.  
<sup>8</sup> Compreso il Comune di Murano.

**Prodotto del dazio governativo e comunale**

TAB. N. 2.

Città	Comune chiuso				Comune aperto			
	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale
	1 lire	2 lire	3 lire	4 (1 + 2 + 3) lire	5 lire	6 lire	7 lire	8 (5 + 6 + 7) lire
Alcamo.....	—	—	—	—	•	•	•	52 705
Alessandria.....	427 287	73 611	459 566	960 464	41 040	2 340	17 491	60 871
Ancona.....	503 510	372 079	391 567	1 267 156	44 276	21 966	14 918	81 160
Andria.....	—	—	—	—	89 096	24 632	24 238	137 966
Arezzo.....	174 364	58 016	14 372	246 752	17 851	2 892	3 134	23 877
Asti.....	175 556	89 612	168 690	433 928	4 106	2 053	19 158	25 317
Bari.....	769 805	424 318	488 268	1 682 391	—	—	1 665	1 665
Barletta.....	225 486	18 916	218 221	462 623	285	285	669	1 239
Bergamo.....	—	—	—	—	251 637	70 095	69 087	390 819
Biella.....	—	—	—	—	49 487	27 743	79 891	157 121
Bologna.....	2 616 190	395 448	1 168 914	4 180 552	56 019	23 465	11 321	90 805
Brescia.....	665 802	305 186	437 823	1 408 811	126 512	12 445	11 660	150 617
Brindisi.....	17 880	180 099	72 951	270 930	460	215	750	1 425
Caltanissetta.....	184 011	158 661	168 000	510 672	9 319	5 495	4 653	19 467
Campobasso.....	219 858			219 858	454			454
Caserta.....	74 422	51 218	355 720	481 360	5 180	1 726	18 599	25 505
Castellam. di Stabia.	168 594	77 212	261 413	507 219	3 214	1 285	2 129	6 628
Catanzaro.....	182 983	110 830	125 736	419 549	15 089	7 544	1 063	23 696
Cesena.....	—	—	—	—	118 701			118 701
Chioggia.....	—	—	—	—	82 112			82 112
Civitavecchia.....	160 023	114 631	104 763	379 417	6 449	3 224	—	9 673
Corato.....	—	—	—	—	65 838	21 271	24 102	111 211
Cosenza.....	93 125	—	291 103	384 228	3 250	—	1 125	4 375
Cremona.....	•	•	•	854 829	•	•	•	87 887
Cuneo.....	223 819	83 019	182 049	488 887	7 680	3 785	2 887	14 352
Faenza.....	141 938	54 332	100 935	297 205	21 882	3 598	1 957	27 437
Ferrara.....	386 693	169 414	292 415	848 522	56 046	27 856	36 889	120 791
Firenze.....	3 400 952	1 342 399	2 039 253	6 783 104	182 802	64 394	80 321	327 517
Genova.....	4 659 816	3 344 330	4 524 733	12 528 879	21 944	10 972	27 215	60 121
Grosseto.....	49 892	24 078	28 210	102 180	4 200	2 100	4 000	10 300
Imola.....	16 699	5 647	7 342	29 688 <sup>3</sup>	44 477	7 876	5 835	58 188
Jesi.....	—	—	—	—	56 018	25 030	8 457	89 505
Livorno.....	1 357 002	689 138	867 973	2 914 113	56 222	20 372	16 594	93 188
Lodi.....	334 746			334 746	26 884			26 884
Lucca.....	352 837	149 874	251 217	753 928	90 828	43 113	28 804	162 745
Mantova.....	372 034	173 224	272 827	818 085	399	271	—	670
Marsala.....	•	•	•	•	•	•	•	•

<sup>1</sup> Compreso il sussidio per l'abolizione della cinta.

<sup>2</sup> Per l'abolizione delle barriere.

<sup>3</sup> Questi dati si riferiscono soltanto al 1° quadrimestre 1904, avendo il Comune di Imola col 1° Maggio 1905 fatto passaggio



**di consumo.**  
nei Comuni chiusi e aperti nell'anno 1904.

Totale del provento 9 (4 + 8) lire	Compenso per abolizione del dazio sui farinacei 10 lire	Canone di abbonamento col R. Governo 11 lire	Prodotto netto a vantaggio del Comune 12 (9 + 10 - 11) lire	Aggravio medio per abitante	
				nel Comune chiuso 13 lire	nel Comune aperto 14 lire
52 705	55 827	22 150	86 382	—	1.03
1 021 335	35 587	292 100	764 822	26.71	1.64
1 348 316	73 803	258 480	1 163 639	31.08	3.32
137 966	225 076 <sup>1</sup>	92 085	250 957	—	2.61
270 629	—	84 476	186 153	20.98	0.71
459 245	4 237	144 021	319 461	21.93	1.32
1 684 056	173 374	380 070	1 477 360	21.98	0.35
463 862	102 986	148 818	418 030	10.75	1.25
390 819	75 093	199 902	266 010	—	7.90
157 121	18 982	45 219	130 884	—	7.61
4 271 357	—	1 173 893	3 097 464	40.93	1.61
1 559 428	109 313	429 059	1 239 782	30.83	5.58
272 355	61 987	64 169	270 173	12.0	0.27
530 139	111 590	110 300	531 429	16.80	1.21
220 312	54 160	61 336	213 136	18.01	0.16
506 865	60 241	75 651	491 455	24.82	1.38
513 847	138 716	99 560	553 003	17.17	2.00
443 245	73 088	90 948	425 385	18.40	2.45
118 701	35 012 <sup>2</sup>	46 625	107 088	—	2.75
82 112	—	26 705	55 407	—	2.64
389 090	42 973	66 310	365 753	29.42	1.52
111 211	169 741 <sup>1</sup>	60 294	220 658	—	2.51
388 603	10 477	21 019	378 061	23.72	0.71
942 716	65 560	247 170	757 106	27.31	11.56
503 239	28 861	106 546	425 554	30.16	1.27
324 642	4 248	100 310	228 580	21.94	0.99
849 313	80 897	344 129	586 081	25.74	2.33
7 110 620	84 382	1 949 752	5 245 250	41.79	5.77
12 589 000	566 415	2 108 035	11 047 380	56.78	2.94
112 480	11 040	26 736	96 784	16.61	2.60
87 876	5 975	65 992	27 859	2.59	
89 505	—	39 526	49 979	—	3.73
3 007 301	396 291	920 240	2 483 352	37.40	4.54
361 630	6 403	101 948	266 085	18.00	2.80
916 673	55 689	260 493	711 869	37.29	2.90
818 755	63 582	227 883	655 454	27.87	10.00
269 723	15 942	52 517	233 148	4.35	

nella categoria dei Comuni aperti.

(Segue tab. N. 2).

Città	Comune chiuso				Comune aperto			
	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale 4	dazio governativo	dazio addizionale	dazio comunale	Totale 8
	1	2	3	(1 + 2 + 3)	5	6	7	(5 + 6 + 7)
	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
Massa (Carrara).....	43 572	23 615	38 946	106 133	21 838	10 919	815	33 572
Messina.....	1 159 074	579 518	770 791	2 509 383	71 846	35 923	28 746	136 515
Milano.....	8 748 754	2 963 037	3 848 614	15 560 405	65 483	23 414	127 498	216 395
Modena.....	478 122	171 044	248 077	867 243	36 973	12 924	27 175	77 072
Monza.....	—	—	—	—	40 000	—	105 375	145 375
Napoli.....	5 662 351	3 485 800	3 042 815	12 190 966	58 609	27 194	2 110	87 913
Novara.....	258 304	136 029	262 149	656 482	88 557	34 938	7 344	130 839
Padova.....	775 073	459 086	367 875	1 602 034	84 218	27 250	5 793	117 261
Palermo.....	2 850 293	1 320 350	3 076 451	7 247 094	53 076	—	1 787	54 863
Parma.....	648 242	376 308	362 763	1 387 313	3 269	2 531	—	5 800
Perugia.....	346 530	132 295	176 643	655 468	.	.	.	42 669
Pesaro.....	150 338	71 267	106 455	388 060	7 778	2 095	2 055	11 928
Piacenza.....	482 859	157 414	366 046	1 006 319	1 498	596	—	2 094
Pinerolo.....	119 574	44 345	239 793	403 712	2 446	1 053	670	3 169
Pisa.....	399 220	175 430	326 030	900 680	71 307	28 742	17 574	117 623
Porto Maurizio.....	52 425	25 217	182 480	260 162	—	—	—	—
Potenza.....	.	.	.	.	.	.	.	.
Prato.....	186 501	73 599	92 466	352 566	23 144	7 505	24 943	55 592
Ravenna.....	157 058	62 378	128 626	348 062	56 185	20 219	26 541	102 945
Reggio Calabria.....	259 450	211 623	234 218	705 291	3 648	1 824	5 473	10 945
Reggio Emilia.....	274 284	113 370	169 301	556 955	31 960	19 266	8 000	59 226
Rimini.....	210 190	99 811	90 444	400 445	22 403	10 861	2 141	35 405
Roma.....	.	.	.	.	.	.	.	.
Rovigo.....	83 252	51 918	63 367	198 537	7 731	2 989	1 088	11 808
Salerno.....	218 725	128 193	107 287	521 205	12 796	6 397	23 879	43 072
S. Pier d'Arena.....	421 512	343 609	348 139	1 113 260	—	—	—	—
Sassari.....	306 361	118 867	183 956	609 124	—	—	—	—
Savona.....	570 477	250 659	347 236	1 168 372	—	—	—	—
Siena.....	436 394	168 041	215 537	819 972	29 044	5 445	—	34 489
Taranto.....	345 500	173 723	244 215	763 438	2 227	1 114	649	3 990
Torino.....	5 984 870	2 389 812	3 089 282	11 463 964	140 591	60 339	7 860	208 790
Torre del Greco.....	113 723	56 862	9 157	179 242	3 243	1 621	—	4 864
Trani.....	161 177	80 884	244 674	312 948	478			478
Trapani.....	201 200	100 600	70 887	516 474	25 692			25 692
Treviso.....	256 276	169 061	127 781	553 118	38 470	19 107	7 586	65 163
Udine.....	398 620	250 955	64 741	714 316	34 309	16 702	34 141	85 152
Velletri.....	—	—	—	—	75 270	34 773	31 640	141 683
Venezia.....	2 913 157	1 466 758	1 111 710	5 491 625	435	213	—	648
Verona.....	1 068 225	543 618	540 061	2 151 904	83 777	33 428	14 948	132 153
Vittoria.....	—	—	—	—	21 289	10 642	11 238	43 169

Totale del provento 9 (4 + 8) lire	Compenso per abolizione del dazio sui farinacei 10 lire	Canone di abbonamento col R. Governo 11 lire	Prodotto netto a vantaggio del Comune 12 (9 + 10 - 11) lire	Aggravio medio per ogni abitante	
				nel Comune chiuso 13 lire	nel Comune aperto 14 lire
139 705	21 000	28 279	132 426	11.92	1.77
2 645 898	592 254	829 821	2 408 331	27.27	2.17
15 776 800	—	3 624 065	12 152 735	31.08	5.62
944 315	42 501	335 196	651 620	30.25	2.05
145 375	39 826	80 000	105 201	—	3.12
12 278 879	—	—	12 278 879	23.67	1.41
787 321	—	168 476	618 845	36.47	4.33
1 719 295	79 830	563 896	1 235 229	32.04	3.41
7 301 957	1 725 486	1 556 157	7 471 286	25.88	1.24
1 393 113	24 443	412 072	1 005 484	29.57	1.80
698 137	31 962	162 811	567 288	30.68	1.01
399 988	10 648	81 707	328 929	24.55	1.17
1 008 413	76 300	311 457	773 256	27.84	18.20
407 881	15 498	81 487	341 892	31.94	0.54
1 018 303	50 161	265 824	802 640	33.08	3.31
260 162	12 082	24 342	247 902	37.51	—
241 892	34 443	71 996	201 339	14.94	
408 158	1 792	122 899	287 051	23.19	1.45
451 007	36 659	115 495	372 171	29.17	1.88
716 236	134 581	163 927	686 890	18.53	1.48
616 181	45 332	158 722	502 850	28.16	1.46
435 851	—	96 895	338 956	21.99	1.34
16 922 966 <sup>1</sup>	—	—	16 922 966	33.37	
210 345	16 557	43 001	183 901	32.88	2.34
564 277	106 670	149 667	520 280	21.71	2.00
1 113 260	13 482	63 910	1 062 802	28.92	—
609 124	24 905	119 674	514 355	18.65	—
1 168 372	107 443	107 113	1 168 702	28.94	—
854 461	26 978	249 223	632 216	32.07	10.09
767 428	164 188	100 804	830 812	15.26	0.21
11 672 754	235 423	2 820 911	9 087 266	39.24	3.32
184 606	67 125	60 536	191 195	6.21	0.86
313 426	100 376	97 810	315 992	9.44	—
572 166	127 846	139 732	560 281	12.76	1.14
618 281	31 592	167 398	482 475	28.81	4.26
799 468	—	225 545	573 923	28.28	6.11
141 683	55 526	43 364	153 845	—	7.00
5 492 273	279 694	1 315 421	4 456 546	34.98	0.20
2 284 057	—	729 769	1 554 288	33.15	12.67
43 169	75 445	16 876	101 738	—	0.94

### Imposta e Sovrimposte sui terreni.

TAB. N. 3

Città	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del Ruolo lire	Somme dovute			Aliquota per 100 lire di estimo		
				allo Stato lire	alla Provincia lire	al Comune lire	erariale lire	provinciale lire	comunale lire
Alcamo.....	7 859	250 889	113 899	38 912	31 046	43 941	15. 101	12. 187	17. 481
Alessandria.....	11 787	•	355 419	188 470	78 919	88 030	10. 410	4. 504	4. 661
Ancona.....	799	501 239	146 146	43 957	44 483	57 706	8. 800	8. 875	11. 550
Andria.....	6 436	720 802	299 426	163 908	54 735	80 783	22. 739	7. 593	11. 206
Arezzo.....	3 808	789 287	438 082	138 025	67 633	232 424	17. 521	8. 569	29. 448
Ascoli Piceno ...	2 500	504 476	124 912	47 228	29 554	48 130	9. 362	5. 858	9. 540
Asti.....	5 178	792 709	254 597	122 399	49 601	82 597	15. 455	6. 257	10. 420
Bari.....	3 856	565 847	250 426	128 538	42 805	79 083	22. 748	7. 565	13. 977
Barletta.....	7 944	429 436	203 061	97 615	32 835	72 611	22. 730	7. 640	16. 900
Biella.....	1 676	•	36 357	19 085	8 467	8 805	12. 273	5. 336	5. 771
Bologna.....	1 432	1 315 274	304 317	129 742	72 368	102 207	•	•	•
Brescia.....	1 274	542 392	230 557	127 640	43 175	59 742	23. 530	11. 014	11. 014
Brindisi.....	2 057	194 460	78 218	42 230	14 133	21 855	21. 824	7. 268	11. 242
Cagliari.....	507	137 018	34 011	11 937	15 890	6 184	•	•	•
Campobasso.....	1 357	68 652	36 408	15 425	10 178	10 805	22. 506	14. 826	15. 739
Castell. di Stabia.	776	250 508	101 310	57 046	17 617	26 647	22. 799	7. 032	10. 638
Catania.....	2 286	439 028	162 783	66 067	43 696	53 020	15. 112	9. 953	12. 077
Catanzaro.....	1 440	199 203	98 484	48 710	22 407	27 367	24. 988	11. 252	13. 751
Cesena.....	2 339	13 228 483	638 994	218 277	150 812	260 785	8. 779	6. 065	10. 854
Chioggia.....	1 006	97 001	63 967	22 131	10 409	31 427	23. 530	10. 730	32. 400
Civitavecchia....	145	480 414	80 259	43 028	15 833	21 398	8. 971	3. 295	4. 454
Corato.....	4 959	335 297	140 045	75 689	25 636	38 720	22. 740	7. 593	12. 300
Cosenza.....	884	102 174	73 645	26 436	22 582	24 627	25. 879	22. 101	24. 103
Cuneo.....	1 602	848 376	248 060	131 015	57 728	59 317	15. 447	6. 805	6. 992
Faenza.....	1 120	2 180 917	644 110	213 304	149 621	281 585	9. 791	6. 860	12. 893
Ferrara.....	2 491	•	959 535	303 184	244 167	412 184	•	•	•
Firenze.....	2 179	411 590	183 965	70 754	32 812	80 399	17. 521	7. 973	19. 536
Forlì.....	1 714	2 884 974	622 551	226 997	156 882	238 672	7. 871	5. 438	4. 535
Genova.....	2 173	•	148 103	60 688	34 761	52 654	•	•	•
Grosseto.....	•	206 667	124 221	35 648	34 070	69 428	17. 520	16. 876	34. 842
Imola.....	987	1 524 645	426 969	145 130	81 191	200 648	9. 522	5. 325	13. 160
Jesi.....	477	650 153	224 953	57 213	37 424	110 316	8. 800	8. 921	17. 326
Livorno.....	710	232 029	99 544	40 585	18 172	40 787	17. 520	7. 834	17. 579
Lodi.....	259	533 955	112 442	46 997	28 287	37 158	8. 800	5 297	7. 200
Lucca.....	11 656	•	328 467	120 776	87 053	120 638	17. 520	12. 691	18. 062

(Segue tab. N. 3).

Città	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del Ruolo lire	Somme dovute			Aliquota per 100 lire di estimo		
				allo Stato lire	alla Provincia lire	al Comune lire	erariale lire	provinciale lire	comunale lire
Mantova.....	83	15 354	3 398	1 177	923	1 298	8.800	6.015	8.464
Marsala.....	10 717	345 156	161 985	52 511	41 955	67 519	15.112	12.052	19.394
Massa (Carrara)..	7 196	218 577	137 195	46 309	42 577	48 309	21.643	19.482	22.113
Milano.....	1 449	1 211 324	348 755	106 597	64 159	177 999	8.800	5.297	14.695
Modena.....	1 359	1 493 759	341 939	131 169	104 271	106 499	8.800	6.980	7.130
Monza.....	663	270 054	86 331	21 657	14 301	50 373	8.800	5.297	18.661
Napoli.....	2 919	1 172 104	523 027	263 354	82 542	177 131	22.796	7.048	15.143
Novara.....	2 307	1 107 591	274 607	146 543	66 691	61 373	13.573	6.021	5.542
Padova.....	2 148	803 184	249 307	69 811	62 722	116 714	8.800	7.809	14.532
Palermo.....	8 022	1 149 276	366 261	173 676	107 481	85 104	15.112	9.353	7.412
Parma.....	168	44 349	21 493	9 366	7 573	4 554	.	.	.
Perugia.....	2 754	.	495 176	204 880	104 696	185 600	9.362	4.774	8.414
Pesaro.....	734	538 631	144 497	50 304	43 559	46 634	9.362	8.087	8.658
Pinerolo.....	.	277 309	91 052	50 301	18 148	22 603	18.168	6.544	8.151
Pisa.....	2 160	435 232	207 029	47 945	46 015	113 069	17.520	10.642	20.117
Porto Maurizio..	1 314	1 121 734	16 527	5 327	5 037	6 113	0.537	0.458	0.574
Potenza.....	1 876	148 431	76 304	34 861	23 352	18 091	23.511	15.733	12.189
Prato.....	2 220	753 109	246 353	124 244	60 032	62 077	17.521	7.973	8.253
Ragusa.....	3 031	718 542	210 005	108 518	50 205	51 282	15.11	6.98	7.130
Ravenna.....	2 605	16 345 567	890 647	289 569	223 532	377 545	10.43	7.308	12.676
Reggio Calabria..	2 930	178 528	112 211	37 275	40 919	34 017	21.173	23.295	18.658
Reggio Emilia...	2 066	2 020 751	635 713	177 636	184 853	273 224	8.800	9.148	13.521
Rimini.....	2 412	1 289 054	350 637	110 168	76 207	164 262	8.549	5.912	12.743
Roma.....	3 014	.	1 868 581	1 006 421	376 786	485 374	8.971	3.296	4.247
Rovigo.....	879	98 032	73 341	22 883	13 753	36 705	23.534	14.029	37.445
Salerno.....	2 056	323 916	164 126	76 817	51 177	35 132	24.135	15.800	10.847
S. Pier d'Arena..	147	62 705	19 048	10 142	4 951	3 955	17.646	7.760	6.208
S. Remo.....	4 857	1 050 036	37 655	16 904	14 295	6 456	1.611	1.375	0.651
Sassari.....	4 234	738 705	252 334	114 244	64 213	73 877	15.464	8.693	10.005
Savona.....	986	4 412 813	57 366	29 982	18 536	8 848	0.719	0.420	0.201
Siena.....	213	37 221	13 690	6 474	4 103	3 113	17.521	11.024	8.366
Taranto.....	4 406	789 177	300 144	162 561	57 327	80 256	21.824	7.268	10.192
Terlizzi.....	5 847	259 262	106 554	58 893	19 823	27 838	22.730	7.650	10.740
Torino.....	3 398	707 645	324 387	185 623	66 485	72 279	26.536	9.558	10.634
Torre del Greco.	1 897	270 379	104 670	61 636	19 055	23 979	22.796	7.048	8.869
Trani.....	.	83 340	34 025	18 946	6 373	8 706	22.130	7.640	10.440
Treviso.....	1 003	272 943	83 830	.	.	.	8.800	6.719	15.241
Udine.....	3 255	148 115	92 144	34 833	21 290	36 021	23.534	14.391	24.318
Velletri.....	916	4 441 897	146 322	74 208	31 559	40 555	8.982	3.819	4.908
Venezia.....	924	46 589	18 842	9 259	4 968	4 615	23.534	10.716	10.479
Verona.....	739	144 986	77 121	34 010	16 104	27 007	23.534	11.108	18.629

### Imposta e Sovrimposte sui fabbricati.

TAB. N. 4.

Città	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del ruolo lire	Somme dovute			Aliquota per 100 lire di estimo (erariale 16.25)	
				allo Stato	alla Provincia	al Comune	Provinciale	Comunale
				lire	lire	lire	lire	lire
Alcamo .....	5 429	433 827	190 744	70 497	47 730	72 517	11. 094	16. 545
Alessandria .....	3 705	1 955 649	545 618	308 779	111 900	124 939	5. 723	6. 391
Ancona .....	2 777	1 891 701	657 314	300 660	169 088	187 566	8. 925	9. 907
Andria .....	3 794	806 237	225 349	130 660	38 066	56 623	4. 722	7. 024
Arezzo .....	2 996	612 198	281 537	98 630	41 235	141 672	6. 736	23. 143
Ascoli Piceno .....	1 595	412 190	160 122	66 698	35 499	57 925	8. 613	14. 060
Asti .....	1 743	1 089 991	339 295	172 984	62 370	103 941	5. 723	9. 542
Bari .....	3 538	3 119 798	919 998	501 506	146 692	271 800	4. 702	8. 715
Barletta .....	3 531	1 308 308	412 038	211 794	62 256	138 008	4. 750	10. 740
Biella .....	1 166	827 289	240 176	134 240	51 854	54 082	6. 268	6. 537
Bologna .....	3 751	7 250 066	2 482 869	1 151 631	561 140	770 098	7. 740	10. 627
Brescia .....	2 759	2 818 472	763 951	450 872	131 195	181 884	4. 655	6. 455
Brindisi .....	1 402	695 843	194 717	110 794	32 770	51 153	4. 710	7. 362
Cagliari .....	1 688	2 184 551	655 265	339 616	225 773	89 876	•	•
Campobasso .....	1 140	479 860	168 076	75 857	44 861	47 538	9. 313	9. 914
Castellam. di Stabia ..	2 385	1 145 196	306 676	181 040	49 914	75 722	4. 359	6. 618
Catania .....	8 682	3 267 285	1 180 613	524 375	296 079	360 159	9. 062	11. 026
Catanzaro .....	2 227	725 972	218 273	115 286	46 253	56 734	6. 373	7. 824
Cesena .....	2 182	416 341	178 356 <sup>1</sup>	67 198	39 814	68 799	9. 563	17. 138
Chioggia .....	1 948	579 445	239 535	93 317	36 350	109 868	6. 270	18. 960
Civitavecchia .....	347	804 145	219 015	123 094	40 569	55 352	5. 047	6. 907
Corato .....	3 825	618 958	174 698	100 580	29 445	44 673	4. 757	7. 217
Cosenza .....	1 474	478 871	197 650	76 570	57 812	63 268	12. 074	13. 216
Cuneo .....	1 231	787 818	224 338	124 850	49 047	50 441	6. 226	6. 405
Faenza .....	1 453	602 846	265 356	96 830	58 460	110 066	9. 698	18. 260
Ferrara .....	3 754	1 798 725	832 524	292 293	200 479	339 752	11. 146	18. 891
Firenze .....	6 609	16 659 748	6 241 923	2 647 372	1 037 198	2 748 353	6. 266	15. 353
Forlì .....	1 872	663 043	266 476	105 809	63 687	96 980	9. 563	6. 596 7. 969
Genova .....	10 118	19 259 757	6 969 453	3 060 989	1 553 745	2 254 719	8. 068	12. 228
Grosseto .....	—	23 690	116 196	36 635	30 558	62 271	13. 261	27. 392
Imola .....	1 084	486 886	209 404	78 467	37 683	93 254	7. 740	19. 155
Jesi .....	1 317	388 193	160 405	62 943	34 413	63 049	8. 972	16. 919
Livorno .....	3 580	5 860 815	2 102 747	931 888	360 669	810 190	6. 155	13. 828
Lodi .....	888	756 185	203 458	120 936	34 227	48 295	4. 527	6. 397
Lucca .....	7 122	•	502 046	201 740	125 810	174 496	9. 967	14. 208
Mantova .....	1 747	1 356 956	374 794	203 060	83 192	88 542	6. 132	6. 539

<sup>1</sup> Compresa le reimposizioni, le addizionali, e l'aggio all'essattore.

(Segue tab. N. 4).

Città	Partite n.	Reddito imponibile lire	Ammontare del ruolo lire	Somme dovute			Aliquota per 100 lire di estimo (erariale 16.25)	
				allo Stato	alla Provincia	al Comune	Provinciale	Comunale
				lire	lire	lire	lire	lire
Marsala.....	4 881	619 168	277 239	100 615	68 172	108 452	10.972	17.734
Massa (Carrara).....	2 948	354 931	150 632	56 589	43 979	50 064	12.393	14.113
Milano.....	5 782	43 733 094	14 146 447	7 053 004	1 964 617	5 128 826	4.527	11.723
Modena.....	2 065	2 004 313	603 986	311 322	161 611	131 053	8.065	6.546
Monza.....	824	1 158 041	417 259	183 695	52 415	181 149	4.527	15.647
Napoli.....	24 034	44 723 293	13 238 567	7 083 741	1 953 766	4 201 060	4.369	9.410
Novara.....	1 668	1 478 477	407 049	229 070	92 662	85 317	6.268	5.773
Padova.....	2 361	3 308 995	1 299 540	519 235	265 956	514 349	8.038	15.549
Palermo.....	18 655	13 525 567	4 207 771	2 137 754	1 151 501	918 516	8.514	6.794
Parma.....	2 184	1 932 138	636 538	302 850	208 200	125 488	•	•
Perugia.....	3 710	822 154	292 280	131 847	57 794	102 639	7.014	12.373
Pesaro.....	1 695	563 284	227 122	88 402	66 900	71 770	11.888	12.748
Pinerolo.....	•	498 279	137 111	80 129	25 367	31 615	5.091	6.346
Pisa.....	2 983	2 440 654	1 081 416	382 287	202 198	496 931	8.359	15.844
Porto Maurizio.....	1 146	254 147	98 564	31 768	30 337	36 459	12.064	15.154
Potenza.....	1 697	592 893	193 856	94 006	56 073	43 777	9.459	7.397
Prato.....	2 297	1 007 545	291 260	163 027	62 735	65 498	6.227	6.501
Ragusa.....	6 189	242 913	70 752	39 460	15 466	15 826	6.360	6.510
Ravenna.....	3 153	852 269	329 153	108 615	82 015	138 523	9.697	16.670
Reggio Calabria.....	3 340	581 137	234 979	92 644	88 229	74 106	15.554	12.508
Reggio Emilia.....	2 350	1 184 460	433 814	189 921	108 226	131 667	9.053	11.540
Rimini.....	3 111	636 623	294 472	102 034	60 939	131 499	9.573	20.659
Roma.....	5 092	45 652 539	12 405 645	7 110 375	2 303 400	2 991 870	5.047	6.652
Rovigo.....	941	439 948	202 272	70 010	36 002	96 260	3.203	21.924
Salerno.....	2 843	1 346 423	428 795	218 324	124 625	85 846	9.256	6.376
S. Pier d'Arena.....	1 271	1 772 788	516 564	285 148	142 910	88 006	8.048	4.982
S. Remo.....	2 321	994 428	333 399	161 205	118 651	53 543	12.064	5.728
Sassari.....	2 320	1 337 034	434 707	211 490	103 449	119 768	7.738	8.970
Savona.....	2 154	1 538 785	433 823	245 920	127 092	60 811	8.259	3.953
Siena.....	1 399	1 217 406	380 607	194 942	105 401	82 264	8.658	6.596
Taranto.....	2 732	1 571 751	431 406	252 929	74 218	104 259	4.710	6.634
Terlizzi.....	3 287	336 483	93 256	54 676	16 007	25 573	4.76	6.71
Torino.....	6 518	31 615 080	8 475 773	5 137 451	1 599 493	1 738 829	5.091	5.674
Torre del Greco.....	2 062	696 061	181 854	113 031	30 411	38 412	4.369	5.519
Trani.....	•	1 196 161	329 183	194 976	56 901	77 906	4.75	6.51
Treviso.....	1 327	1 118 440	401 141	•	•	•	6.284	13.474
Udine.....	2 332	1 400 027	540 460	223 526	117 696	199 288	8.414	14.237
Velletri.....	1 125	457 110	135 655	73 717	26 545	35 393	5.814	7.746
Venezia.....	4 667	9 497 119	2 641 776	1 500 363	591 755	549 658	6.265	6.155
Verona.....	2 547	3 475 331	1 152 774	547 652	225 853	379 269	6.498	10.921

Tasse di famiglia, sul valore

TAB. N. 5.

Città	Tassa di famiglia							Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti
	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile		Provento della tassa lire		
			Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire			
Alcamo .....	—	—	—	—	—	—	—	4	•
Alessandria .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona .....	50	4 532	501	3	30 001	850	118 509	—	—
Andria .....	28	3 163	501	2	20 000	1000	93 017	—	—
Arezzo .....	33	4 004	601	4	9 000	200	42 831	—	—
Ascoli Piceno .....	40	2 283	800	6	30 000	500	42 911	—	—
Asti .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari .....	84	•	1500	4	80 000	1000	43 392	—	—
Barletta .....	34	4 099	500	2	35 000	1000	50 223	—	—
Biella .....	22	2 016	750	2	60 000	500	42 874	8	750
Bologna .....	{ 1 <sup>a</sup> cat. 30 2 <sup>a</sup> cat. 20	11 453	1000	{ 1 <sup>a</sup> cat. 10 2 <sup>a</sup> cat. 6.60	{ 100 000 20 000	{ 1000 136	334 624	—	—
Brescia .....	31	1 873	2000	10	30 000	600	101 823	—	—
Brindisi .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari .....	—	—	—	—	—	—	—	6	2148
Campobasso .....	42	1 305	500	2	10 000	130	15 245	—	—
Caserta .....	—	—	—	•	—	—	—	—	—
Castell. di Stabia ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro .....	30	1 946	800	1	14 000	100	23 478	—	—
Cesena .....	23	2 463	601	5	15 001	700	57 830	—	—
Chioggia .....	16	1 311	401	3	4 501	100	13 200	—	—
Civitavecchia .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corato .....	30	2 966	500	4.80	25 000	1000	46 733	—	—
Cosenza .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo .....	24	2 937	600	3	25 000	200	35 822	—	—
Faenza .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara .....	33	3 445	1200	5	100 000	600	53 686	—	—
Firenze .....	50	13 763	1300	4	100 000	2000	468 049	—	—
Forlì .....	48	2 200	800	4	20 000	1000	70 000	—	—
Genova .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto .....	24	1 050	600	3	15 000	200	12 000	—	—
Imola .....	{ 1 <sup>a</sup> cat. 15 2 <sup>a</sup> cat. 20	{ 580 608	1000	10	{ 20 000 9 000	{ 600 180	45 629	—	—
Jesi .....	53	1 830	430	2	24 000	800	46 578	—	—
Livorno .....	32	2 336	2001	2.20	100 000	1100	110 576	—	—
Lodi .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca .....	53	10 389	700	4	40 001	700	165 218	—	—
Mantova .....	17	2 302	1000	2	45 000	500	45 356	—	—
Marsala .....	33	2 424	1400	5	15 000	1000	75 600	—	—

<sup>1</sup> Compresi nel ruolo tassa di famiglia.



locativo e sugli esercizi nell'anno 1904.

Tassa sul valor locativo					Tassa sugli esercizi						
Reddito minimo imponible		Reddito massimo imponible		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponible		Reddito massimo imponible		Provento della tassa lire
Lire	Tassa relativa	Lire	Tassa relativa				Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire	
31	.	301	10%	30 190	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	15	3 089	.	2	.	100	25 839
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	20	3 815	700	5	8 000	300	19 281
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	.	1 480	400	4	3 000	200	14 000
—	—	—	—	—	20	.	600	1	11 000	1000	11 103
—	—	—	—	—	29	1 042	700	5	25 000	400	15 727
161	4%	800	10%	13 019	20	1 120	400	4	25 000	250	17 409
—	—	—	—	—	30	4 775	1000	10	50 000	1000	153 163
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
201	4%	1000	10%	55 585	9	1 431	250	5	5 000	200	31 625
—	—	—	—	—	16	.	.	2	.	130	6 595
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	15	798	400	1	4 000	15	3 247
—	—	—	—	—	20	851	300	5	25 001	400	14 809
—	—	—	—	—	13	1 391	401	5	4 501	70	10 200
—	—	—	—	—	20	901	.	4	.	200	16 500
—	—	—	—	—	20	820	.	5	.	400	5 164
—	—	—	—	—	20	1 415	.	.	.	.	15 721
—	—	—	—	—	20	1 055	750	3	25 000	180	8 280
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	15	2 008	800	8	20 000	250	35 742
—	—	—	—	—	25	8 838	800	5	50 000	300	90 150
—	—	—	—	—	24	1 100	500	5	20 000	400	14 700
—	—	—	—	—	30	11 000	.	10	.	1000	345 000
—	—	—	—	—	21	405	500	3	6 000	150	7 500
—	—	—	—	—	12	586	500	5	9 000	300	8 981
—	—	—	—	—	20	1 511	.	3	.	100	11 760
—	—	—	—	—	25	2 080	.	.	.	.	78 902
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	24	1	462	6	20 000	600	65 083
—	—	—	—	—	16	1 230	1000	5	12 000	400	37 159
—	—	—	—	—	20	.	.	6	.	400	13 378

(Segue tab. N. 5).

Città	Tassa di famiglia						Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	
	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponibile		Reddito massimo imponibile				Provento della tassa lire
			Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire			
Massa (Carrara)...	23	•	500	2	6 000	200	31 000	—	—
Milano.....	—	—	—	—	—	—	—	13	25 771
Modena.....	27	4 478	1200	4.50	100 000	1000	93 633	—	—
Monza.....	—	—	—	—	—	—	—	7	1 830
Napoli.....	—	—	—	—	—	—	—	1	30 955
Novara.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova.....	40	3 719	1400	6	100 000	1000	97 182	—	—
Palermo.....	7	1 300	800	4%	3 000	10%	175 000	—	—
Parma.....	20	3 235	1000	3	40 000	500	64 079	—	—
Perugia.....	48	6 523	601	2.91	30 001	300	89 241	—	—
Pesaro.....	55	2 198	600	3	30 001	500	42 859	—	—
Pinerolo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa.....	31	•	1200	0.50%	35 000	1.71%	100 000	7	•
Porto Maurizio <sup>3</sup> ...	24	928	800	2	10 000	120	11 096	—	—
Potenza.....	44	2 220	400	2	10 000	100	23 793	—	—
Prato.....	60	3 649	800	4	20 000	600	75 604	—	—
Ragusa.....	15	1 490	800	5	20 000	500	38 558	—	—
Ravenna.....	79	2 389	800	0.25%	40 000	4.99%	25 017	—	—
Reggio Calabria...	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia....	43	884	2001	10	40 001	500	35 671	—	—
Rimini.....	29	2 100	400	2	12 000	400	36 000	—	—
Roma.....	42	17 957	2000	10	100 000	2000	969 624	—	—
Rovigo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno.....	40	3 703	•	•	•	•	45 778	—	—
S. Pier d' Arena..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
S. Remo.....	18	2 200	800	1	14 000	200	32 000	—	—
Sassari.....	21	3 011	500	0.375%	20 000	0.625%	30 968	—	—
Savona.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena.....	27	2 409	900	3	15 000	300	50 621	—	—
Taranto.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terlizzi.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torre del Greco..	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trani.....	25	1 841	600	2.95	20 000	500	32 186	—	—
Treviso.....	30	1 503	1200	2	30 000	300	21 841	—	—
Udine.....	22	1 729	1600	4	25 000	300	45 937	—	—
Velletri.....	12	1 960	•	5	•	240	30 000	—	—
Venezia.....	23	6 257	•	0.50	•	125	34 018	—	—
Verona.....	—	—	—	—	—	—	—	5	1 303
Vittoria.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Classe unica: i locali terreni sono esenti da tassa.  
<sup>3</sup> Nel 1904 non era ancora applicata questa tassa.

<sup>2</sup> Manca ancora il regolamento.  
<sup>4</sup> Per le sole rivendite di vino.

Tassa sul valor locativo					Tassa sugli esercizi						
Reddito minimo imponible		Reddito massimo imponible		Provento della tassa lire	Numero delle classi o categorie	Numero dei contribuenti	Reddito minimo imponible		Reddito massimo imponible		Provento della tassa lire
Lire	Tassa relativa	Lire	Tassa relativa				Lire	Tassa relativa lire	Lire	Tassa relativa lire	
—	—	—	—	—	24	•	600	2	12 000	200	14 000
400	4 %	7000	10 %	1 152 114	26	23 843	•	10	•	1000	1 009 035
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
150	4 %	2000	10 %	30 718	20	1 702	360	5	•	400	73 914
400	2 %	—	2 %	600 616	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	18	1 651	600	4	25 001	200	15 999
—	—	—	—	—	15	3 633	•	2	•	250	27 414
—	—	—	—	—	25	6 660	•	10	•	1000	125 000
—	—	—	—	—	20	1 384	1000	5	20 000	400	25 842
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	30	911	•	2	•	60	6 308
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
400	4 %	1500	10 %	35 000	16	•	500	1 %	25 000	1 %	42 000
—	—	—	—	—	•	657	•	2	•	150	6 236
—	—	—	—	—	10	213	100	2	4 000	15	2 203
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	16	748	401	5	2 001	400	8 365
—	—	—	—	—	24	1 213	600	6	15 000	600	24 114
—	—	—	—	—	20	400	•	5	•	400	13 588
—	—	—	—	—	18	1 200	1500	6	60 000	400	16 496
—	—	—	—	—	16	1 000	•	5	8 000	200	20 000
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	15	519	800	3	12 000	150	9 661
—	—	—	—	—	18	540	•	•	•	•	5 390
—	—	—	—	—	12	1 440	•	5	•	100	18 080
—	—	—	—	—	20	1 250	500	4	15 000	250	29 000
—	—	—	—	—	5	145 <sup>4</sup>	•	10	•	100	2 990
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	20	1 136	•	5	•	400	18 965
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	9	292	400	4	13 000	250	2 246
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	20	1 195	500	4	6 000	60	15 375
—	—	—	—	—	18	1 303	801	5	30 000	360	24 345
—	—	—	—	—	15	819	•	4	•	100	7 809
—	—	—	—	—	15	4 133	•	5	•	300	88 131
450	4 %	1200	10 %	59 034	20	2 143	•	6	•	600	51 895
—	—	—	—	—	30	261	500	3	6 000	60	1 403

Provento delle tasse

TAB. N. 6.

Città	Tassa di famiglia (a) sul valor locativo (b) e sugli esercizi (c) lire	Tassa sulle pubbliche vetture o barche lire	Tassa sulle vetture private lire	Tassa sui domestici lire	Tassa sul bestiame lire	Tassa sulle bestie da tiro da sella e da soma lire
Alcamo (b) .....	30 190	1 161		1 624	16 309	
Alessandria.....	—	2 250	6 130	2 796	32 357	—
Ancona (a, c) .....	144 348	2 216	3 840	4 570	42 731	3 505
Andria (a).....	93 017	294	8 901	1 854	4 532	14 395
Arezzo (a, c).....	62 112	341	3 482	2 988	—	—
Ascoli Piceno (a).....	42 911	115	2 370	1 945	47 229	—
Asti (c).....	14 000	150	3 000	2 130	200	5 980
Bari (a, c).....	54 495	1 901	10 279	3 679	—	—
Barletta (a, c).....	65 950	428	4 064	2 075	759	9 056
Biella (a, b, c).....	73 301	1 650	810	2 210	—	—
Bologna (a, c).....	487 787	5 177	19 139	17 191	18 910	18 622
Brescia (a).....	101 823	2 074	10 407	3 200	—	3 690
Brindisi .....	—	395	2 535	1 177	9 125	6 297
Cagliari (b, c).....	87 210	—	1 850	4 323	—	—
Campobasso (a, c).....	21 840	516		556	—	—
Caserta.....	—	—	—	—	—	—
Castellam. di Stabia (c).	—	1 649	1 154	200	6 000	—
Catania.....	—	2 023	16 000	20 226	—	12 000
Catanzaro (a, c).....	26 724	178	277	1 053	—	3 461
Cesena (a, c).....	72 639	—	—	—	49 710	
Chioggia (a, c).....	23 400	1 000		700	4 600	—
Civitavecchia (c).....	16 500	—	—	—	14 500	—
Corato (a, c).....	51 897	6 418		1 636	—	—
Cosenza (c).....	15 721	4 562			—	—
Cuneo (a, c).....	44 102	270	780	846	—	—
Faenza.....	—	307	6 000	1 545	65 605	—
Ferrara (a, c).....	89 428	—	24 181	7 475	60 953	—
Firenze (a, c).....	558 199	12 109	66 473		—	—
Forlì (a, c).....	84 700	—	16 398	2 425	74 899	
Genova (c).....	345 000	6 266	18 740	42 420	7 303	24 155
Grosseto (a, c).....	19 500	346	417	510	12 561	—
Imola (a, c).....	54 610	287	4 065	608	47 634	80
Jesi (a, c).....	58 338	—	5 265	1 860	49 715	5 030
Livorno (a, c).....	189 478	1 000	11 460	16 870	—	—
Lodi.....	—	7 653			—	—
Lucca (a, c).....	230 301	11 312		4 002	—	—
Mantova (a, c).....	82 515	12 362			—	—
Marsala (a, c).....	88 978	5 392			60 929	
Massa (Carrara) (a, c)...	45 000	300	600	1 000	9 500	—

<sup>1</sup> Dal 1° Luglio 1904.

<sup>2</sup> Comprese L. 3120 di tassa sulle insegne.

<sup>3</sup> Comprese le occupazioni di suolo nei Mercati.

<sup>4</sup> Comprese L. 20 794 di tassa sulle insegne.

**comunali nell'anno 1904.**

Tassa sui cani	Tassa sulle licenze per alberghi ecc.	Tassa sui velocipedi (quota spettante al Comune)	Tassa sugli spettacoli	Tassa sulla fabbricazione delle acque gassose	Tasse sulle occupazioni di suolo pubblico (escluse quelle dei Mercati)	Totale del provento per tasse comunali
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
—	587	—	50	340	1 326	51 587
4 007	2 324	10 645	4 996	7 399	5 721	78 625
3 068	498	5 083	756 <sup>1</sup>	1 233 <sup>1</sup>	4 994	216 842
945	—	80	—	—	—	124 018
1 325	256	2 108	826	160	47	73 645
403	354	928	76	345	—	96 676
2 000	—	3 780	2 000	4 000	31 892	69 132
2 290	203	1 291	602	800	7 789	76 320
1 968	—	150	475	—	3 000	87 925
1 720	1 866	2 988	1 733	2 775	—	89 053
7 470	6 803	33 812	20 008	20 050	24 662 <sup>2</sup>	679 631
3 120	6 323	13 405	2 265	4 692	1 640	152 639
610	507	92	400	750	—	21 888
3 540	2 336	1 911	2 064	2 183	7 005	112 422
700	326	175	105	140	3 224	27 582
—	—	560	—	—	—	560
—	886	222	—	—	1 833	10 944
—	2 863	1 454	2 967	1 746	18 894	78 173
—	522	—	88	181	3 904	36 388
645	478	1 550	530	1 021	8 117	134 690
850	500	1 200	—	—	8 000	40 050
550	—	796	320	375	3 075	36 116
—	165	66	—	—	—	60 182
—	215	29	74	115	1 740	22 456
1 507	1 020	3 361	694 <sup>1</sup>	1 150 <sup>1</sup>	32 625 <sup>3</sup>	86 355
436	335	7 034	579	670	4 167	86 678
4 748	1 094	17 808	1 253	712	7 118	214 770
36 248	—	38 828	22 304	5 130	47 447	786 738
1 248	—	8 088	179	1 250	—	189 137
28 400	22 714	11 858	29 441	20 242	70 245 <sup>4</sup>	626 784
966	428	598	—	—	515	35 841
623	102	3 755	40	200	40	112 044
622	186	954	—	—	—	121 970
12 505	5 448	9 504	3 680	2 563	26 540	279 048
2 733	643	4 154	1 769	1 670	7 051	25 673
1 948	1 765	5 247	278	—	10 866	255 719
2 350	—	7 001	34	750	10 181	115 243
—	269	386	—	—	844	156 799
350	500	600	100	300	3 500	61 750

(Segue tab. N. 6).

Città	Tassa di famiglia (a) sul valor locativo (b) e sugli esercizi (c) lire	Tassa sulle pubbliche vetture o barche lire	Tassa sulle vetture private lire	Tassa sui domestici lire	Tassa sul bestiame lire	Tassa sulle bestie da tiro da sella e da soma lire
Milano (b, c) .....	2 161 149	38 771	76 612	118 072	—	50 890
Modena (a) .....	93 633	1 518	10 915	5 232	37 256	—
Monza (b, c) .....	104 632	714	3 938	2 090	—	—
Napoli (b) .....	600 616	45 703	81 598	—	—	131 626
Novara (c) .....	15 999	—	2 849	2 070	—	—
Padova (a, c) .....	124 596	—	25 753	9 828	—	—
Palermo (b, c) .....	300 000	12 954	47 000	44 970	—	71 378
Parma (a, c) .....	87 921	1 000	4 024	6 624	—	—
Perugia (a) .....	89 241	228	2 965	3 360	60 469	
Pesaro (a, c) .....	49 167	16	1 862	1 614	19 022	
Pinerolo .....	—	565	893	1 350	—	—
Pisa (a, b, c) .....	177 000	—	7 000	7 000	—	5 000
Porto Maurizio (a, c) ..	17 332	115	95	834	—	—
Potenza (a, c) .....	25 996	835	427	514	—	1 153
Prato (a) .....	75 604	491	3 720	1 538	—	—
Ragusa (a, c) .....	46 923	17	400	665	—	—
Ravenna (a, c) .....	49 131	671	8 105	2 256	162 769	—
Reggio Calabria (c) .....	13 588	360	792	4 422	4 934	—
Reggio Emilia (a, c) ...	52 164	610	7 539	2 722	29 045	—
Rimini (a, c) .....	56 000	2 000		2 000	50 000	
Roma (a) .....	969 624	—	147 781		246 857	267 709
Rovigo (c) .....	9 660	3 758			4 197	—
Salerno (a, c) .....	51 178	2 653	—	1 466	—	—
S. Pier d'Arena (c) .....	18 080	2 075		2 500	3 016	—
S. Remo (a, c) .....	61 000	2 108	6 058		—	3 672
Sassari (a, c) .....	33 958	—	684	1 590	—	—
Savona .....	—	2 020	680	4 375	—	—
Siena (a, c) .....	69 586	—	3 065	5 440	—	—
Taranto .....	—	2 480	5 913	5 136	—	4 951
Terlizzi (c) .....	2 246	168	3 380	1 136	4 768	820
Torino .....	—	14 239	49 493	67 192	—	—
Torre del Greco .....	—	—	—	—	—	—
Trani (a) .....	39 186	554	2 545	1 773	—	2 297
Treviso (a, c) .....	37 216	888	6 272	4 345	—	—
Udine (a, c) .....	70 282	1 792	6 487	4 960	—	—
Velletri (a, c) .....	37 809	—	—	—	22 417	—
Venezia (a, c) .....	122 149	18 685	—	—	—	—
Verona (b, c) .....	110 929	1 679	11 777	11 669	—	—
Vittoria (c) .....	1 403	22	410	438	2 624	

<sup>1</sup> Compresa L. 49 348 per tassa sulle insegne.

<sup>2</sup> Queste tasse vennero applicate nel 1905.

<sup>3</sup> Dal 1° Luglio 1904.

<sup>4</sup> Compresa L. 697 per tassa sulle insegne.

<sup>5</sup> Compresa L. 30 490 per tassa sulle fogne.

Tassa sui cani	Tassa sulle licenze per alberghi ecc.	Tassa sui velocipedi (quota spettante al Comune)	Tassa sugli spettacoli	Tassa sulla fabbricazione delle acque gassose	Tasse sulle occupazioni di suolo pubblico (escluse quelle sui Mercati)	Totale del provento per tasse comunali
lire	lire	lire	lire	lire	lire	lire
140 820	—	98 565	100 143	76 044	157 428 <sup>1</sup>	3 018 494
2 820	—	13 000	2 400	—	—	166 774
4 054	1 737	5 588	1 151	1 900	3 865	129 669
5 904	15 761	6 303	—	—	78 272	965 783
5 874	1 331	8 322	2 982	1 610	2 500	43 537
9 628	4 364	16 360	4 998	4 000	1 462	200 989
15 000	—	5 000	2	2	28 000	534 302
3 000	2 000	9 997	3 500	3 300	6 861	128 227
1 634	1 719	1 419	756	415	4 445	166 651
878	.	.	.	.	.	72 559
1 840	668	2 467	325 <sup>3</sup>	450 <sup>3</sup>	709	9 267
2 175	1 989	7 492	3 943	976	7 787	220 362
550	146	740	55	—	—	19 867
244	321	51	138	93	938 <sup>4</sup>	30 710
2 027	895	3 244	773	500	5 395	94 187
—	221	42	—	264	—	48 532
—	825	11 009	1 399	1 143	8 407	245 715
380	1 048	205	—	—	3 368	29 097
1 544	994	9 403	2 524	2 348	9 022	117 915
7 000	—	2 500	500	2 000	3 500	125 500
19 864	60 678	44 767	—	—	274 069	2 031 349
1 593	—	2 167	560	375	3 435	25 740
—	1 368	374	1 354		7 620	66 003
—	1 295	—	—	—	—	26 966
2 125	4 036	1 856	1 200	3 160	16 490	101 705
2 360	1 093	772	91 <sup>3</sup>	938 <sup>3</sup>	854	42 340
1 830	1 384	3 922	1 097	2 621	7 064	24 993
3 603	701	2 400	1 413	450	664	87 322
6 515	—	1 020	500	1 200	—	27 715
—	5	40	—	—	—	12 563
64 750	26 863	69 814	41 068	72 000	85 967	491 386
—	519	—	—	—	8 586	9 105
875	287	231	94	340	—	48 182
2 246	1 565	4 126	1 177	1 620	22 000	81 455
3 735	—	4 698	2 469	4 480	—	98 903
381	273	100	182	150	489	61 801
7 965	16 414	2 547	6 557	5 374	117 556 <sup>5</sup>	294 247
6 135	9 490	9 050	5 202	12 638	7 011	185 510
975	214	30	212	604	3 902	10 834

**Riassunto dei proventi per Dazio di consumo, Sovrimposte e Tasse comunali e repartizione proporzionale dei medesimi. — Anno 1904.**

Tab. N. 7.

Città	Dazio di consumo comunale lire	Sovrimposta comunale terreni e fabbricati lire	Tasse comunali lire	Totale lire	Su 100 lire di entrata complessiva			Quota per abitante lire
					Dazio di consumo	Sovrimposta	Tasse comunali	
Alcamo .....	86 382	116 458	51 587	254 427	34	46	20	4.60
Alessandria .....	764 822	212 969	78 625	1 056 416	72	21	7	14.45
Ancona .....	1 163 639	245 272	216 842	1 625 753	71	15	14	27.67
Andria .....	250 957	137 406	124 018	512 381	49	26	25	9.76
Arezzo .....	186 153	374 096	73 645	633 894	29	59	12	13.96
Ascoli Piceno .....	271 947	106 055	96 676	474 678	57	22	21	15.75
Asti .....	319 461	186 538	69 132	575 131	55	32	13	14.74
Bari .....	1 477 360	350 883	76 320	1 904 563	77	18	5	23.42
Barletta .....	418 030	210 619	87 925	716 574	58	29	13	16.28
Bergamo .....	266 010	338 198	248 998	853 206	31	40	29	17.22
Biella .....	130 884	62 887	89 053	282 824	46	22	32	13.70
Bologna .....	3 097 464	872 305	679 631	4 649 400	66	19	15	29.37
Brescia .....	1 239 782	241 626	152 639	1 634 047	76	15	9	22.62
Brindisi .....	270 173	73 008	21 888	365 069	74	20	16	13.21
Cagliari .....	1 015 996	96 060	112 422	1 224 478	83	8	9	21.30
Caltanissetta .....	531 429	261 858	44 326	837 612	63	31	6	18.00
Campobasso .....	213 136	58 343	27 582	299 061	71	20	9	19.85
Caserta .....	491 455	109 570	560	601 585	81	18	1	18.16
Castell. di Stabia ..	553 003	102 369	10 944	666 316	83	15	2	20.29
Catania .....	3 111 214	413 179	78 173	3 602 566	86	11	3	22.21
Catanzaro .....	425 385	84 101	36 388	545 874	78	16	6	16.81
Cesena .....	107 088	329 584	134 690	571 362	18	57	25	13.27
Chioggia .....	55 407	141 295	40 050	236 752	23	60	17	7.62
Civitavecchia .....	365 753	76 750	36 116	478 619	76	16	8	25.12
Corato .....	220 658	83 393	60 182	364 233	60	23	17	8.23
Cosenza .....	378 061	87 895	22 456	488 412	78	18	4	21.85
Cremona .....	757 106	94 968	113 600	965 674	78	9	13	24.82
Cuneo .....	425 554	109 758	86 355	621 667	68	18	14	22.61
Faenza .....	228 580	391 251	86 678	706 519	32	55	13	17.13
Ferrara .....	586 081	751 936	214 770	1 552 787	38	48	14	18.34
Firenze .....	5 245 250	2 828 752	786 738	8 860 740	59	32	9	41.68
Genova .....	11 047 380	2 307 373	626 784	13 981 537	80	16	4	56.49
Grosseto .....	96 784	131 699	35 841	264 324	36	50	14	26.12
Imola .....	27 859	293 902	112 044	433 805	6	68	26	12.76
Jesi .....	49 979	173 365	121 970	345 314	14	50	36	14.38
Livorno .....	2 483 352	850 977	279 048	3 613 377	69	23	8	36.70
Lodi .....	266 085	85 453	25 673	377 211	71	22	7	13.37
Lucca .....	711 869	295 134	255 719	1 262 722	56	23	21	16.54
Mantova .....	655 454	89 840	115 243	860 537	76	10	14	29.26



(Segue tab. N. 7).

Città	Dazio di consumo comunale  lire	Sovrimposta comunale terreni e fabbricati  lire	Tasse comunali  lire	Totale  lire	Su 100 lire di entrata complessiva			Quota per abitante  lire
					Dazio di consumo	Sovrimposta	Tasse comunali	
Marsala .....	233 148	175 971	156 799	565 918	38	33	29	9.13
Massa (Carrara)...	132 426	98 373	61 750	292 549	45	33	22	10.48
Messina .....	2 408 331	331 744	203 830	2 943 905	82	11	7	19.03
Milano .....	12 152 735	5 306 825	3 018 494	20 478 054	60	25	15	37.98
Modena .....	651 620	237 552	166 774	1 055 946	61	22	17	15.95
Monza .....	105 201	231 522	129 669	466 392	22	50	28	10.02
Napoli .....	12 278 879	4 378 191	965 783	17 622 853	70	24	16	30.51
Novara .....	618.845	146 690	43 537	809 072	76	18	6	16.78
Padova .....	1 235 229	631 063	200 989	2 067 281	60	30	10	24.51
Palermo .....	7 471 286	1 003 620	534 302	9 009 208	83	11	6	27.79
Parma .....	1 005 484	130 042	128 227	1 263 753	79	12	9	25.20
Perugia .....	567 288	288 239	166 651	1 022 178	55	28	17	16.09
Pesaro .....	328 929	118 404	72 559	519 892	63	23	14	19.99
Piacenza .....	773 256	64 649	53 200	891 105	86	8	6	24.57
Pinerolo .....	341 892	54 218	9 267	405 377	84	13	3	21.93
Pisa .....	802 640	610 000	220 362	1 633 002	49	37	14	26.00
Porto Maurizio ...	247 902	42 572	19 867	310 341	80	13	7	43.09
Potenza .....	204 339	61 868	30 710	296 917	70	20	10	18.34
Prato .....	287 051	127 575	94 187	508 813	56	25	19	9.51
Ravenna .....	372 171	516 068	245 715	1 133 954	33	45	22	17.53
Reggio Calabria...	686 890	108 123	29 097	824 110	83	13	4	18.13
Reggio Emilia ....	502 850	409 891	117 915	1 030 656	48	39	13	17.15
Rimini .....	338 956	295 761	125 500	760 217	44	39	17	14.84
Roma .....	16 922 966	3 477 244	2 031 349	22 431 559	75	15	10	44.23
Rovigo .....	183 901	132 915	25 740	342 556	53	38	9	30.65
Salerno .....	520 280	120 978	66 093	707 261	73	17	10	15.54
S. Pier d'Arena... .	1 062 802	92 461	26 966	1 182 229	90	7	3	30.71
S. Remo .....	621 299	59 999	101 705	783 003	80	7	13	34.47
Sassari .....	514 355	193 655	42 340	750 350	68	26	6	19.93
Savona .....	1 168 702	69 659	24 993	1 263 354	92	5	3	31.30
Siena .....	632 216	85 377	87 322	804 915	78	10	12	27.77
Taranto .....	830 812	184 515	27 715	1 043 042	80	17	3	15.06
Torino .....	9 087 266	1 811 108	491 386	11 389 760	80	15	5	32.09
Torre del Greco ..	191 195	62 391	9 105	262 691	73	23	4	7.60
Trani .....	315 992	86 612	48 182	450 786	70	19	11	13.59
Trapani .....	560 281	159 400	168 500	888 180	63	18	19	13.60
Treviso .....	482 475	186 000	81 455	749 930	64	25	11	23.17
Udine .....	573 923	235 309	98 903	908 135	63	25	12	23.17
Velletri .....	153 845	75 948	61 801	291 594	53	26	21	14.41
Venezia .....	4 456 547	554 273	294 247	5 305 067	84	10	6	34.17
Verona .....	1 554 288	406 276	185 510	2 146 074	72	19	9	28.49
Vittoria .....	101 738	.	10 834	.	.	.	.	.

---

---

### XIII.

## Mutui e prestiti comunali

---

In 32 dei 79 Comuni, che risposero al questionario relativo e che figurano nella tabella n. 1, si ebbe nel periodo 1900-1904 una diminuzione del *debito complessivo*, in tutti gli altri un aumento più o meno notevole.

Al 31 Dicembre 1904 il debito più ingente fra i Comuni suddetti era quello di Roma ammontante a 217 milioni; seguivano: Napoli con 162 milioni, Milano con 98 milioni, Genova con 70 milioni, Firenze con 36 milioni, Palermo con 22 milioni, Torino con 20 milioni. Raggiungendo ad abitante le cifre assolute, il primo posto è tenuto sempre da Roma con L. 427.97, il secondo da Pisa con L. 290.92, il terzo da Genova con L. 283.25, il quarto da Napoli con L. 282.78. Seguono a notevole distanza: Milano con L. 183.63, Firenze con L. 170.90, San Remo con L. 165.50, Grosseto con L. 135.47, Porto Maurizio con L. 130.73, Livorno con L. 122.44, Bologna con L. 113.80, Savona con L. 103.93, Verona con L. 101.80.

Nel biennio 1903-1904 furono contratti nuovi prestiti da 39 dei 79 Comuni sopra ricordati: gli scopi ai quali tali prestiti, in numero complessivo di 53, dovevano servire possono classificarsi come appresso:

Trasformazione di passività precedenti più onerose.....	N. 17
Costruzione di edifici scolastici.....	» 4
Per opere pubbliche straordinarie.....	» 18
Per impianti o ampliamenti di aziende municipalizzate....	» 11
Per sistemazione di liti o vertenze.....	» 1
Per consolidamento del debito per pensioni.....	» 1
Per far fronte a passività fluttuanti.....	» 1
Totale.....	N. 53

La spesa più ingente per il servizio di estinzione dei debiti fu fatta dal Comune di Roma che vi impiegò L. 13 639 585; seguono i Comuni di Napoli con L. 8 164 113, di Milano con L. 5 651 816, di Genova con L. 4 097 016, di Torino con L. 1 943 805, di Firenze con L. 1 972 641, di Palermo con L. 1 162 411. In relazione al numero degli abitanti la spesa maggiore si verificò pure a Roma con L. 26.89 per abitante; seguivano: Genova con L. 16.55, Napoli con L. 14.13, Pisa con L. 12.76, Milano con L. 10.45.

### Mutui e Prestiti Comunali.

**Residuo debito al 31 Dicembre 1900 e al 31 Dicembre 1904.**

Tab. N. 1.

Città	Residuo debito al 31 Dicembre 1900 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1904					Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	Quota per abi- tante al 31 Di- cembre 1904 lire
		con portatori di obbligazioni lire	con la Cassa Depositi e Prestiti lire	con la Sezione di credito comunale e provinciale lire	con Casse di Risparmio lire	Creditori diversi lire		
Alcamo .....	302 432	—	200 014	—	—	—	200 014	3.62
Alessandria .....	2 546 572	—	149 297	—	2 661 710	—	2 811 007	38.46
Ancona .....	5 639 981	1 748 736	3 102 568	—	250 000	168 762	5 270 066	89.70
Andria .....	347 505	—	785 700	440 600	50 000	—	1 276 300	24.27
Arezzo .....	1 640 867	—	1 606 512	—	61 000	—	1 667 512	36.77
Asti .....	1 813 248	—	185 226	—	1 500 000	—	1 685 226	43.18
Bergamo .....	3 884 547	4 370 500	—	—	—	—	4 370 500	88.31
Biella .....	734 139	897 500	152 266	—	—	—	1 049 766	50.86
Bologna .....	16 329 136	7 641 000	—	—	9 968 748	403 354	18 013 102	113.80
Brescia .....	2 746 476	458 000	97 537	—	515 925	2 908 348 <sup>1</sup>	3 979 810	54.76
Brindisi .....	395 572	—	375 600	—	—	—	375 600	13.59
Cagliari .....	4 305 427	—	47 860	4 118 916	—	—	4 166 776	72.49
Caltanissetta ...	4 341 620	—	1 653 736	2 312 085	—	298 222 <sup>3</sup>	4 264 043	91.64
Campobasso ....	1 128 422	—	106 600	727 400	—	32 491	866 491	57.52
Caserta .....	598 917	—	628 930	—	—	—	628 930	18.98
Castel. di Stabia.	2 633 836	1 411 870	1 460 627	—	—	—	2 872 497	87.46
Catania .....	7 881 807	—	—	8 419 383	—	60 000	8 479 383	52.29
Catanzaro .....	582 217	—	1 149 443	—	—	—	1 149 443	35.41
Cesena .....	957 835	—	826 859	—	104 766	—	931 625	21.65
Chioggia .....	339 602	—	40 536	15 414	470 805	—	526 755	16.96
Civitavecchia...	797 461	187 400	272 433	—	197 893	—	667 726	35.05
Corato .....	2 635 421	697 621	1 144 379	—	16 202	871 999	2 730 201	61.73
Cosenza .....	2 091 574	1 128 000	813 800	—	—	—	1 941 800	86.87
Cremona .....	2 646 505	—	30 312	—	—	2 623 351	2 653 663	68.22
Cuneo .....	1 660 648	—	146 172	—	1 631 963	3 000	1 781 135	64.71
Faenza .....	720 520	—	92 468	—	762 426	—	854 894	20.73

<sup>1</sup> Di cui L. 1 451 934 con gl'Istituti di Credito della città e L. 1 456 414 con privati e Corpi morali diversi.

<sup>2</sup> Con la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

(Segue tab. N. 1).

Città	Residuo debito al 31 Dicembre 1900 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1904						Quota per abi- tante al 31 Di- cembre 1904 lire
		con portatori di obbligazioni lire	con la Cassa Depositi e Prestiti lire	con la Sezione di credito comunale e provinciale lire	con Casse di Risparmio lire	Creditori diversi lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	
Ferrara .....	2 616 724	470 400	2 594 081	—	—	144 320	3 208 801	37.91
Firenze .....	38 512 904	32 277 500	4 046 834	—	—	—	36 324 334	170.90
Forlì .....	1 052 256	—	1 691 330	—	—	—	1 691 330	38.23
Genova .....	71 442 204	60 505 844	2 358 391	6 095 776	—	1 340 912	70 100 923	283.25
Grosseto .....	1 252 012	1 180 174	—	—	—	127 450	1 370 624	135.47
Imola .....	485 369	—	25 511	—	170 000	405 738	601 249	17.69
Jesi .....	367 684	—	358 657	—	—	—	358 657	14.94
Livorno .....	18 961 760	—	1 2053 924	—	—	—	12 053 924	122.44
Lodi .....	408 049	—	45 000	—	360 240	12 255	417 495	14.80
Lucca .....	6 047 978	2 060 000	35 002	—	3 752 751	—	5 847 653	76.60
Mantova .....	1 938 613	1 176 500	—	—	—	769 904	1 946 404	66.14
Marsala .....	1 520 641	—	76 487	1 462 711	—	136 822 <sup>1</sup>	1 676 020	27.06
Massa (Carrara)	1 607 809	—	354 577	1 071 173	—	—	1 425 750	51.10
Milano .....	105 405 161	98 449 738	—	—	—	—	98 449 738	183.63
Modena .....	2 368 453	—	15 634	—	1 622 071	7 519	1 645 224	24.85
Monza .....	1 073 318	1 616 500	28 776	—	13 500	—	1 658 776	35.65
Napoli .....	190 701 678	93 871 860	58 813 409	—	—	9 625 233	162 312 502	282.78
Novara .....	1 855 000	—	1 790 416	—	—	—	1 790 416	37.35
Padova .....	4 242 831	—	1 786 142	—	3 004 984	—	4 791 126	56.82
Palermo .....	18 393 161	728 000	16 699 755	5 002 115	—	16 314 <sup>1</sup>	22 446 184	69.24
Perugia .....	2 749 122	—	2 433 898	—	—	—	2 433 898	38.32
Pesaro .....	1 340 650	—	945 869	—	123 610	535 801	1 605 280	61.71
Piacenza .....	1 520 052	—	—	—	1 727 948	—	1 727 948	47.66
Pinerolo .....	1 192 931	303 000	106 599	—	230 450	452 324	1 092 283	59.10
Pisa .....	16 492 547	452 730	15 805 143	—	134 363	1 878 225 <sup>2</sup>	18 270 461	290.92
Porto Maurizio.	934 519	—	941 539	—	—	—	741 539	130.73
Potenza .....	2 226 125	—	1 280 257	—	—	—	1 280 257	79.09
Prato .....	286 406	—	—	—	289 046	61 224	350 270	6.55
Ragusa .....	569 541	—	372 237	—	—	62 553 <sup>3</sup>	434 790	12.90

<sup>1</sup> Con la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

<sup>2</sup> Di cui L. 1 642 263 per il consolidamento delle pensioni.

<sup>3</sup> Con la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

(Segue tab. N. 1).

Città	Residuo debito al 31 Dicembre 1900 lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1904						Quota per abi- tante al 31 Di- cembre 1904 lire
		con portatori di obbligazioni lire	con la Cassa Depositi e Prestiti lire	Con la Sezione di credito comunale e provinciale lire	con Cassa di Risparmio lire	Creditori diversi lire	Residuo debito al 31 Dicembre 1904 lire	
Ravenna .....	1 629 139	—	191 669	—	2 228 576	—	2 420 254	37. 41
Reggio Calabria	2 856 847	—	1 860 869	—	—	—	1 860 869	40. 95
Reggio Emilia..	2 766 742	1 392 500	432 243	—	1 340 497	167 709	3 332 949	55. 46
Rimini .....	1 136 509	—	968 995	—	99 000	—	1 067 995	24. 01
Roma .....	216 330 419	—	—	213 226 665	1 383 200	2 402 254	217 012 119	427. 97
Salerno .....	2 575 217	—	1 850 491	—	50 000	810 962	2 711 453	59. 58
S. Pier d'Arena.	2 000 000 <small>consolidato</small>	2 000 000	—	—	—	—	2 000 000	51. 95
S. Remo.....	2 744 439	3 311 000	419 890	—	—	28 381	3 759 271	165. 50
Sassari.....	3 506 409	—	—	3 504 074	—	—	3 504 074	90. 69
Savona.....	4 068 711	3 552 000	416 438	—	141 000	85 343	4 194 781	103. 93
Siena.....	1 134 300	301 500	882 577	—	—	—	1 184 077	40. 85
Spoleto.....	1 283 232	—	1 052 593	—	—	297 681	1 350 273	50. 72
Taranto.....	1 584 373	—	3 097 053	—	—	446 066	3 543 119	51. 18
Terlizzi .....	429 439	425 000	40 000	—	—	—	465 000	19. 57
Torino .....	22 653 241	18 077 000	1 555 484	—	—	990 580	20 623 064	58. 11
Torre del Greco.	606 853	—	489 052	—	6 182	56 100	551 334	15. 97
Trani .....	394 821	—	402 223	—	—	—	402 223	12. 13
Trapani .....	4 919 119	—	—	4 761 995	—	242 100	5 004 095	76. 63
Treviso .....	119 374	—	87 392	—	—	—	87 392	2. 53
Udine.....	1 507 268	—	569 362	—	1 032 393	413 150	2 014 905	51. 42
Velletri .....	1 182 638	—	718 874	716 064	25 136	—	1 460 074	72. 20
Venezia.....	7 566 008	5 267 193	155 927	—	1 824 984	18 494	7 266 598	46. 81
Verona.....	7 020 960	2 269 000	57 184	—	5 232 849	109 687	7 668 720	101. 80
Vittoria.....	383 193	—	313 353	—	—	238 085 <sup>1</sup>	551 438	16. 16

<sup>1</sup> Con la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

TAB. N. 2. Spese per il servizio dei debiti comunali nell'anno 1904.

Città	Interessi	Imposte	Quote	Totale	Spesa per abitante
	passivi	a carico del Comune	di ammortamento		
	lire	lire	lire	lire	lire
Alcamo.....	12 428	1 200	2 593	16 221	0.29
Alessandria.....	122 377	—	52 581	174 958	0.23
Ancona.....	218 807	12 749	76 832	308 388	0.52
Andria.....	18 022	—	2 612	20 634	0.03
Arezzo.....	69 785	—	13 331	83 116	1.83
Asti.....	59 685	—	42 991	102 676	2.63
Bari.....	140 512	—	49 401	189 913	2.33
Barletta.....	37 591	—	13 236	50 827	1.15
Bergamo.....	175 500	44 013	17 000	236 513	5.36
Biella.....	40 491	8 027	28 856	77 374	3.74
Bologna.....	725 597	72 190	609 363	1 407 150	8.88
Brescia.....	165 292	15 625	100 698	281 615	3.87
Brindisi.....	18 547	1 379	5 383	25 309	0.91
Cagliari.....	165 686	—	38 080	203 766	3.54
Caltanissetta.....	157 328	—	98 660	255 988	5.50
Campobasso.....	34 611	—	9 276 <sup>1</sup>	43 887	2.90
Caserta.....	.	.	.	37 626	1.13
Catania.....	343 607	560	91 598	434 765	2.68
Catanzaro.....	52 755	—	12 616	65 371	2.01
Cesena.....	45 500	—	36 301	81 801	1.90
Chioggia.....	19 113	3 800	11 106	34 019	1.09
Civitavecchia.....	32 675	1 075	35 127	68 877	3.61
Como.....	151 195	21 694	110 101	282 990	6.93
Corato.....	136 980	14 056	74 556	225 592	5.10
Cosenza.....	98 309	13 602	40 177	152 088	6.80
Cremona.....	104 864	—	59 503	164 367	4.12
Cuneo.....	70 631	10 201	17 519	98 351	3.57
Faenza.....	42 188	—	11 056	53 244	1.29
Ferrara.....	148 184	12 700	38 542	199 426	2.35
Firenze.....	1 174 077	—	798 564	1 972 641	9.28
Forlì.....	80 008	—	25 663	105 671	2.43
Genova.....	2 941 258	575 500	580 258	4 097 016	16.55
Grosseto.....	55 671	11 747	13 026	80 444	7.95
Imola.....	20 717	3 225	11 076	35 018	1.03
Jesi.....	13 237	—	3 136	16 373	0.68
Livorno.....	539 764	—	70 335	610 099	6.20
Lodi.....	15 610	73	9 054	24 737	0.87
Lucca.....	243 529	44 546	85 200	373 275	4.89
Mantova.....	74 288	12 161	13 584	100 033	3.40
Marsala.....	69 509	807	22 922	93 238	1.50
Massa (Carrara).....	81 008	—	28 770	109 778	3.93

<sup>1</sup> Di cui L. 4061 per contributo arretrato per le Guardie di città e per la Scuola tecnica.

(Segue tab. N. 2).

Città	Interessi passivi lire	Imposte a carico del Comune lire	Quote di ammortamento lire	Totale lire	Spesa per abitante lire
Milano .....	4 013 891	918 453	719 472	5 651 816	10. 45
Modena .....	67 082	276	12 237	79 595	1. 20
Monza .....	74 087	17 700	14 244	106 031	2. 27
Napoli .....	6 828 382	24 799	1 310 932	8 164 113	14. 13
Novara .....	79 692	—	23 549	103 241	2. 14
Padova .....	208 817	—	165 142	373 959	4. 43
Palermo .....	824 450	7 944	330 017	1 162 411	3. 58
Parma .....	128 492	7 102	35 209	170 803	3. 40
Perugia .....	101 011	—	15 218	116 229	1. 83
Pesaro .....	74 871	3 684	28 638	107 193	4. 12
Piacenza .....	62 168	9 349	47 489	119 006	3. 28
Pinerolo .....	53 053	9 095	31 953	94 101	5. 09
Pisa .....	617 086	2 500	181 858	801 444	12. 76
Porto Maurizio .....	22 940	—	25 461	48 401	6. 72
Potenza .....	•	•	•	73 979	4. 57
Prato .....	9 049	1 149	6 723	16 921	0. 31
Ragusa .....	21 442	363	14 994	36 799	1. 09
Ravenna .....	118 119	—	66 362	184 481	2. 85
Reggio Calabria .....	82 474	—	10 693	93 167	2. 05
Reggio Emilia .....	146 017 <sup>1</sup>	2 508	40 392	188 917	3. 14
Rimini .....	52 642	3 500	63 520	119 662	2. 69
Roma .....	8 979 847	1 221 257	3 438 481	13 639 585	26. 89
Rovigo .....	11 228	1 894	27 837	40 959	3. 66
Salerno .....	133 576	8 172	62 961	204 709	4. 49
S. Pier d'Arena .....	85 600	23 586	<sup>2</sup>	109 186	2. 83
S. Remo .....	152 935	37 280	15 425	205 640	9. 05
Sassari .....	145 407	—	30 178	175 585	4. 54
Savona .....	181 595	34 300	34 437	250 332	6. 20
Siena .....	56 545	—	2 804	59 349	2. 05
Spezia .....	359 470	30 977	77 172	467 619	5. 93
Spoletto .....	33 908	900	16 026	50 834	2. 06
Taranto .....	210 572	3 276	129 904	343 752	4. 96
Terlizzi .....	21 482	—	3 539	25 021	1. 05
Torino .....	832 714	186 231	924 860	1 943 805	5. 47
Torre del Greco .....	27 381	962	53 157	81 500	2. 36
Trani .....	18 674	—	6 436	25 110	0. 75
Trapani .....	213 460	2 000	49 521	264 981	4. 05
Treviso .....	2 734	—	8 352	11 086	0. 32
Udine .....	100 531	3 973	16 587	121 091	3. 09
Velletri .....	69 612	168	21 364	91 144	4. 50
Venezia .....	281 466	37 913	304 519	623 898	4. 01
Verona .....	312 251	56 644	58 453	427 348	5. 67
Vicenza .....	98 424	27 586	42 000	168 010	3. 66
Vittoria .....	21 052	1 120	47 298	69 470	2. 03

<sup>1</sup> Non compresi gl'interessi sull'anticipazione di Cassa in L. 12 714.

<sup>2</sup> Compresa negli interessi passivi.

## Prestiti fatti nel biennio 1903-04.

- a) *Specie e ammontare del mutuo*; b) *saggio dell'interesse*;  
c) *scadenza*; d) *scopo del mutuo*.

**Ancona.** — a) Mutuo ipotecario di L. 1 000 000 colla Cassa di Risparmio di Milano con facoltà di ritirare la somma entro un triennio dalla data di stipulazione (21 Settembre 1904). Somma ritirata al 31 Dicembre 1904 L. 250 000; b) 4.50 % al lordo della tassa di ricchezza mobile; c) anni 10, tacitamente prorogabili per un secondo, terzo, quarto decennio; d) per togliere una passività di L. 225 583.45 già esistente presso la detta Cassa e per nuovi lavori.

**Asti.** — a) Mutuo in conto corrente di L. 1 350 000 colla Cassa di Risparmio di Asti; b) 4 %; c) anni 50 mediante delegazioni sulla sovrainposta di L. 62 842.77 annue a partire dal 1905; d) per estinguere un debito in obbligazioni ridotto a L. 1 350 000 al 1° Luglio 1904;

a) Mutuo di L. 150 000 colla Cassa suddetta; b) 4 %; c) anni 50 alle condizioni suddette colla quota annua di L. 6982.53; d) per l'officina comunale del gas.

**Bari.** — a) Mutuo di L. 1 551 700 con la Cassa di Depositi e Prestiti con facoltà di ritirare somme a seconda del bisogno. Somma ritirata al 31 Dicembre 1904 L. 500 000; b) 4 %; c) anni 50; d) per completare i fondi per il riscatto con transazione dei prestiti in obbligazione: 1869 a premi e 1875 a interessi.

**Bologna.** — a) Prestito in obbligazioni di L. 6 772 500 (nominale) con ricavo effettivo di L. 6 358 125, le obbligazioni di L. 500 ognuna sono n. 13 545; b) 3 1/2 % e con imposte a carico del Comune; c) 50 anni con estinzione al 30 Giugno 1954; d) per estinzione di prestiti precedenti con saggi dal 4 al 6.50 %;

a) Mutuo per L. 803 893.32 colla Cassa di Risparmio locale; b) 4.42 % con contemporanea riduzione di interessi su precedenti mutui; c) anni 20 con delegazioni sulla sovrinposta, l'ultima delle quali scade il 29 Febbraio 1924; d) per esecuzione di opere straordinarie diverse.

**Brescia.** — a) Mutui per L. 850 503.50 con vari Istituti di Credito; b) 4 e 4 1/2 %; c) scadenza indeterminata; d) per unificazione di debiti precedenti e per opere straordinarie diverse.

**Caltanissetta.** — a) Mutuo di L. 102 200 colla Sezione di credito comunale e provinciale; b) 4 %; c) anni 50 con delegazioni sulla sovrinposta comunale di L. 4961.88 annue; d) per estinguere un debito di pari cifra col banchiere Compagnoni di Milano.

**Campobasso.** — a) Mutuo di L. 106 600 colla Sezione di credito comunale e provinciale; b) 4,15 %; c) anni 50; d) per trasformazione di precedente prestito colla Cassa Depositi e Prestiti;

a) Mutuo di L. 727 400 colla Sezione suddetta; b) 4,15 %; c) anni 50; d) per la unificazione di precedenti debiti comunali.

**Catania.** — a) Mutuo di L. 362 900 colla Sezione di credito comunale e provinciale; b) 4,50 %; c) 35 anni con annualità di L. 20 401.02 pagabili a rate bimestrali; d) per costruzione o ampliamento di 6 edifici scolastici.

**Cremona.** — a) Mutuo di L. 2 357 454 colla Società cooperativa popolare di Mutuo Credito in Cremona; b) 4 %; c) 30 anni a rate trimestrali con scadenza 1932; d) per trasformazione di debiti più onerosi;



a) Mutuo di L. 265 897 colla Società di Mutuo Soccorso fra le operaie in Cremona; b) 4.50 %; c) 20 anni a rate trimestrali con scadenza nel 1924; d) per l'officina elettrica e per costruire un fabbricato scolastico.

**Ferrara.** — a) Mutuo di L. 87 124 colla Cassa di Risparmio di Ferrara; b) 3 %; c) rate semestrali di L. 7500 fino al 30 Giugno 1911; d) per la diramazione dell'acqua potabile in Pontelagoscuro.

**Grosseto.** — a) Mutuo di L. 40 000 col Monte dei Paschi di Siena; b) 4.25 %; c) anni 30 fino al 31 Dicembre 1934 con delegazioni sulla sovrimposta; d) per sistemazione della verenza cogli utenti delle acque Arbure.

**Imola.** — a) Mutuo di L. 140 000 colla Cassa di Risparmio di Imola; b)  $4\frac{1}{3}$  %; c) 25 anni a rate semestrali di L. 4612.76 fino al 20 Agosto 1928 con delegazioni sulla sovrimposta; d) per il riattamento ed ampliamento della officina municipale del gas;

a) Mutuo di L. 30 000 con la Cassa suddetta; b)  $4\frac{1}{3}$  %; c) 25 anni con rata annua di L. 1988.61 fino al 22 Aprile 1929 con delegazioni; d) per la costruzione di una stazione zootecnica attigua alla R. Scuola pratica di Agricoltura;

a) Mutuo di L. 405 738 coll'Istituto comunale Alberghetti; b)  $3\frac{1}{2}$  %; c) 38 anni con rata annua di L. 19 468.18 fino al 1941; d) per l'unificazione dei debiti del Comune.

**Jesi.** — a) Mutuo per L. 278 000 colla Cassa Depositi e Prestiti; b) 4.50 %; c) 35 anni fino al 31 Dicembre 1939; d) per trasformazione di debiti più onerosi.

**Livorno.** — a) Mutui per L. 11 838 274 colla Cassa Depositi e Prestiti; b) 4.50 %; c) 50 anni; d) per riparare alle deficienze delle finanze comunali e per la trasformazione dell'antico prestito in obbligazioni.

**Lucca.** — a) Prestito in obbligazioni di L. 2 060 000; b) 4 % netto; c) 50 anni dei quali i primi dieci senza rata di ammortamento di capitale; d) per estinguere debiti precedenti;

a) Prestito di L. 145 000 in conto corrente alla Cassa di Risparmio di Lucca; b) 4.25 %; c) estinguibile cogli incassi delle tumulazioni privilegiate del cimitero urbano con annualità non minore di L. 9000; d) per l'ampliamento del cimitero urbano e per altri lavori.

**Mantova.** — a) Prestito di L. 165 000 in conto corrente colla Banca Mutua Popolare di Mantova; b) 4.50 %; c) non sono state fissate modalità per la estinzione; d) per lo sventramento del Ghetto.

**Marsala.** — a) Prestito di L. 240 000 colla Sezione di Credito comunale; b) 4 %; c) 50 anni con scadenza nel 1952; d) per costruzione del cimitero e di una caserma militare.

**Monza.** — a) Emissione di L. 660 000 del prestito in obbligazioni di L. 2 000 000 precedentemente deliberato; b) 4 %; c) 50 anni; d) per esecuzione di opere pubbliche.

**Padova.** — Fu deliberata la contrattazione di conti correnti colla Cassa di Risparmio di Padova da convertirsi a lavori compiuti in mutui di ammortamento, ma provvedendo fino dall'inizio al pagamento degli interessi e dell'ammortamento. Al 31 Dicembre 1904 non erano stati fatti prelevamenti, avendosi avute le somme disponibili nella Cassa comunale. I conti correnti da aprirsi sono i seguenti: 1) di L. 467 435 per la sistemazione dell'isolato del Gallo e costruzione di nuova ala del Palazzo Municipale; 2) L. 60 000 per acquisto terreno per costruzione di nuova strada; 3) L. 186 600 per costruzione di fabbricati scolastici nel suburbio; 4) L. 750 000, primo fondo per costruzione di una via diretta dal centro della città alla Stazione ferroviaria; 5) L. 90 000 per costruzione della nuova via del Vescovado; 6) L. 40 000 per riduzione a mercato coperto delle corsie sotto il Salone; 7) L. 120 000 per utilizzazione della forza idraulica alla Briglia del Carmine.

**Palermo.** — a) Mutuo di L. 1 224 600 colla Sezione di Credito comunale e provinciale; b) 4 %; c) 50 anni fino al 1952; d) concorso spese per costruzione del bacino di carenaggio;

a) Mutuo di L. 1 200 000 colla Sezione suddetta; b) 4 %; c) 50 anni fino al 1953; d) concorso spese per costruzione della cinta daziaria.

**Pesaro.** — *a*) Mutuo di L. 235 000; *b*) 4.50 %; *c*) 35 anni dal 1° Gennaio 1904; *d*) per trasformazione di passività e per opere pubbliche (L. 148 800), per costruzione di un edificio scolastico (L. 58 000), per l'acquedotto (L. 28 200).

**Porto Maurizio.** — *a*) Mutuo di L. 100 000 colla Cassa Depositi e Prestiti (D. R. del 19 Settembre 1903); *b*) 3 % per L. 20 000 e 4.50 % per L. 80 000; *c*) anni 30 con delegazioni sulla sovrimposta; *d*) per costruzione del nuovo cimitero.

**Potenza.** — *a*) Mutuo di L. 856 900 colla Cassa Depositi e Prestiti (D. R. 21 Febbraio 1904); *b*) 4.50 %; *c*) anni 50 fino al 1953; *d*) per trasformazione dei debiti precedenti transatti a termini della legge 17 Maggio 1900.

**Prato.** — *a*) Mutuo di L. 60 000 colla Cassa di Risparmio di Prato; *b*) 3.90 %; *c*) con delegazioni sulla sovrimposta con ultima scadenza nel 1921; *d*) per colmare i disavanzi del civico ospedale a carico del Comune.

**Ravenna.** — *a*) Mutuo agrario chirografario di L. 14 263; *b*) 3 %; *c*) anni 10 in rate semestrali posticipate con scadenza il 31 Dicembre 1913; *d*) per costruzione di casa colonica;

*a*) Mutuo di L. 1 000 000 colla Cassa di Risparmio di Ravenna; *b*) 4.75 %; *c*) anni 30 a rate trimestrali di cui l'ultima scadente il 31 Dicembre 1933; *d*) per il consolidamento del debito per pensioni.

**Reggio Calabria.** — *a*) Due mutui di L. 1 875 684 con la Cassa Depositi e Prestiti; *b*) 4.50 %; *c*) anni 50 con delegazioni sulla sovrimposta comunale; *d*) per trasformazione di mutui precedenti.

**Reggio Emilia.** — *a*) Conto corrente su deposito di valori per L. 42 340 colla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia; *b*) 4 %; *c*) anni 15 a rate semestrali con scadenza finale al 31 Dicembre 1918; *d*) per le maggiori spese pel macchinario dell'officina comunale di elettricità (L. 6650) e dello stabilimento frigorifero (L. 35 780);

*a*) Mutuo chirografario di L. 121 709 colla Cooperativa Muratori; *b*) 4 %; *c*) anni 10 a rate semestrali con scadenza finale al 31 Dicembre 1914; *d*) per maggiori spese per l'ampliamento del pubblico macello (L. 72 999), per l'impianto dell'officina di elettricità (L. 12 005) e per l'impianto del frigorifero (L. 36 705);

*a*) Sovvenzione di capitale in via amministrativa di L. 46 000 colla Cassa comunale delle pensioni del personale daziario; *b*) 4 %; *c*) anni 30 a rate annue posticipate pel capitale di L. 27 000 (scad. 31 Dicembre 1934) e anni 15 pel capitale di L. 19 000 (scad. 31 Dicembre 1919); *d*) per l'ampliamento dell'officina comunale del gas (L. 27 000), dell'officina comunale di elettricità (L. 19 000).

**Rimini.** — *a*) Mutuo di L. 35 000; *b*) 4.50 %; *c*) anni 5 a rate annue fino al 22 Agosto 1909; *d*) per l'ampliamento della strada di S. Gerolamo;

*a*) Mutuo di L. 21 000; *b*) 5 %; *c*) anni 5 fino al 25 Giugno 1909; *d*) per miglioramenti igienici al sobborgo S. Giuliano.

**Roma.** — *a*) Mutuo di L. 834 000 colla Sezione di Credito comunale e provinciale; *b*) 4.20 %; *c*) anni 50 a rate annuali fino a tutto il 1953; *d*) per costruzione di edifici scolastici;

*a*) Mutuo di L. 152 582 000 colla Sezione suddetta; *b*) 3.75 % più 0.15 di provvisione; *c*) anni 60 in rate annuali fino al 1964; *d*) per la conversione del prestito in obbligazioni di 150 milioni (Decreto-Legge 11 Luglio 1904, n. 307);

*a*) Mutuo di L. 13 004 400 colla Sezione suddetta; *b*) 4 % più 0.15 di provvisione; *c*) anni 50 a rate annuali fino al 1954; *d*) per trasformazione di cinque mutui precedentemente contratti colla Cassa Depositi e Prestiti.

Tutti i mutui con delegazioni sulla Sovrimposta comunale.

**San Remo.** — *a*) Mutuo in obbligazioni di L. 1 066 000; *b*) 3.75 %; *c*) anni 50; le 2132 obbligazioni di L. 500 ciascuna furono emesse al prezzo di L. 465, scadenza ultima il 1954; *d*) per costruzione e arredamento del casino municipale.

**Savona.** — *a*) Mutuo chirografario di L. 150 000 colla Cassa di Risparmio di Savona; *b*) 4 %; *c*) anni 14 a rate trimestrali fino al 1917; *d*) per la sistemazione del cimitero di Zinola.

**Spoleto.** — *a*) Mutuo chirografario di L. 131 000; *b*) 4.50 % oltre il rimborso della imposta di ricchezza mobile; *c*) anni 10 fino al Luglio 1913; *d*) per il servizio automobili Spoleto-Norcia per trasporto di viaggiatori.

**Taranto.** — *a*) Mutuo di L. 1 812 600 colla Cassa Depositi e Prestiti; *b*) 4.50 %; *c*) anni 50 fino al 1954; *d*) pel riscatto di passività più onerose.

**Trapani.** — *a*) Mutuo di L. 250 000 colla Banca mutua popolare di Trapani; *b*) 4.50 % oltre la tassa di ricchezza mobile con emissione di 2500 obbligazioni di L. 100 emesse a L. 95; *d*) per far fronte a passività fluttuanti.

**Udine.** — *a*) Mutuo di L. 300 000; *b*) 4.50 %; *c*) anni 30 a rate annuali con ultima scadenza nel 1933; *d*) per un nuovo edificio scolastico;

*a*) Mutuo di L. 300 000 in conto corrente; *b*) 4.40 %; *d*) per completamento dell'officina del Gas (L. 93 000), per contributo alla costruzione del ponte di Pinzano (L. 76 162), per impianto dell'illuminazione pubblica (L. 190 000), per ampliamento della scuola tecnica (L. 40 000), per la costruzione del forno municipale (L. 16 000).

**Velletri.** — *a*) Mutuo di L. 656 800 colla Sezione di Credito comunale e provinciale; *b*) 4.50 %; *c*) anni 50 con delegazioni sulla sovrimposta; *d*) per estinguere un debito ipotecario di ugual somma col Credito fondiario della Banca d'Italia.

**Venezia.** — *a*) Mutuo di L. 800 000 colla Cassa di Risparmio di Venezia; *b*) 4 %; *c*) anni 20 a rate semestrali; *d*) per l'impianto elettrico comunale.

**Verona.** — *a*) Mutuo di L. 600 000 colla Cassa di Risparmio di Verona; *b*) 4 %; *c*) anni 50 a rate semestrali con ultima scadenza il 31 Dicembre 1953; *d*) per ampliamento dell'officina elettrica e per altre opere pubbliche.

**Vittoria.** — *a*) Mutuo di L. 251 800 colla Cassa Depositi e Prestiti; *b*) 4.50 %; *c*) anni 35 a rate annuali fino al 1938; *d*) per impianto dell'illuminazione elettrica.

---

---

## XIV.

### Impiegati e pensionati comunali

---

La classificazione dei dipendenti dalle Amministrazioni comunali presenta notevoli difficoltà, sia perchè la diversità colla quale sono impiantati i vari servizi nei differenti luoghi non permette sempre di tracciare con esattezza i limiti di ogni singola categoria, sia perchè in alcuni casi non è neppure ben chiara negli addetti stessi la qualità di stipendiati comunali.

Abbiamo infatti già notato nei precedenti capitoli come, ad esempio, le Guardie comunali compiano spesso le funzioni di Agenti dei mercati, di esattori per le occupazioni di suolo pubblico o provvedano al servizio di estinzione degli incendi, e come gli addetti al Corpo dei Pompieri vengano talvolta adibiti ad altri servizi quali il trasporto di cadaveri o di oggetti da disinfettare, mentre non sempre i Pompieri medesimi o una gran parte di essi, ricevendo assegni o compensi senza carattere di paga continuativa, possono considerarsi come facenti parte dei dipendenti del Comune. Tale è anche il caso di molti cantonieri, boscaioli, operai, nonchè degli addetti a corpi musicali o simili.

Per la stessa ragione resta incerto se debbano comprendersi o escludersi, in certi casi, alcuni bibliotecari o direttori di Musei municipali, medici, insegnanti, aventi incarichi che, per quanto retribuiti, non rappresentano la loro occupazione principale.

Altre differenze risultano dalla presenza o dalla mancanza di grandi aziende municipalizzate o in economia (acquedotti, gazometri, mercati e macelli, esazione diretta del dazio consumo, ecc.), altre da possibili confusioni di qualifiche come fra impiegati e agenti daziari, fra impiegati della Amministrazione interna e impiegati addetti a servizi tecnici e simili.

Si è cercato di tener conto di queste diverse condizioni, illustrando le cifre della tabella n. 1 con note dichiarative atte a facilitare i confronti.

Le osservazioni fatte a proposito della classificazione del personale delle Amministrazioni locali valgono in gran parte anche per la tabella n. 2 (pensionati).

In questa tabella si sono tenute distinte le somme spese per pensioni al personale in riposo, da quelle che i Comuni pagano a Istituzioni governative e comunali per garantire ai loro addetti attualmente in servizio un assegno vitalizio al termine della loro carriera.

Una classificazione dei pensionati, più ampia e particolareggiata, che tenesse conto ad esempio della condizione (ex-agenti, o loro vedove ed orfani), dell'età, del tempo da cui dura la pensione, porterebbe un ricco materiale di studio in questa importantissima questione ed è quindi da augurarsi che essa sia resa possibile negli anni venturi.

Il personale municipale più numeroso è quello della città di Milano, composto di n. 5020 addetti ai diversi servizi; seguono: Roma con 3444, Napoli con 3373, Palermo con 2435, Firenze con 2201, Genova con 2150, Torino con 2140 impiegati e salariati. Il massimo numero dei pensionati è dato da Roma con 1815 e poi da Napoli con 1570, Firenze con 1014, Milano con 801, Genova con 667, Torino con 586, Palermo con 523.

Per stipendi e salari si pagano dal Comune di Milano L. 7 544 234, da quello di Roma L. 4 939 266, da Napoli L. 4 275 771, da Genova L. 3 883 700, da Torino, L. 3 786 002, da Firenze L. 3 213 791, da Palermo L. 2 957 841.

La somma più elevata per pensioni è pagata dal Comune di Milano con L. 1 382 002: seguono Roma con L. 1 356 929, Napoli con L. 1 025 008, Firenze con L. 877 301, Torino con L. 827 526, Genova con L. 765 562, Palermo con L. 507 234.

Ragguagliando per abitante le spese relative al personale in servizio o in pensione si hanno le seguenti cifre massime. Per il personale in servizio: Genova L. 15.69, Firenze L. 15.11, Milano L. 13.99, Padova L. 12.56, Udine L. 11.41, Mantova L. 11.30, Livorno L. 11, Torino L. 10.66, San Pier d'Arena L. 10.33.

Per il personale in pensione Siena L. 5.35, Firenze L. 4.13, Livorno L. 3.85, Genova L. 3.10, Roma L. 2.68, Cremona L. 2.62, Milano L. 2.59, Ferrara L. 2.55, Pisa L. 2.40, Torino L. 2.34.

Più interessanti di queste cifre complessive a formare le quali entrano, come abbiamo già detto, elementi disparatissimi, riuscirebbero certamente i confronti per singole categorie (Amministrazione interna, Servizi tecnici e sanitari, Insegnanti, ecc.). Ma per un esame siffatto e per uno studio sulle spese maggiori o minori di amministrazione e sulle cause relative, come pure sugli stipendi medi per singole categorie di stipendiati, crediamo più opportuno attendere che una maggiore elaborazione e una classificazione più particolareggiata dei dati permetta di rendere meno sensibili quelle cause di eterogeneità che turberebbero ancora in qualche caso un giudizio concreto sulle differenze sostanziali.

**Impiegati comunali e relativi**

TAB. N. 1.

Città	Amministrazione centrale Ufficio Tecnico d'Igiene ecc.		Medici e ostetriche		Insegnanti		Impiegati daziari		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole	
	N.	Stipendi	N.	Stipendi	N.	Stipendi	N.	Stipendi	N.	Stipendi	N.	Stipendi
		lire		lire		lire		lire		lire		lire
<b>Alcamo</b> .....	13	19 772	4	3 400	38	47 160	16	12 173	4	3 785	8	3 040
<b>Alessandria</b> .....	51	114 877	37	28 228	209	315 305 <sup>1</sup>	33	51 910	10	13 275	19	9 945
<b>Ancona</b> .....	45	92 719	30	51 800	118	135 272	52	89 748	10	11 793	13	6 027
<b>Andria</b> .....	31	41 659	12	7 900	74	96 283	26	22 578	9	5 143	40	9 710
<b>Arezzo</b> .....	19	32 631	23	26 870	64	64 475	10	14 300	15	9 263	15	6 220
<b>Asti</b> .....	16	32 673	17	12 800	122	75 410	15	20 195	8	5 840	24	4 515
<b>Bari</b> .....	50	88 421	11	10 970	157	186 170	72	90 700	27	20 530	68	23 748
<b>Barletta</b> .....	32	50 760	4	2 770	47	57 177	—	<sup>3</sup>	5	4 060	18	7 800
<b>Bergamo</b> .....	50	80 249	22	21 540	81	82 741	—	<sup>3</sup>	15	8 855	18	5 448
<b>Biella</b> .....	14	21 320	11	4 360	63	72 746	—	<sup>3</sup>	6	5 799	4	1 000
<b>Bologna</b> .....	159	329 530	19	42 014	330	449 005	100	185 156	88	66 433	22	18 850
<b>Brescia</b> .....	100	155 292	34	43 289	224	220 251	34	59 398	82	61 066	58	16 615
<b>Brindisi</b> .....	10	14 322	7	8 270	41	53 811	—	—	3	2 700	7	2 600
<b>Cagliari</b> .....	47	95 830	17	12 925	46	64 200 <sup>6</sup>	—	—	10	14 040	10	4 700 <sup>6</sup>
<b>Caltanissetta</b> .....	42	76 206	10	11 031	52	63 842	78	87 533	9	8 900	35	13 400
<b>Campobasso</b> .....	11	13 050	6	3 200	26	26 939	9	8 160	3	1 920	8	1 930
<b>Caserta</b> .....	32	38 840	15	5 950	47	47 905	120 <sup>8</sup>	80 000	8	4 320	7	2 011
<b>Castell. di Stabia</b> .....	16	33 265	7	7 160	44	48 350	90	61 166	6	5 400	19	5 710
<b>Catania</b> .....	84	155 800	14	11 450	310	487 955	322 <sup>8</sup>	527 311	31	38 853	120	57 657
<b>Catanzaro</b> .....	18	34 010	11	10 760	34	29 040	55 <sup>8</sup>	39 726	7	4 486	6	1 296
<b>Cesena</b> .....	26	39 970	23	36 777	77	76 835	9	13 620	5	3 690	9	2 274
<b>Chioggia</b> .....	11	19 900	11	14 500	26	32 000	—	<sup>3</sup>	9	4 747	4	1 226
<b>Civitavecchia</b> .....	14	20 232	5	14 822	24	25 950	13	18 406	5	4 957	4	2 107
<b>Corato</b> .....	21	26 819	8	1 250 <sup>40</sup>	44	51 066	4	4 440	10	5 083	13	3 590
<b>Cosenza</b> .....	12	17 300	7	7 056	28	27 628	91 <sup>8</sup>	49 104	8	4 206	7	1 338
<b>Cremona</b> .....	44	91 470	12	16 623	83	98 745	21	45 369	21	19 675	13	8 181
<b>Cuneo</b> .....	29	55 160	7	7 700	84	81 053	49 <sup>8</sup>	45 010	5	3 905	8	3 764
<b>Faenza</b> .....	33	45 538	17	34 333	68	70 402	20	27 900	32	15 962	11	5 400

**stipendi al 31 Dicembre 1904.**

Guardie comunali		Guardie di finanza e daziarie		Pompieri		Cantonnieri e operai		Servizi diversi		Totale		Osservazioni
N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Spesa totale lire	
5	3 550	—	—	—	—	3	1 850	—	—	91	94 730	
70	69 950	60	58 350	6	6 695	83	47 550	—	—	578	717 075	<sup>1</sup> Comprese L. 53000 per contributo negli stipendi degli insegnanti delle scuole secondarie.
23	24 692	127	142 701	48	8 875	31	16 402	—	—	497	580 279	
31	27 171	—	—	—	—	—	—	—	—	223	210 444	
8	7 080	26	22 426	35	1 130	84	14 105	—	—	299	198 500	
30	25 857	48	34 380	19	2 273	28	15 240	—	—	327	229 283	
90	77 745	150	128 065	—	2	214	137 843	—	—	839	764 192	<sup>2</sup> Il servizio è fatto da 16 Guardie comunali.
34	34 000	—	—	—	4	4	2 160	—	—	144	158 727	<sup>3</sup> Il servizio del dazio di consumo è appaltato. <sup>4</sup> Il servizio è fatto da Guardie comunali.
24	22 185	—	—	•	6 000	11	8 271	—	—	221	235 289	
11	9 424	—	—	16	2 560	6	3 726	—	—	131	120 934	
74	91 238	342	271 764	11	12 555	71	43 006	65 <sup>5</sup>	37 356	1281	1 546 907	<sup>5</sup> Impiegati del Museo, Biblioteca e musicanti.
30	24 601	79	71 568	45	28 951	14	7 190	—	—	700	688 161	
23	24 860	—	—	—	—	—	—	—	—	90	106 563	
50	71 210	—	—	26	4 420 <sup>7</sup>	10	7 005	—	—	216	274 330	<sup>6</sup> Per le sole scuole elementari. <sup>7</sup> Compreso il Direttore, senza tener conto dei servizi di guardia in caserma.
24	20 240	—	—	—	—	60	44 758	—	—	310	325 910	
7	6 100	40	22 572	—	—	4	1 870	—	—	114	85 741	
25	17 240	—	—	—	—	—	—	—	—	254	196 266	<sup>8</sup> Comprese le Guardie daziarie.
24	23 160	—	—	—	—	6	4 140	—	—	202	187 351	
103	137 290	—	—	—	9	—	—	—	—	994	1 416 316	<sup>9</sup> Compresi fra le Guardie comunali.
22	18 440	—	—	—	—	4	2 060	—	—	157	139 818	
—	—	6	5 340	—	—	25	16 500	—	—	192	204 546	
8	6 110	—	—	6	700	—	—	—	—	75	85 483	
11	11 597	26	24 790	•	2 719	12	12 492	—	—	114	138 072	
21	16 380	27	18 329	—	—	6	1 494	—	—	154	128 451	<sup>10</sup> Sull'assegno annuo di L. 500 corrisposto ai medici condotti, sole L. 75 sono a carico del Comune: il resto è pagato dalla Congregazione di Carità.
14	10 400	—	—	—	—	1	420	—	—	168	117 452	
20	26 710	48	49 748	1	1500 <sup>11</sup>	4	4 251	—	—	267	362 272	<sup>11</sup> Stipendio all'istruttore dei Pompieri: il compenso per il servizio di caserma e di vigilanza fu di L. 1975.
19	18 000	—	—	53	3 570	51	29 824	—	—	306	248 986	
15	12 563	26	30 760	46	12	26	15 526	—	—	294	258 384	<sup>12</sup> Senza stipendio fisso.

(Segue tab. N. 1).

Città	Amministrazione centrale Ufficio Tecnico d'Igiene ecc.		Medici e ostetriche		Insegnanti		Impiegati daziari		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole	
	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire
<b>Ferrara</b> .....	73	133 769	32	46 988	177	243 848	29	51 826	45	29 954	20	10 105
<b>Firenze</b> .....	297	736 366	32	51 185	485	745 590	239	610 831	230	220 846	142	102 115
<b>Forlì</b> .....	26	37 007	16	32 717	99	100 231	7 <sup>1</sup>	4 960	9	6 421	23	15 171
<b>Genova</b> .....	228	632 700	9	23 000	650	1 240 000	223	696 000	145	204 000	164	138 000
<b>Grosseto</b> .....	9	14 985	10	16 270	16	17 353	13 <sup>4</sup>	18 655	2	1 885	3	2 381
<b>Imola</b> .....	23	27 156	18	28 733	62	62 579	14 <sup>5</sup>	16 613	7	4 364	5	3 540
<b>Jesi</b> .....	11	16 950	13	26 465	81	90 284	16	16 818	4	5 070	7	2 520
<b>Livorno</b> .....	87	186 213	40	58 739	156	221 178	84	148 305	40	47 520	34	21 668
<b>Lodi</b> .....	16	29 380	12	13 460	52	55 471	16 <sup>6</sup>	26 382	9	4 770	13	4 026
<b>Lucca</b> .....	71	100 362	27	25 920	107	97 224	116 <sup>6</sup>	154 663	12	10 143	14	8 568
<b>Mantova</b> .....	42	75 900	13	15 375	82	96 800	35	50 640	18	13 575	23	9 560
<b>Marsala</b> .....	33	47 455	8	4 400	58	68 145	129 <sup>6</sup>	82 700	13	8 953	30 <sup>7</sup>	7 655
<b>Massa (Carrara)</b> ..	14	17 742	12	14 900	42	48 341	42 <sup>6</sup>	36 000	2	1 770	5	2 180
<b>Milano</b> .....	596	1 384 563	115	277 981	1306	2 553 677	161	400 214	501	450 036	8	246 908
<b>Modena</b> .....	62	130 000	14	19 600	122	150 300	26	42 930	24	21 100	18	7 900
<b>Monza</b> .....	45	79 255	7 <sup>9</sup>	3 050	99	102 931	5	8 630	19	13 550	24	7 120
<b>Napoli</b> .....	412	998 098	43	68 700	1128	1 622 946	—	—	150	112 862	360	123 180
<b>Novara</b> .....	38	64 910	11	9 509	142	175 332	67 <sup>4</sup>	72 077	7	5 415	34	6 250
<b>Padova</b> .....	113	221 380	25	39 335	184	250 132	45	82 172	86	53 913	68	27 243
<b>Palermo</b> .....	212	643 010	65	98 715	373	547 334	126	237 600	207	182 084	225	116 865
<b>Perugia</b> .....	42	81 545	22	28 820	107	117 905	20	26 000	16	14 047	15	7 980
<b>Pesaro</b> .....	19	34 532	15	26 569	51	50 410	46 <sup>4</sup>	51 030	6	4 225	12	3 913
<b>Pinerolo</b> .....	11	22 211	3	4 100	50	70 186	3	5 800	3	2 350	5	2 300
<b>Pisa</b> .....	65	104 751	11	18 100	127	150 222	102 <sup>4</sup>	160 300	12	10 445	40	14 656
<b>Porto Maurizio</b> ..	10	17 320	6	3 925	18	18 547	—	12	2	1 656	3	1 812
<b>Potenza</b> .....	13	19 830	3	2 300	19	21 010	4	5 100	3	2 340	4	1 850
<b>Prato</b> .....	25	38 500	15	17 000	54	60 800	64 <sup>4</sup>	61 470	6	5 050	9	4 040



Guardie comunali		Guardie di finanza e daziarie		Pompieri		Cantonieri e operai		Servizi diversi		Totale		Osservazioni
N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Spesa totale lire	
22	20 344	28	28 838	40	5 818	127	56 222	—	—	593	627 712	
193	239 504	244	196 721	128	78 724	211	231 908	—	—	2201	3 213 791	
19	11 315	—	—	69	<sup>2</sup>	51	35 200	—	—	250	243 022	<sup>1</sup> Per un solo semestre; dal 1° Luglio Comune aperto.
184	254 000	375	518 000	127	117 000	35	38 000	10 <sup>3</sup>	23 000	2150	3 883 700	<sup>2</sup> Senza stipendio fisso. <sup>3</sup> Impiegati addetti alla Biblioteca civica.
4	4 437	—	—	18	1 150	—	—	—	—	75	77 116	<sup>4</sup> Comprese le Guardie daziarie.
17	12 415	15	6 654	28	1 470	23	17 060	—	—	212	180 584	<sup>5</sup> Durante l'esercizio 1904 per l'abbattimento della cinta daziaria il numero degli impiegati daziarie scese da 14 a 8, quello delle Guardie da 15 a 4. Una parte del personale fu collocato a riposo, un'altra fu repartita in altri uffici comunali.
8	6 598	—	—	—	—	•	27 052	—	—	140	191 757	
66	75 775	191	250 687	46	28 644	45	44 653	—	—	789	1 083 382	
16	13 300	—	—	23	3 183	6	3 604	—	—	163	253 576	
23	27 930	—	—	44	11 894	2	860	—	—	416	437 564	
21	18 300	46	39 760	<sup>6</sup>	—	17	12 500	—	—	297	332 410	<sup>6</sup> Il servizio è fatto dalle Guardie comunali.
12	11 256	—	—	—	—	19	11 215	—	—	302	241 779	<sup>7</sup> Compresi 15 inservienti di scuole rurali con assegno di L. 50 e di L. 25 annue.
7	6 380	—	—	13	800	15	11 400	—	—	152	139 513	
332	497 476	610	585 110	112	170 835	1287	977 434	—	—	5020	7 544 234	<sup>8</sup> Compresi fra gli inservienti comunali.
26	25 000	41	33 600	37	10 071	86	53 800	—	—	456	494 301	
12	10 650	—	—	30	8 885	3	2 700	—	—	244	236 771	<sup>9</sup> Per le sole ostetriche: il servizio medico è affidato alla Congregazione di Carità con un compenso a <i>forfait</i> .
612	768 040	—	—	201	248 369	302	237 719	165 <sup>10</sup>	95 857	3373	4 275 771	<sup>10</sup> Addetti al Macello, Cimiteri ecc.
29	24 868	—	—	53	3 540	5	4 068	18 <sup>10</sup>	12 930	404	378 789	
40	56 198	93	94 713	35	28 482	158	72 810	103 <sup>11</sup>	132 501	950	1 058 879	<sup>11</sup> Impiegati e operai della Officina del Gas e dell'Acquedotto.
244	220 311	902	825 654	81	86 271	•	•	—	—	2435	2 957 844	
19	16 488	44	32 000	42	2 480	29	18 440	—	—	356	345 705	
12	13 075	—	—	8	750	54	19 505	—	—	228	204 009	
14	10 796	—	—	25	2 625	9	4 748	—	—	123	125 116	
22	25 500	—	—	13	6 030	113	78 134	—	—	505	568 138	
5	4 111	—	<sup>12</sup>	—	—	11	6 970	—	—	55	54 341	<sup>12</sup> Il dazio di consumo è dato in appalto.
15	12 120	—	—	—	—	1	600	—	—	62	65 150	
18	16 450	—	—	29 <sup>13</sup>	2 290	16	14 300	—	—	236	219 900	<sup>13</sup> Percepiscono un piccolo assegno annuo e ricevono un soprassoldo quando prestano servizio per incendi o altro.

(Segue tab. N. 1).

Città	Amministrazione centrale Ufficio Tecnico d'Igiene ecc.		Medici e ostetriche		Insegnanti		Impiegati daziari		Inservienti comunali		Inservienti delle scuole	
	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire
Ragusa .....	18	13 700	6	3 700	16	18 579 <sup>1</sup>	3	1 125	5	2 295	4	2 400
Ravenna .....	54	90 091	32	61 427	168	212 128	28 <sup>2</sup>	43 040	10	11 228	19	10 510
Reggio Calabria .	28	43 358	8	5 700	57	75 616	81 <sup>2</sup>	63 225	7	4 320	34	3 885
Reggio Emilia...	53	102 797	20	29 050	130	120 662	20	34 587	78	32 504	19	11 327
Rimini .....	27	37 509	28	38 252	106	119 324	86 <sup>2</sup>	96 943	4	3 937	13	5 638
Roma .....	380	925 510	68	159 300	1260	1 992 346	—	—	145	184 000	399	334 500
Salerno .....	15	25 294	8	6 140	53	55 009	—	<sup>6</sup>	11	6 240	18	15 820
S. Pier d'Arena..	20	47 690	8	10 500	80	112 297	21	53 473	11	11 500	15	7 730
S. Remo .....	19	35 334	9	7 152	48	80 309	36 <sup>2</sup>	42 016	2	2 319	7	5 522
Sassari .....	36	61 660	8	10 900	54	57 973	22	27 200	5	3 480	8	4 202
Savona .....	27	56 007	8	7 349	81	93 067	14	28 035	10	9 620	10	4 900
Siena .....	28	56 410	5	7 360	39	38 300	101 <sup>2</sup>	124 984	8	6 264	9	4 303
Spoletto .....	19	28 760	18	30 110	77	83 530	3	5 000	5	4 649	8	2 610
Taranto .....	37	63 478	14	18 060	58	65 749	—	<sup>6</sup>	15	12 290	22	9 480
Terlizzi .....	13	12 340	4	2 720	25	25 602	9 <sup>2</sup>	3 503	10	3 360	5	1 590
Torino .....	200	620 737	70	91 674	699	1 339 048	116	273 304	142	188 124	82	72 493
Torre del Greco.	14	17 050	3	3 600	33	37 298	68 <sup>2</sup>	49 324	6	4 730	11	3 720
Trani .....	22	32 030	5	4 700	38	40 712	66 <sup>2</sup>	59 197	6	5 416	4	1 380
Trapani .....	61	95 799	10	9 165	87	102 246	19 <sup>2</sup>	25 025	13	9 761	21	6 770
Treviso .....	21	37 863	13	19 131	62	60 318	—	<sup>6</sup>	17	5 560	20	3 908
Udine .....	46	107 435	17	17 200	87	103 109	30	50 100	29	21 535	17	6 490
Velletri .....	12	19 200	11	19 296	23	22 885	16	19 087	4	2 106	7	2 850
Venezia .....	132	325 053	33	42 218	265	474 907	3	10 454 <sup>2</sup>	38	49 842	25	18 869
Verona .....	95	204 690	23	36 090	172	205 893	—	<sup>6</sup>	86	80 969	54	31 620
Vittoria .....	11	9 090	6	3 800	28	30 379	5	2 737	3	1 400	3	1 200

Guardie comunali		Guardie di finanza e daziarie		Pompieri		Cantonnieri e operai		Servizi diversi		Totale		Osservazioni
N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Stipendi lire	N.	Spesa totale lire	
15	8 435	—	—	—	—	13	5 393	—	—	77	55 627	<sup>1</sup> Per le sole scuole maschili elementari provvedendo per le femminili il <i>Collegio di Maria</i> .
18	18 300	—	—	•	<sup>3</sup>	56	36 960	—	—	385	483 684	<sup>2</sup> Comprese le Guardie daziarie. <sup>3</sup> Non hanno stipendio fisso, ma vien corrisposto un compenso per le manovre e in casi d'incendi.
28	22 448	—	—	<sup>4</sup>	—	21	11 010	—	—	264	229 562	<sup>4</sup> Il servizio è fatto dalle Guardie comunali.
19	16 208	46	38 729	<sup>5</sup>	—	23	14 662	—	—	408	400 526	<sup>5</sup> Il servizio è fatto dalle Guardie comunali.
14	12 452	—	—	23	2 240	62	24 652	—	—	363	340 947	
639	775 740	—	—	205	178 760	348	389 110	—	—	3444	4 939 266	
7	3 452	—	—	<sup>7</sup>	—	—	—	—	—	112	111 955	<sup>6</sup> Il servizio del dazio di consumo è appaltato. <sup>7</sup> Il servizio è fatto dalle Guardie comunali.
18	26 958	84	106 633	40	16 577	5	6 400	—	—	302	397 758	
21	24 849	—	—	18	1 520	14	12 412	—	—	174	211 432	<sup>8</sup> Comprese le Guardie daziarie.
41	32 921	74	52 900	11	9 432	6	3 600	—	—	265	264 268	
24	20 268	60	85 340	26	13 152	58	47 000	—	—	318	364 738	
18	20 600	—	—	<sup>9</sup>	—	15	10 515	—	—	223	268 736	<sup>9</sup> Il servizio è fatto dalle Guardie comunali.
10	8 030	26	21 640	15	1 787	23	10 578	—	—	204	196 694	
60	60 272	—	—	—	—	7	3 758	—	—	213	233 087	
9	5 358	—	—	—	—	—	—	—	—	75	54 470	
329	497 720	339	489 300	122	163 930	41	49 672	—	—	2140	3 786 002	
20	17 020	—	—	—	—	—	—	—	—	155	132 742	
27	23 000	—	—	—	—	3	1 440	—	—	171	167 875	
22	18 450	—	—	—	—	14	8 030	—	—	247	275 246	
11	13 200	—	—	19	6 312	—	—	—	—	163	146 292	
24	19 100	54	45 200	26	6 400	148	68 580	—	—	478	437 148	
10	8 040	—	—	24	1 070	5	1 980	—	—	112	96 514	
113	133 519	—	—	73	78 820	12	10 800	—	—	694	1 144 482	
40	52 990	—	—	23	28 150	33	26 472	—	—	526	666 874	
8	5 400	—	—	—	—	—	—	—	—	64	54 006	

Pensionati comunali

TAB. N. 2.

Città	già addetti all'Amn. centr. Ufficio Tecnico d'Igiene ecc.		già Medici e ostetriche		già Insegnanti		già Impiegati daziari		già Inservienti comunali		già Inservienti delle scuole		già Guardie comunali	
	N.	Pensioni	N.	Pensioni	N.	Pensioni	N.	Pensioni	N.	Pensioni	N.	Pensioni	N.	Pensioni
		lire		lire		lire		lire		lire		lire		lire
Alcamo.....	10	9 148	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria.....	14	15 330	1	100	17	5 344	7	4 222	2	1 803	2	800	2	650
Ancona.....	24	21 824	18	16 738	44	35 814	—	—	8	2 089	—	—	—	—
Andria.....	4	1 935	1	64	1	102	—	—	2	690	—	—	—	—
Arezzo.....	4	7 650	4	4 325	4	2 691	2	3 890	1	905	—	—	1	808
Asti.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari.....	6	9 454	—	—	9	6 548	15	16 229	1	844	—	—	21	15 812
Barletta.....	1	275	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo.....	—	—	—	—	17	15 554	—	—	—	—	—	—	—	—
Biella.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Brescia.....	24	23 137	14	12 278	36	27 642	21	24 357	6	2 396	2	1 110	1	800
Brindisi.....	3	3 193	2	1 576	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari.....	14	14 073	—	—	4	5 155	—	—	6	3 033	2	309	9	5 303
Caltanissetta.....	8	10 707	1	437	5	4 668	16	9 109	8	3 911	4	1 925	2	1 300
Campobasso.....	7	4 713	1	480	1	563	—	—	—	—	—	—	6	1 906
Caserta.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castell. di Stabia.....	20	14 383	—	—	1	380	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.....	10	16 933	3	4 866	28	14 531	43	62 489	3	4 647	5	2 004	•	12 931
Catanzaro.....	5	5 613	3	815	12	9 794	—	—	—	—	—	—	5	3 195
Cesena.....	20	13 303	12	10 076	30	14 259	13	10 409	7	1 888	1	85	—	—
Chioggia.....	14	9 967	1	600	2	900	—	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia.....	8	7 679	4	3 874	—	—	—	—	2	753	—	—	5	4 820
Corato.....	3	939	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza.....	4	3 824	2	450	3	1 522	—	—	1	208	—	—	6	2 817
Cremona.....	29	32 438	1	253	19	14 472	18	21 778	14	3 663	2	1 125	14	7 013
Cuneo.....	4	6 726	—	—	1	100	—	—	2	1 100	—	—	—	—
Faenza.....	11	15 919	—	—	26	24 775	3	3 292	5	1 761	2	1 062	2	1 539
Ferrara.....	49	51 953	16	14 626	80	73 161	13	12 471	21	7 805	—	—	10	5 885
Firenze.....	127	218 239	19	13 856	123	123 112	216	280 410	47	38 824	23	12 138	87	64 804
Forlì.....	79	85 566	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova.....	•	122 162	•	2	•	184 444	•	275 887	•	25 447	•	6 493	•	64 250
Grosseto.....	5	6 146	2	953	—	—	6	3 546	2	1 401	1	843	1	310
Imola.....	6	10 052	1	185	12	8 672	5	3 316	—	—	2	958	4	2 173
Jesi.....	8	5 714	7	12 838	19	15 665	—	—	6	1 658	3	744	5	2 713
Livorno.....	35	47 787	11	10 454	44	46 925	178	195 946	21	13 611	7	5 104	32	24 224
Lodi.....	4	7 753	1	1 125	5	1 735	3	4 588	1	960	—	—	—	—
Lucca.....	61	34 920	1	360	7	8 865	26	21 475	6	4 423	—	—	3	2 301
Mantova.....	21	18 775	3	1 250	6	2 570	—	—	9	2 500	2	540	11	3 700

<sup>1</sup> Dal 1905 il Comune versa al Monte Pensioni dei propri impiegati la somma di L. 3500.

<sup>2</sup> L'ammontare delle pensioni ai medici è compreso nella cifra indicata nella prima colonna.

31 Dicembre 1904.

già Guardie di finanza e daziarie		già Pompieri		già Cantonieri e operai		già addetti a Servizi diversi		Totale dei pensionati		Contributo del Comune a Istituti di previdenza o fondi speciali			Totale complessivo della spesa per pensioni e contributi diversi
N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Spesa totale lire	a Istituzioni governative lire	a Istituzioni comunali lire	Totale lire	
—	—	—	—	—	—	—	—	10	9 148	4 024	1 050	5 074	14 222
3	1 330	—	—	1	360	—	—	49	29 939	11 132	13 813	24 945	54 884
—	—	26	1 293	7	2 374	—	—	127	80 132	7 483	—	7 483	87 615
—	—	—	—	—	—	—	—	8	2 791	1 320	—	1 320	4 111
9	7 188	—	—	—	—	—	—	25	27 457	528	—	528	27 985
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5 634	—	5 634	5 634
29	19 307	—	—	—	—	—	—	81	68 194	13 260	—	13 260	81 454
—	—	—	—	—	—	—	—	1	275	5 532	—	5 532	5 807
—	—	—	—	—	—	—	—	17	15 554	2 878	—	2 878	18 432
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2 358	4 856	7 214	7 214
•	•	•	•	•	•	•	•	339	300 183	4 909	19 247	24 156	324 339
—	—	6	4 433	—	—	—	—	110	96 153	278	—	278	96 431
—	—	—	—	—	—	—	—	5	4 769	1 683	—	1 683	6 452
—	—	—	—	1	154	—	—	36	28 027	2 182	—	2 182	30 209
—	—	—	—	2	728	—	—	46	32 785	264	—	264	33 049
—	—	—	—	—	—	—	—	15	7 662	881	—	881	8 543
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2 112	—	2 112	2 112
—	—	—	—	—	—	—	—	21	14 763	5 018	—	5 018	19 781
—	—	—	—	—	—	—	—	92	118 401	396	—	396	118 797
—	—	—	—	—	—	—	—	25	19 497	792	—	792	20 289
—	—	—	—	13	3 170	5	3 895	101	57 085	2 379	9 066	11 445	68 530
—	—	—	—	—	—	—	—	17	11 467	1 100	—	1 100	12 567
5	537	—	—	—	—	—	—	24	17 663	2 640	—	2 640	20 303
—	—	—	—	—	—	—	—	3	939	4 029	—	4 029	4 968
—	—	—	—	—	—	—	—	16	8 821	962	1 000	1 962	10 783
34	20 588	—	—	1	389	—	—	132	101 719	—	—	—	101 719
—	—	1	182	—	—	—	—	8	8 108	3 240	4 490	7 730	15 838
—	—	—	—	1	500	—	—	50	48 848	528	—	528	49 376
3	4 496	—	—	—	—	—	—	192	170 397	10 186	35 789	45 975	216 372
74	35 301	62	23 565	36	23 476	—	—	1014	833 725	—	43 576	43 576	877 301
—	—	—	—	25	9 993	—	—	104	95 559	7 258	—	7 258	102 817
—	—	•	76 347	•	10 532	—	—	667	765 562	—	—	—	765 562
—	—	—	—	—	—	—	—	17	13 199	1 771	—	1 771	14 970
5	2 648	—	—	4	3 088	—	—	39	31 792	6 932	—	6 932	38 724
—	—	—	—	•	3 575	—	—	48	42 907	1 336	—	1 336	44 243
—	—	3	6 346	19	10 445	—	—	355	360 845	17 443	—	17 443	378 288
—	—	—	—	—	—	—	—	14	16 161	5 474	6 953	12 427	28 588
—	—	1	540	—	—	—	—	105	72 884	4 136	—	4 136	77 020
—	—	8	2 800	—	—	—	—	60	32 145	4 635	13 200	17 835	49 980

Compresi tra gli impiegati daziarie.

(Segue tab. N. 2).

Città	già addetti all'Uff. centr. d'Igiene ecc.		già Medici e ostetriche		già Insegnanti		già Impiegati daziari		già Inservienti comunali		già Inservienti delle scuole		già Guardie comunali	
	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire
Marsala.....	14	9 632	—	—	14	10 419	—	—	6	2 021	1	667	2	929
Massa (Carrara) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano.....	192	314 888	9	6 941	256	388 849	76	139 058	—	1	—	1	49	51 335
Modena.....	23	26 500	4	3 190	25	20 150	2	1 443	4	1 800	2	720	—	—
Monza.....	4	4 149	1	304	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli.....	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Novara.....	6	5 169	1	116	33	28 357	14	7 615	9	2 788	—	—	11	8 109
Padova.....	34	51 453	5	5 493	27	21 949	—	—	1	366	—	—	13	8 911
Palermo.....	62	86 965	4	8 106	144	204 423	45	33 798	28	16 436	15	5 828	1	3 217
Perugia.....	18	26 247	4	6 537	4	4 573	12	6 786	2	1 440	2	191	8	3 416
Pesaro.....	19	6 817	5	6 462	4	2 967	9	3 297	2	1 856	—	—	7	3 828
Pinerolo.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa.....	16	36 466	2	3 427	10	11 248	70	92 414	3	2 846	1	250	4	2 082
Porto Maurizio..	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza.....	3	3 764	—	—	—	—	—	—	1	150	—	—	—	—
Prato.....	6	8 400	3	1 400	2	1 120	25	13 600	1	960	1	370	4	2 800
Ragusa.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna.....	44	39 617	18	23 350	51	40 059	22	19 350	7	2 016	5	1 161	—	—
Reggio Calabria.	9	9 130	—	—	2	1 394	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia...	4	5 638	2	3 050	32	27 770	10	5 774	4	2 440	1	631	—	—
Rimini.....	12	9 786	7	10 221	68	24 516	38	18 543	7	5 584	—	—	—	—
Roma.....	553	361 630	83	66 996	395	452 655	19	8 695	135	30 460	112	31 042	264	217 355
Salerno.....	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1 080	—	—	—	—
S. Pier d'Arena..	5	7 337	—	—	—	—	2	3 960	2	1 087	—	—	5	2 689
S. Remo.....	4	2 559	1	400	9	6 002	12	6 481	1	234	1	452	4	1 593
Sassari.....	12	16 047	1	1 600	12	9 416	—	—	—	—	—	—	2	1 345
Savona.....	3	7 796	—	—	—	—	2	4 850	1	933	—	—	—	—
Siena.....	25	31 219	3	2 677	21	17 551	96	92 218	3	1 552	3	1 925	6	5 610
Spoleto.....	2	10 993	2	3 819	7	9 230	—	—	7	2 595	1	265	2	243
Taranto.....	15	19 616	—	—	—	—	—	—	5	2 220	—	—	—	—
Terlizzi.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino.....	46	125 609	—	—	112	165 936	41	115 371	39	33 653	7	4 138	132	107 114
Torre del Greco.	5	4 428	2	535	1	1 050	—	—	2	1 730	—	—	2	960
Trani.....	5	3 158	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani.....	24	17 497	—	—	12	16 952	—	—	1	960	—	—	3	1 731
Treviso.....	8	10 976	3	1 075	10	9 064	—	—	2	853	1	450	2	1 100
Udine.....	16	23 618	—	—	20	12 949	—	—	8	2 109	—	—	6	3 970
Velletri.....	2	658	1	1 066	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia.....	67	95 116	3	1 554	61	58 111	4	3 038	16	9 660	9	3 039	95	59 775
Verona.....	33	45 988	8	8 986	33	38 678	—	—	26	7 509	5	1 934	34	18 504
Vittoria.....	2	1 056	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

<sup>1</sup> Compresi tra gli impiegati amministrativi.

<sup>2</sup> Il Comune concorse con L. 30 000 alla formazione della Cassa Pensioni.

già Guardie di finanza e daziarie		già Pompieri		già Cantonieri e operai		già addetti a Servizi diversi		Totale dei pensionati		Contributo del Comune a Istituti di previdenza o fondi speciali			Totale complessivo della spesa per pensioni e contributi diversi
N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Pensioni lire	N.	Spesa totale lire	a Istituzioni governative lire	a Istituzioni comunali lire	Totale lire	
—	—	—	—	—	—	—	—	37	23 668	1 643	—	1 643	24 311
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7 197	—	7 197	7 197
336	70 804	16	17 652	67	73 668	—	—	801	1 063 195	6 548	312 339	318 887	1 382 082
3	340	2	720	4	1 100	—	—	69	55 963	10 843	—	10 843	66 806
—	—	—	—	—	—	—	—	5	4 453	10 455	—	10 455	14 908
•	•	•	•	•	•	•	•	1570	1 025 008	—	—	—	1 025 008
—	—	—	—	—	—	—	—	74	52 154	—	—	—	52 154
—	—	7	3 513	—	—	—	—	87	91 715	1 671	30 343	32 014	123 729
223	146 445	1	774	—	—	—	—	523	505 992	1 242	—	1 242	507 234
11	4 211	—	—	8	2 492	—	—	69	55 893	4 290	—	4 290	60 183
—	—	—	—	—	—	—	—	46	25 227	2 956	—	2 956	28 183
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2 987	—	2 987	2 987
—	—	1	120	—	—	—	—	107	148 853 <sup>3</sup>	1 848	—	1 848	150 701
—	—	—	—	1	240	—	—	1	240	5 886	—	5 886	6 126
—	—	—	—	—	—	—	—	4	3 914	1 189	—	1 189	5 103
—	—	—	—	3	1 550	—	—	45	30 200	4 400	—	4 400	34 600
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2 259	—	2 259	2 259
—	—	—	—	—	—	—	—	147	125 553	4 958	13 382	18 340	143 893
—	—	3	1 725	—	—	—	—	14	12 249	3 370	—	3 370	15 619
—	—	—	—	—	—	—	—	53	45 303	6 496	6 400	12 896	58 199
—	—	—	—	—	—	—	—	132	68 650	4 639	—	4 639	73 289
—	—	254	110 246	—	—	—	—	1815	1 279 079	3 300	74 550	77 850	1 356 929
—	—	—	—	—	—	—	—	2	1 080	3 332	1 300	4 632	5 712
20	14 869	—	—	—	—	—	—	34	29 942	4 283	—	4 283	34 225
—	—	—	—	1	177	—	—	33	17 898	1 788	—	1 788	25 686
—	—	—	—	—	—	—	—	27	28 408	1 307	—	1 307	29 715
2	1 796	2	110	—	—	—	—	10	15 485	4 534	11 767	16 301	31 786
—	—	—	—	—	—	—	—	157	152 752	2 055	—	2 055	154 807
5	1 299	—	—	4	764	—	—	37	29 209	5 453	—	5 453	34 662
—	—	—	—	—	—	—	—	20	21 836	4 309	—	4 309	26 145
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 386	—	1 386	1 386
137	139 504	60	35 892	12	8 636	—	—	586	735 853	29 152	62 521	91 673	827 526
—	—	—	—	—	—	—	—	12	8 703	2 005	1 408	3 413	12 116
—	—	—	—	—	—	—	—	5	3 158	4 693	—	4 693	7 851
2	65	—	—	—	—	—	—	42	37 205	660	—	660	37 865
—	—	—	—	—	—	—	—	26	23 518	2 062	—	2 062	25 580
—	—	1	125	—	—	—	—	51	42 771	3 739	5 725 <sup>4</sup>	9 464	52 235
—	—	—	—	—	—	—	—	3	1 724	2 454	—	2 454	4 178
—	—	—	—	—	—	—	—	255	230 293	1 158	28 000	29 158	259 451
—	—	20	8 349	—	—	—	—	159	129 948	7 321	—	7 321	137 269
—	—	—	—	—	—	—	—	2	1 056	1 729	—	1 729	2 785

<sup>3</sup> Escluse le pensioni a vedove di pensionati.

<sup>4</sup> Per il personale del Dazio e del Gas la iscrizione alla Cassa di Previdenza per gli impiegati comincia col 1905.

**Numero complessivo degli Impiegati e Pensionati comunali  
al 31 Dicembre 1904 e spesa relativa.**

TAB. N. 3.

Città	Stipendi		Pensioni		Totale		Quota per abitante della spesa per		
	Numero degli impiegati e salariati	Spesa per stipendi lire	Numero dei pensionati	Spesa per pensioni e per concorso a Istituzioni di previdenza lire	Numero degli impiegati e pensionati	Spesa complessiva per stipendi e pensioni lire	Stipendi lire	Pensioni lire	Complesso lire
Alcamo .....	91	94 730	10	14 222	101	108 952	1.71	0.26	1.97
Alessandria .....	578	717 075	49	54 884	627	771 959	9.81	0.75	10.56
Ancona .....	497	580 279	127	87 615	624	667 894	9.87	1.50	11.37
Andria .....	223	210 444	8	4 111	231	214 555	4.—	0.08	4.08
Arezzo .....	299	198 500	25	27 985	324	226 485	4.37	0.62	4.99
Asti .....	327	229 283	—	5 634	327	234 917	5.87	0.15	6.02
Bari .....	839	764 192	81	81 454	920	845 646	9.39	1.01	10.40
Barletta .....	144	158 727	1	5 807	145	164 534	3.60	0.14	3.74
Bergamo .....	221	235 289	17	18 432	238	253 721	4.75	0.38	5.13
Biella .....	131	120 934	—	7 214	131	128 148	5.86	0.35	6.21
Bologna .....	1281	1 546 907	339	324 339	1620	1 871 246	9.77	2.05	11.82
Brescia .....	700	688 161	110	96 431	810	784 592	9.46	1.33	10.79
Brindisi .....	90	106 563	5	6 452	95	113 015	3.85	0.23	4.08
Cagliari .....	216	274 330	36	30 209	252	304 539	4.77	0.53	5.30
Caltanissetta .....	310	325 910	46	33 049	356	358 959	7.—	0.72	7.72
Campobasso .....	114	85 741	15	8 543	129	94 284	5.69	0.57	6.26
Caserta .....	254	196 266	—	2 112	254	198 378	5.01	0.07	5.08
Castellam. di Stabia ..	202	187 351	21	19 781	223	207 132	5.70	0.61	6.31
Catania .....	994	1 416 316	92	118 797	1086	1 535 113	8.73	0.74	9.47
Catanzaro .....	157	139 818	25	20 289	182	160 107	4.30	0.63	4.93
Cesena .....	192	204 546	101	68 530	293	273 076	4.75	1.60	6.35
Chioggia .....	75	85 483	17	12 567	92	98 050	2.75	0.41	3.16
Civitavecchia .....	114	133 072	24	20 303	136	153 375	7.24	1.06	8.30
Corato .....	154	128 451	3	4 968	157	133 419	2.90	0.13	3.03
Cosenza .....	168	117 452	16	10 783	184	128 235	5.25	0.49	5.74
Cremona .....	267	362 272	132	101 719	399	463 991	9.31	2.62	11.93
Cuneo .....	306	248 896	8	15 838	314	264 734	9.08	0.58	9.66
Faenza .....	294	258 384	50	49 376	344	307 760	6.26	1.20	7.46
Ferrara .....	593	627 712	192	216 372	785	844 084	7.41	2.55	9.96
Firenze .....	2201	3 213 791	1014	877 301	3228	4 091 092	15.11	4.13	19.24
Forlì .....	250	243 022	104	102 817	354	345 839	5.49	2.33	7.82
Genova .....	2150	3 883 700	667	765 562	2817	4 649 262	15.69	3.10	18.79
Grosseto .....	75	77 116	17	14 970	92	92 086	7.62	1.47	9.09
Imola .....	212	180 584	39	38 724	251	219 308	5.31	1.14	6.45
Jesi .....	140	191 757	48	44 243	188	236 000	7.90	1.85	9.75
Livorno .....	789	1 083 381	355	378 288	1144	1 461 669	11.—	3.85	14.85
Lodi .....	163	253 576	14	28 588	177	282 164	8.99	1.02	10.01
Lucca .....	416	437 564	105	77 020	521	514 584	5.73	1.—	6.73



(Segue tab. N. 3).

Città	Stipendi		Pensioni		Totale		Quota per abitante della spesa di		
	Numero degli impiegati e salariati	Spesa per stipendi lire	Numero dei pensionati	Spesa per pensioni e per concorso a Istituzioni di previdenza lire	Numero degli impiegati o pensionati	Spesa complessiva per stipendi e pensioni lire	Stipendi lire	Pensioni lire	Com- plesso lire
Mantova .....	297	332 410	60	49 380	357	382 390	11.30	1.70	13. —
Marsala .....	302	241 779	37	24 311	339	266 090	3.90	0.40	4.30
Massa (Carrara) .....	152	139 513	—	7 197	152	146 710	4.92	0.26	5.18
Milano .....	5020	7 544 234	801	1 382 082	5821	8 926 316	13.99	2.59	16.58
Modena .....	456	494 301	69	66 806	525	561 107	7.46	1.01	8.47
Monza .....	244	236 771	5	14 908	249	251 679	5.03	0.33	5.41
Napoli .....	3373	4 275 771	1570	1 025 008	4943	5 300 779	7.43	1.78	9.21
Novara .....	404	378 899	74	52 154	478	431 053	7.86	1.09	8.95
Padova .....	950	1 058 879	87	123 729	1037	1 182 608	12.56	1.49	14.05
Palermo .....	2435	2 957 844	523	507 234	2958	3 465 078	9.13	1.56	10.69
Perugia .....	356	345 705	69	60 183	425	405 888	5.44	0.95	6.39
Pesaro .....	228	204 009	46	28 183	274	232 192	7.84	1.09	8.93
Pinerolo .....	123	125 116	—	2 987	123	128 103	6.82	0.17	6.99
Pisa .....	505	568 138	107	150 701	612	718 839	9.04	2.40	11.44
Porto Maurizio .....	55	54 341	1	6 126	56	60 467	7.54	0.85	8.39
Potenza .....	62	65 150	4	5 103	66	70 253	4.02	0.32	4.34
Prato .....	236	219 900	45	34 600	281	254 500	4.11	0.65	4.76
Ragusa .....	77	55 627	—	2 259	77	57 886	1.65	0.07	1.72
Ravenna .....	385	483 684	147	143 893	532	627 577	7.47	2.23	9.60
Reggio Calabria .....	264	229 562	14	15 619	278	245 181	5.05	0.35	5.40
Reggio Emilia .....	408	400 526	53	58 199	461	458 725	6.66	0.97	7.63
Rimini .....	363	340 947	132	73 289	495	414 236	7.66	1.65	9.31
Roma .....	3444	4 939 266	1815	1 356 929	5259	6 296 195	9.75	2.68	12.43
Salerno .....	112	111 955	2	5 712	114	117 667	2.46	0.13	2.59
S. Pier d'Arena .....	302	397 753	34	34 225	336	431 983	10.33	0.89	11.22
S. Remo .....	174	211 432	33	25 686	207	237 118	9.29	1.14	10.43
Sassari .....	265	264 738	27	29 715	292	293 983	6.83	0.77	7.60
Savona .....	318	364 738	10	31 786	328	396 524	9.03	0.79	9.82
Siena .....	223	268 736	157	154 807	380	423 543	9.27	5.35	14.62
Spoletto .....	204	196 694	37	34 662	241	231 356	7.98	1.40	9.38
Taranto .....	213	233 087	20	26 145	233	259 232	3.36	0.38	3.74
Terlizzi .....	75	54 470	—	1 386	75	55 856	2.29	0.06	2.35
Torino .....	2140	3 786 002	586	827 526	2726	4 613 528	10.66	2.34	13.00
Torre del Greco .....	155	132 742	12	12 116	167	144 858	3.84	0.36	4.20
Trani .....	171	167 875	5	7 851	176	175 726	5.06	0.24	5.30
Trapani .....	247	275 246	42	37 865	289	313 111	4.20	0.58	4.78
Treviso .....	163	146 292	26	25 580	189	171 872	4.23	0.75	4.98
Udine .....	478	437 148	51	52 235	529	489 383	11.41	1.34	12.75
Velletri .....	112	96 514	3	4 178	115	100 692	4.77	0.21	4.98
Venezia .....	694	1 144 842	255	259 451	949	1 404 293	7.38	1.68	9.06
Verona .....	526	666 874	159	137 269	685	804 143	8.85	1.83	10.68
Vittoria .....	64	54 006	2	2 785	66	56 791	1.58	0.09	1.67

## Attività commerciale e mezzi di comunicazione

La raccolta, la classificazione e distribuzione tabellare dei dati presentano per le materie da trattarsi in questo capitolo considerevoli difficoltà, principalmente perchè, riguardando tali materie più le condizioni economiche delle popolazioni che quelle particolari delle singole amministrazioni locali, scarseggiano le fonti sicure di notizie ed anche quando le notizie stesse siano da trovarsi presso alcuni pubblici Uffici, lo scopo tutto speciale per il quale esse sono raccolte rende sovente assai dubbio il loro valore dal punto di vista economico e sociale.

Così, ad esempio, se dai registri municipali è possibile rilevare il numero degli *esercizi pubblici*, perchè di essi è tenuto conto per l'applicazione di tasse, per concessioni di licenze, ecc., è invece più difficile il ricavarne le notizie occorrenti per una classificazione logica ed uniforme degli esercizi stessi da servire ad uno studio comparativo fra le varie città.

Dalla tab. n. 1, formata coi dati ricavati nel modo sopra indicato, risulta una maggior frequenza di *alberghi* o *pensioni* a Cuneo (352 abitanti per albergo), a S. Remo (648), ad Alessandria (696), a Catania (761), a Pinerolo (880): le città che ne contengono meno sono, con poche eccezioni, città del Mezzogiorno e delle Isole: Marsala (10 325), Andria (10 498), Palermo (10 805), Terlizzi (11 879), Cesena (14 343) e Corato (14 742): le *trattorie* e le *osterie* abbondano a Grosseto (59 abitanti per osteria), a Mantova (71), a Cosenza (89). Sono rare a Palermo (1000), Ravenna (1155), Terlizzi (1187), Ragusa (2806), Vittoria (4265).

I *caffè* e le *liquorerie* abbondano a Venezia (291 abitanti per ogni esercizio), a Forlì (294), a Lucca (305), a Mantova (326), a Ferrara (338), a Genova (374): scarseggiano a Sassari (4829 abitanti per ogni esercizio), a Vittoria (6824), a Marsala (6883). I *teatri* e *caffè concerto* sono relativamente più numerosi a S. Remo, Rovigo, Siena: più scarsi a Palermo, Barletta, Corato, Forlì, Andria.

Le *vetture pubbliche* (tabella n. 2) sono assai più numerose nelle città meridionali che in quelle settentrionali: se ne hanno oltre 2000 a Roma e a Napoli, oltre 1000 a Palermo, più di 500 a Catania e un numero ragguardevole anche in minori città: 272 a Castellammare di Stabia, 220 a Bari, 170 a Salerno, 132 a Taranto, 115 a Co-

senza, mentre non se ne trovano che 435 a Milano, 243 a Torino, 230 a Genova e 199 a Bologna.

Le *vetture di rimessa* sono pure numerose a Napoli e a Roma; mancano i dati per molte città nelle quali probabilmente non viene fatta distinzione fra tali vetture e quelle pubbliche o private.

Sotto la denominazione di *vetture private* si comprendono veicoli a due e quattro ruote, a uno o due cavalli: quelle a un cavallo, adoperate di solito in usi commerciali e agricoli, abbondano a Roma e nei grandi Comuni dell'Emilia: quelle a due cavalli, indici caratteristici di abitudini di comodità e di lusso, sono più frequenti nelle grandi città, massime nelle meridionali. Se ne contano infatti 1391 a Napoli, 868 a Roma, 400 a Catania e soltanto 298 a Torino e 178 a Genova. Abbondano invece nelle città settentrionali le *vetture automobili*, le *motociclette*, i *velocipedi*.

Le indicazioni dei *capi di bestiame*, tolte dai ruoli delle tasse sulle bestie da tiro, da sella e da soma e da quelli della tassa sul bestiame, non presentano sempre la necessaria omogeneità per dar luogo a opportuni confronti.

Un numero rilevante di *cavalli* e *muli* si trova nei Comuni di Roma, di Napoli, di Ravenna, di Firenze, di Bologna, di Andria, di Alcamo, di Cosenza: gli *asini* vengono adoprati di preferenza nei Comuni di Jesi, Velletri, Marsala, Arezzo, Cesena, Spoleto. L'allevamento di *bestiame bovino* ha grande importanza nei Comuni Emiliani e particolarmente a Ravenna, a Modena, a Reggio Emilia, a Faenza, a Cesena, a Ferrara, nel Comune di Roma e in quello di Arezzo.

Si ha il massimo numero di *cani soggetti a tassa* a Milano (4694), a Roma (3479), a Palermo (3048), a Firenze (3029): quelli *esenti da tassa* (cani da guardia) abbondano ad Arezzo, a Ferrara, a Cesena, a Bologna, a Prato e in generale nei Comuni aventi un esteso territorio rurale.

La tabella n. 3 (*Incassi nelle principali stazioni ferroviarie*) è stata formata riassumendo le cifre contenute nelle Relazioni sull'esercizio della Rete Adriatica (Anno 1904)<sup>1</sup> e della Rete Mediterranea (Anno 1903-04).<sup>2</sup> Il sistema diverso seguito nelle due Relazioni suddette nella classificazione degli incassi non ha permesso che di riportarne la cifra riassuntiva senza la distinzione, pur così importante, in introiti per viaggiatori, per spedizioni di merci a grande e a piccola velocità ecc., che è da augurarsi di potere avere in seguito dalla Direzione delle Ferrovie di Stato.

I principali centri ferroviari della Penisola (mancano i dati per le Ferrovie Sicule e Sarde) sono: Milano con 22 milioni e mezzo di lire d'introiti, Roma con quasi 13 milioni, Torino con 12 milioni, Genova con più di 9 milioni, Napoli con quasi 9 milioni, Venezia con quasi 8 milioni, Firenze con 7 milioni circa, Bologna con quasi 5 milioni.

Le quote per abitante date dalla stessa tabella non hanno molta importanza, essendo spesso la attività degli scambi indipendente da quella industriale o commerciale delle città ove si trovano le stazioni ferroviarie.

<sup>1</sup> Firenze, tip. Civelli, anno 1905.

<sup>2</sup> Milano, tip. Civelli, anno 1904.

Il movimento più attivo in rapporto alla popolazione fra i 92 centri urbani di cui si dà notizia nella tabella n. 3, si verifica a Lecco; seguono: Savona, San Pier d'Arena, Udine, Venezia, Terni e Milano.

Un movimento più caratteristico per i grandi centri è quello che si verifica sulle *linee tramviarie urbane* e le cifre che lo esprimono sono indici ben più sicuri delle attività locali di quelli dati dal movimento ferroviario. Purtroppo però mancano nella *Relazione ministeriale sull'esercizio delle Tramvie italiane nell'anno 1904*,<sup>1</sup> da cui furono riassunti i dati della tabella n. 4, molte notizie riguardanti le linee di alcune grandi città o le notizie stesse si riferiscono complessivamente a linee urbane e interurbane e non è quindi possibile dare un rapporto proporzionale del movimento tramviario nell'anno 1904 se non per poche città:

	Numero delle gite per abitante
Bergamo.....	18
Bologna.....	46
Genova.....	144
Livorno.....	32
Milano.....	163
Napoli.....	68
Palermo.....	26
Roma.....	61
Spezia.....	20

Dalla *Relazione sul Movimento della Navigazione nei principali porti italiani, anno 1904* pubblicata dal Ministero delle Finanze<sup>2</sup> abbiamo riassunto i dati sul movimento commerciale in arrivo e in partenza dei porti medesimi esposti nella tabella n. 5. Eccettuato Cagliari, Porto Empedocle e Trapani, la quantità di merce sbarcata nei porti italiani è di gran lunga superiore a quella imbarcata.

I quindici porti di cui si danno notizie nella tabella suddetta si distribuiscono così in ordine di importanza:

Per merci sbarcate: Genova, Venezia, Savona, Napoli, Livorno, Palermo, Ancona, Messina, Catania, Civitavecchia, Brindisi, Bari, Cagliari, Trapani, Porto Empedocle.

Per merci imbarcate: Genova, Napoli, Catania, Palermo, Livorno, Venezia, Cagliari, Porto Empedocle, Trapani, Messina, Bari, Civitavecchia, Savona, Brindisi, Ancona.

La quantità di merce sbarcata da navi estere supera quella sbarcata da navi italiane in quasi tutti i porti, specialmente nei principali: fanno eccezione: Bari, Brindisi,

<sup>1</sup> Roma, tip. dell'Unione cooperativa editrice, anno 1906.

<sup>2</sup> Roma, tip. Scotti, anno 1905.

Cagliari, Palermo, Porto Empedocle e Trapani. Prevale al contrario la bandiera italiana per quantità di merci imbarcate: i soli porti nei quali l'imbarco su piroscafi esteri è più rilevante sono quelli di Livorno e di Palermo.

Per numero di viaggiatori tanto in arrivo che in partenza, viene primo il porto di Napoli, secondo quello di Genova, terzo quello di Palermo.

I dati sul *Movimento postale e telegrafico* nelle principali città del Regno (tabella n. 6) furono gentilmente comunicati dal Ministero delle Poste e Telegrafi, non potendo servire per una statistica dei singoli Uffici le notizie raccolte nella Relazione a stampa pubblicata dal Ministero stesso, ove il raggruppamento è fatto per Provincia.

In cifre assolute, il massimo numero di lettere raccomandate a pagamento in partenza si verifica a Milano con 2 milioni e mezzo circa, seguita subito da Genova con 2 312 348: il massimo numero di raccomandate in esenzione da tassa (864 454) è invece a Genova, ove si ha pure il massimo di lettere assicurate a pagamento con 420 279 lettere. Il più grande movimento dei pacchi postali, tanto in arrivo che in partenza si verifica a Milano (718 245 in arrivo e 1 690 476 in partenza) e a Milano si hanno pure le cifre massime del movimento telegrafico e di quello dei vaglia postali emessi e pagati.

Tralasciamo di illustrare più particolarmente le cifre proporzionali da noi calcolate e riportate alla tabella n. 7, non possedendo elementi sufficienti per analizzare le cause degli sbalzi notevoli che si verificano fra le diverse città.

Fra le *linee telefoniche urbane* (tabella n. 8) le più estese sono quelle di Milano con 4277 abbonati, di Genova con 2295, di Torino con 1818, di Firenze con 1520.

---

<sup>1</sup> Roma, tip. dell'Unione cooperativa editrice, anno 1905.

Esercizi pubblici e teatri al 31 Dicembre 1904.

TAB. N. 1.

Città	Alberghi pensioni e locande  n.	Trattorie botti- glierie osterie e cantine  n.	Caffè e liquorerie  n.	Teatri  n.	Caffè concerto  n.	Abitanti per			
						un albergo o pensione  n.	una trattoria o osteria  n.	un caffè o liquoreria  n.	un teatro o caffè concerto  n.
Alessandria.....	105	221	120	2	2	696	330	609	18 271
Ancona.....	10	378	72	3	—	5 875	155	816	19 585
Andria.....	5	96	27	1	—	10 498	546	1944	52 494
Arezzo.....	12	279	17	2	—	3 782	162	2670	22 696
Ascoli Piceno....	5	159	20	2	—	6 025	18)	1596	15 062
Asti.....	14	102	25	2	2	2 787	382	1560	9 755
Bari.....	18	400	129	2	1	4 517	263	631	27 103
Barletta.....	5	60	20	1	—	8 801	733	2200	44 036
Biella.....	15	150	29	1	1	1 376	137	711	10 320
Bologna.....	67	1119	283	5	7	2 362	141	863	13 182
Brescia.....	15	692	21	2	—	4 844	105	3460	36 336
Brindisi.....	19	215	22	1	1	1 453	128	1255	13 811
Cagliari.....	9	398	15	3	2	6 335	144	3831	11 495
Campobasso.....	8	38	29	1	—	1 883	396	519	15 064
Caserta.....	8	50	10	1	—	4 140	662	3312	33 122
Castell. di Stabia.	9	147	30	—	—	3 649	223	1094	—
Catania.....	213	1567	271	4	5	761	103	598	18 017
Catanzaro.....	•	•	•	1	1	•	•	•	16 232
Cesena.....	3	209	12	2	—	14 343	205	3585	21 515
ChioGGia.....	10	200	40	1	—	3 105	155	776	31 055
Civitavecchia....	•	•	•	1	2	•	•	•	6 349
Corato.....	3	120	22	1	—	14 742	368	2010	44 228
Cosenza.....	25	250	44	2	1	894	89	507	7 450
Cuneo.....	78	133	31	2	—	352	202	886	13 747
Faenza.....	6	70	20	2	1	6 871	588	2061	13 743
Ferrara.....	30	330	250	3	3	2 821	282	338	14 107
Firenze.....	127	1312	398	11	3	1 674	162	534	13 286
Forlì.....	11	67	15	1	—	4 021	660	294	44 233
Genova.....	164	1740	658	7	8	1 599	142	374	16 499
Grosseto.....	8	171	10	1	1	1 264	59	1011	5 058
Imola.....	4	190	12	2	—	8 496	178	2832	16 992
Jesi.....	3	128	22	1	—	7 999	188	1090	23 999
Livorno.....	24	912		6	4	4 101	107		9 844
Lodi.....	14	163	50	4	—	2 013	172	563	7 048
Lucca.....	15	480	250	2	2	5 088	159	305	19 080
Mantova.....	15	410	90	4	—	1 960	71	326	7 352
Marsala.....	6	166	9	1	1	10 325	584	6883	30 976
Massa (Carrara)..	8	60	15	1	—	3 487	465	1860	27 903
Milano.....		4412		15 <sup>1</sup>	4	•	•	•	28 373

<sup>1</sup> Più 50 piccoli teatri drammatici.

(Segue tab. N. 1).

Città	Alberghi, pensioni e locande	Trattorie, botti- glierie osterie e locande	Caffè e liquorerie	Teatri	Caffè concerto	Abitanti per			
						un albergo o pensione	una trattoria o osteria	un caffè o liquoreria	un teatro o caffè concerto
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Modena.....	18	167	83	2	1	3 676	396	797	22 061
Monza.....	10	283	61	2	1	4 652	164	762	15 509
Napoli.....	412	1747	555	9	9	1 401	330	1040	32 083
Novara.....	20	270	59	3	1	2 409	178	816	12 048
Padova.....	37	521	90	3	3	2 279	162	936	14 053
Palermo.....	30	324	79	6	2 <sup>1</sup>	10 805	1000	4103	40 521
Parma.....	45	538	58	2	2	1 114	93	864	12 534
Perugia.....	19	498	97	5	—	3 342	127	654	12 701
Pesaro.....	4	103	10	2	—	6 499	252	2599	12 998
Pinerolo.....	21	90	24	1	2	880	205	770	6 160
Pisa.....		650		4	3	.	.	.	8 971
Porto Maurizio..	4	61	12	1	—	1 800	119	602	7 202
Potenza.....	15	75	11	1	—	1 079	215	1471	16 186
Prato.....	25	260	125	2	1	2 138	205	427	17 818
Ragusa.....	4	12	10	1	2	8 420	2806	3368	11 227
Ravenna.....	11	56	22	3	—	5 880	1155	2940	21 560
Reggio Calabria..	25	413	6	1	1	1 817	110	7573	22 720
Reggio Emilia...	8	359	33	3	2	7 511	167	1821	12 019
Rimini.....	10	170	25	2	—	4 446	261	1778	22 233
Roma.....	226	2984	1005	9	4	2 243	169	504	39 034
Rovigo.....	10	110	15	2	1	1 117	101	744	3 724
Salerno.....	20	250	110	3	1	2 275	182	413	11 376
S. Pier d'Arena ..	.	.	.	2	—	.	.	.	19 245
S. Remo.....	35	215	23	3	6	648	105	987	2 523
Sassari.....	10	160	8	2	1	3 863	241	4829	12 879
Savona.....	7	331	51	.	.	5 765	121	791	.
Siena.....	25	175	37	3	2	1 159	165	783	5 797
Spoletto.....	5	79	9	2	1	4 929	312	2738	24 648
Taranto.....	25	300	100	2	1 <sup>2</sup>	2 768	230	692	23 075
Terlizzi.....	2	20	10	1	—	11 879	1187	2375	23 759
Torino.....	257	1758	414	8	8	1 769	201	857	22 180
Torre del Greco.	7	113	31	1	—	4 932	305	1113	34 527
Trani.....	5	131	27	1	—	6 630	253	1227	33 151
Treviso.....	17	332	41	2	2	2 030	103	841	8 628
Udine.....	28	340	50	3	—	1 399	115	783	13 061
Velletri.....	20	115	8	1	1	1 011	175	2528	10 111
Venezia.....	29	476	533	5	2	5 352	326	291	22 175
Verona.....	40	550	150	3	—	1 882	150	502	25 110
Vittoria.....	5	8	5	1	1	6 824	4265	6824	17 060

<sup>1</sup> Solamente una parte dell'anno.

<sup>2</sup> Solamente nella stagione estiva.

**Vetture pubbliche e private, automobili, velocipedi, capi di bestiame e cani  
esistenti al 1° Gennaio 1904.**

Tab. N. 2.

Città	Vetture pubbliche			Vetture di rimessa	Vetture private			Automobili	Motociclette	Velocipedi	Capi di bestiame				Cani	
	ad un cavallo	a due cavalli	Totale		ad un cavallo	a due cavalli	Totale <sup>1</sup>				Cavalli	Muli	Asini	Buoi	soggetti a tassa	esenti da tassa
	n.	n.	n.		n.	n.	n.				n.	n.	n.	n.	n.	n.
Alcamo.....	—	4	4	—	—	—	—	—	—	—	686	1372	•	375	•	•
Alessandria.....	40	34	74	10	373	97	470 (2)	•	25	2175	967	182	129	1 644	335	15
Ancona.....	56	—	56 <sup>a</sup>	22	241	7	248 (5)	1	19	981	815	20	595	4 435	298	•
Andria.....	33	8	41	—	290	114	404 (3)	—	—	16	1502	1051	•	326	315	•
Arezzo.....	25	36	61	—	236	16	252	7	1	445	467	104	1263	5 791	163	1280
Ascoli Piceno...	40	3	43	—	195	2	197	4	5	191	244	32	535	3 034	77	•
Asti.....	2	3	5	60	150	50	200	•	20	800	653	125	50	1 832	200	•
Bari.....	220	—	220 <sup>b</sup>	100	267	74	341 (37)	2	2	172	1000	150	50	•	274	60
Barletta.....	30	15	45 <sup>c</sup>	133	60	73	133 (4)	1	—	31	•	•	•	•	246	•
Biella.....	35	15	50	—	33	2	35	14	41	351	457	65	17	24	172	•
Bologna.....	187	12	199	50	971	82	1053 (11)	25	125	6910	2194	29	325	661	747	980
Brescia.....	30	15	45	—	170	93	263 (28)	10	64	2635	•	•	•	•	312	•
Brindisi.....	25	11	36	2	311	64	375 (5)	1	3	18	648	153	282	291	123	44
Cagliari.....	2	20	22	—	74	39	113	—	3	373	•	•	•	•	354	10
Campobasso.....	2	11	13	6	28	6	34	—	—	31	226	96	131	•	70	10
Caserta.....	179	6	185	—	—	10	10	—	2	50	200	20	30	100	—	500
Castell. di Stabia.	258	14	272 <sup>d</sup>	4	58	5	63	—	2	33	49	47	100	1 000	•	•
Catania.....	571	8	579	8	160	400	560 (10)	10	3	307	•	•	•	•	•	•
Catanzaro.....	25	27	52	—	44	32	76 (4)	1	2	40	332	152	•	•	•	•
Cesena.....	20	2	22 <sup>e</sup>	30	1000	4	1004 (4)	2	16	574	1139	25	1214	9 155	645	980
Chioggia.....	20	2	22	40	58	2	60	2	21	200	315	8	43	241	85	100
Civitavecchia....	•	•	•	•	•	•	•	•	2	156	389	283	118	164	116	28
Corato.....	18	6	24	—	335	38	373	—	1	14	800	200	400	•	200	100
Cosenza.....	50	65	115	30	4	26	30 (1 <sup>e</sup> )	—	2	80	1510	114	754	70	•	•
Cuneo.....	23	10	33	—	36	2	38	•	4	348	310	163	100	1 500	150	400
Faenza.....	15	10	25	20	18	2	20	4	25	1730	1054	10	795	12 190	100	100
Ferrara.....	48	—	48	30	•	•	1297 (19)	14	32	3496	886	•	•	6 923	868	987

<sup>a</sup> Più 36 barche.

<sup>b</sup> Più 11 barche.

<sup>c</sup> Più 18 barche.

<sup>d</sup> Oltre 226 barche.

<sup>e</sup> Oltre una barca.

<sup>1</sup> Le cifre in parentesi indicano il numero di vetture con stemma.



(Segue tab. N. 2).

Città	Vetture pubbliche			Vetture di rimessa	Vetture private			Automobili	Motociclette	Velocipedi	Capi di bestiame				Cani	
	ad un cavallo	a due cavalli	Totale		ad un cavallo	a due cavalli	Totale <sup>1</sup>				Cavalli	Muli	Asini	Buoi	sogetti a tassa	esenti da tassa
	n.	n.	n.		n.	n.	n.				n.	n.	n.	n.	n.	n.
Firenze.....	453	—	453	•	•	•	879 (115)	47	85	7 579	2765	29	•	•	3029	747
Forlì.....	40	2	42	30	950	25	975 (2)	2	18	1 693	1267	80	826	1 843	208	•
Genova.....	223	7	230	233	55	178	233	116	70	2 226	960	248	135	1 388	1400	•
Grosseto.....	36	9	45	—	83	7	90	—	—	119	1959	63	108	3 658	161	•
Imola.....	40	20	60	20	1550	50	1600 (4)	2	12	757	1052	20	300	2 400	144	•
Jesi.....	21	4	25	—	419	179	598 (5)	—	5	201	415	2401	4 139	117	750	•
Livorno.....	287	—	287 <sup>a</sup>	—	•	•	220 (10)	29	13	2 016	•	•	•	•	1200	110
Lodi.....	35	18	53	—	217	55	272 (5)	4	12	1 100	1100	36	180	103	220	212
Lucca.....	150	20	170	20	520	85	605 (5)	11	10	670	1200	10	80	150	300	870
Mantova.....	35	—	35	20	•	•	211 (6)	12	5	671	170	30	10	—	330	—
Marsala.....	21	—	21	—	218	24	242	—	—	118	346	2115	1534	737	•	•
Massa (Carrara) ..	22	1	23	•	95	—	95 (1)	—	5	26	242	10	120	190	35	—
Milano.....	435	—	435	•	•	•	1919 (178)	445	470	19 935	•	•	•	•	4694	458
Modena.....	•	•	•	•	•	•	1285 (12)	14	34	2 532	1620	35	205	15 732	282	•
Monza.....	61	—	61	—	247	27	274	6	18	1 323	•	•	•	•	387	445
Napoli.....	2382	53	2435 <sup>b</sup>	1546	752	1391	2143 (15)	41	3	1 290	6109	10	186	•	593	58
Novara.....	10	4	14	—	218	37	255 (7)	45	6	1 665	1108	71	52	2 500	498	96
Padova.....	72	—	72	280	600	150	750 (15)	36	61	3 345	•	•	•	•	625	•
Palermo.....	1056	—	1056	15	•	•	897 (21)	20	2	1 183	•	•	•	•	3048	•
Parma.....	36	—	36 <sup>c</sup>	120	152	34	186 (16)	5	23	2 072	625	12	29	150	212	7
Perugia.....	40	20	60	30	102	62	164 (15)	46	100	700	1101	956	4 084	264	620	•
Pesaro.....	•	•	11	•	243	15	258	6	•	•	237	1	44	2 100	62	•
Pinerolo.....	4	—	4	22	60	2	62	5	10	678	244	74	10	296	184	•
Pisa.....	166	—	166	—	134	49	183 (1)	—	16	1 569	1100	10	150	1 250	230	556
Porto Maurizio..	5	10	15	—	17	1	18	—	—	147	90	109	57	113	55	•
Potenza.....	7	37	44	—	12	11	23	—	—	11	218	92	222	11	49	•
Prato.....	100	5	105	12	538	1	539	1	3	644	1180	80	920	4 500	306	850
Ragusa.....	11	3	14	—	31	16	47 (3)	—	—	12	•	•	•	•	•	•

<sup>a</sup> Oltre 300 barche.

<sup>b</sup> Oltre 759 barche.

<sup>c</sup> Più una barca.

<sup>1</sup> Le cifre in parentesi indicano il numero di vetture con stemma.

(Segue tab. N. 2).

Città	Vetture pubbliche			Vetture di rimessa	Vetture private			Automobili	Motociclette	Velocipedi	Capi di bestiame				Cani	
	ad un cavallo	a due cavalli	Totale		ad un cavallo	a due cavalli	Totale <sup>1</sup>				Cavalli	Muli	Asini	Bovini	sogetti a tassa	esenti da tassa
	n.	n.	n.		n.	n.	n.				n.	n.	n.	n.	n.	n.
Ravenna.....	61	27	88	10	1168	20	1188	2	15	2 801	3350	153	.	24 598	.	.
Reggio Calabria .	60	—	60	—	24	28	52	—	1	39	144	226	695	2 323	76	.
Reggio Emilia ...	13	—	13	47	684	29	713	4	58	2 501	1259	11	.	13 240	750	1
Rimini.....	90	4	94	—	4	8	12	3	3	452	618	4	900	2 000	130	.
Roma.....	.	.	2445	590	2295	868	3163 (359)	109	3	4 594	7785 <sup>a</sup>		.	18 495	3479	75
Rovigo.....	30	—	30	30	141	42	183	—	3	44	202	6	75	1 004	187	.
Salerno.....	150	20	170 <sup>b</sup>	2	45	15	60	2	—	33	600	55	120	30	.	.
S. Pier d'Arena ..	1	8	9	28	15	4	19 (1)	1	.	.	.	.	.	135	.	.
S. Remo.....	65	16	81	41	20	37	57	8	6	388	262	216	176	450	220	25
Sassari.....	45	4	49	6	67	4	71	—	2	164	1207	.	.	.	472	600
Savona.....	41	30	71	—	28	3	31	1	10	915	.	.	.	.	183	83
Siena.....	38	—	38	35	147	15	162	4	3	32	250	20	.	.	366	31
Spoleto.....	59	14	73	—	303	26	329 (2)	8 <sup>c</sup>	2	75	611		1148	3 471	111	—
Taranto.....	120	12	132	10	280	70	350 (8)	3	2	100	250	.	.	.	658	.
Terlizzi.....	18	5	23	20	4	12	16 (8)	—	—	4	648	544	410	265	1200	.
Torino.....	243	—	243	388	578	298	876 (39)	110	231	14 110	.	.	.	.	2979	974
Torre del Greco .	50	—	50	5	.	.	3	.	.	.	.	.	.	.	.	.
Trani.....	75	—	75	10	128	76	204	—	2	40	184	80	40	.	175	.
Treviso.....	27	—	27	69	409	68	477	2	8	858	810	6	85	3 970	181	60
Udine.....	36	—	36	—	.	.	220	15	48	1 700	900	.	.	.	132	.
Velletri.....	6	6	12	12	200	8	208	—	—	15	212	363	1700	128	70	.
Venezia.....	—	—	<sup>d</sup>	—	—	—	<sup>e</sup> (9)	<sup>f</sup>	9	323	—	—	—	—	750	.
Verona.....	80	—	80	45	316	73	389 (5)	11	79	1 652	.	.	.	.	409	.
Vittoria.....	5	2	7	—	58	14	72 (2)	—	—	3	203	390	33	84	195	.

<sup>a</sup> In città e nel suburbio: vi sono inoltre nell'Agro Romano altri 7690 cavalli soggetti alla tassa sul bestiame.

<sup>b</sup> Più 50 barche.

<sup>c</sup> Di cui 6 in servizio industriale.

<sup>d</sup> 533 gondole e 67 battelli.

<sup>e</sup> 124 gondole.

<sup>f</sup> 15 battelli automobili.

<sup>1</sup> Le cifre in parentesi indicano il numero delle vetture con stemma.

**Incassi nelle Stazioni ferroviarie principali del Regno<sup>1</sup>  
nell'anno 1904.**

TAB. N. 3.

Città	Incasso complessivo	Quota per abitante	Città	Incasso complessivo	Quota per abitante
	lire	lire		lire	lire
Alessandria .....	1 518 896	20.70	Milano .....	22 599 588	41.92
Ancona .....	2 051 386	34.91	Modena .....	1 414 387	21.37
Aquila .....	399 141	18.35	Molfetta .....	353 338	8.31
Arezzo .....	562 592	12.39	Monza .....	1 130 440	24.29
Ascoli Piceno.....	247 574	8.21	Napoli .....	8 991 657	15.56
Asti.....	938 576	24.02	Novara.....	1 485 883	30.83
Avellino .....	343 976	14.38	Padova.....	2 484 156	29.46
Aversa.....	1 07 690	4.51	Parma .....	1 760 339	35.10
Bari.....	1 827 011	22.47	Pavia .....	1 250 591	35.35
Barletta.....	809 241	18.38	Perugia .....	484 244	7.62
Belluno .....	418 759	21.58	Pesaro .....	384 852	14.80
Benevento .....	275 672	10.91	Piacenza .....	1 027 823	28.34
Bergamo .....	1 818 311	36.74	Pinerolo .....	313 414	16.95
Bologna.....	4 807 681	30.37	Pisa.....	1 717 643	27.35
Brescia.....	2 163 221	29.75	Pistoia .....	850 072	13.08
Brindisi.....	657 860	23.81	Porto Maurizio .....	228 171	31.68
Campobasso.....	319 034	21.24	Potenza.....	241 125	14.89
Carrara .....	407 261	9.05	Prato .....	714 008	12.79
Caserta.....	388 175	11.11	Ravenna .....	585 191	9.04
Castell. di Stabia.....	426 091	12.96	Reggio Calabria.....	452 022	9.94
Catanzaro .....	366 743	11.29	Reggio Emilia.....	743 143	12.36
Cerignola .....	373 844	10.21	Rimini.....	510 873	11.48
Cesena .....	474 640	11.03	Roma .....	12 978 857	25.57
Chieti.....	254 705	9.31	Rovigo.....	369 590	33.07
Civitavecchia.....	660 667	34.68	Salerno .....	593 784	13.04
Como .....	454 751	11.13	S. Pier d'Arena .....	2 427 377	63.06
Cosenza .....	432 822	19.36	S. Remo .....	616 379	27.13
Cremona .....	1 068 586	27.48	Savona.....	2 878 349	71.31
Cuneo.....	640 264	23.28	Siena .....	566 970	19.56
Faenza.....	411 313	9.97	Sondrio .....	258 455	30.77
Ferrara .....	1 464 360	16.30	Spezia .....	1 686 166	21.39
Firenze .....	6 956 659	32.72	Spoletto.....	227 733	23.64
Foggia .....	1 217 815	21.68	Taranto.....	659 348	9.52
Forlì.....	503 839	11.39	Teramo .....	206 418	8.10
Genova .....	9 196 877	37.16	Terni .....	1 737 040	48.65
Grosseto .....	296 511	29.30	Torino .....	12 226 975	34.45
Imola .....	235 131	6.91	Trani .....	373 577	11.26
Jesi .....	318 451	13.26	Treviso .....	987 305	28.60
Lecce .....	528 079	15.41	Udine.....	2 034 344	51.91
Lecco .....	1 032 104	99.70	Varese.....	561 235	30.24
Livorno.....	2 848 923	28.93	Velletri.....	159 819	7.90
Lodi .....	505 424	17.92	Venezia.....	7 763 391	50.03
Lucca .....	1 202 081	15.75	Vercelli.....	978 408	30.99
Macerata.....	325 029	13.95	Verona.....	2 641 682	35.06
Mantova .....	732 556	24.90	Viareggio.....	540 018	29.63
Massa (Carrara).....	253 071	9.06	Vicenza .....	1 275 117	27.80

<sup>1</sup> Mancano i dati per le Stazioni Sicule e Sarde.

Linee tramviarie urbane.

TAB. N. 4.

Città e denominazione delle linee	Lunghezza delle linee in esercizio			Personale in servizio		
	a trazione a vapore	a trazione elettrica	Totale	all'Ammini- strazione centrale	all'esercizio materiali ecc.	Totale
	km.	km.	km.	n.	n.	n.
<b>Bergamo.</b> Tramvie e funicolare.....	—	1.683	1.683	2	23	25
<b>Bologna.</b> Tramvie urbane .....	—	30.693	30.693	15	270	285
<b>Firenze.</b> Tramvie Fiorentine.....	80.189	52.210	132.399	28	467	495
<b>Genova.</b> Unione italiana delle tramvie elettriche e funicolari di Genova.	—	87.560	87.560	31	1070	1101
<b>Livorno.</b> Tramvie urbane .....	—	24.898	24.898	8	239	247
<b>Massa.</b> Tramvie di Massa .....	13.767	—	13.767	2	36	38
<b>Milano.</b> Tramvie Milano-Musocco (Ci- mitero).....	—	4.896	4.896	3	39	42
Tramvie urbane.....	—	32.794	32.794	14	1665	1679
<b>Napoli.</b> Tramvie di Capodimonte....	—	19.919	19.919	5	138	143
Tramvie Napolitane .....	—	116.913	116.913	32	1357	1389
<b>Palermo.</b> Società Sicula Tramvie ed Omnibus.....	—	34.845	34.845	16	297	313
<b>Perugia.</b> .....	—	5.040	5.040	15 <sup>1</sup>	12	27
<b>Roma.</b> Tramvie urbane .....	—	63.419	63.419	33	991	1024
<b>Spezia</b> .....	—	14.142	14.142	6	75	81
<b>Terni.</b> Tramvie urbane.....	—	9.020	9.020	8	73	81
<b>Torino.</b> Società delle tramvie di To- rino.....	59.675	56.723	116.398 <sup>3</sup>	31	680	711
Società torinese .....	78.650	29.797	103.447 <sup>4</sup>	20	435	455
Tramvie urbane.....	—	31.463	31.463	15	334	349

<sup>1</sup> Questo personale disimpegna anche il servizio direttivo ed amministrativo per la illuminazione elettrica della città di Perugia.

<sup>2</sup> Più 4 locomotori.

<sup>3</sup> Di cui km. 41.272 nell'interno della città.

<sup>4</sup> Di cui km. 29.797 nell'interno della città.

**Esercizio 1904.**

Materiale rotabile					Movimento, prodotti e spese dell'esercizio			Rapporto percentuale fra le spese e le entrate
Linee a trazione a vapore			Linee a trazione elettrica		Viaggiatori  n.	Introiti  lire	Spese  lire	
Locomotive  n.	Vetture  n.	Carri ecc.  n.	Vetture automobili  n.	Vetture di rimorchio  n.				
—	2	—	3	2	927 880	103 492	79 746	57.63
—	—	—	65	8	7 285 108	658 709	402 623	61.12
30	81	60	85	107	.	.	.	.
—	—	—	195	94	35 804 084	4 882 056	3 946 854	80.84
—	—	—	41	34	3 150 870	495 716	370 516	74.74
5	11	40	—	—	148 000	165 870	173 045	103.72
—	—	—	14	17	1 162 304	114 765	201 520	175.53
—	—	—	274	37	86 634 059	7 324 896	6 165 141	84.17
—	—	—	20	6	2 100 000	337 168	292 213	86.67
—	—	—	235	124	37 304 027	4 914 302	3 568 775	72.62
—	—	—	70	33	8 439 763	921 210	578 338	62.76
—	—	—	4	4	.	.	.	.
—	—	—	132	15	31 256 405	3 699 741	2 778 950	75.11
—	—	—	20	10	1 611 019	212 867	121 474	57.06
—	—	—	6 <sup>3</sup>	11	.	.	.	.
22	46	53	114	60	.	2 607 361	2 202 638	84.48
14	60	125	79	40	.	1 849 075	1 534 533	82.99
—	—	—	61	26	7 948 975	869 051	1 031 273	116.90

Movimento complessivo della navigazione

TAB. N. 5.

Porti principali	Arrivi												
	Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale				
	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati	
		di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce sbarcata		
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.			
Ancona	Piroscafi	572	644 786	75 465	3 627	296	270 246	227 307	5 945	868	915 032	302 702	9 572
	Velieri..	439	22 998	28 246	—	2	822	1 100	—	441	23 820	29 256	—
	Totale.	<b>1011</b>	<b>667 784</b>	<b>103 711</b>	<b>3 627</b>	<b>298</b>	<b>271 068</b>	<b>228 317</b>	<b>5 945</b>	<b>1309</b>	<b>938 852</b>	<b>332 028</b>	<b>9 572</b>
Bari	Piroscafi	884	755 919	48 912	1 143	337	335 064	57 335	206	1221	1 110 983	106 247	1 349
	Velieri..	520	25 640	32 157	—	40	2 526	1 981	—	560	28 166	34 138	—
	Totale.	<b>1404</b>	<b>781 559</b>	<b>81 069</b>	<b>1 143</b>	<b>377</b>	<b>357 590</b>	<b>59 316</b>	<b>206</b>	<b>1781</b>	<b>1 139 149</b>	<b>140 385</b>	<b>1 349</b>
Brindisi	Piroscafi	787	755 947	80 874	5 166	404	697 817	81 881	3 905	1191	1 453 074	162 755	9 071
	Velieri..	74	7 886	8 190	—	98	2 646	848	—	172	10 532	9 038	—
	Totale.	<b>861</b>	<b>763 833</b>	<b>89 064</b>	<b>5 166</b>	<b>502</b>	<b>700 463</b>	<b>82 729</b>	<b>3 905</b>	<b>1363</b>	<b>1 464 296</b>	<b>171 793</b>	<b>9 071</b>
Cagliari	Piroscafi	417	352 921	49 972	10 237	37	40 133	38 319	—	454	393 059	88 291	10 237
	Velieri..	751	69 666	27 705	—	3	395	350	—	754	70 061	28 085	—
	Totale.	<b>1168</b>	<b>422 587</b>	<b>77 677</b>	<b>10 237</b>	<b>40</b>	<b>40 533</b>	<b>38 669</b>	<b>—</b>	<b>1208</b>	<b>463 120</b>	<b>116 346</b>	<b>10 237</b>
Catania	Piroscafi	975	907 171	86 662	3 492	576	601 794	155 803	923	1551	1 508 965	242 465	4 415
	Velieri..	1805	74 066	61 966	—	58	10 647	5 053	—	1863	84 713	67 049	—
	Totale.	<b>2780</b>	<b>981 237</b>	<b>148 658</b>	<b>3 492</b>	<b>634</b>	<b>612 441</b>	<b>160 856</b>	<b>923</b>	<b>3414</b>	<b>1 593 678</b>	<b>309 514</b>	<b>4 415</b>
Civitavec.	Piroscafi	584	326 172	45 782	12 550	99	133 844	197 564	731	683	460 016	243 346	13 281
	Velieri..	546	34 000	26 740	—	25	4 938	397	—	571	38 938	27 137	—
	Totale.	<b>1130</b>	<b>360 172</b>	<b>72 522</b>	<b>12 550</b>	<b>124</b>	<b>138 782</b>	<b>197 961</b>	<b>731</b>	<b>1254</b>	<b>498 954</b>	<b>270 483</b>	<b>13 281</b>
Genova	Piroscafi	1924	2 090 693	1 331 717	102 669	2060	3 664 577	3 055 018	32 559	3984	5 755 270	4 386 635	138 228
	Velieri..	1859	240 360	293 708	—	69	19 517	28 773	—	1928	259 877	322 481	—
	Totale.	<b>3783</b>	<b>2 331 053</b>	<b>1 625 425</b>	<b>102 669</b>	<b>2129</b>	<b>3 684 094</b>	<b>3 083 791</b>	<b>32 559</b>	<b>5912</b>	<b>6 015 147</b>	<b>4 709 216</b>	<b>138 228</b>
Livorno	Piroscafi	1132	1 138 857	113 550	23 632	785	857 434	528 770	4 412	1917	1 996 291	642 320	28 044
	Velieri..	2242	118 571	150 219	—	12	1 950	1 903	—	2254	120 521	155 122	—
	Totale.	<b>3374</b>	<b>1 257 428</b>	<b>266 769</b>	<b>23 632</b>	<b>797</b>	<b>859 384</b>	<b>530 673</b>	<b>4 412</b>	<b>4171</b>	<b>2 116 812</b>	<b>797 442</b>	<b>28 044</b>

**a vapore ed a vela.**

Partenze											
Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale			
Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati
	di stazza	di merce imbarcata			di stazza	di merce imbarcata			di stazza	di merce imbarcata	
	n.	n.			n.	n.			n.	n.	
572	644 786	23 522	2 108	299	277 550	11 643	5 113	871	922 336	35 165	7 221
438	23 008	19 951	—	3	871	145	—	441	23 879	20 096	—
<b>1010</b>	<b>667 794</b>	<b>43 473</b>	<b>2 108</b>	<b>302</b>	<b>278 421</b>	<b>11 788</b>	<b>5 113</b>	<b>1312</b>	<b>946 215</b>	<b>55 261</b>	<b>7 221</b>
884	755 668	50 885	820	337	355 064	17 477	563	1221	1 110 732	68 362	1 383
520	25 634	6 000	—	39	2 364	1 004	—	559	27 968	7 004	—
<b>1404</b>	<b>781 302</b>	<b>56 885</b>	<b>820</b>	<b>376</b>	<b>357 428</b>	<b>18 481</b>	<b>563</b>	<b>1780</b>	<b>1 138 730</b>	<b>75 366</b>	<b>1 383</b>
787	755 296	51 912	4 866	404	697 817	2 689	2 974	1191	1 453 113	54 601	7 840
73	7 747	2 580	—	97	2 621	753	—	170	10 368	3 333	—
<b>860</b>	<b>763 043</b>	<b>54 492</b>	<b>4 866</b>	<b>501</b>	<b>700 438</b>	<b>3 442</b>	<b>2 974</b>	<b>1361</b>	<b>1 463 481</b>	<b>57 934</b>	<b>7 840</b>
417	352 462	129 056	12 996	38	41 234	17 470	—	455	393 696	146 526	12 996
755	72 039	70 356	—	4	1 068	1 570	—	759	73 107	71 926	—
<b>1172</b>	<b>424 501</b>	<b>199 412</b>	<b>12 996</b>	<b>42</b>	<b>42 302</b>	<b>19 040</b>	—	<b>1214</b>	<b>466 803</b>	<b>218 452</b>	<b>12 996</b>
974	904 974	106 199	1 714	573	599 486	109 301	338	1547	1 504 460	215 500	2 052
1804	73 734	70 799	—	79	10 808	11 332	—	1863	84 542	82 131	—
<b>2778</b>	<b>978 708</b>	<b>176 998</b>	<b>1 714</b>	<b>632</b>	<b>610 291</b>	<b>120 633</b>	<b>338</b>	<b>3410</b>	<b>1 589 002</b>	<b>297 631</b>	<b>2 052</b>
585	325 889	20 805	13 213	98	132 228	8 657	413	683	458 117	29 462	13 626
539	33 471	36 038	—	28	5 377	5 349	—	567	38 848	41 387	—
<b>1124</b>	<b>359 360</b>	<b>56 843</b>	<b>13 213</b>	<b>126</b>	<b>137 605</b>	<b>14 006</b>	<b>413</b>	<b>1250</b>	<b>496 965</b>	<b>70 849</b>	<b>13 626</b>
1925	2 078 133	495 500	89 943	2076	3 669 734	285 664	39 292	4001	5 747 867	781 164	129 135
1843	230 944	72 381	—	68	19 434	4 529	—	1911	240 378	76 910	—
<b>3768</b>	<b>2 309 077</b>	<b>567 881</b>	<b>89 943</b>	<b>2144</b>	<b>3 689 168</b>	<b>290 193</b>	<b>39 292</b>	<b>5912</b>	<b>5 998 245</b>	<b>858 074</b>	<b>129 135</b>
1129	1 136 072	66 758	18 834	781	852 369	135 818	4 916	1910	1 988 441	212 576	23 750
2243	119 372	57 898	—	14	1 994	1 286	—	2257	121 126	59 184	—
<b>3372</b>	<b>1 255 204</b>	<b>124 656</b>	<b>18 834</b>	<b>795</b>	<b>854 363</b>	<b>137 104</b>	<b>4 916</b>	<b>4167</b>	<b>2 109 567</b>	<b>261 760</b>	<b>23 750</b>

(Segue tab. N. 5).

Porti principali	Arrivi												
	Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale				
	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati n.	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati n.	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati n.	
		di stazza n.	di merce sbarcata n.			di stazza n.	di merce sbarcata n.			di stazza n.	di merce sbarcata n.		
Messina	Piroscafi	1626	1 394 072	100 226	6 379	725	811 785	162 007	5	2351	2 205 857	262 233	6 384
	Velieri..	1291	57 549	51 868	—	15	1 975	1 313	—	1306	59 524	53 181	—
	<b>Totale.</b>	<b>2917</b>	<b>1 451 621</b>	<b>152 094</b>	<b>6 379</b>	<b>740</b>	<b>813 760</b>	<b>163 320</b>	<b>5</b>	<b>3657</b>	<b>2 265 381</b>	<b>315 414</b>	<b>6 384</b>
Napoli	Piroscafi	1839	1 936 111	162 464	124 641	1318	3 014 295	557 877	103 073	3157	4 950 406	720 341	227 747
	Velieri..	3095	120 702	128 133	—	17	1 873	2 260	—	3112	122 575	130 393	—
	<b>Totale.</b>	<b>4934</b>	<b>2 056 813</b>	<b>290 597</b>	<b>124 641</b>	<b>1335</b>	<b>3 016 168</b>	<b>560 137</b>	<b>104 073</b>	<b>6269</b>	<b>5 072 981</b>	<b>850 734</b>	<b>227 747</b>
Palermo	Piroscafi	1295	1 155 949	126 352	62 097	693	1 038 132	203 310	1 747	1988	2 194 081	329 662	63 844
	Velieri..	1578	103 152	114 209	—	7	821	1 165	—	1585	103 973	115 274	—
	<b>Totale.</b>	<b>2873</b>	<b>1 259 101</b>	<b>240 561</b>	<b>62 097</b>	<b>700</b>	<b>1 038 953</b>	<b>204 475</b>	<b>1 747</b>	<b>3577</b>	<b>2 298 054</b>	<b>445 036</b>	<b>63 844</b>
P. Empedoc.	Piroscafi	232	166 192	5 816	1 648	91	114 486	24 129	—	323	280 678	29 945	1 648
	Velieri..	745	42 837	23 363	—	1	201	—	—	746	43 038	23 363	—
	<b>Totale.</b>	<b>977</b>	<b>209 029</b>	<b>29 179</b>	<b>1 648</b>	<b>92</b>	<b>114 687</b>	<b>24 129</b>	<b>—</b>	<b>1069</b>	<b>323 716</b>	<b>53 308</b>	<b>1 648</b>
Savona	Piroscafi	161	112 342	122 153	—	311	463 960	813 420	—	472	576 302	935 573	—
	Velieri..	713	71 364	91 569	—	10	2 511	2 335	—	723	73 875	93 904	—
	<b>Totale.</b>	<b>874</b>	<b>183 706</b>	<b>213 722</b>	<b>—</b>	<b>321</b>	<b>466 471</b>	<b>815 755</b>	<b>—</b>	<b>1195</b>	<b>650 177</b>	<b>1 029 477</b>	<b>—</b>
Trapani	Piroscafi	509	354 578	16 388	9 149	69	68 597	30 930	—	578	423 175	47 318	9 149
	Velieri..	1803	70 738	37 829	—	23	5 702	926	—	1826	76 440	38 755	—
	<b>Totale.</b>	<b>2312</b>	<b>425 316</b>	<b>54 217</b>	<b>9 149</b>	<b>92</b>	<b>74 299</b>	<b>31 856</b>	<b>—</b>	<b>2404</b>	<b>499 615</b>	<b>86 073</b>	<b>9 149</b>
Venezia	Piroscafi	500	496 539	341 970	1 730	861	1 084 946	1 205 646	28 580	1361	1 581 485	1 547 616	30 310
	Velieri..	1578	93 612	149 216	—	527	28 103	43 790	—	2105	121 715	193 006	—
	<b>Totale.</b>	<b>2078</b>	<b>590 151</b>	<b>491 816</b>	<b>1 730</b>	<b>1388</b>	<b>1 113 049</b>	<b>1 249 436</b>	<b>28 580</b>	<b>3466</b>	<b>1 703 200</b>	<b>1 740 622</b>	<b>30 310</b>



Partenze

Bandiere italiane				Bandiere estere				Totale			
Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati n.	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati n.	Numero dei bastimenti	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati n.
	di stazza n.	di merce imbarcata n.			di stazza n.	di merce imbarcata n.			di stazza n.	di merce imbarcata n.	
	1626	1 393 950			72 376	13 606			726	812 605	
1279	56 855	21 232	—	15	1 975	157	—	1294	58 330	21 389	—
<b>2905</b>	<b>1 450 805</b>	<b>93 608</b>	<b>13 606</b>	<b>741</b>	<b>814 580</b>	<b>77 228</b>	<b>280</b>	<b>3646</b>	<b>2 265 385</b>	<b>170 836</b>	<b>13 886</b>
1836	1 936 596	146 760	150 407	1321	3 014 556	104 362	80 826	3157	4 951 152	251 122	231 233
3077	118 564	50 567	—	18	1 964	61	—	3095	120 528	50 628	—
<b>4913</b>	<b>2 055 160</b>	<b>197 327</b>	<b>150 407</b>	<b>1339</b>	<b>3 016 552</b>	<b>104 423</b>	<b>80 826</b>	<b>6252</b>	<b>5 071 680</b>	<b>301 750</b>	<b>231 233</b>
1299	1 158 889	100 375	62 969	695	1 039 790	144 321	3 272	1994	2 198 679	244 696	66 241
1565	100 095	21 045	—	7	821	477	—	1572	100 916	21 522	—
<b>2864</b>	<b>1 258 984</b>	<b>121 420</b>	<b>62 969</b>	<b>702</b>	<b>1 040 611</b>	<b>144 798</b>	<b>3 272</b>	<b>3566</b>	<b>2 299 595</b>	<b>266 218</b>	<b>66 241</b>
233	167 375	78 216	1 226	89	111 931	80 779	—	322	279 306	158 995	1 226
742	42 432	45 744	—	2	395	660	—	744	42 827	46 404	—
<b>975</b>	<b>209 807</b>	<b>123 960</b>	<b>1 226</b>	<b>91</b>	<b>112 326</b>	<b>81 439</b>	<b>—</b>	<b>1066</b>	<b>322 133</b>	<b>205 399</b>	<b>1 226</b>
161	111 784	16 552	—	311	463 635	9 645	—	472	575 419	26 197	—
710	70 465	33 472	—	8	2 124	60	—	718	72 589	33 532	—
<b>871</b>	<b>182 219</b>	<b>50 024</b>	<b>—</b>	<b>319</b>	<b>465 759</b>	<b>9 705</b>	<b>—</b>	<b>1190</b>	<b>648 008</b>	<b>59 729</b>	<b>—</b>
507	353 425	14 192	10 273	71	70 807	82 423	—	578	424 232	96 615	10 273
1790	70 202	82 123	—	21	5 482	8 024	—	1811	75 684	90 147	—
<b>2297</b>	<b>423 627</b>	<b>96 315</b>	<b>10 273</b>	<b>92</b>	<b>76 289</b>	<b>90 447</b>	<b>—</b>	<b>2389</b>	<b>499 916</b>	<b>187 762</b>	<b>10 273</b>
503	499 759	109 675	1 613	867	1 093 686	64 681	22 417	1370	1 593 445	174 356	24 030
1554	91 366	72 375	—	528	28 390	3 612	—	2082	119 726	75 987	—
<b>2057</b>	<b>591 095</b>	<b>182 050</b>	<b>1 613</b>	<b>1395</b>	<b>1 122 076</b>	<b>68 293</b>	<b>22 417</b>	<b>3452</b>	<b>1 713 171</b>	<b>250 343</b>	<b>24 030</b>

## Movimento negli Uffici postali e telegrafici

Tab. N. 6.

Città	Lettere raccomandate in partenza		Lettere assicurate in partenza		Pacchi postali	
	a pagamento	in esenzione da tassa	a pagamento	in esenzione da tassa	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Acireale .....	8 693	7 624	489	690	10 227	3 818
Alcamo .....	8 092	5 641	338	558	6 136	1 896
Alessandria .....	82 518	49 121	4 772	14 857	42 715	56 832
Ancona .....	56 295	38 033	2 809	4 018	76 402	60 485
Andria .....	7 412	3 513	808	705	8 831	3 945
Aquila .....	26 969	20 703	1 338	307	24 876	10 655
Arezzo .....	26 296	9 367	1 501	4 316	9 218	6 547
Ascoli Piceno .....	33 318	24 748	1 254	166	16 516	12 935
Asti .....	54 785	11 021	2 541	3 614	13 817	7 198
Avellino .....	18 800	21 320	858	292	7 291	6 234
Aversa .....	6 310	6 813	686	871	6 378	3 428
Bari .....	168 069	89 341	8 891	2 378	70 273	60 040
Barletta .....	26 463	13 303	1 473	596	17 241	8 775
Belluno .....	15 713	24 326	1 313	9 720	12 384	9 366
Benevento .....	14 648	27 135	506	444	7 586	9 596
Bergamo .....	73 886	31 023	9 124	19 622	31 988	40 975
Biella .....	54 089	10 033	2 559	2 631	18 523	17 488
Bologna .....	313 339	92 645	12 147	2 138	170 347	245 679
Brescia .....	113 346	67 931	10 827	12 887	63 820	60 600
Brindisi .....	16 387	8 645	1 350	808	9 125	3 650
Cagliari .....	79 401	136 933	4 720	11 081	51 810	41 783
Caltagirone .....	8 157	5 187	229	385	9 978	3 660
Caltanissetta .....	27 700	41 315	1 304	451	18 272	7 128
Campobasso .....	26 587	24 573	1 333	5 439	14 787	8 361
Carrara .....	24 780	14 055	1 881	421	16 039	4 711
Caserta .....	47 599	87 817	2 623	10 529	17 758	10 164
Castellam. di Stabia .....	18 421	13 575	3 757	1 483	10 251	6 600
Castrogiovanni .....	5 471	5 319	1 060	311	6 199	2 840
Catania .....	159 046	85 589	8 354	7 217	113 310	67 314
Catanzaro .....	52 772	88 494	2 045	9 456	35 238	34 260
Cerignola .....	13 382	7 620	1 929	896	14 496	6 176
Cesena .....	15 539	6 038	3 185	738	11 537	5 249
Chieti .....	46 826	27 934	1 630	335	24 156	11 862
Chioggia .....	7 547	2 990	1 594	459	4 918	1 306
Civitavecchia .....	20 246	1 145	5 646	273	12 600	9 660
Como .....	114 657	28 104	15 312	12 659	38 890	100 765
Corato .....	4 552	2 475	1 163	216	7 377	3 883

delle principali città d' Italia nell'anno 1904-05.

Telegrammi		Vaglia emessi		Vaglia pagati	
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire
16 809	9 973	12 627	845 549	10 433	435 374
14 928	7 792	14 079	684 301	9 520	365 991
70 168	42 837	47 893	9 418 001	75 113	15 310 830
114 666	64 693	63 443	5 864 053	96 943	8 511 962
10 494	9 102	13 358	559 605	4 720	173 728
54 770	27 686	31 152	4 047 238	45 045	6 654 500
34 364	20 374	22 694	1 910 427	30 481	2 755 299
30 322	15 653	21 128	2 046 560	29 158	3 391 105
27 786	17 158	25 843	2 531 225	35 997	1 349 947
43 901	24 456	21 208	3 016 332	40 324	5 554 159
8 109	6 511	10 374	1 545 235	15 780	406 963
192 418	135 032	68 817	9 561 197	119 872	17 296 288
42 425	33 053	22 942	2 160 032	15 248	646 654
30 598	15 032	16 465	5 554 257	28 370	3 849 964
39 589	20 730	23 964	2 593 624	31 542	3 470 469
74 719	40 743	46 791	4 899 060	69 985	6 984 116
30 661	19 076	24 696	2 593 924	21 892	1 445 572
286 449	164 514	132 325	14 417 880	335 055	17 963 242
111 433	60 737	66 903	6 035 993	106 974	9 854 373
40 873	37 425	25 879	1 490 318	12 664	835 920
109 196	80 203	94 247	9 230 795	61 744	3 756 324
19 255	11 480	14 227	646 157	12 663	633 164
52 189	36 130	24 973	1 498 616	37 221	3 300 976
35 051	19 902	20 473	2 252 814	35 876	5 398 241
17 291	16 205	24 679	672 142	9 229	486 768
52 060	33 063	27 677	6 553 049	61 246	13 180 696
29 892	20 796	12 740	2 232 355	14 027	615 628
7 665	6 279	13 227	1 069 591	4 714	401 367
225 926	180 229	97 271	8 466 001	148 511	13 208 679
77 963	51 277	34 848	4 629 167	53 635	7 842 676
16 301	15 900	27 237	1 831 544	10 176	440 219
17 527	10 086	18 931	1 216 887	18 613	600 880
46 546	26 850	23 367	3 128 678	42 098	6 109 540
19 505	12 132	10 025	961 456	10 690	441 513
24 793	23 913	28 996	1 058 616	19 192	420 791
64 253	40 536	42 372	6 231 992	72 265	11 277 092
10 289	9 335	12 210	1 387 220	4 138	350 535

(Segue tab. N. 6).

Città	Lettere raccomandate in partenza		Lettere assicurate in partenza		Pacchi postali	
	a pagamento	in esenzione da tassa	a pagamento	in esenzione da tassa	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Cosenza.....	42 264	43 201	2 695	808	24 332	12 870
Cremona.....	52 689	17 816	2 706	3 481	25 799	24 393
Cuneo.....	22 265	28 203	1 341	15 989	16 073	8 487
Faenza.....	19 052	5 402	830	487	16 311	5 746
Ferrara.....	73 526	19 975	7 312	3 212	34 408	34 442
Firenze.....	773 845	232 753	38 371	19 279	309 724	503 036
Foggia.....	35 324	24 900	3 663	3 420	20 733	12 249
Forlì.....	25 056	10 673	1 234	238	22 244	43 376
Genova.....	2 312 348	864 454	420 279	49 398	331 941	287 919
Girgenti.....	20 381	23 622	744	503	18 992	6 675
Grosseto.....	21 845	4 259	2 725	411	10 052	7 296
Imola.....	10 005	5 276	2 038	747	7 498	2 692
Jesi.....	19 904	6 196	2 970	1 161	10 525	7 992
Lecce.....	40 625	15 101	1 778	454	20 200	15 022
Livorno.....	84 573	6 190	3 324	436	76 287	64 280
Lodi.....	25 014	8 102	1 121	825	12 843	8 733
Lucca.....	33 743	31 054	2 181	83	23 036	9 506
Macerata.....	39 656	27 023	1 089	385	16 260	7 205
Mantova.....	66 571	17 739	4 089	4 563	24 306	13 951
Marsala.....	16 167	6 569	391	391	21 442	8 014
Massa Carrara.....	16 921	12 943	950	2 268	9 716	3 269
Messina.....	149 385	54 889	7 811	30 519	212 652	97 920
Milano.....	2 537 311	305 215	133 704	15 002	718 245	1 690 476
Modena.....	38 270	12 707	2 743	340	38 230	50 803
Modica.....	8 163	6 412	536	350	9 330	4 357
Molfetta.....	7 945	5 088	1 650	517	8 518	3 945
Monreale.....	1 587	3 789	23	306	1 561	1 070
Monza.....	84 412	11 288	3 327	1 159	22 410	137 812
Napoli.....	1 703 355	475 655	89 705	21 460	684 109	882 698
Novara.....	60 109	56 540	3 606	26 877	22 104	21 167
Padova.....	151 058	65 324	12 435	20 664	64 785	68 856
Palermo.....	374 471	215 391	14 692	16 339	261 417	288 971
Parma.....	101 940	39 101	8 953	2 417	87 290	36 638
Pavia.....	38 530	18 266	2 356	1 195	20 387	21 567
Perugia.....	69 149	47 608	2 357	9 743	29 644	21 066
Pesaro.....	147 759	10 905	3 323	124	10 032	11 141
Piacenza.....	53 231	46 915	4 199	3 288	27 377	33 540
Piazza Armerina.....	3 981	5 557	413	420	6 902	2 826
Pinerolo.....	13 955	7 409	1 590	1 005	8 938	4 793
Pisa.....	92 491	49 900	3 159	8 884	36 035	39 619

Telegrammi		Vaglia emessi		Vaglia pagati	
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire
60 394	37 968	29 063	4 349 395	42 233	8 801 209
54 802	32 507	35 680	3 146 183	46 550	5 351 593
40 641	25 987	26 315	7 335 452	47 271	11 340 377
19 733	11 784	19 532	1 145 452	18 993	610 201
72 000	49 039	47 162	2 590 282	49 279	5 050 983
375 708	285 328	244 451	22 052 251	462 290	28 023 497
81 530	52 507	45 227	3 688 219	45 121	7 393 911
42 756	23 771	26 366	2 371 798	46 971	4 666 523
812 164	730 937	410 505	35 972 788	376 888	40 775 857
30 521	51 494	26 077	1 574 085	41 361	4 086 630
33 037	19 316	94 460	1 233 146	19 068	2 706 346
14 771	8 046	12 964	1 199 904	11 322	465 180
11 993	10 465	14 751	907 370	14 252	425 392
74 790	46 716	33 658	3 129 367	51 889	7 739 973
170 069	133 589	85 503	6 160 118	117 750	9 561 620
19 112	10 937	16 243	1 450 125	18 341	467 596
52 552	29 593	41 113	4 318 141	44 113	5 769 480
34 448	19 160	24 756	2 726 745	35 085	3 782 962
62 597	34 605	38 868	2 433 395	53 697	5 823 805
14 882	12 242	24 994	1 200 554	18 467	992 031
27 322	12 718	16 265	1 803 423	15 489	3 534 859
248 643	199 847	247 291	16 368 280	238 131	16 242 445
1 118 875	955 452	534 688	72 377 461	1 789 684	83 766 694
64 450	40 607	45 683	3 263 380	73 409	6 177 449
16 863	12 106	16 458	738 009	11 171	371 856
14 718	12 950	13 636	1 882 484	13 281	953 108
2 716	1 802	4 095	165 405	5 469	196 057
30 090	21 688	23 000	3 526 809	57 705	2 824 783
760 414	677 815	557 938	40 389 885	934 932	50 534 030
51 748	34 131	38 164	9 254 979	66 617	14 523 130
113 214	80 831	74 981	5 780 322	115 784	9 009 039
366 111	260 296	182 317	18 055 529	357 661	23 007 786
73 344	52 244	54 058	4 189 408	89 468	6 494 182
48 685	27 278	33 046	3 661 666	48 703	7 915 611
57 782	44 342	30 516	4 211 213	69 482	9 524 582
34 884	19 681	23 606	3 074 568	75 417	4 536 128
54 330	33 411	35 361	2 653 268	69 900	4 351 415
15 486	8 254	11 481	770 040	8 687	336 276
18 814	10 624	13 344	1 237 994	6 821	687 441
78 618	50 755	57 512	3 870 733	73 008	6 888 827

(Segue tab. N. 6).

Città	Lettere raccomandate in partenza		Lettere assicurate in partenza		Pacchi postali	
	a pagamento	in esenzione da tassa	a pagamento	in esenzione da tassa	Arrivo	Partenza
	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Porto Maurizio.....	25 238	18 039	1 202	5 049	10 955	5 705
Potenza.....	25 870	40 100	1 289	987	13 571	6 576
Prato.....	29 783	3 795	749	497	11 829	20 012
Ragusa.....	4 321	2 893	892	393	6 671	2 605
Ravenna.....	23 366	21 466	1 460	520	21 916	8 514
Reggio Calabria.....	47 496	36 491	8 148	460	31 376	23 588
Reggio Emilia.....	50 567	11 525	2 320	238	24 300	16 170
Rimini.....	21 491	15 127	997	736	16 327	8 896
Roma.....	1 181 545	484 237	113 440	41 041	639 000	499 663
Rovigo.....	28 431	15 847	1 426	1 872	12 340	5 980
Salerno.....	48 510	50 602	5 667	1 402	16 013	21 161
S. Giovanni a Teduccio....	4 932	2 807	341	169	2 184	6 043
San Pier d'Arena.....	17 365	6 436	1 632	668	19 651	13 236
S. Remo.....	38 061	13 954	5 909	1 217	31 166	13 061
Sassari.....	27 931	48 764	2 153	5 974	49 465	25 549
Savona.....	45 746	35 840	4 917	2 514	22 108	19 181
Siena.....	49 350	17 000	2 721	475	26 110	27 143
Siracusa.....	34 619	34 841	1 754	4 265	22 979	14 419
Sondrio.....	10 520	10 214	1 044	214	7 593	4 875
Spezia.....	88 924	36 076	12 524	5 248	73 764	31 632
Spoleto.....	19 690		1 656		9 691	5 728
Taranto.....	43 975	23 803	6 438	2 169	34 764	19 771
Teramo.....	16 284	11 860	545	327	11 680	6 753
Terlizzi.....	1 808	2 241	341	204	2 785	1 573
Terni.....	38 210	21 276	1 237	1 088	18 203	12 978
Torino.....	936 588	296 084	53 720	57 625	357 301	590 841
Torre del Greco.....	6 964	3 643	504	389	5 210	10 947
Trani.....	19 302	14 596	2 538	627	17 128	7 918
Trapani.....	54 420	36 685	1 430	1 959	33 180	8 812
Treviso.....	76 044	71 146	6 760	13 813	29 982	14 066
Udine.....	63 770	97 901	4 872	25 986	38 802	23 576
Varese.....	29 792	10 493	3 230	2 123	13 539	17 323
Velletri.....	5 894	5 215	526	334	5 833	1 673
Venezia.....	434 737	100 879	38 502	14 623	127 262	181 846
Vercelli.....	30 126	53 808	3 924	3 925	15 713	11 238
Verona.....	168 012	65 656	12 215	13 952	69 712	55 465
Viareggio.....	18 538	2 320	2 198	308	14 986	4 100
Vicenza.....	59 723	28 154	4 256	9 056	30 534	27 586
Vittoria.....	5 599	3 628	876	391	7 825	2 306

Telegrammi		Vaglia emessi		Vaglia pagati	
Arrivo n.	Partenza n.	Numero	Lire	Numero	Lire
40 739	15 251	14 356	4 562 985	22 743	6 581 696
56 131	55 587	24 449	1 936 013	40 968	5 305 093
11 994	10 007	17 136	742 881	18 840	944 294
8 906	7 085	11 471	792 958	5 591	353 202
46 764	29 647	28 325	2 294 243	35 823	4 190 699
80 613	45 625	39 035	4 645 888	48 168	5 914 205
46 782	26 346	27 514	2 275 696	50 173	3 682 467
23 916	16 359	25 299	1 371 970	28 402	1 062 792
1 456 151	934 176	613 443	47 280 774	1 115 918	61 391 186
40 953	22 965	20 757	1 776 533	22 774	4 453 487
67 550	43 318	43 548	5 360 732	72 603	10 186 476
7 485	4 682	5 339	170 902	9 555	445 804
16 471	13 938	23 027	2 786 093	15 689	819 333
41 186	32 274	31 979	2 643 851	22 729	1 324 975
64 099	43 445	35 706	2 281 858	57 570	4 988 020
48 393	35 980	36 756	3 036 013	32 250	1 707 857
47 312	30 207	34 046	4 567 547	62 975	6 022 525
67 473	46 075	32 172	2 567 944	36 150	4 591 216
21 878	8 088	10 707	1 433 532	11 806	1 760 475
85 924	55 084	91 727	5 862 658	94 719	5 994 974
1 658	10 223	17 989	53 9012	18 600	473 693
59 428	39 829	55 567	2 970 794	41 559	1 514 071
30 164	17 560	18 863	2 125 519	28 117	3 676 463
4 814	3 724	5 398	237 764	4 099	154 491
21 202	16 901	29 323	1 648 777	35 071	818 796
516 582	412 365	318 614	34 996 786	774 372	46 143 724
13 796	8 738	7 361	403 199	13 522	760 137
24 393	22 125	24 842	1 411 115	25 592	1 396 677
66 817	49 524	35 155	3 894 804	47 552	5 620 033
53 668	33 255	162 492	10 259 328	163 862	11 067 425
76 966	43 037	38 398	5 875 620	65 425	9 875 776
25 917	18 144	19 409	3 059 927	21 677	971 057
13 257	7 470	13 793	444 356	14 400	235 880
346 127	228 053	175 896	12 401 689	191 716	15 769 892
30 426	22 289	24 487	1 776 835	29 848	945 584
104 542	78 375	77 434	5 004 621	138 308	8 114 006
18 542	15 903	18 260	1 369 786	14 125	765 373
88 871	41 642	42 429	5 295 113	66 575	7 830 078
8 675	7 274	14 547	884 754	4 306	450 938

Movimento negli Uffici postali e telegrafici nell'anno 1904-05.

Medie proporzionali.

TAB. N. 7.

Comuni	Su 100 abitanti si ebbero nel 1904							
	Pacchi postali		Vaglia emessi		Vaglia pagati		Telegrammi	
	in arrivo n.	in partenza n.	N.	Ammontare lire	N.	Ammontare lire	Arrivo n.	Partenza n.
Acireale.....	28	10	35	2 387	29	1 229	47	28
Alcamo.....	11	3	25	1 238	17	662	27	14
Alessandria.....	58	77	65	12 886	102	20 949	96	58
Ancona.....	130	102	163	15 131	250	21 963	19	110
Andria.....	16	7	25	1 066	9	330	19	17
Aquila.....	114	49	143	18 608	207	30 595	251	127
Arezzo.....	20	14	49	4 208	67	6 069	75	44
Ascoli Piceno.....	54	42	70	6 793	96	11 256	100	51
Asti.....	35	18	66	6 487	92	3 459	71	43
Avellino.....	30	26	88	12 610	168	23 220	183	102
Aversa.....	27	14	43	6 474	67	1 705	33	27
Bari.....	86	73	84	11 759	147	21 272	236	166
Barletta.....	39	17	52	4 908	34	1 469	96	75
Belluno.....	63	48	84	28 624	14	19 841	157	77
Benevento.....	30	37	94	10 270	124	13 742	156	82
Bergamo.....	64	82	94	9 899	141	14 132	150	82
Biella.....	89	84	119	12 567	106	7 003	148	87
Bologna.....	107	155	83	9 109	211	11 348	180	103
Brescia.....	87	83	92	8 319	147	13 559	145	79
Brindisi.....	33	13	94	5 395	458	3 026	147	13
Cagliari.....	90	72	163	16 058	107	6 535	189	139
Caltagirone.....	20	7	29	1 347	26	1 320	40	23
Caltanissetta.....	39	15	53	3 220	79	7 094	112	77
Campobasso.....	98	55	135	14 954	238	35 835	232	132
Carrara.....	35	10	54	1 491	20	1 080	38	35
Caserta.....	53	30	83	19 180	184	39 794	157	99
Castellam. di Stabia...	31	20	38	6 797	43	1 874	91	63
Castrogiovanni.....	22	10	48	3 892	17	1 460	24	22
Catania.....	69	41	59	5 208	91	8 145	139	111
Catanzaro.....	108	105	107	14 259	165	24 158	240	157
Cerignola.....	39	16	74	5 002	27	1 202	44	43
Cesena.....	25	12	43	2 874	43	1 396	40	23
Chieti.....	88	43	85	11 443	153	22 346	170	98
Chioggia.....	15	4	32	3 095	34	1 421	62	39
Civitavecchia.....	66	50	152	5 557	100	2 209	130	125
Como.....	95	246	103	15 262	176	27 618	157	99
Corato.....	16	8	27	3 136	9	792	23	21
Cosenza.....	108	57	130	19 459	188	39 381	270	169



(Segue tab. N. 7).

Comuni	Su 100 abitanti si ebbero nel 1904							
	Pacchi postali		Vaglia emessi		Vaglia pagati		Telegrammi	
	in arrivo n.	in partenza n.	N.	Ammontare lire	N.	Ammontare lire	Arrivo n.	Partenza n.
Cremona .....	66	63	92	8 088	119	13 759	141	83
Cuneo .....	58	30	95	26 679	17	41 245	147	94
Faenza .....	39	13	47	2 778	46	1 480	47	28
Ferrara .....	40	40	55	3 060	58	5 967	85	57
Firenze .....	146	237	114	10 374	264	13 653	176	134
Foggia .....	37	22	80	6 567	80	13 166	145	93
Forlì .....	50	98	59	5 361	106	10 549	96	53
Genova .....	134	116	166	14 531	152	16 475	328	295
Girgenti .....	73	25	101	6 100	160	15 837	118	199
Grosseto .....	187	66	942	12 188	188	26 750	326	190
Imola .....	22	8	38	3 530	33	1 368	52	23
Jesi .....	44	34	61	3 780	59	1 772	49	43
Lecce .....	59	43	98	9 151	151	22 635	224	136
Livorno .....	77	68	86	6 257	119	9 712	172	141
Lodi .....	45	31	57	5 143	65	1 658	67	38
Lucca .....	30	12	53	5 657	57	7 559	68	38
Macerata .....	70	31	106	11 706	150	16 241	147	82
Mantova .....	83	47	132	8 274	182	19 802	212	117
Marsala .....	34	13	43	1 937	29	1 601	24	19
Massa (Carrara) .....	35	12	58	6 463	55	12 668	97	45
Messina .....	137	63	159	10 583	153	10 501	160	129
Milano .....	133	313	99	13 425	331	15 538	207	177
Modena .....	56	76	69	4 930	110	9 333	97	61
Modica .....	18	8	32	1 458	25	735	33	23
Molfetta .....	20	9	32	4 425	31	2 241	34	30
Monreale .....	7	5	16	670	22	794	11	7
Monza .....	48	296	49	7 579	124	6 071	64	46
Napoli .....	118	152	96	6 993	161	8 750	131	117
Novara .....	46	43	79	19 203	138	30 134	107	70
Padova .....	76	81	88	6 854	137	11 869	134	95
Palermo .....	81	89	56	5 569	110	7 097	112	80
Parma .....	154	73	107	8 355	178	12 952	146	104
Pavia .....	57	60	92	10 269	136	22 199	136	76
Perugia .....	46	33	48	6 631	109	14 998	90	69
Pesaro .....	38	42	90	11 826	290	17 448	134	75
Piacenza .....	75	92	97	7 317	192	12 001	149	92
Piazza Armerina .....	28	11	45	3 027	34	1 322	60	32
Pinerolo .....	48	26	72	6 699	36	3 719	101	57
Pisa .....	57	63	91	6 163	116	1 064	125	80

(Segue tab. N. 7).

Comuni	Su 100 abitanti si ebbero nel 1904							
	Pacchi postali		Vaglia emessi		Vaglia pagati		Telegrammi	
	in arrivo n.	in partenza n.	N.	Ammontare lire	N.	Ammontare lire	Arrivo n.	Partenza n.
Porto Maurizio .....	152	79	190	63 357	315	91 387	565	211
Potenza .....	84	40	151	11 961	253	32 775	346	343
Prato .....	22	37	32	1 389	35	1 766	22	18
Ragusa .....	20	8	34	2 354	16	1 048	26	21
Ravenna .....	34	13	43	3 547	55	6 479	72	45
Reggio Calabria .....	69	52	85	10 224	106	13 015	177	160
Reggio Emilia .....	40	26	45	3 786	83	6 127	77	43
Rimini .....	36	20	56	3 085	63	239	53	36
Roma .....	126	98	121	9 324	220	12 107	287	184
Rovigo .....	110	53	185	1 597	203	39 855	366	205
Salerno .....	35	46	95	11 780	159	22 385	148	95
S. Giov. a Teduccio .....	10	27	23	764	42	1 995	33	20
S. Pier d'Arena .....	51	34	59	7 238	40	2 131	42	36
S. Remo .....	137	57	140	11 639	100	5 833	181	142
Sassari .....	128	66	92	5 905	149	12 909	165	112
Savona .....	54	47	91	7 522	79	4 405	119	89
Siena .....	90	93	117	15 758	217	21 399	163	104
Siracusa .....	67	42	94	7 533	106	13 468	197	135
Sondrio .....	90	57	127	17 035	140	20 920	259	96
Spezia .....	93	40	116	7 394	120	7 607	109	69
Spoletto .....	39	23	73	2 186	75	1 921	6	41
Taranto .....	50	28	80	4 291	60	2 187	85	57
Teramo .....	46	26	74	8 344	110	14 432	118	68
Terlizzi .....	12	7	22	1 000	17	650	20	15
Terni .....	51	36	82	4 618	98	2 293	59	47
Torino .....	100	166	89	9 861	218	13 002	145	116
Torre del Greco .....	15	31	21	1 167	39	2 201	39	25
Trani .....	51	23	75	4 256	77	4 213	73	66
Trapani .....	5	13	53	5 964	72	8 606	102	75
Treviso .....	86	40	470	29 726	474	32 068	155	96
Udine .....	99	60	98	14 994	166	25 202	196	109
Varese .....	67	93	104	16 489	116	5 232	139	97
Velletri .....	28	8	68	2 197	71	1 166	65	37
Venezia .....	81	117	113	7 969	123	10 159	287	146
Vercelli .....	49	35	77	5 629	94	2 995	96	70
Verona .....	92	73	102	6 643	170	10 771	138	104
Viareggio .....	82	22	100	7 516	77	4 199	101	87
Vicenza .....	66	60	92	11 547	145	17 076	193	90
Vittoria .....	22	6	42	2 592	12	1 321	25	21

**Reti telefoniche urbane al 31 Dicembre 1904.**

TAB. N. 8.

Città	Data dell' impianto anno	Sviluppo delle linee km.	Abbonati n.	Città	Data dell' impianto anno	Sviluppo delle linee km.	Abbonati n.
Alessandria.....	1885	80	150	Mantova.....	•	•	145
Andria.....	1902	135	51	Milano.....	•	•	4277
Arezzo.....	1903	52	52	Napoli.....	1881	2000	1003
Bari.....	1903	192	256	Novara.....	1885	120	135
Biella.....	1895	600	181	Padova.....	1885	871	613
Brindisi.....	1891	13 1/2	32	Palermo.....	1881	•	531
Cagliari.....	1900	569	230	Perugia.....	1893	400	175
Campobasso <sup>1</sup> .....	1900	3 1/2	—	Pisa.....	•	150	266
Catanzaro <sup>2</sup> .....	—	—	—	Porto Maurizio..	1889	20	95
Cuneo.....	1904	30 1/2	73	Prato.....	1901	170	70
Ferrara.....	1885	400	168	Ravenna.....	1903	20	139
Firenze.....	1880	2500	1520	Rovigo.....	1898	40	84
Genova.....	1881	11000	2295	S. Pier d'Arena..	1890	372	140
Livorno.....	•	•	388	Siena.....	•	•	173
Lodi.....	1901	9 1/2	123	Spoleto.....	1904	•	40
Lucca.....	1885	610	180	Torino <sup>3</sup> .....	1881	•	1818

<sup>1</sup> Con Decreto del 21 Novembre 1900 venne concesso al Sindaco di Campobasso l'uso gratuito di 8 linee telefoniche mettono in comunicazione il Municipio con la R. Prefettura, con l'Ufficio Daziario e con l'Ospedale Civile.

<sup>2</sup> Vi è un solo impianto telefonico, tra il Palazzo comunale, il Corpo delle Guardie, e gli Uffici daziari per uso amministrativo.

<sup>3</sup> Esiste pure un impianto municipale con 400 km. circa di sviluppo e 210 linee.

## XVI.

### Assunzione diretta dei pubblici servizi<sup>1</sup>

Le notizie, qui appresso esposte, sui servizi pubblici direttamente assunti od esercitati dai Comuni, furono raccolte ed ordinate durante la stampa del presente annuario, in modo da offrire la loro situazione attuale. Si ritenne necessario riportare a questa data più recente il risultato del rilevamento statistico dei servizi municipalizzati per averne più precise indicazioni; in quanto, avendo prescritto la legge 29 Marzo 1903 che i Comuni deliberassero espressamente intorno alla continuazione della gestione diretta dei servizi precedentemente assunti, era necessario tener conto delle sole conferme autorizzate, le quali, in parte anche per il ritardo della pubblicazione del regolamento (10 Marzo 1904), non poterono essere completate che nel corso di quest'anno.

Per la stessa ragione furono omesse le notizie relative alle entrate ed alle spese dei singoli servizi municipalizzati; troppa diversità di raggruppamento e di criteri essendosi rilevata tra i dati delle gestioni anteriori a queste conferme e quelli più omogenei che si hanno o si potranno avere negli anni a venire in seguito alla regolarizzazione delle singole gestioni.<sup>2</sup>

Il presente rilevamento statistico segue la distinzione schematica stabilita dalla legge tra servizi assunti in base al *referendum* ed esercitati con azienda speciale e servizi municipalizzati ad economia.

Quelli costituiti in azienda speciale (tab. n. 1) comprendono anche i servizi assunti anteriormente alla pubblicazione della legge o, per essere più precisi, del regolamento per la sua esecuzione, e che furono confermati in base al semplice parere favorevole della Commissione Reale. Per questi naturalmente non vi è stata votazione di *referendum*.

Alcuni altri di questi servizi, pur avendo carattere prevalentemente industriale senza essere di tenue importanza, sono tuttora esercitati in economia, per non essere stati ancora costituiti in azienda speciale. Di questi si dà notizia a parte nella tabella n. 2.

Intorno ai risultati delle votazioni per *referendum* è da notare, come il concorso alle urne non è stato scarso, se si tien conto della normale proporzione tra gli iscritti ed i votanti nelle elezioni amministrative.

<sup>1</sup> Questo capitolo è stato preparato dal Dott. A. Zanon, direttore del servizio delle municipalizzazioni presso Ministero dell'Interno.

<sup>2</sup> Vedansi per i risultati dell'esercizio 1904 di alcune aziende comunali i capitoli relativi ai *Servizi di pubblica nettezza*, alle *Acque potabili*, alla *Illuminazione pubblica* e ai *Mercati e Macelli pubblici*.

Tutti i *referendum* sperimentati hanno dato una fortissima prevalenza di voti favorevoli sui contrari. Un solo *referendum* è stato contrario alla municipalizzazione; quello promosso dal Comune di Prato (Firenze) per l'assunzione diretta della costruzione di case popolari. La votazione fu indetta contemporaneamente alle elezioni per la rinnovazione parziale del Consiglio comunale, e diede i seguenti risultati:

Elettori iscritti. . . . .	N. 4622
» votanti . . . . .	» 2749
Favorevoli . . . . .	» 1366
Contrari. . . . .	» 1381

Il piano di massima portava una spesa di L. 305 000 ed aveva ottenuto il parere favorevole della Commissione Reale; l'assunzione diretta fu respinta con soli 15 voti di maggioranza. È da notare che il risultato delle elezioni amministrative fu in simile proporzione contrario all'Amministrazione, che proponeva la municipalizzazione.<sup>1</sup>

Sono sospese le votazioni per *referendum* su proposte per le quali occorre attendere prima il lodo arbitrale che determini le indennità di riscatto non concordate coi concessionari.

I riscatti deliberati e proseguiti dopo la legge del 1903 sono 9. Di questi, solo per 5 furono concordate le indennità di riscatto, per altri 4 si è dovuto ricorrere al giudizio arbitrale.

Dei 2 lodi arbitrali espletati finora, uno (Thiene) fu accettato dalle parti, l'altro (Acqui) fu appellato dal Comune, ed è tuttora pendente.

L'autorità giudiziaria fu adita 2 volte per contestazioni sul diritto del Comune (Thiene, impianto elettrico, tab. n. 1); Bergamo, tranvai e funicolare, tab. n. 4). In ambo i casi il giudice di prima istanza, dichiarando il diritto del Comune al riscatto, concesse l'esecuzione provvisoria della sentenza: ugualmente favorevole fu il giudizio di appello.

Un solo Comune, dopo il parere favorevole della Commissione Reale, ha rinunciato alla proposta di municipalizzazione che aveva presentata; e fu quello di Venezia, che, dopo di essere giunto alla costituzione del collegio arbitrale per la determinazione dell'indennità di riscatto del servizio d'illuminazione a gas, poté concordare con la ditta concessionaria a condizioni molto favorevoli e di esercizio e di futuro riscatto, una novazione della precedente concessione.

Gli impianti diretti assunti per *referendum* dopo la legge del 1903 furono 18; insieme le nuove municipalizzazioni formali furono 27.

A queste sono da aggiungere 26 conferme di assunzioni dirette precedenti; in complesso sono 53 servizi municipalizzati, oltre a quelli in corso di cui si accennerà in seguito (tab. n. 4).

I mezzi per provvedere a queste nuove assunzioni dirette sono per 15 di esse richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti nel complessivo ammontare di lire 10 884 500; per 7 al credito locale, in lire 2 310 000, per 2 (Torino e Milano) ad operazioni finan-

<sup>1</sup> Durante la stampa di questo capitolo è stato comunicato anche l'esito della votazione per *referendum* indetta per il riscatto e la assunzione diretta dell'impianto elettrico in Thiene dopo il lodo arbitrale: votazione a cui presero parte, su 1064 iscritti, solo 460 elettori, e nella quale fu respinta la proposta di municipalizzazione con voti 356 contro 104.

ziarie dirette preventivate in circa lire 13 milioni; per gli altri 3 si è deliberato provvedere con mezzi propri di bilancio in circa L. 387 000.

I servizi indicati nella tabella n. 3 sono esercitati direttamente dai Comuni ad economia. Tra essi non sono compresi quei servizi a cui piccoli Comuni provvedono con poche centinaia di lire di spesa annua, senza un apposito personale, nè organamento speciale.

Molti invece dei servizi compresi in questa tabella hanno importanza grandissima, ma sono stati considerati come servizi di carattere non industriale e consentiti ad economia. Di questi molte notizie sono riassunte nei capitoli precedenti, qui si considerano solo numericamente per le ragioni già note; negli anni a venire potranno essere riportate anche le notizie finanziarie desunte dai rendiconti annuali.

Sarebbe desiderabile che di tutti i servizi che, pur non avendo tenue importanza, sono gestiti ad economia per il loro carattere non prevalentemente industriale, i Municipi formassero sempre un bilancio a parte come per i servizi assunti per azienda speciale, anche come semplice allegato al preventivo comunale.

Questi servizi municipalizzati ad economia sono 2910 per 1695 Comuni; prevalgono i servizi di nettezza pubblica (705), dell'illuminazione pubblica (701), di manutenzione stradale (455), di distribuzione d'acqua potabile (413), di macellazione (221), di trasporti funebri (130).

Sono assunti generalmente con privativa i servizi di macellazione, trasporti funebri, mercati ed affissioni.

Una questione fu sollevata nel 1905 a proposito del diritto di privativa, che la Giunta provinciale di Roma aveva ritenuto incompatibile con l'esercizio ad economia. La Commissione Reale ed il Consiglio di Stato opinarono diversamente e con D. R. 21 Gennaio 1906 fu annullato d'ufficio il provvedimento tutorio (Roma, trasporti funebri).

L'assunzione diretta della costruzione delle case popolari fu deliberata da parecchi comuni in economia: non fu però autorizzata in questa forma, perchè fu ritenuto che la legge speciale 31 Maggio 1903 non consenta l'assunzione di questo servizio se non per *referendum* (R. D. 8 Ottobre 1906 — Castelfranco nell'Emilia).

Nella tabella n. 4 sono indicati i Comuni che hanno già deliberato od avviato studi per la municipalizzazione di altri servizi.

Alcuni di questi progetti sono stati già proposti al parere della Commissione Reale (n. 25) che per 8 ha negato il parere favorevole, rinviandoli con osservazioni o proposte. Di questi progetti 2 furono già abbandonati dai Comuni, degli altri 6, uno (panificio di Catania) merita particolare menzione.

Istituito anteriormente alla legge del 1903, assunse l'estensione di un monopolio di fatto e fu argomento di inchieste, di ricorsi, di polemiche vivaci e non sempre serene. Proposto nel 1906 al parere della Commissione Reale per la conferma, questa, dopo istruttoria collegiale sul luogo, pur riconoscendo i vantaggi che in un periodo di coalizione dei panettieri esso ha prodotto, ritenne che i difetti tecnologici dell'impianto, giustificabili solo al momento della sua istituzione, perduravano tuttora e non erano facilmente rimediabili, onde negò la conferma, suggerendo la istituzione di un forno normale sufficiente ad esercitare una favorevole pressione sui prezzi del libero mercato.

Il panificio comunale è in liquidazione, per essere sostituito dal forno normale già deliberato.

Altre 17 proposte di municipalizzazione si trovano tuttora pendenti presso la Commissione Reale; per 5 di queste essa ha riservato il parere definitivo dopo apposito complemento d'istruttoria ordinato.<sup>1</sup>

Gli altri 45 progetti di municipalizzazione sono ancora nello stadio preparatorio, quali già deliberati dai Consigli comunali, quali proposti dalle Giunte municipali, altri semplicemente nello studio.

Hanno una gestione speciale i due magazzini generali esercitati direttamente dai Comuni di Senigallia e Torino, dei quali si riporta la situazione al 30 Giugno 1906 (tab. n. 5), e l'Emporio commerciale delle dogane di Genova, destinato al deposito delle merci (estere, nazionali e nazionalizzate) in apposite sezioni di deposito doganale, deposito franco e deposito civico (R. D. 9 Ottobre 1873, n. 1618 e D. M. 17 Giugno 1897, n. 7461) assunto dal Comune con convenzione approvata con la legge 31 Dicembre 1870 e retto dal regolamento municipale del 10 Aprile 1901 (tab. n. 6).

Non è compreso nei prospetti che seguono l'Ente autonomo per derivazione dal Volturmo e distribuzione in Napoli di energia idroelettrica, creato con la legge 8 Luglio 1904, n. 351 e di cui furono approvati lo Statuto ed il regolamento con R. D. 5 Ottobre 1905, n. 605-606, perchè solo in quest'anno fu nominato il Consiglio generale di amministrazione e non è ancora stato approvato il progetto tecnico delle opere e il piano generale di massima dell'azienda.

Nessun consorzio di Comuni è stato costituito per la municipalizzazione di pubblici servizi.

Come si vede dai prospetti che seguono, la natura dei servizi pubblici assunti direttamente dai Comuni è molto varia, essendo stato concordemente ritenuto non essere che indicativa la enumerazione fattane all'articolo 1 della legge. Fu sollevato tuttavia il dubbio se le ferrovie potessero essere municipalizzate, in quanto l'articolo 1 della legge non conteneva deroga dalla legge 27 Dicembre 1896, n. 561 (art. 39) se non limitatamente ai tranvai; ma fu risoluto nel senso affermativo perchè questa deroga era contenuta nella legge 4 Dicembre 1902, n. 506.<sup>2</sup>

Tuttavia di nessuna ferrovia nè di alcun tranvai intercomunale è stato finora assunto direttamente dai Comuni l'esercizio, benchè parecchi consorzi di Comuni ne abbiano ottenuta la concessione governativa. Ciò dipende in gran parte dalla difficoltà di costituire l'azienda consorziale a norma della legge su la municipalizzazione: però nei relativi capitolati di subconcessione è stato inserito il patto di riscatto a favore dei singoli Comuni e del loro consorzio.

È infine da notare che, non ostante le disposizioni della legge 30 Giugno 1904, n. 293 (art. 5) e del relativo regolamento 8 Gennaio 1905, n. 23 (art. 2), nessun servizio automobilistico fu assunto dai Comuni, non potendo agli affetti di questa legge tener conto di quello di Spoleto (v. tab. n. 2) che è anteriore al 1903 e non è ancora regolarizzato.

<sup>1</sup> Sono già terminate le istruttorie sul luogo disposte per il riscatto dei tranvai di Bergamo e di Brescia, per il forno di S. Donà di Piave e per la farmacia di Guastalla.

<sup>2</sup> Il progetto di questa legge fu presentato al Parlamento dopo quello della legge sulla municipalizzazione, ma fu approvato prima di quest'ultima.

**Assunzione diretta**  
**Servizi gestiti con**

TAB. N. 1

Provincie	Comuni	Servizio municipalizzato	Servizi				Costo dell'impianto
			Riscattati		Impiantati direttamente		
			Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	
Alessandria.....	Acqui.....	Officina del gas	—	si	—	—	200 000
	Asti.....	»	si	—	—	—	250 000
Ancona.....	Ancona.....	Acquedotto	—	si	—	—	1 500 000
Aquila.....	Scanno.....	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	70 000
Arezzo.....	Montevarchi.....	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	85 000
Ascoli Piceno...	Ascoli Piceno...	Officina del gas	si	—	—	—	127 093
Bari.....	Trani.....	Impianto termoelettrico	—	si	—	—	400 000
Bologna.....	Bologna.....	Officina del gas	si	—	—	—	3 400 000
	Imola.....	»	—	—	si	—	140 000
	»	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	105 000
Como.....	Como.....	Officina del gas	si	—	—	—	748 587
	»	Illuminazione elettrica	—	—	si	—	683 503
Cremona.....	Crema.....	Officina del gas	—	—	si	—	130 000
	Soresina.....	Distribuzione di energia elettrica	—	—	si	—	183 270
Ferrara.....	Centò.....	Mulino	—	—	si	—	80 000
Firenze.....	Sesto Fiorentino.	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	140 000
Foggia.....	Cerignola.....	»	—	—	—	si	360 000
Forlì.....	Forlì.....	Officina del gas	—	—	—	—	310 000
	»	Acquedotto	—	—	—	—	375 000
	Cesena.....	Forno normale	—	—	—	si	10 000
Livorno.....	Livorno.....	Officina del gas	si	—	—	—	582 000
Macerata.....	Potenza Picena..	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	129 500
Massa (Carrara).	Massa.....	Stabilimento di mattazione	—	—	—	si	80 000
	Carrara.....	Case popolari	—	—	—	si	300 000
	»	Illuminazione elettrica	—	—	—	si	265 000
Milano.....	Milano.....	Case popolari	—	—	—	si	4 000 000
Napoli.....	S. Anastasia.....	Impianto termoelettrico	—	si	—	—	50 000
Novara.....	Vercelli.....	»	—	—	si	—	500 000



**di pubblici servizi.**  
**azienda speciale.**

Anno di assunzione	Esito del Referendum				Enti da cui è mutuato il capitale d'impianto (per le municipalizzazioni posteriori alla legge)	Indicazione della riunione delle Aziende	Annotazioni
	Elettori inscritti	Votanti					
		Favore- voli	Contrari	Voti nulli			
—	—	—	—	—	Istituto locale	—	In corso il giudizio arbitrale di appello per la determinazione dell'indennità di riscatto.
1898	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	In corso gli atti per la costituzione del collegio arbitrale.
1906	463	183	—	—	» »	—	—
1905	1 561	472	67	24	Istituto locale	—	—
1899	—	—	—	—	—	—	—
1906	—	—	—	—	Cassa D. P.	—	In corso gli atti per la costituzione del collegio arbitrale.
1900	—	—	—	—	—	—	—
1903	—	—	—	—	—	—	—
1906	4 653	1 297	86	—	Cassa Risparmio Bologna	Aziende riunite	Assunto direttamente, per scadenza di precedente concessione.
1894	—	—	—	—	—	Aziende riunite	La produzione dell'energia elettrica è data in concessione ad una impresa privata essendosi il Comune riservata la distribuzione per illuminazioni pubblica e privata.
1899	—	—	—	—	—	—	—
1873	—	—	—	—	—	—	Dal 1873 al 1903 l'officina fu data in affitto ad un'impresa privata.
1902	—	—	—	—	—	—	—
1893	—	—	—	—	—	—	L'impianto del mulino risale al 1854, la gestione diretta al 1903.
1904	2 090	1 101	214	9	Cassa D. P.	—	—
1906	2 914	596	124	—	Contratto di pagamento rateale con l'appaltatore dei lavori	—	—
1903	—	—	—	—	—	Aziende riunite	Assunto per la scadenza di precedente concessione.
1903	—	—	—	—	—	—	—
1905	3 564	925	43	6	—	—	—
1902	—	—	—	—	—	—	—
1905	599	216	23	1	Cassa D. P.	—	—
1906	—	—	—	—	» »	—	Con diritto di privativa, non ancora indetto il referendum.
1906	5 834	2 153	114	5	» »	—	—
1905	5 834	2 204	61	7	Cassa di Risparmio Carrara per lire 150 000	—	—
1905	64 230	15 834	1994	—	—	—	—
1906	784	413	—	—	Cassa D. P.	—	—
1901	—	—	—	—	—	—	—

(Segue tab. N. 1).

Province	Comuni	Servizio municipalizzato	Servizi				Costo dell'impianto
			Riscattati		Impiantati direttamente		
			Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	Anteriormente all'anno 1904	Posteriormente all'anno 1904	
Padova .....	Padova .....	Officina del gas	si	—	—	—	700 000
	» .....	Acquedotto	si	—	—	—	2 400 000
	» .....	Servizio di tranvai elettr.	—	si	—	—	650 000
Palermo .....	Palermo .....	Molino con panificio e pasticificio	—	—	—	si	2 200 000
	» .....	Officina del gas	—	si	—	—	5 150 000
Parma .....	Parma .....	Impianto elettrico	—	si	—	—	365 000
Pavia .....	Pavia .....	Officina del gas	—	—	si	—	520 000
	Canneto Pavese ..	Cantina	—	—	—	si	110 000
	Voghera .....	Officina del gas	si	—	—	—	350 000
	» .....	Officina elettrica	—	—	si	—	93 000
Pisa .....	» .....	Impianto telefonico urbano	—	—	—	si	17 000
	Pisa .....	Officina del gas	si	—	—	—	500 000
Reggio Emilia...	Reggio Emilia...	» .....	si	—	—	—	170 000
	» .....	Impianto elettrico	si	—	—	—	247 120
	» .....	Macello	—	—	si	—	160 000
	» .....	Fabbrica di ghiaccio e celle frigorifere	—	—	si	—	12 000
Rovigo .....	» .....	Farmacie	—	—	si	—	23 500
	Rovigo .....	Forno normale	—	—	—	si	9 000 000
Torino .....	Torino .....	Impianto idrotermoelettrico	—	—	—	si	385 000
Trapani .....	Marsala .....	Impianto termoelettrico	—	—	—	si	407 000
Udine .....	Udine .....	Officina del gas	si	—	—	—	1 096 500
Venezia .....	Venezia .....	Servizio interno di vaporetti	—	si	—	—	487 000
Verona .....	Verona .....	Impianto idroelettrico per forza motrice	—	—	si	—	100 000
Vicenza .....	Thiene .....	Impianto idrotermoelettrico	—	si	—	—	

Anno di assunzione	Esito del Referendum				Enti da cui è mutuato il capitale d'impianto (per le municipalizzazioni posteriori alla legge)	Indicazione della riunione delle Aziende	Annotazioni
	Elettori inscritti	Votanti					
		Favore- voli	Contrari	Voti nulli			
1896	—	—	—	—	—	Aziende riunite	Riscatto della linea a trazione animale e sua trasformazione in trazione elettrica.
1892	—	—	—	—	—		
1906	9 413	3 096	102	11	Conto corrente, Istituti di credito locale		
1905	18 841	8 707	1079	—	Cassa D. P.		
1906	18 841	8 100	111	—	» »		
1905	6 676	1 864	637	7	Cassa D. P. per lire 270 000		
1903	—	—	—	—	—		Assunto per scadenza della precedente concessione.
1906	775	362	127	3	Cassa D. P.		
1898	—	—	—	—	—	Aziende riunite	L'impianto telefonico essendo di tenue importanza fu aggregato anche alle due aziende senza fare il referendum.
1902	—	—	—	—	—		
1905	—	—	—	—	—		
1903	—	—	—	—	—		
1902	—	—	—	—	—		
1894	—	—	—	—	—	Aziende riunite	Con privata.
1902	—	—	—	—	—		
1900	—	—	—	—	—		Esteso il servizio al pubblico nel 1903
1906	2 244	714	63	2	Cassa Risparmio locale		
1905	38 454	12 779	5481	80	—		
1906	3 543	1 425	25	2	Cassa D. P.		
1899	—	—	—	—	—		
1904	19 401	5 027	1450	19	Cassa Risparmio locale		
1899	—	—	—	—	—		
1904	—	—	—	—	Cassa D. P.		Esperito il giudizio arbitrale in appello nel 1906.

### Riassunto dei servizi gestiti con azienda speciale.

(Segue tab. N. 1).

Aziende	Riscatti			Impianti diretti			Totale delle assunzioni dirette per azienda speciale		
	Anteriori alla legge 1903	Posteriori alla legge 1903	Totale	Anteriori alla legge 1903	Posteriori alla legge 1903	Totale	Anteriori alla legge 1903	Posteriori alla legge 1903	Totale
Officine del gas.....	10	2	12	4	—	4	14	2	16
Impianti elettrici.....	1	4	5	5	9	14	6	13	19
Telefoni.....	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Tranvai.....	—	1	1	—	—	—	—	1	1
Servizio di vaporetti.....	—	1	1	—	—	—	—	1	1
Acquedotti.....	1	1	2	1	—	1	2	1	3
Molini.....	—	—	—	1	1 <sup>1</sup>	2	1	1	2
Forni normali.....	—	—	—	—	2	2	—	2	2
Panifici e pastifici.....	—	—	—	—	1 <sup>1</sup>	1	—	1	1
Stabilimenti di macellazione...	—	—	—	1	1	2	1	1	2
Celle frigorifere.....	—	—	—	1	—	1	1	—	1
Cantine.....	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Farmacie.....	—	—	—	1	—	1	1	—	1
Case popolari.....	—	—	—	—	2	2	—	2	2
<b>TOTALE.....</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>32</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>53</b>

<sup>1</sup> Assunti in unica azienda (Palermo).

## Assunzione diretta dei pubblici servizi.

### Gestioni in economia in corso di trasformazione in aziende speciali.

TAB. N. 2.

Provincia	Comune	Natura del servizio	Annotazioni
Ancona.....	Fabriano.....	Impianto elettrico	Già deliberata dal Consiglio Comunale.
Aquila.....	Aquila.....	Pubblico macello	
Bari.....	Altamura.....	Impianto elettrico	In corso provvedimenti d'ufficio della Giunta Amministrativa.
».....	Monopoli.....	» »	» »
Bologna.....	Castel San Pietro.	Stabilimento idroterapico	Allo studio presso apposita Commissione municipale.
Caltanissetta....	Caltanissetta.....	Officina del gas	Allo studio un progetto di appalto.
Catania.....	Acireale.....	Illuminazione elettrica	
Cosenza.....	Cosenza.....	Officina del gas	
».....	».....	Impianto elettrico	
Ferrara.....	Portomaggiore...	Forno comunale	Rimandata al 1907.
Genova.....	Spezia.....	Officina del gas	Già deliberata dal Consiglio Comunale.
Grosseto.....	Orbetello.....	Peschiere comunali	Allo studio presso apposita Commissione municipale.
Macerata.....	Macerata.....	Impianto idroelettrico	Già deliberata dal Consiglio Comunale.
».....	Tolentino.....	» »	» »
Massa.....	Pontremoli.....	Illuminazione elettrica	
Messina.....	Messina.....	Acquedotto	
Palermo.....	Termini Imerese.	Stabilimento termale	
Parma.....	Zibello.....	Farmacia	Già deliberata dal Consiglio Comunale.
Perugia.....	Narni.....	Impianto elettrico	
».....	Spoleto.....	» idroelettrico	Respinto il ricorso del Comune contro la negata assunzione in economia su conforme parere del Consiglio di Stato e della Commissione Reale.
».....	».....	Servizio automobilistico	» »
».....	Terni.....	Impianto idroelettrico	Già deliberata dal Consiglio Comunale.
Ravenna.....	Ravenna.....	Forno comunale	
Reggio Calabria..	Reggio Calabria..	Officina del gas	
Vicenza.....	Vicenza.....	» »	
».....	».....	Acquedotto	

**Assunzione diretta dei pubblici servizi. — Servizi gestiti ad economia (art. 16 legge).**

Tab. N. 3.

Provincie	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Illuminazione				Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Essicatori di granturco e depositi relativi	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		Acquedotti e fontane	gas illuminante	elettrica	acetilene																						
Alessandria.....	42	4	—	—	27	1	—	—	25	2 <sup>1</sup>	—	4	3	1	1	—	—	—	—	1	—	4	7	—	—	—	80
Cuneo.....	10	4	—	1	3	—	—	—	4	2	—	1	5	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	24
Novara.....	14	—	—	—	1	8	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	14
Torino.....	9	6	—	1	1	1	—	—	2	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14
<b>Piemonte.....</b>	<b>75</b>	<b>14</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>34</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>132</b>
Genova.....	10	5	1	2	1	—	1	—	1	1	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	16
Porto Maurizio.....	3	1	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
<b>Liguria.....</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>21</b>
Bergamo.....	15	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	—	1	—	—	—	—	—	9	—	—	—	—	18
Brescia.....	8	8	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13
Como.....	150	14	—	1	2	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	134	5	—	3	162	
Cremona.....	5	—	—	3	—	—	—	—	1	3	—	4	1	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	14	
Mantova.....	28	—	—	—	13	—	—	—	5	3	—	2	5	1	2	—	—	—	—	—	—	8	5	—	—	44	
Milano.....	95	3	—	—	7	2	1	—	6	—	—	4	—	—	—	5	—	—	—	—	—	80	4	—	—	112	
Pavia.....	71	1	—	—	16	—	—	—	16	—	—	5	—	2	—	1	—	—	—	—	—	46	7	—	—	94	
Sondrio.....	23	23	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	20	—	—	—	48	
<b>Lombardia.....</b>	<b>395</b>	<b>54</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>—</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>298</b>	<b>21</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>505</b>	
Belluno.....	9	4	—	—	2	—	—	—	3	2	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1	—	2	24	
Padova.....	12	—	—	—	—	—	—	—	4	1	—	9	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	19	
Rovigo.....	12	—	—	—	11	—	—	—	1	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	
Treviso.....	12	—	—	—	7	1	1	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	
Udine.....	11	8	—	—	3	1	—	1	4	2	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	27	
Venezia.....	22	3	—	—	6	—	—	—	6	1	—	3	2	1	1	—	—	—	—	—	—	1	9	—	—	33	
Verona.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Vicenza.....	20	3	—	—	—	—	—	—	1	1	—	1	2	1	1	—	—	1	—	—	—	15	1	—	—	27	
<b>Veneto.....</b>	<b>98</b>	<b>18</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>29</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>—</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>157</b>	

<sup>1</sup> Un Comune con diritto di privativa.

(Segue tab. N. 3).

Provincie	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Illuminazione				Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Essiccatoi di granturco e depositi relativi	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		Acquedotti e fontane	gas illuminante elettrica	acetilene	petrolio o altri sistemi																						
Bologna .....	12	—	—	—	1	—	—	1	1	—	9	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	
Ferrara .....	13	—	—	—	1	—	—	12	1	1	8 <sup>1</sup>	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	—	30	
Forlì .....	22	2	—	1	14	—	—	1	11	—	2	—	5	—	—	—	—	—	—	—	1	5	1	—	—	44	
Modena .....	10	1	—	—	5	—	—	4	2	—	5	1	2	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	22	
Parma .....	2	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	
Piacenza .....	10	—	—	2	4	—	—	2	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	—	17	
Ravenna .....	12	2	—	—	8	—	—	8	—	1	5	2	1	1	—	—	2 <sup>2</sup>	—	—	—	—	—	—	—	—	31	
Reggio nell' Emilia .....	22	—	—	—	15	—	—	1	16	—	1	2 <sup>3</sup>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	37	
<b>Emilia .....</b>	<b>103</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>48</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>54</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>197</b>
Arezzo .....	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	
Firenze .....	63	30	—	1	33	—	—	51	1	—	30	2	5	1	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	158	
Grosseto .....	3	3	—	—	—	—	—	3	—	—	2	2	—	—	—	—	1 <sup>4</sup>	—	—	—	1 <sup>5</sup>	—	—	—	—	12	
Livorno .....	5	4	—	1	2	—	—	2	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	
Lucca .....	5	2	1	—	—	—	—	3	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	
Massa e Carrara .....	5	3	—	1	1	—	—	4	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	14	
Pisa .....	14	—	—	—	3	—	—	2	5	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	
Siena .....	31	10	—	—	9	—	—	1	24	—	19	1	2	2	—	—	1	—	—	—	—	3	2	—	—	74	
<b>Toscana .....</b>	<b>129</b>	<b>55</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>48</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>92</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>69</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>302</b>
Ancona .....	40	11	—	1 <sup>6</sup>	—	23	—	—	21	3	—	3	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	79
Ascoli Piceno .....	25	7	—	4	—	18	—	—	2	8	4	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	50
Macerata .....	5	2	—	1	1	—	—	—	1	1	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	
Pesaro e Urbino .....	7	3	—	—	2	—	—	—	1	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	
<b>Marche .....</b>	<b>77</b>	<b>23</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>43</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>31</b>	<b>9</b>	<b>—</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>148</b>
Perugia-Umbria .....	21	9	—	2 <sup>7</sup>	1	9	—	1 <sup>7</sup>	—	10	8 <sup>8</sup>	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	46
<b>Roma .....</b>	<b>135</b>	<b>14</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>100</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>104</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>302</b>

<sup>1</sup> Il Comune di Ferrara ha diritto di privata.

<sup>2</sup> Con diritto di privata.

<sup>3</sup> Il Comune di Reggio Emilia ha privata per il mercato dei bozzoli.

<sup>4</sup> Con privata.

<sup>5</sup> In corso gli atti per la costituzione dell'Azienda speciale.

<sup>6</sup> In corso gli atti per la costituzione dell'Azienda speciale.

<sup>7</sup> Il Comune di Spoleto non ha ancora assunto il servizio in via definitiva.

<sup>8</sup> Il Comune di Perugia ha diritto di privata.

(Segue tab. N. 3).

Provincie	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Illuminazione				Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (piatavatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Essicatori di granturco e depositi relativi	Vivai e semenzai di viti Rimboschimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
		Acquedotti e fontane	gas illuminante	elettrica	acetilene																						
<b>Aquila degli Abruzzi.</b>	11	3	2		2				5			3												1			16
<b>Campobasso</b>	17	4			12				5	1		3	1														26
<b>Chieti</b>	17	8			8		1		9																		26
<b>Teramo</b>	4	4	1																								5
<b><i>Abruzzi e Molise.</i></b>	49	19	3		22		1	19	1		6	1												1			73
<b>Avellino</b>	1	1																									1
<b>Benevento</b>	17	6			12			10	1		2											1					32
<b>Caserta</b>	87	15			42	3	4	65	20		5					1						8					163
<b>Napoli</b>	52	9		5	21	1		26		1	5											11					79
<b>Salerno</b>	17	2			7			5	3	1	2											7					27
<b><i>Campania</i></b>	174	33		5	82	4	4	106	24	2	14					1						27					302
<b>Bari delle Puglie</b>	18	1			9	2	1	7			4	1										2	1				28
<b>Foggia</b>	31				17	1		20			5											1	1				45
<b>Lecce</b>	41	1			24	2	1	13	7		2											18	1				69
<b><i>Puglie</i></b>	90	2			50	5	2	40	7		11	1										21	2	1			142
<b>Potenza-Basilicata</b>	17	1			12			9			1																23
<b>Catanzaro</b>	6				6			1	1																		8
<b>Cosenza</b>	144	116	1	1	24	4		102	4		4			4													260
<b>Reggio di Calabria</b>	18	2		2	11			12	1																		28
<b><i>Calabria</i></b>	168	118	1	1	2	41	4	115	6		4			4													296
<b>Caltanissetta</b>	16	2			15			6	1		2	1															27
<b>Catania</b>	24	2	1	3	13		1	16	4	1	2														3		46
<b>Girgenti</b>	24	2			19		1	14																1			37
<b>Messina</b>	1	1																									1
<b>Palermo</b>	29	2			26			7	5		1	1	1						1						2		46
<b>Siracusa</b>	16	4	1		12			6	2		1																26
<b>Trapani</b>	14	3			9			7			7									1					4		31
<b><i>Sicilia</i></b>	124	16	2	3	94		2	56	12	1	13	2	1						2								214

<sup>1</sup> Sono in corso le pratiche per la costituzione dell'Azienda speciale.



(Segue tab. N. 3).

Provincie	Numero dei Comuni aventi servizi in economia	Acquedotti e fontane	Illuminazione			Fognature e utilizzazione delle materie fertilizzabili	Servizio trasporti in genere	Servizio farmaceutico	Nettezza pubblica - Sgombro neve	Trasporti funebri	Molini e forni normali	Macellazione	Mercati pubblici (plateatico)	Bagni e lavatoi	Fabbrica e vendita di ghiaccio	Asili notturni	Distribuzione di forza motrice idraulica ed elettrica	Pubbliche affissioni	Essiccatoi di granturco e depositi relativi	Vivai e semenzai di viti	Rimboscimenti	Peschiere	Manutenzione stradale	Peso pubblico	Irrigazione	Segherie di legname	Porti natanti	Totale dei servizi
			gas illuminante	elettrica	acetilene																							
Cagliari.....	7	7	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	
Sassari.....	20	19	—	—	—	—	1	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19	—	—	—	—	42	
<i>Sardegna</i> .....	27	26	—	—	—	—	1	2	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19	—	—	—	—	50	

**Riassunto per Compartimenti.**

Piemonte.....	75	14	—	2	1	39	2	—	34	4	—	6	9	2	2	—	—	—	—	1	—	—	4	12	—	—	—	132
Liguria.....	13	6	1	2	1	—	1	—	3	2	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	21	
Lombardia.....	395	54	—	5	—	38	2	1	31	6	—	16	12	2	5	—	7	2	—	2	—	298	21	—	—	3	505	
Veneto.....	98	18	—	—	—	29	2	1	1	19	8	20	10	4	2	—	—	1	—	—	—	24	16	—	2	—	157	
Emilia.....	103	5	—	1	2	48	—	—	3	54	4	5	33	6	4	10	1	—	3	—	—	1	10	6	1	—	197	
Toscana.....	129	55	1	2	1	48	—	—	3	92	1	69	6	7	3	—	—	2	—	—	1	7	4	—	—	—	302	
Marche.....	77	23	—	6	1	43	—	—	3	31	9	7	5	2	2	—	—	—	—	—	—	16	—	—	—	—	148	
Umbria.....	21	9	—	2	1	9	—	1	—	10	8	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	46	
Roma.....	135	14	—	—	—	100	1	1	4	104	38	4	12	2	4	—	—	1	—	—	—	17	—	—	—	—	302	
Abruzzi e Molise.....	49	19	—	3	—	22	—	—	1	19	1	—	6	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	73	
Campania.....	174	33	—	—	5	82	4	—	4	106	24	2	14	—	—	—	1	—	—	—	—	27	—	—	—	—	302	
Puglie.....	90	2	—	—	—	50	5	—	2	49	7	—	11	1	—	—	—	—	—	—	—	21	2	1	—	—	142	
Basilicata.....	17	1	—	—	—	12	—	—	—	9	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23	
Calabrie.....	168	118	1	1	2	41	4	—	—	115	6	—	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	296	
Sicilia.....	124	16	—	2	3	94	—	—	2	56	12	1	13	2	1	—	—	—	—	2	—	10	—	—	—	—	214	
Sardegna.....	27	26	—	—	—	—	—	1	2	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	19	—	—	—	—	50	
<b>REGNO.....</b>	<b>1695</b>	<b>413</b>	<b>3</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>655</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>725</b>	<b>130</b>	<b>13</b>	<b>221</b>	<b>55</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>455</b>	<b>61</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2910</b>

### Assunzione diretta dei pubblici servizi.

Proposte allo studio o deliberate, ma non ancora sottoposte al referendum.

Tab. N. 4.

Provincie	Comuni	Servizi	Allo studio presso il Comune	In esame presso la Commissione Reale	Inviato dalla Commissione Reale con osservazioni	Istruttoria deliberata dalla Commissione Reale	Annotazioni
Alessandria...	Tortona.....	Affissioni	si	—	—	—	
	» .....	Fabbrica di ghiaccio artificiale	si	—	—	—	
	» .....	Distribuzione di acqua potabile	si	—	—	—	
Ancona.....	Osimo.....	Impianto elettrico e acquedotto	—	si	—	—	
Bari.....	Bari.....	Officina del gas	—	si	—	—	
Belluno.....	Belluno.....	Impianto idroelettrico	si	—	—	—	
Bergamo.....	Bergamo.....	Tranvai elettrico e funicolare	—	—	—	si	
Bologna.....	Castelfranco..	Case popolari	si	—	—	—	
Brescia.....	Brescia.....	Tranvai elettrici	—	—	—	si	
Catania.....	Catania.....	Officina del gas	—	si	—	—	
	» .....	Panificio municipale	—	—	si	—	Negata la conferma al panificio con suggerimento di sua trasformazione in forno normale.
Como.....	Castiglione di Sicilia.....	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	
	Como.....	Pompe funebri	—	si	—	—	
Cremona.....	Cremona.....	Impianto elettrico	si	—	—	—	
	Casalmaggiore	» »	—	—	si	—	
	Vescovato....	» »	—	—	si	—	Abbandonata la proposta del Comune.
Cuneo.....	Cuneo.....	» »	si	—	—	—	
	» .....	Officina del gas	si	—	—	—	
Forlì.....	Forlì.....	Espurgo pozzi neri	—	—	si	—	
Genova.....	Savona.....	Impianto elettrico	si	—	—	—	
	» .....	Officina del gas	si	—	—	—	
Girgenti.....	Girgenti.....	Illuminazione a gas	si	—	—	—	
Lecce.....	Lecce.....	Illuminazione elettrica	si	—	—	—	
Livorno.....	Livorno.....	Derivazione d'acqua industriale	—	—	si	—	
Macerata.....	Montelupone.	Impianto elettrico	—	—	si	—	
Mantova.....	Mantova.....	Officina del gas	si	—	—	—	
	» .....	Espurgo pozzi neri	si	—	—	—	
	» .....	Forno normale	si	—	—	—	
Massa.....	Massa.....	Officina del gas	—	si	—	—	
	Fivizzano....	Farmacia municipale	—	—	—	si	
Milano.....	Milano.....	Impianto idroelettrico	si	—	—	—	
Padova.....	Padova.....	Forno normale	—	si	—	—	
	» .....	Case popolari	si	—	—	—	
	Pieve di Sacco	Officina del gas	—	si	—	—	

(Segue tab. N. 4).

Province	Comuni	Servizi	Allo studio presso il Comune	In esame presso la Commissione Reale	Rinviate dalla Commissione Reale con osservazioni	Istruttoria deliberata dalla Commissione Reale	Annotazioni
Perugia.....	Foligno.....	Impianto idroelettrico	—	—	—	si	
	S.Venanzio...	Farmacia	si	—	—	—	
Pesaro.....	Fermignano..	»	si	—	—	—	
Piacenza.....	Piacenza.....	»	si	—	—	—	
Pisa.....	Pisa.....	Fabbrica di ghiaccio artificiale	si	—	—	—	
	Piombino....	Impianto elettrico	si	—	—	—	
	».....	Case popolari	si	—	—	—	
Porto Maurizio	».....	Farmacia	si	—	—	—	
	S. Remo.....	Officina del gas	si	—	—	—	
Ravenna.....	».....	Distribuzione di acqua potabile	si	—	—	—	
	Cervia.....	Illuminazione ad acetilene	—	si	—	—	
Reggio Calabr.	Reggio Calabr.	Fabbrica di ghiaccio artificiale	si	—	—	—	
Reggio Emilia.	Reggio Emilia	Mulino con panificio e pastificio	—	—	si	—	Abbandonata la proposta del Comune.
	Guastalla....	Farmacia	—	—	—	si	
	Monticchio...	»	—	si	—	—	
Roma.....	Roma.....	Impianto elettrico	si	—	—	—	
	».....	Sollevazione dell'acqua Vergine	si	—	—	—	
Rovigo.....	Lendinara....	Officina del gas	—	si	—	—	
Siracusa.....	Noto.....	Illuminazione elettrica	si	—	—	—	
	Vittoria.....	Forno normale	si	—	—	—	
Teramo.....	Teramo.....	Impianto elettrico	si	—	—	—	
	».....	Acquedotti	si	—	—	—	
Torino.....	Torino.....	Acquedotto e pozzi della Venaria	—	—	si	—	Assunta in economia provvisoriamente la sola gestione dei pozzi della Venaria.
Trapani.....	Trapani.....	Illuminazione a gas	si	—	—	—	
	».....	Affissioni	si	—	—	—	
	Marsala.....	Acquedotto	si	—	—	—	
	».....	Pompe funebri	si	—	—	—	
Treviso.....	».....	Concimaia	si	—	—	—	
	Treviso.....	Macelleria	si	—	—	—	
	».....	Essicatoi di granturco	si	—	—	—	
	».....	Bagni pubblici	si	—	—	—	
	».....	Affissioni	si	—	—	—	
Venezia.....	».....	Illuminazione pubblica e privata	si	—	—	—	
	Venezia.....	Acquedotto	si	—	—	—	
	S.Donà di Piave	Forno normale	—	—	—	si	

## Assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni.

### Magazzini Generali.

#### a) MOVIMENTO DELLE MERCI.

TAB. N. 5.

Provincia	Comune	Merci											
		Esistenti al 1° Giugno 1906			Entrate nel mese di Giugno 1906			Uscite nel mese di Giugno 1906			Esistenti al 30 Giugno 1906		
		nazio- nali	estere	Totale	nazio- nali	estere	Totale	nazio- nali	estere	Totale	nazio- nali	estere	Totale
<b>Ancona ...</b>	<b>Sinigaglia..</b>	Mg. 19 570	Mg. 7 219	Mg. 26 789	Mg. 2 248	Mg. 1 367	Mg. 3 616	Mg. 16 276	Mg. 2 291	Mg. 18 567	Mg. 5 543	Mg. 6 295	Mg. 11 838
<b>Torino ....</b>	<b>Torino ....</b>	Mg. 66 896	—	Mg. 66 896	Mg. 41 394	—	Mg. 41 394	Mg. 12 681	—	Mg. 12 681	Mg. 95 068	—	Mg. 95 068

#### b) FEDI DI DEPOSITO.

I magazzini generali di Sinigaglia non emettono fedeli di deposito fin dal 3 Aprile 1889.

Nei magazzini generali di Torino al 1° Giugno 1906 erano in circolazione 26 fedeli di deposito, tutte per merci nazionali: 13 ne vennero emesse durante il mese e ritirate 9, sicché al 30 Giugno 1906 ne rimasero in circolazione 30.

### Emporio commerciale delle dogane di Genova.

Valore capitale L. 6 000 000.

#### Risultanze della gestione 1904.

TAB. N. 6.

Entrata			Uscita		
Fitti di magazzini assegnati..... L.	241 831	85	Stipendi e Salari..... L.	46 303	07
Magazzini a comune .....	84 864	58	Manutenz. fabbricati e app. elettrici.	8 142	91
Soste sulle calate.....	28 042	86	Tassa fabbricati .....	14 507	45
Diritti di pagella.....	1 759	75	Diverse.....	11 313	39
Stazionamento di galleggianti.....	24 601	45			
Diverse.....	2 061	33			
			Totale Uscita..... L.	80 266	82
			Utile netto a favore del Comune..	302 895	—
Totale Entrata..... L.	383 161	82		383 161	82

XVII.

Giuoco del Lotto

Nella classificazione del contributo medio per abitante fatta per Provincie nella ultima *Relazione sul Servizio del Lotto — Esercizio 1904-05* dalla Direzione generale delle Privative, soltanto tre Provincie: Napoli con L. 12.26, Livorno con L. 6.89 e Palermo con L. 6.40, danno un contributo superiore a L. 5 per abitante, e soltanto sei un contributo oscillante fra L. 5 e L. 3 e cioè Venezia, Roma, Porto Maurizio, Genova, Girgenti, Torino. Tutte le altre danno contributi inferiori alle L. 3; le quote minime si verificano nelle Provincie di Belluno e di Sondrio con L. 0.32 e L. 0.28 per abitante.

Le cifre, forniteci cortesemente dalla Direzione suddetta e da noi riportate nella tabella a pagina seguente, riferendosi ai soli centri urbani, sono tutte naturalmente più elevate di quelle per Provincia e si muovono fra un massimo di L. 20.12 a Napoli e un minimo di L. 1.14 a Ravenna. Notevoli sono anche le differenze fra Capoluogo e Provincia nell'ordine progressivo secondo l'ammontare delle quote: così, mentre la Provincia di Livorno, ove prevale la popolazione urbana del Capoluogo, viene subito dopo quella di Napoli; la città di Livorno dà una quota inferiore a quella di altre 10 città capoluogo.

Per dare un'idea completa della diffusione maggiore o minore del giuoco del lotto nelle diverse città non basta la cifra del provento medio per abitante, essendo evidente la influenza che su tale provento esercita la proporzione diversa da luogo a luogo delle giocate alte o basse. Non possedendo i dati sul valore medio di ogni bolletta venduta nelle singole città, applicheremo per le dodici città più importanti quelli ricavati sul complesso delle riscossioni per Compartimenti e riportati nella Relazione sopra citata:

	Bollette per abitante	Quota per abitante		Bollette per abitante	Quota per abitante
<b>Bologna</b> .....	16.2	5.36	<b>Milano</b> .....	15.5	5.75
<b>Catania</b> .....	22.3	4.90	<b>Napoli</b> .....	83.8	20.12
<b>Firenze</b> .....	24.2	7.99	<b>Palermo</b> .....	59.1	13.02
<b>Genova</b> .....	29.7	11.94	<b>Roma</b> .....	32.3	10.32
<b>Livorno</b> .....	24.9	8.23	<b>Torino</b> .....	20.9	8.36
<b>Messina</b> .....	27.8	6.10	<b>Venezia</b> .....	39.1	10.95

Per numero di giocate e per altezza di quota individuale Napoli e Palermo tengono i primi posti: nelle altre città l'ordine decrescente varia notevolmente secondo i due differenti criteri di classificazione:

*Secondo la quota individuale:* Genova, Venezia, Roma, Torino, Livorno, Firenze, Messina, Milano, Bologna, Catania.

*Secondo il numero delle bollette:* Venezia, Roma, Genova, Messina, Livorno, Firenze, Catania, Torino, Bologna, Milano.

### Gioco del Lotto.

Incassi dei banchi del Lotto nell'anno 1904-05.

TAB. N. 1.

Città	Numero dei banchi del lotto	Ammontare delle riscossioni lire	Quota proporz.le per abitante lire	Città	Numero dei banchi del lotto	Ammontare delle riscossioni lire	Quota proporz.le per abitante lire
Alessandria.....	4	304 663	4.16	Massa (Carrara) .	2	137 628	4.93
Ancona.....	5	509 318	8.66	Messina.....	20	943 547	6.10
Aquila.....	2	121 785	5.60	Milano.....	42	3 103 849	5.75
Arezzo.....	2	80 125	1.76	Modena.....	5	261 449	3.95
Ascoli Piceno ...	1	43 676	1.45	Napoli.....	135	11 623 823	20.12
Avellino.....	3	136 792	5.72	Novara.....	2	118 701	2.46
Bari.....	8	491 435	6.04	Padova.....	7	442 154	5.24
Belluno.....	1	27 575	1.42	Palermo.....	61	4 215 114	13.02
Benevento.....	6	175 806	6.96	Parma.....	8	257 600	5.13
Bergamo.....	5	212 565	4.29	Pavia.....	2	115 785	3.24
Bologna.....	14	828 353	5.36	Perugia.....	2	77 374	1.22
Brescia.....	5	249 939	3.43	Pesaro.....	1	57 235	2.20
Caltanissetta ...	3	309 998	6.66	Piacenza.....	7	227 876	6.28
Campobasso.....	3	108 915	7.23	Pisa.....	7	267 391	4.25
Caserta.....	6	220 726	6.66	Porto Maurizio..	1	37 045	5.14
Catania.....	15	794 725	4.90	Potenza.....	2	75 102	4.64
Catanzaro.....	3	179 535	5.53	Ravenna.....	1	73 794	1.14
Chieti.....	3	79 411	2.90	Reggio Calabria .	3	221 941	4.88
Como.....	3	256 663	6.28	Reggio Emilia...	2	186 775	3.10
Cosenza.....	2	103 350	4.62	Roma.....	89	5 234 466	10.32
Cremona.....	3	90 245	2.32	Rovigo.....	2	112 735	10.09
Cuneo.....	2	119 202	4.33	Salerno.....	10	430 096	9.45
Ferrara.....	4	252 160	2.98	Siena.....	3	153 006	5.28
Firenze.....	28	1 698 380	7.99	Siracusa.....	3	161 984	4.75
Foggia.....	6	256 041	4.56	Sondrio.....	1	16 367	1.94
Forlì.....	1	87 592	1.98	Teramo.....	2	59 179	2.32
Genova.....	29	2 954 758	11.94	Torino.....	35	2 969 359	8.36
Girgenti.....	5	262 305	10.16	Trapani.....	7	406 204	6.22
Grosseto.....	1	27 180	2.68	Treviso.....	3	194 089	5.62
Lecce.....	5	275 240	8.06	Udine.....	4	174 893	4.46
Livorno.....	12	810 665	8.23	Venezia.....	20	1 700 023	10.95
Lucca.....	3	195 566	2.56	Verona.....	7	439 945	5.83
Macerata.....	1	48 324	2.07	Vicenza.....	3	194 101	4.23
Mantova.....	5	222 497	7.56				

---

## APPENDICE

---

Dati riguardanti il Comune di Spoleto e che non poterono trovar posto nelle tabelle dell' "Annuario" già stampate quando i questionari pervennero alla Redazione.

La superficie complessiva del Comune di Spoleto è di ettari 34 359, di cui ettari 400 entro il Comune chiuso e ettari 33 959 nella zona aperta. L'area fabbricata nel Comune chiuso è di ettari 16, altri 13 ettari sono coperti da strade, piazze e giardini pubblici. La popolazione di Spoleto alla data del censimento era di 24 648 abitanti, di cui 7920 rimanevano entro la cinta daziaria. La densità della popolazione nel centro principale per ogni ettaro di area costruita è di 495 abitanti, per ogni ettaro di superficie entro la cinta daziaria è di 20 abitanti.

Il movimento migratorio dell'anno 1904 fu costituito da 464 immigrati (245 maschi e 219 femmine) e da 301 emigrati (159 maschi e 142 femmine): i Comuni della Provincia di Perugia ebbero la parte più notevole in questo movimento (299 immigrati e 136 emigrati): seguono in ordine di importanza, per la immigrazione, le Province: di Roma (57), di Macerata (15), di Reggio Calabria (15), di Arezzo (10); per la emigrazione, le provincie: di Roma (67), di Bologna (16), di Pesaro (12), di Forlì e di Alessandria (10).

Le strade e piazze comunali hanno una lunghezza complessiva di km. 253, e cuoprono una superficie di mq. 1 358 573: la maggior parte (km. 248) erano massicciate, circa 5 km. massicciate e un piccolo tratto di 250 metri era lastricato. La spesa complessiva di mantenimento fu nel 1904 di L. 21 597.

Il servizio di pubblica nettezza, compreso il trasporto delle spazzature casalinghe, è esercitato direttamente dal Comune: il personale ad esso addetto si compone di 9 persone compreso un carrettiere: la spesa fu di L. 4104.

Si requisirono n. 65 cani e la spesa relativa fu di L. 274. Esistono a Spoleto: una latrina pubblica e 112 orinatoi ordinari.

Esiste pure uno stabilimento balneare comunale, affittato ad un'impresa privata per L. 310 annue. Vi sono quattro lavatoi coperti.

I giardini pubblici cuoprono un'area di mq. 34 000: le strade piantate d'alberi sono otto con uno sviluppo di km. 6 di piantagioni e con 1088 alberi. Alla manutenzione dei giardini sono addetti: due giardinieri ed una guardia campestre: le spese di mantenimento furono di L. 1640, le entrate L. 31.

Nel 1904 furono costruite n. 6 case nuove con 24 locali: il prezzo dei terreni è di L. 8 al mq. in media in località abitate da classi agiate, di L. 0.60 al mq. (prezzo di favore) per le località adatte per costruzioni industriali. Il prezzo medio per un alloggio civile di cinque stanze (non compresa cucina e stanza d'ingresso) è di L. 300 annue, quello degli alloggi operai di L. 60 per una stanza, di L. 90 per due, di L. 120 per tre. Il pagamento degli affitti è fatto anticipatamente ogni mese. Presso le miniere di lignite esistono 28 case popolari di iniziativa privata con n. 60 locali.

La città di Spoleto è provvista di ottima acqua potabile proveniente da sorgenti a km. 3 dalla città a cui viene trasportata in tubi di ghisa a condotta forzata. La portata minima è di litri 10 al secondo: l'acqua serve a 9000 abitanti circa.

Lo sviluppo della rete di distribuzione è di km. 12, gli utenti dell'acqua n. 350: la quantità d'acqua consumata nel 1904 fu di m<sup>3</sup> 216 000 per gli usi privati e di m<sup>3</sup> 324 000 per gli usi pubblici: in complesso m<sup>3</sup> 540 000. Il consumo giornaliero massimo fu di m<sup>3</sup> 2000, quello minimo di m<sup>3</sup> 1000: il consumo medio giornaliero per abitante fu di litri 165. Esistono a Spoleto 22 fontane a getto continuo e 30 a getto intermittente.

Il prezzo dell'acqua è di L. 0.12 al m<sup>3</sup> per la quantità fissata nella concessione: di L. 0.15 al m<sup>3</sup> per il maggior consumo.

Il Comune esercita direttamente il servizio dell'acquedotto fino dall'anno 1892 in cui fu inaugurato; vi sono addetti: 1 assistente, 3 fontanieri fissi e 1 avventizio.

Le entrate furono di L. 17 802 per vendita d'acqua a privati: il valore dell'acqua consumata per usi pubblici si calcola in L. 30 000: le spese per il personale e per il mantenimento ammontarono a L. 7034, quelle per interessi e ammortamenti a L. 28 360. In complesso L. 35 394.

L'illuminazione pubblica della città è fatta a luce elettrica con 15 lampade ad arco da 16 ampère ciascuna e con 315 ad incandescenza. L'energia elettrica a corrente alternata è prodotta in uno stabilimento proprio del Comune che la fornisce anche ai privati. Il canone fisso corrisposto dal Comune a detto stabilimento per le spese di pubblica illuminazione è di L. 15 000.

Le occupazioni di suolo nei Mercati bisettimanali danno un introito di L. 1395. Il Mercato del Bestiame occupa un'area di mq. 1840, di cui mq. 340 coperti. Vi furono presentati nel 1904: 930 bovini, 300 equini, 180 suini.

Nel Macello municipale furono abbattuti 115 bovi, 138 vacche, 38 tori, 720 vitelli, 366 pecore, 420 agnelli e capretti e 1207 suini.

Le tasse di macellazione ammontarono a L. 13 391, le spese a L. 3520.

Il servizio del dazio di consumo è esercitato direttamente dal Comune: la cinta daziaria ha un perimetro di 12 km. e vi sono praticate 6 aperture: il personale addetto al servizio si compone di un direttore, di quattro visitatori, di un inserviente e di 18 Guardie daziarie. Il provento complessivo del dazio consumo fu di L. 238 347, di cui L. 203 625 nel Comune chiuso. Le spese di esazione ammontarono a L. 34 213: il canone d'abbonamento governativo fu di L. 56 391.

L'aggravio medio per abitante nel Comune chiuso fu di L. 25.71, quello per ogni abitante del Comune aperto L. 2.07. Le spese rappresentarono il 14.3% del provento.

I consumi medii di alcuni principali prodotti per un abitante nel Comune chiuso furono nel 1904 i seguenti:

Carne vaccina.....	Kg. 44.600	Caffè.....	Kg. 1.450
» ovina.....	» 3.930	Zucchero.....	» 8.040
» suina.....	» 19.390	Vino.....	litri 234
» salata e insaccata.	» 1.830	Uva fresca.....	Kg. 63.000
Pesce di fiume e di mare.	» 1.830	Birra.....	litri 0.4
» secco, affumato ...	» 3.550	Petrolio.....	Kg. 4.150

Il servizio automobilistico Spoleto-Norcia dette nell'anno 1904 i seguenti risultati: a) Capitale investito L. 151 702.97; b) Entrate L. 62 014.94, di cui L. 37 214.94 per servizio viaggiatori, L. 11 000 per concorsi comunali, L. 13 800 per concorsi governativi; c) Spese L. 71 367.95, di cui L. 20 998.42 per stipendi e salari, L. 19 427.24 per carbone e lubrificante, L. 19 544.22 per manutenzioni, L. 6024.98 per interessi, il resto per altre spese di esercizio.



## INDICE ALFABETICO PER MATERIE

<p><b>Abitazioni</b> (Classificazione delle) secondo il piano ..... Pag. 42</p> <p><b>Acque potabili</b> (Provenienza delle)..... 78</p> <p>— Distribuzione e consumo..... 83</p> <p>— Prezzo per usi pubblici e privati. 85</p> <p>— Caratteri fisico-chimico-batterio- logici ..... 90</p> <p><b>Acquedotti municipali</b>..... 88</p> <p><b>Affitti</b> (Prezzo e sistema degli)..... 48</p> <p><b>Alberghi</b> ..... 248</p> <p><b>Analfabetismo degli sposi</b> ..... 140</p> <p><b>Animali abbattuti nei pubblici Macelli</b>. 114</p> <p><b>Assistenza e beneficenza</b>..... 166</p> <p><b>Assunzione diretta dei pubblici servizi</b>. 270</p> <p><b>Automobili</b> ..... 250</p> <p><b>Aziende municipalizzate</b>..... 270</p> <p><b>Bagni di mare per fanciulli poveri</b>... 166</p> <p><b>Bande e Orchestre municipali</b>..... 160</p> <p><b>Beneficenza e assistenza</b> ..... 166</p> <p><b>Beneficenza elemosiniera</b>..... ivi</p> <p><b>Bestiame</b> (Capi di)..... 250</p> <p><b>Biblioteche comunali</b>..... 142 e 156</p> <p><b>Bilanci comunali</b> - Anno 1906. Percen- tuale per ogni singola categoria di spesa ..... 194</p> <p>— Spese per abitante ..... 196</p> <p><b>Cani</b> (numero dei)..... 250</p> <p>— (Requisizione dei)..... 61</p> <p><b>Carceri mandamentali</b>..... 181</p> <p><b>Case popolari</b>..... 50</p> <p><b>Cause di morte</b>..... 22</p> <p><b>Congregazioni di Carità</b>..... 169</p> <p><b>Contravvenzioni contestate</b>..... 178</p> <p><b>Consumi principali</b>..... 120</p> <p><b>Costruzioni</b> (Nuove)..... 46</p> <p><b>Dazio di consumo</b> - Rendite e spese..... 200</p>	<p><b>Dazio di consumo</b> - Prodotto del dazio governativo e comunale ..... Pag. 220</p> <p><b>Debiti comunali</b> ..... 202</p> <p>— (Spese per il servizio dei) ..... 224</p> <p><b>Demografia</b> - Movimento nell'anno 1904. 15</p> <p>— Movimento nell'anno 1905..... 25</p> <p><b>Edilizia</b> (Attività)..... 46</p> <p><b>Emigrazione</b>..... 30 a 39</p> <p><b>Energia elettrica</b> (Prezzo della)..... 98</p> <p><b>Esercizi pubblici</b>..... 248</p> <p><b>Esposti</b> (Mantenimento degli)..... 166</p> <p><b>Fabbricati</b> (Imposta e Sovrimposte sui). 208</p> <p><b>Famiglie</b> classificate secondo la profes- sione del capo..... 28</p> <p><b>Ferrovie</b> ..... 253</p> <p><b>Gas</b> (Prezzo del)..... 98</p> <p><b>Giardini pubblici</b>..... 70</p> <p><b>Guardie di città</b> ..... 181</p> <p><b>Illuminazione</b> (Servizio di)..... 92</p> <p><b>Immigrazione</b>..... 30 a 39</p> <p><b>Impiegati comunali</b> ..... 230</p> <p><b>Imposta e Sovrimposte sui terreni</b>.... 206</p> <p><b>Imposta e Sovrimposte sui fabbricati</b>.. 208</p> <p><b>Incendi</b> ..... 184</p> <p><b>Innaffiamento delle Vie e Piazze</b>..... 61</p> <p><b>Insegnanti delle scuole elementari</b> ... 127</p> <p><b>Istituzioni di beneficenza</b>..... 166</p> <p><b>Istituzioni scolastiche di beneficenza</b>... 136</p> <p><b>Istruzione pubblica</b> ..... 124</p> <p><b>Istruzione elementare</b>..... 127</p> <p>— Frequenza e risultati didattici .. 130</p> <p><b>Latrine pubbliche</b>..... 66</p> <p><b>Lavatoi pubblici</b>..... ivi</p> <p><b>Lotto</b> (Giucoco del)..... 287</p> <p><b>Macelli pubblici</b>..... 114</p> <p><b>Matrimoni</b>..... 15 e 25</p>
---	---

<b> Mercati del bestiame.....</b>	<b> Pag. 112</b>	<b> Scuole private confessionali e laiche. Pag.</b>	<b> 138</b>
<b> Mercati delle vettovaglie.....</b>	<b> 109</b>	<b> Scuole serali e festive.....</b>	<b> ivi</b>
<b> Meteorologia.....</b>	<b> 1 a 7</b>	<b> Servizi municipalizzati.....</b>	<b> 270</b>
<b> Migrazioni.....</b>	<b> 30 a 39</b>	<b> Società di Mutuo soccorso.....</b>	<b> 173</b>
<b> Monti di Pietà.....</b>	<b> 170</b>	<b> Spedalità per i poveri.....</b>	<b> 166</b>
<b> Morti.....</b>	<b> 15 e 25</b>	<b> Spese comunali.....</b>	<b> 190</b>
<b> Municipalizzazioni.....</b>	<b> 270</b>	<b> Spettacoli teatrali.....</b>	<b> 160</b>
<b> Musei comunali.....</b>	<b> 142 e 156</b>	<b> Sposi e spose analfabeti.....</b>	<b> 140</b>
<b> Nascite.....</b>	<b> 15 e 25</b>	<b> Stazioni estive per fanciulli.....</b>	<b> 166</b>
<b> Navigazione (Movimento della).....</b>	<b> 256</b>	<b> Stazioni ferroviarie.....</b>	<b> 253</b>
<b> Nettezza pubblica (Servizi di).....</b>	<b> 60</b>	<b> Strade e piazze comunali.....</b>	<b> 57</b>
<b> Officine comunali del Gas.....</b>	<b> 102 e 104</b>	<b> Superficie del territorio comunale....</b>	<b> 18</b>
<b> Orchestre e Bande municipali.....</b>	<b> 160</b>	<b> Tasse comunali (Provento delle) nel-</b>	
<b> Orinatoi.....</b>	<b> 66</b>	<b> l'anno 1904.....</b>	<b> 214</b>
<b> Ospedali per malattie acute e croniche.</b>	<b> 172</b>	<b> Tasse comunali, Sovrimposte e Dazio di</b>	
<b> Osservatori meteorologici.....</b>	<b> 1</b>	<b> Consumo (Riassunto dei proventi</b>	
<b> Passeggi pubblici.....</b>	<b> 70</b>	<b> per).....</b>	<b> 218</b>
<b> Pensionati comunali.....</b>	<b> 230</b>	<b> Tasse di famiglia, sul valore locativo e</b>	
<b> Polizia e sicurezza pubblica.....</b>	<b> 176</b>	<b> sugli esercizi nell'anno 1904.....</b>	<b> 210</b>
<b> Polizia comunale.....</b>	<b> 178</b>	<b> Teatri.....</b>	<b> 160 e 248</b>
<b> Pompieri (Corpo dei).....</b>	<b> 184</b>	<b> Telefoni.....</b>	<b> 269</b>
<b> Popolazione (Aumento della).....</b>	<b> 12</b>	<b> Telegrafi.....</b>	<b> 260</b>
<b> Popolazione e Territorio.....</b>	<b> 8 a 39</b>	<b> Terreni (Imposta e sovrimposta sui)...</b>	<b> 206</b>
<b> Poste.....</b>	<b> 260</b>	<b> Terreni fabbricativi (Prezzi dei).....</b>	<b> 48</b>
<b> Prestiti comunali - Residuo debito al</b>		<b> Territorio e Popolazione.....</b>	<b> 8 a 39</b>
<b> 31 Dicembre 1900 e al 31 Dicem-</b>		<b> Territorio comunale - Superficie.....</b>	<b> 18</b>
<b> bre 1904.....</b>	<b> 22</b>	<b> Tranviarie (Linee).....</b>	<b> 254</b>
<b> Prestiti fatti nel biennio 1903-04.....</b>	<b> 226</b>	<b> Tribunali comunali.....</b>	<b> 197</b>
<b> Prezzo dei terreni fabbricativ.....</b>	<b> 48</b>	<b> Uffici giudiziari.....</b>	<b> 181</b>
<b> Prezzo e sistema degli affitti.....</b>	<b> ivi</b>	<b> Velocipedi.....</b>	<b> 250</b>
<b> Refezione scolastica.....</b>	<b> 136</b>	<b> Vetture pubbliche e private.....</b>	<b> ivi</b>

---

## INDICE ALFABETICO PER CITTÀ

---

- Acireale**, pagg. 12, 15, 22, 25, 42, 173, 260, 266, 279.
- Alcamo**, 12, 15, 22, 25, 42, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 88, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 143, 156, 160, 173, 178, 181, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 233, 242, 250, 260, 266.
- Alessandria**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 42, 46, 48, 50, 57, 60, 66, 70, 78, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 143, 156, 160, 166, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 243, 250, 253, 260, 266, 269, 288.
- Ancona**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 42, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 90, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 143, 156, 160, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 256, 260, 266, 274, 288.
- Andria**, 12, 15, 22, 25, 30, 42, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 92, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 160, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 260, 266, 269.
- Aquila**, 12, 15, 22, 25, 140, 173, 181, 253, 260, 266, 279, 288.
- Arezzo**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 46, 48, 50, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 143, 156, 160, 166, 169, 172, 174, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 269, 288.
- Ascoli Piceno**, 12, 15, 18, 22, 25, 28, 30, 34, 45, 48, 50, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 88, 90, 92, 98, 102, 104, 109, 112, 114, 140, 173, 178, 181, 206, 208, 210, 214, 218, 248, 250, 253, 260, 266, 274, 288.
- Asti**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 90, 92, 98, 102, 104, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 143, 156, 160, 166, 169, 170, 272, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 274.
- Avellino**, 12, 15, 22, 25, 42, 140, 173, 181, 253, 260, 266, 388.
- Aversa**, 15, 22, 25, 42, 173, 253, 260, 266.
- Bari**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 42, 46, 48, 50, 57, 60, 66, 70, 78, 92, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 144, 156, 160, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 256, 260, 266, 269, 284, 288.
- Barletta**, 12, 15, 18, 22, 25, 42, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 92, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 144, 156, 160, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266.

- Belluno**, 12, 15, 22, 25, 140, 173, 181, 253, 260, 266, 284, 288.
- Benevento**, 12, 15, 22, 25, 140, 173, 181, 253, 260, 266, 288.
- Bergamo**, 7, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 42, 50, 57, 60, 70, 78, 83, 85, 92, 98, 114, 127, 130, 134, 136, 140, 156, 160, 166, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 253, 254, 260, 266, 284, 288.
- Biella**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 83, 85, 92, 98, 109, 112, 114, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 144, 156, 160, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 269.
- Bologna**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 15, 18, 22, 25, 28, 30, 40, 42, 46, 48, 50, 54, 55, 57, 60, 66, 70, 77, 78, 83, 85, 92, 98, 102, 104, 107, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 144, 156, 160, 163, 166, 173, 177, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 254, 260, 266, 274, 288.
- Brescia**, 7, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 42, 50, 57, 60, 70, 78, 83, 85, 88, 92, 98, 112, 114, 120, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 144, 156, 160, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 284, 288.
- Brindisi**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 42, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 145, 160, 166, 169, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 256, 260, 266, 269.
- Cagliari**, 7, 12, 15, 18, 22, 25, 42, 57, 60, 66, 70, 78, 83, 85, 90, 92, 98, 109, 127, 130, 134, 136, 140, 145, 156, 160, 166, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 256, 260, 266, 269.
- Caltagirone**, 12, 15, 22, 25, 42, 173, 260, 266.
- Caltanissetta**, 12, 15, 18, 22, 25, 42, 57, 60, 66, 70, 92, 98, 102, 104, 120, 127, 130, 140, 173, 178, 200, 202, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 260, 266, 279, 288.
- Campobasso**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 88, 90, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 145, 160, 166, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 269, 288.
- Carrara**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 50, 173, 253, 260, 266, 274.
- Caserta**, 12, 15, 22, 25, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 92, 98, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 145, 160, 166, 169, 172, 173, 178, 181, 200, 202, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 288.
- Castellammare di Stabia**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 42, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 88, 92, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 145, 156, 160, 166, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266.
- Castrogiovanni**, 15, 22, 25, 42, 173, 260, 266.
- Catania**, 10, 12, 15, 18, 22, 25, 28, 40, 42, 50, 54, 55, 57, 60, 66, 70, 77, 79, 83, 85, 92, 98, 109, 112, 114, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 145, 156, 160, 164, 165, 166, 169, 170, 173, 177, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 248, 250, 256, 260, 266, 284, 288.
- Catanzaro**, 12, 15, 18, 22, 25, 42, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 88, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 145, 156, 160, 166, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 269, 288.
- Cerignola**, 12, 15, 18, 22, 25, 42, 173, 253, 260, 266, 274.
- Cesena**, 7, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 34, 46, 48, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 92, 98, 109, 112, 114, 127, 130, 134, 136, 146, 156, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 260, 266, 274.

- Chieti**, 12, 15, 22, 25, 140, 173, 181, 253, 260, 266, 288.
- Chioggia**, 12, 15, 18, 22, 25, 30, 42, 46, 48, 57, 60, 66, 79, 83, 85, 88, 92, 98, 109, 114, 127, 130, 134, 136, 138, 146, 156, 160, 166, 170, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 260, 266.
- Civitavecchia**, 12, 15, 18, 22, 25, 80, 46, 48, 50, 57, 60, 66, 70, 79, 83, 85, 88, 92, 98, 109, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 146, 156, 160, 166, 172, 173, 178, 181, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 256, 260, 266.
- Como**, 12, 16, 18, 23, 26, 42, 50, 57, 60, 70, 92, 99, 102, 104, 127, 130, 134, 136, 140, 157, 161, 166, 173, 178, 181, 184, 190, 194, 196, 224, 253, 260, 266, 274, 284, 288.
- Corato**, 12, 16, 18, 23, 26, 42, 46, 48, 57, 60, 67, 79, 92, 99, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 146, 161, 169, 172, 173, 178, 182, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 260, 266.
- Cosenza**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 46, 48, 57, 60, 67, 70, 79, 83, 85, 88, 90, 92, 99, 102, 104, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 146, 157, 161, 166, 169, 170, 172, 173, 178, 182, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 262, 266, 279, 288.
- Cremona**, 7, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 42, 50, 57, 60, 70, 92, 99, 114, 120, 127, 134, 136, 140, 146, 157, 161, 166, 173, 179, 182, 184, 190, 194, 196, 200, 202, 218, 221, 224, 226, 232, 238, 242, 253, 262, 267, 284, 288.
- Cuneo**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 34, 46, 48, 51, 57, 60, 67, 70, 79, 83, 85, 88, 90, 92, 99, 109, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 146, 157, 161, 166, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 262, 267, 269, 284, 288.
- Empoli**, 190, 194, 196.
- Faenza**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 34, 42, 46, 48, 57, 60, 67, 80, 79, 83, 86, 88, 92, 99, 110, 112, 114, 120, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 146, 157, 161, 166, 169, 171, 174, 179, 182, 184, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 221, 224, 232, 238, 242, 248, 250, 253, 262, 267.
- Ferrara**, 7, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 34, 42, 46, 48, 51, 58, 60, 67, 72, 79, 83, 86, 92, 99, 110, 112, 114, 120, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 147, 157, 161, 166, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 250, 253, 262, 267, 269, 288.
- Firenze**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 16, 18, 23, 26, 28, 30, 40, 42, 46, 48, 51, 54, 55, 58, 60, 67, 72, 77, 79, 83, 86, 88, 90, 94, 99, 107, 110, 112, 114, 120, 126, 127, 130, 134, 136, 138, 140, 147, 157, 161, 164, 165, 166, 169, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 254, 262, 267, 269, 288.
- Foggia**, 13, 16, 23, 26, 42, 51, 79, 120, 128, 130, 140, 166, 171, 174, 253, 262, 267, 288.
- Forlì**, 13, 16, 23, 26, 30, 48, 60, 62, 72, 79, 83, 86, 94, 99, 102, 104, 110, 112, 114, 128, 130, 134, 136, 140, 147, 157, 161, 166, 174, 179, 182, 185, 206, 208, 210, 214, 222, 224, 234, 238, 242, 248, 250, 253, 262, 267, 274, 284, 288.
- Genova**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 16, 18, 23, 26, 28, 30, 40, 42, 46, 48, 51, 54, 55, 58, 60, 67, 72, 77, 79, 83, 86, 88, 94, 99, 107, 110, 112, 116, 120, 128, 130, 134, 136, 138, 140, 147, 157, 161, 164, 165, 166, 169, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 254, 256, 262, 267, 269, 286, 288.

- Girgenti**, 13, 16, 23, 26, 42, 99, 140, 174, 182, 262, 267, 284, 288.
- Grosseto**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 34, 46, 48, 58, 60, 67, 72, 80, 83, 86, 88, 90, 94, 99, 110, 112, 116, 120, 128, 130, 134, 136, 138, 140, 148, 157, 161, 167, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 262, 267, 288.
- Imola**, 13, 16, 23, 26, 30, 34, 48, 51, 58, 62, 67, 72, 80, 94, 99, 102, 104, 110, 112, 116, 128, 130, 134, 136, 138, 148, 157, 161, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 262, 267, 274.
- Jesi**, 16, 18, 23, 26, 30, 46, 48, 58, 62, 67, 72, 80, 90, 94, 99, 110, 112, 116, 128, 130, 134, 136, 138, 148, 157, 161, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 262, 267.
- Lecce**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 13, 16, 23, 26, 42, 51, 140, 174, 182, 253, 262, 267, 284, 288.
- Lecco**, 253.
- Livorno**, 7, 10, 11, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 34, 40, 42, 46, 48, 51, 54, 58, 62, 72, 77, 80, 83, 86, 88, 94, 99, 102, 104, 110, 112, 116, 120, 128, 130, 134, 136, 138, 140, 148, 157, 161, 164, 165, 167, 169, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 254, 256, 262, 267, 269, 274, 284, 288.
- Lodi**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 36, 42, 46, 48, 52, 58, 62, 67, 72, 80, 86, 94, 99, 110, 116, 120, 126, 128, 130, 134, 136, 138, 148, 157, 161, 167, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 262, 267, 269.
- Lucca**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 36, 42, 46, 48, 58, 62, 67, 72, 80, 83, 86, 88, 90, 94, 99, 110, 112, 116, 128, 132, 134, 136, 138, 140, 148, 157, 161, 167, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 206, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 242, 248, 251, 253, 262, 267, 269, 288.
- Macerata**, 13, 16, 23, 26, 30, 52, 58, 62, 72, 88, 94, 99, 110, 116, 128, 132, 134, 136, 140, 157, 161, 167, 174, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 253, 262, 267, 269, 279, 288.
- Mantova**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 36, 44, 46, 49, 58, 62, 72, 80, 83, 94, 99, 110, 112, 116, 120, 128, 132, 134, 136, 138, 140, 148, 157, 161, 167, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 207, 208, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 238, 243, 248, 251, 253, 262, 267, 284, 288.
- Marsala**, 13, 16, 18, 23, 26, 30, 36, 44, 49, 58, 62, 67, 72, 80, 83, 86, 88, 94, 99, 110, 116, 120, 128, 132, 135, 137, 139, 149, 158, 161, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 200, 202, 207, 209, 210, 214, 218, 222, 224, 227, 234, 240, 243, 248, 251, 262, 267, 276, 285.
- Massa (Carrara)**, 13, 16, 20, 23, 26, 80, 83, 86, 88, 141, 149, 161, 167, 169, 174, 182, 185, 200, 204, 207, 209, 212, 214, 219, 222, 224, 234, 240, 243, 248, 251, 253, 254, 262, 267, 274, 284, 288.
- Mercato S. Severino**, 32, 36, 47, 49, 62, 80, 94, 179. *(Nelle pagine 32 e 36 è incorso per errore Monte S. Severino invece di Mercato S. Severino).*
- Messina**, 10, 11, 13, 16, 20, 23, 26, 28, 30, 40, 44, 46, 49, 58, 62, 67, 72, 77, 80, 83, 86, 94, 99, 107, 116, 120, 141, 149, 161, 174, 179, 182, 200, 204, 219, 258, 262, 267, 279, 288.
- Milano**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 16, 20, 23, 26, 28, 32, 36, 40, 44, 47, 49, 52, 54, 55, 58, 62, 67, 72, 77, 80, 84, 86, 88, 90, 94, 99, 107, 110, 112, 116, 120, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 149, 158, 162, 164, 165, 167, 169, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 200, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 334, 240, 243, 248, 251, 253, 254, 262, 267, 269, 274, 284, 288.

- Modena**, 13, 16, 20, 23, 26, 32, 44, 47, 49, 58, 62, 67, 72, 80, 94, 99, 110, 116, 120, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 149, 158, 162, 167, 169, 171, 174, 179, 182, 185, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267, 288.
- Modica**, 13, 16, 23, 26, 174, 262, 267.
- Molfetta**, 13, 16, 23, 26, 174, 253, 262, 267.
- Monreale**, 16, 23, 26, 44, 174, 262, 267.
- Monza**, 13, 16, 20, 23, 26, 32, 44, 47, 49, 58, 62, 67, 72, 80, 94, 99, 110, 112, 116, 128, 132, 135, 137, 150, 158, 162, 167, 174, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 227, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267.
- Napoli**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 16, 20, 23, 26, 28, 32, 36, 40, 44, 47, 49, 54, 55, 58, 62, 67, 72, 77, 80, 84, 86, 90, 94, 99, 107, 110, 113, 116, 122, 126, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 150, 158, 162, 164, 165, 167, 169, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 254, 258, 262, 267, 269, 288.
- Novara**, 13, 16, 20, 23, 26, 32, 44, 47, 49, 58, 62, 67, 72, 80, 84, 86, 94, 100, 110, 113, 116, 122, 126, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 150, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267, 269, 288.
- Padova**, 7, 13, 16, 20, 23, 26, 32, 36, 44, 47, 52, 58, 62, 68, 72, 80, 84, 86, 88, 94, 100, 102, 104, 110, 113, 116, 122, 126, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 150, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 227, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267, 269, 276, 284, 288.
- Palermo**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 13, 16, 20, 23, 26, 28, 40, 44, 49, 52, 54, 55, 58, 62, 68, 72, 77, 80, 84, 86, 94, 100, 107, 110, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 150, 158, 162, 164, 165, 167, 171, 172, 174, 177, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 227, 234, 240, 243, 249, 251, 254, 258, 262, 267, 276, 288.
- Parma**, 7, 13, 16, 23, 26, 32, 36, 44, 52, 58, 62, 72, 94, 100, 116, 122, 128, 135, 137, 141, 167, 174, 179, 182, 185, 190, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 225, 249, 251, 253, 262, 267, 276.
- Pavia**, 13, 16, 20, 23, 26, 32, 44, 47, 58, 62, 68, 72, 81, 94, 100, 116, 126, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 174, 182, 253, 262, 267, 276, 288.
- Perugia**, 13, 16, 20, 23, 26, 44, 47, 49, 58, 72, 81, 84, 86, 88, 94, 100, 122, 141, 151, 158, 162, 174, 182, 185, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 254, 262, 267, 269, 288.
- Pesaro**, 12, 16, 20, 23, 26, 32, 47, 49, 52, 58, 62, 68, 72, 81, 84, 86, 88, 94, 100, 110, 113, 116, 122, 141, 174, 179, 182, 185, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 228, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267, 288.
- Piacenza**, 13, 16, 20, 23, 26, 44, 47, 58, 62, 72, 81, 84, 86, 90, 94, 100, 116, 122, 128, 135, 141, 151, 158, 162, 167, 174, 179, 183, 185, 192, 194, 196, 201, 204, 219, 222, 225, 253, 262, 267, 285, 288.
- Piazza Armerina**, 13, 16, 23, 26, 44, 174, 262, 267.
- Pinerolo**, 13, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 58, 62, 68, 72, 94, 100, 110, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 151, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267.

**Pisa**, 13, 17, 20, 24, 27, 32, 33, 44, 47, 49, 52, 58, 62, 68, 72, 81, 84, 86, 88, 94, 100, 102, 110, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 151, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 174, 179, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 262, 267, 269, 276, 285, 288.

**Pistoia**, 253.

**Porto Empedocle**, 258.

**Porto Maurizio**, 13, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 58, 62, 68, 72, 81, 84, 87, 94, 100, 110, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 151, 158, 162, 167, 169, 172, 174, 179, 183, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 228, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269, 288.

**Potenza**, 13, 17, 20, 24, 27, 32, 47, 49, 58, 62, 68, 72, 81, 84, 87, 88, 94, 100, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 162, 167, 169, 172, 174, 179, 183, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 228, 234, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 288.

**Prato**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 52, 58, 62, 68, 74, 81, 84, 87, 94, 100, 111, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 151, 162, 167, 169, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 222, 225, 228, 231, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269.

**Ragusa**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 44, 47, 49, 59, 62, 68, 74, 81, 84, 87, 88, 94, 100, 111, 113, 116, 128, 132, 135, 137, 139, 151, 162, 167, 169, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 207, 209, 212, 216, 222, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 264, 268.

**Ravenna**, 7, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 52, 59, 62, 68, 74, 81, 94, 100, 111, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 151, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269, 279, 288.

**Reggio Calabria**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 44, 47, 49, 59, 62, 68, 74, 81, 84, 87, 88, 94, 100, 102, 104, 111, 113, 116, 122, 128, 132, 135, 137, 139, 141, 151, 158, 162, 167, 169, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 204, 212, 216, 219, 223, 225, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 279, 285, 288.

**Reggio Emilia**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 52, 59, 62, 68, 74, 81, 84, 87, 94, 100, 102, 104, 111, 113, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 151, 158, 162, 167, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 276, 285, 288.

**Rimini**, 7, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 36, 47, 49, 52, 59, 64, 68, 74, 81, 96, 100, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 152, 158, 163, 167, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268.

**Roma**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 17, 20, 24, 27, 28, 32, 40, 44, 47, 52, 59, 64, 68, 74, 77, 81, 84, 87, 90, 96, 100, 111, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 152, 158, 163, 165, 168, 175, 177, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 285, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 254, 264, 268, 285, 288.

**Rovigo**, 7, 14, 17, 24, 27, 32, 36, 52, 59, 64, 68, 82, 96, 100, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 152, 163, 168, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 225, 249, 251, 253, 264, 268, 269, 276, 288.

**Salerno**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 96, 100, 111, 113, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 141, 163, 168, 170, 172, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 288.

**S. Giovanni a Teduccio**, 17, 24, 27, 44, 175, 264, 268.



- S. Pier d'Arena**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 64, 69, 96, 100, 111, 113, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 159, 163, 168, 169, 171, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269.
- S. Remo**, 14, 17, 20, 24, 27, 85, 38, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 96, 100, 111, 113, 118, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 159, 168, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 228, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 285.
- Sassari**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 88, 96, 101, 111, 113, 118, 122, 129, 132, 139, 141, 153, 163, 168, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 264, 268.
- Savona**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 53, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 96, 101, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 159, 163, 168, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 258, 264, 268, 284.
- Siena**, 14, 17, 24, 27, 32, 38, 44, 59, 64, 69, 74, 87, 96, 111, 113, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 153, 159, 163, 168, 170, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269, 288.
- Siracusa**, 14, 17, 24, 27, 44, 141, 175, 183, 264, 268, 288.
- Sondrio**, 14, 17, 24, 27, 141, 175, 183, 253, 264, 268, 288.
- Spezia**, 7, 14, 17, 24, 27, 32, 44, 53, 59, 64, 74, 88, 101, 102, 104, 111, 118, 129, 135, 137, 153, 159, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 225, 253, 254, 264, 268, 279.
- Spoleto**, 59, 64, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 159, 163, 168, 170, 171, 180, 186, 192, 194, 196, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 269, 279, 289.
- Taranto**, 14, 17, 20, 24, 27, 44, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 88, 94, 101, 111, 113, 118, 122, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 159, 163, 170, 175, 180, 183, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268.
- Teramo**, 14, 17, 24, 27, 53, 141, 175, 253, 264, 268, 285, 288.
- Terluzzi**, 17, 20, 24, 27, 44, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 94, 101, 111, 118, 129, 132, 135, 137, 139, 153, 163, 168, 170, 171, 175, 183, 207, 209, 212, 216, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 264, 268.
- Terni**, 14, 17, 24, 27, 175, 253, 254, 264, 268, 279.
- Torino**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 17, 20, 24, 27, 28, 32, 38, 40, 44, 47, 49, 53, 54, 55, 59, 64, 69, 74, 77, 82, 84, 87, 94, 101, 107, 111, 113, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 154, 159, 163, 164, 165, 168, 170, 171, 175, 177, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 254, 264, 268, 269, 276, 285, 286, 288.
- Torre del Greco**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 59, 64, 69, 82, 90, 94, 101, 111, 118, 122, 154, 163, 168, 170, 175, 180, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268.
- Trani**, 14, 17, 20, 24, 27, 44, 47, 59, 69, 74, 82, 87, 94, 101, 118, 122, 129, 135, 135, 137, 139, 154, 159, 163, 168, 170, 175, 180, 183, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 274.
- Trapani**, 14, 17, 20, 24, 27, 44, 47, 49, 59, 69, 74, 82, 84, 87, 88, 94, 101, 111, 118, 122, 141, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 258, 264, 268, 285, 288.
- Treviso**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 90, 94, 101, 111, 113, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 154, 159, 163, 168, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 285, 288.

**Udine**, 7, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 88, 44, 47, 49, 53, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 88, 94, 101, 102, 104, 111, 113, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 154, 159, 168, 171, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 276, 288.

**Varese**, 14, 17, 24, 27, 129, 175, 253, 264, 268.

**Velletri**, 14, 17, 20, 24, 27, 47, 49, 59, 64, 69, 74, 82, 88, 94, 101, 111, 113, 118, 122, 129, 135, 139, 154, 159, 163, 168, 170, 171, 175, 180, 183, 186, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268.

**Venezia**, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 17, 20, 24, 27, 28, 32, 38, 40, 44, 49, 53, 59, 64, 69, 77, 82, 84, 87, 94, 101, 107, 111, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 155, 159, 163, 164, 165, 168, 170, 171, 172, 175, 177, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 258, 264, 268, 276, 285, 288.

**Vercelli**, 14, 17, 24, 27, 32, 38, 64, 69, 94, 101, 111, 118, 129, 175, 180, 253, 264, 268, 274.

**Verona**, 14, 17, 20, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 53, 59, 64, 69, 74, 82, 84, 87, 94, 101, 111, 113, 118, 122, 126, 129, 132, 135, 137, 139, 141, 155, 159, 163, 168, 170, 171, 172, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 201, 204, 207, 209, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 253, 264, 268, 276, 288.

**Viareggio**, 17, 27, 175, 253, 264, 268.

**Vicenza**, 14, 17, 20, 24, 27, 44, 53, 59, 64, 84, 87, 88, 94, 101, 102, 104, 118, 129, 135, 141, 159, 168, 175, 180, 183, 186, 192, 194, 196, 225, 253, 264, 268, 279, 288.

**Vittoria**, 14, 17, 24, 27, 32, 38, 44, 47, 49, 59, 64, 69, 82, 84, 87, 88, 94, 101, 111, 113, 118, 129, 132, 135, 137, 139, 155, 159, 163, 168, 172, 175, 180, 183, 201, 204, 212, 216, 219, 223, 225, 229, 236, 240, 243, 249, 251, 264, 268, 285.

Oltre le città sopra indicate, si dà notizie al Capitolo XVI sulla *Assunzione diretta dei pubblici servizi* (pag. 270) di servizi impiantati o da impiantarsi nei Comuni di: **Acqui**, **Altamura**, **Canneto Pavese**, **Casalmaggiore**, **Castelfranco** (Bologna), **Castel S. Pietro** (Bologna), **Cento**, **Cervia**, **Crema**, **Fabriano**, **Fermignano**, **Fivizzano**, **Foligno**, **Guastalla**, **Lecco**, **Lendinara**, **Monopoli** (Bari), **Montelupone** (Macerata), **Montevarchi**, **Montecchio** (Reggio Emilia), **Narni**, **Noto**, **Orbetello**, **Osimo**, **Pieve di Sacco**, **Piombino**, **Pontremoli**, **Portomaggiore**, **Potenza Picena**, **S. Donà di Piave**, **S. Venanzo** (Perugia), **Scanno** (Aquila), **Senigallia**, **Sesto Fiorentino**, **Soresina**, **Termini Imerese**, **Thiene**, **Tolentino**, **Tortona**, **Vescovato** (Cremona), **Voghera**, **Zibello** (Parma).